REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 23 OTTOBRE 2025 | **n. 85**

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2025, n. 334
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Ernesto ROBERTIELLO. 85705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 ottobre 2025, n. 370
Agenda "#PugliaDigitale2030" – Seguito DGR n. 797/2025 – Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e s.m.i.. Edizione 2025. Seconda proroga del termine di presentazione istanze di finanziamento. 85709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 settembre 2025, n. 572
Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e sistema "traino pelagiche a coppia" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 (art. 2, comma 6 lettera A). L.R. n. 40/2016 art. 30 "aiuti in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. 85713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 settembre 2025, n. 577
Legge Regionale n. 32/2022, art. 78; Legge Regionale 42/2024. artt.96 e 171. DGR n.738/2025. Contributi per i Comuni aderenti al Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2025". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione di impegno sui capitoli U0905032 e U0902035. 85746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 ottobre 2025, n. 589
L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023 : "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe A. Secondo aggiornamento Albo con istanze di cambio di classe, rinnovo, reintegro. Annualità 2025...... 85766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 ottobre 2025, n. 590
L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe B. Secondo aggiornamento Albo con istanze di cambio di classe, rinnovo, reintegro. Annualità 2025. 85774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 ottobre 2025, n. 163
Individuazione di focolaio di Xylella fastidiosa sottospecie pauca in agro di Cagnano Varano (FG) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. 85781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 9 ottobre 2025, n. 211
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica – Revoche parziali A.D. di riconoscimento indennità di partecipazione I-II-III-IV-V bimestre 85790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2025, n. 521
ALBACHIARA S.R.L. (p. IVA 07230830726) - Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, per ulteriori n.20 posti letto oltre ai n.30 posti letto già accreditati con D.D. 425 del 19/12/2023, denominata "Madonna delle Grazie", sita in Andria (BT) in via Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5. 85805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2025, n. 522
"ARATRAVEL S.R.L." (P. IVA 04750630750) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, nelle discipline di Chirurgia Generale e Oculistica, presso la struttura sanitaria ubicata in Lecce (LE), Via Orsini Ducas n. 3. 85815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 settembre 2025, n. 222
Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agri-fotovoltaico costituito da un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessionedi rete sito nel Comune di Casamassima (BA), località Corticelli, di potenza nominale prevista pari a 6 MW/7,7844MWp nonché delle opere e infrastrutture connesse.
Proponente: Grupotec Solar Italia10 S.r.l., con sede legale in Via Statuto n. 10, 20121 Milano (MI), P.IVA/C.F. 11839960967. 85825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 settembre 2025, n. 232
Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica agrovoltaico sito nel Comune di Altamura (BA), località "contrada Graviscella", avente potenza nominale pari a 9,716 MWp/7,99 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia.
Proponente: Fotovoltaico Cinque s.r.l. con sede legale in Palermo, Via Enrico Fermi n.22/24, P.IVA 06699240823. 85851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 ottobre 2025, n. 256
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.3 – sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche" - Proroga dei termini di validità "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" e approvazione rettifica modello Allegato 3. 85879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 ottobre 2025, n. 220
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 85889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 settembre 2025, n. 674
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 11.817,02 in favore dei comproprietari Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni per l'immobile individuato catastalmente al foglio n. 58 particella 1 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. 85894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 settembre 2025, n. 687
Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici". Disciplina per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse. Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento, a seguito della pubblicazione della D.G.R. n. 661 del 21.05.2025 e del successivo Atto Dirigenziale n. 355 del 23/05/2025.
Approvazione istanze ammissibili a finanziamento ed impegno in favore dei soggetti beneficiari. 85901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 335
[ID VIP 13442] - Parco eolico denominato "VEGLIE", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Veglie (LE), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Nardò (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NVA 3 S.R.L. 85919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 336
[ID VIP 13171] - Parco agri-fotovoltaico di potenza pari a 33,30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "SCALANDRONE", nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: L'AGROFUTURO SOCIETA' AGRICOLA SRL..... 85937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 337
[ID VIP 13238] - Parco agrivoltaico avanzato denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L. 85959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 338
[ID VIP 13290] - Parco agrivoltaico denominato "EUCLIDE" di potenza installata pari a 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EUCLIDE S.R.L. 85980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 339
[ID VIP 13501] - Parco agrivoltaico denominato "STELLA" di potenza di 74,52 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG)
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: STELLA S.R.L. 86002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 340
[ID VIP 13821] - Parco eolico denominato "TORITTO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nei Comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, oltre ad un sistema di accumulo associato da 50 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EVOLVE S.R.L. 86023

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 9 ottobre 2025, n. 65
PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Disposizioni.
Documento - Impronta (SHA256) 86049

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 10 ottobre 2025, n. 67
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023).
MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 86058

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 luglio 2025, n. 529
Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative

infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità definitive, ai sensi del combinato disposto del comma 12 dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. 86064

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO 7 ottobre 2025, n. 1290

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE WOOM ITALIA S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN NOCI (BA) ALLA VIA TOMMASO FIORE N. 15. 86072

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO 7 ottobre 2025, n. 1291

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE TEMPI MODERNI S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI "SERVIZI DI BASE" NELLA SEDE UBICATA IN TARANTO AL PIAZZALE DANTE ALIGHIERI N. 5. 86076

ASSET PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 ottobre 2025, n. 301

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A VALERE SULLE RISORSE DEL FUNT PARTE CAPITALE 2023 (ISTITUITO DALL'ART. 1, C. 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 E SUE DISPOSIZIONI ATTUATIVE) PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER IL RISTORO E LA SOSTA, MINI AREE DI SOSTA CARAVAN E DI PARKING HUB, DA UBICARE NEI COMUNI INTERESSATI DA PERCORSI NATURALISTICI/PAESAGGISTICI E/O LUNGO GLI ITINERARI DEI CAMMINI.

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "Infrastrutturazione del Sistema integrato degli itinerari di Puglia". Approvazione dei verbali e della graduatoria finale.

CUP B31B23000480005 86080

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2025, n. 1700

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 19,85 MW IN LOCALITA' "MASSERIA CACCAVONE" CON INSTALLAZIONE DI MODULI FOTOVOLTAICI N° 27.302 SU INSEGUITORI SOLARI MONOASSIALI DA 720 W CADAUNO DA UBICARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA (FG).

PROPONENTE: LARINUM SRL - VALLI MARCO

COD. PRAT. 2024/00148/VER 86085

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 13 ottobre 2025, n. 1704
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 18,30 MW IN LOCALITA' "PORTA DI FERRO" CON INSTALLAZIONE DI MODULI FOTOVOLTAICI N° 25.412 SU INSEGUITORI SOLARI MONOASSIALI DA 720 W CADAUNO DA UBICARSI NEL COMUNE DI TROIA (FG).
PROPONENTE: AIKA SRL - VALLI MARCO
COD. PRAT. 2024/00150/VER 86086

CITTA' DI BARI
Deliberazione del Consiglio Comunale n° 84 del 16.09.2025. Approvazione modifiche allo Statuto della Città di Bari. 86087

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 21
Ordinanza di pagamento n. 21/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b" 86124

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 22
Ordinanza di pagamento n. 22/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b" 86125

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 23
Ordinanza di deposito n. 23/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b" 86126

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza 9 settembre 2025, n. 13
Ordinanza di deposito indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.
Ditta esproprianda n. 5: Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito, Tandoi Liana, Cappabianca Elsa Emma, Sarcina Nicola Ruggiero, Sarcina Antonietta, Sarcina Maria Giuseppa e Sarcina Francesca 86127

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza 18 settembre 2025 n. 14
Ordinanza di deposito indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.
Ditta esproprianda nn. 32.1, 32.2/a, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43 e 44: Fucci Aniello 86131

COMUNE DI FOGGIA
Determinazione Dirigenziale 29 aprile 2025, n. 42
LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA STRADA DI PRG - PROLUNGAMENTO VIA G. ALMIRANTE E COLLEGAMENTO CON VIA G. PARINI - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 22 D.P.R. n. 327/2001 86135

COMUNE DI RUTIGLIANO
Estratto Determinazione 9 ottobre 2025 n. 1871
PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DEL "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38 - DEL VIGENTE P.R.G. - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VAS-ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEL D.LGS 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II 86139

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto Ordinanza 2 ottobre 2025, n. 67900
Intervento P1477 - Realizzazione di un impianto di sollevamento e opere accessorie a servizio della rete fognaria della marina di Casalabate - Comune di Squinzano (LE) – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE. 86143

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 24 settembre 2025, n. 383
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO. 86146

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 388
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE. 86152

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 389
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE. 86155

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 391
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO. 86161

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Seconda Sessione 2025. 86171

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: POSTA MARZIANI O LAMA CAMINATA. 86337

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: SANTA BARBARA. 86338

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CANOSA DI PUGLIA - località: TITOLONE. 86339

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN SAMUELE. 86340

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TAVIANO - località: MERCATO DEI FIORI. 86341

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LECCE - Foglio n. 211, particella n. 679. 86342

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Casamassima - località: Calderale 86343

COMUNE DI CAGNANO VARANO
Rende Noto - Avviso avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 della Legge Regionale 44/2012 del Comune di Cagnano Varano. Variante al Piano Regolatore Generale per l'approvazione del progetto "Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM", comprensiva del Rapporto Ambientale con Valutazione di Incidenza e Sintesi non Tecnica. 86344

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Estratto Bando d'Asta Pubblica per alienazione immobili di proprietà comunale. 86346

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Rende Noto - Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "C3 – Lotto 3/4". 86347

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Rende Noto - Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "D – Lotto 17/A". 86348

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 ottobre 2025, n. 533
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 154 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025- 2028 – Approvazione della graduatoria regionale di merito. 86349

ARCA SUD SALENTO
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI ARCA SUD SALENTO. 86361

ASL BRINDISI
Avviso di rettifica dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (COD. 56) del Centro Regionale di Riabilitazione

Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n. 2214 del 29/08/2025 pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025 pubblicato, per estratto, nella G.U.R.I. – IV serie speciale n. 77 del 03/10/2025 scadenza 03 novembre 2025 86368

ASL BRINDISI

Avviso di rettifica dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di NEURORIABILITAZIONE (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n. 2206 del 29/08/2025 pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025 pubblicato, per estratto, nella G.U.R.I. – IV serie speciale n. 77 del 03/10/2025 scadenza 03 novembre 2025 86369

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Cardiologia per le esigenze della ASL BT. 86370

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA. 86377

ASL FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE VETERINARIO – AREA DELLA SANITA' ANIMALE-DISCIPLINA SANITA' ANIMALE – SIAV -AREA "A" 86397

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2025, n. 334

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Ernesto ROBERTIELLO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025";*

VISTA la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale*

22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 21.07.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0415232/2025 del 22.07.2025), l'ing. Ernesto Robertiello, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria Civile*, conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 300 del 01.07.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.300 del 01.07.2024 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: ROBERTIELLO
NOME: ERNESTO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE
ID ISTANZA: 0415232/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 ottobre 2025, n. 370

Agenda "#PugliaDigitale2030" – Seguito DGR n. 797/2025 – Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e s.m.i.. Edizione 2025. Seconda proroga del termine di presentazione istanze di finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con il quale è stato adottato il modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 e successive integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la "D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il DPGR n 127/2024. che modifica la Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il DPGR n. 159/2024 avente ad oggetto : Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 313 del 17/03/2025 che proroga l'incarico di direzione della sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, con decorrenza dal 1° marzo 2025.

Visti, altresì:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 446 del 07/04/2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..".

Premesso che:

- con le DGR n. 1241 del 15/10/2024 la Giunta regionale ha stabilito di:
  - avviare una azione pilota, in linea con il documento programmatico #PugliaDigitale2030 approvato con DGR 1604/2023, in attuazione dell'interesse strategico di promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione dati aperti anche attraverso il supporto dei Comuni sotto i 5.000 abitanti nell'alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale https://www.dati.gov.it/,
  - destinare € 130.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale", così come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio, un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo semestre 2025;
- con provvedimento n. 167 del 24/10/2024 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., Bollettino Ufficiale di Regione Puglia (BURP) n. 88 del 31/10/2024 successivamente modificato con provvedimento n. 214 del 02/12/2024 ella Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (BURP n. 98 del 05/12/2024);
- con la stessa DD è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Galdino Manghisi, funzionario presso la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- con disposizione di servizio prot. n. 0309501/2025 del 10 giugno 2025 il Dirigente della Sezione ha disposto che l'istruttore Michele Moretti, in servizio presso la Sezione, supporti il suddetto responsabile del procedimento;
- con provvedimenti n. 204 del 26/11/2024 e n. 248 del 16/12/2024 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese si è proceduto ad ammettere a finanziamento ed impegnare le somme in favore di 25 Comuni, mentre ulteriori 4 Comuni sono risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

Preso atto che:

- con la DGR n. 797 del 11/06/2025 la Giunta regionale ha stabilito di destinare € 85.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale" al fine di:
  - incrementare di € 20.000,00 la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, approvato con determinazione del dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese 24 ottobre 2024, n. 167, al fine di ammettere a finanziamento i 4 Comuni non finanziati per esaurimento delle risorse;
  - avviare un nuovo avviso a sportello con una dotazione iniziale di € 65.000,00 destinato ai Comuni pugliesi non finanziati con il precedente avviso e con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/10/2025 al portale regionale www.dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo trimestre 2026;
  - demandare al dirigente della Sezione Crescita digitale della persone, del territorio e delle imprese l'approvazione del suddetto avviso, secondo i criteri e le linee di indirizzo definite nel documento istruttorio e tutti gli ulteriori adempimenti, ivi compresi quelli contabili.

Considerato che:

- con provvedimento n. 214 del 09/07/2025 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con

popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025;

- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 56 del 14/07/2025;
- con lo stesso provvedimento è stato nominato Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Galdino Manghisi;
- l'art. 7 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza" stabilisce che il termine di presentazione delle istanze è stato fissato alle ore 24,00 del 15 settembre 2025;
- con provvedimento n. 303 del 15/09/2025 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese si è proceduto a prorograre il termine di presentazone delle istanze dell'**Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025,** alle ore 24,00 del 16 ottobre 2025 e, conseguentemente, differire al 30/11/2025 il termine indicato nell'avviso per il perfezionamento della adesione al portale regionale www.dati.puglia.it;
- allo stato attuale non risultano pervenute istanze ad eusaurimento delle risorse finanziarie programmate con la DGR n. 797/2025;
- risulta, pertanto, opportuno un'ulteriore proroga del termine per la presentazione delle istanze alle **ore 23,59 del 06 novembre 2025**, al fine di consentire la massima adesione da parte del territorio regionale e la piena allocazione delle risorse finanziarie:
- resta confermato in ogni altro punto quanto stabilito con i provvedimenti n. 214 del 09/07/2025 e n. 303 del 15/09/2025;
- la predetta modifica non pregiudica gli Enti beneficiari che hanno già presentato istanza entro il termine precedentemente indicato, in quanto la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello".

Precisato che:

- in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente di Sezione, non sussistono situazioni di conflitto (anche potenziale) di interesse, né altre cause, condizioni e/o situazioni previste dalla normativa vigente che determinano incompatibilità e/o obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente provvedimento.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- prorograre il termine di presentazone delle istanze dell'**Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025,** alle ore 23,59 del 06 novembre 2025;
- confermare in ogni altro punto quanto stabilito con i provvedimenti n. 214 del 09/07/2025 e n. 303 del 15/09/2025.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere (VIG)

L'atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024.
ESITO della Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati con DGR n. 797 del 11/07/2025, a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale 2025.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prorograre il termine di presentazone delle istanze dell'**Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025, alle ore 23,59 del 06 novembre 2025;**
- confermare in ogni altro punto quanto stabilito con i provvedimenti n. 214 del 09/07/2025 e n. 303 del 15/09/2025.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è redatto in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale,
  - ad ANCI Puglia;
- sarà pubblicato:
  - all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
  - nella pagina del portale regionale dedicata all'avviso;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00386 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 e 1.8.5 PR FESR/FSE+ 2021/2027
Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 settembre 2025, n. 572

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e sistema "traino pelagiche a coppia" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 (art. 2, comma 6 lettera A). L.R. n. 40/2016 art. 30 "aiuti in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

- il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" che stabilisce all'art. 30 "Misure in favore della pesca", istituendo nel bilancio autonomo apposito capitolo di spesa denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
- la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025, 918/2025 e la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 30/09/2025;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;
- l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

PREMESSO che

- Il Decreto Ministeriale prot. 0095133 del 28.02.2025 relativo alle chiusure spazio-temporali nelle GSA 17 e 18 stabilisce le misure specifiche per la pesca dei piccoli pelagici nel Mare Adriatico, tenendo conto del quadro di obblighi e procedure scaturenti dalla normativa dell'Unione Europea ed internazionale, ed i periodi di fermo pesca per l'annualità 2025;
- con il Decreto Ministeriale prot. 0095133 del 28.02.2025 sono stati stabiliti i periodi di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe (*Engraulis encrasicolus*) dal 1° al 30 maggio per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 agosto per tutte le unità a volante (giuste disposizioni dell'art. 2, comma 6 lettera A);
- il suddetto Decreto differenzia, per l'anno 2025, le chiusure spazio-temporali, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici, sulla base dell'attrezzo da pesca utilizzato (sistema denominato "circuizione" e sistema denominato "volante").

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 0256445 del 15/05/2025 la Sezione Gestione Sostenibili ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in regime *de minimis*, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio, sulla base di un riparto finanziario tra i diversi "fermi pesca" da attuare in Puglia nell'anno in corso e tenuto conto delle richieste pervenute negli anni passati, consentono di fissare la soglia ad € 140.000,00 per il fermo pesca di stock di piccoli pelagici (acciughe);
- ammissibili al contributo sono le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici dal Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0166124 del 10 aprile 2025;

- alla data di pubblicazione del presente provvedimento è stato maturato e si è concluso solo il periodo di fermo da parte delle unità che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici operanti con il sistema a "circuizione" e volante;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo di cui al presente provvedimento, l'imbarcazione deve esercitare l'attività di pesca con il sistema a circuizione e volante, osservando il periodo di fermo integrale stabilito nel Decreto Ministeriale del 28/02/2025 prot. n. 0095133 sopra riportato, ovvero: A) fermo pesca acciughe: dal 1° al 30 aprile e dal 1° al 30 agosto, dimostrabile con il deposito presso la competente Autorità marittima dei documenti di bordo o con altre modalità di fermo;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice può essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo pesca;
- l'erogazione degli aiuti in regime *de minimis* di cui al presente provvedimento è vincolata all'autorizzazione del M.A.S.A.F. - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- nelle more della suddetta autorizzazione ministeriale è opportuno approvare ed emanare l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e "volante" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A*), di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
- di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e "volante" che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.D. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A)*, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 2, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 140.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.
- Esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1602000.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **prenotare** la somma di **€ 140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
Di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e "volante" che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.D. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A)*, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
Di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 2, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
Di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).
Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso pubblico_Determina Piccoli pelagici (1) (1).pdf - 6570ecd214c8bbfd70ca754b56c149f0fe667b9db1cfc3f0abccfacd7f5ed97b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione
Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

L.R. n. 40/2016 - art. 30 *"aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca".* Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025 (art. 2, comma 6 lettera A)

Accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e "volante" che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 art. 2, comma 6 lettera A).
Fermo pesca acciughe (*Engraulis encrasicolus*) **dal 1° al 30 maggio per tutte le unità "a circuizione" e dal 1° al 30 agosto per il sistema "volante".**

PREMESSA

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati dall'autorizzazione del MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, che la Regione Puglia è in attesa di ricevere a seguito della richiesta effettuata con nota prot. 0256445 del 15 maggio 2025 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca dei piccoli pelagici, in attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 40/2016 "*aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca*" e dell'art. 47 della L.R. n. 67/2018.

AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio marittimo regionale.

SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici *(Engraulis encrasicolus e Sardina pilchardus)*, di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0166124 del 10 aprile 2025 ed operanti nell'ambito giurisdizionale del Mare Adriatico GSA 17 e GSA 18.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di

quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

e) Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente il contributo deve essere in possesso dei seguenti requisiti e deve rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA;

b) iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia;

c) osservanza, con l'unità da pesca a circuizione e volante oggetto della domanda di sostegno e di cui è armatore, del periodo di fermo tecnico obbligatorio delle attività di pesca, come stabilito nel Decreto ministeriale del 28.02.2025 prot. n. 0095133, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 6 lettera A - ovvero: dal 1° al 30 maggio per il "fermo acciughe" per il sistema a circuizione e dal 1° al 30 agosto per il sistema volante. Il periodo di fermo deve essere dimostrato dal deposito presso la competente Autorità Marittima dei documenti di bordo o da altre modalità di fermo;

d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente punto – nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;

e) possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca ai piccoli pelagici in corso di validità;

f) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;

g) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);

h) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;

i) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso nonché di situazioni ostative al rilascio di Informativa antimafia non interdittiva: tale requisito, nel

caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

j) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

k) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

l) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;

m) assenza dei casi di inammissibilità previsti, per un periodo determinato, dai paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 a causa di:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90 par. 1 del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il contributo economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici, di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0296803 del 03/07/2024.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal richiedente legale rappresentante della ditta/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it **entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** (BURP), salvo proroga.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo punto del presente Avviso) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PAdES ed inviati

esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: ***Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei PICCOLI PELAGICI (sistema a circuizione). Anno 2025. DENOMINAZIONE della ditta - DENOMINAZIONE dell'imbarcazione***.

Si precisa che ogni impresa del settore della pesca può presentare più domande di sostegno, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Insieme alla domanda di sostegno, conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, in corso di validità alla data di presentazione della domanda:

- elenco della documentazione allegata all'istanza/domanda;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare nel caso di impresa individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B),** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)** riguardante la regolarità contributiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)** relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, di autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F)** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato G)** relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600);
- tabella **Allegato H)** in formato *.xlsx, riportante i dati anagrafici della ditta e gli estremi dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti.
- Informativa Privacy e Consenso al trattamento dati **Allegato I)**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale (esclusi i giorni di sabato e di domenica) osservato dall'imbarcazione, per il periodo di fermo pesca indicato nel Decreto ministeriale del 28.02.2025 prot. n. 0095133 (art. 2, comma 6 lettera A).

Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	**Importo giornaliero del contributo (€/peschereccio)**	**Importo totale del contributo (€/peschereccio)**
< 10	(5,20 * GT) + 20	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
11-25	(4,30 * GT) + 30	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
26-50	(3,20* GT) + 55	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
51-100	(2,50 * GT) + 90	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
101-250	(2,00 * GT) + 140	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
251-500	(1,50 * GT) + 265	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
501-1500	(1,10 * GT) + 465	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
1501-2500	(0,90 * GT) + 765	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
>2500	(0,67 * GT) + 1.340	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del presente Avviso i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di € 140.000,00. Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- ✓ presentazione fuori termine della domanda di sostegno e delle documentazione richiesta al paragrafo 7;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- ✓ incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- ✓ mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- ✓ presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle

tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al paragrafo 8 *"Determinazione del contributo"* del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente; nel caso di società o cooperative tale requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 9 "*Dotazione finanziaria e intensità del contributo*" del presente Avviso.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

12. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

13. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0165084 del 10.04.2024 - art. 2, comma 6 lettera A, secondo e quinto alinea e art. 2, comma 6 lettera B, secondo e quarto alinea, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Campanile, dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it - Tel. 080/5405075.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

16. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it - Tel. 080/5405075. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

17. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI:

Allegato A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione - Domanda per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici.

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione nel Registro delle imprese della

C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA.

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva.

Allegato D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione.

Allegato E) solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di autorizzazione del proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo.

Allegato F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Allegato G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).

Allegato H) - tabella excel riportante i dati anagrafici e bancari.

Allegati I) – Informativa privacy e trattamento dati

ALLEGATO A

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI DOMANDA DI SOSTEGNO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con il sistema a "circuizione" e "volante".**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____,

residente in _____alla Via _____n° _____ CAP

_____Codice fiscale/P. IVA_____

tel. _____PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____con

sede in _____prov._____e partita I.V.A. n._____

armatrice del m/p_____, numero UE_____

iscritto al numero dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____

di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di

pesca di_____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico **delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca,** giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 art. 2, comma 6 lettera A). L.R. n. 40/2016 - art. 30 *"aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca".*
Fermo pesca acciughe (*Engraulis encrasicolus*) **dal 1° al 30 maggio per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 agosto per il sistema volante.**

per un contributo pubblico totale di Euro ----------

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti ai paragrafi 4 e 13 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
9. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;
10. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o di imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
12. di rispettare le norme previste dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
13. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso le competenti Autorità marittime;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
    - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
    - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
    - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
15. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
16. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente Autorità marittima di _____ dal_____al_____per complessivi n. giorni di fermo___

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis*,** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro ____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.

2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025 - art. 2, comma 6 lettera A), per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 14 "*Controlli e revoche*" del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) cosi come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO B

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____ il _____ residente a __ _____ (prov. __) via_____n. _____, Tel ._____, email __PEC _____ nella sua qualità di _____della ditta/società_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale e Partita IVA: data di costituzione:
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO C

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____,

residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale

_____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in

_____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.

n._____

armatrice del m/p _____, numero UE_____

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di

GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

DICHIARA

☐ di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale con posizione

INAIL - codice ditta*_____Posizione assicurativa territoriale_____Sede competente*

INPS - matricola azienda*_____Posizione contributiva individuale_____Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare _

☐ che la ditta/società_____ in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone come di seguito indicato:

Codice Fiscale Cooperativa* _____ e-mail _____ PEC _____

Partita IVA **Cooperativa** *_____

Denominazione/ragione sociale* _____ Sede legale* cap. _____ Comune _____(prov._____) via _____ n._____

Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) _____ cap._____Comune _____ (prov.____) via _____n. _____

C.C.N.L. applicato*: specificare _____

Dimensione aziendale (n. dipendenti):

a 0 a 5 ¤ da 6 a 15 ¤ da 16 a 50 ¤ da 51 a 100 ¤ Oltre ¤

ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta*_____Posizione assicurativa territoriale_____Sede competente*

INPS - matricola azienda*_____Posizione contributiva individuale_____Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare _

¤ svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti.

¤ altra motivazione _____

(*) Campi obbligatori

¤ di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
digitale del dichiarante

ALLEGATO D

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI con il sistema a circuizione**

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____ residente a _____(prov. _____) via_____Codice fiscale _____in qualità di proprietario/armatore del M/p _____ , numero UE _____, iscritto al n._____ dei RR.NN.MM.e GG. Di_____ di GT_____

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta_____, cod.Fisc./P.IVA _____
con sede legale in _____
proprietaria/armatrice del M/p _____
numero UE_____iscritto al n._____dei RR.NN.MM.e GG. di _____
di GT _____

DICHIARA che

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____ ;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____ ;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al D.M. prot. n. 0166114 del 10.04.2025 è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato un' attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo dei piccoli pelagici;
- ha rispettato il fermo dei piccoli pelagici di cui al D.M. 0095133 del 28.02.2025
- nei seguenti periodi:
  dal _____ al _____;
  dal _____ al _____ ;
  dal _____ al _____pari a Totale gg._____

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO E

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____ residente a _____(prov. _____) via _____
Codice fiscale/ P. IVA_____) in qualità di proprietario/armatore del M/p _____- _____, numero UE , iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____di GT _____

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Codice fiscale/P.IVA n. con sede legale in
proprietaria/armatrice del M/p _____numero UE _____
iscritto al n._____dei RR.NN.MM.e GG. di _____di GT _____

DICHIARA

di aver autorizzato la ditta _____, a partecipare all'Avviso pubblico _____ per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO F

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a _____nato/a_____il _____residente a _____ (prov. ___) via_____
Codice fiscale/P. IVA _____
In qualità di _____della ditta/società_____ con sede legale a _____(prov. ____) via _____n. _____
tel. _____email _____PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;
Istituto di Credito: _____;
Agenzia: _____.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:
Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via _____;
Sig/Sig. ra _____nato/a a _____il _____C.F. _____, residente a _____ in Via _____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO G

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____il _____,
residente in _____(prov. ____) via _____n°
_____ CAP _____Codice fiscale/P. IVA_____tel.
_____PEC: _____
in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)
_____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) _____

COMUNE _____ CAP. _____ (prov.____) Tel. _____

in relazione alla liquidazione del contributo afferente :
_____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che il contributo è da considerarsi come segue:

☐ da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; *del T.U.* delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma
del dichiarante

ALLEGATO H

n.	Ragione sociale	legale rappresentante /titolare	Partita Iva	Codice Fiscale	recapito telefonico	sede	email	PEC	motopesca	targa (n. RR.NN.MM.GG.)	n. iscrizione Reg. imprese pesca	n. UE	GT	KW	Ufficio marittimo	IBAN	importo richiesto	n. giorni di fermo, con deposito in Capitaneria da a

ALLEGATO I

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità relative all'Avviso Pubblico

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR. La base giuridica è quindi rappresentata dalla seguente normativa: L.R. n. 40/2016, Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola in forma cartacea e/o digitale e/o mista e, segnatamente, attraverso applicativi web regionali (Kosmos) e software di gestione dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Note: Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____ CF _____ Residente a _____ Via _____ n._____ Tel. _____ Cell. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

_____, Li _____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 settembre 2025, n. 577

Legge Regionale n. 32/2022, art. 78; Legge Regionale 42/2024. artt.96 e 171. DGR n.738/2025. Contributi per i Comuni aderenti al Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2025". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione di impegno sui capitoli U0905032 e U0902035.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/09/2025 con DGR 1080 del 29/07/202;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta funzionaria titolare di EQ.

PREMESSO che:

- l'art. 78 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", avente ad oggetto Progetto "Alberi per il futuro" ha disposto testualmente che "Al fine di

migliorare la qualità dell'aria, di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, di contrastare le ondate di calore, l'inquinamento, la perdita di habitat e di biodiversità, il consumo, il degrado e l'artificializzazione del suolo, nonché di beneficiare del valore estetico connesso alla coabitazione con elementi del patrimonio naturale, la Regione promuove il progetto "Alberi per il futuro" volto a sostenere i comuni che intendono accrescere le aree verdi in ambito urbano e periurbano";

- in attuazione del suddetto art.78 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, è stato emanato l'Avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 493 del 24/07/2023; con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 723 del 06/11/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati impegnati € 100.000 nei confronti di n. 10 comuni pugliesi per il progetto "Alberi per il Futuro- edizione 2023";
- con l'art. 48 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, la Regione, in attuazione dell'articolo 78 della L.R. 32/2022, al fine di promuovere il progetto "Alberi per il futuro" e di sostenere i Comuni che intendono accrescere le aree verdi in ambito urbano e periurbano, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, ha assegnato una ulteriore dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila, aggiuntiva rispetto alla dotazione assegnata con la L.R. 32/2022;
- in attuazione del suddetto art.48 della legge regionale n. 37/2023, è stato emanato l'Avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 64 del 10/07/2023; con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00528 del 23/07/2024 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati impegnati € 250.000 nei confronti di n. 25 comuni pugliesi per il progetto "Alberi per il Futuro- edizione 2024";
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 ha dato nuove disposizioni in merito al progetto "Alberi per il Futuro", con l'art. 96 "Piantumazione di alberi e piante autoctone per la rigenerazione urbana" e l'art. 171 "Alberi per il Futuro";
- con DGR n. 359 del 25/03/2025, recante "Variazione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) del capitolo di spesa ex art. 96 L.R. n.42/2024 dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", è stato variato il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) del capitolo di spesa U0902035 "Contributi ai comuni per la piantumazione di alberi e piante autoctone per la rigenerazione urbana art. 96 - L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027" dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, autorizzando contestualmente il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad operare sul capitolo suddetto;
- con DGR n.738 del 29 maggio 2025 recante "L.R. 42/2024, art.96 c.6. Linee Guida, criteri e e modalità per la concessione dei contributi ai Comuni per il progetto "Alberi per il Futuro": approvazione" indicante le linee guida, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai Comuni per il progetto "Alberi per il Futuro- edizione 2025".

CONSIDERATO che:

si rende necessario emanare apposito avviso pubblico per la concessione dei contributi rivolto ai Comuni e di prenotare l'impegno di spesa sui relativi capitoli.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e alla relativa prenotazione dell'impegno di spesa sui capitoli U0905032 e U0902035;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico "Concessione di contributi ai Comuni per l'attuazione del Progetto "ALBERI PER IL FUTURO - edizione 2025", in attuazione degli artt. 96 e 171 della Legge Regionale 42/2024 e della DGR n.738/2025, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di prenotare l'impegno della somma di € 175.000 sul capitolo U0905032 ed € 100.000 sul capitolo U0902035, per complessivi € 275.000,00;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905032 "PROGETTO "ALBERI PER IL FUTURO" (ART. 78 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025) - CONTRIBUTO PER LA FORNITURA GRATUITA DI PIANTINE FORESTALI AI CITTADINI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 175.000,00

DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0902035 "CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA PIANTUMAZIONE DI ALBERI E PIANTE AUTOCTONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA (ART. 96 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa U0905032 e U0902035;

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.
- il provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
- vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico "Concessione di contributi ai Comuni per l'attuazione del Progetto "ALBERI PER IL FUTURO - edizione 2025", in attuazione degli artt. 96 e 171 della Legge Regionale 42/2024 e della DGR n.738/2025, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.
Di prenotare l'impegno della somma di € 175.000 sul capitolo U0905032 ed € 100.000 sul capitolo U0902035, per complessivi € 275.000,00.
Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021;
sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito www.regione.puglia.it;
sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO_ALBERI_FUTURO_2025_ALLEGATO_A.pdf - 8be80e50765f2994b26dfe01db4aed8ce4348d2418b6428939dcd35785c98b6c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi ai Comuni per l'attuazione del Progetto "ALBERI PER IL FUTURO- edizione 2025" in attuazione degli artt. 96 e 171 della L.R. 42/2024

Art.1.Premessa

1. La Regione Puglia riconosce un contributo finanziario ad Amministrazioni comunali per la progettazione, direzione lavori ed esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi in ambito urbano e periurbano, mediante la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive autoctone, certificate ai sensi del D. Lgs. 386/2003 e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente.

Art.2.Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a €275.000 per il 2025.

Art.3.Soggetti beneficiari

1. I soggetti che possono avanzare istanza di concessione di contributi per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, in ambito urbano e periurbano, sono le Amministrazioni comunali pugliesi.
2. Ogni Comune può presentare una sola istanza di partecipazione, riferita ad un'unica area di intervento.

Art.4.Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

1. L'istanza di contributo deve essere inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali, indirizzo PEC protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e, p.c., al responsabile del procedimento, r.milano@regione.puglia.it, recando nell'oggetto, la dicitura "Progetto Alberi per il Futuro – edizione 2025".
2. L'istanza deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso. Ai fini del rispetto dei termini di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

3. L'istanza di contributo deve essere redatta secondo lo schema riportato nel Modello 1, debitamente compilato in ogni parte, corredato da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione, e delle relative dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui si dichiara:

a) di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso;
b) che la natura dell'intervento è coerente con le finalità e i contenuti del bando;
c) che l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di verde pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni del DM 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
d) che l'intervento sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con Determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità all'Avviso;

4. L'istanza deve inoltre:
   a) specificare la proprietà delle aree oggetto di intervento da parte del Comune richiedente o la presenza di contratto, giuridicamente valido, o di titolo idoneo di conduzione delle aree oggetto della proposta;
   b) indicare sinteticamente se la tipologia di intervento proposta riguarda realizzazione di nuove aree a verde o la riqualificazione di aree verdi esistenti;
   c) dichiarare la popolazione residente nel Comune al 30/06/2025;
5. La presentazione dell'istanza implica altresì i seguenti impegni:
   - assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto eventualmente non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici;
   - rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
   - conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

decorrere dalla data di pagamento del contributo;

- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti, di cui al successivo art.6;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento sul sito istituzionale dell'Ente locale, impegnandosi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa "ALBERI PER IL FUTURO" attraverso materiale pubblicitario e/o pubblicazione su pagine internet e social dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo regionale;
- di essere a conoscenza che il contributo concesso sarà erogato tramite versamento mediante contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia, previa acquisizione di regolare DURC e le altre verifiche previste per legge.

6. L'istanza deve essere corredata, pena esclusione, da:
   a) documentazione attestante la tipologia di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi già esistenti, in ambito urbano e periurbano, che si intende realizzare e la relativa quantificazione del contributo richiesto, nella misura massima di € 5.000,00 per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e di € 10.000,00 per i comuni con popolazione uguale o superiore ai 30.000 abitanti;
   b) quadro economico dell'intervento, con relativo cronoprogramma, in cui si specificano le specie arboree ed arbustive da utilizzare, specifiche per regione forestale di provenienza, come definite dal Registro Regionale dei boschi di seme e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
   c) programma delle attività di manutenzione a carico del Comune richiedente il contributo;
7. Al fine di attribuire i punteggi di cui al successivo articolo 5, all'istanza devono essere altresì allegati ulteriori documenti quali:
   a) Dichiarazione di non essere stati assegnatari del contributo con i precedenti Avvisi emanati per il progetto "Alberi per il Futuro – edizione 2023" e "Alberi per il Futuro –

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

edizione 2024", per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera a) del successivo articolo 5;

b) Documentazione attestante il cofinanziamento dell'intervento da realizzare, mediante utilizzo di risorse concernenti i nuovi Programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei per gli anni 2021-2027, o altri fondi nazionali, in coerenza con le linee di intervento in esso previste, per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera b) del successivo articolo 5;

c) piano di gestione del verde urbano, già approvato alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP, per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera c) del successivo articolo 5.

Art 5. Criteri di valutazione della graduatoria

1. Il contributo finanziario per interventi di progettazione, direzione lavori, realizzazione o di riqualificazione di aree verdi in ambito urbano e periurbano è riconosciuto ai Comuni che:

a) non abbiano usufruito del contributo con i precedenti Avvisi emanati per il progetto "Alberi per il Futuro – edizione 2023" e "Alberi per il Futuro – edizione 2024", cioè non siano risultati in posizione utile nelle relative graduatorie;

b) effettuano l'intervento da realizzare, mediante il cofinanziamento con utilizzo di risorse concernenti i nuovi Programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei per gli anni 2021-2027, o altri fondi nazionali, in coerenza con le linee di intervento in esso previste;

c) siano dotati di un Piano di gestione del verde urbano, già approvato alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP;

2. Al fine dell'elaborazione della graduatoria, i suddetti criteri sono quantificati come segue:

Criteri di valutazione	*Punteggio*
Comune che non ha usufruito del contributo con i precedenti Avvisi emanati per il progetto "Alberi per il Futuro" – edizione 2023 e 2024	5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Cofinanziamento dell'intervento da realizzare, mediante utilizzo di risorse concernenti i nuovi Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimenti europei (SIE) per gli anni 2021−2027, o altri fondi nazionali, in coerenza con le linee di intervento in essi previste;	2
Piano di gestione del verde urbano	3
TOTALE MASSIMO	10

3. A parità di punteggio, per la definizione della graduatoria finale, sarà data priorità a quanto sancito dall'art. 11 c.1 della L.R. 34/2014.
4. In caso di ulteriore parità, farà fede l'ordine cronologico di ricezione delle istanze di accesso al contributo.

Art.6 Entità del contributo e spese ammissibili

1. Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di € 5.000,00 per i comuni con popolazione residente inferiore ai 30.000 abitanti e di € 10.000,00 per i comuni con popolazione residente uguale o superiore ai 30.000 abitanti, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate. Il contributo sarà erogato al Comune collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria del presente avviso.
2. Il contributo è concesso a rimborso delle spese strettamente connesse all'iniziativa, per interventi di progettazione, direzioni lavori e realizzazione o riqualificazione di aree verdi in ambito urbano e periurbano e per l'acquisto e la messa a dimora di specie arbustive ed arboree autoctone, dotate di passaporto delle piante ai sensi del Reg. UE 2016/2031 e del Reg. UE 2017/2313. E' preferibile che le piante forestali abbiano la certificazione di provenienza dai boschi da seme riconosciuti dalla Regione Puglia.
3. Il contributo è concesso a rimborso delle spese di seguito riportate:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

a) fornitura materiale vegetale, come da Prezziario regionale vigente, appartenete a specie autoctone, arboree ed arbustive, dotate di certificato di origine del seme, ai sensi del D. Lgs. 386/2003, nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
b) esecuzione degli interventi comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;
c) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 15% (quindici per cento) dell'importo delle spese di cui al precedente punto b) ritenuto ammissibile;
d) costi per la realizzazione di impianti di irrigazione e distribuzione dell'acqua per le irrigazioni di soccorso nel primo anno di sviluppo delle piante;
e) costi per la realizzazione di materiale informativo dell'operazione finanziata dalla Regione Puglia;

4. Gli interventi previsti dovranno garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

a) osservanza in linea generale, delle disposizioni del DM 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
b) essere eseguiti da imprese qualificate, con priorità alle ditte in possesso di Attestazione SOA nella categoria OS24 o OG13, oppure essere eseguiti in amministrazione diretta;
c) essere avviati successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

5. Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e, in particolare, le spese relative agli arredi e agli impianti di illuminazione.

Art. 7 Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze

1. L'istanza, a pena di irricevibilità, deve essere inviata nei modi e nei termini di cui al precedente articolo 4, utilizzando il modello di seguito riportato (Modello 1).
2. Sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5, è approvata la graduatoria provvisoria con l'individuazione dei Comuni ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.
3. La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di

notifica ai richiedenti i contributi. Eventuali controdeduzioni alla graduatoria provvisoria possono essere communicate nel termine massimo ed ultimativo di 10 giorni dalla sua pubblicazione sul BURP.

4. La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica ai richiedenti i contributi.

Art.8 Tempi di realizzazione degli interventi ammessi a contributo

1. L'intervento finanziato deve essere realizzato entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP, salvo proroghe debitamente motivate.

Art.9 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione di istanza di liquidazione del contributo (Modello 2) da parte del Comune beneficiario, corredata da:

a) verbale di fine lavori, firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal RUP;
b) cartografia con la precisa delimitazione areale degli interventi e delle tipologie di interventi eseguiti, su Carta tecnica regionale 1:10.000 o 1:5.000;
c) documentazione fotografica attestante l'effettiva qualità e portata dei lavori effettuati;
d) relazione descrittiva delle spese sostenute con relativa documentazione contabile a conferma dei costi sostenuti.

1. La suddetta documentazione è inviata entro il termine di cui al precedente art. 8 tramite PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e, p.c., al responsabile del procedimento (email: r.milano@regione.puglia.it).
2. Successivamente alla presentazione di istanza di erogazione del contributo, la competente Sezione regionale si riserva la facoltà di procedere ai dovuti controlli, sia documentali che sul campo, e alla conseguente revoca del contributo qualora dovessero emergere criticità insanabili.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art.10 Revoche e rinunce

1. La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

a) impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;

b) irregolarità attuative;

c) mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;

d) mancata coerenza del progetto realizzato con l'iniziativa ammessa al finanziamento;

e) nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;

f) mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente Avviso.

2. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunicato al Comune beneficiario, che avrà 10 giorni per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, permangono i motivi per la decadenza, si procederà con apposito provvedimento dirigenziale, disponendo anche il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati decorrenti dalla data di erogazione del contributo, indicandone le modalità di restituzione.
3. Qualora il Comune beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione.

Art. 11. Richiesta varianti al progetto

1. È data possibilità alle Amministrazioni comunali risultate beneficiarie del contributo di richiedere varianti al progetto già approvato, a condizione che rimangano invariati il quadro economico e i tempi di realizzazione del progetto stesso. Le richieste di varianti saranno valutate secondo i seguenti criteri:

a) coerenza con gli obiettivi del progetto;

b) fattibilità tecnica;

c) impatto sul risultato finale.

2. La richiesta di variante deve essere inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali, PEC protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e, p.c., al responsabile del procedimento, recando nell'oggetto la dicitura "RICHIESTA VARIANTE - Progetto Alberi per il Futuro – edizione 2025".

3. Tutte le varianti approvate saranno comunicate agli interessati e integrate nel piano di lavoro del progetto.

Art. 12 Monitoraggio e controlli

1. Le Amministrazioni comunali beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Regione Puglia per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto.

2. I soggetto beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali potrà effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Art. 13 Relazioni con il pubblico e trattamento dei dati personali

1. Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale è la dott.ssa Rosabella Milano. Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti:
   pec: protocollosezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
   E-mail: r.milano@regione.puglia.it
   Tel. 080/5407687.
2. I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").
3. I Comuni beneficiari saranno inclusi in apposito elenco, diffuso tramite pubblicazione anche su siti web.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Modello1

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

e, *p.c.,* al Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosabella Milano r.milano@regione.puglia.it

OGGETTO: "Progetto Alberi per il Futuro – edizione 2025" Istanza per la concessione del contributo. Comune di _____

Il sottoscritto:
Cognome: _____Nome:_____ nato a: _____il _____/_____/_____
in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di_____ qui domiciliato per la carica

codice fiscale_____
partita IVA _____
avente sede in_____prov. _____
via / piazza _____n. _____
popolazione residente al 30/06/2025:_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

di aderire all'Avviso per la concessione di contributi di cui all' AVVISO PUBBLICO "Concessione di contributi ai Comuni per l'attuazione del Progetto "ALBERI PER IL FUTURO- edizione 2025", per l'intervento da realizzare in località_____via _____
n. fg. mappali per l'importo di euro _____ (Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di € 5.000,00 per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e di € 10.000,00 per i comuni con popolazione uguale o superiore ai 30.000 abitanti)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

DICHIARA

a) di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso;
b) che la natura dell'intervento è coerente con le finalità e i contenuti del bando;
c) che l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di verde pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni del DM 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
d) che l'intervento sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con Determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità all'Avviso;

- che l'area oggetto di intervento è:
  - di proprietà del Comune richiedente;
  - data in conduzione al Comune richiedente con contratto_____ ;
- che il contributo finanzierà la seguente tipologia di intervento:
  - realizzazione di nuove aree;
  - riqualificazione di aree esistenti;
- che il COMUNE DI_____ risulta avere una popolazione di n._____residenti al 30/06/2025;

SI IMPEGNA

- ad assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto eventualmente non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici;
- a rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- a conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo;
- ad accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- ad avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- ad assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento sul sito istituzionale dell'Ente locale, impegnandosi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa "ALBERI PER IL FUTURO" attraverso materiale pubblicitario e/o pubblicazione su pagine internet e social dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente avviso;
- attuare il piano delle manutenzioni post- intervento a carico del Comune.

DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza che il contributo eventualmente concesso sarà erogato tramite versamento mediante contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia, previa acquisizione di regolare DURC e le altre verifiche previste per legge.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo e della conseguente assegnazione dei punteggi utili per la definizione della graduatoria, allega alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

a) documentazione attestante la tipologia di interventi di realizzazione o di riqualificazione di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

aree verdi già esistenti, in ambito urbano e periurbano, che si intende realizzare e la relativa quantificazione del contributo richiesto, nella misura massima di € 5.000,00 per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e di € 10.000,00 per i comuni con popolazione uguale o superiore ai 30.000 abitanti;

b) quadro economico dell'intervento, con relativo cronoprogramma, in cui si specificano le specie arboree ed arbustive da utilizzare, specifiche per regione forestale di provenienza, come definite dal Registro Regionale dei boschi di seme e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;

Al fine dell'attribuzione del punteggio, di cui all'articolo 5 dell'Avviso, si allegano alla presente domanda seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

a) dichiarazione di non essere stati assegnatari del contributo con i precedenti Avvisi emanati per il progetto "Alberi per il Futuro – edizione 2023" e "Alberi per il Futuro – edizione 2024", per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera a) del successivo articolo 5;
b) proposta di cofinanziamento dell'intervento da realizzare, mediante utilizzo di risorse concernenti i nuovi Programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei per gli anni 2021-2027, o altri fondi nazionali, in coerenza con le linee di intervento in esso previste, per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera b) del successivo articolo 5;
c) piano di gestione del verde urbano, già approvato alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP, per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera c) del successivo articolo 5.

Tanto si riassume nella seguente tabella:

Ulteriori allegati per attribuzione del punteggio	*(indicare con una X)*
Dichiarazione di non essere stati assegnatari del contributo con i precedenti Avvisi	
Proposta di cofinanziamento dell'intervento da realizzare	
Piano di gestione del verde urbano	

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui al suddetto Avviso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Luogo e data

Firma

(corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Modello 2

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

e, *p.c.,* al Responsabile del
Procedimento dott.ssa Rosabella
Milano r.milano@regione.puglia.it

OGGETTO: "Progetto Alberi per il Futuro – edizione 2024" Richiesta erogazione del contributo.
Comune di _____

Il sottoscritto:
Cognome _____ Nome _____
Nato a: _____ il ____/____/_____
In qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____
E qui domiciliato per la carica.
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Avente sede in _____ Prov. _____
Via/piazza _____ n. _____

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha approvato apposito Avviso per la concessione di contributi ad Amministrazioni locali per l'attuazione del *Progetto – Alberi per il Futuro- edizione 2025;*
- in relazione al suddetto avviso, questo Comune è risultato beneficiario di un contributo pari a € _____;

Consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

Che:

- I lavori sono iniziati il _____/_____/_____
- I lavori sono terminati il _____/_____/_____
- Le spese sostenute e rappresentate sono esclusivamente riconducibili all'intervento finanziato e considerate ammissibili in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 3 dell'Avviso.

CHIEDE

l'erogazione del contributo pari ad €_____ tramite versamento su IBAN_____

A tal fine si allega la seguente documentazione**:**

a) verbale di fine lavori firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal RUP;
b) cartografia con la precisa delimitazione areale degli interventi e delle tipologie di interventi eseguiti, su Carta tecnica regionale 1:10.000 o 1:5.000;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

c) documentazione fotografica attestante l'effettiva qualità e portata dei lavori effettuati;
d) relazione descrittiva delle spese sostenute con relativa documentazione contabile a conferma dei costi sostenuti.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui al suddetto Avviso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Luogo e data	Firma (corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 ottobre 2025, n. 589

L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023 : "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe A. Secondo aggiornamento Albo con istanze di cambio di classe, rinnovo, reintegro. Annualità 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 742 del 29 maggio 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 331 del 10 giugno 2025 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la DGR n.1375 del 30.09.2025 di affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile

e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile a decorrere dal 01.10. 2025, per un periodo di tre anni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e controlli su attività forestali" al dott. Manuel Roppo;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 460 del 30/07/2025, la DDS n. 467 del 31/07/2025, la DDS n. 468 del 31/07/2025 e la DDS n. 469 del 01/08/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi A, B, C e D;
- la DDS n. 375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9.

PRESO ATTO che :

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'articolo 5, comma 1 b) prevede un ulteriore eventuale aggiornamento dell'Albo al 30 settembre di ogni anno, in relazione alla partenza della stagione silvana;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1, richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro ovvero di un preposto, ai fini dell'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza

e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2, dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato;

PREMESSO che:

- con Determina n.460 del 30/07/2025, è stato aggiornato l'Albo delle imprese relativamente alla classe A, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 31 imprese, di cui n. 17 imprese regolarmente iscritte e n.14 sospese, divise in:
  - Sezione A: n. 13 imprese iscritte e n. 12 imprese sospese;
  - Sezione B: n. 4 imprese iscritte e n. 2 imprese sospese;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di cambio di classe pervenute entro il 31/05/2025 e di rinnovo e reintegro nell'Albo delle imprese forestali, pervenute entro il 30/09/2025, come previsto dal Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, art. 10 co. 1 e art. 11, relativamente alla classe A;
- relativamente alla classe A, sono state esaminate le seguenti istanze:
  - n. 6 di cambio verso la classe A, di cui 4 provenienti dalla classe B e 2 dalla classe C;
  - n. 1 di rinnovo in classe A;
  - n. 9 di reintegro in classe A;

CONSIDERATO CHE

- la apposita Commissione Albo imprese boschive, istituita con DDS n.375 del 18/06/2025, nelle riunione del 10/07/25, 31/07/25, 12/09/25, 15/09/25 e 01/10/25 ha istruito le 6 istanze di cambio di classe e le controdeduzioni pervenute nei termini;
- relativamente alle n.6 istanze di cambio verso la classe A, tutte in Sezione A:
  - n. 5 istanza sono state rigettate, pertanto rimangono nelle classi di appartenenza;
  - n.1 istanza è stata accolta e quindi sarà iscritta in classe A;
- relativamente all'unica istanza di rinnovo in classe A, è stata accolta e sarà iscritta in classe A, sezione A:
- relativamente alle n. 9 istanze di reintegro in classe A presentate:
  - n. 8 istanze accolte saranno reintegrate in classe A (di cui 7 in Sez. A ed 1 in sez. B);
  - n. 1 istanza rigettata, pertanto rimane sospesa in classe A;
- il totale delle imprese iscritte post istruttoria è 27 (di cui 22 in Sez. A e 5 in Sez. B)
- n. 5 imprese non hanno presentato istanza di reintegro, pertanto rimangono sospese (4 in Sez. A ed 1 in Sez. B);

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classe A.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese

aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classe A, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la Classe A si compone complessivamente di n. 32 imprese, così suddivise:
  - n. 27 imprese regolarmente iscritte, di cui:
    - n. 22 in Sezione A;
    - n. 5 in Sezione B;
  - n. 5 imprese sospese, di cui:
    - n. 4 in Sezione A;
    - n. 1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo per eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	**neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classe A, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe A si compone complessivamente di n. 32 imprese, così suddivise:
  - n. 27 imprese regolarmente iscritte, di cui:
    - n. 22 in Sezione A;
    - n. 5 in Sezione B;
  - n. 5 imprese sospese, di cui:
    - n. 4 in Sezione A;
    - n. 1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo per eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate e dall'Allegato A composto da n. 2 pagine e dall'Allegato B composto da n.1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P..

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL. A_CLASSE A_SEZIONE A_ALBO IMPRESE SETTEMBRE 2025.pdf - 8ec4b577cadfcefba15b9162459f109b4150acf52cf5c3769550a25b50d4b019
ALL. B_CLASSE A_SEZIONE B_ALBO IMPRESE SETTEMBRE 2025.pdf - 3e5f3888ee011a25012d019637de542216744863bc9e4507199d25bd2ba122ab

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

II Aggiornamento al 30/09/2025 ALLEGATO A)

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA CLASSE A - SEZIONE A

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Cat.	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospens.	STATO ISCRIZIONE
1	A-A001	A	A	II	secondarie 02.10 - 02-20 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SOC. COOP.AGR. A.T.S. MONTE MAGGIORE	01697830717	VIA DI VITTORIO N.21	ORSARA DI PUGLIA	FG	info@pec.atsmontemaggiore.it		
2	A-A002	A	A	I	primaria 2.1	Operatore forestale. Liv. 3EQF	AGRIFOREST SCIROCCO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	03329100717	VIA UNGARETTI C.N.	CAGNANO VARANO	FG	agriforestscirocco@pec.it		
3	A-A003	A	A	I	primaria 02.10 - secondarie 81.2 -81.23.10-81.30.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SOCIETÀ COOPERATIVA PEGASO A R.L.	01665170716	C.SO UMBERTO PRIMO N. 8	DELICETO	FG	infopegasocooperativa@pec.it		
4	A-A004	A	A	II	primaria 02.40 - secondaria 81.30.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	ECOL FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	03200180713	VIA TENENTE FARACE N. 98	VOLTURARA APPULA	FG	ecolforest1@pec.confcooperative.it		
5	A-A005	A	A	I	primaria 02.10.00 - secondaria 81.30.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO (CON.F.A.T.) - SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA	03422220719	VIA MARINACCIO N.4/D	FOGGIA	FG	consorzioconfat@pec.it		
6	A-A006	A	A	I	Primaria 02.1 secondaria 02.2 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE I MONTANARI A.R.L.	02325090716	LOC. PONTONI	CAGNANO VARANO	FG	cooperativamontanari@legalmail.it		
7	A-A007	A	A	I	primaria 02.10.00 - secondaria 02.40.00 - 81.30.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	MORELLO S.R.L.	03830400754	VIA CISTERNA VECCHIA S.N.	CAPRARICA DI LECCE	LE	morellosrl@arubapec.it		
8	A-A008	A	A	I	primaria 02.10 - secondaria 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	C.DA MANNARELLE SNC	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativagarganoforeste@pec.confcooperative.it		
9	A-A009	A	A	II	primaria 81.30 secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	MELLO LUCIO	02293490757	VIA PROVINCIALE PER NOVOLI KM 1	CARMIANO	LE	mellolucio@legalmail.it		
10	A-A010	A	A	Agenzia regionale	Agenzia Regionale	Operatore forestale. Liv. 3EQF	ARIF – AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI	07026760723	V.LE CORIGLIANO N.1	BARI	BA	protocollo@pec.arifpuglia.it		
11	A-A011	A	A	II	primaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	AGRIPEPE - COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	03458140716	S.P. 52B SNC - LOC. CARBONARA	MONTE SANT'ANGELO	FG	agripepe@pec.it		
12	A-A012	A	A	II	primaria 02.10 - secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOP. FORESTAGRI HOPE – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02272970712	VIA ZUPPETTA N.26	MONTE SANT'ANGELO	FG	coopforestagri@pec.it		
13	A-A013	A	A	V	primaria 81.30 -secondarie 02.20 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	DE GRECIS COS.E.MA. VERDE S.R.L.	01112160724	SP 231 KM 4	BITONTO	BA	degreciscosema@legalmail.it		
14	A-A014	A	A	II	02.10 primario 81.30.00 scondario	Operatore forestale. Liv. 3EQF	BIOPUGLIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	04512930753	VIA DELLA LIBERTA' N. 79	LECCE	LE	biopuglia.srl@pec.it		
15	A-A015	A	A	II	secondarie 02.10-02.20-2.40-81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	MURGIA LAVORI DI CAPPELLI ROCCO ALES.	05867610726	CONTRADA COLLE SERENO, VIA MORE N.2	CASSANO DELLE MURGE	BA	murgialavori@pec.it		
16	A-A016	A	A	I	primaria 02.40 - secondarie 02.10-02.20-81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	I MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI	03771060716	VIA NINO BIXIO N. 5	CAGNANO VARANO	FG	montanari-srl@legalmail.it		
17	A-A018	A	A	II	primaria 02.10 -secondarie 02.20 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	BIOLEGNA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SOCIETÀ AGRICOLA	08104740728	VIA BARI N. 110	ALTAMURA	BA	biolegna@legalmail.it		
18	A-A020	A	A	II	primaria 01.61.99 - secondarie 02.10 - 02.20 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	GREENWORKS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	06692300723	VIA MAURIZIO LETTIERI, 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenworks@pecaruba.it		
19	A-A021	A	A	I	primaria 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE SAN MARCO DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	03935050710	C.DA CARPINETO SNC	ISCHITELLA	FG	coopagroforsanmarco@legalmail.it		
20	A-A024	A	A	II	secondarie 02.10- 02.20 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE ANTONIO	08128100727	VIA SAN VITO VECCHIO N. 79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	newgarden@pecaruba.it		
21	A-A025	A	A	II	prevalente 81.3	Operatore forestale. Liv. 3EQF	LAPIETRA GIARDINI SRL	07317700727	C.DA CONCHIA NC	MONOPOLI	BA	lapietragiardinisrl@mymail-pec.it		
22	A-A026	A	A	II	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. 3EQF	GREEN TIME SOCIETÀ COOPERATIVA ARL	07341510720	VIA MARIO PAGANO SNC	SPINAZZOLA	BT	greentimecooperativa@pec.it		

1	A-A017	A	A	II	02.1 - 02.4	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE - ARL	03510230711	VIA MAZZINI N. 29	CARPINO	FG	cooperativavaira@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	A-A019	A	A	I	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. 3EQF	BIOLEGNAMI VECERA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	03902740715	VIA UMBERTO I N.157	ISCHITELLA	FG	coopbiolegnamivecera@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	A-A022	A	A	V	81.3 - 02.1 - 02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SILVESTRI S.A.S.DI SILVESTRI STEFANO & C	06702840726	VIA ZONA A N.33/C	NOCI	BA	silvestri.sas@legalmail.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	A-A023	A	A	II	02,2	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA PESCHICI FORESTE A R.L.	04022180717	LOC. MADONNA DI LORETO SNC	PESCHICI	FG	peschiciforestecoop@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

ALLEGATO B: ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA CLASSE A - SEZIONE B

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1	B-A001	B	A	V	primaria 81.30 - secondaria 02.10	Operatore forestale. Liv. 3EQF3	IPOMAGI SRL	01369051006	VIA DEI MALATESTA N. 38/B	ROMA	RM	27312.RM00@postepec.cassaedile.it		
2	B-A002	B	A	V	secondarie 02.10 - 02.20 - 81.30	Operatore forestale. Liv. EQ F3	GIARDINI E AMBIENTE SRL	01529410761	PIAZZA S. MARIA ASSUNTA SNC - VILLAGGIO GAUDIANO	LAVELLO	PZ	giardinieambiente@pec.it		
3	B-A004	B	A	I	primaria 02.40 - secondarie 81.30–02.10	Operatore forestale. Liv. 3EQF	DIIACOVO DOMENICO& FIGLI SRL	00839320769	C.DA SANT'ANDREA, SNC	ROTONDA	PZ	diiacovo@pec.diiacovolegnami.it		
4	B-A005	B	A	V	primaria 81.30 - secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	DEMETRA SRL	01934250760	C.DA GALLUZZI, 18A	VIGGIANELLO	PZ	pec@pec.demetrasrl.info		
5	B-A006	B	A	III	NACE 114335 - commercio di legname	Operatore forestale Ministero Bavarese dell'alimentazione, dell'agricoltura e delle foreste	Holzhandel Eichenseer	DE187726353	VIA SEEWEG, 8	SEUBERSDORF	BAVARIA - GERMANIA	Info@holzhandel-eichenseer.de; eichenseer@pec.it		
1	B-A003	B	A	II	02.1		THETIS MECCANICA SRL	03138820786	C.DA COZZILONGO SNC	LAINO CASTELLO	CS	thetismeccanica@cloudpec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 13.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 ottobre 2025, n. 590

L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023 : "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe B. Secondo aggiornamento Albo con istanze di cambio di classe, rinnovo, reintegro. Annualità 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 742 del 29 maggio 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 331 del 10 giugno 2025 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la DGR n. 1375 del 30.09.2025 di di affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione

Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile a decorrere dal 01.10. 2025, per un periodo di tre anni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e controlli su attività forestali" al dott. Manuel Roppo;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 460 del 30/07/2025, la DDS n. 467 del 31/07/2025, la DDS n. 468 del 31/07/2025 e la DDS n. 469 del 01/08/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi A, B, C e D;
- la DDS n. 375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9.

PRESO ATTO che :

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'articolo 5, comma 1 b) prevede un ulteriore eventuale aggiornamento dell'Albo al 30 settembre di ogni anno, in relazione alla partenza della stagione silvana;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1, richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro ovvero di un preposto, ai fini dell'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza

e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2, dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato;

PREMESSO che:

- con Determina n.467 del 31/07/2025 è stato aggiornato l'Albo delle imprese, relativamente alla classe B, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 16 imprese, di cui n. 9 imprese regolarmente iscritte e n.7 sospese, così suddivise:
  - Sezione A: n. 8 imprese iscritte e n. 6 imprese sospese;
  - Sezione B: n. 1 impresa iscritta e n. 1 impresa sospesa;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di cambio di classe pervenute entro il 31/05/2025, e di rinnovo e reintegro nell'Albo delle imprese forestali, pervenute entro il 30/09/2025, come previsto dal Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, art. 10 co. 1 e art. 11, relativamente alla classe B;
- relativamente alla classe B, sono state esaminate le seguenti istanze:
  - n. 2 di cambi verso la classe B entrambe provenienti dalal classe C;
  - n. 2 di cambi verso la classe A ma, non avendone i requisiti sono rimasti in B;
  - n. 0 di rinnovo in classe B;
  - n. 4 di Reintegro in classe B.

CONSIDERATO CHE

- relativamente alle n.2 istanze di cambio verso la classe B, entrambe in Sezione A:
  - n. 1 istanza è stata rigettata, peranto rimarrà in classe C;
  - n. 1 istanza è stata accolta (benchè avesse chiesto la classe A), pertanto sarà iscritta in classe B;
- relativamente alle n. 2 istanze di cambio verso la classe A, non avendone i requisiti sono rimasti in B, ma passando da sospese ad iscritte;
- non ci sono state istanze di rinnovo;
- relativamente alle n. 4 istanze di reintegro in classe B presentate (tutte in Sez. A):
  - n. 3 istanze sono state accolte, pertanto saranno reintegrate in classe B (tutte in Sez. A);
  - n. 1 istanza rigettata (in sez. A), pertanto rimane tra le sospesa della classe B;
- il totale delle imprese iscritte in classe B post istruttoria è pari a 14, di cui 13 in Sez. A ed 1 n Sez. B;
- il totale delle imprese sospese è pari a 2, di cui 1 in Sez. A ed 1 in Sez. B;

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classe B.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia),

classe B, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la Classe B si compone complessivamente di n. 16 imprese, così suddivise:
  - **n**. 14 imprese regolarmente iscritte, di cui:
    - n. 13 in Sezione A;
    - n. 1 in Sezione B;
  - n. 2 imprese sospese, di cui:
    - n. 1 in Sezione A;
    - n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo per eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	**neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classe B, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe B si compone complessivamente di n. 16 imprese, così suddivise:
  - **n**. 14 imprese regolarmente iscritte, di cui:
    - n. 13 in Sezione A;
    - n. 1 in Sezione B;
  - n. 2 imprese sospese, di cui:
    - n. 1 in Sezione A;
    - n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo per eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate e dall'Allegato A composto da n. 1 pagina e dall'Allegato B composto da n.1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P..

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL. A_CLASSE B_SEZIONE A_ALBO IMPRESE SETTEMBRE 2025.pdf - f573295bc305506d188c07ca679196ef5751845485b21564832504ba5f510251
ALL. B_CLASSE B_SEZIONE B_ALBO IMPRESE SETTEMBRE 2025.pdf - 905f4ed91046091402be36d4f4306092cb72bd8facb4dcbdbf5204f605cf8773

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

II Aggiornamento al 30/09/2025 ALLEGATO A)

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA CLASSE B - SEZIONE A

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1	A-B001	A	B	II	primaria 81.30 - secondarie 02.10 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	MUSCATELLO SERVIZI S.R.L	03836310759	VIA DONNA CATERINA N.14	OTRANTO	LE	muscatelloservizisrl@pec.it		
2	A-B002	A	B	II	primaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SALAMINA COSIMO	02573650732	VIA MADONNA DEL ROSARIO N.96	MARTINA FRANCA	TA	cosimo_salamina@pec.it		
3	A-B004	A	B	II	02.10, 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	IMPIANTISTICA VIGNETI S.R.L.	06081120724	VIA LOCOROTONDO N.16	ANDRIA	BT	impiantisticavignetisrl@pec.it		
4	A-B005	A	B	II	prevalente 01.61.99 - secondaria 02.10.00-02.40.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SCIROCCO NICOLA	02011510712	VIA C. BATTISTI N.15/B	CAGNANO VARANO	FG	scirocconicola@pec.it		
5	A-B006	A	B	I	primaria 02.20 -secondarie 02.10 -81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	CARDONE ANGELO	03746000722	VIA F.LLI SGOBBA, N.19	NOCI	BA	angelocardone@pec.it		
6	A-B007	A	B	I	secondarie 02.10 -02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	DANESE MARIA TOMMASA	03814680710	VIA DANTE ALIGHIERI N. 72/B	VICO DEL GARGANO	FG	danesemariatommasa@pec.it		
7	A-B008	A	B	I	primaria 02.10	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SANTA MARIA PURA SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	01935870715	VIA GIOCO DELLE PALLE N.45	VICO DEL GARGANO	FG	coopsantamariapura@pec.it		
8	A-B009	A	B	I	prevalente 02.10	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COLAGIORGIO FRANCESCO	04081800759	VIA CATUMEREA N.57	MARTANO	LE	francesco.colagiorgio@pec.it		
9	A-B010	A	B	II	prevalente 01.11.1 secondaria 02.10 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	ECO GREEN - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	03907440717	VIA MICHELE D'ADDETTA N. 2	CARPINO	FG	ecogreencoop@pec.it		
10	A-B011	A	B	II	primario 2.40 secondario 02.10 - 02.20	Operatore forestale. Liv. 3EQF	COOPERATIVA ORSARESE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	02152040719	STRADA PANNOLINO N.18	ORSARA DI PUGLIA	FG	cooporsarese@sicurezzapostale.it		
11	A-B012	A	B	II	primaria 02.40	Operatore forestale. Liv. 3EQF	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A. R.L. FERTILIA	00501090716	VIA SILVIO PELLICO N. 41	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	fertilia@legalmail.it		
12	A-B013	A	B	I	primaria 02.10 -81.3 0	Operatore forestale. Liv. 3EQF	AZIENDA AGRICOLA FINI MICHELA	03718120714	LOCALITÀ PILLA SNC	SANNICANDRO GARGANICO	FG	finimichela@pec.it		
13	A-B015	A	B	V	principale 41.00.00 secondaria 81.30.00	Operatore forestale. Liv. 3EQF	M.G.M. SRL	05167760759	S.P. 363 KM 39	SANTA CESAREA TERME	LE	mgmedilizia@legalmail.it		
1	A-B003	A	B	II	secondaria 02.10, 02.20, 02.40, 81.30	Operatore forestale. Liv. 3EQF	LIKAJ ALFRED	02885230736	VICO COMO N. 12	LATERZA	TA	impresa_likajalfred@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

Categoria
- **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
- **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
- **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
- **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
- **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

Codice ATECO
- **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
- **02.2** Utilizzo di aree forestali.
- **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
- **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

II Aggiornamento al 30/09/2025

ALLEGATO B)

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA CLASSE B - SEZIONE B

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	mezzi	STATO ISCRIZIONE
1	B-B01	B	B	I	Impresa agricola 02.1 prev.	OPERATORE FORESTALE REGIONE BASILICATA	MARRO MICHELE	00873380703	C/DA SAN GIORGIO SNC	PIETRACATELLA	CB	michelemarro69@pec.it		
1	B-B02	B	B	II	Impresa agricola 02.2 prev.	/	GREENMAINTENANCE		VIA IV NOVEMBRE, 45/G	SAN VENANZO	TR	greenmaintenancesrls@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 ottobre 2025, n. 163

Individuazione di focolaio di Xylella fastidiosa sottospecie pauca in agro di Cagnano Varano (FG) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa (Well *et al.*);

- La DGR n. 1593 del 25/11/2024 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali";
- La DGR n. 1075 del 29/07/2025 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali;
- La Determina n. 190 del 12/12/2024, con la quale l'Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA);
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

  in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento.
- Le determine n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, con le quali l'Osservatorio fitosanitario ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L'articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all'autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un'area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di Xylella fastidiosa, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta;
- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa ST1- X. f. pauca ST53- X. f. multiplex ST26* e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con le determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024;
    - Area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – *pauca ST53* – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* - Santeramo in Colle, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determine n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024, n. 198 del 18/12/2024 e n. 106 del 16/06/2025;
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* – Ginosa, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. n. 198 del 18/12/2024, successivamente aggiornata con la determina n. 106 del 16/06/2025;

- Aree delimitate per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano e per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Capurso, istituite con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 93 del 23/07/2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 158 del 18/11/2024 con la quale è stata ridotta la zona infetta in cui si applicano misure di contenimento da 5 km a 2 km, in applicazione del Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Minervino delle Murge (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025;
- Area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Modugno (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 126 dell'11/07/2025, successivamente aggiornata con la determina n. 132 del 18/07/2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* - Bisceglie (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 113 del 23/06/2025, successivamente aggiornata con la determina n. 141 del 06/08/2025;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* -Giovinazzo (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 147 del 12/08/2025

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio, in applicazione del piano di azione di cui alla DGR n. 1593/2024, da gennaio 2025 ha avviato un'attività di sorveglianza per *Xylella fastidiosa* nell'area indenne del territorio regionale anche sulla base di segnalazione di piante sospette;
- Nell'agro di Cagnano Varano (FG) a settembre 2025 sono stati prelevati e analizzati n. 119 campioni vegetali da piante di *Nerium oleander* (1 pianta) e *Olea europea* (118 piante) specie ospiti a *Xylella fastidiosa;*
- I laboratori del Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA) e del Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia, rispettivamente, con i seguenti rapporti di prova:
  - n.1709 del 18/09/2025 (diciannove piante di olivo infette);
  - n. 19_POSITIVI/ UNIFG del 29/09/2025 (ventotto piante di olivo infette);

  hanno comunicato che compessive n.47 (quarantasette) piante di olivo site in agro di Cagnano Varano (FG) sono risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
- Il laboratorio del CNR di Bari, incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione della sottospecie, con i rapporti di prova n. 82P/2025 del 19/09/2025 e n. 85P/2025 del 03/10/2025, ha comunicato che la sottospecie individuata nelle 47 (quarantasette) piante di olivo infette di cui al punto precedente è *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
- E' in corso la caratterizzazione del ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* individuata in agro di Cagnano Varano (FG) da parte del CNR di Bari;
- E' stata programmata un'attività di sorveglianza rafforzata dell'area di 400 m attorno al focolaio al fine di verificare la presenza di ulteriori piante infette.

ATTESO CHE

L'Autorità fitosanitaria regionale a seguito del rinvenimento di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* deve istituire un'area delimitata, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i..

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., dispone che l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto:

- la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;

- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Cagnano Varano (FG)";
- l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Cagnano Varano (FG)".

RITENUTO

- Di dovere istituire l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)*",* ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201 e s.m.i., costituita da :
    - una zona infetta (aree con raggio di almeno 50 m attorno alle piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca);*
    - una zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno alla zona infetta;
- di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di istituire l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)", ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201 e s.m.i., costituita da:
  - una zona infetta (aree con raggio di almeno 50 m attorno alle piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca);*
  - una zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno alla zona infetta;
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia;
- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Cagnano Varano (FG)";
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Cagnano Varano (FG)";
- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it;
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta oppure zona cuscinetto;
- Di trasmettere copia del presente atto:
  - Al Comune di Cagnano Varano (FG);
  - alla Prefettura di FG;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - alla Provincia di Foggia;
  - all'ANCI Puglia;
  - all'ARIF
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1_20251002.pdf - 7cf0177ff0200dab9c522774f38e1c316e1be9605224baba190ed063c55c2a0b
ALLEGATO1BIS_20251002.pdf - 7d2f5483f03458b18d6f2e1d6ba5af6ff47248e1d34353cb597dcbc9558c8e03
ALLEGATO2_CAGNANO_VARANO_20251002.pdf - bee3985a0fb0dbcf86153fbd2190516931d29d48bd64ea11008fca7bcb44d6e4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

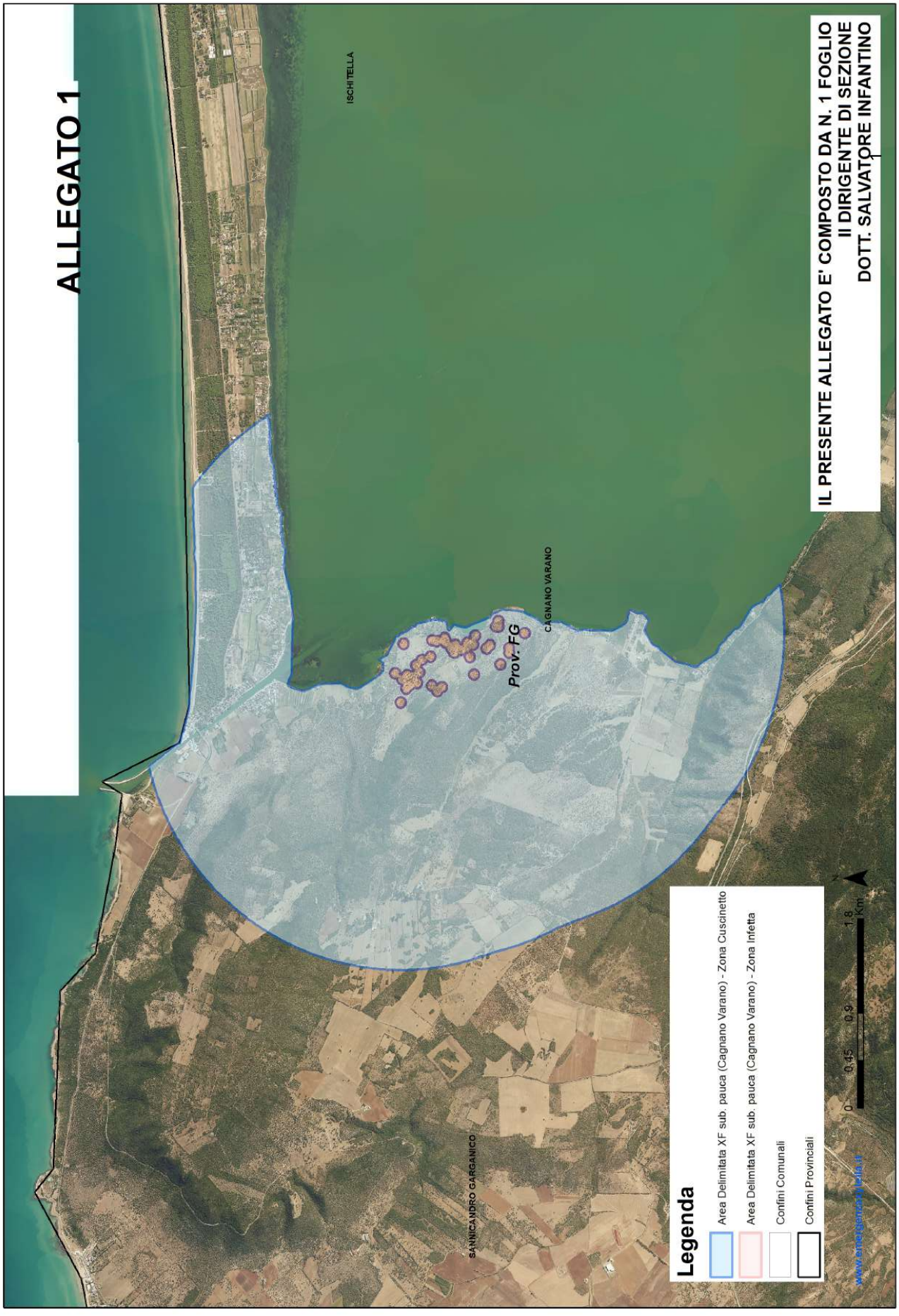
Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00167 dei sottoscrittori della proposta:

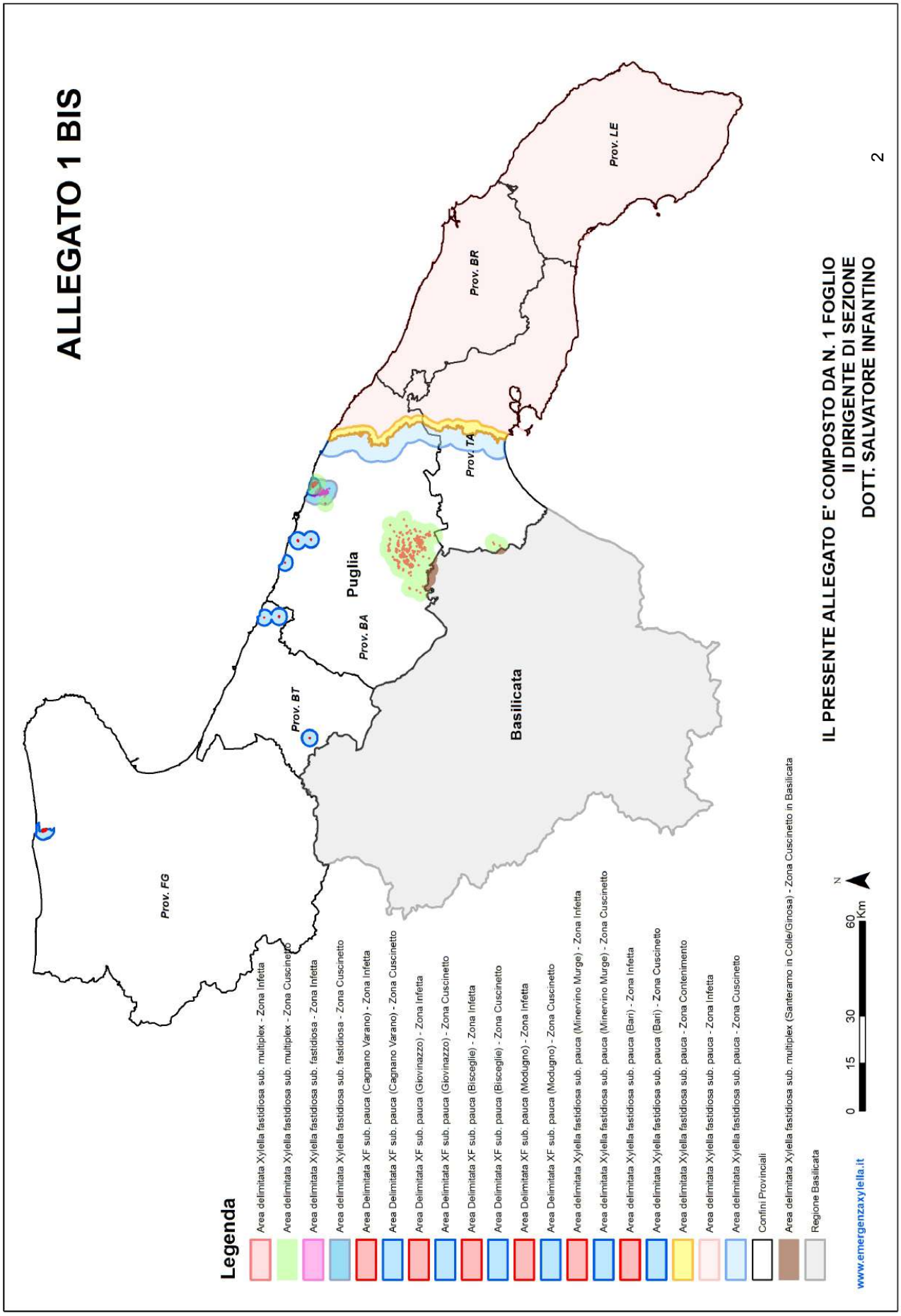
E.Q. “Gestione dell’emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca”
Francesco Palmisano

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
ISCHITELLA
CAGNANO VARANO
Prov. FG
SANNICANDRO GARGANICO
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
Legenda
Area Delimitata XF sub. pauca (Cagnano Varano) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Cagnano Varano) - Zona Infetta
Confini Comunali
Confini Provinciali
0 0,45 0,9 1,8 Km


ALLEGATO 1 BIS
Prov. FG
Prov. BT
Prov. BA
Puglia
Prov. TA
Prov. BR
Prov. LE
Basilicata
Legenda
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. fastidiosa - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. fastidiosa - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Cagnano Varano) - Zona Infetta
Area Delimitata XF sub. pauca (Cagnano Varano) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Giovinazzo) - Zona Infetta
Area Delimitata XF sub. pauca (Giovinazzo) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Bisceglie) - Zona Infetta
Area Delimitata XF sub. pauca (Bisceglie) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Modugno) - Zona Infetta
Area Delimitata XF sub. pauca (Modugno) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca (Minervino Murge) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca (Minervino Murge) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca (Bari) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca (Bari) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca - Zona Contenimento
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. pauca - Zona Cuscinetto
Confini Provinciali
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex (Santeramo in Colle/Ginosa) - Zona Cuscinetto in Basilicata
Regione Basilicata
0 15 30 60 Km
N
www.emergenzaxylella.it
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
2

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA - Cagnano Varano - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE.
FG	CAGNANO VARANO	FOGLI 8

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA - Cagnano Varano - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLE ZONE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO
FG	CAGNANO VARANO	FOGLI 1, 3, 6, 7, 8, 12, 15

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 9 ottobre 2025, n. 211

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica – Revoche parziali A.D. di riconoscimento indennità di partecipazione I-II-III-IV-V bimestre

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03.11.2024 con DGR n. 1329 del 26.09.2024, prorogato al 15.02.2025 con DGR n. 1641 del 28.11.2024, prorogato al 31.03.2025 con DGR n. 132 del 14.02.2025, prorogato al 30.04.2025 con D.G.R. n. 398 del 31.03.2025, prorogato al 30.06.2025 con DGR n. 582 del 30.04.2025, prorogato al 31.07.2025 con DGR n. 918 del 27.06.2025, prorogato al 30.09.2025 con DGR n. 1080 del 29.07.2025;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTA la "D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG), approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;
RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a far data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;
DATO ATTO che:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

- l'art. 16 del Reg. Regionale n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 444 del 02.04.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7BSN751 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 750 del 25.05.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica NQDVGJ2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica PNVUUH8 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 3VB3HP4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica U95IEP5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 810 del 18.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HPSKVJ4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 557 del 30.07.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 54BVNM9 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 444 del 02.04.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica BOHKS67 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 08.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica CVLUYN2 per un importo di € 600,00;

- con A.D. n. 750 del 25.05.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ABUTPO4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RNNIO07 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 6 del 20.01.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica IUDXVR4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica WOAV0G9 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 750 del 25.05.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica TJYWRC1 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 596 del 17.04.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica XCBD0X7 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 810 del 18.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 9YGML73 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 810 del 18.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OI5XXG3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 749 del 21.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica NFOO8Y9 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 750 del 25.05.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ZEEO5V7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 516 del 07.06.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4E4CWQ6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RYNRAJ3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 463 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YILGHQ9 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica LK2LRG5 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 53OVT91 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 444 del 02.04.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica QANQAW8 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 393 del 20.05.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4IOG4G8 per un importo di € 600,00;

- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OUYRQ98 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 1072 del 19.10.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HHRF7K8 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 623 del 09.09.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica C7QDVW0 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 866 del 03.12.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica C89MEP6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 586 del 02.08.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica U8CQ8X4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7BK2GL3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica AYPVM38 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica L15PZU4 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 720 del 13.05.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica WTRETN2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 168 del 23.02.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica TL8Q9J3 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica Y9H6G25 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YRW3715 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica EWB7F78 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 1029 del 01.10.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica Y4X7ME2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OWG5HT2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 08.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica F7OJRW4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di

partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 3TGXTL2 per un importo di € 600,00;

- con A.D. n. 6 del 20.01.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4TFPY63 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 462 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 2ZP39A1 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica MPGHJQ7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica L4PQGS2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 92TC732 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 272 del 04.04.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 44YG4T6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica IJ2MX97 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 08.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8SSM638 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 156 del 25.02.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica V8T4H26 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 749 del 21.10.2019è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica UQTIX85 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica A1T5425 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HW20C46 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YVLWO21 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica J5ILRI4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 825 del 26.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 1N8TGG5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 716 del 14.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica B5N9NE1 per un importo di € 300,00;

- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica T72M1B5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 444 del 02.04.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RMVLGI3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 57I9622 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 324 del 22.03.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica LQX42H6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 557 del 30.07.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 6JQ5DS8 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 810 del 18.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica I9GYFD5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica JO6IE96 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 34PXL36 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica VMSOJ22 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 9K3BHF6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 0LR2D15 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 0OLMNM7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica P1OAFS6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 2T7SEZ1 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 749 del 21.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8DQEA01 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 08.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HK50G34 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 34 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di

partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica FK5QWA6 per un importo di € 600,00;

- con A.D. n. 18 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7UZ0K06 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RK1L2Q7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 787 del 12.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HCWCEY8 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 884 del 06.12.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica I9GYFD5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 0LR2D15 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 811 del 18.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8DQEA01 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7UZ0K06 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 750 del 21.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica U8CQ8X4 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 1185 del 24.11.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica TJYWRC1 per un importo di € 600,00;
- con A.D. N. 78 del 13.02.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OI5XXG3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 463 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ZEEO5V7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica GWEI4Y0 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 1072 del 19.10.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4E4CWQ6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RYNRAJ3 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 790 del 08.06.2020 stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YILGHQ9 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica N81QY46 per un importo di € 300,00;

- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 53OVT91 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 1073 del 19.10.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica QANQAW8 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 480 del 17.06.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4IOG4G8 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 790 del 14.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OUYRQ98 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ZIRRKL3 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica OXH1VC5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 776 del 07.11.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica C7QDVW0 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 35 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7LH3W91 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7BK2GL3 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 35 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica AYPVM38 per un importo di € 900,00;
- con A.D. n. 790 del 14.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica WTRETN2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica EWB7F78 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 1033 del 02.10.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica Y4X7ME2 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 7 del 20.01.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4TFPY63 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica MPGHJQ7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 35 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica L4PQGS2 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di

partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica IJ2MX97 per un importo di € 300,00;

- con A.D. n. 463 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8SSM638 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 750 del 21.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica UQTIX85 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica A1T5425 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HW20C46 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YVLWO21 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica T72M1B5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 791 del 08.06.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RMVLGI3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 14.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 57I9622 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HN5AL33 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica Z9E5ZV5 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 808IO95 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 9K3BHF6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 624 del 09.09.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 6JQ5DS8 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 0OLMNM7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 790 del 14.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica P1OAFS6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 19 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 2T7SEZ1 per un importo di € 600,00;

- con A.D. n. 463 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica HK50G34 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 35 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica FK5QWA6 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 853 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7WF6LJ9 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 464 del 14.05.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ZEEO5V7 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 793 del 15.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 53OVT91 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 8 del 20.01.2020 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica U8CQ8X4 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 854 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 6ZVGF45 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 20 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 3TGXTL2 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 854 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8D6KX98 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 20 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4V6TXP4 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 854 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica H1OQTP6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 718 del 14.10.2019 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica KTDKWR5 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 36 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica FK5QWA6 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 793 del 15.10.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7WF6LJ9 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 37 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica GWEI4Y0 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 37 del 25.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica ZIRRKL3 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 21 del 20.01.2022 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di

partecipazione relativa al quarto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 8D6KX98 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 855 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica A02X290 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 855 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 7WF6LJ9 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 855 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica A02X290 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 855 del 17.11.2021 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica H1OQTP6 per un importo di € 300,00.

Riguardo i tirocini sopra citati l'INPS, in sede di liquidazione del'indennità, ha verificato che i beneficiari hanno percepito un ammortizzatore sociale nel periodo in relazione al quale è stata presentata richiesta di erogazione e, pertanto, non ha dato corso ai relativi pagamenti.
Si rende necessario, pertanto, concludere il procedimento amministrativo procedendo a revocare l'autorizzazione concessa laddove l'Istituto ha rilevato la contestuale percezione della Naspi.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di revocare parzialmente l' A.D. n. 852 del 17.11.2021, A.D. n. 750 del 25.05.2020, A.D. n. 596 del 17.04.2020, A.D. n. 810 del 18.11.2019, A.D. n. 749 del 21.10.2019, A.D. n. 516 del 07.06.2021, A.D. n. 18 del 20.01.2022, A.D. n. 463 del 14.05.2021, A.D. n. 444 del 02.04.2020, A.D. n. 393 del 20.05.2019, A.D. n. 787 del 12.10.2021, A.D. n. 1072 del 19.10.2020, A.D. n. 623 del 09.09.2019, A.D. n. 866 del 03.12.2019, A.D. n. 586 del 02.08.2019, A.D. n. 720 del 13.05.2020, A.D. n. 168 del 23.02.2021, A.D. n. 1029 del 01.10.2020, A.D. n. 790 del 08.06.2020, A.D. n. 6 del 20.01.2020, A.D. n. 462 del 14.05.2021, A.D. n. 272 del 04.04.2019, A.D. n. 156 del 25.02.2020, A.D. n. 825 del 26.06.2020, A.D. n. 716 del 14.10.2019, A.D. n. 324 del 22.03.2021, A.D. n. 557 del 30.07.2019, A.D. n. 810 del 18.11.2019, A.D. n. 34 del 25.01.2022, limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 7BSN751, NQDVGJ2, PNVUUH8, 3VB3HP4, U95IEP5, HPSKVJ4, 54BVNM9, BOHKS67, CVLUYN2, ABUTPO4, RNNIO07, IUDXVR4, WOAV0G9, TJYWRC1, XCBD0X7, 9YGML73, OI5XXG3, NFOO8Y9, ZEEO5V7, 4E4CWQ6, RYNRAJ3, YILGHQ9, LK2LRG5, 53OVT91, QANQAW8, 4IOG4G8, OUYRQ98, HHRF7K8, C7QDVW0, C89MEP6, U8CQ8X4, 7BK2GL3, AYPVM38, L15PZU4, WTRETN2, TL8Q9J3, Y9H6G25, YRW3715, EWB7F78, Y4X7ME2, OWG5HT2, F7OJRW4, 3TGXTL2, 4TFPY63, 2ZP39A1, MPGHJQ7, L4PQGS2, 92TC732, 44YG4T6, IJ2MX97, 8SSM638, V8T4H26, UQTIX85, A1T5425, HW20C46, YVLWO21, J5ILRI4, 1N8TGG5, B5N9NE1, T72M1B5, RMVLGI3, 57I9622, LQX42H6, 6JQ5DS8, I9GYFD5, JO6IE96, 34PXL36, VMSOJ22, 9K3BHF6, 0LR2D15, 0OLMNM7, P1OAFS6, 2T7SEZ1, 8DQEA01, HK50G34, FK5QWA6, 7UZ0K06, RK1L2Q7, HCWCEY8, 4E4CWQ6 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente l' A.D. n. 884 del 06.12.2019, A.D. n. 811 del 18.11.2019, A.D. n. 750 del 21.10.2019, A.D. n. 1185 del 24.11.2020, A.D. N. 78 del 13.02.2020, A.D. n. 463 del 14.05.2021, A.D. n. 853 del 17.11.2021, A.D. n. 1073 del 19.10.2020, A.D. n. 19 del 20.01.2022, A.D. n. 480 del 17.06.2019, A.D. n. 790 del 14.10.2021, A.D. n. 776 del 07.11.2019, A.D. n. 35 del 25.01.2022, A.D. n. 1033 del 02.10.2020, A.D. n. 7 del 20.01.2020, A.D. n. 750 del 21.10.2019, A.D. n. 791 del 08.06.2020, A.D. n. 624 del 09.09.2019 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al secondo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 9GYFD5, 0LR2D15, 8DQEA01,

7UZ0K06, U8CQ8X4, TJYWRC1, OI5XXG3, ZEEO5V7, GWEI4Y0, RYNRAJ3, YILGHQ9, N81QY46, 53OVT91, QANQAW8, 4IOG4G8, OUYRQ98, ZIRRKL3, OXH1VC5, C7QDVW0, 7LH3W91, 7BK2GL3, AYPVM38, WTRETN2, EWB7F78, Y4X7ME2, 4TFPY63, MPGHJQ7, L4PQGS2, IJ2MX97, 8SSM638, UQTIX85, A1T5425, HW20C46, YVLWO21, T72M1B5, RMVLGI3, 57I9622, HN5AL33, Z9E5ZV5, 808IO95, 6JQ5DS8, 9K3BHF6, 0OLMNM7, P1OAFS6, 2T7SEZ1, HK50G34, FK5QWA6, 7WF6LJ9 in quanto trattasi di soggetti titolare di ammortizzatore sociale.

- di revocare parzialmente A.D. n. 464 del 14.05.2021, A.D. n. 793 del 15.10.2021, A.D. n. 8 del 20.01.2020, A.D. n. 854 del 17.11.2021, A.D. n. 20 del 20.01.2022, A.D. n. 718 del 14.10.2019, A.D. n. 36 del 25.01.2022 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica ZEEO5V7, 53OVT91, U8CQ8X4, 6ZVGF45, 3TGXTL2, 8D6KX98, 4V6TXP4, H1OQTP6, KTDKWR5, FK5QWA6, 7WF6LJ9 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 37 del 25.01.2022, A.D. n. 21 del 20.01.2022, A.D. n. 855 del 17.11.2021 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al quarto bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica GWEI4Y0, ZIRRKL3, 8D6KX98, A02X290 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente A.D. n. 38 del 25.01.2022 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al quinto bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 7WF6LJ9, A02X290, H1OQTP6 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di revocare parzialmente l' A.D. n. 852 del 17.11.2021, A.D. n. 750 del 25.05.2020, A.D. n. 596 del 17.04.2020, A.D. n. 810 del 18.11.2019, A.D. n. 749 del 21.10.2019, A.D. n. 516 del 07.06.2021, A.D. n. 18 del 20.01.2022, A.D. n. 463 del 14.05.2021, A.D. n. 444 del 02.04.2020, A.D. n. 393 del 20.05.2019, A.D. n. 787 del 12.10.2021, A.D. n. 1072 del 19.10.2020, A.D. n. 623 del 09.09.2019, A.D. n. 866 del 03.12.2019, A.D. n. 586 del 02.08.2019, A.D. n. 720 del 13.05.2020, A.D. n. 168 del 23.02.2021, A.D. n. 1029 del 01.10.2020, A.D. n. 790 del 08.06.2020, A.D. n. 6 del 20.01.2020, A.D. n. 462 del 14.05.2021, A.D. n. 272 del 04.04.2019, A.D. n. 156 del 25.02.2020, A.D. n. 825 del 26.06.2020, A.D. n. 716 del 14.10.2019, A.D. n. 324 del 22.03.2021, A.D. n. 557 del 30.07.2019, A.D. n. 810 del 18.11.2019, A.D. n. 34 del 25.01.2022, limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 7BSN751, NQDVGJ2, PNVUUH8, 3VB3HP4, U95IEP5, HPSKVJ4, 54BVNM9, BOHKS67, CVLUYN2, ABUTPO4, RNNIO07, IUDXVR4, WOAV0G9, TJYWRC1, XCBD0X7, 9YGML73, OI5XXG3, NFOO8Y9, ZEEO5V7, 4E4CWQ6, RYNRAJ3, YILGHQ9, LK2LRG5, 53OVT91, QANQAW8, 4IOG4G8, OUYRQ98, HHRF7K8, C7QDVW0, C89MEP6, U8CQ8X4, 7BK2GL3, AYPVM38, L15PZU4, WTRETN2, TL8Q9J3, Y9H6G25, YRW3715, EWB7F78, Y4X7ME2, OWG5HT2, F7OJRW4, 3TGXTL2, 4TFPY63, 2ZP39A1, MPGHJQ7, L4PQGS2, 92TC732, 44YG4T6, IJ2MX97, 8SSM638, V8T4H26, UQTIX85, A1T5425, HW20C46, YVLWO21, J5ILRI4, 1N8TGG5, B5N9NE1, T72M1B5, RMVLGI3, 57I9622, LQX42H6, 6JQ5DS8, I9GYFD5, JO6IE96, 34PXL36, VMSOJ22, 9K3BHF6, 0LR2D15, 0OLMNM7, P1OAFS6, 2T7SEZ1, 8DQEA01, HK50G34, FK5QWA6, 7UZ0K06, RK1L2Q7, HCWCEY8, 4E4CWQ6 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente l' A.D. n. 750 del 21.10.2019, A.D. n. 1185 del 24.11.2020, A.D. N. 78 del 13.02.2020, A.D. n. 463 del 14.05.2021, A.D. n. 853 del 17.11.2021, A.D. n. 1073 del 19.10.2020, A.D. n. 19 del 20.01.2022, A.D. n. 480 del 17.06.2019, A.D. n. 790 del 14.10.2021, A.D. n. 776 del 07.11.2019, A.D. n. 35 del 25.01.2022, A.D. n. 1033 del 02.10.2020, A.D. n. 7 del 20.01.2020, A.D. n. 750 del 21.10.2019, A.D. n. 791 del 08.06.2020, A.D. n. 624 del 09.09.2019 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al secondo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 9GYFD5, 0LR2D15, 8DQEA01, 7UZ0K06, U8CQ8X4, TJYWRC1, OI5XXG3, ZEEO5V7, GWEI4Y0, RYNRAJ3, YILGHQ9, N81QY46, 53OVT91, QANQAW8, 4IOG4G8, OUYRQ98, ZIRRKL3, OXH1VC5, C7QDVW0, 7LH3W91, 7BK2GL3, AYPVM38, WTRETN2, EWB7F78, Y4X7ME2, 4TFPY63, MPGHJQ7, L4PQGS2, IJ2MX97, 8SSM638, UQTIX85, A1T5425, HW20C46, YVLWO21, T72M1B5, RMVLGI3, 57I9622, HN5AL33, Z9E5ZV5, 808IO95, 6JQ5DS8, 9K3BHF6, 0OLMNM7, P1OAFS6, 2T7SEZ1, HK50G34, FK5QWA6, 7WF6LJ9 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente A.D. n. 793 del 15.10.2021, A.D. n. 8 del 20.01.2020, A.D. n. 854 del 17.11.2021, A.D. n. 20 del 20.01.2022, A.D. n. 718 del 14.10.2019, A.D. n. 36 del 25.01.2022 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica ZEEO5V7, 53OVT91, U8CQ8X4, 6ZVGF45, 3TGXTL2, 8D6KX98, 4V6TXP4, H1OQTP6, KTDKWR5, FK5QWA6, 7WF6LJ9 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 37 del 25.01.2022, A.D. n. 21 del 20.01.2022, A.D. n. 855 del 17.11.2021 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al quarto bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica GWEI4Y0, ZIRRKL3, 8D6KX98, A02X290 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente A.D. n. 38 del 25.01.2022 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al quinto bimestre di attività formative in favore dei tirocinanti di cui ai cod. pratica 7WF6LJ9, A02X290, H1OQTP6 in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio**

di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00235 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2025, n. 521

ALBACHIARA S.R.L. (p. IVA 07230830726) - Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, per ulteriori n.20 posti letto oltre ai n.30 posti letto già accreditati con D.D. 425 del 19/12/2023, denominata "Madonna delle Grazie", sita in Andria (BT) in via Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

Vista la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00028 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/10/2025.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9,** che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.
I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:
- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.
A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:
per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:
"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:
"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione,

entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett.b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*

Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"

Con la **Determinazione Dirigenziale n.425 del 19/12/2023** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Albachiara s.r.l. denominata "*Madonna delle Grazie*" ubicata a Andria(BT) in via Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5 con dotazione di 50 posti letto di Rsa di mantenimento tipo A, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui n.20 p.l. già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.161 del 24/05/2023) e n.30 posti letto di Rsa di mantenimento tipo A, ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con **PEC del 17/07/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia n.10770 del 21/07/2023, il Legale Rappresentante della Società Albachiara s.r.l. trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Roca Paolo, in qualità di legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l.. dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig. Roca Paolo, in qualità di legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l.
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento alla società Albachiara s.r.l. n. 20 posti di Rsa Mantenimento di tipo A;**

Con **nota prot. n. 138003** del **17/03/2025** la scrivente Sezione invitava, **il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l.** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.
Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato., al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai

sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: **DO – CHECK - ACT** per **n. 50 posti letto di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento.**

Con **PEC del 31/03/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.169622 del 01/04/2025, **il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l.** riscontrava la nota predetta, trasmettendo a questa Sezione:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all'allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT.
- Griglie di autovalutazione compilate e firmate
- Documento di riconoscimento del Sig. Roca Vitantonio legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l.

Con **PEC del 26/08/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.463089 del 27/08/2025, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 2895 del 25/08/2025 con cui comunicava: " (…) *si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura una R.S.A. per soggetti non autosufficienti denominata "Madonna delle Grazie", ubicata nel comune di Andria (BT) alla Via Trani, km 4,5 per n. 50 posti letto anziani, gestita dalla società "Albachiara srl" con sede legale in Andria (BT), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio"*

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Albachiara s.r.l. (p. IVA072330830726)
Rappresentante legale: Roca Vitantonio
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e Sede operativa: Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5. – Andria (BT)
Denominazione: *"Madonna delle Grazie*"
N. posti autorizzati: dotazione complessiva di n. 50 p.l. di RSA mantenimento - Tipo A (di cui n.20 p.l. autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.161 del 24/05/2023 e n.30 p.l. autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 425 del 19/12/2023)
N. posti accreditati: n. 50 p.l. di RSA mantenimento - Tipo A (di cui n.30 p.l. accreditati con Determinazione Dirigenziale n.425 del 19/12/2023)
Responsabile sanitario: Dott. Ghiaysaldin Sharham, nato il 14/06/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/11/2003, con specializzazione in Geriatria conseguita in data 26/11/2007 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria- Trani al nr 2415 dal 08/03/2022.

con la Prescrizione:
per il legale rappresentante della Società Albachiara S.r.l., il quale è tenuto, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a trasmettere:

- la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale attesti l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 5, della LR n. 9/2017, nonché l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 26, comma 2, della medesima legge. Nel caso di associazioni tra professionisti, società o persone giuridiche, la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere prodotta dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché dagli associati e dai soci titolari di quote o azioni superiori al 20% (venti per cento).

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso

per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Albachiara s.r.l. (p. IVA072330830726)
Rappresentante legale: Roca Vitantonio
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e Sede operativa: Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5. – Andria (BT)
Denominazione: *"Madonna delle Grazie*"
N. posti autorizzati: dotazione complessiva di n. 50 p.l. di RSA mantenimento - Tipo A (di cui n.20 p.l. autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.161 del 24/05/2023 e n.30 p.l. autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 425 del 19/12/2023)
N. posti accreditati: n. 50 p.l. di RSA mantenimento - Tipo A (di cui n.30 p.l. accreditati con Determinazione Dirigenziale n.425 del 19/12/2023)
Responsabile sanitario: Dott. Ghiaysaldin Sharham, nato il 14/06/1964, laureato in Medicina e Chirurgia

presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/11/2003, con specializzazione in Geriatria conseguita in data 26/11/2007 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria- Trani al nr 2415 dal 08/03/2022.

con la Prescrizione:

Il legale rappresentante della Società Albachiara S.r.l. è tenuto, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a trasmettere:

- la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale attesti l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 5, della LR n. 9/2017, nonché l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 26, comma 2, della medesima legge. Nel caso di associazioni tra professionisti, società o persone giuridiche, la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere prodotta dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché dagli associati e dai soci titolari di quote o azioni superiori al 20% (venti per cento).

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Albachiara s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa

presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Albachiara s.r.l.
  (rssamadonnadellegrazie@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bat
  (direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bat
  (direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
  (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
  (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2025, n. 522

"ARATRAVEL S.R.L." (P. IVA 04750630750) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, nelle discipline di Chirurgia Generale e Oculistica, presso la struttura sanitaria ubicata in Lecce (LE), Via Orsini Ducas n. 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025**;**

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), co. 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis)";*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 2 ("*Definizioni*") che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

…(omissis)
b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento…(omissis)";

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*") co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

*a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*
*b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*

*c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*
*d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**."*;

Con **D.D. n. 160 del 04/04/2024**, il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato di rilasciare, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **parere di compatibilità parzialmente favorevole** alle richieste trasmesse nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce, con riferimento all'arco temporale compreso tra il **5° e il 6° bimestre**, relativamente alla tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, della medesima legge regionale.

…(omissis)

- ***parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale **dell'ASL di LECCE** con riferimento all'arco temporale **dal 5° al 6°** bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa da diversi Comuni, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di soggetti privati, (...);*
- *dal medesimo Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di **"Aratravel S.r.l.** ", P.IVA 04750630750, per la struttura con sede operativa in Lecce alla via Orsini Ducas n. 3 per una o più **branche dell'AREA CHIRURGICA e per la branca di OCULISTICA** ...(omissis)."*

Con ***pec* del 13/05/2025**, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/257765 del 15/05/2025, il legale rappresentante della Società in indirizzo ha trasmesso la nota ad oggetto "***Aratravel SRL - Istanza di autorizzazione all'esercizio ambulatorio chirurgico a maggiore invasività***", rappresentando che:

(...)

Il sottoscritto/a MARCELLO MARTIRIGGIANO ...omissis, in qualità di Legale rappresentante e amministratore della società Aratravel SRL avete sede legale ad Aradeo (LE) in via G Di Vittorio 64, 73040 con partita iva 04750630750 pec: aratravelsri@pec.it indirizzo e mail.info@aratravel.com sito www.aramedica.it, proprietaria del poliambulatorio medico e chirurgico "Aramedica" ubicato in Lecce in Via Lequile 37

VISTA
La Determina Regionale N. 00160 del 04/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 183, Codice CIFRA: 183/DIR/2024/00168, avente ad oggetto "Parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Lecce e Tiggiano (LE) nell'arco temporale, rispettivamente, del 5° e 6° bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.., presentate, nell'ordine, dalle società "ARATRAVEL S.r.l." e "DERMATOLOGIA MYSKIN S.r.l." per varie branche nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce." in cui si rilascia parere di compatibilità favorevole a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "ARATRAVEL S.r.l.", con sede operativa in Lecce alla Via Orsini Ducas n. 3 per una o più branche dell'AREA CHIRURGICA e per la branca di OCULISTICA;

Con la presente
CHIEDE

Ai sensi dell'Art. 8 della Legge Regionale n.9/2017, l'Autorizzazione all'esercizio come struttura che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale a maggiore invasività, di cui all'art. 5 comma 1, punto 1.6.1 della legge Regionale n. 9/2017, per le seguenti discipline mediche e chirurgiche secondo il Regolamento Regionale n° 15/2020 e s.m.i.:

- ***Branca Oculistica;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Chirurgia Generale***
- ***Branca chirurgica:*** ***Chirurgia Maxillo-Facciale;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Neurochirurgia;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Otorinolaringoiatria;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Chirurgia Vascolare;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Ortopedia;***
- ***Branca chirurgica:*** ***Ginecologia.***

Alla presente si allega:
1.1 Segnalazione Certificata di Agibilità;
1.2 Ricevuta SCA SUAP;
2.1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso del requisiti; 2.2 Dichiarazione sostitutiva Responsabile Sanitario;
3. Parere di compatibilità Prot.N.0169481-2024;
4. Dichiarazione sostitutiva Legale Rappresentante;
5. Visura catastale;
6. VISURA CAMERALE ARATRAVEL SRL;
7. Planimetria Inquadramento;
8. PLANIMETRIA LAYOUT;
9. PLANIMETRIA PERCORSI;
10. PLANIMETRIA SUPERFICI".

Con nota prot. U427284 del 28/07/2025 la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*Posto quanto sopra, atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" prevede:*

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.", tra cui le strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (art. 5, comma 1, punto 1.6.1.);*
- *all'art. 8, comma 5 che "Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.";*
- *all'art. 9 ("Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza") comma 5 che "La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*

a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*

…(omissis)";
considerato, altresì, che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, la scrivente Sezione invita il legale rappresentante della Società richiedente a trasmettere in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di prevenzione competente:

(…)
Per quanto sopra esposto, subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio della citata struttura, la scrivente Sezione invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., una volta ricevuta l'integrazione documentale di cui al punto precedente, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale de quo di cui è titolare la Società in indirizzo, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. – Allegato ROC3 e 3B, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica (punto 1.6.1) in ALTA INVASIVITÀ **per le prestazioni erogabili di cui agli allegati 1A, 2A, 3A, OC1, OC2 e OC3** per le discipline di:

1. **Chirurgia Generale** ***(a. chirurgica)***
2. **Chirurgia Maxillo-Facciale** ***(a. chirurgica)***
3. **Neurochirurgia** ***(a. chirurgica)***
4. **Otorinolaringoiatria** ***(a. chirurgica)***
5. **Chirurgia Vascolare** ***(a. chirurgica)***
6. **Ortopedia** ***(a. chirurgica)***
7. **Ginecologia** ***(a. chirurgica)***
8. **OCULISTICA**

comunicando l'esito alla scrivente.".

Con *pec* del 30/07/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 433404 del 31/07/2025, la Società ha riscontrato la predetta nota.

Con *PEC* del 04/09/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E482075/2025 dell'08/09/2025, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. U.0159870 della medesima data, avente ad oggetto: *"Istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di struttura che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale a maggiore invasività, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, della suddetta legge. Richiedente: Soc. ARATRAVEL S.r.l. – Via O. Ducas, n. 3 – Lecce. Trasmissione parere*", con la quale:

" In data 14.05.2025, acquisita al prot. n. 83466 dello scrivente Servizio è pervenuta la richiesta di cui all'oggetto, sottoscritta dal sig. Martiriggiano Marcello in qualità di Leg. Rappr. della soc. Aratravel s.r.l. con sede legale in Aradeo (LE) alla Via G. Di Vittorio n. 64 e sede operativa in Lecce alla Via O. Ducas n. 3 in cui si chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 per le branche dell'area Oculistica e di quelle di Chirurgia di: 1. Chirurgia generale; 2. Maxillo facciale; 3. Neurochirurgia; 4. Otorinolaringoiatria; 5. Chirurgia Vascolare; 6. Ortopedia e 7. Ginecologia.

Tale istanza è stata trasmessa con PEC al Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia ed allo scrivente Servizio, facendo riferimento alla Determina del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia n. 160 del 04/04/2024 del Registro delle Determinazioni AOO 183 (Cod. CIFRA: 183/DIR/2024/00168) con oggetto parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7,

co. 3 della L.R. n. 9/2017 in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Lecce e Tiggiano (omissis).

Con ciò premesso, in riferimento alla modifica operata dall'art. 7, comma 1, lett. c) della L.R. n. 42/2024 all'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017, ove si prevede che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente accerta entro 90 gg. dalla presentazione della domanda il rispetto dei requisiti minimi, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, in data 20.06.2025 personale dello scrivente Servizio ha effettuato sopralluogo presso la struttura in oggetto indicata da cui si è potuto rilevare che lo stato dei luoghi corrisponde alle planimetrie allegate all'istanza ed è stata richiesta documentazione integrativa.

In data 09/07/2025 è stata integrata la documentazione richiesta, da cui si è potuto acclarare che il Comune di Lecce ha rilasciato in data 07/05/2024 con nota di prot. n. 82923 autorizzazione alla realizzazione n. 13/2021 ed è stata acquisita al prot. n. 61155/2022 la ricevuta di presentazione della SCIA per l'agibilità.
In data 28.07.2025 è pervenuta la nota di prot. n.427284 del Servizio Accreditamento e Qualità della Regione Puglia che, in riferimento alla medesima istanza, invitava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce ad effettuare idoneo sopralluogo al fine di verificare i requisiti minimi. Invitava inoltre il legale rappresentante della soc. Aratravel s.r.l. a trasmettere la documentazione indicata nel corpo della medesima nota.

In data 30.07.2025 il legale rappresentante della soc. Aratravel s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta al Servizio Accreditamento e Qualità della Regione Puglia ed allo scrivente Servizio.
Dal sopralluogo effettuato e dalla documentazione acquisita si è preso atto che:

- *Il Responsabile Sanitario dell'ambulatorio chirurgico è il dott. Alfredo Baglivo, nato a Specchia (LE) il 29/05/1954, specialista in Igiene Medicina Prev. e Pediatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. di Lecce al n. 2802;*
- *Il personale medico che erogherà le prestazioni di chirurgia ambulatoriale è il seguente:*

1. *Chirurgia generale : dott. Gesù Luis Eduardo, spec. Chirurgia plastica*
2. *Maxillo facciale: dott.ssa Toma Livia, spec. Chirurgia maxillo facciale*
3. *Neurochirurgia : dott. Forcato Stefano, spec. Neurochirugia*
4. *Otorinolaringoiatria : dott. Panico desiderio, spec. Otorinolaringoiatria*
5. *Chirurgia Vascolare : dott. Fossati Luca Germano, spec. Chirurgia vascolare*
6. *Ortopedia : dott. Giaracuni Marco, spec. Ortopedia e Traumatologia*
7. *Ginecologia : dott.ssa lasi Lucia, spec. Ginecologia e Ostetricia*

- Il personale medico che effettuerà le prestazioni chirurgiche verrà coadiuvato dal dott. Sergio Zorbo, spec. in Anestesia e Rianimazione e da personale infermieristico.
I requisiti organizzativi inerenti lo svolgimento dell'attività chirurgica saranno garantiti con tutte le indicazioni riportate nell'Allegato 3B al R.R. n. 15/2020 e s.m.i. di cui all'art. 5, comma 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 (protocolli di ammissione, continuità assistenziale, gestione delle complicane e delle urgenze, ecc.). Per quanto concerne la struttura Ospedaliera di riferimento per la copertura delle urgenze/ emergenze è stata inoltrata istanza all'ASL Lecce per la stipula di opportuno accordo.

Si precisa che lo svolgimento dell'attività chirurgica risulta funzionalmente autonoma rispetto alle restanti attività ambulatoriali presenti nella medesima sede. L'esito della verifica è da ritenersi favorevole. (…).".

Per tutto quanto innanzi esposto,

Si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria ubicata in Lecce, Via O. Ducas n. 3, di cui è titolare la "*Soc. Aratravel S.r.l."* (P. IVA 04750630750), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Alfredo Baglivo, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Igiene, Medicina Preventiva e Pediatria, per l'attività di specialistica ambulatoriale chirurgica (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche a maggiore invasività), di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, della medesima legge, nelle seguenti discipline:

Num.	**area**	**Disciplina**
1	Chirurgia generale	***(a. chirurgica)***
2	Maxillo facciale	***(a. chirurgica)***
3	Neurochirurgia	***(a. chirurgica)***
4	Otorinolaringoiatria	***(a. chirurgica)***
5	Chirurgia vascolare	***(a. chirurgica)***
6	Ortopedia	***(a. chirurgica)***
7	Ginecologia	***(a. chirurgica)***
8	Oculistica	

con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto*";
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria ubicata in Lecce (LE), Via O. Ducas n. 3, di cui è titolare la "*Soc. ARATRAVEL S.r.l.*" (P. IVA 04750630750), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Alfredo Baglivo, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Igiene, Medicina Preventiva e Pediatria, per l'attività di specialistica ambulatoriale chirurgica (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche a maggiore invasività), di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, della medesima legge, nelle seguenti discipline:

1	**Chirurgia generale**	**(a. chirurgica)**
2	**Maxillo facciale**	**(a. chirurgica)**
3	**Neurochirurgia**	**(a. chirurgica)**
4	**Otorinolaringoiatria**	**(a. chirurgica)**
5	**Chirurgia vascolare**	**(a. chirurgica)**
6	**Ortopedia**	**(a. chirurgica)**
7	**Ginecologia**	**(a. chirurgica)**
8	**Oculistica**	

con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto*";
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (aratravelsrl@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE
- al Direttore del Dipartimento di Prev. ASL LE (sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- al Sindaco del Comune di LECCE

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

[Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.] *(non inserire in cifra 2)*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 settembre 2025, n. 222

Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agri-fotovoltaico costituito da un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessionedi rete sito nel Comune di Casamassima (BA), località Corticelli, di potenza nominale prevista pari a 6 MW/7,7844MWp nonché delle opere e infrastrutture connesse.

Proponente: Grupotec Solar Italia10 S.r.l., con sede legale in Via Statuto n. 10, 20121 Milano (MI), P.IVA/C.F. 11839960967.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti ~~eolici~~ fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a ~~30~~ 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118,

mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee;
- il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.
- con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle "Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile".

RILEVATO CHE

- La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 45631 del 10/06/2022, acquisita al prot. n. 5117 del 13/06/2022, comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto in oggetto e contestualmente chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione" per i profili di rispettiva competenza.
- Successivamente, la stessa Autorità, con nota prot. n. 56719 del 22/07/2022, acquisita al prot. n. 9714 del 29/09/2022, comunicava le "Conclusioni e il Giudizio Finale" del Comitato Valutazione Impatto Ambientale, assunte nella seduta del 28/06/2022.
- La Grupotec Solar Italia10 S.r.l. (da ora, "la società" o "il Proponente"), con nota del 03/08/2022, acquisita al prot. n. 7594 del 04/08/2022, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.
- La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 82487 del 03/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 11350, comunicava l'indizione della prima Conferenza di Servizi "asincrona" per il giorno 01/12/2022.
- Questa Sezione, procedeva alla verifica formale della documentazione caricata dal proponente sul portale istituzionale Sistema Puglia e in esito a tale disamina, riscontrata la presenza di anomalie formali, comunicava con nota prot n. 13165 del 01/12/2022, l'incompletezza e l'inadeguatezza della documentazione prodotta e assegnava il termine di 30 giorni per procedere al completamento.
- Con successiva nota, prot. n. 93222 del 06/12/2022, acquisita in pari data al prot. n. 13695, la Città Metropolitana di Bari trasmetteva il verbale della prima Conferenza di Servizi e contemporaneamente, convocava la seconda riunione "asincrona" per il giorno 26/01/2023.
- La società con nota del 30/12/2022, acquisita al prot. n. 2 del 02/01/2023, trasmetteva a questa Sezione la documentazione integrativa richiesta con la nota prot n. 13165 del 01/12/2022.
- Questa Sezione procedeva alla verifica formale della documentazione integrativa caricata dal proponente sul portale istituzionale Sistema Puglia e, in esito a tale disamina, verificata la presenza di residue anomalie formali, comunicava con nota prot n. 139 del 23/01/2023, la completezza tecnico amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, in quanto rispondente alle previsioni della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010, ai fini della sua procedibilità.
- La Città Metropolitana di Bari, con successiva nota prot. n. 8066 del 30/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 1953, trasmetteva il verbale della seconda Conferenza di Servizi e contemporaneamente, convocava la terza riunione "asincrona" per il giorno 16/03/2023.
- La società, con nota del 28/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3898, comunicava di aver trasmesso, tra gli altri documenti, anche la documentazione richiesta da questa Sezione con nota prot. n. 139 del 23/01/2023, evidenziando anche di averla caricata sul portale istituzionale Sistema Puglia.
- Successivamente, il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia con nota prot. n. 3357 del 02/03/2023, esprimeva parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- La Città Metropolitana di Bari, con successiva nota prot. n. 23742 del 17/03/2023, acquisita in pari data

al prot. n. 4623, trasmetteva il verbale della terza Conferenza di Servizi e contestualmente, convocava la quarta riunione "asincrona" per il giorno 18/04/2023.

- La stessa Autorità, con nota prot. n. 36638 del 28/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7866, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18/04/2023, che si chiudeva con la conclusione del Presidente che dichiarava "esauriti gli adempimenti di rito, all'esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, sulla base delle posizioni prevalenti, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti", pur in presenza di parere definitivo negativo Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Regionale.
- La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 49147 del 07/06/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9720, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 2727 del 26/05/2023, concernente l'impianto in oggetto con cui il dirigente DETERMINAVA di "esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.27-bis D.Lgs. 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio *Unico Regionale (PAUR)*" e nel contempo richiedeva alla società di ottemperare alle prescrizioni, riportate nel parere reso dal Comitato Tecnico Valutazione Impatto Ambientale nella seduta del 25/10/2022.
- Successivamente la stessa Autorità con nota prot. n. 64828 del 27/07/2023, acquisita in pari data al prot. n. 11646, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 3929 del 25/07/2023, con cui il dirigente DETERMINAVA: "1) di integrare il punto 3) della determinazione dirigenziale n. 2727 del 26/05/2023 inserendo dopo la lettera h anche la lettera i, come segue: parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città i. Metropolitana di Bari prot. 9615 del 25/01/2023, acquisito al prot. 6886 del 25/01/2023". A seguito di intercorsa corrispondenza e delle conclusioni del tavolo tecnico tenutosi in data 29/08/2024 con questa Sezione, la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 75843 del 30/09/2024, acquisita in pari data al prot. n. 472466 convocava un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona in presenza, al solo fine di integrare il rilascio dell'A.U., ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., nel provvedimento di PAUR ex art. 27-bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 10/10/2024.
- In ultimo, l'Autorità procedente PAUR (Città Metropolitana) con nota prot. n. 91214 del 15/11/2024, acquisita in pari data al prot. n. 564361, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2024 in cui la Sezione scrivente
    - Confermava i contenuti già comunicati con precedente nota prot. 6906 del 18/04/2023, ovvero "la completezza tecnico amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, in quanto rispondente alle previsioni della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010, ai fini della sua procedibilità".
    - Richiedeva la documentazione aggiornata attestante la disponibilità dell'area su cui è prevista la realizzazione dell'impianto.
    - Richiedeva, con riferimento alle opere di compensazione ex D.M. 10/09/2010, espressa dichiarazione della società con cui si impegna a concordare con il Comune di Casamassima l'adozione delle stesse alla luce della intervenuta L.R. 28 del 07/09/2022, con favor verso iniziative tese al contrasto della povertà energetica sul territorio (es. creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio) dandone evidenza alla Sezione. Attesi gli impatti paesaggistici dell'opera per quanto rilevabile dai pareri in atti, appare congruo il riconoscimento dell'importo massimo (3% dei proventi) previsto dall'Allegato 2 del DM 10/09/2010.
    - Prendeva atto delle specificazioni fornite durante i lavori conferenziali in ordine alla natura agrivoltaica dell'intervento e richiedeva alla società, a garanzia del mantenimento di tale necessaria caratteristica dell'impianto, di fornire monitoraggi periodici per tutto l'esercizio. All'interno di tali riscontri dovrà evincersi chiaramente che l'intervento proposto risulti efficace sia sotto il profilo energetico che sotto quello legato all'attività imprenditoriale agricola.

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2024 si chiudeva con la dichiarazione del Presidente che si esprimeva nei seguenti termini: “esauriti gli adempimenti di rito, all’esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visto l’andamento dei lavori della Conferenza di Servizi odierna e del presente procedimento in generale, dichiara chiusi in senso favorevole i lavori della Conferenza di Servizi, sulla base delle posizioni prevalenti, riservandosi ogni valutazione nella Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.”
- Con la stessa nota prot. n. 91214 del 15/11/2024, acquisita in pari data al prot. n. 564361, l’Autorità procedente PAUR trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024, con cui il Dirigente, nel rilevare che:

    a. l’intervento proposto dalla società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l. ricade in area idonea ai sensi dell’art. 20 comma 8 lettera c-quater) del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 e, pertanto, si ritiene applicabile quanto previsto dallo stesso e dal successivo art. 22 in merito all’espressione degli Enti;
    b. l’intervento non risulta interferente con immobili sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, nonché con aree dichiarate di notevole interesse pubblico con vincoli di cui alla Patte III del D.Lgs. 42/2004;
    c. la società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l., come da dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2024 e successiva documentazione trasmessa in data 25/10/2024, ha dato evidenza di aver trasmesso al Comune di Casamassima comunicazione con la quale si è impegnata a concordare le misure di compensazione ex D.M. 10/09/2010;

    DETERMINAVA di

    a. DARE ATTO che la Conferenza di Servizi, si è conclusa in senso favorevole nell’ambito del procedimento in oggetto;
    b. DARE ATTO che la società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l., è obbligata al rispetto di tutte le condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportate nelle precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 2727 del 26/05/2023 e n. 3929 del 25/07/2023, nonché degli ulteriori adempimenti e prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12365 del 10/10/2024 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e nota prot. n. 946389 del 31/10/2024 di ANAS S.p.A.;
    c. STABILIRE che il provvedimento non esonera la società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l. dal conseguimento del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della valutazione delle eventuali misure compensative, ai sensi del DM 10/09/2010.

- La Sezione scrivente, con nota prot. n. 137479 del 17/03/2025, trasmetteva la “Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell’art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii., al Comune di Casamassima (BA), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l., con l’invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all’Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche, una a carattere locale e una nazionale;
- La società proponente, con email ordinaria del 04/04/2025 (successivamente acquisita al prot. 247654 del 12/05/2025) e successivamente con nota acquisita al prot. 252601 del 13/05/2025, comunicava l’avvenuta pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere locale, evidenziando che non fossero pervenute osservazioni.
- Con numero di registro 596, il Comune di Casamassima pubblicava sul proprio albo pretorio, dal 18/03/2025 al 17/04/2025, la comunicazione di rito , evidenziando che non fossero pervenute osservazioni.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 281105 del 26/05/2025 , comunicava la conclusione dell’attività

istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto in oggetto.

- La società, con nota dell'11/06/2025 acquisita in pari data al prot. n. 312930, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n. 281105 del 26/05/2025 e con nota del 27/06/2025, acquisita in pari data al prot. n. 355772, comunicava l'avvenuto caricamento del progetto definitivo nella sezione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia.
- Questa Sezione con nota prot. n. 396609 del 14/07/2025 richiedeva documentazione integrativa rispetto a quella di cui al punto precedente, necessaria per il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica.
- In ultimo la società, con note acquisite ai prott. n. 422429 del 24/07/2025, 434601 del 31/07/2025, 443630 del 05/08/2025, 446772 del 07/08/2025 e 469419 del 01/09/2025, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, comprensiva dell'atto unilaterale sottoscritto.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia *ex lege* e culminato nella conferenza decisoria del 10/10/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Città Metropolitana di Bari) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero della Difesa, Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, prot. n. 49200 del 24/10/2022:**
  "*In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento da codesta Amministrazione procedente, afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con i vincoli imposti a tutela delle stesse, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775."*
- **Ministero della Difesa, COMANDO MARITTIMO SUD, prot. n. 39358 dell'11/11-2022:**
  "questo Comando Marittimo — per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare — conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)."
  In precedenza l'ente si era espresso con nota prot. n. 22287 del 17/06/2022:
  "*Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il portale della Città Metropolitana di Bari indicato nella nota in riferimento c)."*
- **Ministero della Difesa, COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA", prot. in entrata della Città Metropolitana di Bari n. 67962, del 15/09/2022:**
  "*In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando….. ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati . Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."*
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G., prot. n. 2467 del 24/01/2023:**
  "….Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale,

interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento."

- **Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Città Metropolitana di Bari, prot. n. 12365-P del 10/10/2024:**
  "Tenuto conto di tutte le fasi precedenti del procedimento e della riapertura del procedimento, questo Ufficio reitera il proprio parere negativo per le motivazioni già contenute nella nota del 10.06.2022 prot. n. 6614 (allegata alla presente) e invita la Città Metropolitana di Bari a esplicitare le motivazioni dell'eventuale superamento del parere di questa Soprintendenza, riservandosi, all'esito della conclusione del procedimento, ogni opportuna valutazione di competenza."
  In precedenza l'ente si era espresso con nota prot. n. 6614 del 10/06/2022: *"Per quanto sopra delineato, il progetto così come proposto introduce elementi di criticità nel contesto paesaggistico di riferimento: la densità dell'apparato tecnologico, il contrasto con i requisiti di cui alle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici e con gli Obiettivi di Qualità delle norme di settore sugli impianti FER sopra richiamate, per l'estensione e l'uniformità insediativa dell'impianto, il progetto altererebbe gli assetti tradizionali del contesto non raggiungendo una efficace integrazione con lo stesso. Inoltre, il rapporto visuale con le percorrenze storiche, i manufatti architettonici e con i beni ivi presenti risulterebbero non compatibili.*
  Per le ragioni e le valutazioni sopra riportate, per gli aspetti di propria competenza, la Scrivente conclude che l'impianto agrivoltaico così come proposto risulta incompatibile con le caratteristiche complessive del contesto paesaggistico di inquadramento, pertanto, esprime ***parere negativo****.*
  Si potrà valutare un progetto che risolva le criticità sopra menzionate, che consenta di verificare la rispondenza ai requisiti delle linee guida e un efficace inserimento nel contesto agrario storico culturale.
  In tutti i casi in cui l'esito della procedura comporti l'avvio di lavori, dal punto di vista della tutela archeologica, si riportano le sottostanti prescrizioni e adempimenti che restano un obbligo da riportare in eventuali ulteriori atti del procedimento.
  Sotto il profilo della tutela archeologica, vista la documentazione relativa alla Valutazione preventiva dell'impatto Archeologico (elaborato V. 11 e relativi allegati) che attribuisce rischio basso alle opere a progetto, si prescrive quanto segue:
  per le attività di scavo previste dall'Intervento, sia assicurata la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza alcun onere a carico di questo Ufficio. Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.
  L'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed, eventualmente, grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza. saranno a carico del Richiedente.
  L'archeologo incaricato avrà altresi cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di Alta Sorveglianza e Direzione Scientifica delle indagini.
  Si resta in attesa della comunicazione del nominativo del professionista archeologo incaricato e del relativo curriculum vitae."
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 76641 del 24/06/2022:**

"si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell' elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni. Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, Struttura Provinciale di Foggia, prot. n. 15077 del 16/11/2022:**
  "si informa che nel comune di Casamassima non sono presenti aree del Demanio Armentizio, pertanto si rappresenta che l'impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 492342 del 09/10/2024:**
  "Con la presente si rettifica quanto è stato espresso con note prott. AOO_064/PROT/24/11/2022/0019355 e A00_064/PROT/18/04/2023/0006264
  circa profili di concessione all'uso del demanio idrico, poiché gli interventi progettuali non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze della scrivente Sezione."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. n. 1072 del 26/01/2023:**
  "nel ribadire che per opere che ricadono in zone di Protezione Speciale Idrogeologica, il parere della Sezione scrivente è vincolante ed obbligatorio e richiede una relazione, all'uopo redatta, che certifichi la compatibilità dell'intervento con le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque, si esprime parere favorevole, all'intervento proposto, alle seguenti condizioni ambientali: - Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa, e nel rispetto dei divieti previsti dal PTA in ZPSI di tipo B; - I moduli fotovoltaici siano montati su pali direttamente infissi sul terreno, senza l'uso di fondazioni; - I volumi tecnici a servizio dell'impianto, di qualsiasi genere e con qualsiasi funzione, siano realizzati del volume strettamente necessario a contenere le apparecchiature e a svolgersi le attività funzionali all'impianto; - Le aree esterne ai manufatti civili siano lasciate naturalmente permeabili. L'eventuale viabilità, strettamente necessaria, sia realizzata con stabilizzato; - Gli scavi per la eventuale realizzazione delle fondazioni di manufatti prefabbricati, ed in generale i movimenti di terra siano eseguiti a mano e si limitino ai volumi strettamente necessari alla realizzazione degli stessi; - Quale materiale di reinterro degli scavi sia utilizzato prioritariamente il materiale escavato in loco, e comunque materiale naturale senza l'uso di leganti; sia inoltre garantito in fase di compattazione del materiale di rinterro degli scavi, il raggiungimento del grado di costipazione del terreno che riproduca una permeabilità idraulica quanto più simile a quella naturale preesistente; - Considerata la natura pianeggiante del terreno interessato dalla posa dei pannelli, sia predisposto ad essa, limitandosi a livellare eventuali punti a quote diverse, ed evitando attività di scoticamento; - Per l'irrigazione dei mandorli siano utilizzate fonti di approvvigionamento idrico alternative all'emungimento dal pozzo, precisando che, ai sensi dell'art. 52, comma 4, nelle ZPSI tipo B, sono subordinate al parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso le opere di captazione, adduzione idrica e derivazione; - Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; - Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. in entrata della Città Metropolitana di Bari n. 34150, del 19/04/2023:**
  "Si conferma, pertanto, quanto riportato nel parere negativo: "l'inserimento del previsto impianto

"agrovoltaico" non prevede alcuna connessione tra la parte "colturale" e quella "fotovoltaica". Inoltre in base alle Linee guida del MITE in materia di impianti agrovoltaici ènecessario garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento almeno il 70% della superficie destinata all'attività agricola. Il progetto indica in 3 ha circa, la superficie da destinare all'attività agronomica su un totale di 10,3 ha di area d'intervento, per una percentuale inferiore al 30%". In riferimento agli impatti visivi si rappresenta che tutte le soluzioni mitigative e progettuali, seppur apprezzabili, possono essere valutate solo a seguito di una corretta localizzazione dell'impianto, come già evidenziato nel parere: "Gli interventi di mitigazione proposti rappresentano un ulteriore elemento di riconoscimento e trasformazione del territorio e si ritiene che essi debbano essere valutati solo a seguito di una scelta localizzativa/progettuale idonea dell'impianto, non si può in alcun modo ritenere che ciò che è "nascosto" possa essere realizzato senza una precedente valutazione delle problematiche paesaggistiche ad esso inerenti. Inoltre il lungo cavidotto aereo comporta una percezione di "barriera" visiva e una notevole infrastrutturazione dell'area agricola, provocando ulteriore cancellazione dei valori identitari". Tutto ciò premesso, non avendo prodotto osservazioni che hanno portato a valutazioni alternative e/o integrative, si conferma il parere negativo reso con nota prot. n. 145/1257 del 09.02.2023."

In precedenza l'ente si era espresso con nota prot. in entrata della Città Metropolitana di Bari n. 1257, del 13/02/2023:

"*(CONCLUSIONI) Valutando l'impianto nella complessità delle relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, si ritiene che la proposta progettuale alteri significativamente la percezione del paesaggio rurale e agevoli i processi di frammentazione ed artificializzazione. Risulta in contrasto con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda D'Ambito della "Puglia Centrale" relativamente agli obiettivi di qualità e alla normativa d'uso. Si esprime, pertanto, parere non favorevole al progetto."*

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 8128 del 19/07/2022:**
  "*Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il comune di Casamassima, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Casamassima non risultano terreni gravati da Uso Civico."*
- **ANAS S.p.a., prot. in uscita della Città Metropolitana di Bari n. 91214, del 15/11/2024:**
  "*esaminati gli elaborati grafici progettuali, questa Amministrazione esprime parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento, trasversale aereo alla S.S. 100 si prescrive che: - i sostegni dovranno essere ubicati ad una distanza dal margine della strada uguale o maggiore dell'altezza del sostegno misurata dal piano campagna (art. 66 comma 4 del Regolamento C.d.S.); - il franco sul piano viabile nel punto più depresso deve essere maggiore o uguale al franco prescritto dalla normativa per i ponti stradali compreso il maggior franco di sicurezza e fatte salve le diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto (art. 66 comma 5 del Regolamento). Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione."*
- **AQP S.p.A., prot. n. 3090 del 18/01/2023:**
  "*Per quanto di competenza, in considerazione delle interferenze sopracitate, si comunica nulla osta all'esecuzione dell'intervento secondo le modalità indicate nel progetto allegato all'istanza, a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico AQP allegato alla presente e di cui si riporta di seguito un estratto: - La distanza di interferenza è la distanza tra condotta*

*metallica e sistema elettrico interferente entro la quale deve essere studiato l'effetto dell'interferenza; - L'effetto dell'interferenza deve essere studiato sia nella condizione di funzionamento ordinario del sistema elettrico in c.a., sia in condizioni di guasto del sistema stesso. Acquedotto Pugliese stabilisce i seguenti valori di riferimento: in caso di sistema elettrico in c.a. interrato ubicato sia in area rurale che in area urbana, si considera una distanza di interferenza pari a 50 m; in caso di sistema elettrico aereo ubicato in area rurale si considera una distanza di interferenza pari a: 3000 m, se la resistività del terreno è inferiore o uguale a 3000 'Qm; un valore in metri pari al valore della resistività del terreno, nei casi in cui quest'ultima sia maggiore di 3000 'Qm. in caso di linea elettrica aerea ubicata in area urbana, si considera una distanza di interferenza pari a: 300 m, se la resistività del terreno è inferiore o uguale a 3000 'nm un valore in metri pari al valore della resistività del terreno diviso per 10, nei casi in cui quest'ultima sia maggiore di 3000 'Qm. I suddetti valori sono riferiti alla valutazione del rischio effettuata in condizioni di guasto del sistema interferente (condizione più gravosa): per la valutazione nella condizione di funzionamento ordinario possono essere considerate distanze d'interferenza inferiori, purché conformi alle indicazioni fornite dalla norma CEI EN 50443.- **La Ditta dovrà redigere una relazione tecnica di valutazione del rischio di interferenza, sulla base dei dati ricevuti da Acquedotto Pugliese e delle eventuali indagini tecniche effettuate in campo**. - La suddetta relazione tecnica dovrà essere trasmessa all'Acquedotto Pugliese, ai fini dell'eventuale determinazione di ulteriori prescrizioni tecniche per la mitigazione dei fenomeni d'interferenza, e dovrà contenere i seguenti contenuti minimi: determinazione delle distanze tra linea elettrica e condotta metallica; nei casi in cui le distanze tra linea elettrica e condotta metallica risultino inferiori o uguali alle "distanze di interferenza" sopra riportate: determinazione dei valori teorici di tensione elettrica generati sulla condotta metallica dall'interferenza, calcolati secondo le linee guida indicate nella norma CEI EN 50443; valutazione dei rischi connessi ai valori di interferenza calcolati; proposta di provvedimenti tecnici da attuare per la mitigazione degli effetti dell'interferenza, sulla base di quanto indicato al punto 4 del disciplinare allegato al presente parere. - Sulla base della relazione di valutazione del rischio d'interferenza, Acquedotto Pugliese prescriverà gli interventi che riterrà necessari ai fini della mitigazione dell'interferenza (punto 4 del disciplinare tecnico allegato al presente parere). - L'Acquedotto Pugliese potrà, inoltre, prescrivere la realizzazione di idonei posti di misura (punto 5 del disciplinare tecnico allegato al presente parere), al fine di consentire il monitoraggio degli effetti d'interferenza sulle condotte metalliche. - Acquedotto Pugliese fornirà, di volta in volta, i dettagli tecnici riguardanti le modalità esecutive degli interventi di mitigazione e dei posti di misura stabiliti. - Gli interventi di mitigazione ed i posti di misura dovranno essere eseguiti a cura e spese della Ditta realizzatrice della linea elettrica. - Dovrà essere predisposto un fascicolo tecnico sulle interferenze, per ogni opera di AQP interferita (punto 5.3 del disciplinare tecnico) - Le opere di fondazione dell'elettrodotto aereo, non dovranno insistere sulle aree di proprietà di Acquedotto Pugliese; - Sia data formale comunicazione a quest'Ufficio dell'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi."*

- **Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, prot. n. 27309-1 del 18/04/2023:**
  "*Visti i riscontri forniti, si esprime pertanto parere favorevole al progetto in oggetto, precisando che il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato con le prescrizioni di seguito indicate: - per la componente ambientale Atmosfera, si prescrive di definire due punti di monitoraggio (in corrispondenza dei due accessi all'impianto, accesso Nord e accesso Sud); inoltre, ai parametri da monitorare andranno aggiunti: PTS, PM2,S; - per la componente idrica, relativamente "a/pozzo da autorizzare e realizzare preliminarmente alle attività di cantiere", si prescrive, qualora si opti per la realizzazione di un pozzo, l'installazione di un misuratore di portata per la registrazione dei quantitativi di acqua emunti; - per la componente suolo e sottosuolo, il proponente ha previsto tre punti di monitoraggio in fase di cantiere e in fase di esercizio, prevedendo lo spostamento del punto 1; si prescriver invece di considerare in entrambe le fasi tutti i 4 punti di investigazione e prelievo; - per la componente ambientale rumore si evidenzia la necessità di prevedere in fase di esercizio un monitoraggio del rumore almeno biennale nei pressi dei ricettori abitativi individuati; - per la componente agronomica, si chiede di specificare l'elenco dei parametri previsti per il monitoraggio ante operam delle caratteristiche chimico- fisiche e*

microbiologiche del suolo; in fase di esercizio, si prescrive che la relazione annuale contenga almeno i seguenti elementi." piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (densità di semina, indicazioni su tipo e quantità di concimi, consumi idrici, trattamenti fitosanitari, ecc.), produttività2 occupazione. inoltre, in caso di utilizzo di acque emunte da pozzo, dovranno essere forniti i rapporti di prova per la verifica della qualità delle acque sotterranee alitavvjo dell'emungimento e, successivamente, con la frequenza eventualmente prescritta dall'autorizzazione all'emungimento."

- **ENAC – AOT, prot. n. 140590-P dell' 11/11/2022:**
  "*Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti: - la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione); a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente."*
- **RFI (Rete Ferroviaria Italiana), prot. n. 3127 del 05/07/2022:**
  "Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione".
- **Ferrovie del Sud Est, prot. n. BUE1/1TS/086 del 25/01/2023:**
  "*si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate: - La distanza dei pali dalla più vicina rotaia non potrà in ogni caso essere inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,5 metri"; - L'angolo di incrocio tra l'elettrodotto e la sede ferroviaria non dovrà essere minore di 300. Si chiede di dare evidenza di tale angolo negli elaborati di progetto; - Ai sensi della CEI 50341-2-13 per la realizzazione dell'attraversamento elettrico aereo della sede ferroviaria, la distanza tra i conduttori in cavo aereo con tensione superiore ad 1 kV dovrà essere di almeno 5,00 m rispetto ai conduttori di trazione elettrica ferroviaria e di 3,72 m rispetto alla sommità del sostegno della trazione elettrica (punto IT.3 — e) della Norma italiana CEI 50341-2-13). Pertanto, considerando la futura installazione dei conduttori di trazione elettrica previsti ad una quota di 6,60 m rispetto al piano del ferro, e ipotizzando in via cautelativa la posizione de sostegno della trazione elettrica in corrispondenza della sezione attraversata dal conduttore aereo, si chiede di aggiornare la documentazione prevedendo un'altezza della linea di elettrica di almeno 11,60 m rispetto al piano del ferro."*
- **SNAM, prot. 193 del 08/11/2022:**
  "*Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale visionata (Elaborato P.IO Relazione descrittiva), è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società."*
- **TERNA S.p.A., prot. n. 54920 del 23/06/2022:"***Con riferimento alla Vs. comunicazione di "Avvio del procedimento" (ns. prot. TERNA/A20220050506 del 13.06.2022), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate: - a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA; - all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA. Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione."*
- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico,**
  Determinazione Dirigenziale n. 2727 del 26/05/2023

"DETERMINA per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale VIA e dagli Enti intervenuti nel procedimento:

1. *di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.27-bis D.Lgs. 1) 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in favore della Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., con sede legale in Milano alla via Statuto n. 10, relativamente al "progetto agri-fotovoltaico" consistente nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico da 6 Mwn/7,7844MWp integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessione/rete, sito in agro di Casamassima, località Corticelli, su area di circa 10,3 ha identificata al foglio 36 particelle 119-133-194-277 e foglio 40 —particella 167;*
2. *la Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., per effetto di quanto sub 1), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere reso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 25/10/2022, allegato al presente provvedimento (allegato A):*

    a. *prevedere, per le barriere verdi in progetto che schermeranno la visibilità dell'impianto, un adeguato sistema di irrigazione e una sorveglianza mensile delle piante al fine di evitareche le stesse secchino e nell'eventualità prevedere l'immediata sostituzione delle stesse;*
    b. *monitorare continuamente le piante innestate nel campo agri fotovoltaico e sostituire immediatamente le piante secche, inviare una relazione agronomica annuale alla CMBA contenete una documentazione fotografica sullo stato di salute e di crescita delle piante indicando il numero di piante innestate nella fase di cantiere e quelle presenti al momento dell'invio della suddetta relazione;*
    c. *tutte le cabine e gli impianti esterni vengano tinteggiate di colore bianco preferibilmente a calce e che l'impatto venga mitigato con la piantumazione di siepi di essenze autoctone, non ospiti del batterio della Xylella, lungo tutto il perimetro dell'area delle stesse;*
    d. *necessità di prevedere aperture nelle recinzioni che consentano la veicolazione della piccola/media fauna selvatica;*
    e. *divieto di realizzazione di opere fisse al suolo non facilmente rimuovili al termine dell'esercizio dell'impianto;*
    f. *prevedere che le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici siano costituite preferibilmente da pali in acciaio di facile rimovibilità al termine del loro esercizio, onde evitare la realizzazione di opere di difficile rimozione, e mantenere il più integro possibile lo stato del terreno;*
    g. *divieto di alterare la naturale pendenza del terreno e l'assetto idrogeologico del suolo dell'intera area di intervento attraverso il livellamento o rapporto di materiali sciolti di tipo tufaceo calcareo o altro al fine di evitare la trasformazione irreversibile dello stato naturale ed idrogeologico del suolo; tali riporti potrebbero essere previsti esclusivamente alle aree asservite alle cabine;*
    h. *previsione di infrastrutture (cabine elettriche), viabilità e accessi dimensionati in maniera strettamente indispensabile alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;*
    a. *obbligo di falciare meccanicamente e, comunque, senza l'utilizzo di diserbanti la vegetazione insistente al di sotto dei pannelli fotovoltaici;*
    j. *obbligo che l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici avvenga senza l'uso di j. detergenti o di altre sostanze chimiche al suolo e senza il consumo di risorse idriche destinate al consumo umano;*
    k. *previsione di un ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti, attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra.*
3. *La Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., per effetto di quanto sub 1), è obbligata 3) al rispetto*

delle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati nei pareri espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento."

- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Determinazione Dirigenziale n. 3929 del 25/07/2023**

  "DETERMINA per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale VIA e dagli Enti intervenuti nel procedimento: ***1)*** *di integrare il punto 3) della determinazione dirigenziale n. 2727 del 26/05/2023 inserendo dopo la lettera h anche la lettera i, come segue: parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città i. Metropolitana di Bari prot. 9615 del 25/01/2023, acquisito al prot. 6886 del 25/01/2023* ***3)*** *di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell' attività".*

- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Determinazione Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024 (rif. prot. n. 91214 del 15/11/2024):**

  "Rilevato che:

  l'intervento proposto dalla Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l. ricade in area idonea ai sensi del predetto art. 20 comma 8 lettera c-quater) del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 e, pertanto, si ritiene applicabile quanto previsto dallo stesso e dal successivo art. 22 in merito all'espressione degli Enti;

  l'intervento non risulta interferente con immobili sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, nonché con aree dichiarate di notevole interesse pubblico con vincoli di cui alla Patte III del D.Lgs. 42/2004;

  la Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., come da dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2024 e successiva documentazione trasmessa in data 25/10/2024, ha dato evidenza di aver trasmesso al Comune di Casamassima comunicazione con la quale si è impegnata a concordare le misure di compensazione ex D.M. 10/09/2010, come richiesto dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

  a tutt'oggi non sono pervenuti ulteriori pareri o determinazioni e pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, della legge 241/1990 e smi, si intendono acquisiti i pareri di competenza degli Enti assenti, in senso favorevole, precisando che, così come si evince dagli atti, tutte le precedenti risultanze e determinazioni sono state notificate a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

  Ritenuto, pertanto, dopo attenta valutazione dei pareri pervenuti, di poter procedere ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza convocata con la nota prot. 75843 del 30/09/2024, con gli effetti di cui all'art. 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti e al contestuale rilascio del parere favorevole di compatibilità ambientale;

  DETERMINA

  per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, delle Determinazioni Dirigenziali conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale VIA e dagli Enti intervenuti nel procedimento, nonché ai contenuti del Verbale di Conferenza di Servizi del 10/10/2024, allegato alla presente e che si intende integralmente approvato:

  1) di DARE ATTO che la Conferenza di Servizi, per quanto di competenza, si è conclusa in senso favorevole nell'ambito del procedimento proposto dalla Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativo al progetto agri-fotovoltaico" consistente nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico da 6 Mwn/7,7844MWp integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessione/rete, sito in agro di Casamassima, località Corticelli, su area di circa 10,3 ha identificata al foglio 36 – particelle 119-133-

194-277 e foglio 40 – particella 167;

2) di DARE ATTO che la Società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l., è obbligata al rispetto di tutte le condizioni le condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportate nelle precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 2727 del 26/05/2023 e n. 3929 del 25/07/2023, nonché degli ulteriori adempimenti e prescrizioni di cui alla nota prot. 12365 del 10/10/2024 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, allegata al presente provvedimento, e nota prot. 946389 del 31/10/2024 di ANAS S.p.A., allegata al presente provvedimento;

3) di STABILIRE che il presente provvedimento non esonera la società GRUPOTEC SOLAR ITALIA 10 s.r.l. dal conseguimento del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della valutazione delle eventuali misure compensative, ai sensi del DM 10/09/2010, di competenza della Regione Puglia Sezione transizione energetica, nonché di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività, e non preventivamente indicati nell'elenco predisposto dal proponente".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche regionale, con nota prot. n. 136362 del 14/03/2025, comunicava di procedere secondo le indicazioni fornite con circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, in particolare al Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".
- La Sezione scrivente, con nota prot. n. 137479 del 17/03/2025, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., al Comune di Casamassima (BA), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- la società proponente con nota del 12/05/2025, acquisita in pari data al prot. n. 247654, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, come da Determinazione Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024, il Dirigente della Città Metropolitana di Bari, tra le altre cose, rilevava che la Grupotec Solar Italia 10 S.r.l., come da dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2024 e successiva documentazione trasmessa in data 25/10/2024, ha dato evidenza di aver trasmesso al Comune di Casamassima comunicazione con la quale si è impegnata a concordare le misure di compensazione ex D.M. 10/09/2010.

CONSIDERATO INOLTRE CHE il Proponente, con note acquisite agli atti ai prott. nn. 312930 del 11/06/2025, 355772 del 27/06/2025, 422429 del 24/07/2025, 434601 del 31/07/2025, 443630 del 05/08/2025, 446772 del 07/08/2025, 469419 del 01/09/2025, 487852 del 10/09/2025 e 491314 del 12/09/2025 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione con cui il Proponente si impegna a presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il Piano di Gestione e Smaltimento dei Rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al DPR 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";

La Società inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha preso atto che con nota prot. n. 281105 del 26/05/2025, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
  Nel merito, con nota acquisita al prot. prot. 312930 del 11/06/2025 (già citata)la Società ha comunicato che "*evidenzia quanto messo a verbale a valle della Conferenza di Servizi sincrona tenutasi in data 10.10.2024*", ovvero che la scrivente Sezione aveva richiesto di "*mettere a verbale espressa dichiarazione della società con cui si impegna a concordare con il comune di Casamassima l'adozione delle stesse* (omissis)…".
  Successivamente, con nota acquisita al prot. 487852 del 10.09.2025 (già citata), la Società dava evidenza delle interlocuzioni già intercorse con il Comune di Casamassima.
  Successivamente, con nota acquisita al prot. 491314 del 12/09/2025, la Società trasmetteva il proprio impegno a corrispondere le misure di compensazione in favore del Comune di Casamassima, formalizzando nel contempo due differenti proposte al Comune stesso.
  Occorre specificare che, anche nelle more delle successive formalità per la finalizzazione amministrativa delle misure con l'amministrazione beneficiaria, l'opzione A ivi riferita, ovvero il riconoscimento

dell'importo massimo pari al 3% dei proventi, come previsto dall'Allegato 2 del DM 10/09/2010, da corrispondere annualmente a valle della rendicontazione e chiusura dell'anno fiscale, definisce una condizione prescrittiva e vincolante ai fini dell'efficacia del presente atto autorizzativo.

- in data 01/08/2025 ha sottoscritto, tramite rappresentante legale pro-tempore, l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;

La Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 446194 del 07/08/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 26805 del 08/08/2025.
Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_ PR_MIUTG_Ingresso_0244072_20250731, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto agri-fotovoltaico costituito da un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessione/rete sito nel Comune di Casamassima (BA), località Corticelli, di potenza nominale prevista pari a 6 MW/7,7844MWp;
- cavo interrato AL 185mmq per ingresso/uscita dalle cabine;
- cabina di sezionamento da realizzare nei pressi della CP;
- cabina di consegna collegata in antenna mediante la realizzazione di linea dedicata a 20 kV (ARENA – D510 57009) dalla cabina primaria AT/MT Casamassima CP;
- stallo MT in CP CASAMASSIMA.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
L'E.Q. Supporto Tecnico Biometano e FER
Arch. Tommaso Amante

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1:

"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee- per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Città Metropolitana di Bari,** con nota prot. n. 91214 del 15/11/2024, acquisita in pari data al prot. n. 564361, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del

10/10/2024 contenente la dichiarazione del Presidente che si esprimeva nei seguenti termini: "*esauriti gli adempimenti di rito, all'esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visto l'andamento dei lavori della Conferenza di Servizi odierna e del presente procedimento in generale, dichiara chiusi in senso favorevole i lavori della Conferenza di Servizi, sulla base delle posizioni prevalenti, riservandosi ogni valutazione nella Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.*"

- **il Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari,** con la Determinazione Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024, **"***rilevato che l'intervento proposto dalla società Grupotec Solar Italia 10 S.r.l. ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c- quater) del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 e, pertanto, si ritiene applicabile quanto previsto dallo stesso e dal successivo art. 22 in merito all'espressione degli Enti e che l'intervento non risulta interferente con immobili sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, nonché con aree dichiarate di notevole interesse pubblico con vincoli di cui alla Patte III del D.Lgs. 42/2004, DETERMINAVA di DARE ATTO che la Conferenza di Servizi, si è conclusa in senso favorevole nell'ambito del procedimento in oggetto"*;

- **il progetto di riqualificazione agrononomica va inteso come parte sostanziale, non accessoria né stralciabile del progetto fotovoltaico, pertanto la sua realizzazione e gestione va intesa quale contestuale e solidale per tutto il periodo dell'esercizio dell'impianto, anche ai fini del mantenimento in vita dei pareri ambientali forniti dalla Città Metropolitana di Bari e sorreggenti anche il presente titolo autorizzativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto**

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing. Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla la **Grupotec Solar Italia 10 S.r.l.**
in data 01/08/2025.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la Grupotec Solar Italia 10 S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 281105 del 26/05/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Grupotec Solar Italia 10 S.r.l.** , con sede legale in Via Statuto n. 10, 20121 Milano (MI), P.IVA/C.F. 11839960967, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto agri-fotovoltaico costituito da un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica integrato da progetto di riqualificazione agronomica e relative opere di connessione di rete sito nel Comune di Casamassima (BA), località Corticelli, di potenza nominale prevista pari a 6 MW/7,7844MWp;
- un cavo interrato AL 185mmq per ingresso/uscita dalle cabine;
- una cabina di sezionamento da realizzare nei pressi della CP;
- una cabina di consegna collegata in antenna mediante la realizzazione di linea dedicata a 20 kV (ARENA – D510 57009) dalla cabina primaria AT/MT Casamassima CP;
- uno stallo MT in CP CASAMASSIMA.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.** a cura della Città Metropolitana di Bari, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Grupotec Solar Italia 10 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Città Metropolitana di Bari, destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA rilasciato con Determina Dirigenziale n. 2727 del 26/05/2023 (prot. 49147 del 07/06/2023), successivamente rettificata con Determina Dirigenziale n. 3929 del 25/07/2023 (prot. 64828 del 27/07/2023) e integrato dalla Determina Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024 (prot. 91214 del 15/11/2024),

a seguito di Conferenza di Servizi convocata al fine di integrare il rilascio dell'AU nel provvedimento di PAUR;
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Città Metropolitana di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 4136 del 06/11/2024, trasmessa con nota prot. 91214 del 15/11/2024 ed acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 564361 in pari data.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
f. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 36 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico;
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali; Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Servizio Gestione

delle Opere Pubbliche; Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizi territoriale di Bari-BAT;
- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari;
- a ANAS S.p.a.;
- a AQP S.p.A.;
- a Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari;
- alle Ferrovie del Sud Est;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione XII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Casamassima (BA);
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- a Enel Spa;
- alla Grupotec Solar Italia 10 S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 settembre 2025, n. 232

Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica agrovoltaico sito nel Comune di Altamura (BA), località "contrada Graviscella", avente potenza nominale pari a 9,716 MWp/7,99 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia.

Proponente: Fotovoltaico Cinque s.r.l. con sede legale in Palermo, Via Enrico Fermi n.22/24, P.IVA 06699240823.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari

al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare

i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee;

- il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.
- con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle "Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile

RILEVATO CHE

- La Fotovoltaico Cinque s.r.l. (da ora, "la società" o "il proponente") con nota del 09/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 161, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.
- La Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico (da ora, "Città Metropolitana" o "Città Metropolitana di Bari"), con nota prot. n. 18791 del 02/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4022, comunicava l'avvio del procedimento e la contestuale pubblicazione della documentazione relativa al progetto per il quale era stata presentata istanza ai sensi del d.lgs. n.152/06 ex art. 27-bis. per il conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).
- Questa Sezione procedeva alla verifica preliminare della documentazione caricata sul portale istituzionale Sistema Puglia, e in ordine a quanto in prima analisi rilevato, con nota prot. n. 8128 del 03/05/2023, comunicava alcune carenze della documentazione nonché l'interruzione dei termini del procedimento, assegnando 30 giorni per colmare le suddette carenze. La richiesta veniva riscontrata dal proponente con nota del 01/06/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9511, con cui si trasmetteva la documentazione richiesta.
- La Città Metropolitana con nota prot. n. 47455 del 31/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9407, chiedeva al proponente di integrare la documentazione in base agli esiti dell'istruttoria del Comitato Tecnico VIA e a trasmettere entro 30 giorni le integrazioni richieste, anche agli altri Enti interessati, ai fini delle verifiche ed espressione pareri di competenza.
- Successivamente con nota prot. n. 100815 del 05/12/2023, acquisita in pari data al prot. n. 15442, convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi (da ora, "CdS") ai sensi dell'art. 14-ter, L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 16 gennaio 2024.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 100815 del 05/12/2023, si teneva in modalità simultanea e sincrona e telematica, il giorno 16/01/2024 e si concludeva evidenziando la necessità di acquisire informazioni, integrazioni e chiarimenti richiesti nei pareri allegati, per i quali era assegnato alla società il termine del 16 febbraio 2024 per la trasmissione delle integrazioni a tutti gli Enti interessati dalla procedura, e aggiornando i lavori alla data del 04 marzo 2024. Tali informazioni sono ricavabili dal verbale, trasmesso con nota prot. n. 5103 del 17/01/2024, acquisita in pari data al prot. n. 27223.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 105802 del 28/02/2024 nel comunicare l'incompletezza dell'istanza rispetto ai contenuti minimi prescritti dalla DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010 e relativa DD n. 1 del 03-01-2011, invitava il proponente ad integrare la documentazione mancante allineandola agli esiti della procedura ambientale.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 5103 del 17/01/2024, si teneva in modalità simultanea e sincrona e telematica il giorno 04/03/2024 e si concludeva con l'assegnazione del termine del 04 aprile 2024 per la trasmissione delle integrazioni a tutti gli Enti interessati dalla procedura, e con un rinvio al 19 aprile 2024. Tali informazioni sono ricavabili dal verbale, trasmesso con nota prot. n. 21061 del 08/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 123975.
- La società, con note acquisite ai prot. nn. 167573 e 167660 del 04/04/2024, trasmetteva una nota di chiarimento alle osservazioni del Dipartimento Provinciale di Bari-ARPA e le integrazioni richieste da questa Sezione.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 21061 del 08/03/2024, si teneva in modalità simultanea e sincrona e telematica il giorno 19/04/2024 e si chiudeva con un rinvio alla data del 22 maggio 2024, assegnando il termine al 06 maggio 2024 per la trasmissione delle integrazioni a tutti gli

Enti interessati dalla procedura, tra cui anche la Sezione scrivente. Tali informazioni sono ricavabili dal verbale, trasmesso con nota prot. n. 35238 del 24/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 201342.

- Il proponente trasmetteva le integrazioni richieste da questa Sezione con nota acquisita al prot. n. 215549 del 06/05/2024 e, con nota acquisita al prot. n. 38808 del 09/05/2024 della Città Metropolitana, chiedeva un rinvio della CdS al 03/06/2024. Con nota prot. 39100 del 10/05/2024, acquisita al prot. 222557 della scrivente Sezione, la Città Metropolitana disponeva il suddetto rinvio.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 35238 del 24/04/2024 e rinviata, si teneva in modalità simultanea e sincrona e telematica il giorno 03/06/2024 ed, e si chiudeva evidenziando la necessità di acquisire il parere definitivo di Arpa Puglia, e con il conseguente rinvio alla data del 13 giugno 2024. Tali informazioni sono ricavabili dal verbale, trasmesso con nota prot. n. 46688 del 03/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 264044.
- La Città Metropolitana con nota acquisita al prot. n. 279568 del 10/06/2024 trasmetteva parere di Arpa Puglia (prot. n. 47638 del 07/06/2024) in cui l'Ente esprimeva "parere non favorevole per il progetto in epigrafe, qualora non si provveda ad una risoluzione delle criticità evidenziate" e invitava il proponente ad esprimersi entro la prossima CdS.
- Successivamente la scrivente Sezione, con nota prot. n. 282606 del 10/06/2024 indirizzata alla Città Metropolitana, rilevava che "agli atti del procedimento risulta non ancora versato il prefigurato provvedimento dirigenziale di compatibilità ambientale da parte di codesta autorità competente, né alcuna determinazione motivata di conclusione della conferenza" e che "i termini del rilascio del provvedimento di AU di competenza di questo ufficio restano sospesi fino alla trasmissione di quanto richiesto".
- La società con nota acquisita al prot. n. 285482 del 11/06/2024 riscontrava il parere di Arpa Puglia (prot. n. 47638 del 07/06/2024).
- La CdS della Città Metropolitana, competente ai fini PAUR, convocata con la citata nota prot. n. 46688 del 03/06/2024 si teneva in modalità telematica simultanea e sincrona il giorno 13/06/2024 e dal relativo verbale, trasmesso con nota prot. n. 53787 del 26/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 320941, emergeva il superamento in sede conferenziale del parere negativo di Arpa Puglia e la dichiarazione di conclusione del procedimento in senso favorevole sulla base delle posizioni prevalenti nonché l'impegno della Città Metropolitana ad adottare la determinazione motivata di conclusione dello stesso.
- Con la stessa nota prot. n. 53787 del 26/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 320941, la Città Metropolitana trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 2771 del 26/06/2024, concernente l'impianto in oggetto, con cui il dirigente DETERMINAVA di "esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.27-bis D.Lgs. 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) in favore della Società "Fotovoltaico Cinque s.r.l." di Palermo" e nel contempo richiedeva alla società il rispetto delle prescrizioni, riportate nei pareri resi dalla Regione Puglia Sezione Risorse idriche, dal Comitato Tecnico V.I.A., dalla Soprintendenza della Città Metropolitana, da Arpa Puglia nonché da Terna Spa, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Ministero delle imprese e del made in italy Divisione VIII Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise, Comando Militare Esercito Puglia, ENAC.
- Con nota prot. n. 403332 del 07/08/2024 la Sezione scrivente richiedeva un incontro informale con la Città Metropolitana "al fine di confrontare e definire le rispettive posizioni dei due uffici". Successivamente, con nota prot. n. 462412 del 24/09/2024, trasmetteva il verbale del Tavolo Tecnico in cui si chiariva che la Sezione Transizione Energetica scrivente, pur ravvisando che la determinazione rilasciata dalla Città Metropolitana in ambito PAUR non aveva integrato compiutamente le risultanze conclusive dell'istruttoria ai fini AU, avrebbe esperito "il seguito istruttorio necessario per il rilascio, laddove possibile, dell'AU al di fuori della CdS i cui lavori sono stati motivatamente chiusi dall'ufficio provinciale".
- La Fotovoltaico Cinque s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 547273 del 07/11/2024 comunicava l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste sul portale istituzionale Sistema Puglia.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 579461 del 25/11/2024, trasmetteva alla Sezione Lavori Pubblici, Servizio Gestione Opere Pubbliche, competente per le attività espropriative, richiesta di parere relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La richiesta veniva riscontrata con nota prot. n. 587397 del 27/11/2024, richiamando la nota circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023.
- La Sezione scrivente, con nota prot. n. 610419 del 09/12/2024, trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Altamura (BA) e Gravina in Puglia (BA), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Fotovoltaico Cinque s.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale.
- Il Comune di Gravina in Puglia, Ufficio Albo e Notifiche, con nota prot. n. 1693 del 14/01/2025, acquisita in pari data al prot. n. 17988, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio al numero 2379 dal 18/12/2024 al 02/01/2025 dell'avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto – non sono pervenute osservazioni.
- La società con nota del 25/02/2025, acquisita al prot. n. 106710 del 27/02/2025, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali evidenziando l'assenza di intervenute osservazioni.
- Il Comune di Altamura, Ufficio Albo Pretorio Online, con nota del 10/04/2025, acquisito al prot. n. 196144 del 14/04/2025, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio al numero 3553 dal 09/12/2024 al 24/12/2024 dell'avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto - non sono pervenute osservazioni.
- Con nota prot. n. 284041 del 28/05/2025, la scrivente Sezione richiedeva al proponente di riscontrare in merito alla non presenza in atti della documentazione relativa agli Usi Civici e all'Istanza (presso il MIMIT) relativa alla installazione di una rete di comunicazioni con sistemi ottici, richiesta che la società riscontrava con nota acquisita al prot. n. 330563 del 18/06/2025, trasmettendo la suddetta documentazione ivi compresa l'attestazione relativa agli Usi Civici.
- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 415989 del 22/07/2025 , comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto in oggetto.
- La società con nota del 01/08/2025, acquisita al prot. n. 438045 di pari data, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n. 415989 del 22/07/2025 di conclusione del procedimento e comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia.
- La società, con nota acquisita al prot. 471895 del 02/09/2025, trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato in data 01/09/2025, nonché la dichiarazione di impegno a trasmettere il Piano di Utilizzo ex DPR 120/2017 (Terre e Rocce da Scavo) e il Piano di Gestione e Smaltimento dei Rifiuti Prodotti in Fase Esecutiva. Con la stessa nota, trasmetteva la dichiarazione relativa all'impegno a comunicare tempestivamente eventuali future modifiche nella composizione del personale.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alle Province *ex lege* e culminato nella conferenza decisoria del 13/06/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Città Metropolitana) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero della Difesa, COMANDO MARITTIMO SUD, prot. n. 102633 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 20/12/2023:**
  "*questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)."*
  In precedenza prot. n. 8836 del 13/03/2023

"per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/ planimetrica visionata tramite il portale della Città Metropolitana di Bari indicato nella nota in riferimento c)."

- **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 48354 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 06/06/2023:**
  "*In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando….. ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati . Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/ GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."*
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G., prot. n. 41546 del 09/12/2022:**
  "Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento."
- **Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Città Metropolitana di Bari, prot. n. 637 del 15/01/2024:**
  "In merito al procedimento in oggetto, questa Soprintendenza avendo valutato le osservazioni al parere contrario inviate dalla Ditta con nota del 22.02.2024 acquisita agli atti in data23.02.2024 prot. 2284, comunica quanto segue……Tanto premesso avendo valutato le osservazioni presentata dalla Ditta, questa Soprintendenza ritiene di confermare il parere contrario espresso." **In precedenza l'ente si era espresso con nota prot. n. 490-P del 15/01/2024** *"Si ritiene pertanto che l'impatto sull'area interessata dal progetto potrebbe essere di elevata entità; le alterazioni potrebbero riguardare numerosi siti archeologici e la viabilità storica. Il progetto intercetterà inoltre il Tratturo Melfi Castellaneta n. 21, coincidente con il percorso dell'Appia antica.*
  Si precisa che in caso di positiva conclusione del procedimento di VIA, dovrà essere prevista l'impiego di una metodologia di tipo no dig (TOC) per tutto il tratto interferente con il tracciato del Regio Tratturo; si specifica che tale tecnica andrà prevista per tutta la fascia di 110 m del Regio Tratturo per come vincolato dalla normativa vigente. In caso di positiva conclusione del procedimento di VIA, inoltre, ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D. L.vo 50/2016, ora art. 41, comma 4 del D. L.vo 36/2023,prima dell'affidamento dei lavori e entro non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 al Codice degli appalti attualmente vigente, e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP MiC n. 32 del 12.07.2023, dovranno essere realizzate a carico della Committenza, sotto la direzione scie tifica di questa Soprintendenza, prospezioni geofisiche e/o saggi preventivi ed eventualmente in estensione che chiariscano la natura stratigrafica dei depositi e che siano tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area di che trattasi, in tutte le aree a cui è stato attribuito un rischio da alto a medio per come rivalutato dalla Scrivente. I saggi preventivi (da eseguirsi ad opera di ditta specializzata nel settore OS25) e le indagini geofisiche, sono da realizzarsi secondo uno specifico progetto di indagini che dovrà essere elaborato da soggetto con idonei requisiti e concordato nei dettagli con la Scrivente, anche a seguito di sopralluoghi congiunti sul posto, al fine della definizione del numero, della collocazione ed estensione degli stessi. In caso di indagini geofisiche si dettagliano inoltre le seguenti specifiche: − tutte le aree da sottoporre ad indagine dovranno essere posizionate su un unico progetto

GIS da consegnare alla Scrivente, comprendente anche gli shape file delle aree a rischio archeologico e del progetto in oggetto; − tutte le indagini dovranno essere georeferenziate con modalità RTK con gps; − le strisciate all'interno delle aree di indagine dovranno avere una distanza tra loro di almeno 0,50 - 1 m; − facendo riferimento alla metodologia da utilizzare, è possibile prevedere l'elaborazione di indagini magnetometriche (più rapide ed economiche) e un approfondimento con georadar in corrispondenza di anomalie; − le indagini geofisiche dovranno essere affidate a soggetto in possesso di idonei requisiti tecnici e professionali (archeologici e geologici) e i risultati delle indagini dovranno essere interpretati in maniera interdisciplinare, con il contributo di entrambe le professionalità; − l'attività dovrà prevedere: realizzazione di prospezioni geofisiche, elaborazioni software relative, documentazione grafica, cartografica e fotografica, georeferenziazione, sintesi ed interpretazione archeologica dei dati raccolti. Dovrà essere prodotta la seguente documentazione: descrizione ed analisi dei suoli oggetto delle attività; relazione delle attività sul campo; documentazione grafica Doc. Principale - Class. 9.6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200 PEC: sabap-ba@pec. cultura.gov.it PEO: sabap-ba@cultura.gov.it Sito: sabapba.cultura.gov.it 13 CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Arrivo N. 4327/2024 del 16-01-2024 Città Metropolitana di Bari Prot. n.0053787 del 26-06-2024 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1 e fotografica; elaborazioni cartografiche geo-referenziate in ambiente GIS nel sistema di riferimento WGS84 UTM 33N su base catastale, Carta Tecnica Regionale e fotografia aerea, su cui saranno posizionate le anomalie individuate mediante le prospezioni e messe in relazione con i dati archeologici, topografici, cartografici e storici pregressi. A conclusione delle sopracitate attività dovrà essere prodotta una relazione scientifica finale che tenga conto degli esiti di − tutte le indagini diagnostiche condotte e che le metta opportunamente in relazione con tutti i dati storici, archeologici, topografici e cartografici pregressi. Tutti gli elaborati saranno consegnati in formato cartaceo e digitale, in conformità con gli standard metodologici correnti; per le cartografie prodotte si chiede la consegna anche dei dati vettoriali georeferenziati ed elaborabili. Per tutte le aree che non saranno sottoposte a saggi archeologici, si fa presente che laddove si prevedano interventi di scavo e movimento terra dovrà essere assicurata, a carico della Committenza, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico della Committenza, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce."

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del demanio di Puglia - Dir. Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 50822 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 13/06/2023:**
  "*si rappresenta che dalla consultazione dei documenti visionabili dal sito istituzionale di Codesto Ente è emerso che nell'area oggetto d'intervento nei comuni di Altamura e Gravina in Puglia non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti da questa Agenzia. In esito a ciò, si comunica che per le aree ricadenti nell'ambito del procedimento in argomento non è dovuta alcuna valutazione, osservazione e/o parere da parte dello scrivente ufficio."*
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 98869 del 17/05/2023:**
  "OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato e aereo per la connessione alla Cabina Primaria "Gravina" di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 9,716 Mwp/7,99 MW sito in agro del Comune di Altamura (BA), in Contrada Graviscella. Autorizzazione Unica Città Metropolitana di Bari. Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto"

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 262217 del 03/06/2024:**
  "Dalla documentazione progettuale messa a disposizione, l'impianto agrivoltaico non intercetterà corsi d'acqua; diversamente il cavidotto, nel suo percorso di progetto, intercetterà un corso d'acqua in gestione al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (ex "Terre d'Apulia") (tavola intitolata "NE11640000G01_01_Tav01_1_Corografia_Livello2_compressed" reperibile sul sito web all'indirizzo: https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica), il quale è competente al rilascio sia del mulla-osta/parere/autorizzazione idraulico/a che della eventuale concessione per gli usi del bene demaniale e un altro corso d'acqua, non ricadente in area del demanio idrico, nei pressi del punto di connessione con la Cabina Primaria Gravina. Pertanto, non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi di aree del demanio idrico e, quindi, non sussistono competenze specifiche dello scrivente Servizio."
  In precedenza prot. n. 32962 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 17/04/2023
  "L'area dell'impianto agrivoltaico, ricadente nel Foglio catastale 213 alle particelle 62, 103 e 107 e nel Foglio 214 alle particelle 1, 19, 28 e 86, non è intersecata da impluvi naturali e da canali. Tuttavia, la stessa area interferisce con le fasce di pertinenza fluviale/alveo in modellamento attivo (ex DGR Puglia n. 1675/2020) degli affluenti in destra idraulica del torrente Gravina di Matera, come riportato nel reticolo idrografico rappresentato nella Carta Idro- geomorfologica della Regione Puglia. Il succitato torrente è iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche di cui al R.D. 1775/1933 con la denominazione "Vallone Saglioccia (torrente Gravina di Matera)". Per quanto riguarda l'elettrodotto, che attraversa gli affluenti in destra idraulica del "Vallone Saglioccia (torrente Gravina di Matera)", occorrerà produrre una dettagliata cartografia nella quale si rappresenta la lunghezza complessiva dei tratti di elettrodotto, sia aerei che interrati, che interferiscono con il demanio idrico. In tale contesto, eventuali trasformazioni e/o modificazioni territoriali e/o comunque iniziative edilizie e/o infrastrutturali devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012 è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente, qualora gli interventi interferiscano con un corso d'acqua gestito dal consorzio (oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della Legge regionale n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della Legge regionale n. 32/2022). Pertanto si ritiene necessario coinvolgere nella conferenza di servizi di che trattasi tanto il Consorzio di Bonifica territorialmente competente (all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) che i competenti uffici della Città Metropolitana di Bari (art. 25 comma 1 lettera e) della Legge regionale n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della Legge regionale n. 32/2022)."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. n. 3879 del 30/03/2023:**
  "vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale: - Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti; - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. n. 192210 del 18/04/2024:**
  "Preso atto delle osservazioni del proponente si conferma il parere negativo di cui alla nota prot. n. 113470 del 04.03.2024"
  In precedenza l'ente si era espresso con nota prot. n. 113470 del 04/03/2024

"Dato atto che l'impianto proposto non persegue le finalità di cui alle Linee Guida del MiTE con riferimento alla natura agrivoltaica, intesa quale: "impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione" e pertanto in contrasto con le stesse. Valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta e indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, si ritiene che l'intervento non sia compatibile con le previsioni e gli obiettivi del PPTR, in quanto, come rilevato in istruttoria, comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasta con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" nei rispettivi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella Normativa d'uso e non consegue il riequilibrio ambientale e territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022. Si rilascia parere non favorevole."

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 13109 del 17/10/2023:**
  "*SI ATTESTA CHE:*
  - *non risultano gravati da Uso Civico i terreni in agro di Gravina in Puglia (BA) attualmente censiti in Catasto al Fg. 146 p.lle 8-89-99-100-101;*
  - *nel DECRETO DI AFFRANCAZIONE DI USI CIVICI relativo al comune di Altamura (BA) del Dott. Nicola Distaso, Magistrato di Corte d'Appello, Commissario Aggiunto per la liquidazione degli Usi Civici di Bari, datato 23.03.1960, registrato a Bari il 24.03.1960 al n. 7015, Mod. III, risultano ricomprese, tra le altre terre, le seguenti:(omissis)*
  - *Si precisa che le attuali p.lle 57-203 del Fg. 214, oggetto di richiesta, derivano dalla originaria p.lla 57, la p.lla 280 deriva dalla originaria p.lla 7, la p.lla 278 deriva dalla originaria p.lla 4, la p.lla 141 deriva dalla originaria p.lla 56 e la p.lla 347 del Fg. 200 deriva dalla porzione della originaria p.lla 157 proposta per il frazionamento come p.lla 157/b, le quali, (p.lle 57-7-4-56 del Fg. 214 e la p.lla 157/b del Fg. 200) sono riportate nel Decreto di Affrancazione di cui sopra. Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 32/2001, le operazioni di affrancazione dei canoni, nonché dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale, sono state delegate ai Comuni di competenza."*
- **ANAS S.p.a., prot. n. 19768 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 05/03/2024:**
  "Con riferimento alla Vs nota N° Prot. 16611 del 22.02.2024 pervenuta tramite PEC (nota Anas CDG-0152956-1 del 23.02.2024, esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."
- **AQP S.p.A., prot. n. 20128 del 21/03/2023:**
  "si comunica che, dalle valutazioni effettuate sulla documentazione tecnica, nelle aree individuate per la realizzazione sia del nuovo impianto agrivoltaico sia delle opere di connessione elettrica all'esiste centrale presente sulla S.P. 27 (Cabina Primaria Gravina), non sono presenti infrastrutture interrate e non, gestite da questa Società, potenzialmente interferenti con le opere in progetto."
- **Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, estratto dal verbale della Conferenza di Servizi del 13/06/2024, prot. n. 53787 in uscita della Città Metropolitana di Bari del 26/06/2024:**
  "In data successiva alla convocazione della Conferenza dei servizi odierna (prot. CMB n. 46688/2024), la società ha inviato della documentazione integrativa in risposta al parere Arpa con PEC del 11/06/2024 (prot. CMB n. 49533 del 11/06/2024). Il parere di Arpa Puglia è stato trasmesso alla società e agli Enti con nota CMB prot. n. 48623 del 10/06/2024. In relazione al parere di Arpa Puglia e alle controdeduzioni della società del 11/06/2024, la conferenza dei servizi concorda quanto di seguito, superando il parere negativo. Per il punto 3 si condivide quanto indicato dalla ditta il 11/06/2024. Per il punto 4 si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta e si ritiene necessario che sia garantito nel tempo il controllo della sussistenza della coltivazione agricola (ad esempio con compilazione di un eventuale registro dei controlli o quaderni di campagna) affinché si possa assicurare l'effettivo utilizzo agricolo della zona."
  in precedenza prot. n. 47638 del 07/06/2024:
  "si evidenzia quanto di seguito riportato.

Punto1. In merito alla richiesta di specificare le misure di mitigazione che possono essere attuate nel progetto in oggetto, essendo il valore calcolato di PC molto vicino al valore limite indicato nella Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia 6 giugno 2014, n. 162 "Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio"), si prende atto della dichiarazione che "è volontà del proponente attuare ogni altra possibile misura che possa mitigare ancor più il progetto a realizzarsi, rispetto a quanto già fatto e pertanto propone di migliorare, in sede di progettazione esecutiva e in funzione della disponibilità dei prodotti, la superficie agricola riducendo la superficie riflettente per effetto della sostituzione dei moduli fotovoltaici proposti con moduli fotovoltaici più efficienti. In questo caso, la superficie realmente interessata dall'impianto si ridurrà ulteriormente a vantaggio del calcolo dell'indice IPC che di certo subirà una ulteriore riduzione".
Punto2. In merito alla richiesta di prevedere misure di protezione e contenimento soprattutto nella fase di cantiere a causa della presenza dimezzi da lavoro e di trasporto che potrebbero determinare il rilascio di sostanze inquinanti, il proponente ha ribadito quanto già presente al paragrafo9.2.5 dello Studio di Impatto Ambientale, per cui, "per ridurre al minimo le emissioni di inquinanti connesse con le perdite accidentali di carburante, chi/liquidi, utili per il corretto funzionamento di macchinari e mezzi d'opera impiegati per le attività, si farà in modo di controllare periodicamente la tenuta stagno di tutti gli apparati, attraverso programmate attività di manutenzione ordinaria. Inoltre, a fine giornata i mezzi da lavoro stazioneranno in corrispondenza di un'area dotata di teli impermeabili da collocare a terra, con lo scopo di evitare che eventuali sversamenti accidentali di liquidi possano infiltrarsi nel terreno (seppure negli strati superficiali). Gli sversamenti accidentali potranno essere captati e convogliati presso opportuni serbatoi di accumulo interrati dotati di disoleatore a coalescenza, il cui contenuto sarò smaltito presso centri autorizzati". Tutte le operazioni messe in atto dal proponente ed elencate al paragrafo9.2.5 dello Studio di Impatto Ambientale, devono essere formalmente trascritte su appositi registi cartacei o informatici, ai fini del controllo da parte degli enti preposti.
Punto3. Acque meteoriche In merito alla richiesta dell'eventuale presenza di un impianto di captazione e trattamento delle acque meteoriche avanzata con parere prot. n. 26816del 19/04/2024, lo scrivente servizio, nel prendere atto dei chiarimenti forniti dal proponente con nota del 03/04/2024(acquisita al prot. Arpa n. 22091del 04/04/2024), ribadisce quanto già esposto nel parere precedente; in aggiunta si evidenzia che un sistema di raccolta dell'acqua dalla superficie dei moduli fotovoltaici del sistema agrivoltaico può svolgere una doppia funzione: utilizzare l'acqua raccolta per pulire i moduli dalla polvere e dall'accumulo di altri materiali e fornire una riserva irrigua specialmente nei mesi siccitosi. L'uso dell'acqua raccolta, combinata a sistemi di microirrigazione, consentirebbe un'ulteriore efficienza nell'utilizzo d'acqua da parte delle colture.
Punto4. Per quanto concerne la richiesta di inquadrare precisamente l'area Sagricola, indicando quantità di colture, tipologia e descrizione, tramite uno studio tecnico asseverato da un agronomo (piano di coltivazione della coltura che si vuole piantare, recante indicazioni in merito alle specie presenti, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione-sesto di impianto, densità di semina, indicazioni su tipo e quantità di concimi) al fine di dimostrare il soddisfacimento del requisito "A.1Superficieminima per l'attività agricola" delle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (rev. giugno 2022), il proponente ha trasmesso l'elaborato PD-R.30 "Relazione asseverata sulla gestione colturale con elaborato planimetrico in scala 1:2000". In questo documento, il dott .Agr. Gaspare Lodato, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Trapani al n. 310 di anzianità, su incarico ricevuto dalla società Hydro Engineering s.s., ha redatto la relazione relativa alle aree su cui sarà realizzato l'impianto Agrivoltaico di Altamura— "ALTO2" ……..
Tanto premesso, riprendendo quanto riportato da questa Agenzia nel presente parere ed in quelli precedenti (prott. n.22240 del 31/03/2023, n.2766 del 16/01/2024, n.14019 del 04/03/2024, 26816 del 19/04/2024), per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere non favorevole per il progetto in epigrafe, qualora non si provveda ad una risoluzione delle criticità su evidenziate."

in precedenza prot. n. 26816 del 19/04/2024

"Pertanto, riprendendo i pareri precedenti di questa Agenzia (prott. n.22240 del 31/03/2023, n.2766 del 16/01/2024, n.14019 del 04./03/2024), per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere non favorevole per il progetto in epigrafe, qualora non si provveda ad una risoluzione delle criticità su evidenziate."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale, prot. n. 4951 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 15/05/2025:**

  "si confermano i contenuti della nota prot. 8460/2023 del 20/03/2023 già trasmessa (che si allega alla presente)"

  in precedenza prot. n. 6479 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 02/03/2023

  "gli interventi previsti non interferiscono con perimetrazioni di rischio idrogeologico censite dal vigente PAI1 (frane e alluvioni). Questa Autorità, pertanto, non dovrà esprimere parere in merito. Per le opere e/o interventi che non interferiscono con aree classificate a rischio, si prescrive di attenersi a quanto disposto dall'art. 1, c.8 e dall'art. 4-quater delle NdA del vigente PAI; pertanto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto dell'opera a farsi dovrà obbligatoriamente essere corredato: 1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (rif. Art.4 quater e.i e c.2); 2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico (art. 4 quater c.3). Si comunica, infine, che non ci sono interferenze tra le opere e il vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - PGRA2 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), mentre una porzione dell'area in cui verranno collocati i pannelli interferisce con aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021 ". Si raccomanda, pertanto, di tenere debitamente in conto, secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione, la possibilità che le aree in questione possano essere interessate da fenomeni di alluvionamento e si prescrive, altresì, l'attuazione del principio di precauzione di cui all'art. 301, commi l e 2 del D.lgs. n. 152/2006."

- **ENAC – AOT, prot. n. 166824-P del 22/12/2023:**

  "*Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti: - la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione); a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente."*

- **RFI (Rete Ferroviaria Italiana), prot. n. 1385 del 13/03/2023:**

  "si comunica quanto segue. Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito Web della Città Metropolitana di Bari, non si riscontra alcuna interferenza con la linca ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"

- **SNAM**, prot. 110 del 13/03/2023:

  "Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale visionata (5SFLUO7_ ElaboratoGrafico_04 "PD-G.1.4 Inquadramento impianto agrivoltaico su Ortofoto"), è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società."

- **TERNA** S.p.A., prot. n. 29487 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 04/04/2023:

  "Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto del nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la SE a 150 kV di Oppido e la SE a 380/150 kV di Genzano sia sottoposto a TERNA per la verifica di rispondenza ai requisiti RTN di cui al Codice di Rete."

- **Comune di Gravina in Puglia**, prot. n. 15744 del 17/04/2024:
  "si esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento in quanto lo stesso non risulta coerente con le indicazioni definite nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I) ed in particolare non risulta coerente con gli obiettivi strategici del Piano. Tra l'altro le aree di che trattasi - non inserite tra quelle idonee indicate in via provvisoria dall'art. 20, comma 8, del D. Lgs. n. 199/2021 - risultano non idonee, non solo in ragione della loro mancata inclusione nel novero delle aree idonee ope legis, ma anche per le ragioni di incompatibilità paesaggistica in relazione alle concrete caratteristiche progettuali dell'impianto agrivoltaico de quo che porterebbe, con la sua rilevante estensione e in associazione agli impianti FER già presenti e a quelli richiesti, alla frammentazione dei mosaici di aree aperte con presenza delle due principali matrici ambientali quali i seminativi e i pascoli di cui si caratterizza il territorio di Gravina in Puglia."
- **Comune di Altamura** Deliberazione del Commissario Straordinario n 150, prot. n. 101785 in entrata della Città Metropolitana di Bari del 07/12/2023:
  "*DELIBERA*
  1. *la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;*
  2. *di ribadire conclusivamente, l'assoluta contrarietà alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 9,716 Mwp/7,99 MW e relative opere elettriche connesse e infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nell'agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada Graviscella in zona agricola E1 del PRG vigente e per una superficie complessiva di Ha 15,47 Proponente: Fotovoltaico Cinque srl. e depositato presso la Città Metropolitana di Bari; 3. di chiedere alla Città Metropolitana di Bari e alla Regione Puglia di verificare la coerenza della proposta progettuale rispetto agli ulteriori impatti negativi sulle matrici ambientali, paesaggistiche, culturali e colturali, idrogeologiche e geomorfologiche, aggravati altresì dalla completa assenza di preventiva e congrua informazione e comunicazione da parte della società proponente alla comunità altamurana".*
- **Città Metropolitana di Bari Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, prot. n. 37014 del 02/05/2024:**
  "Ciò premesso, all'esito della verifica della documentazione scrittografica messa a disposizione sul portale della Città Metropolitana di Bari al link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto? DB NAME=wt00034199&NodoSel=65, tenuto conto che il progetto interferisce con la Strada Provinciale 27 "Tarantina", di competenza dello scrivente Ente, dal km 0+800 in direzione Altamura fino al bivio con Contrada Confine del Rosario, questo Servizio, limitatamente a quanto di competenza, esprime parere di massima positivo, riservandosi di concedere tutte le autorizzazioni propedeutiche all'intervento, ai sensi - a solo titolo esemplificativo e non esaustivo - del Codice della Strada, del relativo Regolamento di Esecuzione e del Regolamento disciplinante l'occupazione di beni demaniali e patrimoniali indisponibili della Provincia, in fase esecutiva."
- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, prot. n. 53787 in uscita della Città Metropolitana di Bari del 26/06/2024,** con cui è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 2771 del 26/06/2024:
  Determinazione Dirigenziale n. 2771 del 26/06/2024:
  "Il DIRIGENTE DETERMINA:
  le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;
  1. *la conclusione dell'iter istruttorio svolto in conformità alla documentazione presentata;*
  2. *di approvare i verbali delle Conferenze dei Servizi (cfr. Allegato A), compresivi degli allegati, già inviati a tutte le Amministrazioni convocate, che si sono svolte in data: - CdS del 16/01/2024; - CdS del 04/03/2024; - CdS del 19/04/2024; - CdS del 03/06/2024; - CdS del 13/06/2024;*

3. *di dichiarare conclusa la conferenza dei servizi in senso favorevole in base ai pareri prevalenti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/90 e s.m.i. e di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in favore della Società "Fotovoltaico Cinque s.r.l." di Palermo, per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 9,716 Mwp/7,99 MW e relative opere elettriche connesse e infrastrutture indispensabili, sito in agro di Altamura (BA), località C.da Graviscella";*
4. *di informare che le motivazioni della decisione favorevole sono riportate nelle premesse;*
5. *la Società Fotovoltaico Cinque s.r.l., per effetto di quanto sub 3), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere della Regione Puglia Sezione Risorse idriche, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate: a. Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti; b. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; c. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016";*
6. *la Società Fotovoltaico Cinque s.r.l., per effetto di quanto sub 3),* ***è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nell'istruttoria tecnica del Comitato Tecnico V.I.A.****, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate: a. Prevedere, per le barriere verdi in progetto che schermeranno la visibilità dell'impianto, un adeguato sistema di irrigazione e una sorveglianza mensile delle piante al fine di evitare che le stesse secchino e nell'eventualità prevedere l'immediata sostituzione delle stesse; b. Monitorare continuamente le piante innestate nel campo agri fotovoltaico e sostituire immediatamente le piante secche, inviare una relazione agronomica annuale alla CMDB contenete una documentazione fotografica sullo stato di salute e di crescita delle piante indicando il numero di piante innestate nella fase di cantiere e quelle presenti al momento dell'invio della suddetta relazione; c. Tutte le cabine e gli impianti esterni vengano tinteggiate di colore bianco preferibilmente a calce e che l'impatto venga mitigato con la piantumazione di siepi di essenze autoctone, non ospiti del batterio della Xylella, lungo tutto il perimetro dell'area delle stesse; d. la necessità di prevedere aperture nelle recinzioni che consentano la veicolazione della piccola/media fauna selvatica; e. il divieto di realizzazione di opere fisse al suolo non facilmente rimuovili al termine dell'esercizio dell'impianto; f. prevedere che le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici siano costituite preferibilmente da pali in acciaio di facile rimovibilità al termine del loro esercizio, onde evitare la realizzazione di opere di difficile rimozione, e mantenere il più integro possibile lo stato del terreno; g. divieto di alterare la naturale pendenza del terreno e l'assetto idrogeologico del suolo dell'intera area di intervento attraverso il livellamento o rapporto di materiali sciolti di tipo tufaceo calcareo o altro al fine di evitare la trasformazione irreversibile dello stato naturale ed idrogeologico del suolo; tali riporti potrebbero essere previsti esclusivamente alle aree asservite alle cabine; h. la previsione di infrastrutture (cabine elettriche), viabilità e accessi dimensionati in maniera strettamente indispensabile alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; i. j. L'obbligo di falciare meccanicamente e, comunque, senza l'utilizzo di diserbanti la vegetazione insistente al di sotto dei pannelli fotovoltaici; L'obbligo che l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici avvenga senza l'uso di detergenti o di altre sostanze chimiche al suolo e senza il consumo di risorse idriche destinate al consumo umano; k. La previsione di un ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti, attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra.*
7. *la Società Fotovoltaico Cinque s.r.l., per effetto di quanto sub 3),* ***è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere del MIC Soprintendenza della CMB****, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate: a. dovrà essere prevista l'impiego di una*

metodologia di tipo no dig (TOC) per tutto il tratto interferente con il tracciato del Regio Tratturo; si specifica che tale tecnica andrà prevista per tutta la fascia di 110 m del Regio Tratturo per come vincolato dalla normativa vigente. b. ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D. L.vo 50/2016, ora art. 41, comma 4 del D. L.vo 36/2023,prima dell'affidamento dei lavori e entro non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 al Codice degli appalti attualmente vigente, e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP MiC n. 32 del 12.07.2023, dovranno essere realizzate a carico della Committenza, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, prospezioni geofisiche e/o saggi preventivi ed eventualmente in estensione che chiariscano la natura stratigrafica dei depositi e che siano tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area di che trattasi, in tutte le aree a cui è stato attribuito un rischio da alto a medio per come rivalutato dalla Scrivente. c. I saggi preventivi (da eseguirsi ad opera di ditta specializzata nel settore OS25) e le indagini geofisiche, sono da realizzarsi secondo uno specifico progetto di indagini che dovrà essere elaborato da soggetto con idonei requisiti e concordato nei dettagli con la Scrivente, anche a seguito di sopralluoghi congiunti sul posto, al fine della definizione del numero, della collocazione ed estensione degli stessi. d. In caso di indagini geofisiche si dettagliano inoltre le seguenti specifiche: i. tutte le aree da sottoporre ad indagine dovranno essere posizionate su un unico progetto GIS da consegnare alla Scrivente, comprendente anche gli shape file delle aree a rischio archeologico e del progetto in oggetto; ii. tutte le indagini dovranno essere georeferenziate con modalità RTK con gps; iii. le strisciate all'interno delle aree di indagine dovranno avere una distanza tra loro di almeno 0,50 - 1 m; iv. facendo riferimento alla metodologia da utilizzare, è possibile prevedere l'elaborazione di indagini magnetometriche (più rapide ed economiche) e un approfondimento con georadar in corrispondenza di anomalie; v. le indagini geofisiche dovranno essere affidate a soggetto in possesso di idonei requisiti tecnici e professionali (archeologici e geologici) e i risultati delle indagini dovranno essere interpretati in maniera interdisciplinare, con il contributo di entrambe le professionalità; vi. l'attività dovrà prevedere: realizzazione di prospezioni geofisiche, elaborazioni software relative, documentazione grafica, cartografica e fotografica, georeferenziazione, sintesi ed interpretazione archeologica dei dati raccolti. Dovrà essere prodotta la seguente documentazione: descrizione ed analisi dei suoli oggetto delle attività; relazione delle attività sul campo; documentazione grafica e fotografica; elaborazioni cartografiche geo- referenziate in ambiente GIS nel sistema di riferimento WGS84 UTM 33N su base catastale, Carta Tecnica Regionale e fotografia aerea, su cui saranno posizionate le anomalie individuate mediante le prospezioni e messe in relazione con i dati archeologici, topografici, cartografici e storici pregressi. vii. A conclusione delle sopracitate attività dovrà essere prodotta una relazione scientifica finale che tenga conto degli esiti di tutte le indagini diagnostiche condotte e che le metta opportunamente in relazione con tutti i dati storici, archeologici, topografici e cartografici pregressi. Tutti gli elaborati saranno consegnati in formato cartaceo e digitale, in conformità con gli standard anche dei dati vettoriali georeferenziati ed elaborabili. e. Per tutte le aree che non saranno sottoposte a saggi archeologici, si fa presente che laddove si prevedano interventi di scavo e movimento terra dovrà essere assicurata, a carico della Committenza, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico della Committenza, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe

in luce. f. L'archeologo incaricato delle attività di scavo e sorveglianza archeologica avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno comunque essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed eventualmente grafici. Ogni onere derivante dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sarà a carico della Committenza. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini.

8. *la Società Fotovoltaico Cinque s.r.l., per effetto di quanto sub 3),* ***è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere Arpa puglia e meglio precisate durante la CdS del 13/06/2024****: a. il proponente deve attuare ogni altra possibile misura che possa mitigare ancor più il progetto a realizzarsi, rispetto a quanto già fatto e pertanto propone di migliorare, in sede di progettazione esecutiva e in funzione della disponibilità dei prodotti, la superficie agricola riducendo la superficie riflettente per effetto della sostituzione dei moduli fotovoltaici proposti con moduli fotovoltaici più efficienti; b. Tutte le operazioni messe in atto dal proponente ed elencate al paragrafo 9.2.5 dello Studio di Impatto Ambientale, devono essere formalmente trascritte su appositi registi cartacei o informatici, ai fini del controllo da parte degli enti preposti; c. Relativamente all'impianto di captazione e trattamento delle acque meteoriche, atteso che per le fasi di cantiere verranno adottate tutte le operazioni descritte al paragrafo 9.2.5 del SIA e verranno trascritte su appositi registri cartacei o informatici al fine di poterne dare evidenza agli enti preposti così come richiesto da ARPA, la società deve valutare la fattibilità di un sistema di raccolta delle acque nelle aree di manovra perimetrali alla cabina di consegna e alle tre cabine di campo per un loro riutilizzo come riserva irrigua o per la pulizia dei medesimi moduli; d. garantire nel tempo il controllo della sussistenza della coltivazione agricola (ad esempio con compilazione di un eventuale registro dei controlli o quaderni di campagna) affinchè si possa assicurare l'effettivo utilizzo agricolo della zona.*
9. *la Società Fotovoltaico Cinque s.r.l., per effetto di quanto sub 3),* ***è obbligata al rispetto delle ulteriori prescrizioni, riportate nei pareri dei seguenti Enti****, allegati al provvedimento: Terna Spa, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Ministero delle imprese e del made in italy Divisione VIII Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise, Comando Militare Esercito Puglia, ENAC;*
10. *di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società Fotovoltaico cinque s.r.l. dal conseguimento del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della valutazione delle eventuali misure compensative, ai sensi del DM 10/09/2010, di competenza della Regione Puglia Sezione transizione energetica, nonché di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività, e non preventivamente indicati nell'elenco predisposto dal proponente;…"*

- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Comitato VIA, prot. n. 53787 in uscita della Città Metropolitana di Bari del 26/06/2024**

"*Seduta del 24/10/2023*

CONCLUSIONI E GIUDIZIO FINALE

Il comitato, dopo aver esaminato la documentazione integrativa fornita, fatti salvi tutti i pareri di competenze degli altri enti e fatto salvo l'iter istruttorio-amministrativo che non compete allo scrivente comitato, esprime parere favorevole esclusivamente dal punto di vista ambientale con le seguenti prescrizioni: a) Prevedere, per le barriere verdi in progetto che schermeranno la visibilità dell'impianto, un adeguato sistema di irrigazione e una sorveglianza mensile delle piante al fine di evitare che le stesse secchino e nell'eventualità prevedere l'immediata sostituzione delle stesse; b) Monitorare continuamente le piante innestate nel campo agri fotovoltaico e sostituire immediatamente le piante secche, inviare una relazione agronomica annuale alla CMDB contenete una documentazione fotografica sullo stato di salute e di crescita delle piante indicando il numero di piante innestate nella fase di cantiere e quelle

presenti al momento dell'invio della suddetta relazione; c) Tutte le cabine e gli impianti esterni vengano tinteggiate di colore bianco preferibilmente a calce e che l'impatto venga mitigato con la piantumazione di siepi di essenze autoctone, non ospiti del batterio della Xylella, lungo tutto il perimetro dell'area delle stesse; d) la necessità di prevedere aperture nelle recinzioni che consentano la veicolazione della piccola/ media fauna selvatica; e) il divieto di realizzazione di opere fisse al suolo non facilmente rimuovili al termine dell'esercizio dell'impianto; f) prevedere che le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici siano costituite preferibilmente da pali in acciaio di facile rimovibilità al termine del loro esercizio, onde evitare la realizzazione di opere di difficile rimozione, e mantenere il più integro possibile lo stato del terreno; g) divieto di alterare la naturale pendenza del terreno e l'assetto idrogeologico del suolo dell'intera area di intervento attraverso il livellamento o rapporto di materiali sciolti di tipo tufaceo calcareo o altro al fine di evitare la trasformazione irreversibile dello stato naturale ed idrogeologico del suolo; tali riporti potrebbero essere previsti esclusivamente alle aree asservite alle cabine; h) la previsione di infrastrutture (cabine elettriche), viabilità e accessi dimensionati in maniera strettamente indispensabile alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; i) L'obbligo di falciare meccanicamente e, comunque, senza l'utilizzo di diserbanti la vegetazione insistente al di sotto dei pannelli fotovoltaici; j) L'obbligo che l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici avvenga senza l'uso di detergenti o di altre sostanze chimiche al suolo e senza il consumo di risorse idriche destinate al consumo umano; k) La previsione di un ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti, attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche regionale, con nota prot. n. 587397 del 27/11/2024, comunicava di procedere secondo le indicazioni fornite con circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023, in particolare al Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".
- La Sezione scrivente, con nota prot. n. 610419 del 09/12/2024, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Altamura (BA) e Gravina in Puglia (BA), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Fotovoltaico Cinque s.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale.
- Il Comune di Gravina in Puglia, Ufficio Albo e Notifiche, con nota prot. n. 1693 del 14/01/2025, acquisita in pari data al prot. n. 17988, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio al numero 2379 dal 18/12/2024 al 02/01/2025 dell'avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto – non sono pervenute osservazioni.
- La società con nota del 25/02/2025, acquisita al prot. n. 106710 del 27/02/2025, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali senza che siano intervenute osservazioni.
- Il Comune di Altamura, Ufficio Albo Pretorio Online, con nota del 10/04/2025, acquisito al prot. n. 196144 del 14/04/2025, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio al numero 3553 dal 09/12/2024 al 24/12/2024 dell'avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto - non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, come da Determinazione Dirigenziale n. 2771 del 26/06/2024, il Dirigente della Città Metropolitana di Bari tra le altre cose stabiliva che il predetto provvedimento non esonera la Fotovoltaico Cinque s.r.l., *"dalla valutazione delle eventuali misure compensative, ai sensi del DM 10/09/2010, di competenza della Regione Puglia Sezione transizione energetica".*

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Fotovoltaico Cinque s.r.l. con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n.

438045 in data 01/08/2025 trasmetteva evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- evidenza dell'invio delle proposte di misure compensative ai due comuni interessati dal progetto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- relazione attestante la rispondenza del progetto ai requisiti dei sistemi agrivoltaici e del sistema di monitoraggio, così come definiti nelle linee guida del MASE;
- piano colturale aziendale;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione con cui il Proponente si impegna a presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il Piano di Gestione e Smaltimento dei Rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al DPR 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*"

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha preso atto che, con nota prot. n. 415989 del 22/07/2025, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022,

n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, per la quale si richiedeva evidenza dell’impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall’intervento.
Nel merito, la Società ha fornito evidenza di:

- note pec inviate al Comune di Altamura in date 28/07/2025 e 24/09/2025, con le quali formalizzava la propria proposta preliminare di misure compensative relative all’impianto in oggetto e l’impegno in merito all’entità economica, alle modalità di pagamento e alla fornitura dei dati necessari alla determinazione degli importi.
- note pec inviate al Comune di Gravina in Puglia in date 28/07/2025 e 24/09/2025, con le quali formalizzava la propria proposta preliminare di misure compensative relative all’impianto in oggetto e l’impegno in merito all’entità economica, alle modalità di pagamento e alla fornitura dei dati necessari alla determinazione degli importi.

- in data 01/09/2025 ha sottoscritto, tramite rappresentante legale pro-tempore, l’atto unilaterale d’obbligo nei confronti della Regione Puglia ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;

La Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 471821 del 02/09/2025, trasmetteva all’Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti l’Atto Unilaterale d’Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 26829 del 10/10/2025.
Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è agli atti del procedimento in esemplare digitale controfirmato dalla Sezione Transizione Energetica;
Ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_ PR_PAUTG_Ingresso_0131974_20250807, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all’art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l’esercizio di:

- Impianto di produzione di energia elettrica agrovoltaico sito nel Comune di Altamura (BA), località “contrada Graviscella”, avente potenza nominale pari a 9,716 MWp/7,99 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia;
- Cabina elettrica di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT “Gravina”;
- Cabina di sezionamento inserita su linea in cavo interrato MT in singola terna su strada sterrata in configurazione entra-esci;
- Cavidotto MT in cavo interrato in doppia terna AL (3x1x185) mmq per 900 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 900 m circa, cavidotto MT in cavo aereo elicordato AL (3x150+50Y) mmq per 660 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 1900 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 3420 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 3420 m circa.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
L'E.Q. Supporto Tecnico Biometano e FER
Arch. Tommaso Amante

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti

rinnovabili";

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022,

n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee- per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Città Metropolitana di Bari,** con nota prot. n. 53787 del 26/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 320941, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 13/06/2024 dal quale emergeva il superamento in sede conferenziale del parere negativo di Arpa Puglia e la dichiarazione di conclusione del procedimento in senso favorevole sulla base delle posizioni prevalenti nonché l'impegno della Città Metropolitana di Bari ad adottare la determinazione motivata di conclusione dello stesso.
- **il Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico,** con la Determinazione Dirigenziale n. 2771 del 26/06/2024, "*RICHIAMATI i pareri formalmente espressi dagli Enti coinvolti nell'ambito della presente procedura, [omissis]*

  DETERMINAVA di dichiarare conclusa la conferenza dei servizi in senso favorevole in base ai pareri prevalenti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/90 e s.m.i. e di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in favore della Società "Fotovoltaico Cinque s.r.l." di Palermo, per la realizzazione dell'impianto in oggetto".
- **il progetto agronomico va inteso come parte sostanziale dell'impianto agrovoltaico, non accessoria né stralciabile del progetto fotovoltaico, pertanto la sua realizzazione e gestione va intesa quale contestuale e solidale per tutto il periodo dell'esercizio dell'impianto, anche ai fini del mantenimento in vita dei pareri ambientali forniti dalla Città Metropolitana di Bari e sorreggenti anche il presente titolo autorizzativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto**

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Fotovoltaico Cinque s.r.l.** in data 01/09/2025.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Fotovoltaico Cinque s.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle

eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 415989 del 22/07/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Fotovoltaico Cinque s.r.l.**, con sede legale in Palermo, Via Enrico Fermi n.22/24, P.IVA 06699240823, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- Impianto di produzione di energia elettrica agrovoltaico sito nel Comune di Altamura (BA), località "contrada Graviscella", avente potenza nominale pari a 9,716 MWp/7,99 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia;
- Cabina elettrica di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Gravina";
- Cabina di sezionamento inserita su linea in cavo interrato MT in singola terna su strada sterrata in configurazione entra-esci;
- Cavidotto MT in cavo interrato in doppia terna AL (3x1x185) mmq per 900 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 900 m circa, cavidotto MT in cavo aereo elicordato AL (3x150+50Y) mmq per 660 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 1900 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 3420 m circa, cavidotto MT in cavo interrato in singola terna AL (3x1x185) mmq per 3420 m circa.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.** a cura della Città Metropolitana di Bari, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Fotovoltaico Cinque s.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18

ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Città Metropolitana di Bari, nell'ambito del quale (con nota prot. 53787 del 26/06/2024, acquisita al prot. 320941 in pari data) la Città Metropolitana ha già espresso Determinazione Dirigenziale n. 2771, con la quale determinava di "*dichiarare conclusa la conferenza di servizi in senso favorevole in base ai pareri prevalenti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 53787 del 26/06/2024, acquisita al prot. 320941 in pari data.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la

costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni

assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 41 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni
  - alla Città Metropolitana di Bari;

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali; Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Servizio Gestione delle Opere Pubbliche; Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizi territoriale di Bari-BAT;
- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari;
- a Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione XII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia;
- alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Gravina in Puglia (BA);
- al Comune di Altamura (BA);
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- a Enel Spa;
- a ENAC – AOT
- alla Fotovoltaico Cinque s.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 ottobre 2025, n. 256

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.3 – sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche" - Proroga dei termini di validità "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" e approvazione rettifica modello Allegato 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge Regionale n. 45 del 09/08/2019, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI ALTRESI':

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro- tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche", la sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- la Determinazione della Sezione Transizione Energetica n. 140 del 29/05/2024 di conferimento incarico di Responsabilità delle sub-Azioni 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" e 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" all'ing. Ivana Caputo;

PREMESSO CHE:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;
- l'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027, attraverso l'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili", sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla Nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili", promuove l'istituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quale innovativo ed efficace strumento per l'autoconsumo diffuso di energia rinnovabile e per il contrasto alla povertà energetica, attraverso interventi finalizzati ad agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER) sono costituite da un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano per produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale senza scopo di lucro.
- le stesse CER si fondano sul concetto di autoconsumo energetico locale e offrono il vantaggio di poter generare elettricità da fonti rinnovabili, rendendosi autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico e, conseguentemente, riducendo l'impatto ambientale con benefici dal punto di vista economico e sociale, contribuendo alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione;
- la Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 2019 "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30, riconosce le CER quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente, solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale, in attuazione degli obiettivi europei di produzione e consumo di energia da fonti

rinnovabili, olte che di sostenibilità ambientale, contenuti in particolare nella Direttiva 2018/2001/UE e nel Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;

- la Regione Puglia, al fine di perseguire l'Obiettivo Specifico RSO2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", intende incentivare la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso il finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica e per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, oltre che le spese di costituzione della CER (spese amministrative, legali e notarili);

CONSIDERATO che:

- in data 20 marzo 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione 2.3, convenendo sulla necessità di realizzare interventi di sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di promuovere l'autoconsumo collettivo e contrastare la povertà energetica;
- con la Deliberazione n. 710 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha:
    a. dato avvio all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
    b. stanziato la somma di € 2.500.000,00, a valere sulla Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 al fine di dare copertura finanziaria alla suddetta procedura valutativa;
    c. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";
    d. stabilto che i Soggetti Proponenti sono:
        - gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
        - gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;
    e. stabilito che i Soggetti Proponenti che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul suddetto "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" dovranno presentare nuova istanza di finanziamento su un secondo Avviso Pubblico, a valere sulla stessa Azione 2.3, denominato: "*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione e/o ammoderndemandato di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER*", pena la revoca del finanziamento, salvo che la proposta progettuale di cui al primo Avviso individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione M2C2, Investimento 1.2;
    f. approvato la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*", che ne riporta le linee di indirizzo;

g. autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 267.260,88, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;

h. autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;

i. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con la nota prot. n. 0303941 del 06/06/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR" e "Attività di verifica preventiva POS A.4: Aiuti De Minimis") per la verifica di compliance di competenza;
- in data 10/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate, acquisite agli atti della Sezione con prot. n. 0309363/2025 del 10/06/2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 10/06/2025 la Sezione Transizione Energetica ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" che mira a promuovere interventi di sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di promuovere l'autoconsumo collettivo e contrastare la povertà energetica, unitamente all'Accertamento e prenotazione di Impegno di spesa.

TENUTO CONTO che:

- la procedura a sportello è finalizzata ad incentivare la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica, per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, oltre che per le spese di costituzione della CER (spese amministrative,legali e notarili);
- potranno presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti:
  1. gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
  2. gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;
- le istanze aventi come Soggetti Proponenti gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014 sarà destinato il 40% dell'intera dotazione finanziaria dell'Avviso. Qualora tuttavia gli interventi ricadenti in questa fattispecie ammessi a finanziamento risultino complessivamente di importo inferiore alla suddetta dotazione, le eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per le proposte progettuali aventi come Soggetti Proponenti gli Enti Territoriali;
- i Soggetti Proponenti, che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul

presente Avviso, dovranno presentare nuova istanza di finanziamento a valere sul successivo Avviso, emanato in attuazione della stessa Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER, salvo che la proposta progettuale presentata individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2.;

- il Soggetto Proponente potrà presentare una sola proposta progettuale concernente la costituzione di una sola configurazione CER.
- le proposte progettuali candidabili dovranno riguardare, pena l'inammissibilità, interventi da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia, e il soggetto giuridico della CER dovrà:
  - avere sede legale in Puglia,
  - essere regolarmente costituito entro 6 mesi dalla concessione del contributo;
- ai sensi dell'art. 6 (Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere) del Bando è riportato che *"I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 23 ottobre 2025";*
- ad oggi sono pervenute a questa Sezione mezzo mail diverse richieste di proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali motivate dalla complessità del bando e dai tempi richiesti per la produzione della documentazione da presentare;
- sulla base delle istanze ad oggi pervenute esiste la disponibilità finanziaria per dare copertura ad ulteriori richieste di finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

- in fase di presentazione delle istanze è emerso che, per puro errore materiale, il modello editabile Allegato 3 dell'istanza riportante ***"****Dichiarazione componente della costituenda CER"* non riporta esplicita dichiarazione circa l'inserimento esclusivo del punto di connessione (POD) all'interno della configurazione CER costituenda;

Tanto premesso e considerato si rende necessario stabilire con il presente provvedimento:

- prorogare **il termine per la presentazione delle istanze** da parte dei beneficiari per la partecipazione all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche";
- approvare il nuovo modello editabile Allegato 3 rettificato, parte integrante del presente provvedimento, riportante l'esplicita dichiarazione circa l'inserimento esclusivo del punto di connessione (POD) all'interno della configurazione CER costituenda, che sarà reso disponibile agli istanti.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonchè all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che **il termine per la presentazione delle istanze** da parte dei Soggetti Proponenti per la partecipazione all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", **è prorogato alle ore *12.00 del 16 gennaio 2026*,** salvo ulteriori proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Di approvare il nuovo modello editabile Allegato 3 rettificato, parte integrante del presente provvedimento, riportante l'esplicita dichiarazione circa l'inserimento esclusivo del punto di connessione (POD) all'interno della configurazione CER costituenda, che sarà reso disponibile agli istanti.

Di ribadire che potranno candidarsi all'Avviso de quo: gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia, gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia, presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo della procedura telematica disponibile sul portale web https://moduli.regione.puglia.it/ nei termini indicati nell'Avviso e secondo le modalità previste all'art.6 del predetto Avviso "Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere".

Il presente provvedimento, elaborato tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate oltre allegati, firmato digitalmente:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nell'Albo telematico provvisorio regionale per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modello_Allegato_3_componente_CER_rev.pdf - 3553f6e923309f0a2f22a5d258d16a83801997b9380beba94feac2a767d50972

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 3

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

DICHIARAZIONE COMPONENTE della COSTITUENDA CER

(da compilare a cura di ciascun Componente della costituenda CER)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__ /_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
Codice Fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di:

(barrare la voce di interesse)

- ○ persona fisica, Componente della costituenda CER

- ○ Legale rappresentante del soggetto Componente della costituenda CER:

Ragione Sociale _____
Tipologia membro (ex art. 31 D.lgs 199/2021[1]):_____
sede legale in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Codice ATECO (se PMI) _____

[1] Soci o Membri ammessi ex art. 31 D.lgs 199/2021 e ss.mm.ii.:
- Persona Fisica
- Amministrazione Locale individuata nell'elenco ISTAT (ex. L. 196 del 31/12/2009, art. 1, co. 3);
- Associazione
- Associazione di Protezione Ambientale
- Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.)
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale
- Consorzio di bonifica
- Ente/Organismo di ricerca e formazione
- Ente Religioso
- Ente del Terzo Settore
- Istituzione pubblica di assistenza e beneficienza
- PMI

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(da replicare per ogni punto di connessione)

- di essere possessore del Punto di Connessione

  (POD n. _____ _____)

  cui sarà collegata/o, nell'area afferente alla seguente cabina primaria

  (ID Cabina Primaria _____)

  (barrare la/le casella/e interessata/e)
  - ☐ un'utenza di consumo
  - ☐ un impianto di produzione di energia rinnovabile esistente, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER
  - ☐ un impianto di produzione di energia rinnovabile da realizzare, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER

  ai fini della costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile.

- che il suddetto POD non è inserito in nessun'altra configurazione CER.

(Solo se Persone Fisica)

Soggetto vulnerabile o in povertà energetica ai sensi del par. 4 dell'Avviso:

- ☐ SI
- ☐ NO

(Solo se PMI)

- ☐ che per la suddetta PMI la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile non costituisce l'attività commerciale e/o industriale principale

Luogo e data

Timbro e Firma digitale

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 ottobre 2025, n. 220

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n.28 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/10/2025;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo Turismo e internazionalizzazione;
- la D.G.R. n.1163 del 04.08.2025 di affidamento ad interim alla dott.ssa Anna Maria Candela delle funzioni vicarie di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai sensi dell'art 24, commi 3 e 5, del DPGR n.22 del 22.02.2021 e ss.mm.ii.
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.
Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.);

Considerato che
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, il sig. Matteo Clementini nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec, acquisita in atti al prot. n. 0527554 del 29.09.2025 e successive integrazioni con pec prot. n. 0541474 del 06.10.3025 e prot n.0544179 del 07.10.2025.

Rilevato che
dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Matteo Clementini, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato- rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii- di una società che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11);

Dato atto che
il sig. Matteo Clementini, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

Vista
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale storica società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. T616873066) estratto dal Registro Imprese in data 02.09.2025;
- Determina di autorizzazione della Provincia di Bari, n. 2157 del 18.03.2013 del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali, Biblioteca, Orchestra, Sport e Turismo;
- Verbale di assemblea di nomina nuovo amministratore unico.

Verificato che
Il sig. Matteo Clementini risulta in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Ritenuto pertanto
di provvedere al rilascio in favore del sig. Matteo Clementini dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente del Servizio interessato l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere:
Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente di Sezione;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto** che sussistono i requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 per il rilascio in favore del sig. Matteo Clementini dell'abilitazione all'esercizio sul territorio nazionale dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

- **di rilasciare,** per l'effetto, l'attestato di abilitazione all'esercizio sul territorio nazionale dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, in favore del sig. Matteo Clementini, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare**, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'interessato, sig. Matteo Clementini.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 settembre 2025, n. 674

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 11.817,02 in favore dei comproprietari Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni per l'immobile individuato catastalmente al foglio n. 58 particella 1 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336 e successiva D.D. 17.04.2025, n. 253, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alla ditta catastale Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni per l'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 1;

- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che, con PEC del 28.07.2025, acquisita in pari data con prot. n. 426736, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio pervenuta dai sig.ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 28.07.2025 dai sig. ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.", sottoscritta in data 28.07.2025, con la quale i sig.ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, comproprietari dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 1, hanno dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la loro piena e personale responsabilità:
    - di essere comproprietari dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 58 particella 1, ciascuno per la propria quota di proprietà:
        - la sig.ra Caputo Nicolina per la quota di 1/2;
        - il sig. Di Donfrancesco Giovanni per la quota di 1/2;
    - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 14.771,28 (euro quattordicimilasettecento settantuno/28), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
    - che l'immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
    - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'immobile non ricade all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;

- di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- Ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge, come da verbale di concordamento del 28.07.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione del frazionamento della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) in favore dei comproprietari sig.ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 14.771,28 (euro quattordicimilasettecentosettantuno/28) a costoro spettante relativamente alla proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 1. Tale somma risulta così ripartita:
  - € 5.908,51 (euro cinquemilanovecentotto/51) in favore della sig.ra Caputo Nicolina, per la comproprietà di 1/2;
  - € 5.908,51 (euro cinquemilanovecentotto/51) in favore del sig. Di Donfrancesco Giovanni, per la comproprietà di 1/2;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno non ricadente all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dai sig.ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni nelle rispettive dichiarazioni di accettazione dell'indennità di espropriazione, acquisite in data 28.07.2025 con prot. n. 426736;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma di € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore dei comproprietari Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni.
Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 58 particella 1 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditori: Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al foglio 58 particella 1 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma di € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) verrà effettuato in favore dei sig.ri Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti dei comproprietari Caputo Nicolina e Di Donfrancesco Giovanni in quanto l'importo è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento a seguito dell'esito positivo "soggetto non inadempiente" della verifica effettuata con richiesta:
    - n. 202500003942867 del 18.09.2025 e identificativo del pagamento n. 2648LLPP25 per la sig. ra Caputo Nicolina;
    - n. 202500003942888 del 18.09.2025 e identificativo del pagamento n. 2649LLPP25 per il sig. Di Donfrancesco Giovanni;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 11.817,02 (euro undicimila ottocentodiciassette/02) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa al succitato immobile non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla ritenuta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: trascrizione dell'atto di compravendita, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 1, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore dei seguenti comproprietari, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico- contabile allegata al presente provvedimento:

- sig.ra Caputo Nicolina: € 5.908,51 (euro cinquemilanovecentotto/51) per la comproprietà di 1/2;
- sig. Di Donfrancesco Giovanni: € 5.908,51 (euro cinquemilanovecentotto/51) per la comproprietà di 1/2.

Di prelevare la somma complessiva di € 11.817,02 (euro undicimilaottocentodiciassette/02) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 5 (cinque) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 settembre 2025, n. 687

Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici". Disciplina per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse. Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento, a seguito della pubblicazione della D.G.R. n. 661 del 21.05.2025 e del successivo Atto Dirigenziale n. 355 del 23/05/2025.

Approvazione istanze ammissibili a finanziamento ed impegno in favore dei soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'**ing. Giovanni Scannicchio**, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della E.Q. arch. Gianfelice Tinelli e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche ing. Rosa Tedeschi espone quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;
VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i Dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";
VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10.08.2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22 e, tra l'altro, il conferimento della Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 01.11.2021;
VISTA la D.G.R. del 29.07.2025 n. 1080 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento

della Giunta regionale in scadenza, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con il quale é stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Rosa Tedeschi, già dirigente della Sezione Datore di Lavoro (conferimento attribuito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 29 luglio 2025), fino alla nomina del dirigente titolare;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 266 del 18.04.2023 avente ad oggetto la delega dei poteri di spesa ai Dirigenti dei Servizi della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 98 del 20.02.2025, con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conferito l'incarico di E.Q. "Gestione programmi di interventi su fondi regionali" all'arch. Gianfelice Tinelli;

VISTE:

- *L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
- *L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";*
- *D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la "**realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse**", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori, anche di altre amministrazioni;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- in data 31 dicembre 2024 è stata approvata la L.R. n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- il comma 1 dell' articolo 185 "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico*" della summenzionata L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, ha autorizzato la spesa di € 15 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2025, per la realizzazione e il completamento di investimenti strutturali, manutenzione straordinaria, miglioramento tecnico-funzionale e riqualificazione del patrimonio pubblico, compresi interventi di messa in sicurezza delle coste e del territorio a rischio idrogeologico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 03.02.2025, n. 63, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al comma 1 dell'articolo 185, L.R. 42/2024, per l'esercizio finanziario 2025;
- per le finalità suesposte, con la medesima deliberazione sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa nell'ambito del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2025 e, tra di essi, il **capitolo di spesa n. U0801024** denominato "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c.1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse*", prevedendo uno stanziamento pari ad **€ 3.500.000,00**.

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale, con **D.G.R. del 21 maggio 2025, n. 661,** recante l'approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi ha deliberato:

1. di autorizzare la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 3.500.000,00** per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***";
2. di stabilire che la selezione delle proposte progettuali avvenga attraverso procedura a "sportello" rivolta alle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, pertanto si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
3. di stabilire che, in caso di esaurimento delle risorse, non sarà concesso contributo parziale rispetto all'importo richiesto dall'Amministrazione locale, la quale potrà beneficiare del contributo regionale in caso di stanziamento di ulteriori risorse, per le medesime finalità, cui sarà addizionato l'eventuale importo residuo venutosi a determinare;
4. di approvare i seguenti criteri per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***", fissando altresì le seguenti modalità di assegnazione del contributo:
    a. i **soggetti destinatari** dell'Avviso pubblico sono le Amministrazioni locali, ricadenti nel territorio regionale, che abbiano la piena disponibilità del bene oggetto della proposta progettuale;
    b. i soggetti proponenti potranno presentare **una sola istanza di ammissione a finanziamento**, contenente un solo intervento progettuale;
    c. le **tipologie di interventi ammissibili** sono le seguenti:
        1. messa in sicurezza o manutenzione straordinaria di beni appartenenti al patrimonio e/o demanio dell'Amministrazione locale, destinati o da destinare all'esercizio di funzioni proprie o conferite;
        2. ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale (rete acque bianche, rete pubblica illuminazione);
        3. ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'Amministrazione locale, così come definite all'art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., e di uso pubblico;
    d. il **livello progettuale minimo** candidabile è il progetto di fattibilità tecnico-economica, di cui al Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
    e. il **contributo massimo** concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale è pari ad **€ 500.000,00**;
    f. l'istanza, unitamente alla ulteriore documentazione che sarà prevista dall'Avviso Pubblico, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente mediante il portale informatico raggiungibile al seguente link *https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi* digitando nell'apposito campo di ricerca *"Avviso Manutenzione OO.PP."*; non saranno considerate come validamente presentate le proposte progettuali inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file;
    g. i Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59.59 del 30.06.2025**, pena l'inammissibilità della proposta stessa;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- risultava necessario rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle risorse disponibili e garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori inerenti ad "*interventi di la realizzazione e manutenzione*

di OO.PP. e di pubblico interesse" di competenza delle amministrazioni locali;

- è stato predisposto, in esecuzione della **Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661**, l'Avviso Pubblico finalizzato alla concessione dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione dei predetti interventi e riportato al termine del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661, si è provveduto a prenotare con n. **3525001346**, sul competente capitolo di spesa **U0801024**, la somma di € **3.500.000,00**;
- è stato approvato, con atto dirigenziale n. 355 del 23 maggio 2025, in esecuzione della D.G.R. del 21 maggio 2025, n. 661, l'"**Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per la realizzazione di interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse**";

TENUTO CONTO altresì che, con **Deliberazione di Giunta Regionale del 29 luglio 2025, n. 1077,** avente ad oggetto "Atto di indirizzo in ordine alla destinazione dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsti per l'annualità 2026", è stato stabilito:

1. **di destinare** il contributo ministeriale di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsto per l'annualità 2026, pari ad **€ 21.149.250,00**, all'integrazione del finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661;
2. **di demandare** alla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture, entro il termine del 30 settembre 2025, la esatta quantificazione delle risorse necessarie a garantire il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, compatibili con gli interventi espressamente finanziabili con la predetta legge n. 145/2018;
3. **di dare atto** che all'esito dell'attività di cui al precedente punto 2 si procederà, con istruttoria a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, alla formale assegnazione delle risorse con deliberazione della Giunta regionale da predisporsi nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 135 e 135-bis della della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che:

- si è proceduto alla fase di verifica di ammissibilità formale e di verifica di ammissibilità sostanziale delle istanze pervenute fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base di quanto stabilito dall'Avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale n. 355 del 23 maggio 2025,che tra l'altro prevede:
  - ai sensi dell'art. 9 c. 1, i soggetti proponenti potevano presentare la propria candidatura unicamente attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al link https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi digitando nell'apposito campo di ricerca "Avviso Manutenzione OO.PP.";
  - ai sensi dell'art. 9 c. 4, in caso di esaurimento delle risorse disponibili, non potevano essere concessi contributi parziali, ossia contributi che non corrispondano all'intero importo richiesto dall'Ente in fase di candidatura;
- entro il termine di presentazione delle candidature, previsto alle ore 23.59.59 del 30.06.2025, risultano pervenute 124 istanze, come indicato nell'Allegato A - "Elenco delle istanze pervenute";
- gli esiti dell'istruttoria svolta sono riportati nell'**Allegato B - "Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025"** e nell'**Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077"**;

PREMESSO tutto quanto sopra evidenziato, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare, in esito all'istruttoria svolta, i seguenti allegati:
  - **Allegato A - "Elenco delle istanze pervenute";**

- **Allegato B - "Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025";**
- **Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077"**;

- di impegnare gli importi indicati di seguito in "**Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025**" in favore di ciascun Ente beneficiario, per una spesa totale pari a € **3.165.000,00;**

Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025

Num.	Prov.	Soggetto beneficiario	Codice fiscale	Denominazione Intervento	C.U.P.	Importo Concesso
1	LE	COMUNE DI SURANO	83001950753	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	H15F25000110002	€ 500.000,00
2	LE	COMUNE DI ALLISTE	81000570754	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	E47H25000490002	€ 500.000,00
3	LE	COMUNE DI SUPERSANO	81000310755	RInterventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	G97H25000330002	€ 500.000,00
4	LE	COMUNE DI SECLI'	80012690758	Interventi di messa in sicurezza della strada S.P. 363 via Galatone - via Aradeo	J25F25000300002	€ 300.000,00
5	LE	COMUNE DI CASARANO	81000350751	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale	E79C25000080002	€ 500.000,00
6	LE	COMUNE DI TIGGIANO	81002430759	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di Piazza Paolo VI, Piazza dei caduti, Piazza Noppen-De Matteis	B52F25000200002	€ 365.000,00
7	FG	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della strada extraurbana "Lavinari" di proprietà dell'ente e di uso pubblico	B27H25001250002	€ 500.000,00
IMPORTO TOTALE						€ 3.165.000,00

- di variare in diminuzione la prenotazione di spesa attuata con **Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661**, a seguito dell'impegno in favore degli Enti beneficiari, per l'importo residuo pari ad € **335.000,00;**

Garanzie alla riservatezza

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione, nonché dal D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari per quanto applicabile . Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta: **neutro.**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

IMPEGNO DI SPESA

- **Bilancio: autonomo;**
- **Esercizio finanziario 2025;**
- **Codice della Struttura titolare delCentro di Responsabilità Amministrativa:**
  - **n. 10 -** Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
  - **n. 08 -** Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.
- **Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:**
  - **Missione: 8** – Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
  - **Programma: 1** – Urbanistica e assetto del territorio;
  - **Titolo: 02** – Spese in conto capitale;
  - **Macroaggregato: 3** – Contributi agli investimenti.
- **Piano dei conti finanziario *ex* D.Lgs. n. 118/2011:**

  - U.2.03.01.02.003;

- **Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: 8;**
- **Capitolo di spesa e declaratoria: U0801024** "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse*"**;**
- **Importo da impegnare in favore dei beneficiari:** come da "**Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025**" per ciascun importo indicato e **per un totale di € 3.165.000,00;**
- **Causale dell'impegno:** Interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse.

VARIAZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO IN DIMINUZIONE

- **Bilancio: autonomo;**
- **Esercizio finanziario 2025;**

- **Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:**
  - **n. 10 -** Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
  - **n. 08 -** Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.
- **Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:**
  - **Missione: 8** – Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
  - **Programma: 1** – Urbanistica e assetto del territorio;
  - **Titolo: 02** – Spese in conto capitale;
  - **Macroaggregato: 3** – Contributi agli investimenti.
- **Piano dei conti finanziario *ex* D.Lgs. n. 118/2011:**

  - U.2.03.01.02.003;

- **Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: 8;**
- **Capitolo di spesa e declaratoria: U0801024** "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse*"**;**
- **Importo da variare in diminuzione:€ 335.000,00;**

Dichiarazioni e/o attestazioni

Si attesta che:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione dei DURC degli Enti beneficiari;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa sopra indicato;
- l'operazione contabile proposta è autorizzata con:

  - *L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
  - *L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";*
  - *D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **DI APPROVARE**, in esito all'istruttoria svolta, i seguenti allegati:
  - **Allegato A - "Elenco delle istanze pervenute";**
  - **Allegato B - "Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025";**
  - **Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077"**;
- **DI DARE ATTO** che, giusta **D.G.R. n. 661 del 21 maggio 2025**, con le risorse disponibili risultano finanziati n. 7 interventi riportati di seguito in "**Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025**", per un importo complessivo pari a **€ 3.165.000,00:**

Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025						
Num.	**Prov.**	**Soggetto beneficiario**	**Codice fiscale**	**Denominazione Intervento**	**C.U.P.**	**Importo Concesso**
1	**LE**	**COMUNE DI SURANO**	**83001950753**	**Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico**	**H15F25000110002**	**€ 500.000,00**
2	**LE**	**COMUNE DI ALLISTE**	**81000570754**	**Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico**	**E47H25000490002**	**€ 500.000,00**
3	**LE**	**COMUNE DI SUPERSANO**	**81000310755**	**RInterventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico**	**G97H25000330002**	**€ 500.000,00**
4	**LE**	**COMUNE DI SECLI'**	**80012690758**	**Interventi di messa in sicurezza della strada S.P. 363 via Galatone - via Aradeo**	**J25F25000300002**	**€ 300.000,00**
5	**LE**	**COMUNE DI CASARANO**	**81000350751**	**Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale**	**E79C25000080002**	**€ 500.000,00**
6	**LE**	**COMUNE DI TIGGIANO**	**81002430759**	**Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di Piazza Paolo VI, Piazza dei caduti, Piazza Noppen-De Matteis**	**B52F25000200002**	**€ 365.000,00**
7	**FG**	**COMUNE DI ACCADIA**	**80002990713**	**Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della strada extraurbana "Lavinari" di proprietà dell'ente e di uso pubblico**	**B27H25001250002**	**€ 500.000,00**
IMPORTO TOTALE						**€ 3.165.000,00**

- **DI IMPEGNARE** sul Capitolo di spesa **U0801024** in favore degli Enti beneficiari riportati nella stessa tabella, un importo complessivo pari a **€ 3.165.000,00**;
- **DI CONCEDERE** l'importo complessivo pari a **€ 3.165.000,00** in favore degli Enti beneficiari indicati nella **"Tabella 1 - Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025"**;
- **DI VARIARE IN DIMINUZIONE** la prenotazione di spesa attuata con **Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661**, a seguito dell'impegno in favore degli Enti beneficiari, per l'importo residuo pari ad € **335.000,00;**
- **DI TRASMETTERE** alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, in esecuzionedella **Deliberazione di Giunta Regionale del 29 luglio 2025, n. 1077,** l'**Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077"** per i successivi adempimenti;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà trasmesso per l'apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria rendendolo di fatto esecutivo;
  - è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - sarà notificato per mezzo pec agli Enti beneficiari;
  - sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
  - è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it*.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - "Elenco delle istanze pervenute".pdf - a40dd343516f27e164682c48ebcd0e228d4764786735e0d30dda6bb50ba8a225
Allegato B - "Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025".pdf - 94c74365b6a0c786a53db28b283cf4d1203b805ab383c0f8f4f5d6fb317e8618
Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077".pdf - 40f2bdab78176b87fb844a77d0f1c993a56335cffc845d0211161077a827fd12

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione programmi di interventi su fondi regionali
Gianfelice Tinelli

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

Allegato A - “Elenco delle istanze pervenute”						
n.	**Data arrivo**	**Ora**	**ID domanda**	**Ente**	**Prov.**	**Denominazione Intervento**
1	30/5/2025	00:19	373215	Comune di SURANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
2	30/5/2025	00:22	373240	Comune di ALLISTE	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
3	30/5/2025	00:23	373250	Comune di SUPERSANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
4	30/5/2025	00:27	373244	Comune di SECLI'	LE	Interventi di messa in sicurezza della strada S.P. 363 via Galatone - via Aradeo
5	30/5/2025	00:28	373264	Comune di CASARANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale
6	30/5/2025	00:29	373271	Comune di TIGGIANO	LE	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di Piazza Paolo VI, Piazza dei caduti, Piazza Noppen-De Matteis
7	30/5/2025	00:31	373506	Comune di ACCADIA	FG	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della strada extraurbana "Lavinari" di proprietà dell'ente e di uso pubblico
8	30/5/2025	00:35	373247	Comune di SAN PIETRO VERNOTICO	BR	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di San Pietro Vernotico
9	30/5/2025	00:41	373314	Comune di MANDURIA	TA	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale denominata via Borraco nel comune di Manduria
10	30/5/2025	09:01	374620	Comune di SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale di via San Severo, via Torremaggiore, via Paolo Borsellino e via XX Settembre
11	30/5/2025	09:07	374337	Comune di CURSI	LE	Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Cursi
12	30/5/2025	09:09	373320	Comune di SAVA	TA	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Sava
13	30/5/2025	09:28	373395	Comune di SPINAZZOLA	BT	Messa in sicurezza via parallela di via Aldo Moro
14	30/5/2025	09:33	373287	Comune di SPONGANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
15	30/5/2025	09:34	374215	Comune di MONTEIASI	TA	Lavori di completamento del ripristino della struttura in calcestruzzo armato del Municipio
16	30/5/2025	09:36	373257	Comune di TAURISANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
17	30/5/2025	09:39	375666	Comune di GIUGGIANELLO	LE	Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Giuggianello
18	30/5/2025	09:40	374952	Comune di OTRANTO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
19	30/5/2025	09:44	373665	Comune di MONTEPARANO	TA	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Monteparano

20	30/5/2025	09:44	373382	Comune di SAN DONATO DI LECCE	LE	Lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di Piazza Greco-Luceri
21	30/5/2025	09:47	373332	Comune di PULSANO	TA	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade comunali nel territorio di Pulsano
22	30/5/2025	10:12	375177	Comune di VEGLIE	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
23	30/5/2025	10:34	374919	Comune di VILLA CASTELLI	BR	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade Abate Carlo, Abate Carlo I e via per Ceglie in Villa Castelli
24	30/5/2025	11:09	375824	Comune di MONTESANO SALENTINO	LE	Lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero comunale di Montesano Salentino
25	30/5/2025	11:19	374079	Comune di POGGIO IMPERIALE	FG	Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato finalizzati al ripristino funzionale
26	30/5/2025	11:42	374013	Comune di DELICETO	FG	Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale delle strade comunali via G. Bracca e limitrofe del centro storico di Deliceto
27	30/5/2025	12:27	373326	Comune di PORTO CESAREO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
28	30/5/2025	12:54	373443	Comune di GALATINA	LE	Progetto per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada del comune di Galatina denominata via Lecce
29	30/5/2025	13:00	373356	Comune di GALATONE	LE	Messa in sicurezza della rete stradale del comune di Galatone
30	30/5/2025	13:05	373550	Comune di SANTA CESAREA TERME	LE	Manutenzione straordinaria della struttura denominata Infrastruttura Turistica
31	30/5/2025	13:58	375413	Comune di GIURDIGNANO	LE	Lavori di messa in sicurezza dei manufatti di proprietà comunale all'interno del cimitero
32	30/5/2025	14:33	377357	Comune di SANNICOLA	LE	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
33	30/5/2025	14:53	375015	Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada di via Elena
34	30/5/2025	15:01	376939	Comune di CAMPI SALENTINA	LE	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un'opera pubblica e di pubblico interesse nell'area attigua alla chiesa di San Pietro
35	30/5/2025	16:21	377051	Comune di SQUINZANO	LE	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, avente carattere d'urgenza, dell'edificio "Stanze di Maria Manca" di pertinenza del cimitero comunale di Squinzano
36	30/5/2025	16:45	377154	Comune di RUTIGLIANO	BA	Interventi di consolidamento statico del portale di ingresso del cimitero comunale
37	30/5/2025	20:04	378247	Comune di RIGNANO GARGANICO	FG	Lavori di recupero Caserma dei Carabinieri
38	30/5/2025	20:07	378060	Comune di COLLEPASSO	LE	Progetto di valorizzazione e risanamento conservativo della cappella della Santissima Trinità, detta anche dello Spirito Santo
39	30/5/2025	21:37	378183	Comune di ANZANO DI PUGLIA	FG	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada denominata via Pioppo Montieri - via Rione Nocelle nel centro abitato del Rione Nocelle
40	30/5/2025	22:29	378419	Comune di NARDÒ	LE	Ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viario delle strade extraurbane via Taverna e via G. Toma di proprietà dell'ente e di uso pubblico

41	30/5/2025	23:01	378354	Comune di PANNI	FG	Lavori di manutenzione e ripristino funzionale della viabilità centro urbano via Castello a levante tratto da via XX Settembre a via Portella - vico Rainone e vico Carlo Alberto
42	31/5/2025	10:00	377360	Comune di MONTE SANT'ANGELO	FG	Messa in sicurezza a manutenzione della struttura viaria di collegamento tra via L. Zuppetta, via Marcisi e via dei Saraceni
43	31/5/2025	10:51	373317	Comune di ERCHIE	BR	Manutenzione straordinaria al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza di Piazza Parco delle rimembranze e di piazza Umberto I
44	31/5/2025	13:10	378902	Comune di TORRICELLA	TA	Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato del comune di Torricella
45	31/5/2025	18:26	378954	Comune di CARLANTINO	FG	Manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Europa zona B
46	31/5/2025	19:21	378829	Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade urbane centro abitato nel comune di Casalnuovo Monterotaro
47	31/5/2025	20:07	378890	Comune di CELENZA VALFORTORE	FG	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria della pavimentazione afferente le strade urbane di via Garibaldi, largo San Francesco e via Fieramosca
48	1/6/2025	23:56	379117	Comune di BAGNOLO DEL SALENTO	LE	Interventi di messa in sicurezza di beni appartenenti al Patrimonio comunale - Cavità ipogea sita in piazza San Giorgio
49	3/6/2025	14:58	379506	Comune di CASSANO DELLE MURGE	BA	Manutenzione straodinaria stazione Carabinieri - Cassano delle Murge - cia generale G. Magli
50	3/6/2025	15:01	377206	Comune di TREPUZZI	LE	Intervento di manutenzione straordinaria del canile comunale
51	3/6/2025	16:52	379619	Comune di TUGLIE	LE	Lavori di manutenzione straordinaria del mercato coperto sito in via Trieste
52	3/6/2025	17:18	378137	Comune di CARPIGNANO SALENTINO	LE	Manutenzione straodinaria di edificio di proprietà comunale sito alla via G. Leopardi, angolo via G. Carducci
53	3/6/2025	19:10	379622	Comune di SAN MARCO IN LAMIS	FG	Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale "Palazzo Badiale"
54	3/6/2025	21:50	379850	Comune di STERNATIA	LE	Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunale abitato di Sternatia
55	4/6/2025	08:31	379611	Comune di CHIEUTI	FG	Messa in sicurezza strada comunale via delle grotte
56	4/6/2025	19:00	380050	Comune di SALICE SALENTINO	LE	Recupero funzionale e valorizzazione dell'ex complesso vitivinicolo "Frassanito". Manutenzione straordinaria e realizzazione dei consolidamenti statici.
57	5/6/2025	14:30	380494	Comune di LIZZANELLO	LE	Adeguamento funzionale della ex scuola media di Piazza della Libertà da adibire a municipio comunale
58	5/6/2025	14:51	380584	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FG	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale della strada comunale denominata "Pannolino-Torre Guevara-Giardinetto"
59	5/6/2025	19:32	380856	Comune di GRUMO APPULA	BA	Manutenzione straordinaria per riconversione ex area mercatale (Piazza Carmine) in Polo Urbano Comunale socio-educativo-ambientale e di sicurezza urbana
60	6/6/2025	12:21	381015	Comune di MIGGIANO	LE	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del cimitero comunale
61	6/6/2025	18:36	381072	Comune di ALEZIO	LE	Intervento di ripristino e manutenzione straordinaria di strade del territorio comunale

62	7/6/2025	13:03	381385	Comune di TROIA	FG	Manutenzione ordinaria e straordinaria strade interne centro abitato
63	9/6/2025	09:24	380636	Comune di BRINDISI	BR	Manutenzione straordinaria strade comunali Brindisi
64	9/6/2025	12:03	381545	Comune di PUTIGNANO	BA	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dello stadio comunale "Torino '49"
65	10/6/2025	18:42	384240	Comune di MARTINA FRANCA	TA	Rete di raccolta delle acque meteoriche in via Pietro Del Tocco
66	11/6/2025	13:52	384943	Comune di TORREMAGGIORE	FG	Interventi di manutenzione della strada comunale extraurbana n. 36 posta a nord-ovest del centro abitato
67	11/6/2025	18:05	385374	Comune di CARPINO	FG	Ripristino delle condizioni di sicurezza rete di pubblica illuminazione
68	12/6/2025	11:11	384728	Comune di LESINA	FG	Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato pubblico ad uso sede comunale
69	12/6/2025	16:04	385664	Città Metropolitana di BARI	BA	S.P. 120 "Polignano-Castellana". Ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'amministrazione locale (rete di pubblica illuminazione)
70	12/6/2025	16:21	385495	Comune di PATU'	LE	Manutenzione straordinaria di alcune sedi viarie del comune di Patù
71	12/6/2025	18:04	383946	Comune di AVETRANA	TA	Ripristino delle condizioni di sicurezza di via mazzini e di via Piave
72	13/6/2025	09:49	381895	Comune di CASAMASSIMA	BA	Manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana di piazza Aldo Moro, corso Vittorio Emanuele e corso Umberti I - stralcio funzionale lotto C Corso Umberto I
73	16/6/2025	09:36	386882	Comune di MATINO	LE	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di cavi elettrici relativi all'impianto di pubblica illuminazione
74	16/6/2025	14:49	387430	Comune di RUVO DI PUGLIA	BA	Intervento di manutenzione straordinaria teso al miglioramento delle condizioni di sicurezza della strada urbana denominata "via Sandro Pertini"
75	16/6/2025	16:30	385855	Comune di MOTTOLA	TA	manutenzione straordinaria per rifacimento manto stradale di alcune vie del centro urbano
76	17/6/2025	12:59	388157	Comune di SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	Sistemazione strada via L. Da Vinci incrocio con via Manduria
77	17/6/2025	13:43	386106	Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane
78	17/6/2025	19:50	388561	Comune di MATTINATA	FG	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali all'interno del cimiterno comunale
79	18/6/2025	09:05	387501	Comune di TURI	BA	Intervento di bitumatura e ripristino strade urbane
80	19/6/2025	09:51	388798	Comune di COPERTINO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane di proprietà del Comune di Copertino
81	19/6/2025	18:59	389285	Comune di BICCARI	FG	Lavori di sistemazione e ammodernamento della strada rurale "Tertiveri Santa Maria" - lotto A2
82	20/6/2025	12:50	389463	Comune di FRAGAGNANO	TA	Manutenzione straordinaria strade comunali

83	20/6/2025	14:45	384978	Comune di BISCEGLIE	BT	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Edificio Scolastico Carrara Reddito - Plesso Sergio Cosmai
84	23/6/2025	11:54	390538	Comune di MELISSANO	LE	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico
85	23/6/2025	17:44	390492	Comune di NOICATTARO	BA	Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di strade comunali
86	24/6/2025	11:17	390742	Comune di TORCHIAROLO	BR	Interventi messa in sicurezza in località Cipolla
87	25/6/2025	09:53	390585	Comune di PALAGIANELLO	TA	Interventi prioritari di manutenzione su strade comunali
88	25/6/2025	11:44	390881	Comune di ANDRIA	BT	Interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico, così come definite all'art. 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.
89	25/6/2025	14:24	391405	Comune di LECCE	LE	Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle condizioni di sicurezza su strade urbane comunali
90	25/6/2025	14:33	391408	Comune di CASTELLANETA	TA	Ammodernamento della strada comunale via Taranto
91	25/6/2025	18:50	391202	Comune di GROTTAGLIE	TA	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo del palasport "A. Marinelli" sito in Grottaglie
92	26/6/2025	09:40	391761	Comune di CAROVIGNO	BR	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane
93	26/6/2025	12:53	391366	Comune di CISTERNINO	BR	Lavori di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e riqualificazione area pertinenziale e giardino immobile comunale "Giannettino"
94	26/6/2025	12:59	391451	Comune di SAN DONACI	BR	Intervento di messa in sicurezza e restauro di Palazzo "Martirani" al fine di realizzare una sala per il consiglio comunale
95	26/6/2025	13:46	391487	Comune di SAN VITO DEI NORMANNI	BR	Messa in sicurezza, ammodernamento e miglioramento della viabilità comunale esistente
96	27/6/2025	09:01	391537	Comune di ALESSANO	LE	Progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della sede municipale - Palazzo degli uffici - sito in piazza Don Tonino Bello
97	27/6/2025	11:11	391857	Comune di STATTE	TA	Opere di ripristino funzionale degli immobili di proprietà comunale (ex ASL), siti in C.so Vittorio Emanuele III e via Cherubini, da destinare a sede del settore servizi alla persona
98	27/6/2025	11:21	392257	Comune di TRINITAPOLI	BT	Manutenzione straordinaria di strade urbane e realizzazione di una rotatoria
99	27/6/2025	11:27	391551	Comune di ROSETO VALFORTORE	FG	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali Vallone Cupo/Bosco Vetruscelli - Frattacoletta
100	27/6/2025	12:26	390834	Comune di TARANTO	TA	Lavori di manutenzione straordinaria del plesso De Carolis dell'I.C. "Vico-De Carolis", sito nel quartiere Tamburi alla via Archimede 57
101	27/6/2025	12:36	392419	Comune di PALAGIANO	TA	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del Municipio comunale sito a Palagiano in C.so Vittorio Emanuele n.4
102	27/6/2025	12:44	392566	Comune di SAN CESARIO DI LECCE	LE	Interventi per l'ammodernamento della viabilità e l'incremento della sicurezza lungo via Vittorio Emanuele III
103	27/6/2025	12:46	392525	Comune di NOCI	BA	Messa in sicurezza della viabilità comunale lungo la strada vicinale Barsento nei pressi della Masseria Santolomuto

104	27/6/2025	13:38	390895	Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	Intervento di riqualificazione e manutenzione straordinaria del tratto stradale di Corso Nazionale compreso tra Corso Roma e via Foggia
105	27/6/2025	14:12	390672	Comune di BINETTO	BA	Intervento di riqualificazione e manutenzione straordinaria della scuola statale primaria e secondaria di I grado Aldo moro
106	27/6/2025	14:18	392547	Comune di MANFREDONIA	FG	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade extraurbane di proprietà di comune di Manfredonia
107	27/6/2025	14:44	392816	Comune di TERLIZZI	BA	Sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche derivanti dai piazzali adibiti a parcheggio a servizio del "Mercato dei fiori" di Terlizzi
108	30/6/2025	17:15	393031	Comune di ANDRANO	LE	Messa in sicurezza e ripristino della viabilità della via Masseria Le Cozze in Castiglione d'Otranto
109	30/6/2025	17:17	379143	Comune di MONTERONI DI LECCE	LE	Lavori di manutenzione straordinaria in via Madonna sette dolori
110	30/6/2025	17:36	393194	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di strada urbana di Corso Vittorio Emanuele compresto tra via San Francesco d'Assisi e via Dalmazia
111	30/6/2025	17:44	393439	Comune di CAVALLINO	LE	Manutenzione di via G. Marconi nel tratto compreso tra la via Pio XII e la via G. Zola - Frazione Castromediano
112	30/6/2025	18:02	393302	Comune di BARI	BA	Lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione ed efficientamento energetico dell'immobile sede della ripartizione servizi finanziari sito in corso Vittorio Emanuele II
113	30/6/2025	18:04	393442	Provincia di FOGGIA	FG	Interventi di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. 143 dal km 4+880 al km 7+030
114	30/6/2025	18:17	393657	Comune di SANARICA	LE	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'impianto sportivo comunale
115	30/6/2025	18:27	392941	Comune di MARTIGNANO	LE	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane
116	30/6/2025	18:54	393499	Comune di VOLTURARA APPULA	FG	Interventi di manutenzione straordinaria della strada comunale Pozzilli
117	30/6/2025	18:55	394025	Comune di CERIGNOLA	FG	Rifacimento manto impermeabilizzante lastrico solare scuola G. Rodari situata in via Maria S.S. Ausiliatrice
118	30/6/2025	19:05	393263	Comune di CUTROFIANO	LE	Manutenzione viabilità comunale e piazzetta via Martinez
119	30/6/2025	19:36	392352	Comune di GIOIA DEL COLLE	BA	Intervento di consolidamento del Palazzo Serino
120	30/6/2025	20:15	392291	Comune di MINERVINO DI LECCE	LE	Intervento di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di alcune sedi stradali
121	30/6/2025	20:25	393981	Comune di ISCHITELLA	FG	Progetto di ricostruzione di un ponte carrabile, a campata unica, sul torrente Campana
122	30/6/2025	21:38	393116	Comune di CEGLIE MESSAPICA	BR	Restauro conservativo, adeguamento tecnologico-funzionale della chiesa del cimitero comunale sita in contrada Moretto agro di Ceglie Messapica alla via prov. Ceglie-Martina F.ca ex SS 581
123	30/6/2025	22:09	394281	Comune di MOLA DI BARI	BA	Interventi di messa in sicurezza dell'opera d'arte a scavalco la S.S. 16 e la linea ferroviaria BA-LE
124	30/6/2025	22:53	392823	Comune di LIZZANO	TA	Manutenzione straordinaria di Villa Convento

Allegato B - "Istanze ammesse a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025"													
n.	Data arrivo	Ora	ID domanda	Ente	Prov.	C.F.	Denominazione Intervento	CUP	importo richiesto	importo cofinanz.	importo complessivo	importo concesso	Esito Valutazione (art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con AD n. 355/2025)
1	30/5/2025	00:19	373215	Comune di SURANO	LE	83001950753	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	H15F25000110002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
2	30/5/2025	00:22	373240	Comune di ALLISTE	LE	81000570754	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	E47H25000490002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
3	30/5/2025	00:23	373250	Comune di SUPERSANO	LE	81000310755	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	G97H25000330002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
4	30/5/2025	00:27	373244	Comune di SECLI'	LE	80012690758	Interventi di messa in sicurezza della strada S.P. 363 via Galatone - via Aradeo	J25F25000300002	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
5	30/5/2025	00:28	373264	Comune di CASARANO	LE	81000350751	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale	E79C25000080002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
6	30/5/2025	00:29	373271	Comune di TIGGIANO	LE	81002430759	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di Piazza Paolo VI, Piazza dei caduti, Piazza Noppen-De Matteis	B52F25000200002	365.000,00 €	0,00 €	365.000,00 €	365.000,00 €	AMMESSO
7	30/5/2025	00:31	373506	Comune di ACCADIA	FG	80002990713	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della strada extraurbana "Lavinari" di proprietà dell'ente e di uso pubblico	B27H25001250002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
IMPORTO COMPLESSIVO												**3.165.000,00 €**	

Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077"													
n.	Data arrivo	Ora	ID domanda	Ente	Prov.	C.F.	Denominazione Intervento	CUP	importo richiesto	importo cofinanz.	importo complessivo	importo ammissibile	Esito Valutazione (art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con AD n. 355/2025)
8	30/5/2025	00:35	373247	Comune di SAN PIETRO VERNOTICO	BR	80001910746	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di San Pietro Vernotico	H57H25000550002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
9	30/5/2025	00:41	373314	Comune di MANDURIA	TA	8009070733	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale denominata via Borraco nel comune di Manduria	I85F25000230002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
10	30/5/2025	09:01	374620	Comune di SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	00407810712	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale di via San Severo, via Torremaggiore, via Paolo Borsellino e via XX Settembre	I67H25000520002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
11	30/5/2025	09:07	374337	Comune di CURSI	LE	83000250759	Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Cursi	E77H25000320002	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	AMMESSO
12	30/5/2025	09:09	373320	Comune di SAVA	TA	80009650732	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Sava	I47H25000750002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
13	30/5/2025	09:28	373395	Comune di SPINAZZOLA	BT	81002210722	Messa in sicurezza via parallela di via Aldo Moro	J62B23004490002	125.000,00 €	0,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	AMMESSO
14	30/5/2025	09:33	373287	Comune di SPONGANO	LE	83001430756	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	D67H25000770002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
15	30/5/2025	09:34	374215	Comune di MONTEIASI	TA	80010770735	Lavori di completamento del ripristino della struttura in calcestruzzo armato del Municipio	B32H25004980002	358.000,00 €	0,00 €	358.000,00 €	358.000,00 €	AMMESSO
16	30/5/2025	09:36	373257	Comune di TAURISANO	LE	81000230755	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	I37H25000430002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
17	30/5/2025	09:39	375666	Comune di GIUGGIANELLO	LE	83000730750	Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Giuggianello	J57H25000300002	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	AMMESSO
18	30/5/2025	09:40	374952	Comune di OTRANTO	LE	83000990750	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	E37H25000520002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
19	30/5/2025	09:44	373665	Comune di MONTEPARANO	TA	80011610732	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Monteparano	D55F25000340002	203.158,11 €	0,00 €	203.158,11 €	203.158,11 €	AMMESSO
20	30/5/2025	09:44	373382	Comune di SAN DONATO DI LECCE	LE	80010600759	Lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di Piazza Greco-Luceri	F69D23002230002	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
21	30/5/2025	09:47	373332	Comune di PULSANO	TA	80010270736	Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade comunali nel territorio di Pulsano	F97H25000730002	260.000,00 €	0,00 €	260.000,00 €	260.000,00 €	AMMESSO
22	30/5/2025	10:12	375177	Comune di VEGLIE	LE	00462560756	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	C25F25000070002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
23	30/5/2025	10:34	374919	Comune di VILLA CASTELLI	BR	00205780745	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade Abate Carlo, Abate Carlo I e via per Ceglie in Villa Castelli	J95F25000150002	385.000,00 €	0,00 €	385.000,00 €	385.000,00 €	AMMESSO
24	30/5/2025	11:09	375824	Comune di MONTESANO SALENTINO	LE	81003510757	Lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero comunale di Montesano Salentino	I42F25000060002	479.000,00 €	0,00 €	479.000,00 €	479.000,00 €	AMMESSO
25	30/5/2025	11:19	374079	Comune di POGGIO IMPERIALE	FG	00365990712	Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato finalizzati al ripristino funzionale	C57H25000610002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
26	30/5/2025	11:42	374013	Comune di DELICETO	FG	80003310713	Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale delle strade comunali via G. Bracca e limitrofe del centro storico di Deliceto	C57H25000650002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
27	30/5/2025	12:27	373326	Comune di PORTO CESAREO	LE	82002360756	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	C77H25000320002	428.478,79 €	0,00 €	428.478,79 €	428.478,79 €	AMMESSO
28	30/5/2025	12:54	373443	Comune di GALATINA	LE	80008170757	Progetto per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada del comune di Galatina denominata via Lecce	H27H25000500002	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
29	30/5/2025	13:00	373356	Comune di GALATONE	LE	82001290756	Messa in sicurezza della rete stradale del comune di Galatone	I35F25000120002	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
30	30/5/2025	13:05	373550	Comune di SANTA CESAREA TERME	LE	83000890752	Manutenzione straordinaria della struttura denominata Infrastruttura Turistica	B95F21002290002	197.936,29 €	0,00 €	197.936,30 €	197.936,29 €	AMMESSO
31	30/5/2025	13:58	375413	Comune di GIURDIGNANO	LE	83000870754	Lavori di messa in sicurezza dei manufatti di proprietà comunale all'interno del cimitero	B69C24000080002	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	AMMESSO
32	30/5/2025	14:33	377357	Comune di SANNICOLA	LE	82000550754	Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico	G77H25000310002	410.000,00 €	0,00 €	410.000,00 €	410.000,00 €	AMMESSO
33	30/5/2025	14:53	375015	Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	80003730712	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada di via Elena	J88H25000600002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
34	30/5/2025	15:01	376939	Comune di CAMPI SALENTINA	LE	80008850754	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un'opera pubblica e di pubblico interesse nell'area attigua alla chiesa di San Pietro	J22F25000160002	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
35	30/5/2025	16:21	377051	Comune di SQUINZANO	LE	80001050758	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, avente carattere d'urgenza, dell'edificio "Stanze di Maria Manca" di pertinenza del cimitero comunale di Squinzano	E79D23000520009	134.924,00 €	0,00 €	134.924,73 €	134.924,00 €	AMMESSO
36	30/5/2025	16:45	377154	Comune di RUTIGLIANO	BA	00518490787	Interventi di consolidamento statico del portale di ingresso del cimitero comunale	H49D23000110004	335.095,20 €	0,00 €	335.095,20 €	335.095,20 €	AMMESSO
37	30/5/2025	20:04	378247	Comune di RIGNANO GARGANICO	FG	00358440717	Lavori di recupero Caserma dei Carabinieri	D62F24000600002	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	AMMESSO
38	30/5/2025	20:07	378060	Comune di COLLEPASSO	LE	81001570753	Progetto di valorizzazione e risanamento conservativo della cappella della Santissima Trinità, detta anche dello Spirito Santo	J39D24000430004	229.000,00 €	131.000,00 €	360.000,00 €	229.000,00 €	AMMESSO

39	30/5/2025	21:37	378183	Comune di ANZANO DI PUGLIA	FG	80004840718	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada denominata via Pioppo Montieri - via Rione Nocelle nel centro abitato del Rione Nocelle	G45F25000250002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
40	30/5/2025	22:29	378419	Comune di NARDÒ	LE	82001370756	Ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viario delle strade extraurbane via Taverna e via G. Toma di proprietà dell'ente e di uso pubblico	H75F25000060002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
41	30/5/2025	23:01	378354	Comune di PANNI	FG	00396700718	Lavori di manutenzione e ripristino funzionale della viabilità centro urbano via Castello a levante tratto da via XX Settembre a via Portella - vico Rainone e vico Carlo Alberto	I27H25000360002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
42	31/5/2025	10:00	377360	Comune di MONTE SANT'ANGELO	FG	83000870713	Messa in sicurezza a manutenzione della struttura viaria di collegamento tra via L. Zuppetta, via Marcisi e via dei Saraceni	F75F25000260002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
43	31/5/2025	10:51	373317	Comune di ERCHIE	BR	80000960742	Manutenzione straordinaria al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza di Piazza Parco delle rimembranze e di piazza Umberto I	B42F25000150002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
44	31/5/2025	13:10	378902	Comune di TORRICELLA	TA	80008970735	Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato del comune di Torricella	J65F25000190002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
45	31/5/2025	18:26	378954	Comune di CARLANTINO	FG	82000860716	Manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Europa zona B	C37H25000390005	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	AMMESSO
46	31/5/2025	19:21	378829	Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	80003230713	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade urbane centro abitato nel comune di Casalnuovo Monterotaro	E55F25000280002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
47	31/5/2025	20:07	378890	Comune di CELENZA VALFORTORE	FG	82001650710	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria della pavimentazione afferente le strade urbane di via Garibaldi, largo San Francesco e via Fieramosca	H17H25000520002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
48	1/6/2025	23:56	379117	Comune di BAGNOLO DEL SALENTO	LE	83000210753	Interventi di messa in sicurezza di beni appartenenti al Patrimonio comunale - Cavità ipogea sita in piazza San Giorgio	G85F25000180002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
49	3/6/2025	14:58	379506	Comune di CASSANO DELLE MURGE	BA	00878940725	Manutenzione straodinaria stazione Carabinieri - Cassano delle Murge - cia generale G. Magli	F12D25000010002	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	AMMESSO
50	3/6/2025	15:01	377206	Comune di TREPUZZI	LE	00463680751	Intervento di manutenzione straordinaria del canile comunale	C62F25000270002	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	AMMESSO
51	3/6/2025	16:52	379619	Comune di TUGLIE	LE	82000530756	Lavori di manutenzione straordinaria del mercato coperto sito in via Trieste	E82F25000210002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
52	3/6/2025	17:18	378137	Comune di CARPIGNANO SALENTINO	LE	83001050752	Manutenzione straodinaria di edificio di proprietà comunale sito alla via G. Leopardi, angolo via G. Carducci	D64H25000380002	331.504,89 €	0,00 €	331.504,89 €	331.504,89 €	AMMESSO
53	3/6/2025	19:10	379622	Comune di SAN MARCO IN LAMIS	FG	84001130719	Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale "Palazzo Badiale"	C32F25000040002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
54	3/6/2025	21:50	379850	Comune di STERNATIA	LE	80012540755	Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunale abitato di Sternatia	F87H25001200002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
55	4/6/2025	08:31	379611	Comune di CHIEUTI	FG	00408000719	Messa in sicurezza strada comunale via delle grotte						NON AMMESSO (progetto redatto e approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e non ai sensi del D.Lgs. 36/2023, contrariamente a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico)
56	4/6/2025	19:00	380050	Comune di SALICE SALENTINO	LE	80001370750	Recupero funzionale e valorizzazione dell'ex complesso vitivinicolo "Frassanito". Manutenzione straordinaria e realizzazione dei consolidamenti statici.	B27B23000390006	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
57	5/6/2025	14:30	380494	Comune di LIZZANELLO	LE	80010200758	Adeguamento funzionale della ex scuola media di Piazza della Libertà da adibire a municipio comunale	G28E25000100002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
58	5/6/2025	14:51	380584	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FG	80002200717	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale della strada comunale denominata "Pannolino-Torre Guevara-Giardinetto"	J97H25000340002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
59	5/6/2025	19:32	380856	Comune di GRUMO APPULA	BA	00836680728	Manutenzione straordinaria per riconversione ex area mercatale (Piazza Carmine) in Polo Urbano Comunale socio-educativo-ambientale e di sicurezza urbana	I98E25000130002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
60	6/6/2025	12:21	381015	Comune di MIGGIANO	LE	81002190759	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del cimitero comunale	E19D25000230002	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	AMMESSO
61	6/6/2025	18:36	381072	Comune di ALEZIO	LE	82001170750	Intervento di ripristino e manutenzione straordinaria di strade del territorio comunale	D37H25000890002	450.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	(*) 72152,72 €	AMMESSO
IMPORTO COMPLESSIVO												**21.149.250,00 €**	

(*) Contributo parziale a seguito di esaurimento delle risorse disponibili.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 335

[ID VIP 13442] - Parco eolico denominato "VEGLIE", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Veglie (LE), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Nardò (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA 3 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;
- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti

rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 8509 del 20.01.2025, acquisita in pari data al prot. n. 27215 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4 e 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 89776 del 13.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. 251135 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 252151 del 13.05.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 296291 del 03.06.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;

LETTI, infine, i contributi pervenuti e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13442, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "VEGLIE",

costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Veglie (LE), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Nardò (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA 3" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 13442.pdf - 77dcd4ff07298b14e6b5ec04ed23740f9937eafd37daac80b0cdf936ed61829d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 13442**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore "Veglie" con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	48,0 MW (8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,0 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comuni di Veglia (LE) **Opere di Connessione alla RTN**: Comuni di Veglie (LE), Nardò (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE)
Proponente	NVA 3 S.r.l.

Il presente progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, denominato "**Veglie"**, costituito da **8 aerogeneratori** della potenza di **6 MW ciascuno**, per una potenza complessiva fino a **48 MW**, da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi dei Comuni di **Veglie**, **Nardò**, **Leverano**, **Copertino**, tutti in provincia di Lecce, con le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) localizzata nel comune di Nardò (LE).

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- n. 8 aerogeneratori, ognuno di potenza nominale attiva fino a 6 MW, con trasformatori interni multi-tensione in uscita a 30-33 kV/50 HZ;
- n. 8 fondazioni aerogeneratori, plinti circolari su pali di fondazione;
- strade e piazzole;
- cavidotto interrato interno MT a 30-33 kV, che collega gli aerogeneratori in gruppi alla cabina di raccolta/step-up;
- cavidotto interrato esterno AT a 36 kV, per connessione dalla Cabina di raccolta/step-up alla stazione di Terna di nuova installazione in "entra-esci" dalla linea "ERCHIE 380-GALATINA 380";
- n. 1 Cabina di raccolta/step-up MT/AT sita nel comune di Nardò (LE);
- n. 1 Area Storage per accumulo energia elettrica;
- n.1 Cabina Utenza;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

Figura 1 – Inquadramento territoriale su base ortofoto

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - UTM 33 Nord; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	PROVINCIA	FOGLIO	PARTICELLA
01	744537.1339	4468707.8449	Veglie	Lecce	16	298
02	746153.9264	4468189.6277	Veglie	Lecce	18	635
03	747333.4124	4468655.6979	Veglie	Lecce	18	704
04	745519.4589	4469078.7057	Veglie	Lecce	16	539
05	746473.7465	4469551.8008	Veglie	Lecce	18	493
06	747775.2207	4469720.0866	Veglie	Lecce	18	540
07	747271.9645	4470674.5844	Veglie	Lecce	17	115-125
08	745489.2182	4470233.7384	Veglie	Lecce	4	310-599-306

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto stabilito dall'**art. 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021**, che disciplina i criteri di idoneità territoriale per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, è stata effettuata un'analisi approfondita per verificare se il progetto eolico ricada su aree idonee, secondo la normativa vigente.

Di seguito si riportano gli esiti dettagliati dell'analisi condotta:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti** impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;

- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - Le aree dove sono localizzati gli aerogeneratori, benché vicinissime, **non ricadono** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Figura 2 – Verifica interferenza tra aerogeneratori e buffer 3 Km dei beni tutelati parte II D. Lgs 42/2004

La verifica ha tenuto conto anche del recente vincolo sul **Villaggio Monteruga** (area campita in verde nell'immagine precedente) attribuito con decreto **n.273 del 04/08/2023** che lo **sottopone alla tutela della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**, nello specifico ai sensi del comma 3.lett d) art. 10 del D. Lgs 42/2004.

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

In relazione all'**Allegato 1 del Regolamento Regionale 24/2010** che definisce i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari relativi all'inidoneità di specifiche aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, è stata condotta una verifica per rilevare eventuali interferenze del progetto eolico con le aree classificate come non idonee ai sensi del regolamento.

Di seguito è riportato l'esito dettagliato dell'analisi:

- **Aree naturali protette nazionali + buffer 200 m**: non presenti
- **Aree naturali protette regionali + buffer 200 m**: non presenti
- **Zona Protezione Speciale (ZPS) + buffer 200 m:** non presenti
- **Zone umide Ramsar + buffer 200 m**: non presenti
- **Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) + buffer 200 m:** non presenti
- **Important Bird Area (IBA) + buffer 5.000 m:** non presenti
- **Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (Vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità)**: non presenti
- **Siti Unesco**: non presenti
- **Beni Culturali + buffer 100 m (Parte II D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)**: non presenti
- **Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)**: non presenti

Un'attenzione particolare è stata riservata ai **beni tutelati dal D. Lgs. 42/04**. Alcuni dei beni inclusi nel sito "Aree FER della Regione Puglia" rientravano nelle aree di tutela individuate dal PUTT/p vigente al momento dell'entrata in vigore del RR 24/2010. Tuttavia, la disciplina di tutela di queste aree è stata superata con l'adozione e la successiva approvazione del PPTR. Pertanto, la valutazione della compatibilità è stata condotta sulla base dei beni paesaggistici previsti dal PPTR attualmente in vigore.

- **Aree tutelate per legge (art. 142 D.lgs. 42/2004)**
  - **Territori costieri fino a 300 m**: non presenti
  - **Laghi e Territori contermini fino a 300 m**: non presenti
  - **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m**: non presenti
  - **Boschi + buffer di 100 m**: non presenti
  - **Zone Archeologiche + buffer di 100 m:** non presenti
  - **Tratturi + buffer di 100 m**: non presenti
- **Aree a pericolosità idraulica**: non presenti
- **Aree a pericolosità geomorfologica**: non presenti
- **Ambito A (PUTT)**: non presenti
- **Ambito B (PUTT)**: presente

  L'impianto eolico in progetto **ricade interamente** all'interno di un'area classificata come ATE B per la quale il Regolamento Regionale n. 24/2010 prevede la necessità di una valutazione specifica di compatibilità.

  Dall'analisi condotta e dalla consultazione della cartografia PPTR emerge che l'area interessata dall'intervento **non presenta ulteriori vincoli paesaggistici, ambientali o territoriali** ai sensi del D.lgs. 42/2004 (es. beni culturali, paesaggi tutelati, aree di interesse naturalistico, Rete Natura 2000, ecc.). Alla luce di ciò, e in assenza di interferenze con elementi di valore storico-culturale o ambientale, **l'area non rientra tra le aree considerate non idonee alla localizzazione dell'impianto**, nel rispetto delle prescrizioni generali del PPTR e dei criteri di mitigazione paesaggistica previsti dalla normativa vigente.

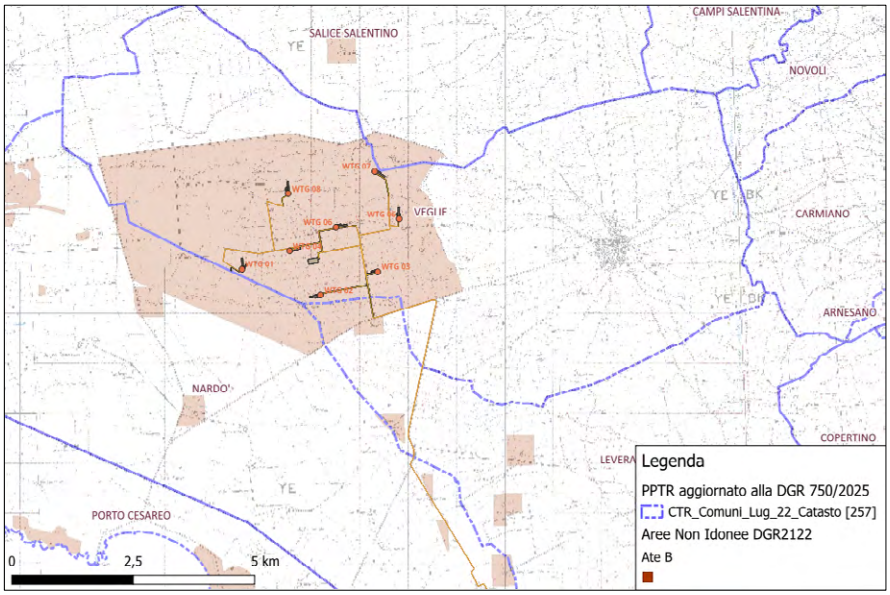


Figura 3 – Interferenza area di progetto con il tematismo "ATE B"

- **Segnalazione carta dei beni + buffer di 100 m**: non presenti
- **Coni visuali**: non presenti
- **Grotte + buffer di 100 m**: non presenti
- **Lame e gravine**: non presenti
- **Versanti**: non presenti
- **Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G)**: non presenti

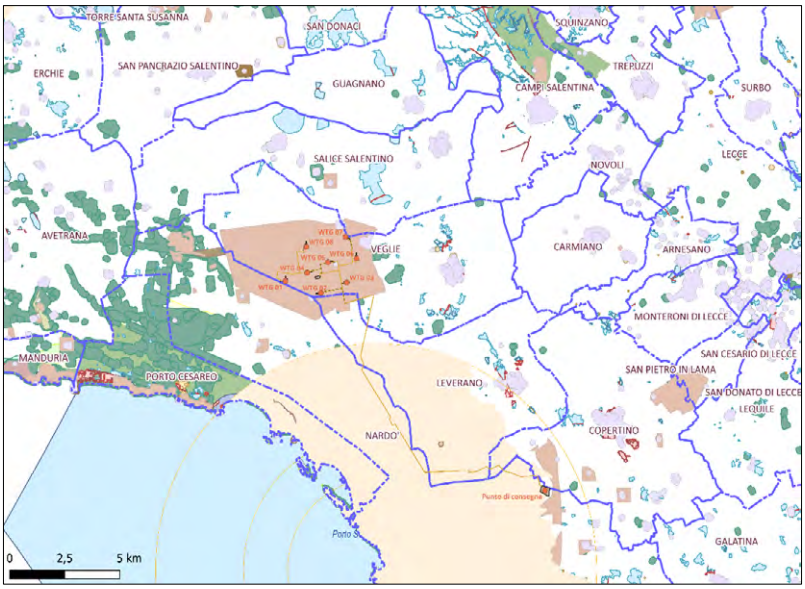


Figura 4 – Stralcio Aree Non Idonee FER DGR 2122

L'area individuata per l'impianto proposto, pertanto, non rientra tra quelle considerate non idonee come stabilito dal regolamento regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$**.**

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione della società **NVA 3 S.r.l.** e dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali **ISO 9001** relativi ai sistemi di gestione della qualità e **ISO 14001** per i sistemi di gestione ambientale.
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1. Pertanto, **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori **Enercon E-175 EP5**, ognuno con una potenza nominale di **6 MW**, un'altezza del mozzo di **175 m** e un diametro del rotore di **175 m**.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)

*Al fine di ridurre **l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto**, le linee guida definiscono:*

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;*
  Il requisito è soddisfatto. Il parco eolico Veglie ha rispettato la trama morfologica e vegetazionale dell'area preservando i caratteri panoramici e inserendosi in un contesto già di per sé antropizzato SIA ambientale (SIA QUADRO AMBIENTALE)
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Il requisito è soddisfatto. Dalla documentazione si evince che i nuovi tratti stradali saranno realizzati con pavimentazione in Macadam. (RELAZIONE TECNICA)

- *Interramento dei cavidotti;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti relativi all'impianto saranno interrati. (RELAZIONE PAESAGGISTICA - RELAZIONE TECNICA).
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Requisito: 50 x 262,50 m = **13,125 Km**
  Il requisito non è soddisfatto. Nella documentazione si rileva la presenza di parchi eolici (120 aerogeneratori di cui n. 114 in ITER autorizzativo e n. 06 aerogeneratori al VIA e AU per gli impianti fotovoltaici invece, sono complessivamente n. 90 ricadenti nell'AVI, di cui n. 69 esistenti, n. 4 in AU e n. 17 in iter autorizzativo) nel buffer di 13,125 Km. (RELAZIONE IMPATTI CUMULATIVI INTEGRAZIONE)

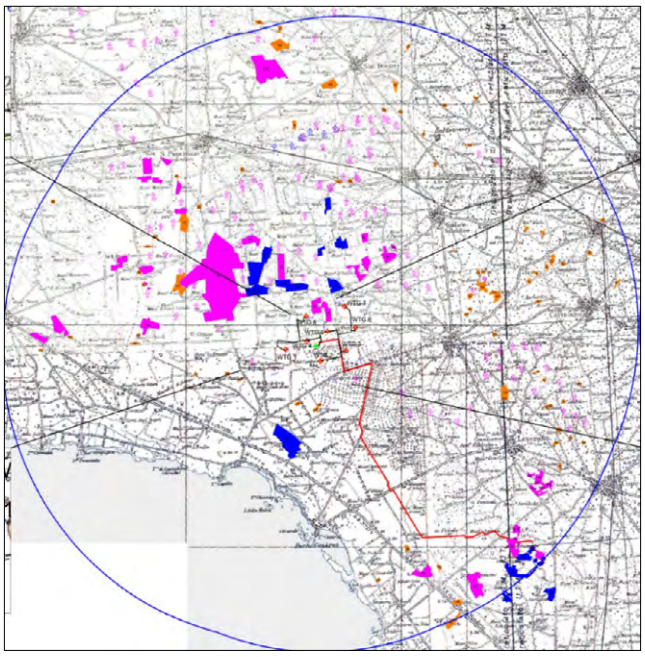


Figura 5 – Evidenza degli impianti all'interno buffer

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Requisito: 175 m x 5 = **875 m** - 175 m x 3 = **525 m**
  Il requisito non è verificabile. Nella documentazione viene ripetutamente indicato che gli aerogeneratori saranno collocati a una distanza pari a sei volte il loro diametro; tuttavia, quanto affermato non risulta verificabile in alcuno dei documenti presenti sul sito del MASE.
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Il requisito è soddisfatto. Gli aerogeneratori saranno verniciati con vernice bianca opaca che si integra con lo sfondo del cielo, applicando i principi adottati per la colorazione degli aviogetti militari con caratteristiche mimetiche. (RELAZIONE PAESAGGISTICA)
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

*Al fine di ridurre **l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora**, le linee guida definiscono di:*

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*

Il requisito non è soddisfatto. Nella documentazione di progetto si precisa che l'impatto sulla fauna sarà del tutto trascurabile, considerando la limitata presenza vegetazionale nei siti interessati. Tuttavia, tutte le misure mitigative indicate nei documenti disponibili sul sito del MASE risultano prive di adeguata documentazione chiarificatrice a supporto della loro efficacia. (RELAZIONE PAESAGGISTICA)

- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
- **Il requisito non è soddisfatto.** Nella documentazione allegata sono indicati la durata complessiva e la stima dei tempi di esecuzione dei lavori, pari a 12 mesi. Non è reso evidente come e se questa tempistica possa ridurre l'impatto sull'ambiente. (CRONOPROGRAMMA)
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il requisito è soddisfatto. La viabilità di servizio è stata progettata individuando dei tracciati che consentono di minimizzare l'apertura di nuovi tratti viari, sfruttando per quanto possibile la viabilità esistente e la costruzione di piste di accesso ai singoli aerogeneratori. (SINTESI NON TECNICA)
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il requisito è soddisfatto. (RELAZIONE PAESAGGISTICA)
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Il requisito NON è soddisfatto. Nei documenti presenti sul sito del MASE non viene riportato il programma di recupero ambientale e di ripristino vegetazionale.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Il requisito non è soddisfatto. Nei documenti presenti sul sito del MASE non viene indicata la colorazione delle pale né si fa riferimento a eventuali dispositivi luminosi.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Il requisito è soddisfatto. Il trasformatore è posizionato nella navicella. (SINTESI NON TECNICA – RELAZIONE TECNICA – RELAZIONE VINCA)
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti relativi all'impianto saranno interrati, il percorso del cavidotto sarà in gran parte su strade non asfaltate esistenti, in parte su strade asfaltate e in parte su terreni agricoli, a una profondità tra 1.20 m e 2.00 m. (RELAZIONE TECNICA)
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Il requisito non è soddisfatto. La documentazione non indica gli impatti derivanti dalla dispersione di polveri; pertanto, il proponente non riporta misure di mitigazione. Prevede soltanto in fase di cantiere di ridurre al minimo indispensabile l'abbattimento delle polveri per evitare che il ruscellamento delle acque possa intorbidire le acque superficiali che scorrono sui versanti limitrofi all'area lavori. (RELAZIONE PAESAGGISTICA)

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre ***l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica****, le linee guida definiscono:*

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il requisito è soddisfatto. (SINTESI NON TECNICA – RELAZIONE TECNICA)
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Il requisito è soddisfatto. Dalla documentazione emerge che i campi generati dall'impianto risultano entro i limiti previsti dalla normativa vigente; inoltre è stata verificata l'assenza di recettori sensibili all'interno delle fasce di rispetto. (RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO)
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Il requisito non è verificabile.

- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Il requisito non è verificabile.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti saranno interrati a una profondità di circa 1,50 metri e seguiranno principalmente la viabilità esistente. In misura minore, saranno installati anche su terreni privati destinati a uso seminativo. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE PAESAGGISTICA)
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  Il requisito è soddisfatto. Il trasformatore è posizionato nella navicella. (SINTESI NON TECNICA – RELAZIONE TECNICA)

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

*Al fine di ridurre **l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche** presenti nell'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:*

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai **200 m**;*
  Il requisito risulta soddisfatto. Tutti i fabbricati ricadono al di fuori del buffer di 200 m. (RELAZIONE RICETTORI SENSIBILI – RELAZIONE PRELIMINARE DI ACUSTICA)
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Requisito: altezza massima totale Ht 262,50 m x 6 = **1.575 m**
  Il requisito è soddisfatto.

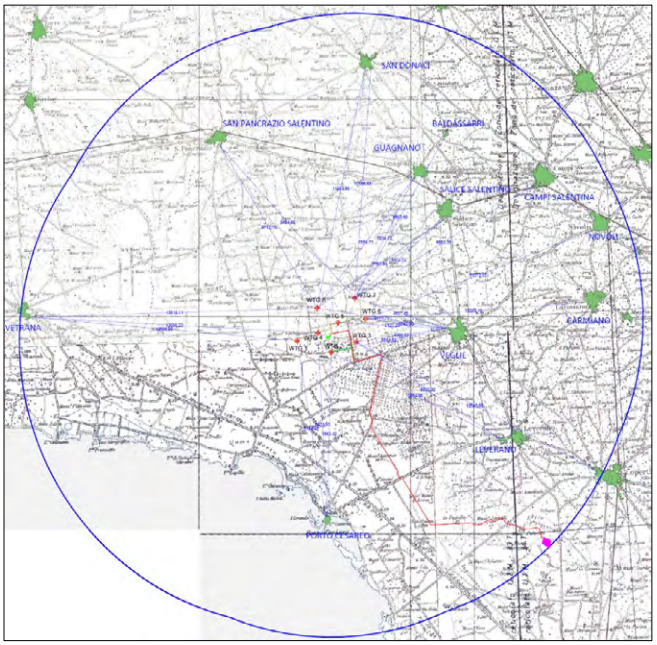


Figura 6 – Evidenza della distanza dai centri abitati (TAVOLA DISTANZE DAI CENTRI ABITATI)

Rischio incidenti

*Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:*

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.*

Nessun aerogeneratore dista meno di **262,5 m** dalle strade provinciali, regionali o nazionali. (RELAZIONE CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA PER ROTTURA DEGLI ELEMENTI ROTANTI E VERIFICA DISTANZE DI SICUREZZA AI SENSI DEL D.M. 10-9-2010 – DISTANZE_MOBILITA_ORTOFOTO)

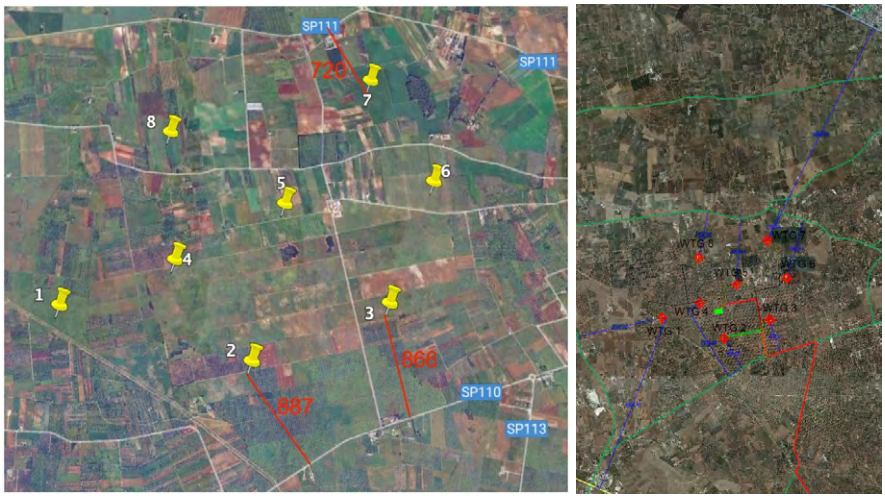


Figura 7 – Distanze turbine eoliche da strade provinciali o nazionali

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione e edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Il requisito è soddisfatto. Nel documento intitolato "*Relazione sul calcolo della gittata massima in caso di rottura degli elementi rotanti e verifica delle distanze di sicurezza ai sensi del D.M. 10-9-2010*" è stato calcolato il valore massimo della gittata. Tale valore, pari a **446 m**, si riferisce alla rottura di un frammento a **5 m dalla punta della pala**. Non sono stati considerati i calcoli relativi alla gittata di frammenti di **10 m o dell'intera pala**, poiché tali distanze risulterebbero inferiori, rendendo quindi la verifica relativa al frammento di 5 m più cautelativa.

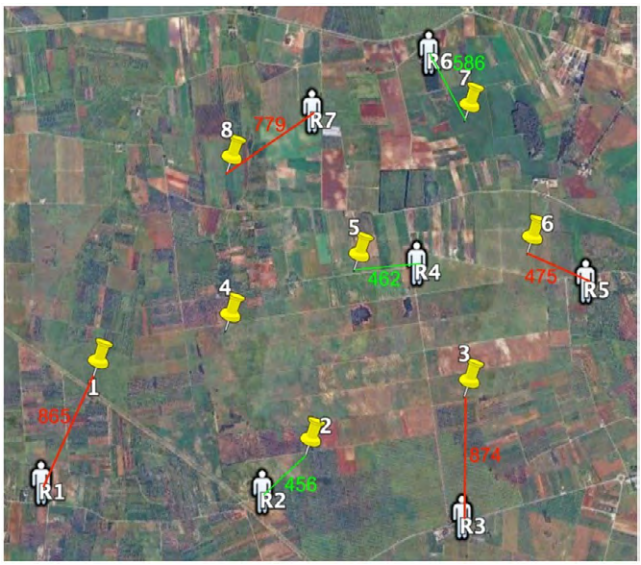


Figura 8 – Distanze degli aerogeneratori dai ricettori (Relazione sul calcolo gittata massima)

Punto 16.4:

L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico denominato "**il Tavoliere salentino**" e, più specificamente, all'interno della figura paesaggistica "**La terra dell'Arneo**".

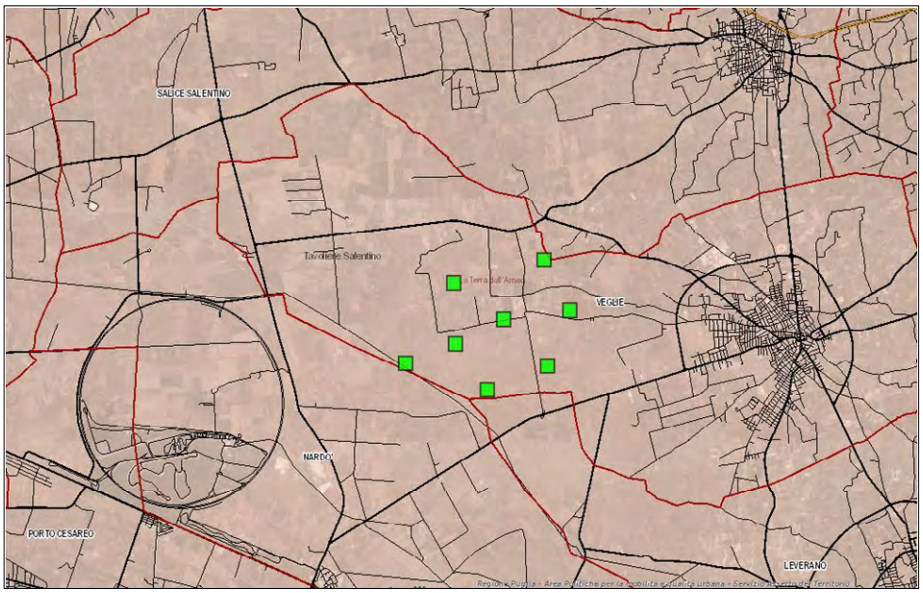


Figura 9 – Figura territoriale interessata dall'area di progetto

L'ambito è caratterizzato principalmente dalla presenza di una rete di piccoli centri collegati tra loro da una fitta viabilità provinciale. Nell'omogeneità di questa struttura generale, sono riconoscibili diverse paesaggi che identificano le numerose figure territoriali. A causa della mancanza di evidenti e caratteristici segni morfologici e di limiti netti tra le colture, il perimetro dell'ambito si è attestato totalmente sui confini comunali. L'Ambito, esteso 220.790 ha, è caratterizzato da bassa altitudine media che ha comportato una intensa messa a coltura, la principale matrice è, infatti, rappresentata dalle coltivazioni che lo interessano quasi senza soluzione di continuità, tranne che per un sistema discretamente parcellizzato di pascoli rocciosi sparsi che occupa circa 8.500 ha.

Solo lungo la fascia costiera si ritrova una discreta continuità di aree naturali rappresentate sia da zone umide sia formazioni a bosco macchia, estese rispettivamente 1376 ha e 9361 ha. Pur in presenza di una naturalità abbastanza limitata in termini di estensione, circa il 9% della superficie, si rilevano numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica soprattutto nella fascia costiera sia sulla costa adriatica che ionica.

Si tratta di un insieme di aree numerose e diversificate ad elevata biodiversità soprattutto per la presenza di numerosi habitat d'interesse comunitario e come zone umide essenziali per lo svernamento e la migrazione delle specie di uccelli. Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino si caratterizza per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di vaste aree umide costiere soprattutto nella costa adriatica. Il territorio, fortemente pianeggiante, si caratterizza per un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo.

Le trame larghe del paesaggio del seminativo salentino. Le graduali variazioni della coltura prevalente, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili. La matrice agricola ha a volte una presenza significativa di boschi, siepi, muretti

e filari con discreta contiguità a ecotoni e biotopi, e l'agroecosistema si presenta sufficientemente diversificato e complesso.

Dal punto di vista urbanistico, il proponente segnala che le aree di progetto in territorio di Veglie sono tipizzate dal vigente P.R.G. come Zona **E2 – Vede agricolo**. Il cavidotto ricadente nel territorio di Leverano interessa aree tipizzate **Zona E2 – agricola** dal vigente P.R.G. La sottostazione elettrica insiste in territorio di Nardò in **Zona Agricola E1**. Il tratto di cavidotto in agro di Copertino insiste su terreni tipizzati Seminativi semplici in aree non irrigue.

Negli elaborati di progetto (Relazione elementi caratteristici del paesaggio agrario) non si rinvengono indicazioni circa l'eventuale presenza di alberature monumentali e l'interferenza tra le opere e la rete di muretti a secco.

Dal punto di vista agricolo, dall'analisi della documentazione di progetto (**Relazione elementi caratteristici del paesaggio agrario**) si evince che gli appezzamenti di progetto **sono condotti a seminativo/incolto e ad oliveto. Nell'intorno delle aree di progetto, con particolare riferimento al territorio di Veglie, la coltura più rappresentativa è l'oliveto**

La Relazione sulle produzioni agricole di pregio indica che la posizione di ciascun aerogeneratore e l'area di rispetto ad esso adiacente **non incide sulle produzioni agricole del territorio e né tanto meno su quelle di pregio eventualmente presenti nel circondario**. Nell'elaborato viene segnalata la presenza di oliveti di giovane impianto in due siti di progetto, mentre in altro appezzamento di progetto gli ulivi sono stati colpiti da Xylella fastidiosa. Inoltre, i progettisti segnalano che andrebbe effettuata un'ulteriore ricerca presso la CCIAA di LECCE e l'UPA di Lecce per verificare se le coltivazioni a seminativo presenti nei siti degli aerogeneratori ricadono nei sistemi di coltivazioni ***dell'Agricoltura Biologica* o *Integrata.***

Punto 16.5:

Le misure di mitigazione e compensazione, proposte sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA), sono insufficienti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali sulle principali matrici (aria, acqua, suolo e sottosuolo), mancando di dettagli operativi e piani concreti nonché di opportuni criteri di valutazione.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **NVA 3 S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **non è in contrasto** con quanto previsto dal **D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono in **aree idonee** ai sensi dell'art.20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.
- L'area individuata per l'impianto **non rientra** tra quelle classificate come non idonee alla localizzazione ai sensi del **Regolamento Regionale n. 24/2010**. Si evidenzia, tuttavia, che l'impianto eolico **ricade in un'area ATE B**, per la quale è prevista una specifica valutazione di compatibilità. L'analisi svolta non ha rilevato ulteriori vincoli paesaggistici o ambientali ai sensi del D.lgs. 42/2004, né interferenze con elementi di rilevanza storico-culturale. Pertanto, l'area può ritenersi compatibile con la realizzazione dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni del PPTR e della normativa vigente.
- Il progetto ricade interamente in **aree a destinazione agricola** secondo la pianificazione urbanistica vigente nei Comuni interessati. In particolare:

  - le aree di progetto nel territorio di **Veglie** sono classificate come **Zona E2 – Verde agricolo**;
  - il cavidotto in territorio di **Leverano** attraversa aree anch'esse classificate come **Zona E2 – Agricola**;
  - la sottostazione elettrica è localizzata nel Comune di **Nardò**, in **Zona Agricola E1**;
  - il tratto di cavidotto in agro di **Copertino** interessa suoli tipizzati come **seminativi semplici in aree non irrigue**.
- Dalla Relazione sugli elementi caratteristici del paesaggio agrario allegata al progetto **non si evincono** indicazioni in merito all'eventuale presenza di **alberature monumentali** né all'interferenza delle opere con la rete dei **muretti a secco esistenti**.
- L'ubicazione degli aerogeneratori e delle relative aree di rispetto **non interferisce con le produzioni agricole esistenti**, né con eventuali **colture di pregio**.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte **mancano di dettagli operativi e piani attuativi**.
- La documentazione di progetto non risponde a tutti i criteri previsti per l'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal punto **16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 336

[ID VIP 13171] - Parco agri-fotovoltaico di potenza pari a 33,30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "SCALANDRONE", nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: L'AGROFUTURO SOCIETA' AGRICOLA SRL

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31

luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 78320 del 28.04.2025, acquisita in pari data al prot. n. 217215 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";

- con nota prot. n. 217626 del 28.04.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 244969 del 09.05.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13171, **subordinatamente** alla verifica dei requisiti posti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agri-fotovoltaico di potenza pari a 33,30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "SCALANDRONE", nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "L'AGROFUTURO SOCIETA' AGRICOLA"

S.r.l., **subordinatamente** alla verifica dei requisiti posti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID VIP 13171.pdf - 3d634b3187858438bbcaf7d122c455e5f0717358b1d6fe91275d15b1f4133b11

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13171**
Oggetto:	**Progetto di un impianto agri-fotovoltaico di potenza pari a 33,30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Scalandrone", nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**L&L AGROFUTURO SOCIETA' AGRICOLA SRL**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione dell'energia elettrica di tipo Agri-Fotovoltaico in località "Scalandrone" nel territorio comunale di Candela (FG) e Rocchetta Sant'Antonio (FG) per una potenza complessiva di 33,3 MWp, nonché delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).
L'impianto composto da diversi sottocampi, distinti sarà costituito da:

- 48.672 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 685 Wp;
- n° 6 cabine trasformazione delle dimensioni 6.10 x 2.90 m;
- n° 1 Stazione **utente di Connessione** (**SSE)** da realizzarsi nel territorio di Sant'Agata di Puglia su una superficie di circa 1400 mq;

Le cabine di trasformazione dei sottocampi sono collegate tra di loro con una connessione tipo "entra-esci", dalle quali si dipartirà un elettrodotto che convoglierà l'energia prodotta dal campo agrivoltaico alla cabina di raccolta Produttore (SSE) posta nelle vicinanze della SE ubicata in agro di Sant'Agata di Puglia. Da qui l'impianto sarà collegato con collegamento in antenna con tensione 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV, che sarà ubicata in agro di Sant'Agata di Puglia, da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Bisaccia – Deliceto".
L'interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la SSE Produttore avverrà attraverso una rete elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato per una lunghezza di circa 12 km, mentre dalla SSE Produttore alla SE TERNA l'interconnessione avverrà con un elettrodotto interrato in MT di circa 240 m, ove la tensione sarà elevata a 150 kV per essere immessa sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
I cavidotti saranno ubicati in prevalenza lungo strade secondarie, interpoderali / limiti particellari, in terra battuta e/o con misto stabilizzato, lateralmente in cunetta; le intersezioni con il reticolo idrico, viabilità principale trasversale, condotte gas e consortili, avvengono mediante tecnica TOC.

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di 48.672 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino della TrinaSolar Serie Vertex N modello TSM-NEG21C.20 da 685kW ciascuno su strutture ad inseguimento monoassiale on asse di rotazione Nord - Sud. I pannelli avranno una inclinazione massima allo zenitale di 55° e avranno altezza minima da terra 2,10 m, altezza massima di 6,16 m e altezza al baricentro di rotazione di 4,06 m. La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici sarà di 10,5 m in asse ai pali dei tracker.

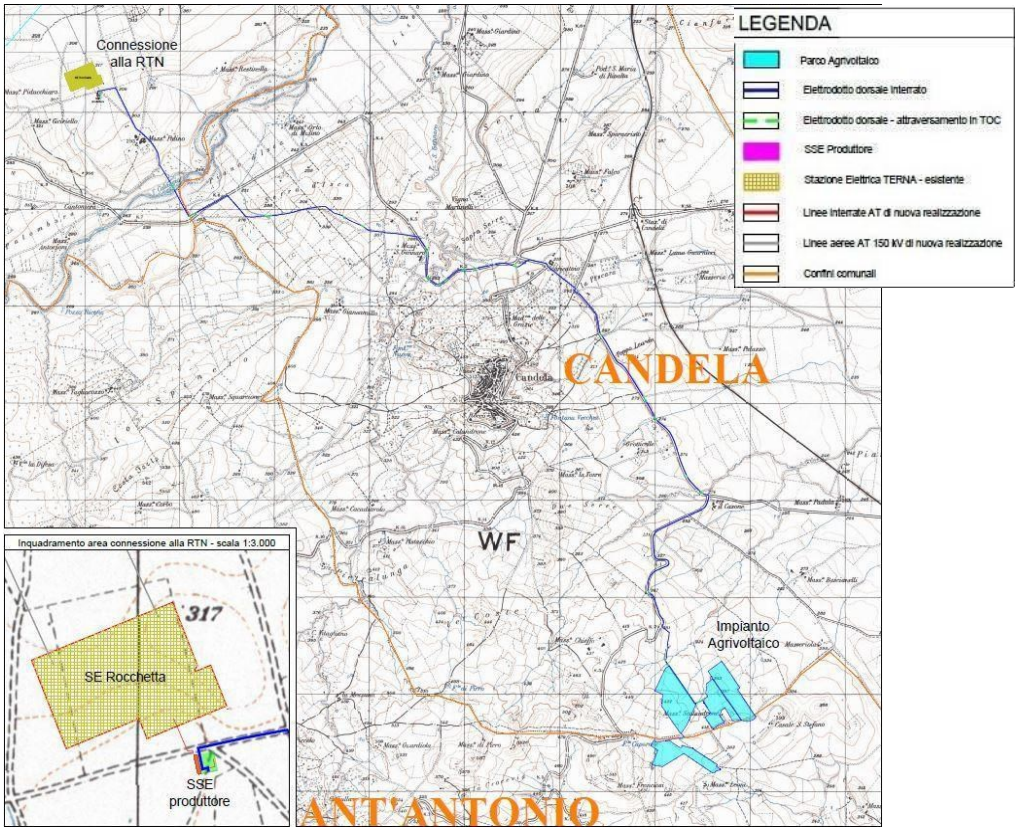
Inquadramento area di progetto

L'area di intervento compreso il cavidotto in MT di collegamento tra l'impianto agrivoltaico e la SSE ricade nei territori comunali di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) in Loc. "Scalandrone" e nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in Loc. "Palino".
Le aree risultano posizionate a circa 2.9 km a Sud dell'abitato di Candela, e 5.5 km ad est di Rocchetta di Sant'Antonio, in zona di crinale morfologico terrazzato compreso tra le quote di circa 380 e i 420 m s.l.m.,
La superficie catastale a disposizione del proponente è pari a circa 49 ha mentre le aree effettivamente occupate dall'impianto agrivoltaico sono pari a circa 44 ha.
L'area di installazione del campo fotovoltaico ricade nell'agro di Candela (FG) e del comune di Rocchetta Sant'Antonio ed è censita catastalmente

- Comune di Candela (FG):
  - Foglio di mappa 34, P.lle 24-29-30-36-41-42 -54-56-91;
  - Foglio di mappa 35 P.lle 46-47-50-55-56-60-62-87-106-114-117-118-129-130-131-133-134;
- Comune di Rocchetta Sant'Antonio al Foglio di mappa 32, P.lle 8-135-362 – 363 – 364 - 365

La sottostazione elettrica di Utenza **SSE Produttore** sarà realizzata sui terreni agricoli censiti al Catasto di Sant'Agata di Puglia al Fg 14, particelle 255.

Secondo il **Piano Urbanistico Generale PUG e il Piano di fabbricazione del Comune di Candela (FG)** l'area oggetto di intervento ha come destinazione urbanistica **"Zona Agricola" – Contesto Rurale a prevalente funzione agricola.**
Secondo il **P.R.G. del Comune di Rocchetta Sant'Antonio** l'area dell'impianto ricade "Zona Agricola (E)" "Destinazione d'uso: destinata prevalentemente all'agricoltura in genere e ad attività similari".
Per il **PRG del Comune di Sant'Agata di Puglia** le aree coinvolte sono classificate come "**Verde Agricolo (E/A1)**".



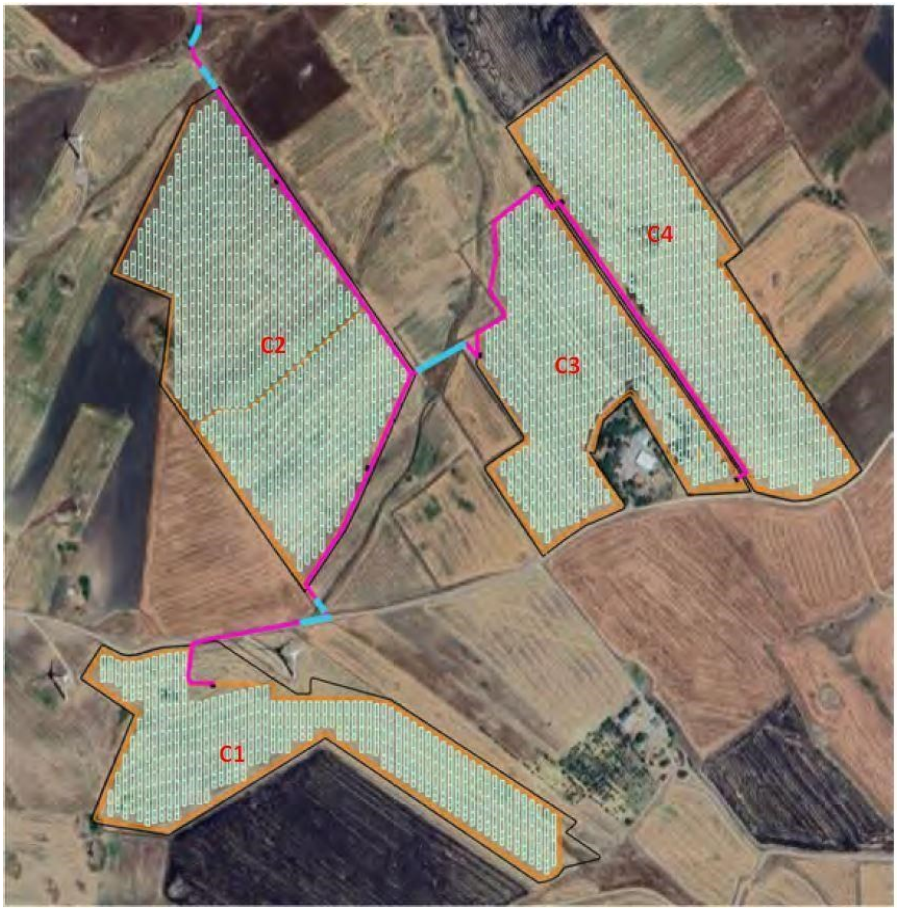


Figura 01: Particolare su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

Figura 02: Particolare su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto Fotovoltaico a dx e dell'impianto Agrivoltaico a sx.

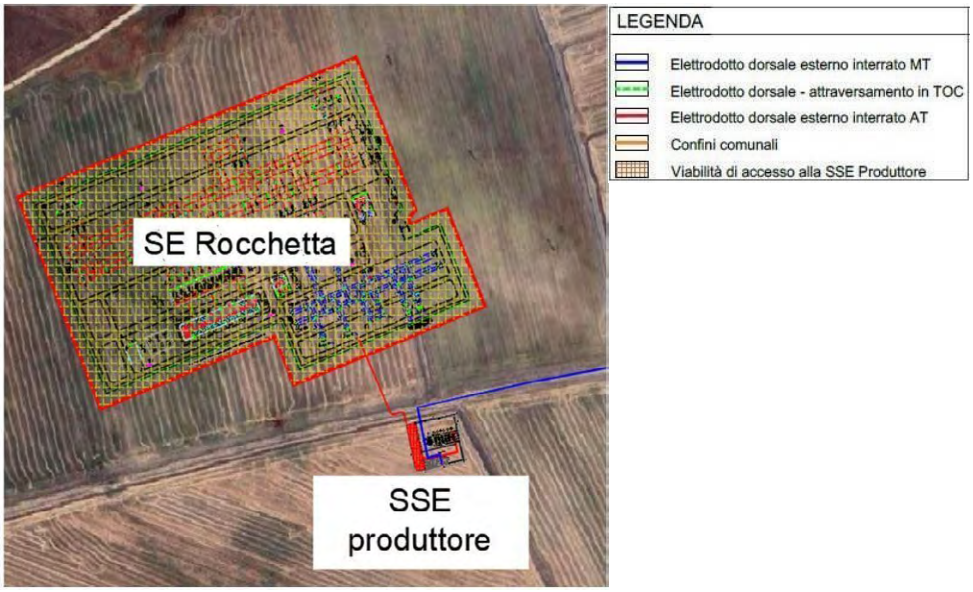


Figura 03: Particolare su ortofoto della Stazione Utente e della SE RTN

CONSIDERAZIONI SULL' IDONEITÀ DELL'AREA

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica finalizzata a definire se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico). In riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. L'area **è** racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento nonché aree agricole rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
   Nelle immediate vicinanze dell'area dell'impianto Fotovoltaico FV sono presenti due parchi eolici già autorizzati e realizzati E/06/05 e E/CS/B584/1.
   Come chiarito dal MASE nel Riscontro 106951/2023 all'interpello ambientale 32983/2023 tali aree "sono da considerarsi come aree industriali". Si può considerare un buffer di 500 m intorno ad ogni area occupata dagli impianti. (Fig.04)

Solo una parte dell'impianto Fotovoltaico in progetto rientra tra le aree idonee secondo l'articolo **lett. C ter.**

3. l'area di impianto non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

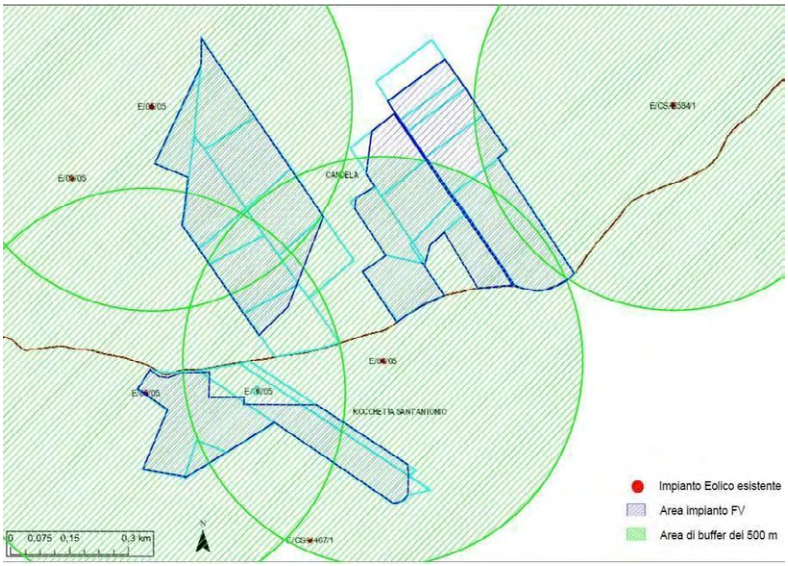


Figura 04: Area di Impianto su ortofoto con indicazione degli impianti eolici esistenti con relativo buffer di 500 m

lett. C quater) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala che nel buffer di 500 m sono presenti vincoli delle componenti culturali anche se non rientrano nei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004 (Fig.05):

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti interessati da beni storico culturali e relative aree di rispetto: MASSERIA LEONE Cod FG004976 – Rocchetta Sant'Antonio - Masseria Età contemporanea-Segnalazione Architettonica. Distante 160 m circa dall'area di impianto;
  - BP – Zone Gravate da usi civici validate nel comune di Candela:
    - Comune CANDELA (FG), FOGLIO: 34, NUMERO: 7 / 5 /34 / 35 - CONTRADA: Posta la Signora - DECRETO MINISTERIALE DI ALIENAZIONE del 10/06/1942;
  - **Componenti Geomorfologiche** : UCP – Versanti;
  - **Componenti Idrologiche** : UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
  - **Componenti Botanico Vegetazionali**: UCP - Prati e pascoli naturali;
  - **Componenti delle Aree Protette** : UCP - Siti di rilevanza naturalistica: Valle Ofanto - Lago di Capaciotti, Cod IT9120011 - TIPO: SIC. Lambisce l'area SIC a sud dell'impianto.

L'area risulta IDONEA.

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c ter) punto 2 e c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

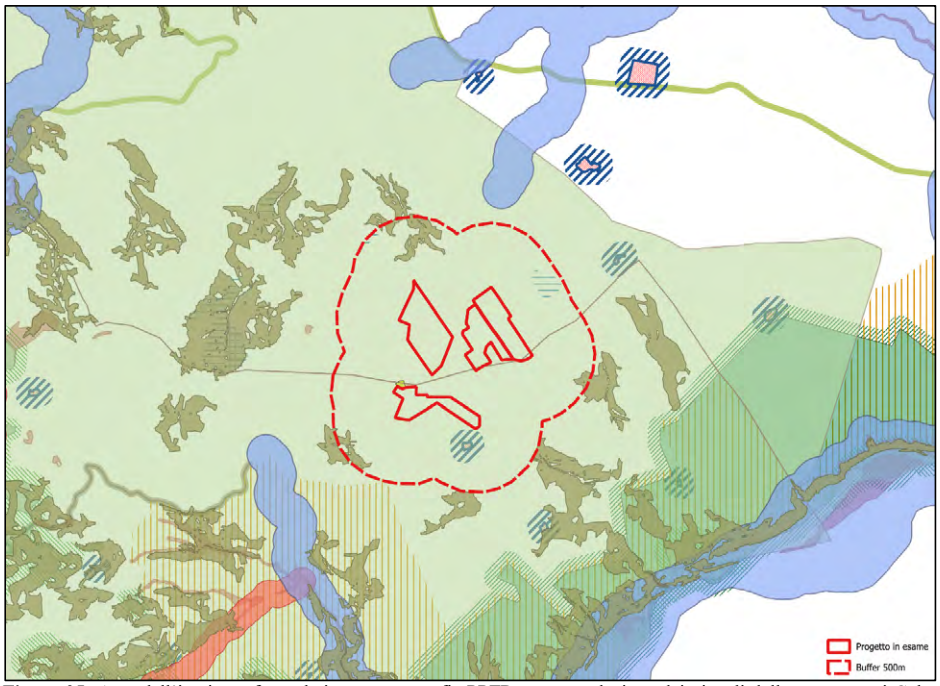


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Culturali con buffer di 500 m

Considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia si riscontra che le aree dell'impianto ricadono nel vincolo diretto del PPTR. UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico (Fig.05)

Il cavidotto di interconnessione tra il campo agrivoltaico e la alla stazione utente di trasformazione segue quasi esclusivamente le strade pubbliche esistenti. Nel suo percorso attraversa (Fig.06):

- Layer: UCP – Versanti (in due tratti)
  - Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
  - ID_PPTR: FG0013, Nome_GU: Torrente Carapelle e Calaggio, Nome_IGM: T. Carapelle e T. Calaggio, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0016, Nome_GU: Vallone delle Coste e Melascino o Torrente S. Gennaro, Nome_IGM: V.ne Melascina o T. S. Gennaro, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0023, Nome_GU: Marana di S. Petito, Nome_IGM: Vallone di Monterotondo, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0003, Nome_GU: Fosso del Malo, Nome_IGM: _nessun toponimo, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (in due tratti)
- Layer: UCP - Aree di rispetto dei boschi
- Layer: BP - Zone gravate da usi civici (validate)
  - Nome_Comun: CANDELA (FG), COMUNE: B584, FOGLIO: 16, NUMERO: 20, LIVELLO: PARTICELLE, CONTRADA: Serri D'Ischia, ARE: 61, CA: 37, DATA: 10/06/1942, NOTA: DECRETO MINISTERIALE DI ALIENAZIONE del 10/06/1942, DEMANIO: Demanio libero autorizzato ad essere alienato con decreto ministeriale del 10/06/1942
  - Nome_Comun: CANDELA (FG), COMUNE: B584, FOGLIO: 12, NUMERO: 42, LIVELLO: PARTICELLE, CONTRADA: Serri D'Ischia, ARE: 46, CA: 48, DATA: 10/06/1942, NOTA: DECRETO MINISTERIALE DI ALIENAZIONE del 10/06/1942, DEMANIO: Demanio libero autorizzato ad essere alienato con decreto ministeriale del 10/06/1942
  - Nome_Comun: CANDELA (FG), COMUNE: B584, FOGLIO: 17, NUMERO: 188, LIVELLO: PARTICELLE, CONTRADA: Serra, PART_ORIG: 57, ARE: 13, CA: 59, DATA: 13/09/1939, NOTA: DECRETO COMMISSARIALE DI CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DEMANIALI del 13/09/1939: TERRE VINCOLATE ALL' USO CIVICO DEL PASCOLO, DEMANIO: Demanio libero
  - Nome_Comun: CANDELA (FG), COMUNE: B584, FOGLIO: 17, NUMERO: 189, LIVELLO: PARTICELLE, CONTRADA: Serra, PART_ORIG: 57, DATA: 13/09/1939, NOTA: DECRETO COMMISSARIALE DI CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DEMANIALI del 13/09/1939: TERRE VINCOLATE ALL' USO CIVICO DEL PASCOLO, DEMANIO: Demanio libero
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
  - CODICE: FG004958, COMUNE: SANT'AGATA DI PUGLIA, PROVINCIA: FG, DENOMINAZI: MASSERIA PALINO, TIPO_SITO: MASSERIA, ID_VINCOLO: N.C., NUMERO_DEC: N.C., ID_VINCOLI: N.C., LOCALITA: N.C., CATEGORIA: INSEDIAMENTO, FUNZIONE: ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;, PERIODO: Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);, CLASS_PPTR: Segnalazione Architettonica
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi (e relative aree di rispetto):
  - Num_Ordin: 7, Denom_trat: Regio Tratturo Pescasseroli Candela, Reintegra: Reintegrato, Ar_Risp: 100, ANOME_COM: CANDELA
  - Num_Ordin: 38, Denom_trat: Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata, Reintegra: Non Reintegrato, Ar_Risp: 30, ANOME_COM: SANT'AGATA DI PUGLIA
- Layer: siti storico culturali: aree di rispetto (in tre tratti)
- Layer: UCP - Strade a valenza paesaggistica
  - tipologia: ofanto: lungo fiume, ambito: ofanto,

- tipologia: appennino:strada pedecollinare cervaro-carapelle, ambito: appennino meridionale,
- NOME: SP99 FG, tipologia: appennino:strade trasversali, ambito: appennino meridionale,
- NOME: SP99 FG, tipologia: ofanto: lungo fiume, ambito: ofanto,
- NOME: SP98 FG, tipologia: ofanto: lungo fiume, ambito: ofanto,
- tipologia: strade marane, ambito: tavoliere:marane,

L'area della sottostazione elettrica di Utenza SSE Produttore non ricade in alcun vincolo da PPTR

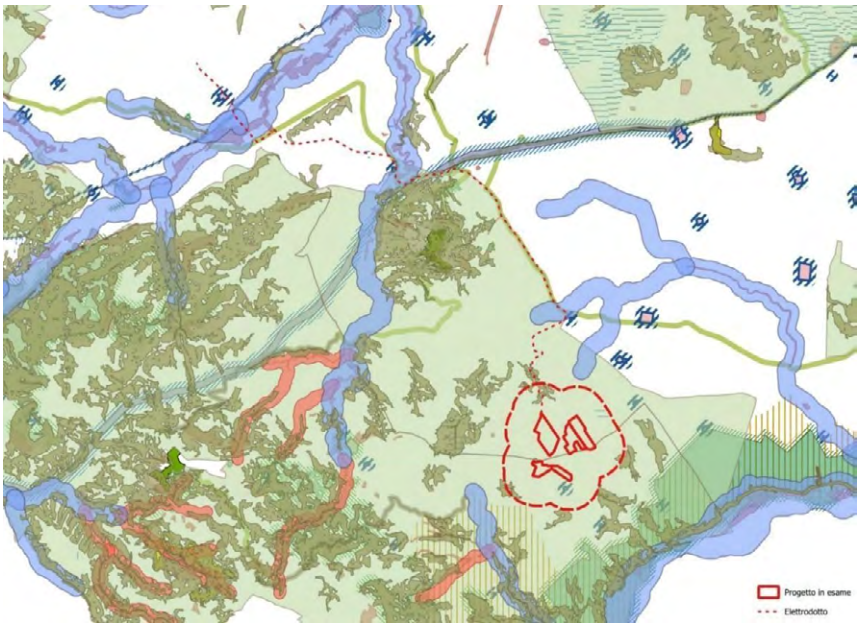


Figura 06: Ubicazione impianto e cavidotto rispetto a vincoli PPTR con buffer 500 m

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE** (Fig.07).

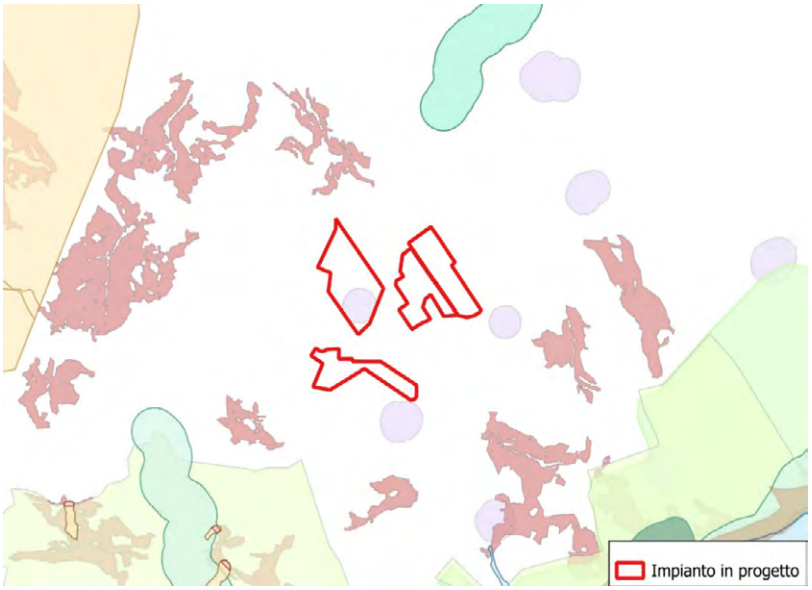


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Dall'esame della cartografia risulta che il progetto **interferisce** con aree classificate come "non idonee" ai sensi del R.R. 24/2010, precisamente con l'area intorno alla Fontana Scalandroni, oggetto di Segnalazione Carta dei Beni con Buffer di 100 m.: cod. FG000230, Conservata parzialmente e di età contemporanea.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

La DDSE Reg. Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 stabilisce che l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti fotovoltaici si estenda ad un buffer di 3 km, come indicato nella figura che segue.

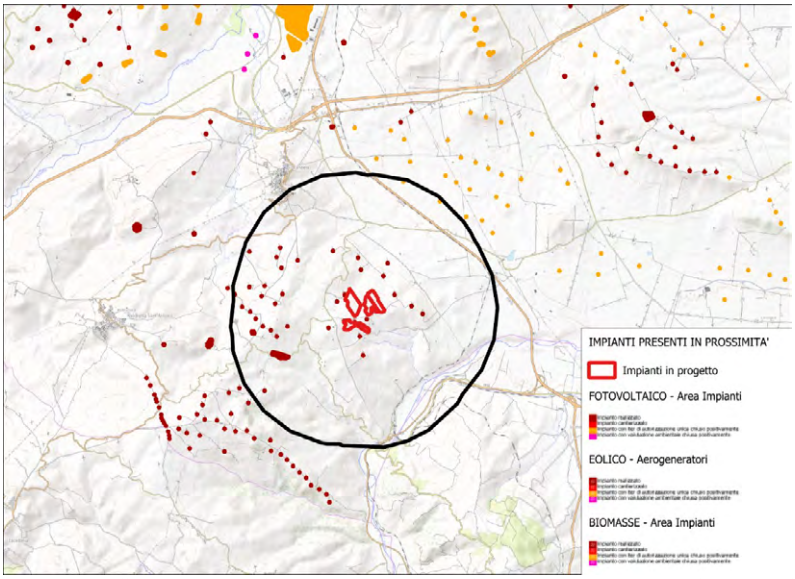


Figura 08: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER con codice regionale da considerare per impatti cumulativi

Nello "Studio di impatto ambientale" il proponente ha sviluppato il tema dell'impatto cumulativo con altri impianti FER, rilevando l'impatto visivo cumulato con altri fotovoltaici nell'area, non ha approfondito i temi Patrimonio culturale e identitario; Tutela della biodiversità e degli ecosistemi; Impatto acustico cumulativo; Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **Punto 16 del D.M. 10/9/2010** e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

Par. 16.1)

a) La proposta progettuale vede la presenza di un gruppo di lavoro interdisciplinare, pertanto si è verificata per ciascun soggetto progettista l'eventuale possesso di Certificazioni attestanti l'adesione ai sistemi di qualità e di gestione ambientale. Dalla consultazione della banca dati reperibile attraverso la pagina www.accredia.it risulta che solo uno dei progettisti del gruppo interdisciplinare è in possesso di adesione a sistemi di certificazione, ovvero:

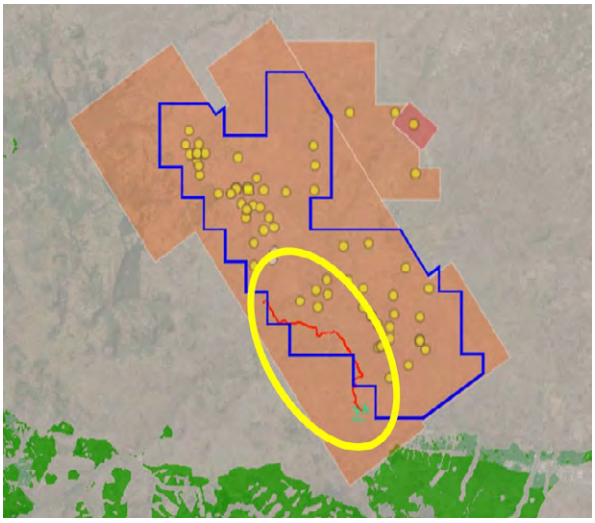
- **NOSTOI S.R.L.** SEDE OPERATIVA - Via Dante n. 134 - 85024 - Lavello (PZ).
  Esecuzione di scavi archeologici.
  Norma: UNI EN ISO 9001:2015 - Schema di Accreditamento: SGQ - Settori: 28

b) **Non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili; il proponente dichiara che **l'impianto eviterà annualmente emissioni** di:

- CO2 (anidride carbonica): 84.534.582,73 Kg
- SO2 (anidride solforosa): 98.806,66 Kg;
- NOx (ossidi di azoto): 89.657,89 Kg;
- Polveri: 4.391,41 Kg.

c) Il proponente del "**Parco Agri-Fotovoltaico"** in base alle superfici contrattualizzate, prevede di impegnare in Località **Scalandrone (FG)** circa **48,41** ettari di cui **44,51** ettari recintati e articolati in sottocampi . Di tali superfici dichiara che solo **38,36** ettari saranno effettivamente coltivate poiché circa **3,73** ettari saranno impegnati da nuova viabilità di campo, 7,18 ettari invece saranno consumati per realizzare la SE. Si prevede l'installazione di **48.672** moduli fotovoltaici con inseguimento Est Ovest della Trina Solar – Serie Vertex N modello TSM.NEG21C.20 da 685 Wp, di dimensioni (mm) 2384 x 1303 bifacciali in silicio monocristallino, montati su trackers ad inseguimento monoassiale, sorretti da pali infissi a battimento o mediante fondazioni a vite. Il tipo di inseguitore individuato è in grado di movimentare i pannelli solari tramite un sistema GPS che determina la posizione ottimale dei pannelli non solo rispetto al sole ma anche in rapporto all'ombreggiamento tra pannelli, rimediando a tale circostanza con il meccanismo del "backtracking", retrocedendo l'inclinazione dei moduli in modo da evitare gli ombreggiamenti reciproci, seppure parziali.
La distanza tra i supporti (Pitch) è di 10,50 m, tale passo, considerata la dimensione dei pannelli, lascia una fascia libera che oscilla mai inferiore a 5,63 metri (che aumenta in ragione della progressiva inclinazione dei pannelli) compatibile dimensionalmente con le caratteristiche metriche dei mezzi agricoli previsti. La massima angolazione dei pannelli è di +/-55° sull'orizzontale. Nell'insieme si può affermare che sussiste integrazione e coesistenza tra la produzione energetica e quella agricola. In merito alle operazioni di lavaggio periodico dei pannelli non sono riportati dati e/o modalità. I pannelli FTV hanno altezza minima da terra pari a 2,10 m, altezza al mozzo di 4,06 m e altezza massima di 6,16 metri. L'intervento, come tutti i parchi agrivoltaici cancella la trama agricola esistente e vi si sovrappone assegnando la giacitura ottimale al rendimento energetico dei moduli, configurando un impianto del tipo "a unica tessera".

d) L'impianto ricade su aree agricole produttive antropizzate su cui sono stati concessi **titoli minerari per ricerca di idrocarburi** già a partire dal 1972, e in base a quanto dichiarato dai progettisti, nel 2016 è stata richiesta una proroga a tale concessione ma in data 10 maggio 2022, prot.143399, è stata presentata



una rinuncia alla proroga poiché tali suoli non sono idonei per attività di prospezione, ricerca e coltivazione (cfr. Dichiarazione A09_BS87IF3). Inoltre nelle aree di intervento è già realizzato un parco eolico, come riscontrabile dalla documentazione fotografica.

Figura 09 - Inquadramento generale dell'area di progetto con interferenze di attività minerarie per la coltivazione di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale. In verde le aree di progetto - In rosso l'area concessa nel 1972 - In blu l'area concessa nel 2016.

Le aree, in base agli strumenti urbanistici comunali, sono tutte a destinazione agricola e risultano effettivamente utilizzate come tali, attualmente condotte a frumento e foraggi, tipologia non compatibile con le caratteristiche di un campo agrivoltaico.

Le opere che modificano maggiormente l'ambiente e il paesaggio agricolo, oltre ai pannelli FTV su trackers, sono il sistema di illuminazione e videosorveglianza, non descritto, circa **37.345** mq **di nuova viabilità interna** e perimetrale, le 6 cabine di campo prefabbricate di conversione e trasformazione e la SSE di circa 40 x 35 metri.

e) La progettazione agronomica dell'impianto non prevede il mantenimento dell'indirizzo produttivo attuale (seminativo a trama fitta in aree non irrigue) di aree condotte a coltivazione di grano. Per ovvie ragioni funzionali e dimensionali si prevede invece la coltivazione di erbacee a rotazione e avvicendate, con conduzione di tipo biologico. In particolare si ipotizzano le seguenti coltivazioni in asciutto:
   - Colture erbacee ovvero essenze officinali (menta, stevia)
   - Foraggere (erba medica, trifoglio incarnato, pisello e favino)

   A tali colture si aggiungerà l'allevamento apistico mediante la installazione di n. 23 arnie che stazioneranno nel periodo di fioritura delle specie officinali e delle foraggere.

   Il consumo idrico, asserisce il proponente, è contenuto sfruttando l'ombreggiamento dei suoli per via dei moduli fotovoltaici, condizione che contribuirà a ridurre l'uso dell'acqua per l'irrigazione.

   I vantaggi di detto piano agricolo sono sia economici (il raccolto si ha con maggiore continuità rispetto alla monocoltura, permettendo di essere presente sul mercato con più prodotti in maniera più continuativa nell'anno solare, dilazionando i rischi) e sia di tipo agroecologico (aumentando, in base a quanto riportato nella documentazione di progetto, la biodiversità, la fertilità del suolo, gli insetti e microrganismi utili).

   La progettazione agronomica non appare in continuità rispetto all'indirizzo produttivo principale ante operam che vede la cerealicoltura come coltivazione principale (come indicato nel paragrafo relativo alla verifica del progetto Agrivoltaico).

f) Il progetto, in relazione all'inserimento paesaggistico, **non** prevede interventi sperimentali in rapporto ai componenti tecnologici e alle soluzioni progettuali.

   In relazione invece all'effetto dell'ombreggiamento, sulla temperatura del suolo, sull'evapotraspirazione e sul bilancio idrico in rapporto alla resa dei terreni e delle coltivazioni il proponente dichiara che la presenza dei pannelli favorirà la riduzione del fabbisogno idrico.

g) Non si evince dalla documentazione prodotta il coinvolgimento concreto dei cittadini in processi di comunicazione e informazione preliminari all'autorizzazione, né per la fase di realizzazione degli impianti né per quella di esercizio. D'altronde il proponente non è neppure di provenienza locale.

   Il proponente è la Società denominata "**L&L Agrofuturo Società Agricola Srl**", nata nel 2022 con sede a Brescia, fondata per svolgere attività di tipo agricola di cui all'art. 2135 del c.c. (con Codice ATECO 01.11.1 per coltivazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi escluso il riso). Tuttavia si rileva che tale azienda non risulta abilitata alla produzione e alla gestione di Energia Elettrica da Fonti rinnovabili (non essendo la stessa - per quanto indicato nella Visura Camerale - in possesso del codice Ateco 35.12.00 e connesse per la Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili), né è presente una Società specializzata in realizzazione di grandi impianti in ATI.

h) **Non** pertinente con l'intervento in quanto non riguarda processi di cogenerazione in impianti alimentato da biomasse.

Par.16.2) L'intervento soddisfa parzialmente i criteri precedentemente elencati, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche regionali e dell'Amm.ne Centrale.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente ipotizza come opera di **mitigazione visiva e ambientale** la piantumazione di:

- Cornus sanguinea, Eonymus europaeus, ligustrum vulgare = 735 piante
- Prunus spinosa, cercis siliquastrum, crataegus monogyna, pyrus spinosa = 10.106 piante
- Quercus cerris, acer campestre, carpinus betulus = 540 piante.

A queste si aggiungono varie specie rampicanti, per complessive 27.200 piante (cfr. Computo estimativo misure di mitigazione).
Il progetto prevede un ripristino ecologico grazie alle misure di mitigazione intorno all'impianto, al fine di mitigare la visibilità l'impianto stesso e di ampliare la connettività ecologica locale, considerando la presenza della la ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" poco distante e del PNR "Fiume Ofanto", prevedendo rimboschimenti di mitigazione e di compensazione con realizzazione della fascia arbustiva di mitigazione, di un bosco di cerro e di un mantello di vegetazione arbustiva.

Par. 16.4) L'area di intervento, in base all'atlante del PPTR interessa 3 differenti ambiti paesaggistici ovvero:

- Ambito n. 2 **Monti Dauni** - Figura Monti Dauni meridionali,
- Ambito n. 3 **Tavoliere** - Figura Lucera e le serre dei Monti Dauni,
- Ambito n. 4 **Ofanto** - Figura Media Valle dell'Ofanto.

L'area è attraversata da numerosi corsi d'acqua quali il Vallone Pozzo Mezzocarro, Vallone di Monterotondo, Torrente Carapelle, Torrente San Gennaro, Tratti del Rio Salso e tratti di affluenti secondari dell'Ofanto, si tratta dunque di aree complesse e dinamiche proprio in relazione ai numerosi corsi d'acqua che la attraversano e in rapporto alla geomorfologia, si registrano infatti 4 punti sommitali e 1 vetta montuosa. L'area ha un profilo collinare ed è prevalentemente dedita alla produzione cerealicola. Attorno ai reticoli, tra cui Fosso Serpente si concentra la maggiore naturalità, con un sistema frammentato ma esteso di boschi di roverella e cerro, formazioni arbustive e praterie a vari stadi di sviluppo. Le aree di intervento, coltivate prevalentemente a **seminativi a trama larga in aree non irrigue**, seguite da oliveti, boschi di latifoglie, boschi di conifere, prati e pascoli alberati, cespuglieti e arbusteti, aree con vegetazione rada e corsi d'acqua, che coinvolgono suoli morfologicamente caratterizzati da un andamento collinare che registra pendenze più o meno marcate. Le aree coinvolte interessano zone paesaggisticamente sensibili, ancorché alterate da impianto eolico sulle quali risultano concessioni per la ricerca (al momento non impattante) di idrocarburi.
In merito all'attuale uso del suolo il proponente dichiara che la maggior parte dei terreni è condotta a seminativo semplice in aree non irrigue e che una parte modesta è condotta ad uliveto.
Le aree, potenzialmente, potrebbero ospitare produzioni DOP e IGP, come elencate nell'elaborato (F17_BS87IF3_RilievoProduzioniAgricolePregio_signed), tuttavia il dichiarante asserisce che nei suoli oggetto di intervento non vi sono all'attualità coltivazioni e/o allevamenti relativi a tali produzioni. Pertanto il progetto non favorisce tali produzioni ma neppure le riduce. Va' però rilevato che il proponente intende condurre le coltivazioni in regime di agricoltura biologica e che ciò comporterà benefici ambientali notevoli.
In relazione al patrimonio culturale l'impianto si interpone fra alcune Masserie alterandone i rapporti di intervisibilità consolidatisi nel tempo (Masseria Mezzana Grande, Masseria il Pesce, Masseria Bozzino). A sud est delle aree di intervento sono inoltre presenti diverse aree a rischio archeologico facenti capo al sito denominato Robertacce FG001879, per cui, ragionevolmente l'area dell'impianto di notevole estensione per la realizzazione dell'impianto, potrebbe essere sensibile. I suoli sono inoltre lambiti dalla SP Strada delle Serre, a valenza Paesaggistica.

Par. 16.5) Risultano come misura di Compensazione la realizzazione di un bosco di circa 7, 10 ettari.

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Secondo quanto riportato nell'elaborato "C43 BS87IF3 Relazione Progetto Agricolo" l'attuale coltivazione è a frumento condotto in convenzionale, mentre le colture proposte sono erbacee soggette a rotazione ed avvicendamento e con una conduzione del tipo biologica.
La coltivazione delle erbacee è concepita da condursi in asciutto, con piante officinali avvicendate a leguminose da sovescio miglioratrici del suolo. Di seguito sono elencate le specie che si intendono seminare nei diversi appezzamenti:
• Leguminose foraggere (semina bifita di erba medica, trifoglio incarnato, pisello, e favino);
• (EP) erba medica e pisello;
• (TF) trifoglio incarnato e favino;
• Officinali;
• (M) menta;
• (S) stevia.

Il piano di rotazione colturale previsto prevede un primo tipo di turnazione annuale delle leguminose foraggere in quanto coltura stagionale, avvicendate dopo tre anni alle officinali. Il secondo tipo di rotazione ha un turno triennale e si verifica su tutti e cinque gli appezzamenti. Nella tabella n. 3 del progetto agricolo il turno triennale è riferito alle piante officinali della menta e della stevia, dato che sono piante originariamente perenni.
Inoltre nel progetto è anche prevista attività apistica mediante accordo con apicoltore già avviato con la tecnica della transumanza delle api, destinando 7,0810 ha alle aree a mitigazione e compensazione.

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati da quanto riportato nell'elaborato "C43 BS87IF3 Relazione Progetto Agricolo":

Superficie di un sistema agrivoltaico: area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico (Figura 2):

$$S_{tot} = 483.731\, m^2$$

Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico: somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice):

$$S_{pv} = 151.192\, m^2$$

LAOR (*Land Area Occupation Ratio*): rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico, deve essere inferiore o uguale al 40%:

$$LAOR \leq 37\,\%$$

Nell'elaborato succitato sono riportate solo le verifiche alle linee guida. Parte di questi dati sono riportati nell'elaborato "CHECK-LIST di procedibilità".
I tracker monoassiali (Figura 10) nella loro posizione più bassa raggiungono 2,10 m da terra, mentre l'altezza massima in posizione orizzontale sarà di 4,06 metri per una altezza massima di 6,16 m. L'interdistanza tra i tracker nella loro posizione di massimo ingombro orizzontale, è di 5,53 metri che rende possibile la coltivazione con i mezzi meccanici. Non è stato valutato il passaggio mezzi per la manutenzione ordinaria dei pannelli sulle colture in atto, (soprattutto rispetto alla menta e alla stevia che possono rimanere sul terreno per più anni). Inoltre non vi sono informazioni in merito alle sostanze che saranno utilizzate per la pulizia, come quelle utilizzate per la rimozione dei muschi se compatibili con le colture.

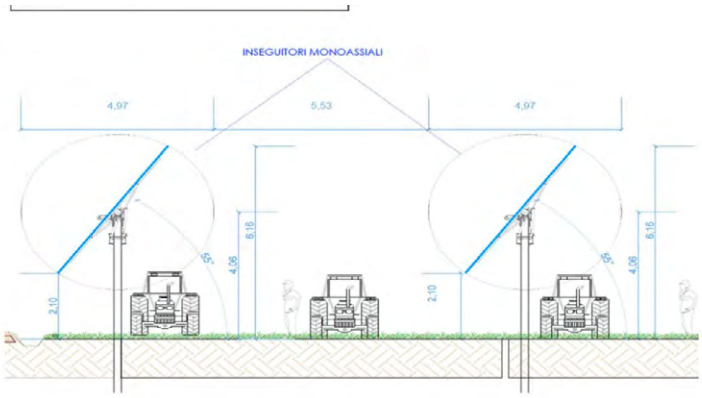


Figura 10: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, non è possibile effettuare una verifica precisa, quindi si riporta quanto dichiarato dal proponente.
Abbiamo quindi:
Sagr/Stot = 38,3287/ 48,3731 = **0,79** superiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.

Tale requisito è rispettato

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, per il LAOR abbiamo:
Spv /Stot = 15,1192/ 48,3731 = **0,31**

Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nell'elaborato "C43 BS87IF3 Relazione Progetto Agricolo": si dichiara solamente:
"Il sistema agrivoltaico è progettato, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola."
Inoltre vengono riportati solo i costi e i ricavi post operam come da sottostante tabella:

Tabella 4. Conto economico (in €) della conduzione agricola del Parco Agrivoltaico "Borgo Monteruga" per tutta la sua durata ventennale prevista. Configurazione ad impianto agrivoltaico "di base".

Tipo di voce \ Anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
RICAVI																				
Ricavo medio biomassa fresca menta bio	55.126	55.126	55.126	58.538	58.538	58.538	68.122	68.122	68.122	38.587	38.587	38.587	55.593	55.593	55.593	55.126	55.126	55.126	58.538	58.538
Ricavo medio biomassa fresca stevia bio	48.234	48.234	48.234	69.491	69.491	69.491	68.908	68.908	68.908	73.173	73.173	73.173	85.153	85.153	85.153	48.234	48.234	48.234	69.491	69.491
Ricavo medio biomassa fresca foraggio bio	52.967	52.967	52.967	47.033	47.033	47.033	44.384	44.384	44.384	51.976	51.976	51.976	44.248	44.248	44.248	52.967	52.967	52.967	47.033	47.033
Ricavo medio miele bio	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830	4.830
TOTALE	*161.157*	*161.157*	*161.157*	*179.892*	*179.892*	*179.892*	*186.243*	*186.243*	*186.243*	*168.565*	*168.565*	*168.565*	*189.823*	*189.823*	*189.823*	*161.157*	*161.157*	*161.157*	*179.892*	*179.892*
COSTI																				
Costo di preparazione del terreno alla semina e semina delle colture foraggere	30.375	30.375	30.375	26.973	26.973	26.973	25.453	25.453	25.453	29.807	29.807	29.807	25.375	25.375	25.375	30.375	30.375	30.375	26.973	26.973
Costo di raccolta delle colture foraggere	20.250	20.250	20.250	17.982	17.982	17.982	16.969	16.969	16.969	19.871	19.871	19.871	16.917	16.917	16.917	20.250	20.250	20.250	16.144	16.144
Costo di preparazione del terreno alla semina e semina delle colture officinali	45.555	45.555	45.555	55.480	55.480	55.480	59.912	59.912	59.912	47.214	47.214	47.214	60.139	60.139	60.139	45.555	45.555	45.555	55.480	55.480
Costo di raccolta delle colture officinali	24.730	24.730	24.730	30.118	30.118	30.118	32.524	32.524	32.524	25.630	25.630	25.630	32.647	32.647	32.647	24.730	24.730	24.730	30.118	30.118
Raccolta del miele, smielatura, gestione delle arnie in loco.	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690
TOTALE	*121.601*	*121.601*	*121.601*	*131.242*	*131.242*	*131.242*	*135.548*	*135.548*	*135.548*	*123.212*	*123.212*	*123.212*	*135.768*	*135.768*	*135.768*	*121.601*	*121.601*	*121.601*	*129.405*	*129.405*
UTILE NETTO	***39.556***	***39.556***	***39.556***	***48.650***	***48.650***	***48.650***	***50.696***	***50.696***	***50.696***	***45.353***	***45.353***	***45.353***	***54.055***	***54.055***	***54.055***	***39.556***	***39.556***	***39.556***	***50.488***	***50.488***

Manca un calcolo della resa ante operam, della coltivazione attuale a frumento per poter stabilire se la resa sia stata mantenuta o aumentata, in considerazione sia del cambio di coltivazione che della minore disponibilità dei terreni coltivabili e degli effetti delle manutenzioni degli impianti e passaggio mezzi.
Quindi non è dimostrata una resa post operam maggiore e neanche che si sia mantenuta quella ante operam per le motivazioni sopra indicate.

Tale requisito non è stato verificato

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.
Dall'elaborato "C43 BS87IF3 Relazione Progetto Agricolo" si riporta che l'indirizzo attuale è una coltivazione di frumento.
Ma non si è mantenuto l'indirizzo produttivo in quanto la coltivazione di frumento prevalente viene sostituita con piante officinali avvicendate a leguminose.
Inoltre, come già evidenziato nel precedente paragrafo, manca un calcolo della resa attuale a dimostrazione che si è passati ad una coltivazione con una resa pari o superiore a quella attuale.
Non sono state rilevate colture di pregio, ma la coltivazione del grano, specie nelle aree della Capitanata si può considerare una coltura tradizionale dei luoghi.
Quindi non viene mantenuto l'indirizzo produttivo e sulla base delle considerazioni delle criticità esaminate, non è dimostrato il passaggio ad un indirizzo produttivo più elevato, ma si passa da una coltivazione intensiva ad una estensiva.

Tale requisito non è verificato

Requisito B2: Producibilità elettrica minima:

Non vi sono elaborati in merito a verifica del rispetto di questo requisito

Rispetto del requisito C "Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra"

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara

che i pannelli hanno un'altezza minima è di 2,10 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1.

Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** Il Proponente dichiara che il progetto prevede l'installazione di una centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica per valutare l'evapotraspirazione collegato ad un sistema agrometereologico per valutare l'effetto di ombreggiamento dei tracker rispetto alla coltura più lontana da questi.

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** Il Proponente dichiara che sarà effettuato un monitoraggio producendo un Conto Economico della conduzione agricola attuale e lo si confronterà con quello dello stato di progetto su base annuale e presentato ogni due anni. Per quanto riguarda la conduzione agronomica, si produrrà il quaderno di campagna attuale e lo si confronterà annualmente con quello dello stato di progetto agrivoltaico.

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo*****:** I terreni sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni, quindi non è applicabile, ma il proponente dichiara che effettuerà un monitoraggio confrontando i parametri di alcuni campioni di suolo prelevati a diverse profondità allo stato subito precedente l'inizio della messa in opera con i campioni di suolo negli stessi punti e alla stessa profondità dopo i 5 anni della messa in funzione dell'impianto.

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** Il Proponente dichiara che effettuerà il monitoraggio del microclima con la stessa centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica.

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto

In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

La ditta proponente è una azienda agricola della provincia di Brescia, ma la produzione energetica, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura, nè alla propria azienda.

VERIFICA DEL PIANO AGRONOMICO

Per quanto riguarda **il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico** il progetto prevede la coltivazione in asciutto di piante erbacee/ officinali per la raccolta di biomassa, avvicendate a leguminose da sovescio con finalità miglioratrici del suolo. Si prevede un piano di rotazione annuale per quanto concerne le leguminose foraggere avvicendate dopo tre anni alle officinali/erabcee, che permarranno sul suolo per almeno tre anni in quanto trattasi generalmente di specie perenni, a seguire il piano riprenderà con la coltivazione delle foraggere e così via. Il proponete *dichiara che attualmente la conduzione dell'intera superficie è una monocoltura in asciutto di cereali autunno-vernini (frumento duro), condotti in regime di agricoltura convenzionale*, mentre la nuova conduzione avverrà secondo i dettami dell'agricoltura biologica prevedendo dunque un miglioramento del contesto ambientale agricolo.

In merito alla **monosucessione** si rappresenta che nel Tavoliere pugliese la coltivazione tipica del grano prevede il " ringrano "segue poi con rotazioni che vedono l'alternarsi di altri cereali (es orzo), leguminose (favino, cece) e colture da rinnovo come per esempio pomodoro, e che la **mono successione di più anni** è una pratica risaputa sconveniente e soggetta anche a restrizioni dalla PAC. Con l'idea di coltivazione in progetto l'orientamento colturale del tipo seminativo-foraggero, avrà come coltivazione principale le piante officinali a discapito della coltivazione cerealicola tipica della zona. Generalmente le piante officinali in Puglia vengono coltivate su estensioni modeste e la produzione principale è in serra. A tal riguardo sarebbe stato opportuno affiancare l'idea progettuale anche con accordi di filiera in grado di assorbire la quantità

prodotta di biomassa e meglio articolare anche la destinazione finale del prodotto (se consumo fresco o esiccato).
Nelle relazioni specialistiche si rileva l'assenza delle descrizioni delle fasi di coltivazioni delle piante erbacee officinali, (la pacciamatura, la meccanizzazione delle operazioni, la raccolta ecc., la loro adattabilità alla coltivazione in zone ventose, come nel caso di specie e in aridocultura). Le coltivazioni avverranno in asciutto ma è essenziale prevedere innaffiature regolari di soccorso, soprattutto per la coltivazione della Stevia.
Il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico, così come progettato nella sua configurazione spaziale consente in generale una compatibilità di coesistenza con le colture proposte.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica da realizzare in località "Scalandrone" nel territorio comunale di Candela (FG) e Rocchetta Sant'Antonio (FG) per una potenza complessiva di 33,3 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG) presentato dalla società proponente **L&L AGROFUTURO SOCIETA' AGRICOLA SRL** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 **lett.C quater**;
- **rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010: nel lotto C2 è presente una Segnalazione della carta dei Beni con buffer di 100 m denominata Fontana Scalandroni;
- Dall'esame della cartografia del **PPTR** risulta che tutta l'area di impianto ricade nel vincolo idrogeologico.

In riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto si segnala la presenza di due impianti di tipo eolico autorizzati e realizzati a ridosso dell'area in progetto. Nell'esame dell'impatto cumulativo con altri impianti di tipo fotovoltaico l'impianto non risulta impattante. Non è presente in progetto una valutazione di impatto cumulativo relativamente all'impatto sul patrimonio culturale e identitario, della tutela della biodiversità e degli ecosistemi e dell'impatto acustico cumulativo.

In riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio di cui al **Punto 16 D.M. 10-9-2010** si osserva che l'intervento:

- impegna aree agricole contenute e di quantità misurata rispetto al paesaggio;
- interessa suoli su cui sin dal 1972 sono stati concessi titoli per attività minerarie per la ricerca di idrocarburi, ed è prossimo ad un impianto eolico esistente, dunque sfrutta aree già antropizzate;
- propone opere di **mitigazione** e **compensazione** per restituire al contesto naturalità, risorse e un ripristino ecologico, anche paesaggistiche in cambio della sottrazione di suoli tradizionalmente prettamente agricoli.

Per quanto concerne le valutazioni relative **all'impianto agrivoltaico** si sottolinea che non è verificato il rispetto di tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico:

- Risulta rispettato il calcolo dell'area minima agricola e del LAOR;
- In riferimento al piano colturale proposto, ovvero l'inserimento di colture foraggere (erba medica, trifoglio incarnato, pisello e favino), di essenze officinali (menta e stevia) e l'inserimento di un allevamento apistico con arnie non viene rispettato il principio del mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto poiché l'attuale coltivazione dell'area di progetto è cerealicolo.
- Non è possibile effettuare una verifica sulla resa del futuro piano colturale o il passaggio ad un valore economico superiore perché non sono riportati i dati di riferimento relativi alla resa dell'attuale indirizzo produttivo.
- La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici di 10,5 m in asse ai pali dei tracker permette l'utilizzo e la manovra dei mezzi agricoli;

Per quanto riguarda **il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico** il progetto prevede la coltivazione in asciutto di piante erbacee/ officinali per la raccolta di biomassa, avvicendate a leguminose da sovescio con finalità miglioratrici del suolo, come coltivazione principale le piante officinali a discapito della coltivazione cerealicola tipica della zona.

Il proponete *dichiara che attualmente la conduzione dell'intera superficie è una monocoltura in asciutto di cereali autunno-vernini (frumento duro), condotti in regime di agricoltura convenzionale*, mentre la nuova conduzione con coltivazione principale le piante officinali avverrà secondo i dettami dell'agricoltura biologica prevedendo dunque un miglioramento del contesto ambientale agricolo ma la conseguente perdita della coltivazione cerealicola tipica della zona.

In progetto mancano informazioni su possibili accordi di filiera in grado di assorbire la quantità di biomassa che si andrà a produrre e mancano le descrizioni sulle varie fasi di coltivazioni, la pacciamatura, la meccanizzazione delle operazioni, la raccolta ecc.

Il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico, così come progettato nella sua configurazione spaziale consente in generale una compatibilità di coesistenza con le colture proposte.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 337

[ID VIP 13238] - Parco agrivoltaico avanzato denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio

2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 11320 del 22.01.2025, acquisita in data 23.01.2025 al prot. n. 35073 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva

"Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";

- con nota prot. n. 205287 del 17.04.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13238, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico avanzato denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID VIP 13238.pdf - c777f04b58a8f13381433103db55ee9ec718372f1152717c90da1fbab89a1933

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13238**
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico impianto agrivoltaico avanzato denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
L'impianto composto da 2 Campi e sarà costituito da:

- **94.068** moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 640 Wp;
- n°18 cabine trasformazione;
- n°4 cabine di raccolta;

L'energia prodotta dal campo agrivoltaico verrà convogliata alle cabine di raccolta tramite elettrodotti interrati a 30 kV e da qui convogliata alla futura Stazione Elettrica di Utenza nella quale verrà effettuata la trasformazione dell'energia 30/150 kV. La Stazione di Utenza sarà collegata mediante elettrodotto AT allo stallo assegnato da TERNA da realizzare all'interno della SE TERNA CERIGNOLA 380/150 kV, a sua volta collegata in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – Palo del Colle".
Il cavidotto esterno in MT a 30 kV dall'impianto fotovoltaico alla cabina di Utente sarà realizzato su viabilità pubblica e percorrerà una piccola porzione della viabilità provinciale denominata "SP 67" per poi immettersi nella SP77 sino a raggiungere i terreni su cui sorgerà la futura Stazione di Utenza 150/30 kV. L'elettrodotto AT da realizzarsi sarà realizzato in posa interrata, su strada sterrata di proprietà di Terna Spa, ed avrà un percorso regolare, per una lunghezza complessiva di circa 375 mt.

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di **94.068** moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino **JASOLAR-JAM72D42 640/LB** da 640 W ciascuno su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest. I pannelli avranno una inclinazione massima allo zenitale di 60° e avranno altezza minima da terra 2,50 m, altezza al baricentro di rotazione di 3,50 m e altezza massima di 4,67 m. La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici sarà di 5.0 m in asse ai tracker e di 3, 62 m con i pannelli alla massima inclinazione.

Inquadramento area di progetto

L'area dell'impianto agrovoltaico e le relative opere di connessione alla rete è ubicata nel territorio comunale di Cerignola, provincia di Foggia, in località "La Vangelese". Il fondo su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico è ubicato a nord del comune di Cerignola nella immediata vicinanza della SP77 verso il confine con l'agro di

Zapponeta. L'accesso all'impianto risulta servito dalla Strada Provinciale SP67, bretella che collega la SP69 con la SP77.
La superficie catastale a disposizione del proponente è pari a circa 78,24 ha mentre le aree recintate effettivamente occupate dall'impianto agrivoltaico sono pari a circa 63,74 ha.

L'area di installazione del campo fotovoltaico ricade nell'agro di Cerignola (FG) ed è censita catastalmente al:

- Foglio 5 Ptc 190 – 2 – 30 – 29 – 82 – 78 – 143 – 83 – 148 – 77 – 90;
- Foglio 6 Ptc 194.

La Stazione di Utenza **150/30 kV** sarà realizzata nell'agro di Cerignola (FG) ed è censita catastalmente al Foglio 91, particella 203.
Le aree interessate dalla Stazione di Utenza sono di proprietà di ENERMAC S.R.L., società con la quale il proponente ha un accordo di condivisione della SdU.

Secondo il **Piano Regolatore Generale del Comune di Cerignola (FG),** come da certificato di Destinazione Urbanistica allegato, l'area di impianto ricade in **Zona E Agricola.**
Parte dell'area impianto, ovvero gli immobili identificati al **F. 5 p.lle 77, 83, 90, 143, 78, 82, 147, 148, 29, 190, 2 e 30 e F. 6 p.lla 19,** ricade **in aree di interesse archeologico** (art 25 NTA) e **Ambiti territoriali di appartenenza al sistema dei tracciati storici** (art. 26 NTA).
Secondo l'art. 25 e 26 delle N.T.A. gli interventi di modificazione del suolo non sono compatibili con "centrali elettriche in genere". Al progetto è allegata una relazione archeologica in cui si dichiara che l'area dell'impianto agrovoltaico e l'elettrodotto di collegamento alla SE RTN "Cerignola" non sono interferenti o prossimi a ritrovamenti archeologici noti.
Parte delle particelle risultano sottoposte ai vincoli "Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche" (art.30 NTA)

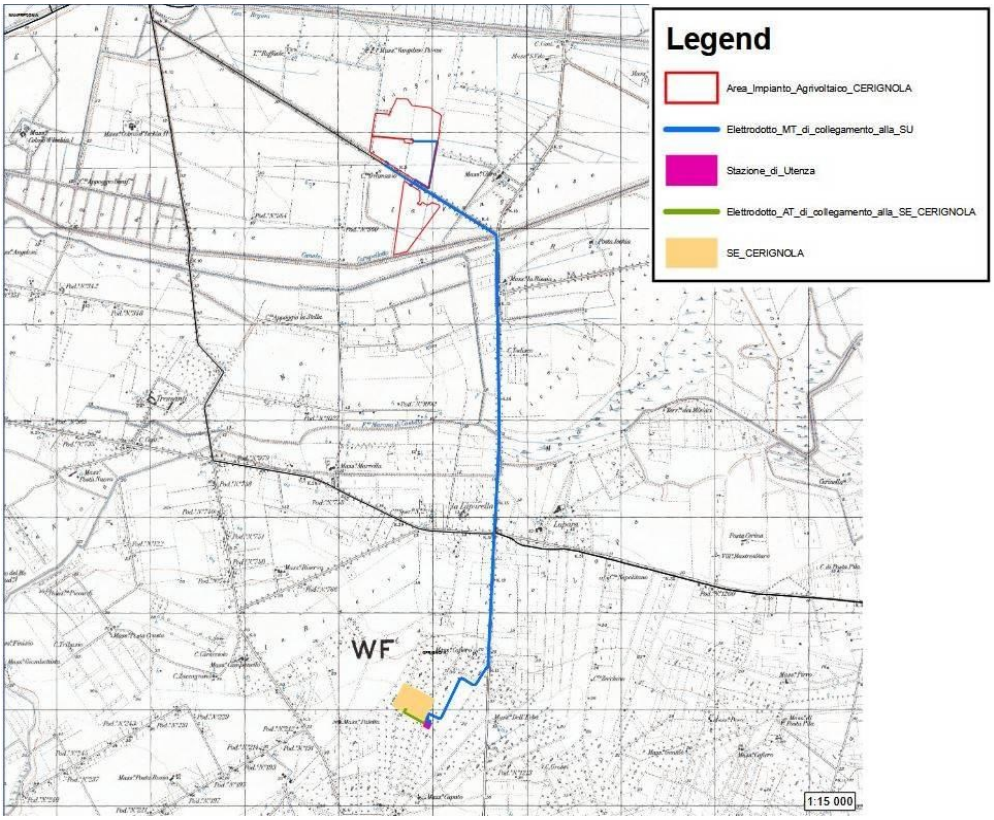


Figura 01: Particolare su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

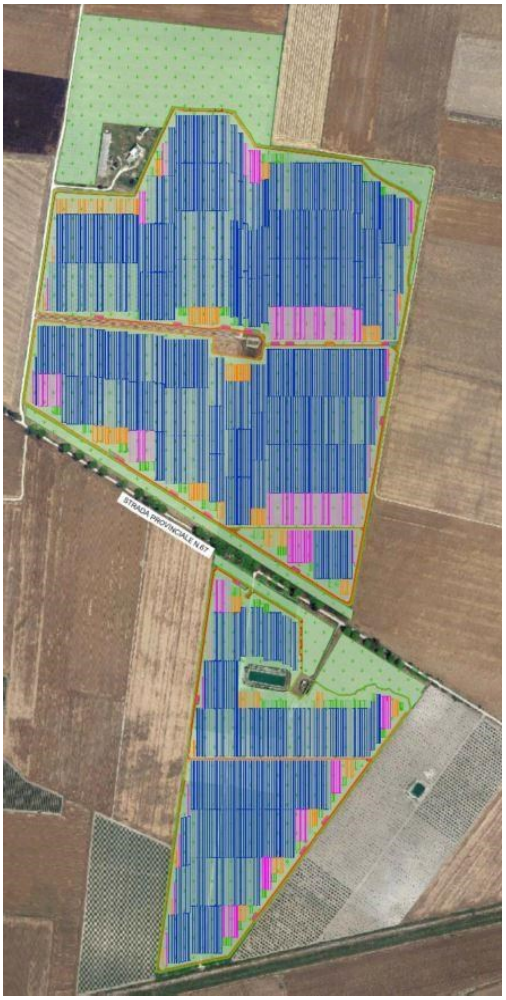


Figura 02: Particolare su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto Agrivoltaico

Figura 03: Particolare su ortofoto della Stazione Utente di raccolta e della SE Terna

CONSIDERAZIONI SULL' IDONEITÀ DELL'AREA

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica finalizzata a definire se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico). In riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. L'area **non è** racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento nonché aree agricole rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
3. l'area di impianto **è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m (Fig.04).

lett. C quater) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala che nel buffer di 500 m sono presenti vincoli delle componenti culturali anche se non rientrano nei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004 (Fig.04):

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti interessati da beni storico culturali e relative aree di rispetto: MASSERIA VANGALESE Cod FG003594 – Cerignola - Masseria Età contemporanea-

L'area risulta IDONEA.

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

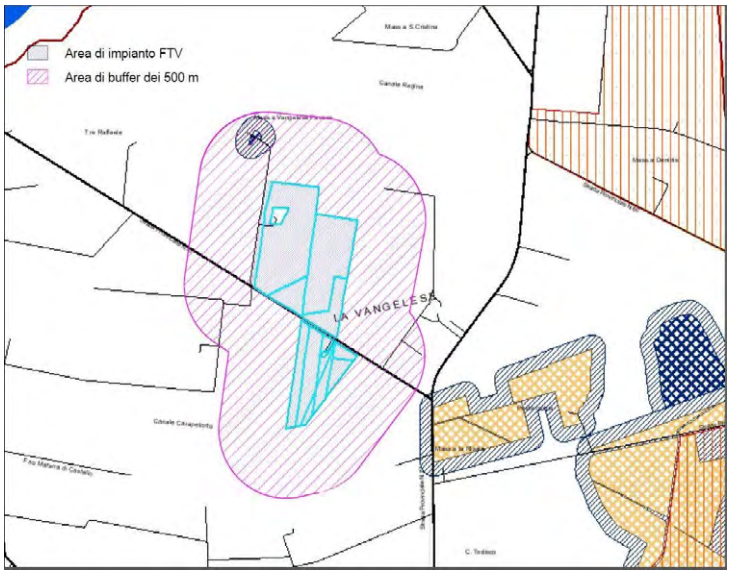


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Culturali con buffer di 500 m

Considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che le aree dell'impianto non ricadono in alcun vincolo diretto. (Fig.05)

Il cavidotto segue quasi esclusivamente le strade pubbliche esistenti. Nel suo percorso attraversa:

- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

  - ID_PPTR: FG0010, Nome_GU: Marana Castello, Nome_IGM: Marana Castello, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi (e relative aree di rispetto)
  - Num_Ordin: 41, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta, Reintegra: Non Reintegrato, Ar_Risp: 30, ANOME_COM: CERIGNOLA
- Layer: UCP Aree di rispetto delle zone di interesse archeologico “Cerina”.
- Layer: UCP Aree di rilevanza naturalistiche: la parte terminale dei siti interseca i siti:
  - Paludi presso il Golfo di Manfredonia Cod IT9110038- Zone di Protezione Speciale (ZPS);
  - Zone umide della Capitanata Cod IT9110005- Zone Speciali di Conservazione (ZSC);

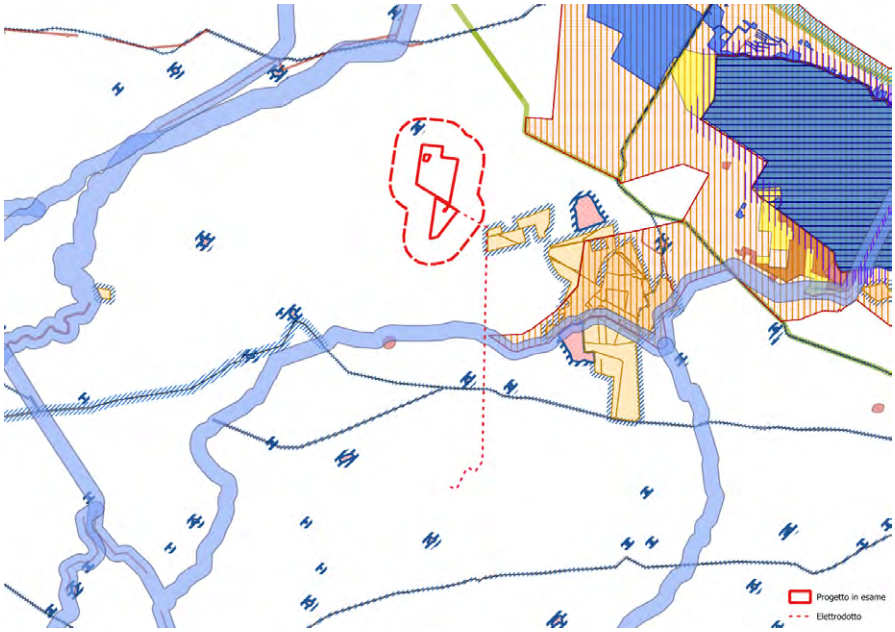


Figura 05: Ubicazione impianto e cavidotto rispetto a vincoli PPTR con buffer 500 m

Dall’esame dei PTCTP (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Foggia risulta che:

- nella Tavola B1 in “Elementi di Matrice naturale” le aree dell’impianto rientrano sia in “Aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici”, “Pianure costiere” e “Seminativi asciutti”;
- nella Tavola C “Assetto territoriale”, parte delle aree dell’impianto rientrano in “Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico”;
- nella Tavola S1 “Il sistema delle Qualità”, le aree dell’impianto ricadono in “Aree di tutela dei caratteri Ambientali e Paesaggistici” e in “Aree Terrazzate di Particolare Rilevanza Paesaggistica”.

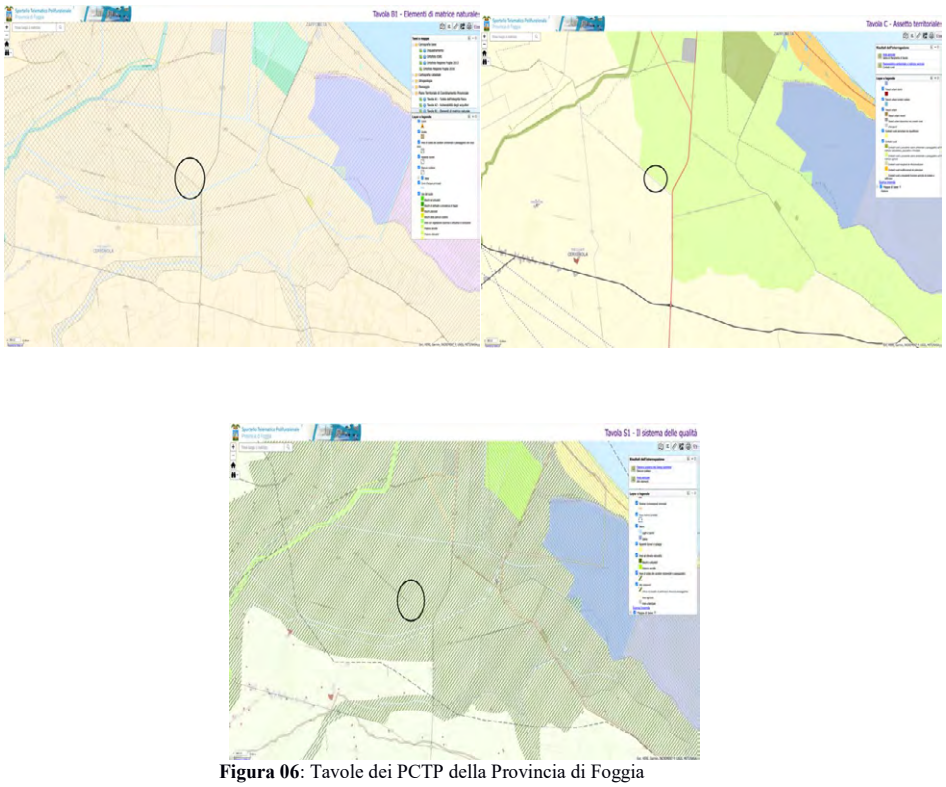


Figura 06: Tavole dei PCTP della Provincia di Foggia

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE** (Fig.06).

Dall'esame della cartografia risulta che il progetto **non interessa aree classificate come "non idonee**" ai sensi del R.R. 24/2010.

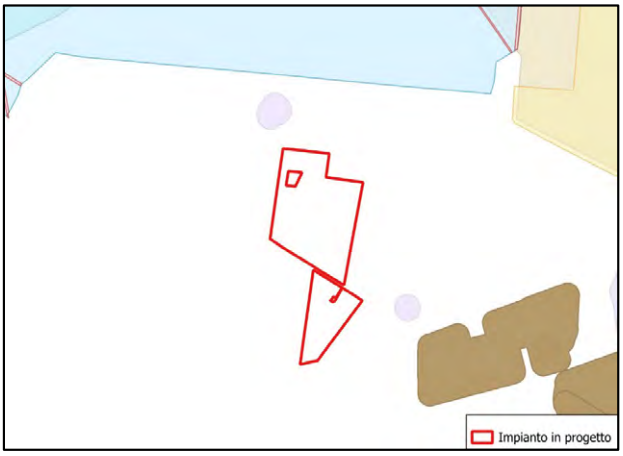


Figura 06: AREE NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010.

Analisi dell'inserimento nel paesaggio: Aree protette Nazionali-Regionali

Esaminando l'interferenza e/o vicinanza con le aree aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria si riscontra che l'impianto Agrovoltaico non ricade su vincoli paesaggistici diretti ma nelle vicinanze del sito dell'impianto Agrivoltaico sono presenti i seguenti Siti di rilevanza naturalistica (Fig.08):

✓ Paludi presso il Golfo di Manfredonia - Zone di Protezione Speciale (ZPS) – Cod. IT9110038;

✓ Zone umide della Capitanata - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) – Cod. IT9110005 - dista almeno 1,4 km.

Inoltre, sono presenti i seguenti Parchi e riserve:

✓ Il Monte - Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale - Cod. EUAP 0099;

✓ Masseria Combattenti - Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale - Cod. EUAP 0106;;

✓ Saline Margherita di Savoia - Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale - Cod. EUAP 0102;

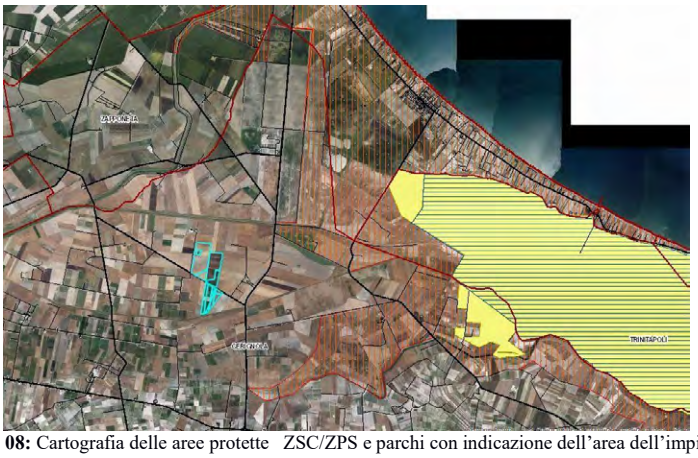


Figura 08: Cartografia delle aree protette ZSC/ZPS e parchi con indicazione dell'area dell'impianto

Impatti cumulativi con altri impianti FER

La DDSE Reg. Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 stabilisce che l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti fotovoltaici si estenda ad un buffer di 3 km, come indicato nella figura che segue.

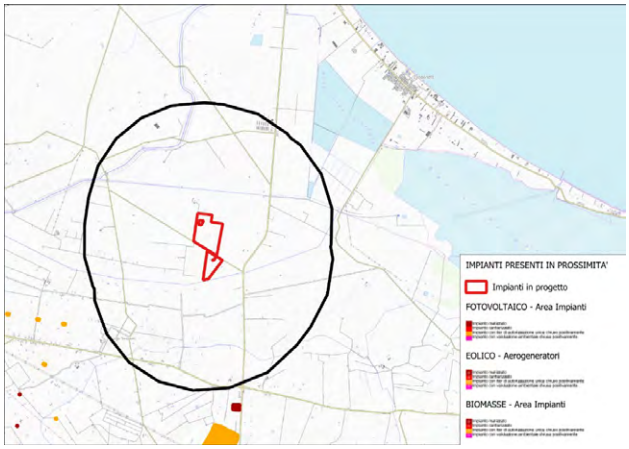


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER con codice regionale da considerare per impatti cumulativi

Da consultazione di cartografia allegata al progetto e immagini di google maps risulta che sono presenti 3 impianti di piccole dimensioni autorizzati e realizzati di cui due posti all'interno del raggio dei 3 km, precisamente posti a distanza di 2.65 km e 2.85 km, ed il terzo posto a distanza di 4.32 km. Inoltre risulta che sono stati presentati diversi progetti, in fase di approvazione, a ridosso dell'area in esame.

Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico da cartografia "Impatti cumulativi"

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **Punto 16 del D.M. 10/9/2010** e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

Par. 16.1)

a) Dalla consultazione della banca dati reperibile attraverso la pagina www.accredia.it **Non** risulta che il progettista dell'impianto denominato **"Caira"** sia in possesso di Certificazioni attestanti l'adesione a sistemi di qualità e di gestione ambientale.

b) **Non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili. Il proponente rimarca che la realizzazione dell'intervento contribuirà sensibilmente a ridurre l'emissione in atmosfera di gas climalteranti secondo quanto indicato nella tabella che segue (ciclo di vita indicato = 30 anni):

Emissioni evitate in atmosfera di	CO2	SO2	NOX	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	474,00	0,37	0,43	0,01
Emissioni evitate in un anno [kg]	49 032 133,68	38 584,36	44 170,30	1 448,21
Emissioni evitate in 20 anni [kg]	843 352 699,30	663 650,96	759 729,12	24 909,15

c) Il proponente dell'impianto previsto in agro di Cerignola (FG) "**Caira**" dichiara una **superficie catastale complessiva di 78,24 ettari** di cui recintata 63,74 ha ed effettivamente coltivata circa **72,45 ettari**. La centrale energetica è composta da 2 campi. Si prevede l'installazione di **94.068** moduli fotovoltaici JASOLAR JAM72D42 640 da 640 Wp, di dimensioni (mm) 1134 x 2465 bifacciali in silicio monocristallino – p - type, montati su trackers ad inseguimento monoassiale, sorretti da pali infissi nel terreno per circa 2 / 2,50 metri.
La distanza tra i supporti (Pitch) è di 5,00 m, tale passo, risulta piuttosto contratto in rapporto alla coltura scelta, anche considerando la dimensione dei pannelli, lascia una fascia libera mai inferiore a 2,53 m (che aumenta in ragione della progressiva inclinazione dei pannelli sino a 3,62 metri). Tale dimensione appare contratta rispetto al passaggio dei mezzi agricoli, sebbene in linea teorica sembri essere compatibile. A tal proposito si sottolinea che lo schema proposto è di tipo sperimentale.
La massima angolazione dei pannelli è di +/-60° sull'orizzontale. I pannelli FTV hanno altezza minima da terra pari a 2,50 m, altezza al mozzo di 3,50 m e altezza massima di 4,67 metri.

Nell'insieme si può affermare che sussiste integrazione e coesistenza tra la produzione energetica e quella agricola e che **in rapporto all'energia prodotta l'impianto sacrifichi al mero uso agricolo una superficie contenuta**.
In merito alle operazioni di lavaggio periodico dei pannelli non sono riportati dati e/o modalità.
L'intervento, come tutti i parchi agrivoltaici cancella la trama agricola esistente e vi si sovrappone dando assegnando la giacitura ottimale al rendimento energetico dei moduli, configurando un impianto del tipo "a unica tessera".

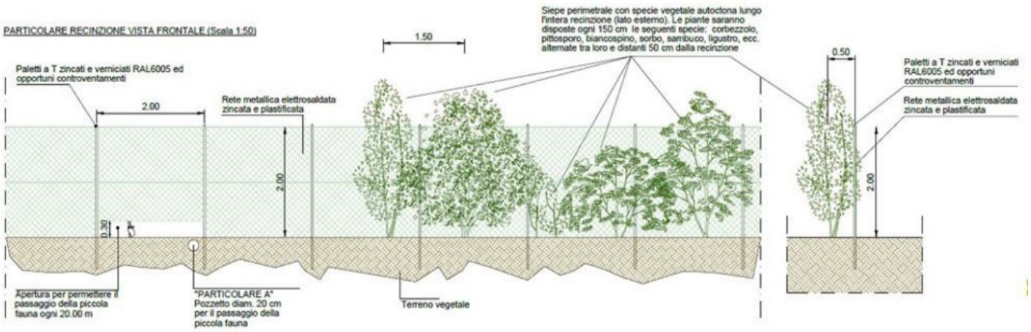


Figura 11: Particolare della recinzione e delle opere di mitigazione

d) L'impianto **Non** sfrutta aree già degradate da attività antropiche. Le aree coinvolte sono zonizzate come "aree agricole" effettivamente utilizzate come tali, storicamente destinate a *"pascolo"* e più di recente a *"seminativo o colture erbacee industriali"*.
Le opere che modificano maggiormente l'ambiente e il paesaggio agricolo, oltre ai pannelli FTV su trackers, sono il sistema di illuminazione e videosorveglianza con posa di 61 pali con lampada e telecamera, circa **20.837,35** mq **di nuova viabilità interna** e perimetrale caratterizzata da larghezza di carreggiata da 3,00 metri, le 22 cabine di campo prefabbricate di conversione e trasformazione e la SSE.

e) La progettazione agronomica dell'impianto **Non** prevede il mantenimento dell'indirizzo produttivo attuale che, in base a quanto dichiarato dal proponente, vede seminativi a rotazione triennale (frumento, orzo, leguminose). Per ovvie ragioni funzionali e dimensionali si prevede invece una coltivazione differente, con impianto sperimentale, ovvero:

- 63 ettari di oliveto superintensivo irriguo
- 1 ettaro per arboricoltura da legno
- 8,4 ettari di seminativo

Per complessivi 72,20 ettari coltivati.

Il proponente, in merito al fabbisogno idrico, dichiara che vi sono 2 vasche di accumulo d'acqua alimentate da 5 pozzi di emungimento. In merito a ciò la coltivazione dell'uliveto superintensivo richiede una discreta irrigazione per ottenere elevata la produzione.

f) Il progetto **prevede** uso di pannelli bifacciali su inseguitori solari, e un piano agronomico con olivi piantati in asse alla fascia libera tra i pannelli. Entrambe le circostanze rispettano il criterio.

g) Il proponente **Non** è un'azienda agricola né risulta nella documentazione trasmessa che sia coinvolta concretamente alcuna azienda agricola. Risulta genericamente indicata una ditta operante nel settore e proprietaria di alcune delle aree coinvolte.

h) Non pertinente con l'intervento in quanto non riguarda processi di cogenerazione in impianti alimentato da biomasse.

Par. 16.2) L'intervento soddisfa in buona parte i criteri precedentemente elencati, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche regionali e dell'Amm.ne Centrale.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente ipotizza come opera di **mitigazione visiva e ambientale**:

- Siepe perimetrale ottenuta con specie arbustive autoctone e a fioriture scalari con funzione di barriera verde perenne idonea a favorire biodiversità (5.800 m x 4 m = 23.200 mq);
- Piantumazione di n. 250 specie forestali ad alto fusto accompagnate da circa 500 arbusti della macchia mediterranea (circa 10.000 mq – arboricoltura da legno);

Par. 16.4) L'area di intervento, in base all'atlante del PPTR appartiene all'ambito paesaggistico del "**Tavoliere**" e ricade nella **Figura territoriale 3.3 "Mosaico di Cerignola"** che si sviluppa attorno al centro agricolo, che attraverso la viabilità a raggiera che dal centro si dirama organizza la figura territoriale. Il paesaggio monotono della piana bassa e piatta del tavoliere centrale si movimenta dando origine a lievissime colline vitate punteggiate di masserie, che rappresentano i capisaldi del sistema agrario storico.
Nell'area di intervento non vi sono colture di pregio, tuttavia la coltivazione del grano rientra fra le colture tradizionali ed è caratteristica strutturale del paesaggio. Per quanto riguarda la varietà scelta per l'uliveto super intensivo, la stessa non rientra fra quelle tipiche delle produzioni di qualità DOP per olio extra vergine d'oliva. Pertanto si può affermare che l'intervento **Non** pregiudichi le produzioni di pregio ma non contribuisce nemmeno al loro potenziamento.

Par. 16.5) Il proponente intende mettere in atto misure di mitigazione e di compensazione realizzando quanto indicato al precedente Punto 16.3.

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Secondo quanto riportato nell'elaborato "C2OLL33 Relazione Paesaggio Agrario 00" l'attuale coltivazione è seminativo a rotazione triennale (orzo, frumento, leguminose), mentre il progetto proposto prevede un impianto olivicolo super intensivo realizzato secondo la regolare prassi agronomica prevista per questa tipologia ossia con sesto di impianto di 5 metri tra le file e 1,5 metri sulla fila.
Al di sotto dell'oliveto saranno seminate leguminose in miscuglio, con specie annuali e pluriennali, che saranno gestite con sfalci periodici in modo da garantire l'apporto di nutrienti, come l'azoto, e di sostanza organica nel corso dell'anno. Le zone soggette ad allagamento saranno mantenute a seminativo in rotazione con leguminose da granella, per una superficie di circa 8,4 ettari.
Inoltre è previsto come misura di mitigazione la messa a dimora, lungo tutto il perimetro dell'area interessata, circa 5,8 km, di specie arbustive tipiche del luogo a fioriture scalari, rispondenti ai requisiti fitosanitari vigenti.
Lungo il confine sud del campo 1, adiacente alla S.P. 67, si prevede la messa a dimora di conifere ad alto fusto, posizionate dietro i maestosi esemplari di pino già presenti al limite della strada.
La superficie finale destinata a coltivazioni agrarie sarà costituita:
a) 63 ettari di oliveto superintensivo irriguo

b) 1 ettaro arboricoltura da legno
c) 8,4 ettari di seminativo
Totale superficie 72,2 ettari

Figura 12: Suddivisione aree interessate dal progetto agricola

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati da quanto riportato nell'elaborato "C2OLL33 Relazione Paesaggio Agrario 00":

SUPERFICIE COPERTA DAI MODULI:	
SUPERFICIE CATASTALE:	782.451 m² (78,24 ha)
SUPERFICIE MODULI 1,134mx2,465m	2,80 m²
SUPERFICIE COPERTA DAI MODULI	262.949 m² (26,29 ha)
LAOR ≤ 40%	33,606%
SUPERFICIE COLTIVATA:	
SUPERFICIE COLTIVATA:	724.507 m² (72,45 ha)
Superficie minima coltivata (≥70%)	92,59%

Le zone soggette ad allagamento saranno mantenute a seminativo in rotazione con leguminose da granella, per una superficie di circa 8,4 ettari.
La superficie finale destinata a coltivazioni agrarie sarà costituita:
a) 63 ettari di oliveto superintensivo irriguo
b) 1 ettaro arboricoltura da legno
c) 8,4 ettari di seminativo
Totale superficie 72,2 ettari

Nell'elaborato succitato si includono nell'area totale dell'agrivoltaico anche aree esterne, come le fasce di mitigazione e altre aree allagabili non utilizzabili per la produzione di energia che di fatto quindi non sono ricomprese nella parte recintata. Mentre le aree agricole includono anche le aree a seminativo esterne, la fascia di mitigazione se coltivata e l'area sotto i pannelli dove sono previste solo leguminose in miscuglio che non possono essere considerate come coltivazione in quanto hanno la sola funzione di apportare sostanza nutrienti all'oliveto superintensivo e quindi danno un contributo indiretto alla coltivazione principale non ha finalità produttiva.
I tracker monoassiali (Figura 13) nella loro posizione più bassa raggiungono 2,50 m da terra, mentre l'altezza massima in posizione orizzontale sarà di circa 3,503 m per una altezza massima di 4.675 m in posizione di

massima inclinazione. L'interdistanza tra i tracker è di 5,00 metri. Considerando che un modulo ha una larghezza di 2,465 m, nella posizione orizzontale restano solo 2,535 m per il passaggio dei mezzi. Il proponente dichiara che la rotazione dei moduli sarà gestita durante la raccolta delle olive, mantenendoli nella posizione di massima inclinazione, dove comunque lo spazio è di soli 3,260 m al limite dell'ingombro macchine che hanno larghezza di 3,240 m e altezza di 4,040 m, mentre non è chiaro con quale mezzo si effettuerà la potatura, visto che viene menzionata la sola macchina scavallatrice per la raccolta.
Considerando che nell'arco dell'anno non si effettuerà solo la raccolta delle olive, ma anche altri interventi sull'oliveto come trattamenti e potature si avrebbe un frequente blocco della rotazione dei moduli che non appare attuabile ai fini della produttività energetica che sarebbe così ridotta frequentemente.
Inoltre in merito alla coltivazione sotto i tracker appare difficile anche il passaggio di mezzi per lo sfalcio e gestione delle leguminose, per gli spazi ridotti ulteriormente anche dalla presenza dei filari di uliveto.
Infine non è stata considerata la gestione della manutenzione dei pannelli, considerando che, oltre allo spazio limitato tra i tracker, nelle interfila sono presenti i filari degli uliveti che con il loro ingombro limitano notevolmente il passaggio dei mezzi adatti a queste attività e mancano informazioni sulle sostanze che saranno utilizzate per la pulizia, come anche quelle utilizzate per la rimozione dei muschi, se compatibili con le colture.

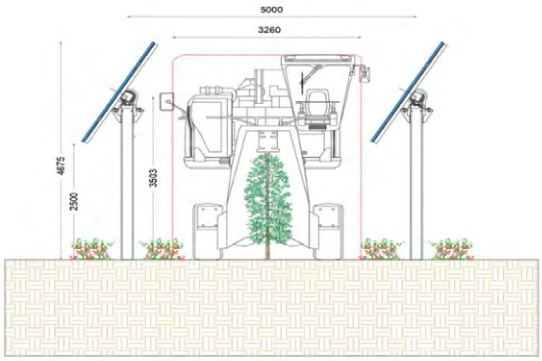


Figura 13: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

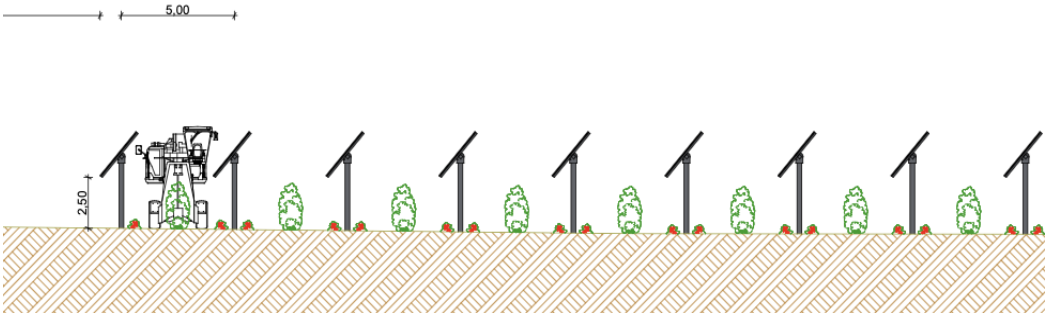


Figura 14: Stralcio sezione impianto

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, gli ettari compresi nell'agrivoltaico sono solo quelli ad uliveto superintensivo irriguo che come dichiarato dal proponente in check list è di 63,7395 Ha. Ad

esso va sottratta l'area sotto i tracker di 26,2949 che di fatto non è coltivata e la viabilità interna di 2,0837 Ha e abbiamo 35,3609 di superficie coltivata.
Abbiamo quindi:
Sagr/Stot = 35,3609/ 63,7395 = **0,56 inferiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.**

Tale requisito non è rispettato

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, per il LAOR abbiamo:
Spv /Stot = 26,2949/ 63,7395 = **0,41 superiore allo 0,40**

Tale requisito non è rispettato

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nell'elaborato "C2OLL33 Relazione Paesaggio Agrario 00" vene calcolato la rendita ante e post operam.
Tale calcolo è effettuato non sulla rendita attuale reale ma in base a dati delle RICA sulla superficie agricola attuale di 76 ha come da tabella:

FADN_ REGION	NUT S2	Regione_ P.A.	COD_ PRODUCT	Rubrica_ RICA	Descrizione_ Rubrica	SOC_EUR	UM
311	ITF4	Puglia	C1120T	D02	Frumento duro	1.017	EUR/ha
311	ITF4	Puglia	C1300T	D04	Orzo	692	EUR/ha
311	ITF4	Puglia	P1000T	D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.061	EUR/ha

Tabella 3-2 – Dati indagine RICA (relazioni e tavole di progetto)

E si è stimato un reddito medio di:
• ettari 76 seminativo in rotazione triennale (frumento) 1.017,00€ = 77.292,00 €/anno
• ettari 76 seminativo in rotazione triennale (orzo) 692,00€ = 52.592,00 €/anno
• ettari 76 seminativo in rotazione triennale (leguminose) 1.061,00€ = 80.636,00 €/anno

La rendita post operam è calcolata in base agli stessi dati dell'indagine RICA è di :

• ettari 63 oliveto x 2.589,00€/ha = 163.107,00 €/anno
• ettari 9,5 frumento duro in rotazione x 1.017 €/ha= 9.661,50 €/anno

Il calcolo della resa post operam però considera tutta la superficie compresa nell'agrivoltaico di 63 ha quando in parte è occupata dai pannelli e al di sotto dei quali saranno seminate leguminose in miscuglio per l'apporto nutrienti e non di produzione oltre alle infrastrutture come strade e cabine non coltivabili.
Quindi tale calcolo non rispecchia la reale rendita post operam e conseguentemente non è dimostrata una rendita maggiore, nè uguale, anche perchè la restante parte dei terreni non sarà solo a frumento duro ma comprende anche fascia di mitigazione esterna e l'arboricoltura da legno.
Per questi motivi non è dimostrato una resa post operam maggiore e neanche che si sia mantenuta quella ante operam per le motivazioni sopra indicate.

Tale requisito non è stato verificato

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.
Dall'elaborato "C2OLL33 Relazione Paesaggio Agrario 00" si riporta che l'indirizzo attuale è una coltivazione di seminativo a rotazione di frumento, orzo e leguminose. L'indirizzo produttivo non è stato mantenuto se non in un una piccolissima parte tra l'altro esterna all'agrivoltaico in quanto la coltivazione di frumento viene sostituita quasi integralmente con un uliveto superintensivo irriguo oltre a leguminose per l'apporto dei nutrienti.
Come già evidenziato nel precedente paragrafo, non si è dimostrato che si è passati ad una coltivazione con una rendita pari o superiore a quella attuale.
Non sono state rilevate colture di pregio, ma la coltivazione del grano, specie nelle aree della Capitanata si può considerare una coltura tradizionale dei luoghi.
Inoltre l'agro di Cerignola è zona DOP per la produzione di Olio Extravergine di Oliva a denominazione di origine protetta "Dauno" accompagnata dalla menzione geografica "Basso Tavoliere". Il disciplinare di produzione prevede che: la denominazione di origine protetta "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "BassoTavoliere", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà Coratina presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
Nella succitata relazione si dichiara che saranno utilizzate varietà a medio-bassa vigoria che hanno fisiologicamente un limitato sviluppo della chioma, quali Arbosana, Coriana, Oliana, di tipologia diversa dalle tradizionali DOP, per le quali vengono utilizzati metodi di coltivazione che sfruttano molto le piante per cui hanno una durata di vita molto breve rispetto alla tradizionale coltivazione dell'olivo dei luoghi.
Quindi non viene mantenuto l'indirizzo produttivo, ma vengono introdotte varietà diverse da quelle tradizionali di produzione DOP e sulla base delle considerazioni effettuate, non è dimostrato il passaggio ad un indirizzo produttivo più elevato.

Tale requisito non è stato verificato

Figura 15: Carta uso del Suolo Regione Puglia

Requisito B2: Producibilità elettrica minima:

$FVagri \geq 0{,}6 \bullet FVstandard$

Il proponente dichiara che nell'impianto agrivoltaico in esame:

103,33 GWh/a $\geq$ 0,6 • 86,33 GWh/a

103,33 GWh/a $\geq$ 51,80 GWh/a

Tale requisito è rispettato

Rispetto del requisito C "Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra"

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza minima è di 2,50 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1.

Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** Il Proponente dichiara che sono presenti due vasconi di accumulo dell'acqua per la raccolta dell'acqua dai 5 pozzi di emungimento in modo da non avere picchi di emungimento.
E' da considerare comunque che le attività agricole ante operam prevedono colture che non hanno grandi necessità di irrigazione, mentre l'uliveto superintensivo per mantenere un'alta produzione necessità di grandi quantità di risorse idriche.

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** Il Proponente dichiara che i monitoraggio in campo sarà effettuata con il supporto di "sensori intelligenti" che raccoglieranno i dati dai terreni agricoli coltivati trasmettendoli alle centraline e archiviate in un data center.

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo:*** I terreni sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni, quindi non è applicabile, ma il proponente dichiara che effettuerà un monitoraggio.

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** Il proponente dichiara che oltre alle attività di monitoraggio descritte in precedenza, saranno altresì monitorati gli effetti sulla produttività agricola all'interno del parco agrivoltaico, la verifica dell'impatto sul terreno coltivato e sulle piante nel loro complesso.

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto
In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.
La ditta proponente non è di fatto una azienda agricola o una società con aziende agricole, ma dichiara ha già sottoscritto **accordi sulla conduzione agricola del terreno** con l'azienda proprietaria dell'immobile, che però non sono presenti nella documentazione agli atti.
Infine la produzione energetica, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica denominato "CAIRA", di potenza pari a 60,20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) presentato dalla società proponente Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. si conclude che l'area ove verrà installato l'impianto:

- **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quater;
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

In riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto si segnala che nell'area sono presenti solo tre impianti fotovoltaici di piccole dimensioni posti a distanza di 2.65 m, 2.85 m e 4.32 m.

Dall'esame dei PTCTP (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Foggia risulta che:

- nella Tavola B1 in "Elementi di Matrice naturale" le aree dell'impianto rientrano sia in "Aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici", "Pianure costiere" e "Seminativi asciutti";
- nella Tavola C "Assetto territoriale", parte delle aree dell'impianto rientrano in "Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico";
- nella Tavola S1 "Il sistema delle Qualità", le aree dell'impianto ricadono in "Aree di tutela dei caratteri Ambientali e Paesaggistici" e in "Aree Terrazzate di Particolare Rilevanza Paesaggistica".

In riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio di cui al **Punto 16 D.M. 10-9-2010** si osserva che l'impianto:

- condiziona l'uso del suolo per un trentennio proponendo una idea progettuale di coltivazione del suolo combinato con un tipo di layout spaziale che lo rende sperimentale;
- oblitera la trama agricola e propone un impianto "ad unica tessera";
- non mantiene l'indirizzo produttivo e non favorisce le colture di pregio;

Per quanto concerne le valutazioni relative **all'impianto agrivoltaico** si sottolinea che il progetto NON rispetta tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico:

- Non risultano rispettati il calcolo dell'area minima agricola e del LAOR;
- Il piano colturale proposto prevede la coltivazione di un oliveto super intensivo realizzato con sesto di impianto di 5 metri tra le file e 1,5 metri sulla fila. Al di sotto dell'oliveto saranno seminate leguminose in miscuglio, con specie annuali e pluriennali, in modo da garantire l'apporto di nutrienti, come l'azoto, e di sostanza organica nel corso dell'anno. Le zone soggette ad allagamento saranno mantenute a seminativo in rotazione con leguminose da granella. Per tali coltivazioni non viene rispettato il principio del mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto poiché l'attuale coltivazione dell'area di progetto è a seminativo a rotazione triennale (orzo, frumento, leguminose).
- Non è possibile effettuare una verifica sulla resa del futuro piano colturale o il passaggio ad un valore economico superiore;

Per quanto riguarda il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico il progetto prevede la trasformazione di terreni da seminativi estensivi (con le rotazioni tipiche dell'area del foggiano frumento duro, altri cereali da granella, leguminose, erbace orticole pomodori), alla coltivazione di un oliveto a conduzione superintensivo con varietà individuate e adatte allo scopo quali Arbosana, Coriana, e Oliana. Si passa quindi ad un piano di investimento aziendale completamente nuovo in termini di attrezzature e gestione che prevede imprese agricole specializzate, le cui informazioni in merito sono assenti. Data la configurazione spaziale dell'impianto FV avente una breve distanza tra i pali, grazie alla vigoria contenuta delle cultivar impiegate, si rende possibile la coesistenza dell'impianto FV e dell'impianto olivicolo. Tuttavia l'impianto olivicolo progettato prevede un elevato grado di meccanizzazione che va dalla raccolta alla potatura ai trattamenti fitosanitari che durante l'anno vanno garantiti ai fini produttivi. Il Proponente si sofferma solo sulla raccolta delle olive con macchine scavallatrici che date le dimensioni standard delle stesse risulta possibile nello spazio intefila disponibile, ma al limite dell'ingombro della macchina, ad impianto fermo e con i pannelli ruotati nella loro massima inclinazione. Non vengono rappresentate le altre fasi di coltivazioni come la potatura, i trattamenti fitosanitari, la gestione del suolo, anche queste generalmente meccanizzate. Non ci si sofferma sui trattamenti fitosanitari e di nutrizione della coltivazione rispetto alla presenza dell'impianto FV. Si evidenzia anche che per la tipologia di layout progettato, l'ombreggiamento esercitato dall'impianto FV sull'oliveto potrebbe avere serie ripercussioni sulle finalità produttiva agricola. Infine dalla consultazione degli elaborati non si evincono gli spazi di manovra necessari per la coltivazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 338

[ID VIP 13290] - Parco agrivoltaico denominato "EUCLIDE" di potenza installata pari a 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EUCLIDE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio

2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

- il D.M. 21 giugno 2024 recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l’altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all’art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell’art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l’individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all’art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l’altro, l’individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e’ previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all’art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l’installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita’ stabilite dal paragrafo 17 e dall’allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l’art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato “Principi e criteri per l’individuazione delle aree idonee”, dispone, tra l’altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall’art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all’installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita’ dell’aria e dei corpi idrici, privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche’ di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l’idoneita’ di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita’ di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 72663 del 16.04.2025, acquisita in data 17.04.2025 al prot. n. 203261 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva

"Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 203958 del 17.04.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 234743 del 06.05.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 66986 del 07.02.2025, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto non sono soggette a Vincolo Idrogeologico;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13290, **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "EUCLIDE" di potenza installata pari a 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EUCLIDE" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, tenuto conto dei contributi espressi e

per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID VIP 13290.pdf - 0070dae1e0c15bd1d76c3026f818ad952f7eb7c50673ef964ae165d53cc78450

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13290**
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Euclide" di potenza installata 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**Euclide S.r.l.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica di denominato "Euclide" di potenza installata 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG), località Salvetere, e con opere di connessione alla RTN ricadenti nei territori di Candela (FG) e Melfi (PZ).
L'impianto composto da 9 Campi e sarà costituito da:

- **69.628** moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 720 Wp;
- n°18 cabine di campo di trasformazione MT/BT a 30 kV;
- n°3 locali magazzino, e n° 3 distinti ricoveri nelle diverse aree di impianto per il ricovero degli ovini;
- n°1 cabina di raccolta;

Dalle cabine di trasformazione, l'energia prodotta verrà convogliata attraverso le linee MT a 30kV alla sottostazione AT/MT utente, posta nelle vicinanze della stazione SE di RTN, ove verrà trasformata alla tensione di 150 kV per consentire il trasporto dell'energia prodotta fino al punto di consegna della rete di trasmissione nazionale. L'impianto sarà infatti collegato in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV dell'esistente Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", nel Comune di Ascoli Satriano (FG), previa realizzazione degli interventi estratti dalla STMG elaborata da Terna consistenti in:

1. un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" nel Comune di Ascoli Satriano (FG), la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto"
2. futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi" nel Comune di Melfi (PZ).

La sottostazione AT/MT sarà principalmente costituita da n°7 stalli di trasformazione 150/30kV per l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture.
La lunghezza dell'elettrodotto in MT di collegamento tra l'impianto e la SSE Utente sarà di circa 3 km, mentre l'elettrodotto in AT di connessione tra la SU e la SE Camerelle avrà una lunghezza complessiva di circa 531,51 m.
L'impianto agrivoltaico e le opere di utente per la connessione ricadono nel Comune di Ascoli Satriano, mentre parte delle opere di rete, consistenti nella realizzazione del "NUOVO ELETTRODOTTO 150 kV IN CAVO INTERRATO "SE MELFI 380-SE VALLE", interessano anche i Comuni di Candela e Melfi.
La stazione Utente risulta essere autorizzata con DD n. 188 del 23 luglio 2024.

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di **69.628** moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino Luxor modello Eco Line N-Type Glass-Glass Bifacial M132 da 720 Wp delle dimensioni di 1303x2384 mm ciascuno su strutture ad inseguimento monoassiale. I pannelli avranno una inclinazione massima allo zenitale di ±55° e avranno altezza minima da terra 1,30 m, altezza massima di 3,30 m e altezza al baricentro di rotazione di 2,40 m. La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici sarà di circa 6.0 m in asse ai pali dei tracker.

Inquadramento area di progetto

L'area d'impianto è posta a Sud/Est rispetto al nucleo urbano di Ascoli Satriano a cavallo dell'autostrada A16, compresa tra i toponimi di Masseria Salvetere ad Ovest. Masseria Belmonte e Salatti ad Est, Masseria Paradisi a Sud. Morfologicamente tra i rilievi principali di M.te la Fica a Nord/Ovest e Serra del Riposo a Sud/Ovest.

Le aree occupate dall'impianto agrivoltaico sono pari a circa 96,17 ha e sono censite nel catasto del Comune di Ascoli Satriano (FG) nello specifico:

- Foglio di mappa 83, p.lle 134, 136, 138, 28, 61, 69, 70, 102, 137, 203, 205;
- Foglio di mappa 92, p.lle 45, 52, 212, 213, 228, 229;
- Foglio di mappa 85, p.lla 90, 93, 95.

L'area individuata per la realizzazione della Stazione Utente ricade nel Comune di Ascoli Satriano nord-ovest dell'area d'impianto e risulta censita presso il NCT di Ascoli Satriano al fg.82 part.lla 11.

Secondo il **Piano Urbanistico Generale PUG del comune di Ascoli Satriano** l'area oggetto di intervento ricade in Zone di tipo ***"Zone per attività agricole"***.

In riferimento alle tavole del PUG si evince che le aree di impianto:

- ricadono parzialmente in "Zone agricole sottoposte a tutela" (Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano) e per buona parte in "Zone per attività agricole";
- sono esterne alla fascia di tutela di 70 m delle strade-ferrovie paesaggistiche, strade panoramiche e luoghi panoramici;
- ricadono in aree a media visibilità.

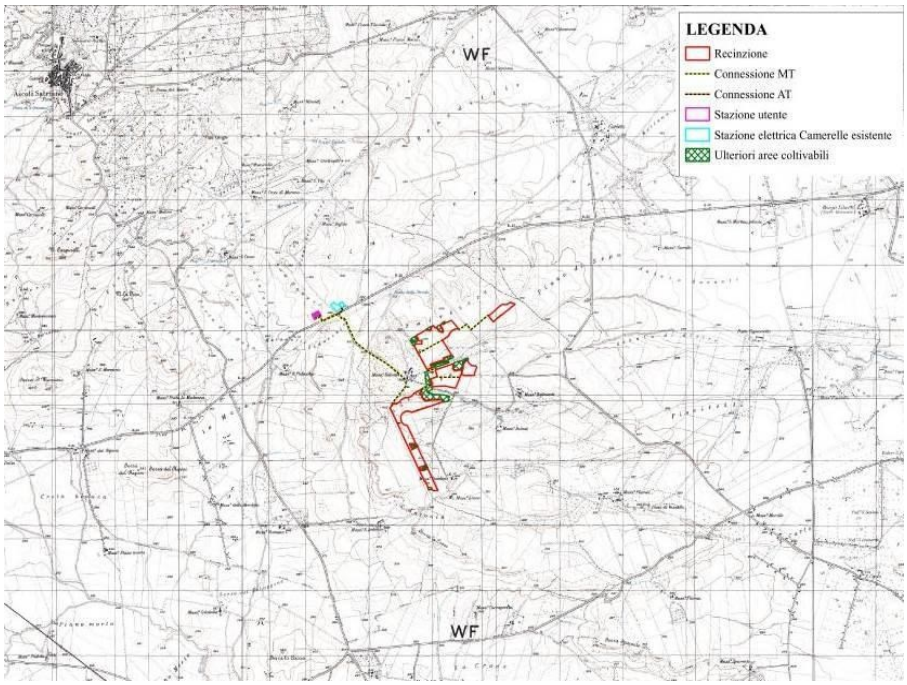


Figura 01: Particolare su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

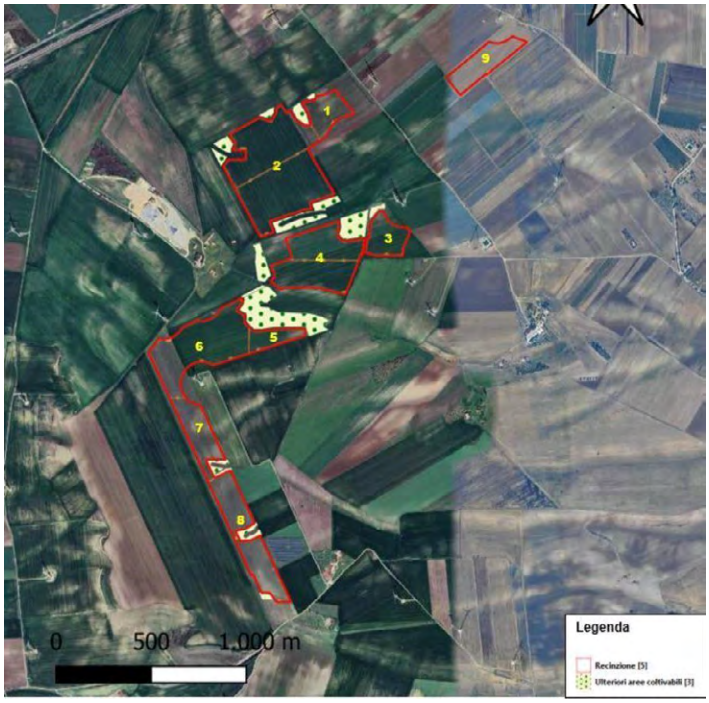


Figura 02: Particolare su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto Fotovoltaico

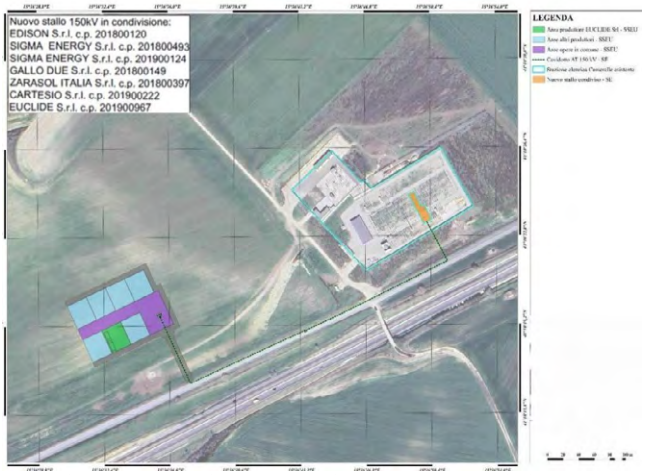


Figura 03: Particolare su ortofoto della SE RTN di allaccio con i tracciati degli elettrodotti

CONSIDERAZIONI SUL IDONEITA' DELL'AREA

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica finalizzata a definire se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico). In riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **è** racchiusa parzialmente in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le **cave** e le miniere.
   Nelle vicinanze dell'impianto posta a nord ovest è presente una cava autorizzata GECAR SRL - Cod C_FG_00208 con Inerti alluvionali;
2. L'area **è** racchiusa parzialmente in un impianto industriale o ad uno stabilimento nonché aree agricole rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
   Nelle immediate vicinanze dell'area dell'impianto sono presenti:
   - Impianto Eolico E/03/05 - E/25/05 - E/CS/A463/2 (autorizzato con DIA)
   - Impianto Fotovoltaico FV F/CS/A463/2 autorizzato in DIA.
   Come chiarito dal MASE nel Riscontro 106951/2023 all'interpello ambientale 32983/2023 tali aree "sono da considerarsi come aree industriali". Si può considerare un buffer di 500 m intorno ad ogni area occupata dagli impianti. (Fig.04)
3. l'area di impianto **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

Dall'esame della cartografia si evince che quasi tutta l'area di impianto è ricompresa nel buffer dei 500 m da cave, aerogeneratori e impianto fotovoltaico. Solo parte dei campi 2, 4 e 6 non sono ricompresi.
Tale area è **parzialmente idonea** ai sensi dell'art. c ter.

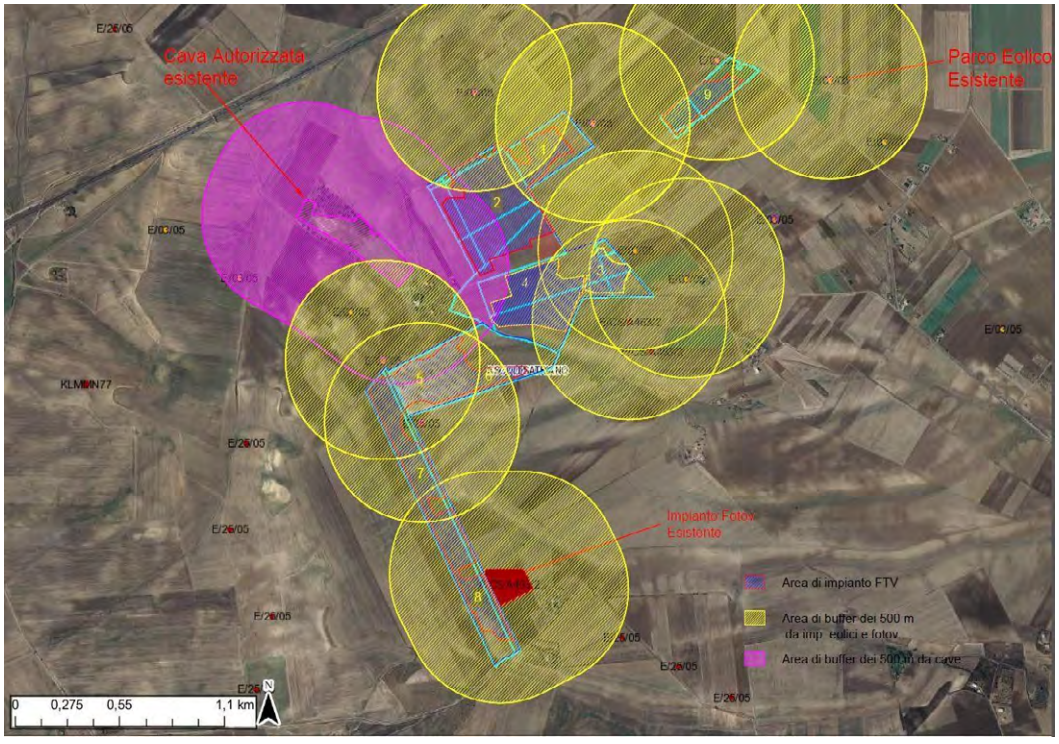


Figura 04: Area di Impianto su ortofoto con indicazione degli impianti eolici e fotovoltaici esistenti con relativo buffer di 500 m

lett. C quater) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. (Fig.05)

L'area risulta IDONEA.

Si segnala che nel buffer di 500 m sono presenti vincoli delle componenti culturali anche se non rientrano nei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004 (Fig.04):

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti interessati da beni storico culturali:
  - Masseria SALVETERE già Salvetro e Mass. s. Lonardo - Cod FG003720– NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 - Ascoli Satriano, Loc Salvetere – Masseria - Eta' XIII sec. – Segnalazione Architettonica;
  - SALVETERE Cod FG007081 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Fattoria –Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.) – Segnalazione Architettonica;
  - SALVETERE Cod SP612_FG007063 / SP612_FG007064/ SP612_FG007065 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Villaggio –Età Neolitico / Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eneolitico (3.000-2.000 a.C.); Bronzo (generico) – Segnalazione Archeologica;
  - SALVETERE Cod SP613_FG007067 + SP613_FG007066 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Villaggio –Età Bronzo (generico); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Età romano imperiale (I-III sec.d.C.); Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.) – Segnalazione Archeologica;
  - SALVETERE Cod SP617_FG007085 + _FG007086 +_FG007087 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Villaggio – Bronzo (generico); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Età romano imperiale (I-III sec.d.C.); Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.) – Segnalazione Archeologica;
  - SALVETERE Cod FG007080 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Fattoria –Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.) – Segnalazione Archeologica;
  - SALVETERE Cod FG007102 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Fattoria –Età Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.) – Segnalazione Archeologica;
  - PIANO DI SEPA Cod FG007098 - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Edificio – Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.) – Segnalazione Archeologica;
  - MASSERIA PANDISCI già Mass Bisciglieto annessi Cod - - NTA PUG art. 96 - DGR n. 789/21 – Ascoli Satriano Loc S. Antonio – Struttura agro pastorale – Età XII sec. – Segnalazione Architettonica;
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: c-Aree a rischio Archeologico:
  - Salvetere Cod FG000699 – Villaggio - Eta' Neolitico (generico) - Aree a Rischio Archeologico per presenza di frammenti;
  - Sant'Antonio Cod FG007150 – Villaggio - Eta' Neolitico (generico) - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
  - SALVETERE Cod FG007149 – Villaggio - Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.) : Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
  - Masseria Pandisci Cod FG007151 – Villaggio - Eta' Neolitico (generico) - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
  - Masseria Belmonte Cod FG007152 / FG007153 – Neolitico (generico) - Eta' Neolitico (generico) - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
  - SALVETERE Cod FG007149 - Villaggio – Neolitico (generico) - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: b-Aree appartenenti alla rete dei tratturi:
  - Tratturello Foggia Ascoli Lavello N°36 - Classe B, Non Reintegrato;
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative: dei Siti interessati da beni storico culturali;
- **Componenti Culturali ed insediative:** BP: Aree gravate da usi civici validate - TATO II: immobili gravati di uso civico del pascolo ed ubicati nei comprensori CONCINTI e LOCAZIONE di ORDONA (rif.: Sentenza Commissariale in DATA 15 luglio/ 17 settembre 1938) - VERIFICA CASTELLANO Luglio 1958 (aggiornato il 27/06/1964);
- **Componenti dei Valori Percettivi:** UCP: Strade a valenza paesaggistica (poligoni) (strade marane) Fascia di tutela 70 m art. 96 - DGR 789/21 art. 10.04bis - C.2 - punto3, co.5;
- **Componenti Coni Visuali:** UCP: Coni Visuali Area a media visibilità art. 96 - DGR 789/21 art. 10.04bis - C.2 - punto3, co.5;

- **Componenti delle Aree Protette e dei siti Naturalistici:** BP - Parchi e riserve - Fiume Ofanto - Parco Naturale Regionale, CODICEAP: EUAP1195 LR n. 19 del 24.7.1997, decreto: L.R. n 37 del 14.12.2007 e n. 07 del 16.03.2009, Pubbl: BURP n. 181 suppl. del 19.12.2007 e n. 44 del 20.03.2009;

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c ter) punto 2 e c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*".

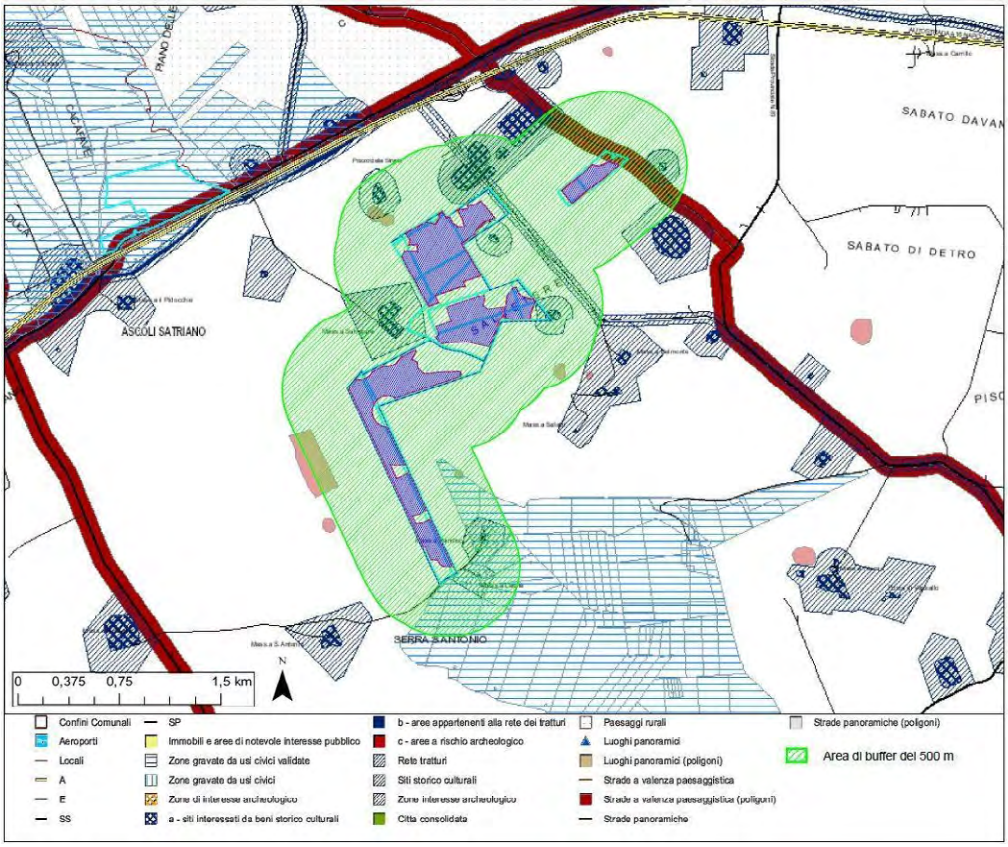


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con segnalazione dei vincoli del PPTR con buffer 500 m

Il cavidotto invece segue quasi esclusivamente le strade pubbliche esistenti. Nel suo percorso attraversa:

- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- Layer: BP - Zone gravate da usi civici (validate) (in 4 tratti)
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
    - CODICE: N.C., COMUNE: ASCOLI SATRIANO, PROVINCIA: FG, DENOMINAZI: POSTA DI SALVETRO, TIPO_SITO: MASSERIA, ID_VINCOLO: N.C., NUMERO_DEC: N.C., ID_VINCOLI: N.C., LOCALITA: N.C., CATEGORIA: INSEDIAMENTO, FUNZIONE: PRODUTTIVA AGRO PASTORALE, PERIODO: NC, CLASS_PPTR: Segnalazione Architettonica
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi (e relative aree di rispetto)
    - Num_Ordin: 54, Denom_trat: Regio Tratturello Candela Montegentile, Reintegra: Non Reintegrato, Ar_Risp: 30, ANOME_COM: ASCOLI SATRIANO
    - Num_Ordin: 36, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello, Reintegra: Non Reintegrato, Ar_Risp: 30, ANOME_COM: ASCOLI SATRIANO

- Layer: siti storico culturali - Area di rispetto - siti storico culturali
- Layer: UCP - Strade a valenza paesaggistica (strade marane)

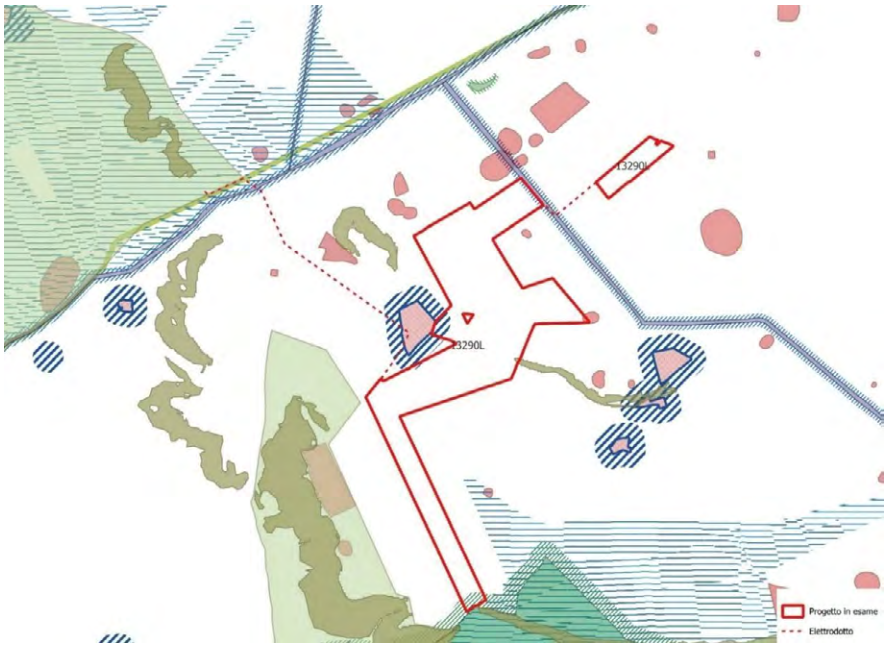


Figura 06: Ubicazione impianto e cavidotto rispetto a vincoli PPTR con buffer 500 m

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE** (Fig.07). Dall'esame della cartografia risulta che il progetto **non interferisce** con aree classificate come "non idonee" ai sensi del R.R. 24/2010.

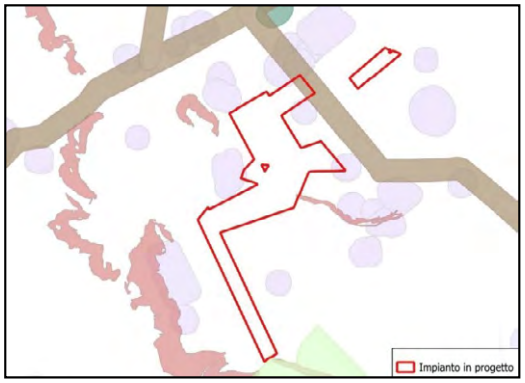


Figura 07: AREE NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010.

Si segnala che dall'esame della cartografia del PTCP della provincia di Foggia Tavola Q1.2, allegata dal Proponente, risulta che il progetto **interferisce** con aree classificate come "non idonee" per la tipologia di impianto fotovoltaico, ai sensi del R.R. 24/2010. (Fig.08).

L'impianto ricade nella tipologia F7

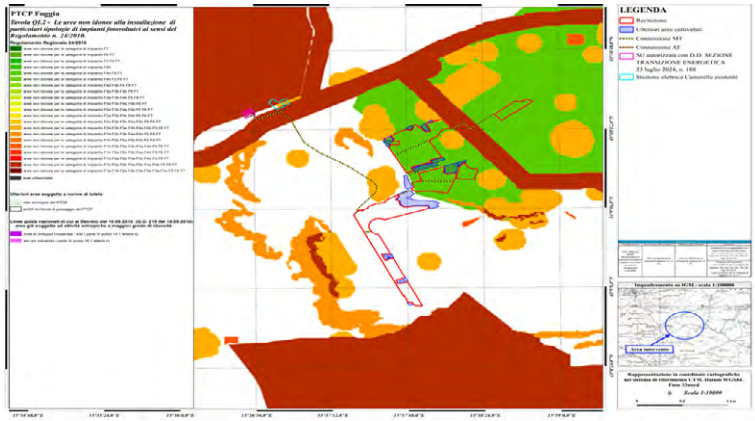


Figura 08: AREE NON IDONEE ai sensi della Tavola Q1.2 del PTCP Foggia ai sensi del R.R. 24/2010.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

La DDSE Reg. Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 stabilisce che l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti fotovoltaici si estenda ad un buffer di 3 km, come indicato nella figura che segue. In tale area si rilevano impianti eolici e l'impianto fotovoltaico già realizzato, codice F/CS/A463/2. Esso è stato correttamente considerato nell'analisi (documento "18_ImpattiCumulativi"), unitamente ad impianti in progetto e di altre fonti. L'analisi condotta conduce a considerare non particolarmente significativo l'impatto cumulativo degli impianti FER, conclusione condivisibile.

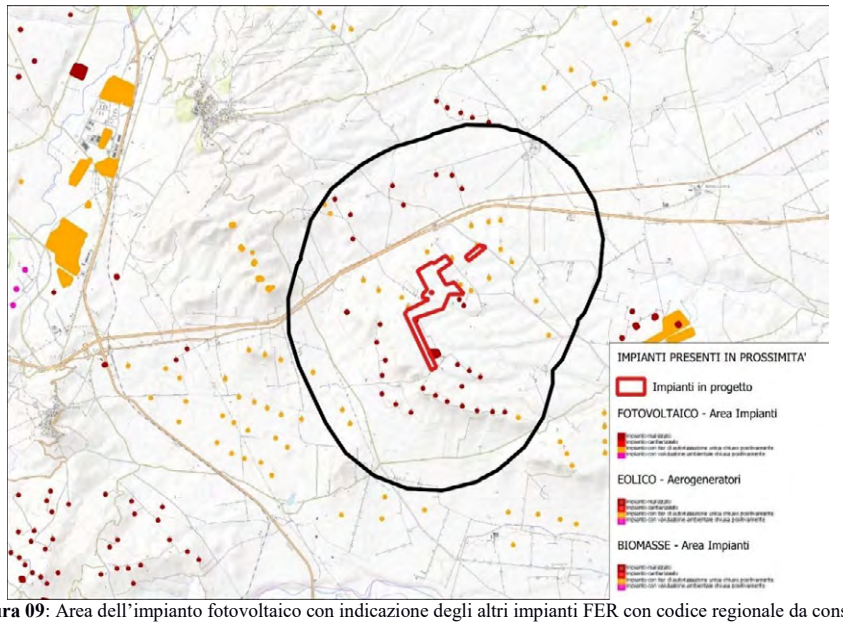


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER con codice regionale da considerare per impatti cumulativi

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **Punto 16 del D.M. 10/9/2010** e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:
Par. 16.1)

a) Dalla consultazione della banca dati reperibile attraverso la pagina www.accredia.it **Non** risulta che la Società progettista **Arato Srl** dell'impianto denominato **"Euclide"** sia in possesso di Certificazioni attestanti l'adesione a sistemi di qualità e di gestione ambientale.

b) **Non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili. Il proponente rimarca che la realizzazione dell'intervento contribuirà a ridurre sensibilmente l'emissione in atmosfera di gas climalteranti e inquinanti secondo quanto indicato nella tabella che segue (ciclo di vita indicato = 30 anni):

Inquinante	Fattore di emissione specifico [g/(t/GWh)]	Mancate emissioni di inquinanti (t/anno)
CO2	474	39 820,74
NOX	0,373	31,34
SOX	0,427	35,87
Polveri	0,014	1,18

Tabella tratta dalla Relazione Tecnico-Descrittiva 01_RelazioneDescrittiva.pdf (pag.54).

c) Il proponente dell'impianto previsto in agro di Ascoli Satriano (FG) e denominato "**Euclide",** dichiara una **superficie catastale complessiva di 119,92 ettari** di cui **utilizzata 96,17 ha, recintata 73 ha** ed effettivamente **coltivata entro l'area recintata di solo 44,50 ettari.** La centrale energetica è composta da 9 campi e si prevede l'installazione di **moduli** fotovoltaici aventi le caratteristiche già elencate in premessa, montati su trackers della Soltec, in acciaio strutturale zincato, in configurazione 1P, ad inseguimento monoassiale, su pali infissi nel terreno per una profondità di circa 2 metri.
La distanza tra i supporti (Pitch) è di circa 6,00 metri, passo piuttosto contratto anche considerando la dimensione dei pannelli, da cui residua una fascia libera compresa, a seconda dell'inclinazione dei moduli, tra circa 4,00 metri e 5,00 metri. La massima angolazione dei pannelli è di +/-55° sull'orizzontale e le distanze dei pannelli da terra sono quelle definite in premessa.
Nell'insieme si può affermare che sussiste integrazione e coesistenza tra la produzione energetica e quella agricola e che **in rapporto all'energia prodotta l'impianto sacrifichi al mero uso agricolo finalizzato al pascolo, una superficie contenuta**. L'intervento, cancella la trama agricola esistente e vi si sovrappone dando assegnando la giacitura ottimale al rendimento energetico dei moduli, configurando un impianto del tipo "a unica tessera" interrotto solo dalla viabilità di campo o dal quadro vincolistico.
In merito alle operazioni di **lavaggio periodico dei pannelli** negli elaborati si dichiara che sono previsti n. 3 interventi all'anno ma non sono riportate specifiche, prodotti e modalità.

d) L'impianto **Non** sfrutta aree già degradate da attività antropiche, a meno della vicinanza a numerose **torri eoliche di grande taglia** che si trovano al contorno delle aree di intervento, inoltre, in adiacenza al lotto numero 8 vi è un **piccolo impianto FTV**. L'impianto inoltre si trova in prossimità dell'**Autostrada A16** e, a margine di ciò, le aree coinvolte sono zonizzate come "agricole", censite catastalmente come terreni condotti a seminativo ed effettivamente in tale modo utilizzate.
Le opere che modificano maggiormente l'ambiente e il paesaggio agricolo, oltre ai pannelli FTV su trackers, sono il sistema di illuminazione e videosorveglianza con posa di **385** pali alti circa 5,00 metri (cfr. voci n. 39 e 40 del Computo Metrico) con 770 telecamere e lampade LED, **la nuova viabilità interna e perimetrale** caratterizzata da larghezza di carreggiata da 4,00 metri e i cabinati (**18 cabine**

power station, 1 cabina di raccolta, 3 locali magazzino) che impegnano complessivamente **66.376 mq** e la **SSE**.

e) La progettazione agronomica dell'impianto **Non** prevede il mantenimento della coltura attuale (seminativi in terreni prevalentemente non irrigui e condotti a frumento) ma replica l'avvicendamento di colture a rotazione e, secondo quanto dichiara il proponente, migliora l'attuale attività svolta dall'azienda agricola coinvolta nel progetto, sfruttando quanto acquisito dalla stessa in merito all'allevamento delle razze Bergamasca e Ile de France, incrementandone il numero di capi. Nel caso del progetto le coltivazioni agricole sono dunque finalizzate all'attività zootecnica di pascolo di ovini, anche per la produzione di prodotti caseari DOP. L'intervento ipotizza, per circa 63 ettari, la "*coltivazione di specie foraggere perennanti per la costituzione di prati stabili e pascolo di ovini".* Su tutta la superficie verranno seminate ogni 5 anni foraggere in consociazione con prevalenza di graminacee (prevalentemente **Loietto Perenne** e **Festuca Arundinacea** e in misura inferiore Fleolo pratense, Erba Mazzolina e leguminose come la Lupinella, il trifoglio adatte anche al di sotto dei pannelli). Il sistema di pascolamento indicato è a rotazione, dividendo le aree in tre recinti di circa 21 ettari ognuna, di modo da consentire alle aree non brucate una crescita adeguata secondo opportune pause. Per ovvie ragioni funzionali e dimensionali **Non** si prevede invece il mantenimento del frumento ma colture differenti, e un'attività, in linea teorica compatibile col sistema di produzione energetica, per quanto il passaggio di ovini può comportare rischi rispetto alla stabilità dei pali di supporto ai pannelli, rendendo dispendiosa la manutenzione del settore a pascolo. Ad ogni modo il piano colturale / zootecnico che si sostituisce alla coltivazione attuale e prevalente di frumento, prevede:

- Sistema di pascolamento a rotazione su 63 ettari, suddivisi in 3 aree di 21 ettari ciascuna, consentendo alle aree non brucate di svilupparsi. Per il bestiame saranno montate delle strutture di ricovero temporaneo per ovini (tende)
- Sottocampo n. 9 e nelle altre aree coltivabili adiacenti alle aree recintate (15 ettari) si coltiveranno essenze foraggere annuali in purezza e in consociazione. Le aree del campo 9 sottostanti i pannelli verranno lasciate a prato naturale "*come la migliore coltivazione da effettuare*" (pag. 25 Relazione Paesaggistica);
- Totale area a verde coltivabile **883.439 mq** (fascia di mitigazione + aree non recintate coltivabili + aree coltivabili tra i trackers) (cfr. tabella n. 6 Sintesi Non Tecnica).

L'azienda agricola, in caso di realizzazione dell'intervento, gestirà i fondi in base a quanto indicato nella tabella che segue:

Attività Agricole	Frequenza
Concimazione area foraggere (campo 9)	annuale in presemina
Semina foraggere	annuale (tra dicembre e gennaio)
Raccolta foraggere	annuale (maggio)
Concimazione prato stabile	ogni 5 anni in presemina
Semina prato stabile	ogni 5 anni (ottobre/novembre)
Raccolta foraggere	annuale (maggio)
Concimazione prato stabile	ogni 5 anni in presemina
Concimazione olive	annuale in primavera
trattamenti fitosanitari olive	annuali se necessari (tra marzo a settembre)
Trinciatura e/o fresatura sottochioma olive	annuale
Potatura olivi	ogni 2 anni
Raccolta olive	annuale (tra ottobre e novembre)
Rotazione ovini al pascolo	ogni 15 giorni su tre aree
Produzione agnelli per la vendita	2 volte l'anno

Tabella n. 8 della Relazione Descrittiva – elenco e frequenza degli interventi a cura della Azienda Agricola indicata.

Il proponente, in merito al fabbisogno idrico, sembra optare per sistemi di irrigazione localizzata (a goccia) e per sub irrigazione, metodi che bagnano le porzioni di terreno dove si concentra l'apparato radicale, consentendo oculato impegno della risorsa idrica e consente fertirrigazione e numerosi vantaggi applicativi e diverse operazioni manutentive (cfr. Relazione Agroeconomica pag. 44). In prossimità dell'impianto è presente un corso d'acqua dal quale è possibile prelevare acqua di abbeverata per gli ovini previa autorizzazione (annuale) all'emungimento.

f) Il progetto, prevede uso di pannelli bifacciali su inseguitori solari, in grado di sfruttare al massimo la radiazione solare per la produzione di energia.

g) Il proponente **Non** è un'azienda agricola bensì una Società di progettazione, tuttavia nella documentazione di progetto risulta indicata un'azienda agricola locale che sarebbe stata coinvolta nella fase progettuale con l'impegno di assumere la conduzione agricola dei suoli in caso di realizzazione dell'intervento. Ad ogni modo l'azienda indicata **Non** risulta al momento tra i proponenti, ma è la seguente:

Dati Generali	
Ragione sociale:	Azienda Agricola Carrillo Antonio
P.IVA	02226390710
Sede legale	Località Corleto, 104 – 71022 Ascoli Satriano (FG)
Rappresentante legale:	Antonio Carrillo

Tabella tratta dall'elaborato 01_SNT.pdf Sintesi Non Tecnica – pag.9

h) Non pertinente con l'intervento in quanto non riguarda processi di cogenerazione in impianti alimentato da biomasse.

Par. 16.2) L'intervento **Non** soddisfa molti dei numerosi criteri precedentemente elencati, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche regionali e dell'Amm.ne Centrale.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente ipotizza come opera di **mitigazione visiva e ambientale**:

- Fascia di mitigazione perimetrale lungo le recinzioni ampia 10 metri, pari a 105.128 mq (sup. non recintata) mediante piantumazione di 7.322 di ulivi secondo due filari, di cui quello esterno di 5.233 piante della varietà Favolosa con sesto ogni 2 metri e quello interno con 2.089 piante di Leccino con sesto ogni 5 metri (cfr. voce n. 91 del Computo Metrico).
- Ulteriori Aree coltivabili 123.030 mq (sup. non recintate)
- Ulteriori Aree a verde 673.252 mq

Par. 16.4) L'impianto ricade all'interno dell'**Ambito paesaggistico n. 4 denominato** "**Ofanto**" nella **Figura territoriale "la media valle dell'Ofanto"**. L'area è infatti caratterizzata dal sistema delle marane, tipici corsi d'acqua del basso Tavoliere. Ascoli Satriano si inserisce nell'ambito del sistema insediativo de "La pentapoli di Foggia" costituita da un sistema reticolare delle cinque città del tavoliere, con perno a Foggia e diramazioni stellari a tela di ragno. Il paesaggio dominante che si riscontra anche nell'area di che trattasi è quello del seminativo a trama larga, segnato anche dalle opere della Riforma Agraria.
Le aree di progetto sono contornate da numerosi Versanti, fiumi, torrenti e corsi d'acqua e sono vicine ad una estesa Area Protetta denominata "**Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto**". Parte delle aree coinvolte ricade in aree di pertinenza fluviale. I settori inoltre sono vicini a numerosi beni segnalati, conseguentemente l'impianto si interpone tra le principali emergenze architettoniche presenti compromettendo i consolidati rapporti di intervisibilità.
Nell'area di intervento non vi sono colture di pregio, tuttavia la coltivazione del frumento, benché non rientri nei Disciplinari di Produzione è certamente una coltura tradizionale, caratteristica e strutturante il paesaggio.
Per quanto riguarda le varietà scelte per il doppio filare di uliveto, **Favolosa e Leccino** (favorite perché resistenti alla Xylella Fastidiosa e in quanto caratterizzate da uno sviluppo relativamente precoce), si rileva che trattasi anche in questo caso di varietà non contemplate nei Disciplinari per la produzione di Olio extra vergine d'Oliva. Il Leccino produce un'oliva che si presta sia alla produzione di Olio e sia al consumo diretto.
In merito alla scelta zootecnica il proponente asserisce che intende **recuperare e valorizzare la filiera agroalimentare tradizionale del luogo** introducendo capi della razza Gentile di Puglia, minacciata di estinzione (FAO 2007) la cui origine può essere ricondotta all'area compresa tra i fiumi Fortore, l'Ofanto, il Gargano e il Sub Appennino Dauno, razza conosciuta per la sua lana e per una discreta produzione di carne. Inoltre il suo latte è utilizzato per la produzione del Canestrato Pugliese DOP.

Pertanto si può affermare che l'intervento, favorisca le produzioni di pregio e che ciò potrebbe trovare ulteriore conferma qualora si optasse per realizzare l'opera di mitigazione visiva perimetrale con varietà di ulivi elencate nei Disciplinari delle produzioni di qualità.
Par. 16.5) Il proponente intende mettere in atto misure di mitigazione e di compensazione realizzando quanto indicato al precedente Punto 16.3.

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte
Secondo quanto riportato nell'elaborato "25 R Relazione Agroeconomica" l'attuale coltivazione dell'area è a seminativo, a prevalenti colture agrarie a ciclo annuale come il frumento duro, il pomodoro.
Il progetto dell'impianto agrivoltaico prevede la coltivazione di foraggere, allevamento di ovini e olivo nella fascia di mitigazione.
L'impianto agricolo prevede limitatamente al campo 9 e nelle ulteriori aree coltivabili adiacenti al suddetto campo per una superficie complessiva coltivabile pari a circa 15 ettari, la coltivazione di essenze foraggere annuali in purezza o in consociazione (graminacea e leguminosa) come Orzo e Favino in rotazione con Avena e Veccia, Loiessa e Trifoglio incarnato.
Le aree sottostanti i pannelli fotovoltaici del sottocampo 9 verranno lasciate a prato naturale, come la migliore coltivazione da effettuare.
Nei sottocampi 1,2,3,4,5,6,7,8, si prevede la coltivazione di specie foraggere perennanti per la costituzione di prati stabili e il pascolo di ovini. Su tutta la superficie verranno seminate ogni 5 anni essenze foraggere in consociazione costituite essenzialmente da graminacee come il Loietto Perenne, la Festuca Arundinacea, il Fleolo pratense, il Loietto ibrido, l'Erba Mazzolina e leguminose come la Lupinella in guscio, il Trifoglio pratense, il Trifoglio Bianco repens. (Fig.10)
La conduzione dei terreni sarà affidata all'azienda agricola Carrillo Antonio con sede operativa in Ascoli Satriano (FG), Località Azienda Corleto, azienda agricola ad indirizzo foraggero-zootecnico.
Per le particelle interessate dall'installazione dell'impianto sono stati siglati dei contratti preliminari di diritto di superficie e/o di compravendita tra il proponente l'iniziativa ed i singoli proprietari.

Figura 10: Suddivisione aree interessate dal progetto agricolo

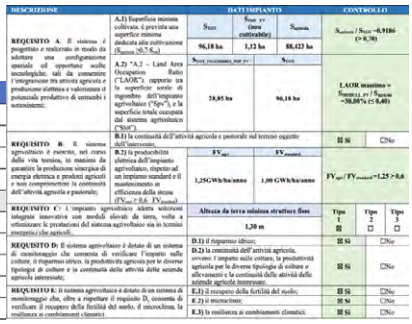
Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati da quanto riportato nell'elaborato "25 R Relazione Agroeconomica":

ID Campo	Area occupata dai tracker tilt 0° [mq]	Area catastale [mq]	Area recintata [mq]	Area viabilità interna e piazzole dei locali tecnici [mq]	PV Area [mq]	Aree recintate coltivabili tra i tracker [mq]	Ulteriori aree non recintate coltivabili [mq]	Area della fascia di mitigazione perimetrale - L=10m [mq]	Lunghezza della fascia di mitigazione perimetrale [m]	Totale area verde [mq]
Campi 1 - 2	79789	1199263	255844	18096	237748	157960	31058	28324	2850	217342
Campo 3	10443		36185	4087	138811	91633	28996	21500	2181	142129
Campo 4	36736		116775	10061						
Campo 5	5979		278855	28647	250208	166989	62975	44477	4472	274441
Campo 6	39895									
Campi 7 - 8	37346									
Campo 9	11957		45955	5485	40470	28514	0	10827	1109	39341
TOT.	222.143	1.199.263	733.614	66.376	667.238	445.095	123.030	105.128	10.612	673.252

Le aree di intervento sono state suddivise in sottocampi e nella tabella seguente sono riportate nel dettaglio tutte le superfici includendo anche le fasce di mitigazione.

Rif.	Descrizione	Sup. [mq]
A	Superficie catastale	1.199.263
B	Fasce non recintate perimetrali di mitigazione	105.128
C	Ulteriori aree non recintate coltivabili	123.030
D	Superficie recintata	733.614
E	**Superficie catastale effettivamente utilizzata (B+C+D)**	**961.771**
F	Superficie occupata da locali tecnici e viabilità (non coltivabile)	66.376
G	PV area (area installazione tracker)	667.238
H	Superficie in pianta moduli PV (non coltivabile limitamente al campo 9)	11.957
I	**Superficie recintata coltivabile tra i tracker (G-H)**	655.281
L	**Totale area verde (B+C+I)**	883.439



Nell'elaborato succitato si includono nell'area totale dell'agrivoltaico anche alcune aree coltivabili esterne allo stesso e le fasce di mitigazione che non rientrano nella superficie totale recintata.

I tracker monoassiali (Fig. 11) nella loro posizione più bassa raggiungono 1,30 m da terra, mentre l'altezza massima in posizione orizzontale sarà di circa 2,40 metri per una altezza massima di 3,3 m in posizione di massima inclinazione. L'interdistanza tra i tracker è di 6,00 metri e nella posizione orizzontale restano solo 3,60 m che consente il passaggio di mezzi di piccola dimensione come rappresentato dal proponente. Infatti propone macchine che hanno larghezza max di 1,774 m e altezza max di 2,217 m, che limita il passaggio in sicurezza tra i tracker in movimento di tali mezzi per le pratiche agricole di aratura e semina solo nella fascia tra i tracker, in considerazione che la loro posizione più bassa è di soli 1,30 m. Quindi l'area al di sotto i tracker appare difficilmente coltivabile sia per i motivi precedentemente citati che per lo scarso irraggiamento dovuto all'altezza e alla bassa interdistanza tra i tracker. Infatti nel Campo 9 l'area coltivabile è solo quella tra i tracker.

Per la gestione della manutenzione dei pannelli mancano informazioni sulle sostanze che saranno utilizzate per la pulizia, come anche quelle utilizzate per la rimozione dei muschi, se compatibili.

Infine si segnala una discrepanza tra quanto riportato in "25 R Relazione Agroeconomica" e "12 D Particolari Moduli" con "11 D Particolari Mitigazione" sulle interdistanze dei tracker. (Fig. 11)

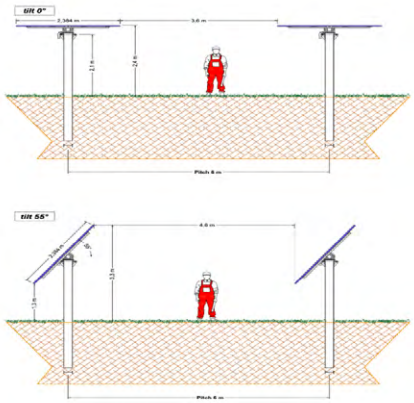


Figura 10: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

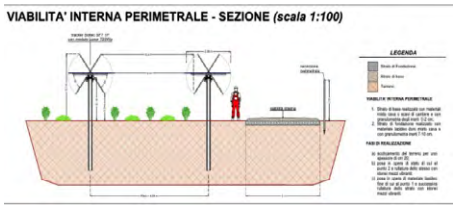


Figura 11: Stralcio sezione impianto dall'elaborato "11 D Particolari Mitigazione"

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo la superficie totale dell'agrivoltaico è solo quella recintata di 73,3614 Ha. Ad essa va sottratta l'area della viabilità interna di 6,6376 Ha e quella dei pannelli nel Campo 9 non coltivabili di 1,1957 Ha, per cui abbiamo 65,5281di superficie coltivabile e pascolo.
Abbiamo quindi:
Sagr/Stot = 65,5281/ 73,3614 = **0,89 superiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito.**

Tale requisito è rispettato

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, per il LAOR abbiamo:
Spv /Stot = 28,85/ 73,3614 = **0,39 inferiore allo 0,40**

Tale requisito è rispettato

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nell'elaborato "25 R Relazione Agroeconomica" il progetto dell'impianto agrivoltaico prevede la coltivazione di foraggere, allevamento di ovini e olivo nella fascia di mitigazione.
Ma viene effettuato solo un calcolo post operam delle attività agricole proposte, manca quindi la rendita delle coltivazioni ante operam del frumento.
Per questi motivi non è possibile verificare se la resa post operam è maggiore o che si sia mantenuta quella ante operam.

Tale requisito non è stato verificato

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.
Dall'elaborato "25 R Relazione Agroeconomica" si riporta che l'indirizzo attuale è una coltivazione di seminativo a rotazione di frumento (Fig.13). L'indirizzo produttivo non è stato mantenuto in quanto il progetto prevede la coltivazione di foraggere, allevamento di ovini e olivo nella fascia di mitigazione
Come già evidenziato nel precedente paragrafo, non è possibile verificare che si è passati ad una coltivazione con una rendita pari o superiore a quella attuale.
Non sono state rilevate colture di pregio, ma la coltivazione del grano, specie nelle aree della Capitanata si può considerare una coltura tradizionale dei luoghi.
Inoltre l'agro di Ascoli Satriano è zona DOP per la produzione di Olio Extravergine di Oliva a denominazione di origine protetta "Dauno" accompagnata dalla menzione geografica "Sub Appennino". Il disciplinare di produzione prevede che:
La denominazione di origine protetta "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Sub-Appennino", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo: Ogliarola, Coratina e Rotondella presenti da sole o congiuntamente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
Nella succitata relazione si dichiara che saranno utilizzate varietà di olivo delle cultivar leccino e favolosa (FS-17), di tipologia diversa dalle tradizionali DOP, per le quali vengono utilizzati metodi di coltivazione che sfruttano molto le piante per cui hanno una durata di vita molto breve rispetto alla tradizionale coltivazione dell'olivo dei luoghi.
Per quanti riguarda l'allevamento ovino tra le razze previste da allevare si indica la "Gentile di Puglia" che ha origine nella provincia di Foggia, ma vengono proposte anche razze non autoctone come la "Ile de France" e la "Bergamasca".
Inoltre il proponente in "25 R Relazione Agroeconomica" dichiara anche che: "*Il territorio dell'agro di Ascoli Satriano, storicamente area di transumanza, si caratterizza per una elevata vocazione agricola e solo in parte zootecnica. Il centro abitato, infatti, risulta inserito in un territorio agricolo quasi completamente utilizzato, in parte recuperato a partire dal secolo XVII attraverso opere di bonifica e oggi caratterizzato da coltivazioni rappresentative quali vigneto, oliveto, seminativi.*"
Quindi non viene mantenuto l'indirizzo produttivo a frumento che viene sostituito dal prato permanente e allevamento di ovini e in parte foraggio pur avendo i luoghi vocazione più agricola che zootecnica e vengono introdotte oltre alla razza gentile tipica dei luoghi anche razze non autoctone, mentre per quanto riguarda la coltivazione dell'uliveto vengono introdotte cultivar diverse da quelle tradizionali di produzione DOP e sulla base delle considerazioni effettuate, non è stato dimostrato il passaggio ad un indirizzo produttivo più elevato, in quanto manca la resa delle coltivazioni attuali per poter effettuare una verifica.
Tale requisito non è verificato

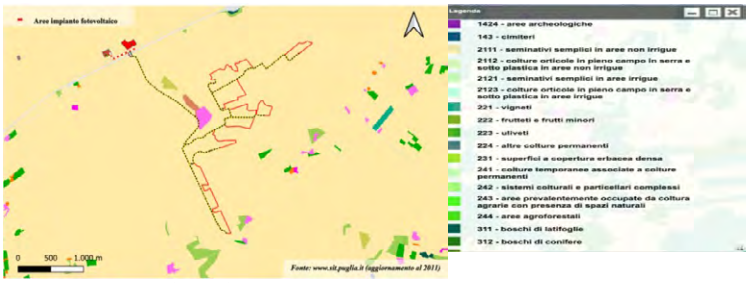


Figura 13: Carta uso del Suolo Regione Puglia

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: $FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$

Il proponente dichiara che nell'impianto agrivoltaico in esame:

$FVagri$ 1,25GWh/ha/anno $FVstandard$ 1,00 GWh/ha/anno
FVagri / FVstandard =1,25 ≥ 0,6
Tale requisito è verificato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza minima è di 1,30 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1 per quanto riguarda l'attività zootecnica, ma nel tipo 2 per le attività colturali.
Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** Il Proponente dichiara che sarà utilizzata una stazione meteorologica per l'irrigazione, per ottimizzare la gestione dell'irrigazione.

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** Il Proponente dichiara che sarà effettuato un monitoraggio ante, durante e post operam dei terreni agricoli.

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo:*** I terreni sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni, quindi non è applicabile, ma il proponente dichiara che preleverà campioni di terreno per le analisi.

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** Il Proponente dichiara che effettuerà il monitoraggio del microclima con un impianto tecnologico fisso o parzialmente in movimento.

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto
In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.
La ditta proponente dichiara che la conduzione dei terreni sarà affidata all'azienda agricola Carrillo Antonio con sede operativa in Ascoli Satriano (FG), Località Azienda Corleto, azienda agricola ad indirizzo foraggero-zootecnico.
Infatti la ditta proponente non è una azienda agricola nè risultano ATI o partecipazione di tale ditta che figura come sola conduttrice dei terreni, ma non beneficiaria anche della produzione energetica, che è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura.

Conclusioni:

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica da realizzare denominato "Euclide" di potenza installata 50,13 MW e potenza massima di immissione pari a 45 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ) presentato dalla società proponente Euclide S.r.l. si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C ter e C quater;
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Si segnala la presenza di altri impianti FER nel buffer di 3 km, di tipo eolico ed un fotovoltaico di piccole dimensioni, in adiacenza al lotto 8. L'impatto cumulativo è stato valutato non particolarmente significativo.

In riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio di cui al **Punto 16 D.M. 10-9-2010** si osserva che:

- impegna consistenti aree agricole proponendo un pitch contratto e non mantiene l'indirizzo attuale se non per l'alternarsi di coltivazioni;

- condiziona l'uso di suoli prettamente agricoli per un trentennio, connotandolo, attraverso il sistema di video sorveglianza e illuminazione, cabinati, viabilità e pannelli su trackers, opere che trasformano il contesto agricolo in uno di tipo produttivo / industriale;
- oblitera la trama agricola e propone un impianto "ad unica tessera" con lotti interrotti solo dalla viabilità di campo o da esigenze derivanti dal quadro vincolistico;
- si propone attività agricola finalizzata al pascolamento, potenziando una specie ovina locale a rischio di estinzione e contribuendo alla produzione di prodotti caseari DOP.

Per quanto concerne le valutazioni relative **all'impianto agrivoltaico** si sottolinea che NON è dato verificare il rispetto di tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico:

- Risulta rispettato il calcolo dell'area minima agricola e del LAOR;
- non viene rispettato il principio del mantenimento dell'indirizzo produttivo.
- Non è possibile confrontare la resa del futuro piano colturale perché non sono riportati i dati di riferimento relativi alla resa dell'attuale indirizzo produttivo.

Per quanto riguarda il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico esso è subordinato all'allevamento degli ovini, e alla coltivazione di prati stabili da ricostituire ogni cinque anni, da destinare al pascolo di ovini per il fabbisogno alimentare. Si osserva che per la fattibilità del progetto, la risorsa idrica è indispensabile e non previsionale, pertanto la verifica della disponibilità e della idoneità delle acque è prioritaria tanto per l'allevamento che per il successo delle coltivazioni di prati. Si riportano in modo generico casi studio americani di parchi solari sulle rese produttive e sulla qualità nutrizionale, senza riportare la relativa configurazione spaziale di impianto a cui lo studio si riferisce, per cui nel caso di specie è fondamentale il monitoraggio del progetto agricolo. I terreni saranno condotti da una azienda agricola della zona ad indirizzo ad indirizzo foraggero-zootecnico: le operazioni colturali, dalla semina alle concimazioni alla raccolta non potranno essere svolte con i mezzi ordinari generalmente impiegati nelle aziende cerealicole foraggere, ma dovranno essere utilizzati macchinari di piccole dimensioni aventi capacità lavorative orarie inferiori. La scelta di questo piano di coltivazione e l'individuazione delle essenze da coltivare è dettato sostanzialmente dalla presenza dell'impianto stesso in quanto necessita di pochi interventi agronomici, con il vantaggio di continuare a rendere produttivi e fertili i terreni. Il piano di coltivazione non conserva il mantenimento dell'indirizzo produttivo ante opera (indirizzo economico passa da cerealicolo-foraggero a prato pascolo) e così come progettato nella sua configurazione spaziale consente una specifica compatibilità di coesistenza con l'idea progettuale seppure non supportata da un più ampio piano di miglioramento aziendale. In linea generale il progetto aiuta a migliorare la biodiversità dell'area.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 339

[ID VIP 13501] - Parco agrivoltaico denominato "STELLA" di potenza di 74,52 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG)

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: STELLA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio

2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 69910 del 11.04.2025, acquisita in data 14.04.2025 al prot. n. 194099 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva

"Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 101215 del 27.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. 283053 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 289060 del 29.05.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 336477 del 20.06.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 363561 del 01.07.2025, con la quale il Servizio Risorse Idriche ha formulato istanza di integrazione documentale nei termini ivi espressi;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13501, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimessa all'apprezzamento della competente Autorità ministeriale l'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "STELLA" di potenza di 74,52 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "STELLA" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 13501.pdf - fd2fa11fdd9d29c3a822a728ebbac98629cf37c5e6a49e8083295ede46692969

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 13501

Tipologia di progetto	**Impianto Agrivoltaico denominato "Stella"**
Potenza	**Potenza complessiva di 74,52 MW**
Ubicazione	**Comune di Manfredonia (FG)**
Proponente	**Stella S.r.l.**

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto **agrivoltaico** denominato "Stella" di potenza di **74,52 MW** e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di **Manfredonia (FG)**.

In particolare, l'impianto agrivoltaico in esame sarà costituito da **13 lotti**, ubicati a circa 15 km a sud ovest del centro abitato di Manfredonia (FG), tra le località "Versentino" e "Palata".

Si potrà accedere all'area di impianto attraverso la **Strada Provinciale n.73** che collega la SP141 e la SP70 in uscita da Foggia, raggiungibile anche dalla SP60 e dalla SP76; mentre la stazione elettrica a realizzarsi è accessibile mediante la **Strada Provinciale 70** oppure da sud mediante la **strada locale** percorribile dalla **Strada Provinciale 80.**

La superficie lorda dell'area di intervento dichiarata è di circa **141,5 ha**, mentre l'area direttamente interessata dai pannelli fotovoltaici è di circa **97,5 ha**. L'area oggetto di realizzazione del parco agrivoltaico si trova ad un'altitudine media di **m 20 s.l.m.** e le coordinate geografiche di riferimento, nel sistema WGS84 sono:

Latitudine: **41° 29' 29,06'' N**

Longitudine: **15° 45' 47,96'' E**

L'impianto verrà collegato, mediante cavidotto interrato, alla stazione elettrica "Manfredonia 36" di nuova realizzazione, costituita in ampliamento dell'esistente stazione elettrica Terna "Manfredonia" 380/150kV sita nello stesso territorio comunale in località "Macchia Rotonda".

Come dichiarato dal proponente, le aree scelte per l'installazione del Parco Agrivoltaico insistono interamente all'interno di terreni di proprietà privata. La disponibilità di tali terreni è concessa dai soggetti titolari del titolo di proprietà alla Società Proponente mediante la costituzione in parte di un diritto di superficie per una durata pari alla vita utile di impianto stimata in 30 anni ed in parte mediante compravendite.

Si riporta di seguito, l'inquadramento su ortofoto (Figura 1.a) e su CTR (Figura 1.b):

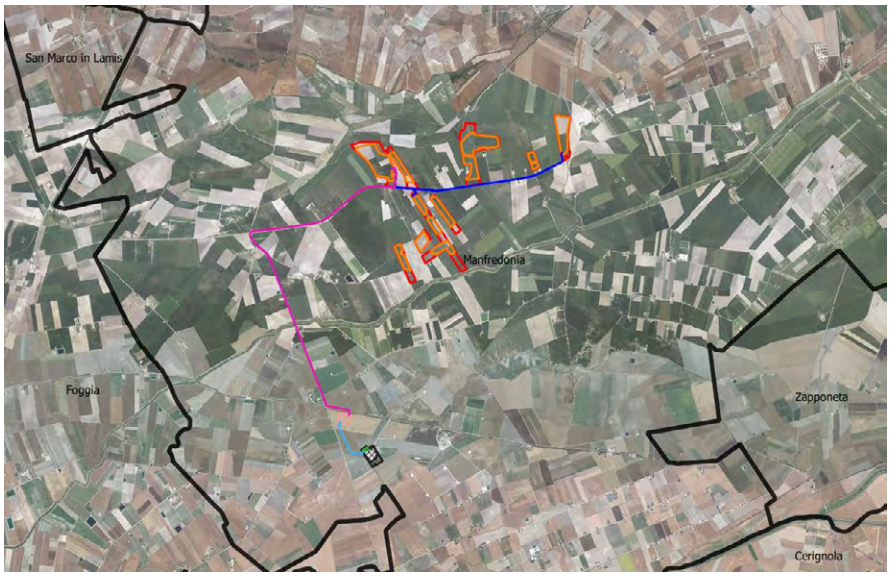


Figura 1.a – *Inquadramento impianto agrivoltaico e opere di connessione su ortofoto (SIT Puglia 2019).*

Fonte: RE01-Relazione_tecnica_generale-R0.pdf

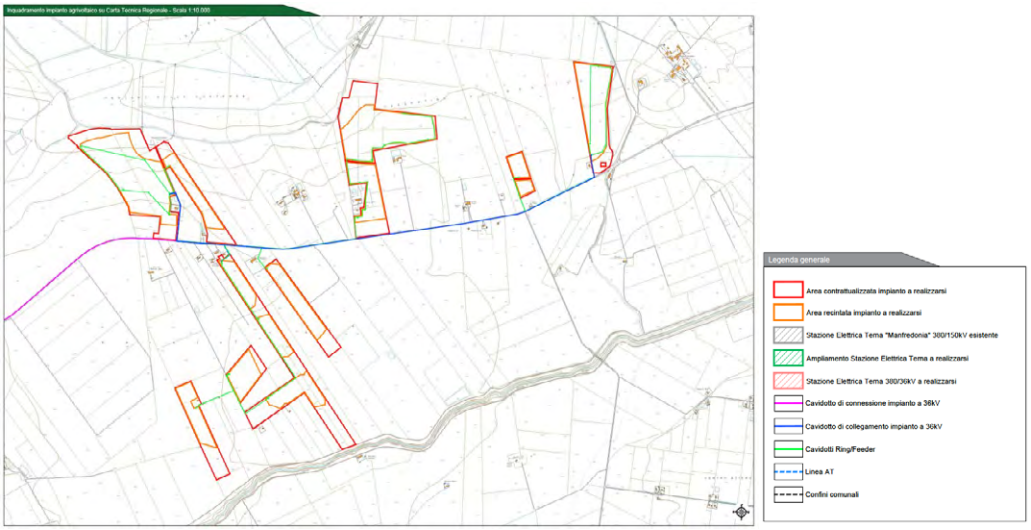


Figura 1.b – *Inquadramento impianto agrivoltaico e opere di connessione su ortofoto. Fonte: RE06-TAV1_1-Inquadramento_territoriale-R0.pdf*

Costituisce il progetto, oltre alla centrale fotovoltaica, oggetto della presente richiesta di autorizzazione anche tutte le opere di connessione ovvero:

- il cavidotto AT con tensione 36 kV di collegamento tra i lotti di impianto;
- il cavidotto AT con tensione 36 kV di connessione tra l'impianto agrivoltaico e la futura Stazione Elettrica "Manfredonia 36" 380/36 kV ubicata nel Comune di Manfredonia (FG);
- la Stazione Elettrica "Manfredonia 36" 380/36 kV, a realizzarsi in località Macchia Rotonda, che costituisce l'ampliamento della esistente Stazione Elettrica "Manfredonia" 380/150 kV;
- la linea AT tra la stazione elettrica a realizzarsi e quella esistente "Manfredonia" 380/150 kV.

Gli identificativi Catastali di progetto sono elencati di seguito:

- **Campo Agropv:** Manfredonia (FG) - Catasto Terreni - **Fg. 93** p.lle 9, 32, 36, 37, 70, 72, 284, 175, 176, 178, 240, 242, 131, 204, 128, 132, 35, 133, 137, 138, 143, 228, 291, 292; **Fg.92** p.lla 34; **Fg.91** p.lle 130, 132, 297, 234, 262, 266, 328, 331, 227, 231, 233, 163, 165, 166, 167, 344, 3, 6, 228;

- **Stazione elettrica:** Manfredonia (FG) - Catasto Terreni - **Fg.129** p.lla 485.

L'area sulla quale insiste **l'impianto agrivoltaico**, nel territorio del **Comune di Manfredonia (FG),** tra le località "Versentino" e "Palata"**,** rientra nell'**Ambito di paesaggio n.3 "Il Tavoliere"** e precisamente nella **figura territoriale n. 3.1 "La piana foggiana della riforma".**

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche, il PRG del comune di Manfredonia i lotti dell'impianto agrivoltaico "Stella" ricadono in **zona E5-Fascia fertile**. La stazione elettrica, da realizzarsi vicino alla esistente stazione "Manfredonia" 380/150 kV di Terna, in località Macchia Rotonda, ricade anch'essa in **area agricola**.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

Le aree dell'impianto:

- **Lett. a)** – **non** sono interessate da impianti della stessa fonte, ma nelle vicinanze sono presenti altri impianti fotovoltaici autorizzati e non ancora realizzati;

Figura 2 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – altri impianti – fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html*

- **Lett. b)** – **non** ricadono in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – **non** coincidono integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado, né coincidono con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;
- **Lett. c bis)** – **non** coincidono con siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato italiane, né dei gestori di infrastrutture ferroviarie, nonché delle società concessionarie autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – **non** coincidono con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelle situate all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter):**
    - **non** coincidono con le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

- **non** coincidono con le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; si specifica infatti che, il lotto 13 e parte del lotto 11 e del lotto 12 rientrano nel buffer di 500 m dall'impianto fotovoltaico con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente (ID: F/244/08), ma l'impianto non è ancora stato realizzato, pertanto non può essere considerato esistente secondo la definizione del TUA;

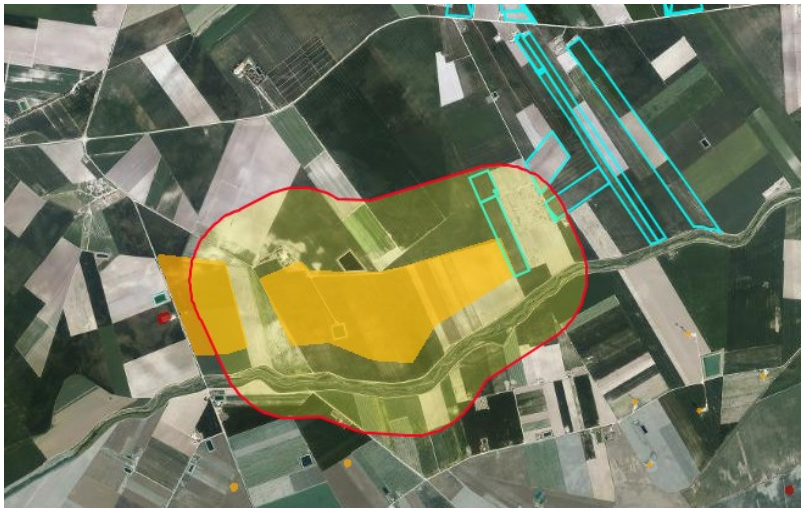


***Figura 3** – Verifica di coerenza dell'impianto rispetto all'impianto fotovoltaico F/244/08*

- **non** coincidono con le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri;

- **Lettera c quater)**:
  - **Non ricadono** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h);

Si precisa che una parte della superficie contrattualizzata appartenente ai Lotti 8-12-13 ricade nel perimetro del Torrente Cervaro; e che tale parte ricadente nel perimetro del Fiume tutelato non sarà utilizzata per la sistemazione dei pannelli fotovoltaici come meglio evidenziato in figura 5 di seguito; inoltre una parte della superficie contrattualizzata appartenente ai Lotti 1-2-4-7 (posti a nord del bene) e dei lotti 8-9 (posti a sud del bene) ricade nel perimetro del Tratturello n. 44 Foggia – Versentino di classe B.

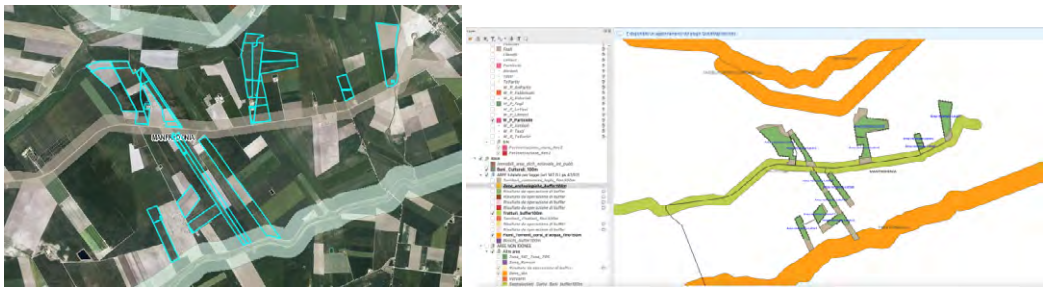


***Figura 4 –** Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h)*

In riferimento al tratturello n.44 Foggia – Versentino lo stesso è classificato, ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe b), ex art. 6 comma 1 lettera b della L.R. 4/2013, ovvero "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico". In base al comma 2 del citato art. 6, il QAT considera tali aree come "quelle che hanno

irreversibilmente perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e, come tali, di beni di interesse archeologico". Tali beni culturali NON rientrano nelle disposizioni di tutela previste dalla Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004). Il Comune di Manfredonia non è dotato di Piano Comunale dei Tratturi e classifica il Tratturello n. 44 in classe B.

Figura 5.a *– Area di impianto dei lotti 1 e 2 – in nero è indicata la disposizione dei pannelli, in giallo e rosa è indicata l'area dedicata alle colture*

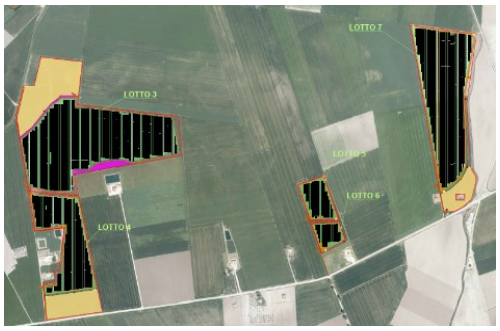


Figura 5.b *– Area di impianto dei lotti 3-4-5-6-7 – in nero è indicata la disposizione dei pannelli, in giallo e rosa è indicata l'area dedicata alle colture*

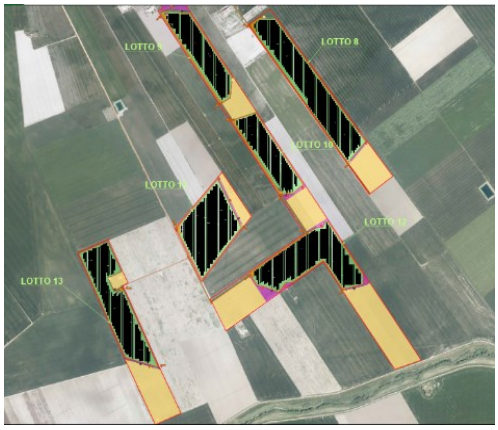


Figura 5.c *– Area di impianto dei lotti 8-9-10-11-12-13 – in nero è indicata la disposizione dei pannelli, in giallo e rosa è indicata l'area dedicata alle colture*

- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

❖ **Le aree di tutti i lotti dell'impianto ricadono tra quelle indicate come IDONEE ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

I Lotti dell'impianto ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 interferiscono come di seguito riportato.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE – Aree non Idonee – Regolamento Regionale n.24/2010			**Opere di progetto**	**Area buffer (m.)**
Altre Aree	Sistema di naturalità	☐		-
	Connessioni	**X**	**Porzione Lotto 8-12-13**	-

	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti	☐		-
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m: Torrente Cervaro	X	**Porzione Lotto 8-12-13**	150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m: Tratturello n. 44 Foggia – Versentino di classe B	X	**Porzione Lotto 1-2-8-9-4-7**	100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)	**PUGLIA**			
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	X	**Porzione Lotto 1-8-10-11-12-13**	-
	AP	☐		-
Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m	- Masseria La Contessa - Posta id FG005906	X	**Porzione Lotto 1-2-3**	100

Le porzioni di aree che ricadono ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 in aree non idonee saranno destinate alla coltivazione, come già specificato precedentemente e pertanto risultano escluse dalle aree non idonee.

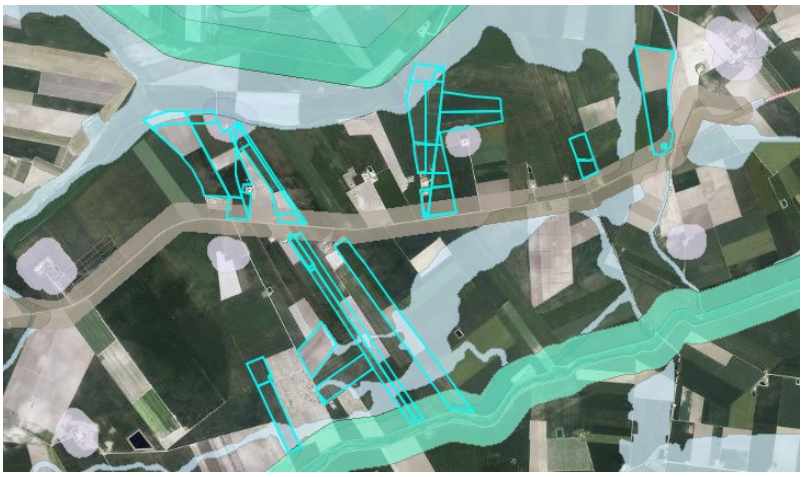


Figura 6 – *Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che il cavidotto interferisce con Connessioni, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m, Tratturi con buffer di 100 m, Pericolosità idraulica del PAI, Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m.

Il Proponente dichiara che le interferenze saranno risolte mediante trivellazione orizzontale controllata.

Dalla verifica sulla cartografia **PPTR** alcune aree di impianto rientrano in aree vincolate, in particolare:

- rientrano in Fiumi e torrenti e acque pubbliche una porzione dei Lotti 8-12-13;
- rientrano in Paesaggi rurali una porzione dei Lotti 8-12-13;
- rientrano in siti interessati da beni storico culturali e relativo buffer una porzione dei Lotti 1-2;
- rientrano in Rete tratturi e area di rispetto una porzione dei Lotti 1-2-4-7.

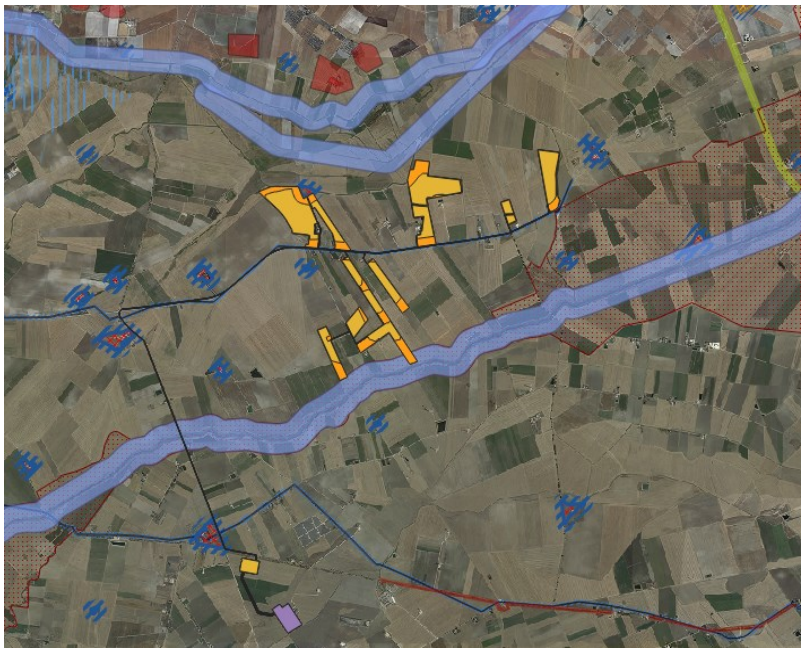


Figura 7 – *Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia – Fonte: QGIS*

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

➢ **Paragrafo 16.1**

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) da una verifica condotta sul portale https://www.accredia.it al fine di comprovare la buona progettazione dell'impianto, risulta che la società **TÈKNE srl - P.IVA 06094530729**, che ha supportato il proponente nella fase progettuale, aderisce ai sistemi di gestione della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 secondo uno schema di accreditamento SGQ per i settori: 34, 35 (*N. Certificato: 16001-A emesso dall'organismo Accreditato: KIWA CERMET Italia S.p.A. il 14-05-2014 in corso di validità*) ma non aderisce ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente nell'Avviso al pubblico (*codice elaborato: MASE-2025-0101215*), **rientra** quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma ed in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il Proponente afferma, che la viabilità interna verrà realizzata seguendo come criterio progettuale quello di limitare il più possibile le movimentazioni di terra nel rispetto dell'ambiente circostante e seguendo il più possibile l'andamento del terreno. L'ancoraggio al terreno della struttura di supporto dei pannelli

fotovoltaici sarà affidato ad un sistema di fondazione costituito da pali in acciaio zincato infissi nel terreno tramite battitura evitando l'uso di fondazioni in cemento. La posa del cavidotto sarà effettuata sotto strade esistenti utilizzando, dove necessario, tecniche non invasive come la trivellazione orizzontale controllata (TOC), riducendo l'impatto sul suolo. Si prevede inoltre l'utilizzo di moduli da 730 Wp bifacciali montati su strutture ad inseguimento solare ad un solo asse, al fine di incrementare la produttività dell'impianto a parità di superficie occupata;

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche. Il paesaggio dell'area di studio si presenta caratterizzato da terreni agricoli attualmente destinati a seminativi avvicendati e da una trama di strade provinciali e comunali. Il paesaggio è inoltre caratterizzato dalla presenza di alcuni impianti fotovoltaici ed eolici già realizzati, cantierizzati o con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente nei comuni di Foggia e Manfredonia in provincia di Foggia (cfr. *https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html*).

   L'area dell'intervento, è caratterizzata da una pressione antropica ISPRA media *(cfr. https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*);

e) l'impianto **è integrato**, in relazione alla componente agricola, nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata dal **codice 2121 – seminativi semplici in aree irrigue,** secondo il progetto europeo Corine Land Cover (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html). Il progetto agronomico, come meglio specificato successivamente, prevede la coltivazione di ortaggi in rotazione tra le file e sotto le strutture dei pannelli;

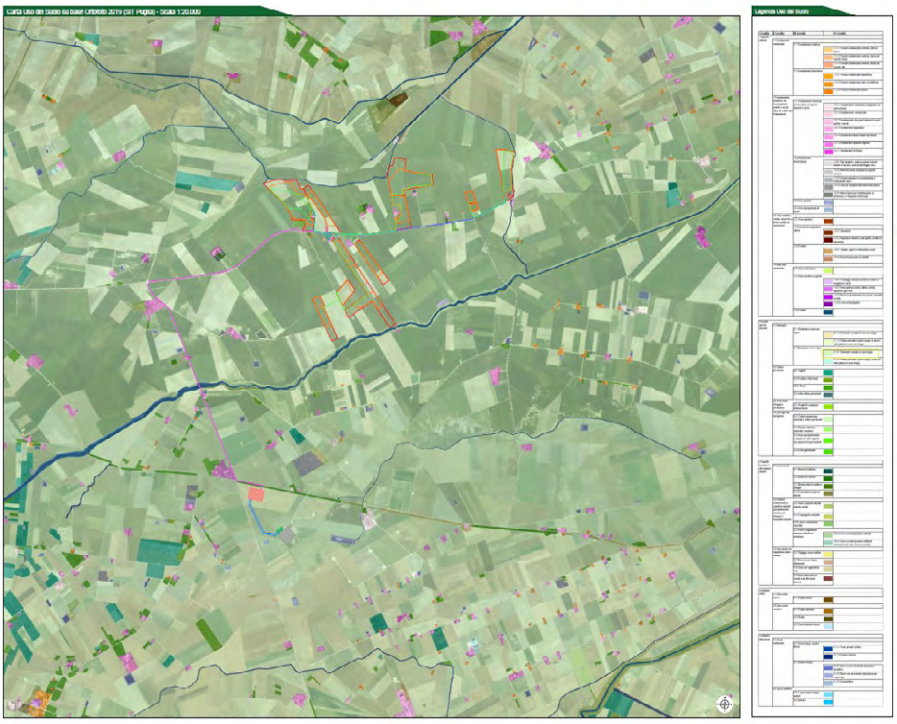


Figura 8.a – *Carta uso del suolo. Fonte CARTA DELL'USO DEL SUOLO -RE06-TAV8-Uso_del_suolo-R0.pdf*

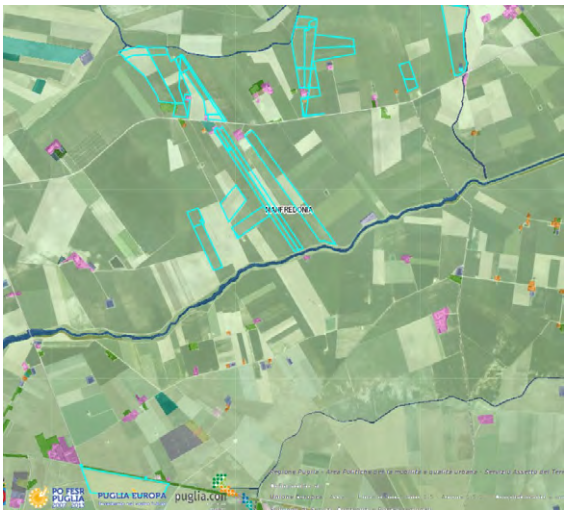


Figura 8.b – *Carta uso del suolo. Fonte https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html*

f) esaminata la documentazione tecnica predisposta dal Proponente, il progetto **riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. La progettazione dell'impianto prevede un'altezza minima delle strutture dal suolo di 2,10 m, misurata alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile, al fine di consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione e come già specificato in precedenza, l'utilizzo di moduli da 730 Wp bifacciali montati su strutture ad inseguimento solare;

g) dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione **preliminare all'autorizzazione e realizzazione** degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

➢ **Paragrafo 16.2**

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

➢ **Paragrafo 16.3**

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

➢ **Paragrafo 16.4**

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto, risulta essere agricola e i terreni caratterizzati da seminativi semplici in aree irrigue. Il proponente afferma, all'interno della *Relazione sulle essenze* (nome file: *RE03_2-Relazione_essenze-R0.pdf*), che le colture presenti nel raggio di 500 metri dall'impianto, sono state individuate (sopralluoghi effettuati in data 20/09/2024 e 24/09/2024) e successivamente geo referenziate in un apposito shapefile. Il Proponente afferma altresì, che gran parte dei terreni, presenti nel raggio di 500 metri dall'impianto, sono coltivati a seminativo (cereali e ortaggi) ma nella stessa area, sono stati individuati dei terreni su cui insistono le seguenti colture:

- *oliveti;*
- *frutteti;*

- *vigneti a tendone e spalliera.*
- *alberature ornamentali, quali pini, abeti, siepi ad arbusto, rilevate perlopiù entro i confini di proprietà e lungo i margini stradali;*
- *altre specie a portamento arboreo, anche se in maniera sporadica o solitaria: alberi di Pino d'Aleppo (Pinus Halepensis), di Eucalipto (Eucalyptus camaldulensis) e di Cipresso (Cupressus sempervirens), risultato di una piantumazione antropica operata negli anni passati lungo i confini degli appezzamenti o in qualche area più povera*.

Non si riscontra, in relazione all'area di intervento, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" (cfr.https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html).

Come si evince dalla *Relazione del paesaggio agrario (nome file: RE03_3-Relazione_paesaggio_agrario-R0.pdf*) all'interno dell'area buffer di 500m, sussistono elementi di origine antropica; invece, non sono presenti muretti a secco. Il Proponente afferma che, anche per i muretti a secco, è stato realizzato un apposito shapefile che riporta la posizione dei muretti rilevati in sede di sopralluogo, specificando che lungo il percorso del cavidotto non sono presenti muretti a secco e specificando inoltre che il cavidotto sarà completamente interrato, per cui tutti gli elementi architettonici nelle vicinanze, non saranno modificati.

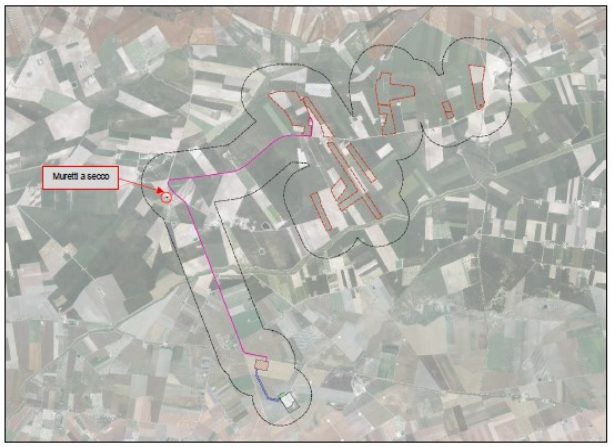


Figura 9 – *Cartografia generale del rilievo dei muretti a secco nell'area buffer di intervento. Fonte RE03_3-Relazione_paesaggio_agrario-R0.pdf*

Come si evince all'interno della *Relazione Pedo-agronomica* (*nome file: RE03_1-Relazione_pedo-agronomica-R0*): "*le aree interessate dal progetto agrivoltaico non presentano coltivazioni di pregio. Per il progetto si è scelta la coltivazione di ortaggi in rotazione che conferma in parte l'attuale indirizzo produttivo dell'area di riferimento"*.

➢ **Paragrafo 16.5**

Il progetto prevede alcune misure di mitigazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo d'integrazione nel territorio e di riduzione al minimo degli impatti. All'interno dell'elaborato tecnico denominato *MITIGAZIONI AMBIENTALI E VISIVE (nome file: RE06-TAV13_2-Mitigazioni_ambientali_e_visive-R0.pdf)* il Proponente afferma che, a tal fine, il progetto prevede:

- coltivazione di ortaggi in rotazione quinquennale all'esterno della recinzione;
- coltivazione di ortaggi sotto i pannelli e tra le file;
- realizzazione di strisce di impollinazione mediante piante aromatiche;
- realizzazione di una siepe perimetrale autoctona con funzione mitigante (*Ligustro, Fillirea e Lentisco*)
- realizzazione di una siepe mista a doppia fila sfalsata, larga circa 8 m in prossimità del *Regio Tratturello Foggia-Versentino*.

- installazione di 20 arnie, 20 sassaie e 20 bugs hotel all'interno dell'impianto, nell'ottica di incrementare la biodiversità dell'area e mantenere attiva la componente degli insetti, ritenuta elemento indispensabile della catena alimentare.

Figura 10 – *MITIGAZIONI AMBIENTALI E VISIVE (nome file: RE06-TAV13_2-Mitigazioni_ambientali_e_visive-R0.pdf)*

Nello studio di impatto ambientale (*nome file: RE06-SIA-R0.pdf*) sono altresì riportati gli impatti e le relative misure di mitigazione, previste dal Proponente per ciascuna componente ambientale analizzata:

- **aria**: sia in fase di cantiere che di dismissione l'attenzione verrà posta principalmente sulla diminuzione delle emissioni inquinanti e sul controllo del sollevamento delle polveri. Per quanto riguarda la riduzione delle emissioni inquinanti dai motori dei mezzi, si garantirà che tutti i veicoli e i macchinari impiegati siano conformi ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente. I veicoli verranno sottoposti a una puntuale e accorta manutenzione. Si assicurerà lo spegnimento dei motori dei mezzi nei momenti in cui non verranno impiegati, anche durante le operazioni di carico e scarico di materiali e rifiuti. Per ridurre il sollevamento delle polveri in fase di cantiere e di dismissione, si implementeranno diverse misure preventive. Si procederà con la bagnatura periodica delle superfici di cantiere, tenendo conto del periodo stagionale e aumentando la frequenza durante la stagione estiva e in base al numero di mezzi circolanti. Si manterrà la pulizia dei tratti viari interessati dal movimento dei mezzi e si effettuerà la bagnatura degli pneumatici in uscita dal cantiere. Sarà garantita anche la bagnatura dei cumuli di inerti e delle superfici durante le operazioni di scarico, scavo e demolizione. I cumuli di materiale verranno coperti con teli impermeabili e si utilizzeranno scivoli per lo scarico dei materiali. La circolazione dei mezzi di cantiere avverrà a velocità ridotta, i mezzi di trasporto dei materiali saranno dotati di cassone telonato. Sarà prevista la predisposizione di barriere antipolvere di tipo mobile (teli di protezione) lungo la recinzione del cantiere, con pannelli sigillati a terra e nei punti di giunzione del loro perimetro, specialmente in corrispondenza di edifici distanti meno di 50 metri dall'impianto. Infine, si eviteranno attività di cantiere che favoriscono il sollevamento delle polveri durante le giornate ventilate.
- **Ambiente idrico**: durante la fase di cantiere e dismissione, la priorità sarà data alla prevenzione di potenziali sversamenti. A tal fine, si garantirà la presenza di kit antinquinamento direttamente in sito o a bordo di tutti i mezzi. Questi kit serviranno per contenere e assorbire prontamente eventuali fuoriuscite, minimizzando il rischio di contaminazione del suolo e, di conseguenza, delle acque sotterranee. Nella fase di esercizio, si garantirà una gestione responsabile dell'acqua e la protezione della falda. L'approvvigionamento idrico avverrà tramite autobotti, evitando di prelevare direttamente dalle risorse locali. Si assicurerà la disponibilità di kit di pronto intervento, completi di panni assorbenti e altro materiale idoneo a contenere e riassorbire sversamenti, e si garantirà la presenza di materiali assorbitori a bordo dei mezzi operativi. Per il lavaggio dei pannelli, si utilizzerà acqua osmotica, una scelta che ridurrà al minimo il consumo di acqua e preverrà la formazione di residui. Infine, si implementerà un monitoraggio quali-quantitativo della falda: per i

primi tre anni di esercizio, verranno effettuate analisi trimestrali per determinare la concentrazione di metalli e idrocarburi, garantendo così un controllo costante sulla qualità dell'acqua sotterranea.

- **Suolo e sottosuolo**: durante la fase di costruzione e dismissione, si ottimizzerà il numero dei mezzi di cantiere previsti per ridurre l'impatto sul terreno. Il rifornimento dei mezzi avverrà esclusivamente presso distributori di carburante autorizzati. In caso di sversamenti accidentali, si utilizzeranno prontamente kit antinquinamento, contenenti ad esempio panni oleo assorbenti, che saranno presenti in sito o a bordo dei mezzi trasportatori, come già descritto in precedenza. Se si verificherà uno sversamento di sostanze inquinanti, si asporterà la porzione di terreno contaminata e la si conferirà a trasportatori e smaltitori autorizzati. I rifiuti solidi saranno differenziati e raccolti in appositi contenitori all'interno del cantiere, per poi essere prelevati e smaltiti da ditte autorizzate, con l'obiettivo di destinarli a riciclaggio o a discarica autorizzata. Infine, non si altererà la morfologia dei suoli: i livellamenti saranno minimi e seguiranno la pendenza naturale del terreno, e interventi di spietramento e compattazione si effettueranno solo in corrispondenza della viabilità. Nella fase di esercizio, l'attenzione si concentrerà sulla sostenibilità e la protezione a lungo termine del suolo. La manutenzione e il ricovero dei mezzi avverranno in aree pavimentate dotate di kit antinquinamento. I prodotti chimici e i combustibili liquidi saranno conservati in deposito in aree coperte e pavimentate, con le taniche di carburante stoccate su vasche di raccolta in acciaio. Il materiale raccolto durante la manutenzione dell'impianto sarà stoccato in appositi contenitori. Si utilizzerà acciaio zincato per i pali di sostegno dei moduli per evitare il rilascio di ruggine nel terreno. Infine, si preleveranno campioni di suolo per verificare la presenza di parti metalliche dei moduli fotovoltaici e/o di altri inquinanti, garantendo un monitoraggio continuo.
- **vegetazione, fauna, ecosistemi**: durante la fase di costruzione, si adotteranno diverse strategie per proteggere l'ambiente circostante. Come affermato dal Proponente, l'impianto sarà localizzato su un terreno agricolo caratterizzato da colture non di pregio, in un'area occupata da seminativi e ortaggi, priva di habitat naturalistici di particolare interesse. Ancor prima dell'avvio del cantiere, si poserà una siepe perimetrale composta da specie autoctone, che fungerà da mitigazione visiva e ambientale per le operazioni di cantiere. Il sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sarà raggiungibile tramite la viabilità già esistente, minimizzando così l'ulteriore sottrazione di habitat naturale. Si ottimizzerà il numero dei mezzi di cantiere previsti per questa fase di costruzione e si sensibilizzeranno gli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto per ridurre il disturbo alla fauna. La vegetazione eventualmente asportata nelle aree di impianto sarà ripristinata lungo le fasce perimetrali di mitigazione. I lavori di scavo saranno eseguiti nei periodi non riproduttivi per la fauna e l'avifauna, per tutelare i cicli vitali delle specie. Laddove possibile, si ripristineranno le aree all'assetto originario una volta terminati i lavori. Nella fase di esercizio, l'impianto continuerà a contribuire attivamente alla salvaguardia degli ecosistemi tramite la realizzazione di strisce di impollinazione, siepi perimetrali, composte da specie autoctone. Per incrementare la biodiversità, si posizioneranno come già detto in precedenza arnie, bug hotel e sassaie all'interno dell'impianto. Si utilizzeranno pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettenza, per ridurre l'impatto visivo e termico. Si effettueranno verifiche periodiche sull'attecchimento delle varie specie di piantagioni. Infine, si monitorerà la fauna per i primi tre anni di esercizio dell'impianto e successivamente ogni cinque anni, per valutarne l'andamento e l'integrazione con il nuovo ambiente. Anche nella fase di dismissione si ottimizzerà il numero dei mezzi di cantiere e si sensibilizzeranno gli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità. Si minimizzeranno i punti di illuminazione e si utilizzeranno lampade con limitata emissione di UV, per evitare di arrecare disturbo alla fauna notturna. Infine, si monitorerà la fauna per i tre anni successivi alla dismissione dell'impianto, per accertarsi del completo ripristino dell'equilibrio ecologico.

L'area, da un'indagine cartografica, risulta contraddistinta da un basso valore ecologico (cfr. Linee Guida ISPRA *https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti elaborato secondo le Linee Guida DM Agrivoltaico n. 436 del 22 dicembre 2023, Elaborato *"RE01-Relazione_tecnica_generale-R0.pdf".*

In questo paragrafo sarà effettuata una valutazione delle caratteristiche dell'impianto in riferimento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 che hanno definito i requisiti minimi perché un impianto possa essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica.

In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.

  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:

  - Superficie minima coltivata (A.1);
  - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

Il proponente allega l'Elaborato "*RE03_4-Progetto_agricolo-R0.pdf"* in cui dichiara le superfici interessate:

- Superficie catastale totale delle aree in disponibilità: **141,53 ha**
- Superficie dell'impianto recintata: **97,54 ha (S_{tot})**

- Paragrafo 2.3-A.1 → **Superficie minima per l'attività agricola**

  Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

  $Sagricola \geq 0{,}7Stot$

La tipologia di impianto proposto prevede la disposizione di pannelli riportata nell'immagine seguente:

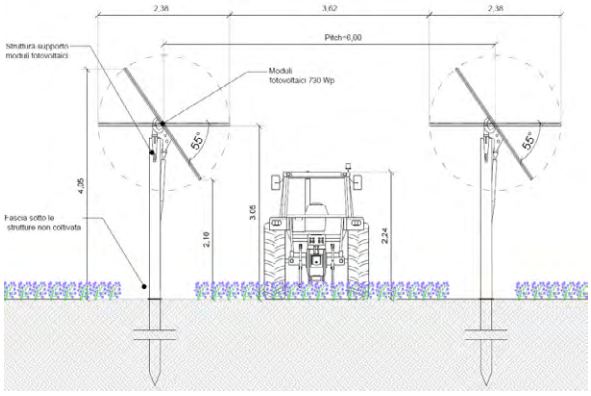


Figura 11-Disposizione dei pannelli per l'impianto in progetto. *Fonte: Elaborato- "RE01-Relazione_tecnica_generale-R0.pdf"*

Tale scelta di larghezza di interfile di **6,00 m** e di altezza minima del pannello da terra a 55° di inclinazione pari a **2,10 m** consente la lavorazione anche meccanica sotto il pannello. In merito la superficie netta coltivata all'interno delle recinzioni sarà:

Sup. agricola tra le file = 60.77 (ha) + Sup. agricola sotto pannelli 18.77 (ha) = **79,54 ettari**

A questa superficie si dovrà sottrarre la viabilità interna dichiarata dal proponente pari a **5.500 mq** = **0,55 ha** (*Fonte: Computo metrico "CME01-R0.pdf")*:

Sup. agricola= 79,54 ha – 0,55 ha = **78,99 ettari** ($S_{agricola}$)

Quindi:

78,99 ettari ($S_{agricola}$)/ **97,54 ettari** (S_{tot}) = **0,8098 > 0,70**

Requisito ***A.1*** *"Superficie minima per l'attività agricola"* = **Verificato**

- Paragrafo 2.3-A.2 → **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**

  Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

  $$LAOR \leq 0{,}40$$

  dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di

  ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).

Nell'Elaborato- *"RE01-Relazione_tecnica_generale-R0.pdf"* sono riportati:

- Numero di moduli bifacciali installati: **102088** moduli
- Superficie modulo: **3,106352 mq**
- ***Stot*** = 97,54 ha = **975.400 mq**

Si avrà:

Spv = 102088 x 3,106352 mq = **317.121,263 mq**

Quindi:

317.121,263 mq (***Spv***) / 975.400 mq (***Stot***) = **0,325119 < 0,40**

Requisito ***A.2*** *"Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)"* = **Verificato**

I due Requisiti ***A.1*** e ***A.2*** **sono** verificati contemporaneamente per cui l'impianto in progetto **può essere** definito Agrivoltaico secondo le *Linee Guida giugno 2022*.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

  -Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
  -Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
  -Producibilità elettrica minima (B.2).

- Paragrafo 2.4 B.1a). **L'esistenza e la resa di coltivazione**

Il proponente allega l'Elaborato "*RE03_4-Progetto_agricolo-R0.pdf"* in cui dichiara che l'intervento progettuale ricade in un'area agricola destinata prevalentemente a seminativo e che l'attuale tipo di coltivazione è nello specifico ortaggi e cereali in rotazione a leguminose. Dichiara inoltre che verrà mantenuto l'indirizzo produttivo prevalente mediante la coltivazione di ortaggi ed allega anche un quadro economico previsionale per la produzione di diversi ortaggi a rotazione. Non si fa riferimento ad un confronto con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo.

Requisito ***B.1a)***. *"L'esistenza e la resa di coltivazione"* = **Verificato**

- Paragrafo 2.4 B.1b) **Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**

  Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

Il proponente dichiara nell'Elaborato "*RE03_4-Progetto_agricolo-R0.pdf*" che verrà mantenuto l'indirizzo produttivo già praticato ed in essere, in particolare mediante la coltivazione di ortaggi a rotazione quinquennale.

Requisito ***B.1b)***. *"Il mantenimento dell'indirizzo produttivo"* = **Verificato**

- Paragrafo 2.4-B.2) → **Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$).

  Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

Il proponente nell'Allegato *"RE01-Relazione_tecnica_generale-R0.pdf"* fornisce un'analisi del requisito confrontando la producibilità dichiarata del ***FVagri*** con un impianto di riferimento ***FVstandard***, effettuata tramite lo strumento denominato *"PVGIS del Joint Research Centre – JRC della Commissione Europea, disponibile al link Photovoltaic Geographical Information System (PVGIS) - European Commission (europa.eu)"* come stabilito dalle regole operative del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 22 dicembre 2023, n. 436, entrato in vigore in data 14 febbraio 2024. La relazione riporta:

- ***FV agri*** =132,516 GWh
- ***FV standard*** = 166,35 GWh

Quindi:

(***FV agri***) 132,516 GWh / (***FV standard***) 166,35 GWh = **0,7966 > 0,60**

Requisito ***B.2***. *"Producibilità elettrica minima"* = **Verificato**

- **Requisito C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.

L'altezza minima dei moduli fotovoltaici installati sulle strutture di sostegno in progetto, alla massima inclinazione di 55°, è pari a **2,10 m**, quindi trattasi di un impianto del **Tipo 1)** indicato dalle Linee Guida, che si **può definire del tipo avanzato** in quanto consente appieno la lavorabilità sotto l'area dei pannelli e dunque una integrazione fra l'attività energetica e quella agricola. L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra e che risponde al Requisito **C**.

Requisito ***C***. *"moduli elevati da terra"* = **Verificato**

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**
  - Paragrafo 2.6-D.1 **- Monitoraggio del risparmio idrico;**
  - Paragrafo 2.6-D.2 **- Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

  il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

- **Requisito E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.
  - Paragrafo 2.6-E.1 - **Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo**
  - Paragrafo 2.6-E.2 **- Monitoraggio del microclima**
  - Paragrafo 2.6-E.3 - **Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici.**

In merito ai requisiti **D** ed **E** il proponente indica genericamente nell'Elaborato "*RE03_4-Progetto_agricolo-R0.pdf*" che ha previsto l'installazione di tecnologie per l'agricoltura SMART al fine di migliorare, monitorare ed evitare sprechi di risorse naturali per la coltivazione delle specie previste, in particolare indica genericamente come esempio da perseguire *l'ABACO Farmer* o similari dove sono riportati i disciplinari operativi da perseguire del DM Agrivoltaico n. 436 del 22 dicembre 2023 entrato in vigore in data 14 febbraio 2024, recante disposizioni per l'incentivazione della realizzazione di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale.

I Requisiti **D)** ed **E) non sono verificabili**

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola"; inoltre, il proponente non allega nessun documento da cui si evinca un eventuale Accordo Quadro con un Imprenditore Agricolo o Associazione temporanea di Impresa (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

L'impianto agrivoltaico denominato **"Stella"** di potenza di **74,52 MW** e delle relative opere di connessione alla RTN verrà realizzato **in agro di Manfredonia (FG).**

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade, secondo gli strumenti urbanistici (PRG del comune di Manfredonia), in **zona E5-Fascia fertile**.
2. Le aree di tutti i lotti dell'impianto **ricadono** tra quelle indicate come **IDONEE** ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater) del DLg.199/2021
3. Le aree di tutti i lotti dell'impianto **non ricadono** tra quelle indicate come **NON IDONEE. L**e porzioni di aree che rientrano ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 in aree non idonee (Connessioni di Altre Aree, Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua fino a 150 m, Tratturi con buffer di 100 m, Pericolosità idraulica del PAI, Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m.) sono escluse non essendo interessate da pannelli ma destinate a colture.
4. Il progetto mira a **minimizzare l'impatto sul territorio** e massimizzare l'efficienza energetica prevedendo il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, f.
5. L'impianto **è integrato**, in relazione alla componente agricola, nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
6. In relazione all'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata dal **codice 2121 - seminativi semplici in aree irrigue,** secondo il progetto europeo Corine Land Cover.
7. **Non si riscontra** nell'area di progetto, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html).
8. L'impianto in progetto ha tutte le caratteristiche dimensionali e di configurazione spaziale per essere considerato un impianto agrivoltaico del tipo avanzato ed integrato nelle produzioni energetiche ed agricole. Tuttavia, l'idea progettuale non prevede attività di trasformazione dei prodotti da coltivare né strutture ai fini produttivi tali per un utilizzo sinergico con l'attività di produzione energetica. Anche in merito alla sola coltivazione orticola prevista non si fa riferimento alcuno ad una eventuale raccolta di acque meteoriche per risparmio risorsa, nessuna indicazione sull'autoconsumo dell'energia prodotta per il costo del pompaggio della fertirrigazione indispensabile al tipo di coltivazione, al fine di un abbattimento dei costi operativi in grado di innalzare la redditività del comparto agricolo e, quindi, come strumento di efficienza aziendale (Linee Guida punto 1.5).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2025, n. 340

[ID VIP 13821] - Parco eolico denominato "TORITTO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nei Comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, oltre ad un sistema di accumulo associato da 50 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EVOLVE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga

incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 101097 del 27.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. 283424 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 289207 del 29.05.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 351845 del 26.06.2025, con la quale il Comune di Ruvo di Puglia ha espresso da ultimo parere non favorevole;
- nota prot. n. 397432 del 15.07.2025, con la quale il Comune di Bitonto ha formulato da ultimo istanza di integrazione documentale nei termini ivi indicati;
- nota prot. n. 348921 del 25.06.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13821, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "TORITTO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nei Comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA), incluse

le opportune opere di connessione alla RTN, oltre ad un sistema di accumulo associato da 50 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EVOLVE" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 13821.pdf - 9a565be1cdbc34d49288d6c70a3729e2cd2a4f3abb6714ad0858ff49fb9c05b1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 13821

Tipologia di progetto	**Impianto eolico denominato "Toritto"**
Potenza	**Potenza complessiva di 108 MW**
Ubicazione	**Comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA)**
Proponente	**Evolve S.r.l.**

Il Progetto prevede la realizzazione di un **impianto eolico** denominato "Toritto", costituito da **15 aerogeneratori** di **potenza unitaria pari a 7,2 MW**, per una **potenza complessiva di 108 MW**, da realizzarsi nei **comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA),** incluse le opportune opere di connessione alla RTN, oltre ad un sistema di accumulo associato da 50 MW (cod. MYTERNA n. 202407665). L'impianto sarà integrato da un **sistema di accumulo** di **potenza nominale pari a 50 MW** e corredato dalle opere di connessione e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso.
L'area di progetto è ubicata:

- a circa 5,5 km a sud-ovest dal centro abitato di Toritto (BA);
- a circa 13,5 km dal centro abitato di Bitonto (BA);
- a circa 7,5 km dal centro abitato di Ruvo di Puglia (BA);
- si sviluppa longitudinalmente per circa 11 km rispetto alla Strada Provinciale SP89, nei territori agricoli extra urbani della bassa Murgia.

La sottostazione elettrica di nuova realizzazione, con relativo sistema di accumulo (BESS) è ubicata in località Pezza Grande, in Comune di Bitonto, raggiungibile dalla SP 89.
La centrale utente verrà collegata in antenna 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria – Brindisi Sud ST".
Dividendo l'area in due macrosettori, le WTG si collocano nel seguente modo:

- il primo a sud est, composto dalle WTG 1-2-3-4-5-6-7-9 all'interno del Comune di Toritto (BA);
- il secondo a nord ovest, in cui ricadono le WTG 8-10-11-12-13-14-15 nei Comuni di Bitonto (BA);
- nel secondo settore sarà localizzata anche la sottostazione elettrica (SSE) di nuova realizzazione con relativo sistema di accumulo (BESS).

Si riporta, di seguito, l'inquadramento su ortofoto (Figura 1.a) e su IGM (Figura 1.b) dell'impianto:

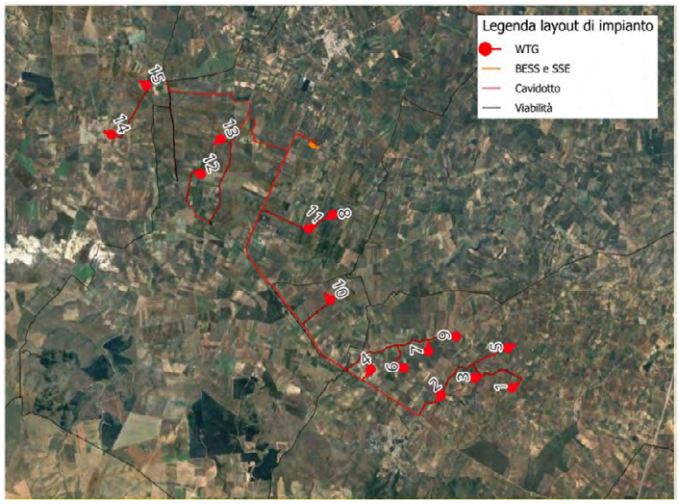


Figura 1.a – *Inquadramento territoriale dell'area di studio su ortofoto.*
Fonte: C24PU001WS001R00_Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf

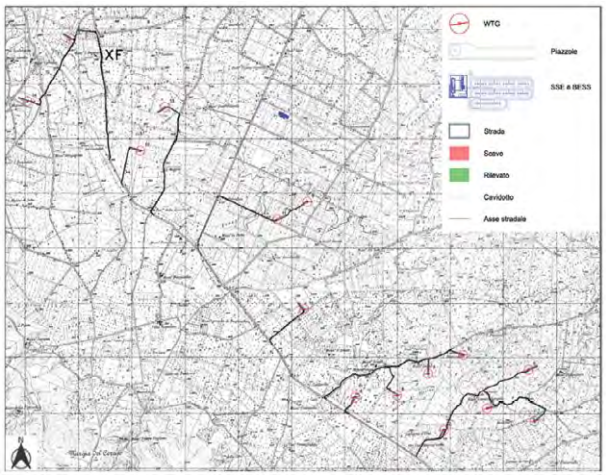


Figura 1.b – *Inquadramento su cartografia IGM delle aree di impianto e relative opere di Rete.*
Fonte: C24PU001WS001R00_Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf

Di seguito si indicato le coordinate e l'inquadramento catastale degli aerogeneratori, della cabina primaria e del BESS espresse nei sistemi di riferimento UTM-WGS84 (Zona 32 N):

COMUNE	CENTRO ELEMENTO	CATASTO		UTM-WTG84 33N		ALTITUDINE [m]
		FOGLIO	PARTICELLA	X [E]	Y [N]	
TORITTO (BA)	WTG1	27	30	635509.00 m	4537664.00 m	323
TORITTO (BA)	WTG2	24	6	633810.00 m	4537502.00 m	331
TORITTO (BA)	WTG3	23	81	634618.00 m	4537893.00 m	325
TORITTO (BA)	WTG4	12	185	632135.00 m	4538085.00 m	327
TORITTO (BA)	WTG5	25	22	635404.00 m	4538584.00 m	317
TORITTO (BA)	WTG6	12	236	632925.00 m	4538118.00 m	321
TORITTO (BA)	WTG7	12	14	633509.00 m	4538510.00 m	324

BITONTO (BA)	WTG8	138	20	631230.00 m	4541653.00 m	303
TORITTO (BA)	WTG9	13	20	634168.00 m	4538848.00 m	317
BINETTO (BA)	WTG10	15	163	631170.00 m	4539691.00 m	326
BITONTO (BA)	WTG11	138	43	630664.00 m	4541331.00 m	310
BITONTO (BA)	WTG12	133	162	628095.00 m	4542582.00 m	322
BITONTO (BA)	WTG13	121	373	628562.00 m	4543381.00 m	312
RUVO DI PUGLIA (BA)	WTG14	110	505	625963.00 m	4543487.00 m	312
RUVO DI PUGLIA (BA)	WTG15	95	32	626790.00 m	4544624.00 m	291
BITONTO (BA)	SSE -BESS	131	52	630781.00 m	4543225.00 m	286

Tabella 1– *Riferimenti catastali e coordinate degli aerogeneratori di progetto e delle opere di connessione.*

L'area sulla quale insiste **l'impianto eolico**, nel territorio dei **Comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA),** rientra nell'**Ambito di paesaggio n.5 "Puglia Centrale"** e precisamente nella **figura territoriale n. 5.1 "La piana olivicola del nord barese".**

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche, l'impianto insiste in **zona agricola**, in particolare: in aree classificate **zona E1** secondo il PRG del Comune di Toritto (BA); in aree classificate **E1 Verde Agricolo** secondo il PRG del Comune di Bitonto (BA); in aree classificate **Aree per la conduzione agricola normale** secondo il PRG del Comune di Binetto (BA); in aree classificate **E1 -Rurale** secondo il PRG del Comune di Ruvo di Puglia (BA).

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto:

- **Lett. a)** – **non** è interessata da impianti della stessa fonte, ma in prossimità dell'area sono presenti numerosi impianti eolici e fotovoltaici;

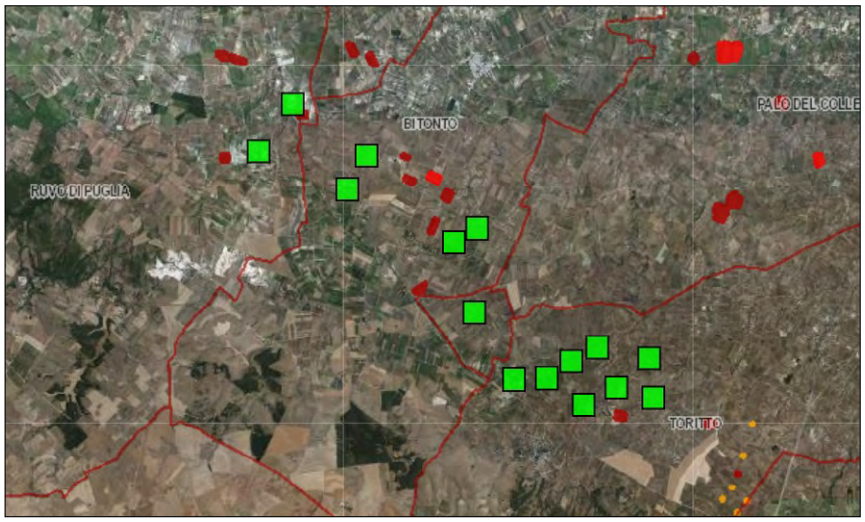


Figura 2 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – altri impianti – fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html - la linea in rossa indica i confini comunali*

- **Lett. b)** – **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado, né coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;
- **Lett. c bis)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato italiane, né dei gestori di infrastrutture ferroviarie, nonché delle società concessionarie autostradali;

- **Lett. c bis 1)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelle situate all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico, né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)**:
  - **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h);
  - **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici); in particolare:
    - gli aerogeneratori WTG08, WTG11, WTG12, WTG13, situati nel Comune di Bitonto, e WTG10, situato nel Comune di Binetto, ricadono nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0013)** istituito ai sensi della Legge 1089 il 15/11/1990 "*C. DA BELLAVEDUTA (MARIOTTO) – RESTI DI ABITAZIONI E NECROPOLI RIFERIBILI AI SECOLI VIII E VI-V.";*

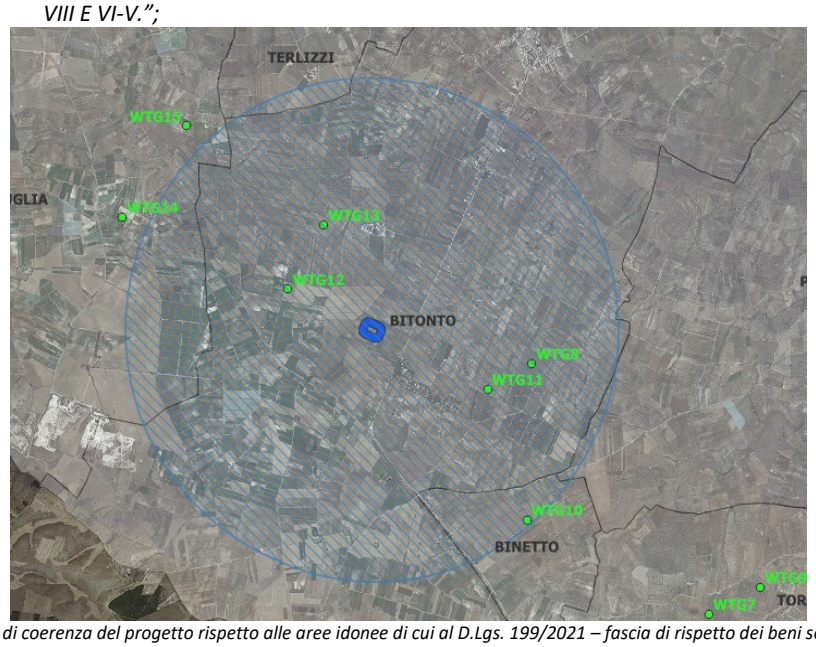


***Figura 3** – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici) – Vincolo Archeologico (ARC0013); la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

    - gli aerogeneratori WTG08, WTG11, situati nel Comune di Bitonto, WTG10, situato nel Comune di Binetto, WTG01, WTG02, WTG03, WTG04, WTG05, WTG06, WTG07, WTG09, situati nel Comune di Toritto, ricadono nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0421)** istituito ai sensi della Legge 1089 il 12/06/1997 *"LEGNA – ABITATO INDIGENO CON NECROPOLI (IV SEC. A.C.)";*

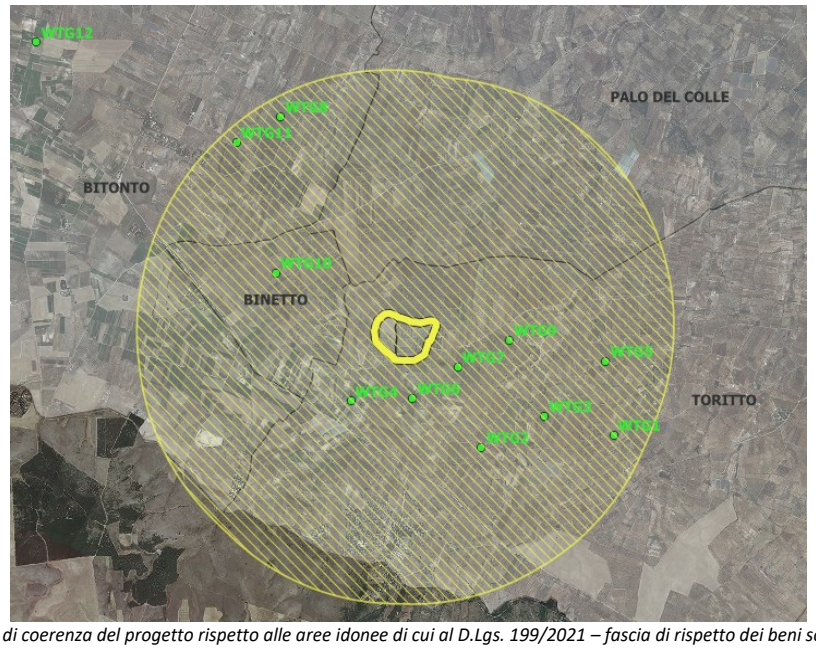


Figura 4 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici) – Vincolo Archeologico (ARC0421); la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

- gli aerogeneratori WTG01, WTG05, WTG09, situati nel Comune di Toritto, ricadono inoltre nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0420)** istituito ai sensi della L. 42/2004 il 03/07/2008 *"GROTTA S. MARTINO - INSEDIAMENTO IN GROTTA RISALENTE AL NEOLITICO (IV MILLENNIO A.C.)";*

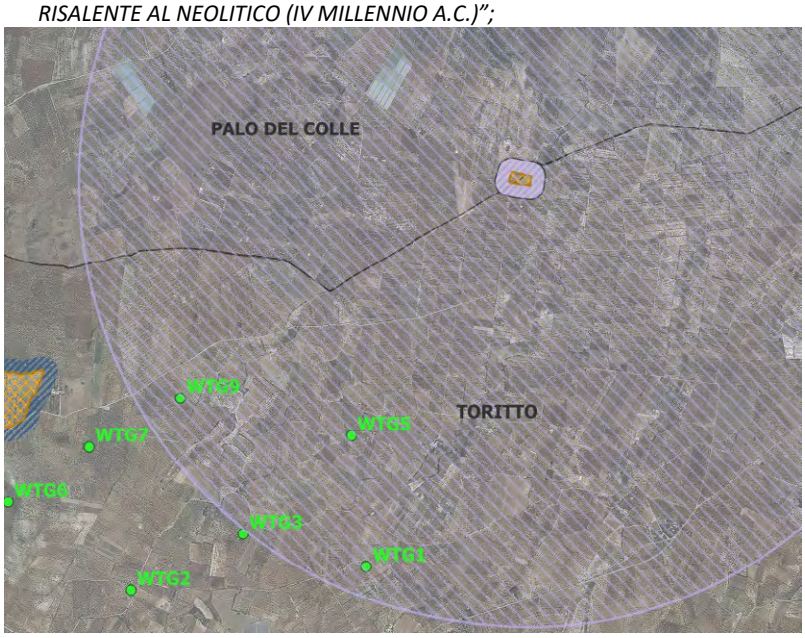


Figura 5 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici) – Vincolo Archeologico (ARC0420); la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici), in particolare:
  - tutti gli aerogeneratori ricadono nella fascia di rispetto del *Tratturo n. 18 Barletta – Grumo* (reintegrato in classe A);
  - gli aerogeneratori WTG14 e WTG15, situati nel Comune di Ruvo di Puglia, e gli aerogeneratori WTG12 e WTG13, situati nel Comune di Bitonto, ricadono nella fascia di rispetto del *Tratturello n. 19 Canosa – Ruvo* di classe A. Fa parte del Tratturello anche l'area indicata come "Riposo Colapozzo H".

I tratturi sono classificati, ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenenti alla classe a) ex art. 6, comma 1, lettera a della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo". I tratturi regionali di cui alla lettera a), cui il QAT riserva il massimo grado di tutela, costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 4/2013.

Tali beni culturali rientrano nelle disposizioni di tutela previste dalla Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004).

Figura 6 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici – Tratturo n. 18; la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

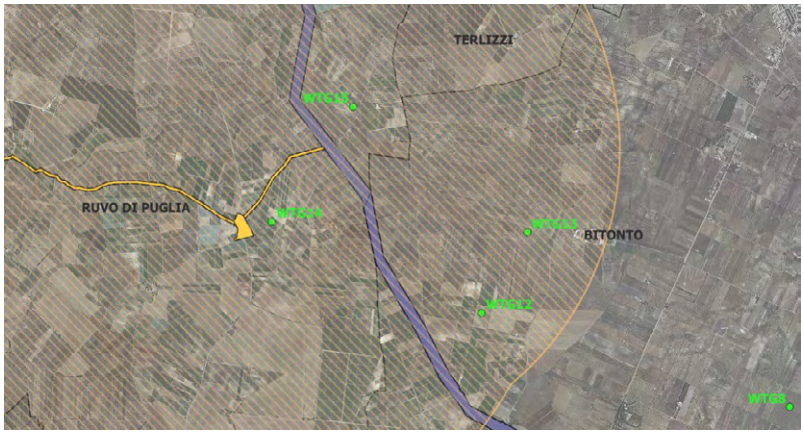


Figura 7 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici – Tratturello n. 19; la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

Nella tabella seguente si riporta il tratturo di classe A il cui perimetro interessa la localizzazione dei citati aerogeneratori:

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
18	Tratturo reintegrato	Barletta – Grumo	Bitonto – Binetto – Toritto	A
19	Tratturello	Canosa – Ruvo	Ruvo di Puglia	A

***Tabella 2** - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi*

- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 della parte terza - titolo I - Capo II - del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici), in particolare nel "Geoparco Mondiale UNESCO – MurGeopark".
  Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che include il MurGeopark, è stato proposto per la candidatura nella rete dei siti UNESCO dei GEOPARCHI con delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 1932 del 29 novembre 2021, comprendente anche la perimetrazione delle aree occupate dal parco e delle aree contigue ad esso. A far data del 17 aprile 2025 il parco è stato riconosciuto come Geoparco Mondiale UNESCO con proclamazione ufficiale avvenuta a Parigi il 02 giugno 2025.

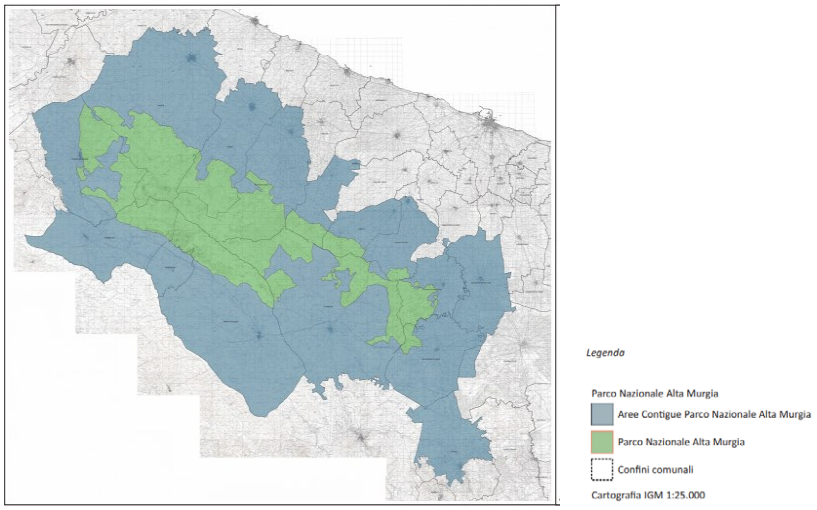


***Figura 8**- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 5 del 14-1-2022*

Gli aerogeneratori WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG6, WTG7, WTG10 rientrano nel buffer di rispetto del Parco Alta Murgia, mentre tutti gli aerogeneratori tranne WTG10 rientrano nell'estensione del Parco MurGeopark, come da immagine seguente.

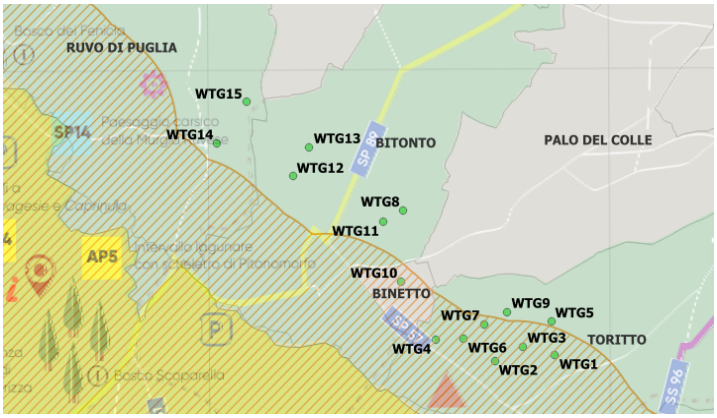


***Figura 9 –** Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi art. 136 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 (3 Km per impianti eolici) – Parco Alta Murgia indicato in giallo e relativo buffer in arancione e MurGeopark indicato in verde; la linea nera indica i confini comunali – Fonte:*

https://www.murgeopark.com/wp-content/uploads/2024/08/Mappa-GEOTURISTICA-ITA.pdf; https://sitags.sit-puglia.it/apps/AltaMurgia/

- **Tutti gli aerogeneratori NON ricadono in aree indicate come IDONEE ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, poiché l'impianto intercetta i vincoli come da tabella.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE – Aree non Idonee – Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di progetto	Area buffer (m)
Zone I.B.A.	*IBA 135 Murge*	Tutti gli aerogeneratori	5000
SITI UNESCO	*Parco Alta Murgia e MurGeopark*	Tutti gli aerogeneratori	-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)	*Parco Alta Murgia e MurGeopark*	Tutti gli aerogeneratori	-

Tabella 3 - Aree non Idonee ai sensi del RR 24/2010

L'area di impianto ricade nel Buffer di 5000 m dell'**IBA 135 Murge**.

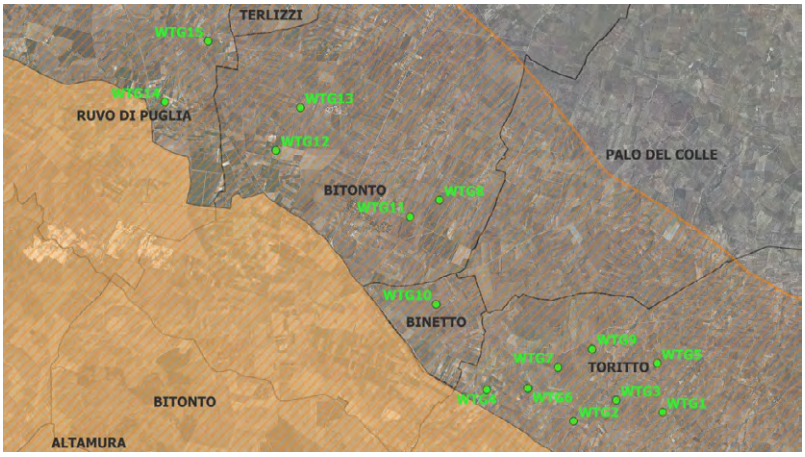


***Figura 10** – Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia con indicazione dell'area IBA 135 Murge; la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**
In riferimento alle opere di connessione, si precisa che il cavidotto interferisce con Altre aree – Connessioni, Boschi con buffer di 100 m, Beni Culturali con buffer di 100 m, Tratturi con buffer di 100 m, Zone Archeologiche con buffer di 100 m, Lame e gravine. Il Proponente afferma che gli attraversamenti saranno realizzati con la tecnica TOC.

L'area dell'impianto **non ricade** in aree vincolate ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

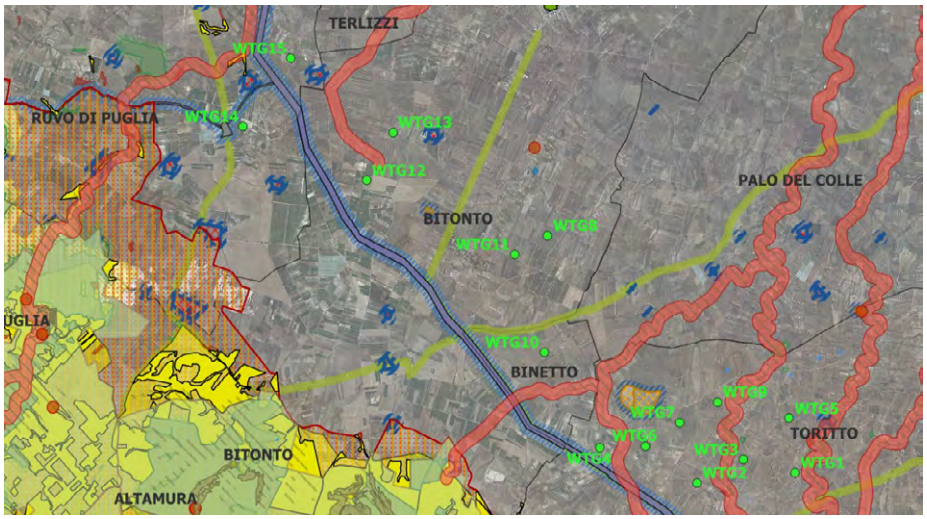


Figura 11 *– Stralcio PPTR Regione Puglia Regione Puglia; la linea nera indica i confini comunali – Fonte: QGIS*

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) da una verifica condotta sul portale https://www.accredia.it al fine di comprovare la buona progettazione dell'impianto, risulta che la società **GREEN AND GREEN SRL - P.IVA 13706760967**, che ha supportato il proponente nella fase progettuale, aderisce sia ai sistemi di gestione della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 secondo uno schema di accreditamento SGQ per il settore: 34 (*N. Certificato: 29438/13/S emesso dall'organismo Accreditato: RINA Services S.p.A. il 31 -07-2013 in corso di validità*) che ai sistemi di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 secondo uno schema di accreditamento SGA per il settore: 34 (*N. Certificato: EMS 5109/S emesso dall'organismo Accreditato: RINA Services S.p.A. il 05-08-2013 in corso di validità*);

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nell'avviso al pubblico (*codice elaborato: MASE-2025-0101097*) **rientra** tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2) denominata "*Impianti EOLICI per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW*". L'impianto, dunque, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore;

c) l'intervento **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, nello studio di impatto ambientale (*nome file: C24PU001WS001R00_Studiodiimpattoambientale-signed-*

signed.pdf) riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali localizzative dichiarando che il progetto si propone di massimizzare l'utilizzo della viabilità esistente per il transito dei mezzi e per il percorso del cavidotto interrato, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli interventi di adeguamento e i relativi impatti ambientali. Per quanto concerne l'occupazione del suolo, il proponente sottolinea che quasi la totalità del tracciato dei cavidotti di impianto sarà realizzata su strada. Il collegamento tra le turbine eoliche (WTG) e le strade esistenti avverrà tramite la realizzazione di nuovi tratti stradali o l'adeguamento di quelli già presenti. L'impatto sul suolo, limitato principalmente alla fase di cantiere, coinvolgerà scavi, rinterri ed eventuali operazioni di scotico superficiale;

d) il progetto **prevede** l'utilizzo di aree caratterizzate da attività antropiche per via della presenza di reti stradali statali, provinciali e comunali, di un impianto eolico autorizzato nel comune di Toritto (BA) e di alcuni impianti fotovoltaici già realizzati e cantierate e nei comuni di Toritto, Bitonto e Ruvo di Puglia in provincia di Bari (cfr. *https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html*). Si riscontra, nell'area dell'intervento, una pressione antropica ISPRA medio-alta *(cfr. https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*);

e) l'impianto **non è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dal posizionamento degli aerogeneratori è classificata come superficie agricola nei comuni di Ruvo di Puglia, Bitonto, Binetto e Toritto in provincia di Bari ed è caratterizzata nella maggior parte dal **codice 223 – uliveti e 221 – vigneti,** dal codice **222 - frutteti e frutti minori** e in minima parte dal codice **2111 - seminativi semplici in aree non irrigue** secondo il progetto europeo *Corine Land Cover (cfr https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html*).

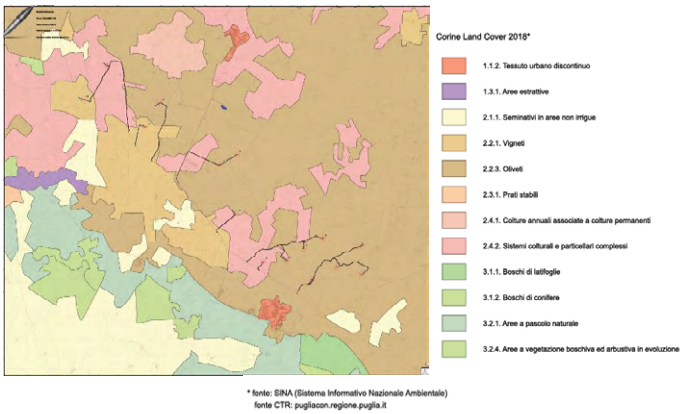


Figura 12 *– Sovrapposizione del layout con carta Corine Land Cover 2018 – fonte: C24PU001WS009T00_Carta_uso_del_suolo_Corine_Land_Cover-signed-signed.pdf*

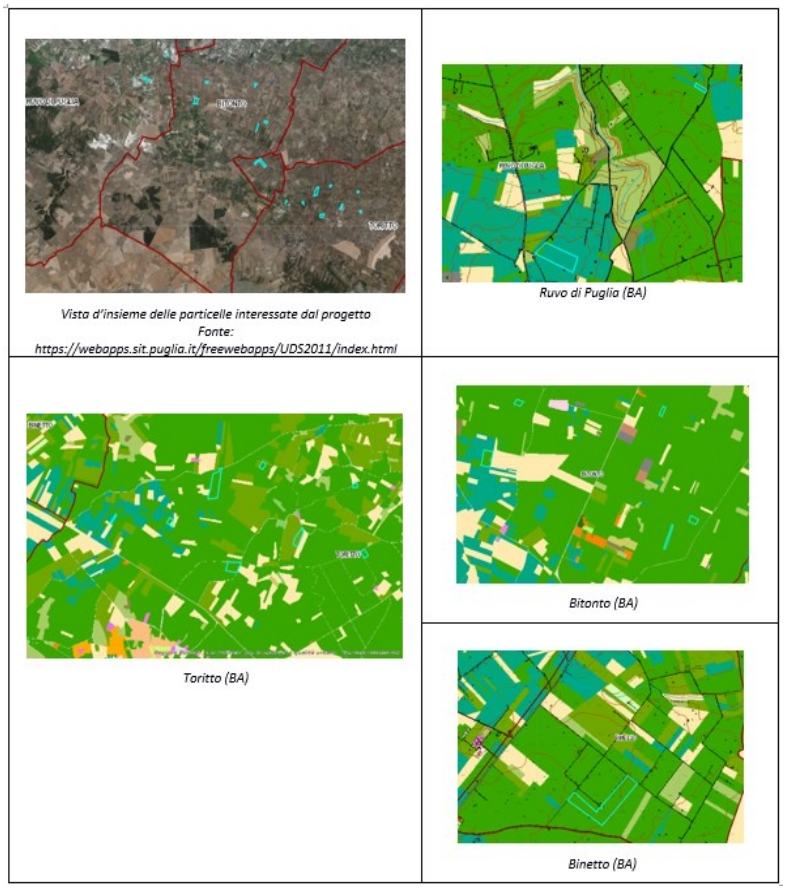


Figura 13 *– Corine Land Cover 2011 – fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html*

f) esaminata la documentazione tecnica predisposta dal proponente, il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) l'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Gli aerogeneratori di progetto avranno altezza del mozzo pari a 114 m, diametro rotore pari a 172 m, un'altezza massima totale Ht pari a 200 m (Ht = H+D/2 = altezza mozzo 114 m + raggio rotore 86 m = 200 m), con una superficie spazzata dal rotore: 23.235 mq. L'Area Vasta avrà raggio: 200 x 50 = 10.000 m.

Con riferimento all' All. 4:

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Impatto sul paesaggio**
  - **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva).**

Questo parametro **non** è **rispettato** poiché nel raggio di **10 Km** sono presenti impianti già realizzati e impianti autorizzati da realizzare.

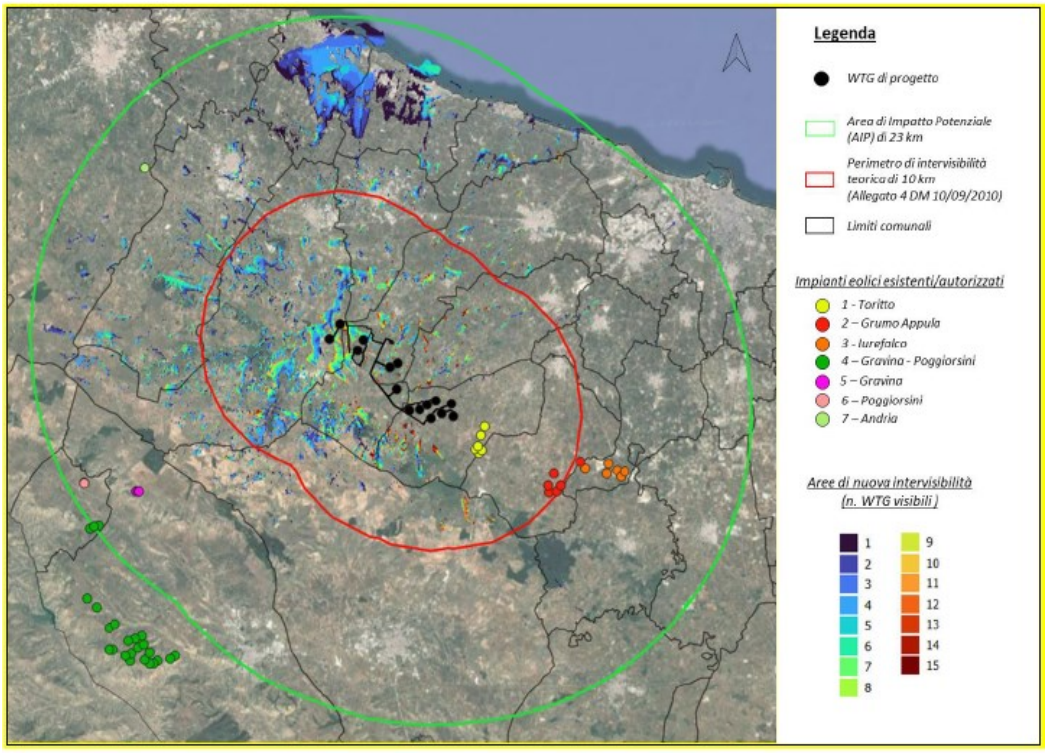


Figura 14- *Area buffer 10 e 23 Km (Fonte: Elaborato "Relazione-paesaggistica C24PU001WA007R00.pdf" – pag. 203)*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare.**

In merito il proponente non fornisce nessuna indicazione sulle interdistanze fra gli aerogeneratori e fra gli stessi nelle due direzioni. In istruttoria la verifica ha dimostrato che il **requisito è rispettato**.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

La delimitazione dell'area di interesse si attesta principalmente lungo gli elementi morfologici costituiti dal gradino murgiano nord-orientale, individuabile nella fascia altimetrica, compresa tra i 291 m s.l.m. (WTG 15) e i 331 metri s.l.m. (WTG 01). Dal punto di vista morfologico-orografico il tracciato di progetto si sviluppa sostanzialmente in aree pianeggianti e uniformi con assenza di pendenze significative, per cui la presenza di questa tipologia di aerogeneratori con significative caratteristiche di gigantismo, posti alle quote altimetriche di cui sopra e di grande visibilità, rende il **requisito non rispettato** *(Fonte Elaborato "C24PU001WA001R00-RelazioneGeologica.pdf").*

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto**

Il proponente, in merito alla realizzazione della viabilità, descrive l'intervento nell'Allegato *"C24PU001WS001R00-Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf"* in cui dichiara il rispetto del requisito. Le scarpate dei rilevati avranno l'inclinazione in relazione alla natura e alla consistenza dei materiali con i quali dovranno essere formati. Requisito **rispettato**.

- **Interramento dei cavidotti**

Il progetto prevede l'interramento di tutti i cavidotti di connessione tra le WTG e la Sottostazione Utente 150/33kV, il piano di posa previsto è di 1,36 m *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA014R00-Relazionesuicampielettromagnetici-signed-signed.pdf).* Requisito **rispettato**.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti**

Il proponente in merito non stabilisce le scelte previste. Requisito **non verificabile**.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati**

Il requisito non è applicabile al progetto in esame, quindi non pertinente.

- **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

L'area di studio si presenta con una configurazione ecosistemica piuttosto uniforme, essendo fortemente caratterizzata da un sistema agricolo basato su coltivazioni arboree, in particolare oliveti e vigneti. In misura marginale sono presenti anche coltivazioni annuali (seminativi), oltre che essere interessato dalla perimetrazione "Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee" (RER). Degli habitat potenzialmente coinvolti dall'opera è presente il "*34.5- Praterie aride mediterranee*" che è possibile ricondurre a habitat con una forma prioritaria (*6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachy podietea*"). Il sito di progetto, inoltre, si trova a meno di 1,76 km di distanza dalla Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT9120007 "*Murgia Alta*" che ospita un notevole patrimonio faunistico, come evidenziato dalla Carta della ricchezza della fauna prodotta nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. L'area è caratterizzata dalla presenza di specie di avifauna di interesse conservazionistico, questa ZPS ospita popolazioni di specie di interesse prioritario. Inoltre, in prossimità dell'area di progetto si trova l'Area IBA "*Murge*" (cod. IBA 135), che dista solo circa 175 m dalla WTG più vicina (WTG n.4). *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA016R00_ProgettodiMonitoraggioAmbientale-signed-signed.pdf")*. La realizzazione dell'impianto produce potenziali interferenze. Requisito **non rispettato**.

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio**

Nell'Elaborato "*C24PU001WA016R00_ProgettodiMonitoraggioAmbientale-signed-signed.pdf"* si evince che in ogni fase, sia di cantiere che di esercizio, sono previsti opportuni interventi volti a minimizzare gli inevitabili impatti sull'habitat. Poiché il posizionamento delle pale eoliche, delle piazzole e della viabilità determinerà una perdita di aree agricole a carico di uliveti e vigneti, al termine della fase di cantiere si provvederà al ripristino della situazione ante operam di tutte le aree esterne alla viabilità finale e utilizzate in fase di cantiere. Requisito **rispettato.**

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente**

Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si prevede una durata complessiva di circa 18 mesi *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WP010R00_Cronoprogramma-signed-signed.pdf"),* a seguito dell'attività di monitoraggio sarà possibile definire anche una calendarizzazione precisa delle opere, strutturando le attività in maniera tale da non interferire con periodi fenologi critici delle specie, in particolar modo di quelle migratrici *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA016R00_ProgettodiMonitoraggioAmbientale-signed-signed.pdf")*. Requisito **rispettato**.

- **Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico**

Il Proponente non esplicita la previsione di una chiusura al pubblico, dichiara che il progetto prevede tratti di viabilità di nuova realizzazione per una lunghezza complessiva pari a circa 1,6 km e adeguamento della viabilità esistente interna al parco per una lunghezza pari a circa 15,6 km *(Fonte: Elaborato "C24PU001WS001R00-Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf").* Requisito **parzialmente rispettato**.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti**

La scelta del tipo di aerogeneratore è **coerente** con questo requisito *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WP023T00_Tipologicocaratteristichedimensionaliaerogeneratore-signed-signed.pdf").*

- **Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale**

Saranno previste opportune misure di compensazione a fronte della necessità di rimuovere le specie arboree (oliveti/vigneti) presenti nelle aree direttamente interessate dai lavori; le piante saranno espiantate, messe a dimora in siti temporanei e successivamente reimpiantate, previo accertamento sanitario. Le aree di compensazione da destinare al reimpianto delle alberature saranno concordate nelle fasi successive, previa consultazione e confronto con gli Enti competenti *(Fonte: Elaborato "C24PU001WS002R00-Sintesinontecnica-signed-signed.pdf").* Requisito **rispettato.**

- **Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina**

È prevista tale soluzione progettuale *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA014R00-Relazione sui campi elettromagnetici-signed-signed.pdf").* Requisito **rispettato**.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna**

Il proponente non dà una indicazione in merito, accenna solo genericamente che verranno prese misure che comprendono la verniciatura delle pale del rotore per renderle più visibili all'avifauna *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA016R00_ProgettodiMonitoraggioAmbientale-signed-signed.pdf").* Requisito **parzialmente rispettato**.

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

Le soluzioni adottate in progetto risultano coerenti e rispettano i dettami normativi *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA014R00_Relazionesuicampielettromagnetici-signed-signed.pdf).* Requisito **rispettato**.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

Nell'elaborato Elaborato – *"4.2.6.13 Valutazione di incidenza ambientale.pdf"* il Proponente dichiara che metterà in atto tutti gli accorgimenti coerenti per ridurre e mitigare questo tipo di impatto durante le fasi di cantiere. Requisito **rispettato**.

- **Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica**

In merito alle interferenze elettromagnetiche il proponente allega l'Elaborato tecnico *"C24PU001WA014R00_Relazionesuicampielettromagnetici-signed-signed.pdf"* da cui si rilevano i dati conclusivi dell'analisi e che **risultano coerenti** con i requisiti previsti dalle normative in vigore. Requisito **soddisfatto**.
In merito agli impatti sonori si rileva che i comuni di Toritto, Bitonto, Binetto, Ruvo di Puglia e Palo del Colle non sono dotati di un Piano di Zonizzazione Acustica, la verifica dei limiti di immissione assoluta è stata condotta facendo riferimento al DPCM 01/03/1991. Nella documentazione è presente un Elaborato specialistico *"C24PU001WA011R00_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico",* redatto da Tecnico abilitato.

Requisito **soddisfatto**.

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**

La scelta del tipo di aerogeneratore **è coerente** con questo requisito *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WS002R00_Sintesinontecnica-signed-signed.pdf").*

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente.**

Le soluzioni adottate in progetto **risultano coerenti** e rispettano i dettami normativi; il percorso per il cavidotto interrato sarà prevalentemente al di sotto della viabilità esistente o di progetto ad una profondità minima di 1.20 m e massima di 1.50 m *(Fonte: Elaborato- "C24PU001WA014R00-Relazione sui campi elettromagnetici-signed-signed.pdf").* Requisito **verificato**

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**

Il proponente ha analizzato se tutti gli aerogeneratori in progetto interferiscono con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA – Building Restricted Areas - ICAO EUR DOC 015) presenti nel territorio di interesse con la redazione dell'Allegato Elaborato *"C24PU001WA009R00-RelazioneAeronautica-Valutazione preliminare ENAC-signed-signed.pdf".* Il proponente dichiara che il documento è stato inoltrato all'ente per l'Autorizzazione pertinente. Requisito **verificato**.

- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Tale soluzione è adottata dal tipo di torre ed aerogeneratore indicato *(Fonte: Elaborato-* "*C24PU001WA014R00 -Relazione sui campi elettromagnetici-signed-signed.pdf")*. Requisito **verificato**.

<u>Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche</u>

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

In merito al rispetto di questo requisito il proponente non dà una indicazione univoca in quanto su elaborati diversi sono presenti misurazioni non coerenti. In particolare, allega un elaborato cartografico, Elaborato *"C24PU001WS013T00-Carta delle distanze da strada ed edifici-signed-signed.pdf"*, dove vengono riportate per ogni torre le distanze dalla stessa di fabbricati e di tutte le strade. Per quanto riguarda le distanze dai fabbricati esse indicano che almeno **tre** sono sotto i 200 m (Torre 01 – **190 m**; Torre 04 – **30 m**; Torre 14 – **140 m)**, ma non viene data indicazione alcuna sulla abitabilità dei fabbricati in oggetto. Requisito **non verificabile**.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Per la tipologia di aerogeneratore usato in progetto la distanza minima da rispettare è data da 200mx6= **1200m**. Il proponente non allega nessun elaborato cartografico in merito, dalla verifica istruttoria il requisito risulta **rispettato** per ogni aerogeneratore.

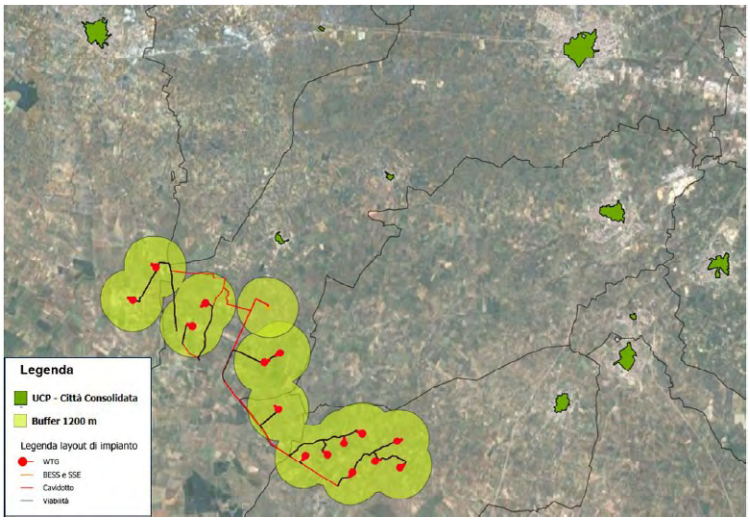


***Figura 15**- distanza centri abitati- buffer 1200 m. (Fonte: Elaborato "Relazione-paesaggistica C24PU001WA007R00.pdf" – pag. 30)*

- **Rischio incidenti**

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il proponente nell'allegato Elaborato *"Relazione Pesaggistica-C24PU001WA007R00.pdf"* indica le seguenti distanze più prossime dalla viabilità primaria:
- SP89: dista 300 m dalla WTG04;
- SP72: dista circa 620 m dalla WTG01
- SP68: dista circa 455 m dalla WTG08
- SP151: dista 315 m dalla WTG14.

Con tali distanze dichiarate il requisito risulta **rispettato**.

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.**

Nell'allegato Elaborato *"C24PU001WP031R00_Relazionegittatamassimaelementirotanti-signed-signed.pdf"* il proponente tratta in maniera bibliografica l'argomento ed illustra una formula di calcolo della gittata cinematica. Non fornisce una tabella di risultati per i vari angoli di rotazione. Nelle conclusioni sul calcolo indica solo che per una velocità di rotazione del rotore di 12,10 giri/minuto e ad un angolo di lancio di $\theta = 69°$ si ottiene la massima gittata di circa **291,25 m** riferita allo stacco della pala intera. Quindi dichiara che nel buffer di 291,25 m da ogni turbina non sono presenti fabbricati con funzione abitativa, né strade provinciali o nazionali.
Dalla verifica effettuata, la trattazione del calcolo non è coerente con l'importanza del rispetto del requisito ed anche in virtù della collocazione dell'impianto nel particolare territorio di interesse. Non si è valutata l'ipotesi di rottura di frammenti di pala che, notoriamente, coinvolgono raggi d'azione più ampi di quelli riferiti alla rottura della pala intera;

Il proponente fornisce una quantificazione dei potenziali recettori nella Relazione *C24PU001WA011R00 Valutazione PrevisionalediImpattoAcustico-signed-signed.pdf*". nel citato documento, sono indicati, nel raggio di 1500 m in numero di 326 fabbricati classificati catastalmente: • A/2; • A/3; • A/4; • A/5; • A/7; • A/8; • B/7; • C/2; • C/6; • D/1; • D/8; • D/10; • E/3; • F/2; • F/3; • F/4.

Mentre nell'elaborato cartografico Elaborato *"C24PU001WS013T00-Carta delle distanze da strada ed edifici-signed-signed.pdf"* vengono riportate per ogni torre le distanze dai fabbricati e da tutte le strade. Le distanze graficamente dichiarate evidenziano che per quanto riguarda le strade vi sono:

- n. 4 aerogeneratori entro i 200 m: Torre 02 – **32 m**; Torre 03 – **136 m**; Torre 08 – **196 m;** Torre 11 – **59 m;** Torre 15 – **73 m)**;
- entro i 500m sono indicati: Torre 01 – **290 m**; Torre 04 – **313 m**; Torre 05 – **395 m**; Torre 06 – **520** m; Torre 07 – **254 m**; Torre 09 – **203 m**; Torre 10 – **428** m; Torre 12 – **491 m**; Torre 13 – **293 m**; Torre 14 – **244 m.**

Per quanto riguarda i fabbricati sono indicati:

- nel raggio di 200 m: Torre 01 – **190 m;** Torre 04 – **30 m;** Torre 14 – **140 m**; mentre le altre torri hanno distanze da 260 m a 690 m, tranne la Torre 02 posta a distanza di 970 m.

Si evince la significativa presenza di potenziali bersagli per lancio da rottura. Si evidenzia, inoltre la rete di strade comunali erroneamente considerate minori, che in realtà, considerata la funzione di collegamento tra centri urbani con elevata densità di popolazione, non possono essere considerate tali. Esse in realtà svolgono un ruolo primario per importanza e densità di traffico, confermato dalla significativa presenza di fabbricati residenziali e produttivi. In assenza di un'analisi di raggio di gittata per rottura di frammenti di pala si ritiene il requisito **non verificabile** ai fini della sicurezza da incidenti da rottura, in quanto è significativo il numero di potenziali recettori nel raggio di pericolo.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, gli aerogeneratori che costituiscono l'impianto eolico, ricadono esclusivamente in aree interessate da un uso del suolo principalmente agricolo. Come si apprende da quanto dichiarato dal proponente nello studio di impatto ambientale (nome file: *C24PU001WS001R00_Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf*), i comuni interessati dal progetto in esame, concorrono alla produzione di prodotti agroalimentari e vinicoli di qualità: gli uliveti presenti in questo areale possono concorrere alla produzione di olio extra – vergine d'oliva D.O.P. *"Terra di Bari" (D.M. 17/01/2012)* mentre i vigneti possono concorrere alla produzione di diversi vini D.O.P..

Da un'indagine cartografica (*cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) si rileva che le aree che interessano l'impianto possono altresì concorrere alla produzione di vini I.G.T. (*Puglia e Murgia*) e vini D.O.C.G. (*Castel Del Monte-Rosso Riserva/Castel Del Monte-Nero Di Troia Riserva/Castel Del Monte-Bombino Nero).* In ragione del fatto che le aree agricole interessate dal progetto in esame, possano potenzialmente rientrare nei disciplinari dei prodotti D.O.P. e I.G.P., al fine di verificare la compatibilità tra il progetto e le produzioni agricole di pregio presenti nel territorio, il proponente ha condotto un'indagine di dettaglio, tramite rielaborazioni cartografiche e sopralluoghi in campo.

Come si apprende dallo studio di impatto ambientale (nome file: *C24PU001WS001R00_ Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf*), il proponente ha infatti effettuato una ricerca degli habitat nell'area di intervento, partendo dalla posizione delle turbine e del sistema di accumulo di energia, considerando un buffer di 500 m, mentre, per le opere lineari come il cavidotto e la viabilità, considerando un buffer di 200 m; in presenza di peculiari condizioni ecologiche, quali a esempio le zone di passaggio tra due ambienti con caratteristiche fisiche e biologiche diverse, il buffer è stato ampliato in modo tale da ricomprendere all'interno dell'analisi tutte le informazioni necessarie al fine di svolgere una corretta valutazione del potenziale impatto dell'opera sull'area analizzata.

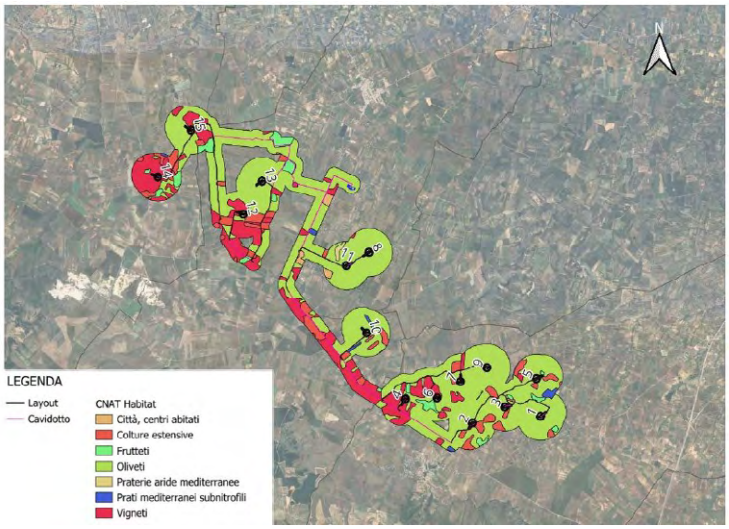


***Figura 16** – Sovrapposizione del layout e relativo buffer con la Carta della Natura ISPRA Regione Puglia fonte: C24PU001WS001R00_Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf*

Come si apprende dalla sovrapposizione del layout e del relativo buffer con la carta della natura ISPRA elaborato dal proponente, le aree agricole interessate dal progetto in esame comprendono*: frutteti, oliveti, vigneti* e in piccola parte *colture estensive, praterie aride mediterranee e prati mediterranei subnitrofili*. Le scelte progettuali, al fine di tutelare la biodiversità del sito e limitare la semplificazione degli ecosistemi naturali, prevedono la salvaguardia degli habitat analizzati mediante opportune misure di mitigazione in fase di cantiere e di esercizio.

Da una verifica effettuata, non si riscontra, all'interno delle particelle interessate dagli aerogeneratori in progetto, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" (cfr. *https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html*).

Si segnala a circa 1,58 km dalla WTG più vicina (WTG2) la presenza di un albero iscritto nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia, denominato "Il leccio albero della bugia", alto più di 11 metri e avente un'età stimata di 200-250 anni nel centro di Quasano, frazione di Toritto.

Punto 16.5:

Il progetto prevede alcune misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo d'integrazione nel territorio, di riduzione al minimo degli impatti e, nella migliore delle ipotesi, di eliminazione totale. All'interno dello studio di impatto ambientale (*nome file: C24PU001WS001R00_ Studiodiimpattoambientale-signed-signed.pdf*) sono riportati gli impatti e le relative misure di mitigazione, previste dal proponente per ciascuna componente ambientale analizzata:

- **atmosfera, aria e clima**: per mitigare l'impatto ambientale su tali componenti, durante le fasi di cantiere, verranno implementate le seguenti misure: la movimentazione del materiale avverrà da altezze minime e a bassa velocità per ridurre la dispersione di polveri. Saranno utilizzate tecniche di bagnatura con acqua delle superfici di scavo e movimentazione tramite nebulizzatori, garantendo un basso consumo idrico e prevenendo la formazione di fanghi. Analogamente, la viabilità di cantiere non pavimentata verrà bagnata regolarmente. Per evitare la dispersione di polveri sulle strade esterne, sarà effettuata la pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere e il materiale caricato sui mezzi sarà coperto durante il trasporto. Per minimizzare ulteriormente le emissioni, si prevede di limitare la velocità dei mezzi nelle aree non asfaltate e di usare i veicoli a combustione solo quando strettamente necessario durante l'orario di lavoro. Durante la fase di esercizio, si garantirà la manutenzione della viabilità per un corretto deflusso delle acque meteoriche. La scarificazione del suolo compattato e l'apporto di terra ripristineranno le proprietà dei terreni. Le superfici temporaneamente occupate verranno ripristinate con compattazione e

livellamento. Sarà fondamentale la cura nella gestione di fluidi e carburanti dei macchinari e l'implementazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche lungo la viabilità, prevenendo ruscellamenti e dilavamenti;

- **geologia e acque, suolo, sottosuolo e patrimonio agroalimentare**: per mitigare l'impatto ambientale su tali componenti il progetto prevede, ove necessario, la realizzazione di infrastrutture di drenaggio per la canalizzazione delle acque meteoriche. Il materiale di scavo, qualora idoneo, sarà riutilizzato. Si prevede inoltre la formazione di cumuli di terreno non superiori a 2 metri di altezza per preservare le proprietà organiche, biologiche e geo pedologiche dei terreni destinati al re-interro. Tale materiale resterà confinato nell'area di cantiere e sarà impiegato per ripristinare la morfologia naturale dei versanti. Verrà scrupolosamente evitato l'accumulo di terra, residui o altri materiali in prossimità dei margini fluviali, per prevenire il trascinamento da parte delle acque. La manipolazione e lo stoccaggio di fluidi e carburanti dei macchinari avverranno con la massima cura e in luoghi appropriati, si prevedono inoltre, revisioni periodiche dei mezzi per monitorare eventuali perdite. Il cantiere sarà costantemente provvisto di attrezzature per la gestione di sversamenti accidentali. Infine, i tratti di cavidotto interrato che interferiscono con il reticolo idrografico della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale) saranno posati tramite attraversamento in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), garantendo un franco di sicurezza adeguato rispetto alla perimetrazione dei beni tutelati;
- **biodiversità**: per mitigare l'impatto ambientale su tali componenti il progetto prevede in fase di cantiere, l'adozione di specifiche misure: si limiteranno i lavori notturni per non disturbare la fauna selvatica e preservare la quiete dell'area. Le attività di cantiere, specialmente quelle con elevate emissioni acustiche, saranno oggetto di un'accurata programmazione temporale, riducendo al minimo indispensabile i tempi di intervento. Al termine dei lavori, si procederà con il ripristino ambientale delle aree utilizzate per i cantieri e lo stoccaggio, con l'obiettivo di riportare l'insieme delle specie vegetali esistenti, allo stato naturale pre-intervento. Per controllare la dispersione di polveri, le superfici di lavoro verranno bagnate regolarmente. In un'ottica di prevenzione, sarà adottato uno schema di installazione ottimale, posizionando le singole turbine in aree che garantiscono un basso rischio ambientale. Infine, si opterà per un numero contenuto di turbine di grandi dimensioni adeguatamente distanziate, soluzione preferibile rispetto a molteplici turbine di piccole dimensioni ravvicinate. Per tutelare la biodiversità durante la fase di esercizio, il progetto prevede di limitare la circolazione in cantiere e di impiegare segnalatori luminosi e acustici (inclusi ultrasuoni anti-pipistrello) sulle turbine, regolandone l'intensità e l'uso secondo necessità. Le pale saranno verniciate per una maggiore visibilità.

Il progetto prevede alcune aree di compensazione a fronte della necessità di rimuovere le specie arboree (oliveti/vigneti) presenti nelle aree direttamente interessate dai lavori. Il proponente dichiara che le aree destinate alla compensazione e al reimpianto delle alberature espiantate saranno definite e concordate con gli Enti competenti nelle fasi successive del progetto. Tuttavia, gli elaborati tecnici esaminati non forniscono una quantificazione di tali alberature.

Per quanto riguarda la realizzazione della SSE (*Sottostazione Elettrica*) e dell'area BESS (*Battery Energy Storage System*), si prevedono, in fase esecutiva, opportune fasce di mitigazione perimetrale costituite da specie vegetali autoctone in coerenza con il contesto floristico del luogo.

L'area, da un'indagine cartografica, risulta contraddistinta da un valore ecologico basso (cfr. *Linee Guida ISPRA https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*).

CONCLUSIONI

L'impianto **eolico** denominato "Toritto" è costituito da **15 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di **108 MW**, da realizzarsi nei comuni di Toritto (BA), Bitonto (BA), Binetto (BA) e Ruvo di Puglia (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, oltre ad un sistema di accumulo associato da 50 MW.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto, secondo gli strumenti urbanistici, è distribuito come segue:

- Parte dell'impianto sito nel **comune di Toritto** (WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG6, WTG7, WTG9) insiste in **zona E1;**
- Parte dell'impianto sito nel **comune di Bitonto** (WTG8, WTG11, WTG12, WTG13, SSE -BESS) insiste in **zona E1 Verde Agricolo**;
- Parte dell'impianto sito nel **comune di Binetto** (WTG10) insiste in **Aree per la conduzione agricola normale**;

  Parte dell'impianto sito nel **comune di Ruvo di Puglia** (WTG14, WTG15) insiste in **zona E/1-rurale**.

2. Tutti gli aerogeneratori **NON ricadono** in aree indicate come **IDONEE** ai sensi **dell'art.20 co.8 lett. c-quater)**, nello specifico:
   - gli aerogeneratori WTG08, WTG11, WTG12, WTG13, situati nel Comune di Bitonto, e WTG10, situato nel Comune di Binetto, ricadono nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0013)** istituito ai sensi della Legge 1089 il 15/11/1990 "*C. DA BELLAVEDUTA (MARIOTTO) – RESTI DI ABITAZIONI E NECROPOLI RIFERIBILI AI SECOLI VIII E VI-V.";*
   - gli aerogeneratori WTG08, WTG11, situati nel Comune di Bitonto, WTG10, situato nel Binetto, WTG01, WTG02, WTG03, WTG04, WTG05, WTG06, WTG07, WTG09, situati nel Comune di Toritto, ricadono nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0421)** istituito ai sensi della Legge 1089 il 12/06/1997 *"LEGNA – ABITATO INDIGENO CON NECROPOLI (IV SEC. A.C.)";*
   - gli aerogeneratori WTG01, WTG05, WTG09, situati nel Comune di Toritto, ricadono inoltre nella fascia di rispetto del Vincolo Archeologico **(ARC0420)** istituito ai sensi della L. 42/2004 il 03/07/2008 *"GROTTA S. MARTINO - INSEDIAMENTO IN GROTTA RISALENTE AL NEOLITICO (IV MILLENNIO A.C.)";*
   - tutti gli aerogeneratori ricadono nella fascia di rispetto del *Tratturo n. 18 Barletta – Grumo* (reintegrato in classe A);
   - gli aerogeneratori WTG14 e WTG15, situati nel Comune di Ruvo di Puglia e gli aerogeneratori WTG12 e WTG13, situati nel Comune di Bitonto, ricadono nella fascia di rispetto del *Tratturello n. 19 Canosa – Ruvo* di classe A. Fa parte del Tratturello anche l'area indicata come "Riposo Colapozzo H".
   - Gli aerogeneratori WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG6, WTG7, WTG10 rientrano nel buffer di rispetto del Parco Alta Murgia, mentre tutti gli aerogeneratori tranne WTG10 rientrano nell'estensione del Parco MurGeopark.
3. L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del **Regolamento Regionale n. 24 del 2010**: tutti gli aerogeneratori ricadono nel **Buffer di 5000 *dall'IBA 135*** Murge e nel ***Parco Alta Murgia e MurGeopark*** **(SITO UNESCO nonché Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico - art. 136 D.lgs. 42/'04)**
4. L'impianto **non è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dal posizionamento degli aerogeneratori è classificata come superficie agricola nei comuni di Ruvo di Puglia, Bitonto, Binetto e Toritto in provincia di Bari ed è caratterizzata nella maggior parte dal **codice 223 – uliveti e 221 – vigneti,** dal codice **222 - frutteti e frutti minori** e in minima parte dal codice **2111 - seminativi semplici in aree non irrigue** secondo il progetto europeo *Corine Land Cover.*
5. Da una verifica effettuata, **non si riscontra**, all'interno delle particelle interessate dagli aerogeneratori in progetto, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*".
6. Il proponente dichiara che le aree destinate alla compensazione e al reimpianto delle alberature espiantate saranno definite e concordate con gli Enti competenti nelle fasi successive del progetto. Tuttavia, gli elaborati tecnici esaminati non forniscono una quantificazione di tali alberature.

7. Il proponente fornisce una distanza di gittata massima da rottura di pala intera pari a 291,25 m, ma non fornisce alcuna analisi di rottura di frammenti e relative distanze di gittata, eventi con più alta probabilità di verificarsi e che arrivano a distanze maggiori. Considerando che le distanze dichiarate dal proponente di alcune torri dalle strade primarie sono: WTG14- 315 m da SP151, WTG04- 300 m da SP89, WTG08- 455 m da SP68, WTG01- 620 m da SP72; considerando la presenza significativa di fabbricati residenziali e produttivi presenti in un raggio di 200 m; considerando che l'intero territorio di interesse è caratterizzato da una fitta rete di strade comunali, non secondarie per intensità di traffico e poste anche a entro un raggio di 100 m, si ritiene non verificabile il requisito del rispetto della distanza di gittata ai fini della sicurezza da incidenti.

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 9 ottobre 2025, n. 65

PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Disposizioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;
VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al

prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025, da ultimo, con DGR n.637 del 21/05/2025;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027;
VISTA la nota prot. n.0241668/2024 del 21/05/2024 con la quale la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha assegnato alla dr.ssa Elisabetta Scarascia, in continuità all'incarico di Responsabile della Sottomisura 16.4 precedentemente ricoperto, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. con riferimento alla Sottomisura 16.4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la Determinazione n.571 del 29/07/2025 con la quale è stato conferito *ad interim* alla dott.ssa Erika Molino – con decorrenza dal 24/08/2025 e con durata che non potrà essere superiore a sei mesi – l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027 per la Puglia;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale al dott. Pasquale Solazzo a decorrere dal 01.10.2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dr.ssa Elisabetta Scarascia e dalla Responsabile di Raccordo, dr.ssa Erika Molino, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, così come modificato ed integrato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato ed integrato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008, così come modificato ed integrato;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia, così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;
VISTA la DGR n. 1446 del 23/10/2023 pubblicata nel BURP n. 101 del 13/11/2023 con la quale è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020.
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTI i singoli provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sull'Avviso Sottomisura 16.4;
VISTI altresì:
• il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
• il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
• la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
• la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenente, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
• la Deliberazione n. 31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

PREMESSO che:
Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.
La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato con i provvedimenti di concessione degli aiuti e con successivi altri provvedimenti il termine per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025;
A tutti i beneficiari degli aiuti, ai sensi della Sottomisura 16.4, è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi al 15/10/2025 affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.
Sebbene l'art. 155, c. 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, coinvolge anche la Misura 16 "Cooperazione" del PSR 2014/2022 della Puglia, dallo stesso resta esclusa la Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di

filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" per la quale la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti fino all'annualità 2025. La Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025), tra l'altro, ha consentito la creazione di stanziamenti nazionali integrativi sui PSR 2014-2022 (comma 560) e dispone l'utilizzo delle risorse residue dopo il 31 dicembre 2025 per il pagamento degli impegni residui assunti nel medesimo periodo di programmazione (comma 561).
Con la DGR n. 289 del 17 marzo 2025, pubblicata sul BURP n. 26 suppl. del 31/03/2025, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022 cofinanziato dal fondo FEASR - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 05/03/2025, n. C(2025) 1480, approvazione della versione 17.0 e cambio di destinazione di parte della quota di cofinanziamento regionale*" è stato disposto:

1. *di prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2022 nella versione 17.0 … omissis;*
2. *di prendere atto ed approvare la nuova versione 17.0 del PSR Puglia 2014/2022 … omissis;*
3. *di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 559-560, la riduzione del cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2014/2022 e la contestuale riallocazione delle corrispondenti somme allo stesso Programma, a titolo di cofinanziamento nazionale integrativo;*
4. *di stabilire che, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 561-562, dal 1° gennaio 2026 le risorse nazionali residue dei finanziamenti nazionali integrativi dei PSR 2014-2022 saranno trasferite al CSR Puglia 2023-2027 che attua il Piano Strategico della PAC, unitamente alle risorse per il riequilibrio degli interventi FEASR di cui all'articolo 68-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;*
5. *di dare atto che l'esatta quantificazione della quota regionale di cofinanziamento che è ridotta e contestualmente riassegnata al Programma in qualità di finanziamento nazionale integrativo potrà essere definita solo a seguito di completamento di tutte le spese rendicontate dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31/12/2025, ritenute ammissibili e riconosciute dalla Commissione europea;*
6. *… omissis;*
7. *… omissis.*

Con nota n. 0311531 del 08/07/2025 avente ad oggetto *"Chiusura della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e pagamenti degli impegni residuali a partire dal 1° gennaio 2026: aggiornamenti (inclusa l'applicabilità della legge n. 207 del 30 dicembre 2024, articolo 1, commi 559-562)",* il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) [Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR II], nel fornire le ultime indicazioni sull'argomento, ha comunicato – tra l'altro – quanto di seguito trascritto: *"Per le Autorità di Gestione che, in applicazione del comma 560 della Legge di Bilancio 2025, hanno attribuito "finanziamenti nazionali integrativi" ai propri PSR 2014-2022, il pagamento degli impegni assunti sulle misure degli stessi PSR che non possono transitare sulla programmazione FEASR 2023- 2027 (in quanto non previsti dall'art. 155 del Reg. (Ue) 2021/2115) potrà avvenire attraverso l'utilizzo dei predetti finanziamenti nazionali integrativi non ancora erogati al termine del periodo di programmazione 2014-2022";*
VISTA la Decisione C(2025) 4710 del 16 luglio 2025 sull'approvazione degli "Orientamenti per la chiusura dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022 degli Stati membri adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2014-2022";
TENUTO CONTO che, da interlocuzioni informali o da richieste già pervenute, diversi beneficiari della Sottomisura 16.4 del PSR 2014/2022 della Puglia hanno chiesto di poter accedere ad una proroga dei termini di conclusione delle attività, comunicando che i rispettivi progetti non potranno essere completati entro i termini previsti dai provvedimenti di concessione o dai successivi provvedimenti di proroga;

CONSIDERATO che:

- una eventuale proroga determinerebbe la conclusione dei progetti oltre il termine della programmazione 2014-2022;
- è possibile consentire ai destinatari di un atto di concessione a valere sulla Sottomisura 16.4 l'ultimazione degli interventi oltre il 31/12/2025 in virtù dei finanziamenti nazionali integrativi di cui sopra;
- l'entità dei finanziamenti nazionali integrativi, disponibili per la nuova programmazione dello sviluppo rurale della Regione Puglia, si concretizzerà esclusivamente a partire dal 1° gennaio 2026 e che tale ammontare è strettamente correlato all'effettiva spesa rendicontata da tutti i beneficiari e liquidata dall'Organismo pagatore entro il 31/12/2025;

CONSIDERATA l'esigenza del perseguimento dell'interesse pubblico all'erogazione delle risorse finanziarie alle imprese e l'interesse dei beneficiari di portare a termine tutte le attività previste nei progetti ammessi con i rispettivi provvedimenti di concessione;
RITENUTO di dover:

- consentire, ai destinatari di un atto di concessione a valere sulla Sottomisura 16.4 del PSR 2014/2022 della Puglia, l'ultimazione degli interventi oltre il termine stabilito al fine di realizzare tutte le attività previste nel progetto ammesso con i rispettivi provvedimenti di concessione;
- regolamentare la gestione degli impegni assunti a valere sulla Sottomisura 16.4 del PSR 2014/2022 della Puglia oltre la data del 31/12/2025;

RITENUTO, inoltre, necessario massimizzare l'assorbimento delle risorse comunitarie residue entro il 31 dicembre 2025 per il raggiungimento del target N+3.
Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi della Sottomisura 16.4 a valere sul PSR 2014/2022 che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre il 31/10/2025;
c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:

- indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
- motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;

d. la proroga è subordinata al rilascio entro il 31/10/2025 di una o più Domande di Acconto di SAL per una spesa ammessa che abbia determinato pagamento/i pari ad almeno il 70% del contributo accordato a seguito di provvedimento di concessione o di variante approvata, anche successivamente al presente provvedimento;
e. la data di ultimazione dei lavori non potrà eccedere il 30/06/2026;
f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. La mancata presentazione comporterà la decadenza dai benefici concessi e il recupero delle somme erogate, secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;
g. la presentazione di eventuali varianti, anche in riduzione, è ammessa entro il 30/01/2026;
h. qualora in fase di istruttoria della domanda di saldo non risulti verificato il requisito di cui al punto d) del presente provvedimento si procederà con la revoca del contributo concesso e con il recupero delle somme già erogate, secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;

a. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione e nei correlati atti amministrativi della SM 16.4;
j. di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
k. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n.1161 del 7 agosto 2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi della Sottomisura 16.4 a valere sul PSR 2014/2022 che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre il 31/10/2025;
c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:

- indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;

- motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;

d. la proroga è subordinata al rilascio entro il 31/10/2025 di una o più Domande di Acconto di SAL per una spesa ammessa che abbia determinato pagamento/i pari ad almeno il 70% del contributo accordato a seguito di provvedimento di concessione o di variante approvata, anche successivamente al presente provvedimento;
e. la data di ultimazione dei lavori non potrà eccedere il 30/06/2026;
f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. La mancata presentazione comporterà la decadenza dai benefici concessi e il recupero delle somme erogate, secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;
g. la presentazione di eventuali varianti, anche in riduzione, è ammessa entro il 30/01/2026;
h. qualora in fase di istruttoria della domanda di saldo non risulti verificato il requisito di cui al punto d) del presente provvedimento si procederà con la revoca del contributo concesso e con il recupero delle somme già erogate, secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;
i. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione e nei correlati atti amministrativi della SM 16.4;
j. di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
k. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
l. di dare atto che il presente provvedimento:

• è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A di 1 (una) pagina;
• sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP;
• sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
• sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
• sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
• sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ll presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 11 (dodici) facciate e dall'Allegato A di n. 1 (una) pagina.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 0491d6c8c2eaa5a90d4c514aebafc5e762f24f9b423c7cef497b64ae0370c44a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00069 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27
Elisabetta Scarascia

Responsabile di Raccordo ad interim (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
c.a del Responsabile della Sottomisura (SM) 16.4
filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della SM 16.4 – Richiesta di differimento del termine di ultimazione degli interventi in applicazione delle disposizioni di cui alla DAdG n._____ del __/__/____.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via_____, n._____, codice fiscale _____ , in qualità di legale rappresentante della _____, con P.Iva/Cod. Fisc.:_____, nonché capofila del progetto denominato _____, comunica quanto segue.

Premesso che:

- Il progetto denominato _____ è destinatario di atto di concessione di sostegno a valere sulla SM 16.4 *"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*" (PSR) 2014/2022 della Puglia emesso in data _____ DDS n. per una spesa ammessa pari ad € _____ e per un contributo concesso di € _____, così come desumibili dall'atto di concessione del sostegno / da variante approvata (cancellare il testo che non interessa) con DDS n. ___ del ____.
- Il partenariato coinvolto nel progetto denominato _____ non riuscirà ad ultimare gli interventi entro la data stabilita dal provvedimento di concessione per la/e seguente/i motivazione/i: _____ _____ _____.
- In data_____, è stata presentata la I DdP di acconto su SAL/la II DdP di acconto su SAL (cancellare il testo che non interessa), per un importo di spesa pari ad €. _____ ed un contributo richiesto di €. _____;

Tutto ciò premesso,

ai sensi delle disposizioni contenute nella DAG n. ____ del_____, chiede di poter completare gli interventi finanziati con la SM 16.4, entro il _____.

Data Firma

_____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 10 ottobre 2025, n. 67

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023).

MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 20142022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2025, n. 637 con la quale è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31.12.2025.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 00246 del 03/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'operazione SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4- 5" CSR 23/27 all'Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.
VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 23 del 22.05.2024 di "Chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Allegato A."
VISTA la DAdG n. 41 del 15.07.2024 di rettifica del paragrafo 19.1 "Termini per le procedure di gara".
VISTA la DAdG n. 118 del 12/02/2025 con la quale è stato approvato Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno;
VISTO il D.lgs. 36/2023 'Codice dei contratti pubblici integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
VISTA la DAdG n. 11 del 17/03/2025 (B.U.R.P. N° 23 del 17/04/2025), che rettifica del paragrafo 31.1.2 "Variante per Cambio Localizzazione degli Investimenti";
VISTA la DAdG n. 60 del 29/09/2025 che, in applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 aggiorna le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027 di cui alla DAdG 43/2025;
VISTA la DAdG n. 64 del 02/10/2025, che rettifica la DAdG 60/2025 e stabilisce ulteriori disposizioni in merito alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027;
PREMESSO CHE

- Il paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico disciplina la "Domanda di Pagamento dell'Anticipazione" specificando al relativo caso 2) che '*è possibile presentare una sola domanda di pagamento di anticipazione dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta'.*
- Il successivo paragrafo 25 dell'Avviso Pubblico disciplina la modalità di presentazione della "Domanda di Pagamento dell'Acconto", in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici con indicazione della relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta.
- Sia l'Avviso Pubblico che il Disciplinare specificano che '*in caso di diminuzione per ribasso d'asta è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la variante per ribasso d'asta'.*

CONSIDERATO CHE

- la procedura di variante per ribasso d'asta, ove pertinente, determina l'aggiornamento degli importi richiesti dal beneficiario, opportunamente distinti per voci di spesa, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
- la presentazione della variante per ribasso d'asta ad aggiudicazione definitiva, disciplinata al paragrafo 31 dell'Avviso Pubblico, esclude la possibilità per i beneficiari di riutilizzare le economie di gara poiché il relativo procedimento amministrativo prevede la rimodulazione del contributo concesso con l'introito delle economie nella disponibilità finanziaria della Sottomisura 7.2 B;

CONSIDERATO che la gran parte dei beneficiari della Sottomisura 7.2 B pur avendo avviato le procedure di gara ed essendo a buon punto nella esecuzione dei lavori, potrebbe non essere in grado di terminare le operazioni burocratiche necessarie per il rimborso delle spese sostenute entro la chiusura del programma PSR Puglia 2014- 2022, prevista al 31/12/2025, essendo necessario procedere con la variante per ribasso d'asta prima della domanda di pagamento di acconto o di saldo;
CONSIDERATO, peraltro, che la presentazione di una domanda di acconto rappresenta anche una condizione necessaria per consentire ai beneficiari della Sottomisura 7.2 B di essere ammessi alla transizione nella nuova programmazione, stante le disposizioni per la migrazione degli impegni dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 al Piano Strategico della PAC (CSR) 2023/2027 sopra richiamate;
RITENUTO che, in questo particolare momento storico, è necessario velocizzare il procedimento amministrativo anche per:

- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutti i Comuni beneficiari introducendo, misure di maggiore flessibilità e accelerare le procedure di presentazione ed istruttoria delle Domande di Pagamento;

- assicurare il buon andamento dell'amministrazione garantendo il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 e raggiungere il target dell'N+3 al 31 dicembre 2025;
- consentire, laddove possibile, la migrazione degli impegni dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 al Piano Strategico della PAC (CSR) 2023/2027 onde evitare la revoca di finanziamenti per interventi in corso di realizzazione o in fase di ultimazione;
- consentire, nel rispetto del quadro normativo UE e nazionale, di contemperare l'esigenza di accelerare la spesa con quella di garantire la regolarità amministrativa e contabile delle procedure;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- consentire, in via straordinaria e fino al 15/11/2025, limitatamente alla Misura 7.2.B del PSR Puglia 2014–2022, la possibilità di presentare Domande di Pagamento di Acconto a titolo di Stato Avanzamento Lavori (SAL) anche senza presentazione della variante per ribasso d'asta, con le seguenti precisazioni:

    1. l'importo totalmente richiesto con le Domande di Pagamento di acconto **non potrà in nessun modo essere comprensivo di spese generali superiori al 12% dell'importo contrattualizzato**;
    2. è obbligatorio presentare con la Domanda di Pagamento, oltre alla documentazione già disciplinata al paragrafo 25 dell'Avviso Pubblico, anche la documentazione probante l'importo contrattualizzato, ovvero "Progetto Esecutivo" validato dal RUP completo di tutti gli elaborati pertinenti, compreso il quadro tecnico economico, "Determina di aggiudicazione definitiva relativa ai lavori e/o servizi", "Copia del contratto sottoscritto tra operatori economici e stazione appaltante" e, ove pertinente, "Determina di impegno di spesa per il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche". Tale documentazione dovrà essere presentata nella sezione "*Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica*" del portale SIAN;

- precisare che **la variante per ribasso d'asta dovrà in ogni caso essere presentata obbligatoriamente prima della domanda di saldo**;
- precisare che il presente provvedimento è valido solo per la variante di ribasso d'asta e non per variante progettuale di merito;
- dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della Sottomisura 7.2b e nei correlati atti amministrativi;
- pubblicare il presente provvedimento
    - nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia,
    - nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027,
    - nel BURP
- precisare che le forme di pubblicazione di cui al punto precedete assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di consentire, in via straordinaria e fino al 15/11/2025, limitatamente alla Misura 7.2.B del PSR Puglia 2014–2022, la possibilità di presentare Domande di Pagamento di Acconto a titolo di Stato Avanzamento Lavori (SAL) anche senza presentazione della variante per ribasso d'asta, con le seguenti precisazioni:

1. l'importo totalmente richiesto con le Domande di Pagamento di acconto **non potrà in nessun modo essere comprensivo di spese generali superiori al 12% dell'importo contrattualizzato**;
2. è obbligatorio presentare con la Domanda di Pagamento, oltre alla documentazione già disciplinata al paragrafo 25 dell'Avviso Pubblico, anche la documentazione probante l'importo contrattualizzato, ovvero "Progetto Esecutivo" validato dal RUP completo di tutti gli elaborati pertinenti, compreso il quadro tecnico economico, "Determina di aggiudicazione definitiva relativa ai lavori e/o servizi", "Copia del contratto sottoscritto tra operatori economici e stazione appaltante" e, ove pertinente, "Determina di impegno di spesa per il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche". Tale documentazione dovrà essere presentata nella sezione "*Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica*" del portale SIAN;

Di precisare che **la variante per ribasso d'asta dovrà in ogni caso essere presentata obbligatoriamente prima della domanda di saldo**;
Di precisare che il presente provvedimento è valido solo per la variante di ribasso d'asta e non per variante progettuale di merito;
Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della Sottomisura 7.2b e nei correlati atti amministrativi;
Di pubblicare il presente provvedimento:
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027 del CSR 2023/2027,
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Di precisare che le forme di pubblicazione di cui al punto precedete assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00071 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 luglio 2025, n. 529

Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità definitive, ai sensi del combinato disposto del comma 12 dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la giunta regionale, fa propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, giusto verbale del 27.09.2021, nominando dirigente della

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza dal 1.11.2021 e ultima proroga disposta con Deliberazione di Giunta Regionale del 31.03.2025, n. 398 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23.06.2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Pietramontecorvino (FG) alla Via Calcare n. 6, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota PEC prot. U2023-00120 del 27.09.2023, acquisita con prot. n. 17251 del 05.10.2023, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note sopra citate, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso:

- copia degli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- copia della visura camerale, in corso di validità;
- gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare;
- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società Bioenergia S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 20.05.2023, la Sezione Transizione Energetica ha rilasciato il titolo di Autorizzazione Unica in favore di altra Società, Veneta Energia S.r.l., per la realizzazione dell'impianto denominato "Veneta Nord";
- a causa di interferenze sussistenti tra i due progetti autorizzati, sono stati proposti ricorsi dinanzi al giudice amministrativo da parte di entrambe le Società;
- con nota PEC prot. U2024-00040 del 26.01.2024, acquisita con prot. n. 46985 del 29.01.2024, la Società Bioenergia S.r.l. ha comunicato che "i contenziosi attivi e passivi sussistenti tra la scrivente società e la Veneta Energia S.r.l. incardinati presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari rispettivamente con R.G. 690/2023, R.G. 818/2023 e R.G. 1359/2023, sono stati oggetto di reciproca dichiarazione di sopraggiunta carenza di interesse in seguito alla sottoscrizione, in data 22-28 dicembre 2023, di un accordo transattivo che è stato dirimente sulle questioni sussistenti tra le parti in merito a possibili interferenze sussistenti tra il progetto autorizzato allo scrivente ed i progetti autorizzati in capo a Veneta Energia S.R.L. con Autorizzazioni Uniche emesse con atti dirigenziali n. 117 e n. 118 del 24 maggio 2023";
- con PEC del 04.03.2024, acquisita con prot. n. 114517 del 05.03.2024 la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso, come richiesto con nota pec del Servizio Gestione Opere Pubbliche del 30.01.2024, la nota congiunta illustrativa dell'accordo transattivo sottoscritto con la Società Veneta Energia, dando evidenza delle condizioni da rispettare al fine di risolvere l'interferenza tecnica tra i due impianti;
- dalla lettura di detta nota congiunta si apprende che le parti hanno raggiunto e stipulato un accordo transattivo in ragione del quale "hanno depositato in data 24.01.2024, nei rispettivi giudizi, la declaratoria di sopravvenuta carenza d'interesse, stante il venir meno dell'interesse a proseguire l'azione";
- l'accordo transattivo sottoscritto tra le due Società non comporta alcuna variazione del progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione autorizzato in favore della Società Bionenergia S.r.l. con A.U. n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 259 del 12.04.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Bioenergia S.r.l., ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 70/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 9 del 20.01.2025 è stata disposta, su istanza della Società Bioenergia S.r.l., pervenuta con nota prot. n. U2024-00517 del 08.10.2024 ed acquisita in pari data con prot. n. 489337, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore delle ditte ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Bioenergia S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 10 del 20.01.2025 è stata disposta, su istanza della Società Bioenergia S.r.l., pervenuta con nota PEC del n. U2024-00516 del 08.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 489339, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore delle ditte catastali concordatarie proprietarie di immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG), indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Bioenergia S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 348 del 21.05.2025 è stato disposto, su istanza della Società Bioenergia S.r.l., pervenuta con nota PEC del 27.02.2025 ed acquisita in pari data con prot. n. 107260, il decreto di esproprio e di asservimento , ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie proprietarie di immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG), indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Bioenergia S.r.l..

Dato atto che:

- con nota PEC del 05.09.2024, quivi introitata con prot. 431960 del 06.09.2024, e con successiva PEC del 27.09.2024, acquisita con prot. 468588 del 27.09.2024, la ditta catastale Pasquariello Rocco, per il tramite del suo Avvocato Andrea Tavano, ha comunicato di non accettare le indennità provvisorie offerte e la volontà di avvalersi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. designando l'Arch. Roberto Di Bitetto, quale tecnico di propria fiducia per la determinazione definitiva dell'indennità relativa agli immobili di sua proprietà, catastalmente individuati al foglio 80 p.lle 116-357-354-63-353-96 del Comune di Cerignola (FG);
- con nota prot. 479733 del 03.10.2024 questo Servizio ha nominato, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'Arch. Roberto Di Bitetto, quale tecnico individuato dalla ditta catastale Sig. Pasquariello Rocco, e il Geom. Michele D'Orsi, quale tecnico individuato dalla Società beneficiaria Bioenergia S.r.l., giusta nota PEC del 30.09.2024, acquisita con prot. n. 475367 del 01.10.2024;
- con nota PEC del 10.12.2024, acquisita al prot. 614852 del 11.12.2024, l'Avv. Andrea Tavano ha trasmesso il provvedimento del 03.12.2024 (All. 2) con il quale il Presidente del Tribunale Ordinario di Foggia, a seguito di istanza avanzata dalla ditta catastale Pasquariello Rocco, ha nominato l'Ing. Rita Acquaviva quale terzo tecnico per la formazione del collegio, ex art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm. ii.;
- con nota prot. 149341 del 21.03.25, questo Servizio, su istanza presentata dall'ing. Rita Acquaviva, in qualità di terzo tecnico designato dal Presedente del Tribunale Ordinario di Foggia, pervenuta con nota PEC del 19.03.2025 ed acquisita con prot. n. 147880 del 21.03.2025, ha concesso una proroga di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal 19.03.2025, affinché il deposito del lodo arbitrale avvenisse entro il giorno 19.05.2025;
- con PEC del 18.05.2025, acquisita con prot. 262624 del 19.05.2025, l'Ing. Miriam Grassi, nominata dal Presidente del Tribunale Ordinario di Foggia quale terzo componente del collegio peritale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 3 L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., ha trasmesso a questo Servizio la "relazione di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, corredata dei relativi allegati,

in uno al verbale conclusivo, inerente la procedura in oggetto";

- con nota prot. 279675 del 26.05.2025, rimasta priva di riscontro, questo Servizio ha invitato, per il tramite dell'Avvocato Andrea Tavano, la ditta catastale Pasquariello Rocco, entro 30 giorni decorrenti dalla notifica della medesima nota, a prendere visione della suindicata relazione di stima, al fine di comunicare l'eventuale condivisione dell'indennità definitiva calcolata dalla terna.

Considerato che:

- con nota PEC prot. n. U2025-00396 del 02.07.2025, acquisita con prot. n. 369820 del 03.07.2025, e successiva PEC del 03.07.2025, acquisita con prot. 373836 del 04.07.2025, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, con riferimento alla ditta catastale Pasquariello Rocco, proprietaria di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito, ai sensi del combinato disposto del comma 12 dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'importo eccedente derivante dalla differenza tra l'indennità definitiva stimata dalla terna arbitrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e quella provvisoria già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 20.01.2025;
- con la nota innanzi citata, la Società Bioenergia S.r.l. ha, con riferimento alla ditta catastale Pasquariello Rocco:
  - dichiarato che "la ditta proprietaria non ha manifestato accettazione espressa entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 21, comma 10 del D.P.R. 327/2001, e pertanto occorre procedere al deposito delle indennità difinitive stabilite dai Collegi Peritali, detraendo le somme già depositate presso il MEF a titolo di indennità provvisorie";
  - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati la ditta catastale ritenuta non concordataria, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi del comma 12 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., "Ove l'interessato accetti in modo espresso l'indennità risultante dalla relazione, l'autorità espropriante autorizza il pagamento o il deposito della eventuale parte di indennità non depositata; il proprietario incassa la indennità depositata a norma dell'articolo 26. Ove non sia stata manifestata accettazione espressa entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 10, l'autorità espropriante ordina il deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'eventuale maggior importo della indennità.";
- ai sensi del combinato disposto del comma 12 dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. è necessario ordinare il deposito dell'importo eccedente derivante dalla differenza tra l'indennità definitiva stimata dalla terna arbitrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e quella provvisoria già depositata con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 20.01.2025, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore della ditta catastale non concordataria interessata dalla procedura in oggetto, di cui agli allegati elenchi, "A" e "B", redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita

e rinnovata la delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, P.IVA 04322590714, ai sensi del combinato disposto del comma 12 dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm, provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, dell'importo eccedente derivante dalla differenza tra l'indennità definitiva stimata dalla terna arbitrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e quella provvisoria già depositata con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 20.01.2025, in favore della ditta catastale Pasquariello Rocco, proprietaria di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e

Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore di una ditta catastale proprietaria di immobili ubicati nel Comune di Cerignola (FG), interessati dai lavori in oggetto e indicati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco per depositi (Allegato B)_signed_1.pdf - 657cc423b5fb2f526fa11d60e380c47305e1bcc5bb1e852edee8faf481fc63c1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO "B"

ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 70 DEL 05/04/2023

DITTA CATASTALE INTESTATARIA						DATI IMMOBILI								AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0,5	Indennità occupazione temporanea (€) i=(a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) l)=a*e*0,25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0,8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
393	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	357	vigneto	2		11	30	3,00	25	212,48	172	1105		75,00	318,72	42,83	497,25	-	933,80
394	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	354	vigneto	2	1	10	17	3,00				3332,32		-	-	-	1.499,54	-	1.499,54
396	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	353	vigneto	2	1	4	64	3,00	760		520,12	2179,22		2.280,00	-	129,51	980,65	-	3.390,16
																							Somma già depositata presso il MEF	**5.823,50**
																							Indennità definitiva determinata dal Collegio	26.234,00
																							Maggiore importo da depositare presso il MEF	20.410,50

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO 7 ottobre 2025, n. 1290

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE WOOM ITALIA S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN NOCI (BA) ALLA VIA TOMMASO FIORE N. 15.

Il giorno sette del mese di Ottobre dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "*Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento"*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 09/10/2017 n. 1528 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'ente WOOM ITALIA

S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Noci (BA) alla via Tommaso Fiore n. 15.

- Con comunicazione pec del 08/08/2025, acquisita al protocollo n. 131194 dell'11/08/2025, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della sede di Noci (BA) alla via Tommaso Fiore n. 15.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente WOOM ITALIA S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Noci (BA) alla via Tommaso Fiore n. 15.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere alServizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente WOOM ITALIA S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Noci (BA) alla via Tommaso Fiore n. 15.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 09/10/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO 7 ottobre 2025, n. 1291

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE TEMPI MODERNI S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI "SERVIZI DI BASE" NELLA SEDE UBICATA IN TARANTO AL PIAZZALE DANTE ALIGHIERI N. 5.

Il giorno sette del mese di Ottobre dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con* D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/ integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema"*.
- l'Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/10/2019 n. 698 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Taranto al Piazzale Dante Alighieri n. 5.
- Con comunicazione pec del 18/07/2025, acquisita al protocollo n. 119752 del 21/07/2025, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della sede di Taranto al Piazzale Dante Alighieri n. 5.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Taranto al Piazzale Dante Alighieri n. 5.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere alServizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Taranto al Piazzale Dante Alighieri n. 5.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 08/10/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ASSET PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 ottobre 2025, n. 301

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A VALERE SULLE RISORSE DEL FUNT PARTE CAPITALE 2023 (ISTITUITO DALL'ART. 1, C. 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 E SUE DISPOSIZIONI ATTUATIVE) PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER IL RISTORO E LA SOSTA, MINI AREE DI SOSTA CARAVAN E DI PARKING HUB, DA UBICARE NEI COMUNI INTERESSATI DA PERCORSI NATURALISTICI/PAESAGGISTICI E/O LUNGO GLI ITINERARI DEI CAMMINI.
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "Infrastrutturazione del Sistema integrato degli itinerari di Puglia". Approvazione dei verbali e della graduatoria finale.
CUP B31B23000480005

l'anno 2025 giorno 07 del mese di ottobre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

VISTA la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'Ing. Raffaele Sannicandro;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparnza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata

approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;

VISTO il PIAO dell'ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 35/2025 del 31/01/2025;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 rubricato "Codice dei contratti pubblici";

Premesso che

- L'ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;

Dato atto che

- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la predetta Convenzione (rep. 24627 del 28/09/2022) tra il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con nota prot. AOO_004/PROT/05/10/2023/005772 introitata al prot. asset/AOO_1/06/10/2023/0005290, il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha richiesto ad ASSET l'attivazione della collaborazione per il FUNT conto capitale anno 2023;
- con nota prot. asset/AOO_1/PROT/0005344 del 09.10.2023, l'ASSET ha confermato la disponibilità ad adempiere attuando la scheda progetto di cui alla determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023;
- con Decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 499503 del 30.12.2024 è stato approvato l'intervento in oggetto proposto dalla Regione Puglia;
- con Determina del Direttore Generale n. 25.081 del 21/03/2025 si è:
    - indetta la procedura per la selezione degli interventi di BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A VALERE SULLE RISORSE DEL FUNT PARTE CAPITALE 2023 (ISTITUITO DALL'ART. 1, C. 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 E SUE DISPOSIZIONI ATTUATIVE) PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER IL RISTORO E LA SOSTA, MINI AREE DI SOSTA CARAVAN E DI PARKING HUB, DA UBICARE NEI COMUNI INTERESSATI DA PERCORSI NATURALISTICI/PAESAGGISTICI

E/O LUNGO GLI ITINERARI DEI CAMMINI, per l'Infrastrutturazione del Sistema integrato degli itinerari di Puglia;

- nominato quale Responsabile del Procedimento il funzionario ASSET ing. Giuseppe Garofalo, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;
- nominato la struttura di supporto al RP, nelle persone dell'Ing. Gennaro Carbonara e del dott. Ing. Fabio De Cecco, dipendenti presso l'ASSET;
- approvato il Bando pubblico e l'Istanza di partecipazione;

- che il bando della procedura di cui sopra è stato pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 27.03.2025, nonché sul sito istituzionale dell'ASSET, con scadenza per la presentazione delle istanze, fissata in data 26 maggio 2025 alle ore 12.00;
- con Determina del Direttore Generale n. 25.130 del 20/05/2025 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, al giorno 25 giugno 2025 alle ore 12,00;
- entro la data di scadenza del bando sono pervenute n. 9 richieste di finanziamento;
- con note inviate in data 08.07.2025, è stata avviata da parte del RUP la procedura di soccorso istruttorio;
- la procedura di soccorso istruttorio si è conclusa positivamente in quanto gli Enti interessati hanno fornito tutta la documentazione richiesta entro i termini stabiliti, permettendo così la regolare valutazione della relativa istanza;

Considerato che

- con Determina del Direttore Generale n. 25.257 del 02/09/2025 veniva nominata la Commissione giudicatrice nei sotto indicati nominativi:
  - Ing. Gennaro Carbonara, funzionario ASSET, con funzioni di Presidente;
  - Dott.ssa Rosa Anna Asselta, funzionario del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Regione Puglia, con funzioni di componente;
  - Dott. Angelofabio Attolico, funzionario ARET, con funzioni di componente;
  - Dott. ing. Fabio De Cecco, dipendente Asset, con funzioni di segretario verbalizzante.
- la Commissione giudicatrice ha concluso le operazioni di valutazione in data 25.09.2025;
- con nota prot. asset/AOO_1/PROT/0004399 del 06.10.2025 la Commissione giudicatrice ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i verbali della procedura in oggetto, per l'approvazione;
- a seguito dell'attribuzione dei punteggi assegnati secondo il bando, è stata stilata a cura della Commissione, la graduatoria finale di seguito riportata:

POSIZIONE	ENTE	PUNTI
1	Comune di Alberobello	83,5
2	Comune di Vieste	72,83333
3	Comune di Gravina in Puglia	69,33333
4	Comune di Laterza	67,83333
5	Comune di Mola di Bari	65,33333
6	Comune di Roseto Valfortore	59,16667
7	Comune di Corato	55,66667
8	Comune di Minervino Murge	54
9	Comune di Palo del Colle	51,16667

Rilevato che

- si riscontra la legittimità del procedimento e dei singoli atti della Commissione, che risultano conformi al bando e alle disposizioni di legge che disciplinano la materia;
- occorre procedere all'approvazione dei verbali in esame e della graduatoria, come sopra riportata;

Dato atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Ritenuto di dover procedere nel merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare, per i motivi esposti in narrativa, i verbali dal numero 1 al numero 3, trasmessi dalla Commissione giudicatrice per l'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A VALERE SULLE RISORSE DEL FUNT PARTE CAPITALE 2023 (ISTITUITO DALL'ART. 1, C. 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 E SUE DISPOSIZIONI ATTUATIVE) PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER IL RISTORO E LA SOSTA, MINI AREE DI SOSTA CARAVAN E DI PARKING HUB, DA UBICARE NEI COMUNI INTERESSATI DA PERCORSI NATURALISTICI/PAESAGGISTICI E/O LUNGO GLI ITINERARI DEI CAMMINI. DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "Infrastrutturazione del Sistema integrato degli itinerari di Puglia";
- di approvare, pertanto, la graduatoria di seguito riportata, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun Ente:

POSIZIONE	ENTE	PUNTI
1	Comune di Alberobello	83,5
2	Comune di Vieste	72,83333

3	Comune di Gravina in Puglia	69,33333
4	Comune di Laterza	67,83333
5	Comune di Mola di Bari	65,33333
6	Comune di Roseto Valfortore	59,16667
7	Comune di Corato	55,66667
8	Comune di Minervino Murge	54
9	Comune di Palo del Colle	51,16667

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Area INF ASSET, ing. Giuseppe Garofalo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET *http://asset.regione.puglia.it*, ai sensi della normativa vigente;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile del procedimento;
- di disporre la pubblicazione degli atti in esame sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare copia del presente provvedimento al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione ed al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;

- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

---

il tecnico istruttore
dott. ing. Fabio De Cecco

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente Area INF
ing. Giuseppe Garofalo

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito http://asset.regione.puglia.it per quindici giorni consecutivi.

È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online
Montrone Caterina

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2025, n. 1700

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 19,85 MW IN LOCALITA' "MASSERIA CACCAVONE" CON INSTALLAZIONE DI MODULI FOTOVOLTAICI N° 27.302 SU INSEGUITORI SOLARI MONOASSIALI DA 720 W CADAUNO DA UBICARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA (FG).

PROPONENTE: LARINUM SRL - VALLI MARCO

COD. PRAT. 2024/00148/VER

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente rilasciato nella seduta del 14/01/2025, con Det. Dir. N.1700 del 10/10/2025, ha determinato di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2024/0049684 in data 01/10/2024 presentata dalla società LARINUM SRL nella persona del legale rappresentante VALLI MARCO per la realizzazione di

"un impianto agrivoltaico di potenza 19,85 MW in località "Masseria Caccavone" con installazione di moduli fotovoltaici n° 27.302 su inseguitori solari monoassiali da 720 W cadauno da ubicarsi nel Comune di Serracapriola (Fg)."

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 13 ottobre 2025, n. 1704

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 18,30 MW IN LOCALITA' "PORTA DI FERRO" CON INSTALLAZIONE DI MODULI FOTOVOLTAICI N° 25.412 SU INSEGUITORI SOLARI MONOASSIALI DA 720 W CADAUNO DA UBICARSI NEL COMUNE DI TROIA (FG).

PROPONENTE: AIKA SRL - VALLI MARCO

COD. PRAT. 2024/00150/VER

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente rilasciato nella seduta del 16/01/2025, con Det. Dir. N.1704 del 13/10/2025, ha determinato di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2024/0050395 in data 04/10/2024 presentata dalla società AIKA SRL nella persona del legale rappresentante VALLI MARCO per la:

"realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 18,30 MW in località "Porta di Ferro" con installazione di moduli fotovoltaici n° 25.412 su inseguitori solari monoassiali da 720 W cadauno da ubicarsi nel Comune di Troia (Fg)."

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

CITTA' DI BARI

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 84 del 16.09.2025. Approvazione modifiche allo Statuto della Città di Bari.

Statuto

della

Città di Bari

Lo Statuto della Città di Bari è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 226 del 21.12.2000 e successivamente aggiornato e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- *n° 132 del 4.10.2005;*
- *n° 107 del 5.11.2007;*
- *n° 2 del 20.1.2011;*
- *n° 58 del 19.7.2011;*
- *n° 100 del 5.12.2011;*
- *n° 113 del 28.12.2011;*
- *n° 63 dell'11.10.2012;*
- *n° 63 del 22.10.2015:*
- *n° 62 del 30.05.2023;*
- *n° 6 del 13.02.2025;*
- *n° 84 del 16.09.2025.*

Il Comune di Bari è stato insignito del Titolo di Città con Decreto del Capo del Governo dell'8 giugno 1935.

TITOLO I ---- 6
PRINCIPI GENERALI ---- 6
Art. 1 - Bari comunità aperta ---- 6
Art. 2 - Il Comune di Bari ---- 6
Art. 3 - Principi Fondamentali ---- 6
TITOLO II ---- 9
ORGANI DEL COMUNE COMPETENZE ---- 9
Art. 4 - Organi del Comune ---- 9
Art. 5 - Consiglio Comunale ---- 9
Art. 6 - Presidente del Consiglio ---- 11
Art. 7 - Vice Presidente ---- 12
Art. 8 - Ufficio di Presidenza ---- 12
Art. 9 - Gruppi Consiliari ---- 12
Art. 10 - Coordinatore delle Opposizioni ---- 13
Art. 11 - Conferenza dei Capigruppo ---- 13
Art. 12 - Regolamenti comunali ---- 13
Art. 13 - Regolamento Consiliare ---- 14
Art. 14 - Commissioni Consiliari Permanenti ---- 14
Art. 15 - Commissioni di Indagine ---- 15
Art. 15 bis - Commissione Revisione e Adeguamento Regolamenti ---- 15
Art. 16 - Commissioni Consiliari di Controllo ---- 15
Art. 17 - Consiglieri Comunali ---- 16
Art. 18 - Indirizzi di Governo ---- 17
Art. 19 - Sindaco ---- 18
Art. 20 - Mozione di sfiducia ---- 19
Art. 21 - Giunta Comunale ---- 19
TITOLO III ---- 19
DECENTRAMENTO CIRCOSCRIZIONALE ---- 19
Art. 22 - Principi Generali ---- 20
Art. 23 - Regolamento per il Decentramento ---- 20
Art. 24 - Organi della Circoscrizione ---- 20
Art. 25 - Il Consiglio Circoscrizionale ---- 20
Art. 26 - Il Presidente della Circoscrizione ---- 21
Art. 27 - Organismi di supporto circoscrizionale ---- 21
Art. 28 - Mozione di sfiducia ---- 21
Art. 29 - Autonomie speciali ---- 21

Art. 30 - Sede della Circoscrizione ---- 22
Art. 31 - Nucleo dei Vigili Urbani ---- 22
Art. 32 - Consiglieri Circoscrizionali ---- 22
Art. 33 - Adunanza generale ---- 22
TITOLO IV ---- 23
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI ---- 23
Art. 34 - Partecipazione popolare e accesso agli atti ---- 23
Art. 35 - Titolari del diritto di partecipazione ---- 23
Art. 36 - Associazionismo ---- 24
Art. 37 - Volontariato ---- 24
Art. 38 - Cooperazione sociale ---- 24
Art. 39 - Consiglio Comunale dei ragazzi ---- 24
Art. 40 - Consulte ---- 25
Art. 41 - Diritto all'informazione e accesso agli atti ---- 25
Art. 42 - Modalità di partecipazione ---- 26
TITOLO V ---- 28
DIFENSORE CIVICO, TUTORE CIVICO DELL'INFANZIA E GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE ---- 28
Art. 43 - Difensore civico ---- 28
Art. 44 - Tutore civico dell'infanzia. ---- 28
Art. 44 bis - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ---- 28
TITOLO VI ---- 29
SERVIZI PUBBLICI LOCALI ---- 29
Art. 45 - Forme di gestione ---- 29
Art. 46 - Carta dei Servizi ---- 29
TITOLO VII ---- 29
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE ---- 29
Art. 47 - Convenzioni ---- 29
Art. 48 - Accordi di programma ---- 30
Art. 49 - Consorzi ---- 30
TITOLO VIII ---- 30
FINANZA E CONTABILITÀ ---- 30
Art. 50 - Autonomia finanziaria e programmazione di Bilancio ---- 30
Art. 51 - Controllo di regolarità amministrativa e Contabile ---- 31
Art. 52 - Controllo di Gestione ---- 31
Art. 53 - Valutazione dei Dirigenti e controllo strategico ---- 32
TITOLO IX ---- 32
UFFICI E PERSONALE ---- 32
Art. 54 - Politiche del personale ---- 32
Art. 55 - Organizzazione degli uffici e dei servizi ---- 32

Art. 56 - Direzione di progetto ---- 33
Art. 57 - Regolamento di organizzazione ---- 33
Art. 58 - Funzione dirigenziale ---- 33
Art. 59 - Attribuzione delle funzioni dirigenziali ---- 34
Art. 60 - Responsabilità dirigenziale ---- 34
Art. 61 - Segretario Generale ---- 35
Art. 62 - Direttore Generale ---- 35
Art. 63 - Collaborazioni esterne ---- 36
TITOLO X ---- 36
NORME TRANSITORIE ---- 36
Art. 64 - Regolamenti di attuazione dello Statuto ---- 36
Art. 65 - Decentramento Amministrativo ---- 36
Art. 66 - Vigenza dei regolamenti comunali. ---- 36
NORME FINALI ---- 37
Art. 67 - Verifica dello Statuto ---- 37
Art. 68 - Entrata in vigore e abrogazione. ---- 37
Art. 69 - Revisioni Statutarie ---- 37

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Bari comunità aperta

1. La città di Bari, capoluogo della Regione Puglia, è una comunità aperta a uomini e donne, anche di diversa cittadinanza e apolidi.

2. Bari, luogo tradizionale di incontri e di scambi ha la vocazione di legare civiltà, religioni e culture diverse, in particolare quelle del Levante e quelle Europee.

3. ll Comune riconosce in "Bari vecchia", protesa verso il mare, la matrice della propria identità storica e a tal fine garantisce il recupero e la valorizzazione di tutti i suoi aspetti tradizionali: sociali, ambientali, religiosi, economici, architettonici ed artistici.

Art. 2 - Il Comune di Bari

1. Rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo sociale, culturale, economico e turistico, nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali; favorisce la partecipazione del governo della città, incoraggiando la formazione e l'esercizio della solidarietà civica.

2. Concorre con lo Stato e altre Istituzioni a promuovere il più efficace assolvimento delle funzioni proprie del capoluogo di regione, deputato, anche per la sua collocazione geografica, ad agire quale polo di riferimento dello sviluppo del Mezzogiorno, del Mediterraneo e dei Balcani.

3. Possiede un gonfalone ed un emblema storicamente in uso.

Art. 3 - Principi Fondamentali

1. Il Comune è un ente democratico che riconosce l'unità della Nazione e la sovranità dello Stato su basi federaliste e solidali.
   Esso, è dotato d'autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa. Ha, inoltre, autonomia impositiva e finanziaria nei limiti del presente Statuto, dei propri Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. In quest'ambito, l'autonomia impositiva potrà tenere conto delle specifiche esigenze di categorie di persone che versano in condizioni di particolare disagio.
   Pone al centro di ogni intervento il cittadino.

2. Sostiene e promuove l'affermazione dei diritti umani, la cultura della pace, della cooperazione internazionale e dell'integrazione etnico-culturale, ispirandosi ai principi dell'unità e dell'integrazione dell'Unione Europea.

3. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli dallo Stato e dalla Regione, sostiene le autonomie locali e promuove il decentramento amministrativo, anche con l'istituzione di Municipi, nel quadro della costituenda città metropolitana.

4. Si pone come sistema al servizio dei cittadini/e secondo i principi della trasparenza, della imparzialità, della efficienza, della buona amministrazione. Impronta la propria iniziativa alla programmazione economica-finanziaria in raccordo con gli obiettivi generali indicati dalla Regione, utilizzando i contributi delle rappresentanze sociali, culturali, economiche e sindacali.

5. Esercita le proprie funzioni assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini/e, singoli/e, associati/e alle scelte politiche e amministrative che li riguardano.

6. Garantisce forme di integrazione fra gli istituti della democrazia rappresentativa e le esperienze di cittadinanza attiva, volte ad assicurare moduli di democrazia diretta nella dimensione locale.

7. Tutela e valorizza l'identità e la specificità socio-ambientali e storico-culturali di ogni quartiere cittadino, riconoscendo agli organismi circoscrizionali il ruolo di strumento primario per la crescita di Bari attraverso la sua gente.

8. Tutela e valorizza le diverse realtà etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche presenti nella città, rifacendosi ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, in conformità alle tradizioni storiche della città e alla sua vocazione di città aperta.

9. Promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini. Promuove il coordinamento di tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini/e, della famiglia, dei lavoratori e delle lavoratrici, con particolare riferimento alla disciplina degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche. A tal fine il Comune si avvale dell'apporto partecipativo della Consulta delle donne ed opera in concertazione con le organizzazioni sindacali, con le associazioni imprenditoriali e con quelle rappresentative degli utenti e dei consumatori.

   Ispira la propria attività all'affermazione di pari opportunità professionali, sociali, culturali e politiche e, in particolare, al superamento di qualsiasi forma di discriminazione etnica, religiosa, fra i sessi e nei confronti delle diverse comunità.

10. Tutela e promuove lo sviluppo delle persone, con riferimento a situazioni di particolare disagio o svantaggio, attivando un sistema di solidarietà sociale, anche attraverso l'apporto del volontariato laico e religioso, dell'associazionismo e del terzo settore con lo scopo di realizzare effettive condizioni di benessere e di sicurezza sociale, salvaguardando le locali tradizioni storiche e culturali.

11. Attua politiche sociali di tutela e sostegno della famiglia. Promuove la difesa della infanzia e la formazione dei minori, nonché azioni positive per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
    Garantisce agli anziani l'accoglienza e il sostegno necessario, assicurando loro le condizioni per lo sviluppo della persona e per l'effettiva partecipazione alla vita della città.
    Incrementa gli spazi pubblici di ricreazione, di socialità e di pratica sportiva, agevolando la fruizione da parte dei cittadini di ogni età e condizione economica degli impianti e delle strutture di proprietà comunale.

12. Riconosce all'istruzione un ruolo fondamentale ed opera di concerto con le istituzioni scolastiche, affinché sia reso effettivo il diritto allo studio ed alla formazione permanente dei cittadini, concorrendo a realizzare un sistema che garantisca, per tutti e per tutte le età, pari opportunità di istruzione, cultura e quindi di lavoro.

13. Si impegna a contrastare particolari situazioni di povertà ed emarginazione, sviluppando un efficiente servizio di assistenza e recupero sociale, teso anche alla prevenzione della devianza minorile, in concorso con altri soggetti pubblici, privati e del volontariato operanti nel settore.

14. Agisce per assicurare il diritto alla casa di ogni cittadino e idonee soluzioni alloggiative per la popolazione studentesca non residente, incentivando il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare esistente. Favorisce lo sviluppo di un equilibrato mercato delle locazioni.

15. Sostiene e promuove anche in concorso con lo Stato, la Regione, la Provincia, 1'Unione Europea e le altre Istituzioni, la crescita e lo sviluppo economico e sociale della propria comunità, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale dei privati per la realizzazione dell'interesse collettivo, anche attraverso il sostegno di forme di associazionismo, di cooperazione e di programmazione negoziata, per il superamento di condizioni di squilibrio economico, sociale e territoriale.

16. Sostiene le attività industriali, il commercio, l'artigianato, il turismo, i servizi finanziari e tecnologici.
    A tal fine promuove la concertazione e la più ampia collaborazione, nel rispetto delle reciproche autonomie, con le altre Istituzioni ed Enti; in particolare con Organi dello Stato, Università, Centri e Istituti di Ricerca, Ente Fiera del Levante, Camera di Commercio, ASI e Autorità Portuale di Bari, al fine di incentivare ed agevolare il sistema produttivo locale.

17. Promuove e favorisce la formazione professionale finalizzata all'accesso o al reinserimento nel mondo del lavoro, anche in chiave di prevenzione e di recupero sociale.

18. Promuove forme di collaborazione e cooperazione con i Comuni vicini attraverso la costituzione di unioni e/o consorzi, previsti dalla legge.

19. Promuove e tutela il corretto assetto del territorio, privilegiando interventi di recupero e riqualificazione urbana e naturalistica, mirando alla prevenzione e all'eliminazione di tutte le fonti di inquinamento, nel contesto di un uso sostenibile delle risorse ambientali,

naturali e paesaggistiche, al fine di garantire il diritto ad una migliore qualità della vita.

20. All'interno del suo territorio, nei limiti della sua potestà autorizzativa, non consente l'installazione di centrali nucleari e lo stazionamento di ordigni nucleari e/o di scorie e materiali radioattivi.

21. Salvaguarda l'igiene urbana, il diritto alla salute e alla sicurezza sul lavoro, promuovendo una diffusa educazione sanitaria per una efficace attività di prevenzione. Opera per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutela la convivenza delle diverse specie e delle biodiversità.

22. Promuove, anche di concerto con il sistema scolastico, iniziative di sensibilizzazione diffusa al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale. Disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono.

23. Opera, con le altre istituzioni europee, nazionali e locali, per la realizzazione di un sistema integrato del territorio urbano e metropolitano, che restituisca la città al suo naturale rapporto con il mare e garantisca l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei cittadini e delle cittadine.

24. Riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Riconosce, altresì, il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va quindi attuata attraverso un Ente di diritto pubblico.

TITOLO II

ORGANI DEL COMUNE COMPETENZE

Art. 4 - Organi del Comune

Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale, i Consigli Circoscrizionali e i Presidenti di Circoscrizione.
Le relative competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto. Per le Circoscrizioni anche dal relativo Regolamento.

Art. 5 - Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, dotato di autonomia organizzativa, funzionale e contabile, è

l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni, conformandosi ai principi e secondo le modalità stabilite nello Statuto e nelle norme regolamentari. Amministra l'attività dell'Ente con trasparenza, legalità e pubblicità, assicurando il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

2. Il Consiglio Comunale ha la competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:
   a) Statuto del Comune, delle Aziende Speciali e relative variazioni, regolamenti e relative variazioni, salvo quelli espressamente previsti dalla Legge di competenza di altri organi.
   b) Programmi, piani finanziari, relazioni previsionali e programmatiche, piani triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, piani territoriali, piani urbanistici e relativi programmi annuali e pluriennali di attuazione, deroghe ai piani territoriali e urbanistici, comprese le autorizzazioni al rilascio di concessioni edilizie in deroga agli strumenti urbanistici generali e attuativi, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale nei casi espressamente previsti dalla legge, rendiconto, pareri da rendere per dette materie.
   c) Atti necessari alla istituzione, disciplina e funzione degli organi di Decentramento e partecipazione dei cittadini.
   d) Definizione delle linee essenziali di organizzazione dell'Ente e dei criteri per il dimensionamento della dotazione organica in funzione delle esigenze operative dei servizi e dell'attuazione del programma politico-amministrativo.
   e) Convenzioni tra Comuni e tra Comune e Provincia, ratifica di accordi di programma, costituzione e modifica di tutte le forme associative e Enti Locali.
   f) Tutte le spese che impegnino i bilanci per più esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura dei beni e servizi a carattere continuativo.
   g) Acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari.
   h) Atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende pubbliche, delle istituzioni, delle società, degli Enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di istituzioni, di aziende speciali e di società di capitali, acquisti di azioni e quote di partecipazione societaria, concessione di pubblici servizi, affidamento di servizi o di attività mediante concessione.
   i) Istituzione e ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
   j) Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio comunale ed emissione di prestiti obbligazionari.
   k) Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge.
   l) Ogni altro atto, parere e determinazione che sia esplicitamente connesso con il potere di indirizzo e controllo politico -amministrativo o sia previsto dalla Legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio.

3. Nell'ambito dell'attività di indirizzo, il Consiglio approva direttive generali e mozioni, anche a conclusione di sessioni indette su particolari materie in relazione all'attività comunale. Può inoltre impegnare la Giunta a riferire sull'attuazione di specifici atti di indirizzo.

4. Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori, nonché all'approvazione del Bilancio di mandato.

5. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente, che ne regola i lavori.
   La prima adunanza del nuovo Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione. Essa è presieduta dal Consigliere anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio.
   Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese.
   Quando lo richieda il Sindaco o almeno un quinto dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio entro e non oltre venti giorni prima dalla richiesta, inserendo all'ordine del giorno le relative questioni che, ove corredate da proposte di atti deliberativi su materie di competenza consiliare, vanno tempestivamente sottoposte ai pareri previsti dalla Legge che dovranno essere formulati entro tre giorni dalla ricezione.

6. Il Consiglio definisce, entro trenta giorni dall'insediamento, gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Società, Aziende e Istituzioni, e delibera le nomine che la legge attribuisce alla sua competenza.

7. Nel Bilancio del Comune sono stanziate, su apposito capitolo, le risorse finanziarie all'espletamento di tutte le funzioni relative al funzionamento del Consiglio Comunale, dell'Ufficio di Presidenza e delle Commissioni Consiliari. La gestione di dette risorse è disciplinata dal Regolamento consiliare.

Art. 6 - Presidente del Consiglio

Il Presidente rappresenta il Consiglio.
Il Consiglio, subito dopo aver provveduto alla convalida dei Consiglieri, elegge, nel suo seno, il Presidente, con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.
Nel caso di esito negativo, si procede con altre due votazioni, da effettuarsi nelle due successive distinte sedute, da tenersi a distanza di non più di dieci giorni l'una dall'altra. Se alla terza votazione da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.
Il Presidente convoca e presiede la Conferenza dei Capigruppo, garantisce il collegamento istituzionale tra Sindaco e i Gruppi consiliari, cura la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale e l'uso dell'aula consiliare, se richiesta da terzi, coordina le attività delle Commissioni consiliari e gli uffici preposti al supporto e all'organizzazione delle attività del

Consiglio.
Assicura un'adeguata e preventiva informazione ai Gruppi e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio, nei modi previsti dal Regolamento.

Art. 7 - Vice Presidente

Il Consiglio subito dopo l'elezione del Presidente, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente, elegge un Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri di opposizione se il Presidente è espressione della maggioranza o viceversa. Il Vice Presidente sostituisce con le stesse funzioni il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, dimissioni o decadenza dello stesso; partecipa alla Conferenza dei Capigruppo. In caso di assenza, vacanza, impedimento anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente vengono svolte dal Consigliere anziano.

Art. 8 - Ufficio di Presidenza

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio, ovvero fino allo scioglimento anticipato del Consiglio per una delle cause previste dalla legge, salvo il caso di dimissioni o decadenza.
Il Presidente può essere revocato con mozione di sfiducia approvata con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, nel caso di sua elezione a maggioranza qualificata e a maggioranza assoluta nel caso di sua elezione a seguito di ballottaggio. Analoga procedura si segue nel caso di sfiducia del Vice Presidente. Il Presidente ed il Vice Presidente costituiscono l'Ufficio di Presidenza. Le norme relative alle funzioni, alla dotazione organica e finanziaria, nonché all'organizzazione dell'Ufficio di Presidenza sono contenute nel Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 9 - Gruppi Consiliari

1. All'atto dell'insediamento del Consiglio Comunale, le rappresentanze politiche consiliari si costituiscono in Gruppi corrispondenti alle liste nelle quali i singoli Consiglieri/e sono risultati eletti/e.
2. Il Consigliere/a, sia che intenda appartenere ad un Gruppo diverso da quello espresso dalla lista in cui è risultato eletto, sia che intenda costituire con altri Consiglieri/e un Gruppo autonomo, deve darne espressa comunicazione al Consigliere/a anziano/a - ovvero al Presidente dell'Assemblea, se questo già eletto - nonché al Segretario Generale. Il Consigliere/a che non aderisca ad alcun Gruppo, è iscritto d'ufficio nel Gruppo Consiliare Misto.
3. Possono essere costituiti Gruppi consiliari autonomi rispetto a quelli corrispondenti alle liste elettorali che abbiano riportato almeno un Consigliere, a condizione che siano composti da almeno tre Consiglieri.
4. Il Bilancio del Comune prevede, per le attività dei gruppi, risorse finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale, in proporzione alla loro consistenza numerica. I

Gruppi consiliari dispongono di locali, attrezzature, servizi e personale in rapporto alla loro consistenza numerica.

Art. 10 - Coordinatore delle Opposizioni

Gli schieramenti delle forze politiche risultati minoranze nella competizione elettorale possono designare all'unanimità dei Capigruppo delle stesse il Coordinatore delle opposizioni. Le funzioni del Coordinatore sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 11 - Conferenza dei Capigruppo

1. Costituiti i Gruppi Consiliari, ciascun di essi elegge nel proprio seno un Capogruppo, dandone immediata comunicazione al Presidente - ovvero al Consigliere/a Anziano/a prima dell'elezione del Presidente - nonché al Segretario Generale e allegando a quest'ultima, comunicazione il verbale di elezione stilato nel corso della riunione del Gruppo.

2. Sulla base delle comunicazioni pervenute, viene costituita la Conferenza dei Capigruppo presieduta dal Presidente dell'assemblea, ovvero dal Consigliere/a Anziano/a sino all'elezione del Presidente.

3. In caso di mancata comunicazione ai sensi dei commi precedenti, si considera Capogruppo il componente più anziano di età nell'ambito del gruppo consiliare.

4. La conferenza dei Capigruppo ha il compito di programmare e organizzare i lavori del Consiglio, di predisporre l'ordine del Giorno in relazione alle richieste del Sindaco e della Giunta, ovvero dei Consiglieri/e nonché di decidere l'ordine di trattazione delle diverse questioni. E' fatta salva la convocazione da parte del Presidente del Consiglio nel caso di urgenza.

5. La conferenza dei Capigruppo adotta le proprie decisioni all'unanimità; ove questa non si realizzi, provvede il Presidente sulla base dell'orientamento prevalente.

6. Le decisioni così assunte, che riguardano l'organizzazione dei lavori del Consiglio e l'ordine di trattazione delle diverse questioni, sono vincolanti; decisioni alternative possono essere adottate a maggioranza dal Consiglio Comunale, su richiesta anche di un solo Consigliere comunale.

Art. 12 - Regolamenti comunali

I Regolamenti Comunali devono rispettare i principi stabiliti dalla legge e dallo Statuto. Essi sono adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e disciplinano l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e

degli organismi di partecipazione e di Decentramento, il funzionamento degli Organi e l'esercizio delle funzioni.

Art. 13 - Regolamento Consiliare

1. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina, in particolare:

a) il funzionamento del Consiglio e delle sue Commissioni, permanenti e speciali;
b) la pubblicità dell'attività Consiliare e delle Commissioni;
c) i procedimenti relativi alle nomine e alle designazione di competenza consiliare;
d) l'esercizio delle funzioni consiliari di indirizzo e di controllo;
e) il procedimento per l'esame delle deliberazioni attinenti alla variazione di Bilancio adottate dalla Giunta in via d'urgenza;
f) i rapporti con gli organi regionali di controllo;
g) l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti di istituzioni ed aziende speciali;
h) i procedimenti relativi ai rapporti tra il Consiglio e le Istituzioni esterne al Comune;
i) le garanzie per le minoranze relative all'esercizio dei diritti ed alla partecipazione alla vita ed alla dialettica democratica;
l) la gestione delle risorse per il funzionamento del Consiglio e dei Gruppi Consiliari regolarmente costituiti ;
m) i diritti e i doveri dei Consiglieri Comunali, il loro diritto di accesso alla pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri
n) il numero dei Consiglieri comunali necessario per la validità delle sedute che comunque non potrà essere inferiore a un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune senza computare a tal fine il Sindaco.

2. Il Regolamento Consiliare determina la qualificazione delle maggioranze nelle votazioni e si attiene ai seguenti criteri e principi:

a) disciplinare in modo distinto i diritti e i doveri dei singoli Consiglieri, dei Gruppi Consiliari, del Sindaco e della Giunta Comunale in Consiglio, dei soggetti legittimati a rappresentare in Consiglio i titolari dei diritti di partecipazione;
b) verificare l'attuazione del programma della Giunta Comunale nei tempi da essa stabiliti, salvo il diritto di tutti i Gruppi Consiliari ad esprimere le proprie valutazioni su ciascuna parte del programma;
c) prevedere un'apposita sessione consiliare per l'esame annuale dell'attuazione degli istituti di partecipazione ;
d) assicurare, nei casi contemplati dagli articoli 42.3) e 25.3) del presente Statuto, che un rappresentante dei promotori, nei casi di iniziativa popolare o della Circoscrizione, nei casi di iniziativa del relativo Consiglio, possa illustrare la proposta di deliberazione se previamente autorizzato dal Presidente del Consiglio Comunale, sentita la Conferenza dei Capigruppo.

Art. 14 - Commissioni Consiliari Permanenti

Il Consiglio Comunale istituisce con apposite deliberazioni le Commissioni permanenti. Composizione, organizzazione e funzionamento delle predette Commissioni sono definiti dal Regolamento. Le Commissioni consiliari permanenti esprimono pareri obbligatori sugli atti di competenza consiliare nei termini di cui al Regolamento.
Esse svolgono, nei confronti del Consiglio, funzioni istruttorie, referenti e di iniziativa.

Alle Commissioni sono trasmesse in funzione cognitoria le deliberazioni della Giunta Comunale e le determinazioni dirigenziali.
Il Consiglio Comunale istituisce, altresì, le Commissioni Speciali permanenti "Pari Opportunità" e "Decentramento", disciplinate dai relativi regolamenti.

Art. 15 - Commissioni di Indagine

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, su richiesta di un terzo dei Consiglieri comunali o di almeno tre Consigli di Circoscrizione, può istituire al suo interno Commissioni non permanenti di indagine sull'attività dell'Amministrazione. Esse hanno potere di istruttoria amministrativa, in particolare di esame di tutti i documenti ritenuti utili per l'esercizio della funzione ispettiva.

2. Tali commissioni sono costituite in rapporto alla composizione dei Gruppi Consiliari e devono riferire in Consiglio entro trenta giorni dalla conclusione della propria attività, che sarà disciplinata dal Regolamento Consiliare.

Art. 15 bis - Commissione Revisione e Adeguamento Regolamenti

Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali, può istituire al suo interno una Commissione Speciale non permanente di revisione e aggiornamento dei Regolamenti inerenti l'attività istituzionale e dello Statuto Comunale.

La composizione e l'attività è disciplinata dal regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 16 - Commissioni Consiliari di Controllo

Il Consiglio Comunale istituisce con propria delibera, approvata, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, le seguenti Commissioni Consiliari permanenti di controllo e garanzia:

1. Commissione per la trasparenza e controllo strategico con il compito di:
   - Stimolare e monitorare la progressiva costruzione di un congruente sistema di controlli interni in linea con le indicazioni del D. Lgs. 286/99;
   - Verificare l'efficacia degli strumenti di programmazione, di controllo e di valutazione predisposti e stimolarne il miglioramento e l'evoluzione;
   - Garantire al Consiglio la disponibilità di idonei strumenti di valutazione e controllo strategico verificando che la stesura degli atti fondamentali sui quali il Consiglio stesso è chiamato a deliberare sia informata all'applicazione di questi strumenti.

2. Commissione sulla qualità dei servizi:
   Con funzioni di valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, comunque affidati, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione degli stessi.

3. Commissione Antimafia, Anticorruzione e Legalità con il compito di:

- intensificare l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni mafiosi e di corruzione, sviluppando specifiche iniziative e progetti di contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso;
- Elaborare indagini conoscitive sui fenomeni mafiosi e di corruzione, anche elettorale, e promuovere attività finalizzate a impedire lo sviluppo dei fenomeni di tipo mafioso sul territorio della città di Bari, in particolare nel sistema degli appalti e opere pubbliche;
- indirizzare la Giunta Comunale nella predisposizione di idonei e incisivi strumenti per concorrere alla prevenzione e al contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso e di tutte le forme di criminalità organizzata nella Città di Bari, verificandone periodicamente l'adeguatezza;
- promuovere specifiche azioni formative rivolte ad amministratori e dipendenti comunali sui temi della prevenzione e del contrasto al crimine organizzato mafioso, della diffusione della cultura della legalità e specifiche iniziative/soluzioni per il riuso sociale dei beni confiscati, anche in favore dell'Amministrazione Comunale;
- monitorare e verificare l'adeguatezza delle iniziative per ostacolare l'infiltrazione delle associazioni di tipo mafioso nel territorio cittadino, nell'Amministrazione Comunale e nelle aziende/enti controllati, anche in sinergia con altri Enti/Istituzioni;
- favorire la consapevolezza del fenomeno mafioso, corruttivo -anche elettorale- nella società civile e delle istituzioni pubbliche e promuovere -in particolare tra i giovani- la cultura della legalità e dell'antimafia sociale come elemento fondamentale per la crescita civile, sociale, politica ed economica della città di Bari.

La Presidenza delle Commissioni è attribuita a Consiglieri appartenenti ai Gruppi di opposizione.
La composizione, le modalità del controllo e della garanzia, i poteri sono stabiliti dal Regolamento.
Le commissioni presentano annualmente al Consiglio una relazione sull'attività svolta

Art. 17 - Consiglieri Comunali

I Consiglieri Comunali sono amministratori locali e rappresentano l'intera comunità barese. Assumono la carica con la proclamazione degli eletti ovvero con la delibera di surroga.
E' Consigliere anziano colui che nell'elezione ha ottenuto il maggior numero di voti, costituito dalla somma dei voti di preferenza e di quelli di lista, con esclusione dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri. A parità di voti le funzioni sono esercitate dal più anziano di età. I Consiglieri Comunali, nell'esercizio del loro potere di iniziativa, possono formulare interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni su tutte le attività del Comune. Il Sindaco e gli Assessori dallo stesso delegati rispondono verbalmente in Consiglio, ovvero per iscritto entro il termine di trenta giorni. I Consiglieri hanno, altresì, diritto di presentare proposte di deliberazione per le materie di competenza del Consiglio comunale.
Le modalità di espletamento delle funzioni di iniziativa e controllo dei Consiglieri Comunali sono previste dal Regolamento Consiliare.
I Consiglieri Comunali hanno diritto alla copia degli atti, dei provvedimenti e dei verbali di tutti gli organi del Comune, utili all'esercizio delle loro funzioni, nonché, con l'unico limite del segreto d'ufficio, delle aziende, delle società, dei consorzi, delle istituzioni, delle fondazioni partecipate dal Comune, con le modalità previste dall'apposito Regolamento. I Consiglieri hanno, altresì, diritto ad ottenere dal Presidente del Consiglio tutte le preventive, adeguate e necessarie informazioni sulle questioni sottoposte all'esame del Consiglio Comunale. Le convocazioni del Consiglio e le comunicazioni ufficiali connesse all'esercizio

delle funzioni sono recapitate a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento. Ove per cause di forza maggiore la spedizione telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) non possa avere luogo, le convocazioni del Consiglio e le comunicazioni ufficiali connesse all'esercizio delle funzioni sono recapitate nel domicilio eletto del Consigliere Comunale nell'ambito del territorio comunale. Ogni Consigliere è tenuto, al fine di garantire la trasparenza, a comunicare annualmente i propri redditi nei termini stabiliti dal Regolamento.
Ai Consiglieri spetta un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta di Consiglio e di commissioni.
Il Comune assicura i propri amministratori e rappresentanti contro i rischi connessi all'esercizio del loro mandato e provvede al rimborso degli oneri sostenuti nei giudizi civili, contabili e penali in caso di esito positivo del processo, ovvero di assoluzione con formula piena, in forza di provvedimento definitivo.
Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interviene per cinque sedute consecutive ai lavori del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è pronunziata dal Consiglio su iniziativa del Presidente del Consiglio o di un Consigliere, secondo la procedura prevista dal Regolamento.
Il Consigliere che ha un interesse proprio o dei suoi parenti o affini entro il quarto grado nelle questioni in discussione in Consiglio, è tenuto ad astenersi dal prendere parte al dibattito e alla votazione. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale purché non vi sia correlazione immediata e diretta tra la deliberazione e specifici interessi diretti o indiretti dei Consiglieri.
Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate al Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci secondo le previsioni e le procedure del D. Lgs. 267/2000 T.U. E.L.
Nel caso di dimissioni e, comunque, in ogni caso in cui, durante il mandato consiliare, uno o più seggi rimangano vacanti, questi vengono attribuiti al candidato che nella stessa lista segue immediatamente l'eletto.
La surrogazione deve avvenire entro dieci giorni con deliberazione del Consiglio.
Nel caso di sospensione adottata ex art. 1 L. 18/1/92 nr. 16, il Consiglio, nella prima seduta successiva alla notifica del provvedimento, procede alla sostituzione temporanea, affidando la supplenza al primo dei non eletti della lista di appartenenza del Consigliere sospeso. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione.
Ove sopravvenga la decadenza, si procede alla surrogazione.
La carica di Consigliere è incompatibile con quella di Assessore e di rappresentante del Comune in aziende, istituzioni ed enti partecipati dal comune, oltre che negli altri casi stabiliti per legge.

Art. 18 - Indirizzi di Governo

Entro trenta giorni della data di insediamento del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio gli indirizzi programmatici con relativi progetti ed azioni per il mandato politico-amministrativo.
Il Consiglio partecipa con proprie proposte di adeguamento e di modifica o con la verifica annuale dello stato di attuazione del programma, alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche del Sindaco previo esame preventivo, da parte della Commissione di Controllo e Garanzia "Trasparenza e Controllo

Strategico" del relativo documento. Entro i sessanta giorni precedenti la data dello scioglimento del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio uscente il bilancio di fine mandato con cui rendiconta l'azione svolta, con riferimento agli indirizzi generali di governo, alle linee programmatiche, alle loro evoluzioni ed al loro stato di attuazione. Esso si deve basare sul concetto di programmazione e controllo, deve consentire la valutazione dell'azione amministrativa nel suo complesso e deve attingere rigorosamente a fonti ufficiali del Comune.

Art. 19 - Sindaco

Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le previsioni della legge, che ne disciplina anche lo status giuridico, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza o cessazione dalla carica. Rappresenta il Comune ed è responsabile dell'Amministrazione nei confronti del Consiglio e della intera comunità.
Le sue competenze sono stabilite dalla legge.
Il Sindaco in particolare:

a) ha la rappresentanza legale del Comune anche in giudizio;
b) esercita e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali delegate dalla legge al Comune;
c) nomina e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti per ogni mandato dal Consiglio Comunale, i rappresentanti del Comune in enti, aziende, società ed istituzioni, nel rispetto dell'art.6 comma 3 D. Lgs 267/2000 T.U.E.L.
d) nomina e revoca il Segretario Generale e il Direttore Generale;
e) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, affida gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in ragione di esigenze effettive e verificabili, nomina e revoca gli Assessori;
f) previa informazione al Consiglio Comunale, si attiva per la stipula di accordi di programma e riferisce semestralmente all'organo consiliare sullo stato di attuazione degli stessi;
g) sovraintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali;
h) coordina, vigila ed indirizza l'attività della Giunta e delle strutture esecutive e di gestione;
i) sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, sentite le categorie interessate, coordina gli orari dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali, degli uffici e dei servizi pubblici, in armonia con le esigenze degli utenti. Elabora il piano regolatore dei tempi e degli orari di concerto con gli enti erogatori di servizi pubblici e con i responsabili territoriali delle Amministrazioni interessate coordinando e riorganizzando gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio;
j) promuove le procedure per la costituzione di unioni e consorzi con altri Comuni. Promuove la delimitazione dell'area metropolitana d'intesa con gli altri enti locali interessati e, unicamente al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, avvia il processo di costituzione della città metropolitana;
k) nomina il Vice Sindaco, e gli Assessori e per particolari problematiche, temporalmente limitate, conferisce deleghe ai Consiglieri, comunicandole al Consiglio. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco nei casi e con le modalità previste dalla legge e dal Regolamento;
l) provvede ad informare la popolazione di situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile.

Art. 20 - Mozione di sfiducia

La mozione di sfiducia è proposta con atto motivato e sottoscritto da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, escluso il Sindaco. Essa viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione presso la Segretaria Generale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio. La mozione è approvata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, Sindaco escluso, e produce lo scioglimento del Consiglio comunale.
La legge disciplina le altre cause di scioglimento del Consiglio.

Art. 21 - Giunta Comunale

La Giunta è organo propositivo e di impulso nei confronti del Consiglio comunale al quale riferisce annualmente sulla propria attività.
Essa è costituita dal Sindaco e da un numero massimo di Assessori determinato in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore e comunque secondo la normativa vigente, tra i quali il Vice Sindaco. Ai fini di cui al presente comma, nel numero dei consiglieri del comune è computato il Sindaco.
La composizione della Giunta deve garantire la presenza di ambo i sessi. Viene presentata al Consiglio nella prima seduta dopo le elezioni.
Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi di governo approvati dal Consiglio comunale, rifacendosi ai principi della trasparenza e dell'efficienza e opera attraverso deliberazioni collegiali.
Formula proposte al Consiglio comunale, adotta tutti gli atti amministrativi e i provvedimenti non riservati espressamente dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento al Consiglio comunale, al Sindaco, agli organi di Decentramento, ai Dirigenti. Adotta i Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
E' convocata dal Sindaco che la presiede e ne definisce l'Ordine del Giorno dei lavori. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.
Le decisioni vengono adottate a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
Il Sindaco, nel caso di nomina, revoca o di dimissioni di uno o più Assessori, deve darne comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

TITOLO III

DECENTRAMENTO CIRCOSCRIZIONALE

Art. 22 - Principi Generali

Il Comune ripartisce il proprio territorio in Circoscrizioni, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di beni e di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni proprie e delegate dal Consiglio Comunale sulla base del principio di sussidiarietà, nell'ambito dell'unità del Comune.
Le Circoscrizioni esercitano le funzioni sia proprie che delegate nel rispetto delle linee programmatiche del Presidente, che devono essere attuate compatibilmente con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal Sindaco al Consiglio Comunale.
Il Comune è tenuto ad assicurare alle Circoscrizioni il personale e le risorse strutturali e finanziarie necessari, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni previste, nel rispetto del principio di autonomia finanziaria, gestionale e programmatoria, e ad attribuirli alle stesse con le modalità stabilite dal Regolamento.

Art. 23 - Regolamento per il Decentramento

Il numero, l'estensione territoriale, l'organizzazione e il funzionamento delle Circoscrizioni e dei loro Organi sono disciplinati dall'apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale, sentito il parere dei Consigli Circoscrizionali esistenti a quel momento.
Lo stesso Regolamento fissa le modalità e il procedimento delle elezioni degli Organi della Circoscrizione, determina le forme di gestione dei beni e dei servizi di base, precisa le funzioni e le materie proprie e delegate, prevede l'istituzione di particolari forme di autonomia e di partecipazione.
Ulteriori funzioni e materie possono essere delegate in qualsiasi momento con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 24 - Organi della Circoscrizione

1. I Consigli Circoscrizionali rappresentano le esigenze della popolazione delle Circoscrizioni nell'ambito dell'unità del Comune.
2. Sono organi della Circoscrizione:

a) il Consiglio Circoscrizionale;
b) il Presidente della Circoscrizione

Essi vengono eletti direttamente dal corpo elettorale.

Art. 25 - Il Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio Circoscrizionale esercita funzioni deliberative e consultive, secondo le previsioni del Regolamento.
Il Consiglio Circoscrizionale delibera nell'esercizio delle funzioni proprie nelle materie attinenti:

- i lavori pubblici;
- il verde pubblico;
- i servizi comunali che si svolgono nelle Circoscrizioni;
- la gestione dei beni e dei servizi destinati ad attività assistenziali, scolastiche, culturali, sportive e ricreative.

Il Consiglio svolge, inoltre, attività propositiva nelle materie di competenza degli altri organi comunali, anche presentando proposte di deliberazione, sulle quali si pronuncia a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Il Consiglio, infine, ha competenze consultive nelle materie previste dall'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.

Il Consiglio Circoscrizionale è sciolto dal Consiglio Comunale su proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore al decentramento, con deliberazione adottata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, quando nonostante diffida motivata del Sindaco insista in gravi e persistenti violazioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti.

Art. 26 - Il Presidente della Circoscrizione

Il Presidente della Circoscrizione:

a) rappresenta la Circoscrizione;
b) convoca e presiede il Consiglio;
c) svolge le funzioni che gli vengono delegate dal Sindaco;
d) partecipa alla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione, come disciplinata dall'apposito Regolamento.

Art. 27 - Organismi di supporto circoscrizionale

Il Comune può prevedere, nell'apposito Regolamento, organismi di partecipazione popolare e di supporto all'attività del Consiglio di Circoscrizione (Consulte territoriali).

Art. 28 - Mozione di sfiducia

La mozione di sfiducia al Presidente della Circoscrizione è disciplinata dal Regolamento.

Art. 29 - Autonomie speciali

Il Comune, salve comunque le disposizioni inerenti la costituzione della città metropolitana, può prevedere, nell'apposito Regolamento, particolari e più accentuate forme di decentramento e di autonomia funzionale e organizzativa.

Art. 30 - Sede della Circoscrizione

1. La sede della Circoscrizione è parte decentrata della sede comunale. 1 relativi locali devono essere accentrati e situati, per quanto possibile, in posizione baricentrica rispetto al territorio circoscrizionale.

2. La sede della Circoscrizione comprende i locali e gli uffici secondo le indicazioni previste nel Regolamento. Inoltre, il Comune assicura ai Consiglieri ed ai Gruppi Consiliari i locali ed i servizi necessari allo svolgimento delle loro funzioni.

Art. 31 - Nucleo dei Vigili Urbani

E' istituito il nucleo dei Vigili Urbani in ciascuna Circoscrizione. In rapporto alle obiettive esigenze del Territorio, il funzionamento e l'organizzazione dello stesso è disciplinato dall'apposito regolamento con la finalità di realizzare il modello di Vigile di Quartiere.

Art. 32 - Consiglieri Circoscrizionali

1. I Consiglieri Circoscrizionali sono amministratori locali e rappresentano la comunità dei quartieri costituenti il territorio della Circoscrizione.

2. Sono eleggibili alla carica di Consigliere di Circoscrizione coloro i quali sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

3. Essi assumono la carica con la proclamazione degli eletti ovvero con la delibera di surroga.

4. I Consiglieri Circoscrizionali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e di Commissione, ovvero una indennità di funzione, nei limiti e nei modi fissati dalla legge e dal Regolamento.

5. Tutto quanto non disciplinato nel presente Statuto per i Consiglieri Circoscrizionali è demandato all'apposito Regolamento.

Art. 33 - Adunanza generale

1. I Consigli di Circoscrizione possono essere riuniti dal Sindaco in Adunanza generale, nel termine fissato dal Regolamento anche su richiesta di almeno tre Consigli Circoscrizionali, per trattare questioni che riguardano più Circoscrizioni.

2. Il voto dell'Adunanza generale, espresso a maggioranza assoluta dagli aventi diritto, vincola il Consiglio Comunale a pronunziarsi entro tre mesi in ordine alle questioni sollevate.

TITOLO IV

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

Art. 34 - Partecipazione popolare e accesso agli atti

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente, al fine di assicurasse il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime anche attraverso l'incentivazione di forme associative e di volontariato, oltre che nella salvaguardia del diritto dei cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

3. Gli interessati partecipano ad ogni procedimento relativo all'adozione di atti che incidono nelle loro situazioni giuridiche soggettive. Le forme di partecipazione si svolgono nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e sono disciplinate dall'apposito Regolamento. Ciascun elettore può agire in giudizio presso qualunque organo di giurisdizione, facendo valere le azioni e i ricorsi che spettano al Comune.
   In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune, costituendosi, abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.
   Le associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 08/07/1986 n. 349, possono proporre le azioni risarcitorie di competenza del giudice ordinario che spettino al Comune, conseguenti a danno ambientale. L'eventuale risarcimento è liquidato in favore dell'ente sostitutivo e le spese processuali sono liquidate in favore o a carico dell'associazione.

Art. 35 - Titolari del diritto di partecipazione

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:
a) ai cittadini residenti, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
b) ai cittadini non residenti, ma che nel Comune esercitino la propria attività di lavoro o di studio;
c) agli stranieri ed agli apolidi residenti nel Comune di Bari.

Art. 36 - Associazionismo

Il Comune, al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini all'amministrazione dell'Ente, favorisce e promuove le forme associative che, senza fini di lucro, operano sul territorio nei vari settori di rilevanza sociale.
La Giunta procede a registrare, su istanza di parte, le associazioni attive in ambito urbano. Una volta registrate, le associazioni destinatarie di contributi, sono tenute a presentare annualmente il loro bilancio.

Il Comune, con apposito regolamento, determina i criteri di assegnazione alle associazioni che ne fanno richiesta, di contributi economici, strutture, beni, servizi e spazi pubblici.
Annualmente il Comune rende pubblico l'elenco delle associazioni che hanno fruito delle agevolazioni anzidette con specificazione delle stesse. Le associazioni potranno essere consultate sulle iniziative comunali relative al settore in cui le stesse operano o sono competenti.

Art. 37 - Volontariato

Il Comune promuove, sostiene ed incentiva l'attività delle organizzazioni del volontariato impegnate nel perseguimento di finalità pubbliche tese, oltre che alla tutela dell'ambiente, al miglioramento delle condizioni di vita, civile e sociale delle persone, particolarmente di quelle emarginate o a rischio di emarginazione.
Il Comune valorizza l'apporto del volontariato nell'erogazione dei servizi e con apposito Regolamento determina i criteri di assegnazione, di contributi economici e strutture, beni e servizi e spazi pubblici.

Art. 38 - Cooperazione sociale

Il Comune, nel rispetto della Legge nazionale e regionale, riconosce nelle cooperative sociali il soggetto privilegiato per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzata a nuova occupazione. Può prevedere forme di interventi volti a favorire l'affidamento alle cooperative sociali della fornitura di beni e servizi e promuove lo sviluppo imprenditoriale della cooperazione sociale.

Art. 39 - Consiglio Comunale dei ragazzi

Al fine di coinvolgere i Ragazzi e le Ragazze nella vita delle istituzioni, promuovendo così la formazione di una rinnovata coscienza civica, il Comune istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la cui elezione e il cui funzionamento sono disciplinati da apposita regolamentazione.
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera con funzioni consultive, in raccordo con i consigli comunali e circoscrizionali in materia di verde pubblico e giardini, sport, tempo

libero, giochi, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza agli anziani, rapporti con l'associazionismo e con l'UNICEF, secondo i principi della dichiarazione universale dei diritti del bambino.

Art. 40 - Consulte

Sono organismi di partecipazione rappresentative di libere forme associative, le organizzazioni di volontariato, le categorie professionali ed economiche, le organizzazioni sindacali, gli Enti, le Istituzioni.

Le Consulte vengono istituite con delibera del Consiglio Comunale, adottate a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, che stabilisce modalità di elezione del Presidente e procedure di convocazione e di voto.
La Presidenza della Consulta non può essere assunta da rappresentanti del Comune. Sono istituite le seguenti consulte:
- Consulta delle donne
- Consulta dei portatori di handicap
- Consulta giovanile
- Consulta degli Anziani
- Consulta dell'ambiente
- Consulta degli immigrati
- Consulta degli studenti universitari
-Consulta delle associazioni del volontariato e della cooperazione sociale
-Consulta dello sport
-Consulta per le Pari Opportunità
- Consulta della Mobilità Sostenibile.

I rappresentanti delle Consulte presentano annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 41 - Diritto all'informazione e accesso agli atti

1. Il Comune riconosce nell'informazione una delle condizioni essenziali per la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica.

2. Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, ad esclusione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

3. La pubblicazione avviene mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato, di norma, nell'atrio del Palazzo Comunale oppure in appositi spazi indicati dal Sindaco e sul sito Internet Comunale.

4. L'affissione viene curata dal Segretario Comunale, il quale ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

5. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati in apposito Regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario a dame

opportuna divulgazione.

6. In nessun caso può essere vietata l'esibizione di atti di competenza del Consiglio Comunale.

7. Il Comune istituisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), anche al fine di consentire l'espletamento delle procedure di cui alla L. n. 241/90, prevedendone altresì sezioni distaccate presso le sedi circoscrizionali e dotandolo di strumenti e delle risorse necessarie per garantire l'efficacia del servizio.

8. Al cittadino contribuente è riconosciuta la facoltà di chiedere chiarimenti all'Amministrazione sull'applicazione di disposizioni tributarie a casi concreti e personali quando vi sia incertezza sulla corretta interpretazione di norme. In tal caso l'amministrazione ha l'obbligo di fornire risposta scritta e motivata con esclusivo riferimento alle questioni oggetto di interpello.

9. Il Comune, infine, cura la più ampia informazione dei cittadini, con particolare riguardo:
   a) ai servizi socio-sanitari, ai dati sullo stato dell'ambiente ed alla pianificazione urbana e territoriale;
   b) alle valutazioni ed ai fattori di impatto ambientale delle opere pubbliche;
   c) all'efficienza, all'efficacia ed economicità degli investimenti;
   d) al bilancio preventivo e consuntivo, in relazione ai quali indice obbligatoriamente una Conferenza cittadina, almeno un mese prima delle rispettive scadenze;
   e) alla relazione del Difensore Civico.

Art. 42 - Modalità di partecipazione

1. Interrogazioni.

Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
La risposta all'interrogazione deve essere motivata e resa entro trenta giorni dalla stessa.

2. Petizioni

Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva
La raccolta di adesioni alla petizione può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione, con la sola indicazione del domicilio dei sottoscrittori.
La petizione è rivolta al Sindaco, il quale, entro quindici giorni, l'assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale. Se la petizione è sottoscritta da almeno duecento persone, l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro trenta giorni dal ricevimento.
Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari del territorio del Comune. Copia viene inviata ai

Gruppi Consiliari.
Se la petizione è sottoscritta da almeno mille persone, ciascun Consigliere Comunale può richiedere, con apposita istanza rivolta al Presidente del Consiglio Comunale, che il testo della petizione venga posto in discussione nella prima seduta utile di Consiglio.

3. Proposte
Le singole persone, le organizzazioni sindacali, gli organismi rappresentativi degli imprenditori, le associazioni ed i comitati esercitano l'iniziativa in ordine agli atti di competenza del Consiglio Comunale, presentando una proposta di deliberazione, redatta in articoli separati ed accompagnati da una relazione illustrativa, che rechi non meno di tremilacinquecento sottoscrizioni raccolte nelle forme legali nei tre mesi precedenti al deposito.
Il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette le proposte, unicamente ai pareri, alla Presidenza del Consiglio entro trenta giorni dal ricevimento.
Il Presidente informa tempestivamente la Conferenza dei Capigruppo, che può sentire i proponenti e per essi il primo firmatario. Il Consiglio Comunale deve adottare le proprie determinazioni, in via formale, entro novanta giorni dal ricevimento delle proposte da parte del Sindaco.
Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente al primo firmatario delle proposte.

4. Consultazioni
Il Sindaco autonomamente o su proposta del Consiglio Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito Regolamento.
5. Referendum
Nell'ambito del Comune possono essere indetti referendum popolari di tipo consultivo, propositivo e abrogativo su materie di esclusiva competenza locale. I referendum consultivi sono intesi a sollecitare pareri ed orientamenti su iniziative che l'amministrazione intende intraprendere.
I referendum propositivi sono intesi a proporre l'inserimento nell'ordinamento comunale di nuove norme statutarie o regolamentari ovvero l'adozione di atti amministrativi generali non comportanti spese.
I referendum abrogativi sono intesi a deliberare l'abrogazione totale o parziale di norme regolamentari o per revocare atti amministrativi a contenuto generale.
Non è ammesso referendum abrogativo per i seguenti provvedimenti amministrativi:
- provvedimenti riguardanti elezioni, nomine, decadenze e revoche;
- provvedimenti riguardanti tributi e tariffe;
-provvedimenti riguardanti il bilancio;
-provvedimenti riguardanti lo Statuto e i Regolamenti Comunali;
-provvedimenti riguardanti il PRG e gli strumenti urbanistici attuativi;
-provvedimenti riguardanti l'organizzazione dei servizi e le piante organiche;
- provvedimenti riguardanti l'affidamento di servizi a gestori pubblici o privati ovvero lo scioglimento delle società partecipate o aziende consortili.

Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune da almeno sei mesi.
La proposta del referendum si intende approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto e si è raggiunta la maggioranza dei voti validi espressa. Resta

esclusa la possibilità di indire referendum su una materia già oggetto di referendum nell'ultimo quinquennio.
Il referendum è indetto dal Sindaco, a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, computando il Sindaco, oppure su iniziativa di almeno cinquemila elettori, legalmente identificati, con firme depositate presso la Segreteria Generale del Comune ed accompagnate dal quesito da sottoporre agli elettori e da una relazione illustrativa.

Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale comunque da non generare equivoci.
Le modalità di attuazione sono determinate con apposito Regolamento adottato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri, computando il Sindaco.
Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato delle Consultazioni referendarie entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto delle stesse.
Il Consiglio Comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con l'esito referendario.

TITOLO V

DIFENSORE CIVICO, TUTORE CIVICO DELL'INFANZIA E GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Art. 43 - Difensore civico
Cassato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 dell'11.10.2012.

Art. 44 - Tutore civico dell'infanzia.

1. Il Comune di Bari istituisce l'ufficio del Tutore civico, incarico essenzialmente gratuito.

2. Le relative funzioni ed attribuzioni sono disciplinate da apposito Regolamento.

Art. 44 bis - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

1. Il Comune di Bari istituisce l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

2. Le funzioni ed attribuzioni sono disciplinate da apposito Regolamento.

TITOLO VI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 45 - Forme di gestione

I servizi pubblici locali, individuati dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, hanno ad oggetto la produzione di beni e lo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.
Il Comune organizza, nelle forme previste dalla legge, i servizi pubblici locali, ricorrendo anche all'autonomia imprenditoriale, garantendo la regolarità, la continuità, l'accessibilità, l' economicità e la qualità dell'erogazione in condizioni di uguaglianza, secondo la normativa vigente.

Art. 46 - Carta dei Servizi

L'erogazione dei servizi pubblici deve altresì rispondere ai principi di imparzialità, tutela dell'utente, efficienza ed efficacia. Nel rispetto dei predetti principi, ognuno dei soggetti erogatori adotta una propria carta dei servizi, che rende pubblica e garantisce i criteri di erogazione del servizio, individua gli strumenti di tutela dell'utenza, assicura l'informazione degli stessi, secondo la normativa vigente.

TITOLO VII

FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE

Art. 47 - Convenzioni

Il Comune favorisce la sottoscrizione di accordi di collaborazione a contenuto organizzativo con altri enti locali in materia di esercizio di funzioni, di realizzazione di interventi e di erogazione di servizi. A tal fine il Comune può stipulare convenzioni con altri Comuni e Province.

Art. 48 - Accordi di programma

Il Comune può promuovere la costituzione di appositi accordi di programma, ovvero aderire ad accordi promossi da altri enti per la realizzazione di opere, di interventi o programmi di intervento di suo interesse, la cui attuazione od operatività derivi dal coordinamento di una pluralità di enti e soggetti pubblici ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L..

Art. 49 - Consorzi

Cassato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 16.09.2025.

TITOLO VIII

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 50 - Autonomia finanziaria e programmazione di Bilancio

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dalla Stato e attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti l'efficace impiego di tali mezzi.

2. Il Comune attiva le procedure previste da leggi ordinarie e speciali statali regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi di investimento.

3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma di investimenti del Comune.

4. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato da apposito Regolamento che il Consiglio delibera nel rispetto del presente Statuto e delle disposizioni di leggi statali.

5. La programmazione dell'attività del Comune, correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla, è definita e rappresentata dai Bilanci annuale e pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica e dagli altri allegati previsti dalla legge. La redazione dei predetti atti è effettuata in modo da consentire la lettura per programmi, per servizi ed interventi.

6. Il Bilancio è approvato a maggioranza dei Consiglieri assegnati. Gli emendamenti al

progetto di Bilancio devono indicare le modifiche da apportare ai corrispondenti atti di programmazione: in ogni caso gli emendamenti che aumentano le spese o riducono le entrate devono precisare i modi per mantenere il pareggio di Bilancio.

7. I risultati della gestione sono rilevati mediante il rendiconto, che comprende il conto del Bilancio e il conto del patrimonio.

8. La Giunta, con deliberazione illustrativa allegata al rendiconto della gestione, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

9. Le contravvenzioni ai Regolamenti comunali sono previste con sanzioni amministrative la cui entità è stabilita negli appositi regolamenti.

Art. 51 - Controllo di regolarità amministrativa e Contabile

La revisione economico-finanziaria del Bilancio è effettuata dal responsabile del servizio finanziario e dell' Organo di Revisione composto da tre membri, eletti dal Consiglio Comunale con voto limitato a due preferenze.
I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta.
L'Organo di Revisione collabora con il Consiglio Comunale, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune e delle Istituzioni, attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione. Redige apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del Conto Consuntivo, evidenziando i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione, e fornendo i suggerimenti e le proposte per migliorare l'efficienza e l'efficacia. Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile devono rispettare i principi generali della revisione aziendale asseverati dagli organi e collegi professionali operanti nel settore. Nell'esercizio delle loro attribuzioni, l'Organo di revisione ha accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico e ha diritto di ottenere direttamente dagli stessi copia di atti e di documenti.
Il Regolamento di contabilità definisce le funzioni dell'Organo di Revisione, le modalità di elezione e ne disciplina l'organizzazione, specificandone i rapporti con gli Organi elettivi e burocratici.

Art. 52 - Controllo di Gestione

Il Comune istituisce il controllo di gestione con il compito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
Il controllo di gestione è svolto con riferimento ai singoli servizi e centri di costo.

Art. 53 - Valutazione dei Dirigenti e controllo strategico

La valutazione dei Dirigenti ed il controllo strategico sono demandati al Nucleo di Valutazione secondo modalità definite dalla legge, dalla normativa contrattuale e dal Regolamento di organizzazione.
La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti, con periodicità annuale, tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione avvalendosi anche dei risultati del Controllo di Gestione.
Il Controllo strategico consiste nella verifica dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, si sostanzia principalmente, in analitiche relazioni sulle risultanze delle analisi effettuate, da rendere in concomitanza con la verifica dello stato di attuazione dei programmi e con la relazione illustrativa al rendiconto di gestione.
Il Presidente avrà cura di depositare una copia della relazione c/o la Presidenza del Consiglio, affinché ogni singolo consigliere, ove lo ritenga, potrà prenderne visione.

TITOLO IX

UFFICI E PERSONALE

Art. 54 - Politiche del personale

Le politiche del personale poste in essere dal Comune debbono tendere a valorizzare le risorse umane anche attraverso l'aggiornamento professionale e a favorire la partecipazione dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi dell'ente nel rispetto delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 55 - Organizzazione degli uffici e dei servizi

Le attività che l'amministrazione comunale svolge direttamente sono gestite, di norma, attraverso settori, staff e posizioni organizzative, eventualmente riuniti per ripartizioni, secondo raggruppamenti di competenze, adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di una o più attività' omogenee.
Le ripartizioni, le circoscrizioni, i settori e gli staff sono affidati alla responsabilità di un dirigente che svolge le funzioni di cui al successivo art. 58; le posizioni organizzative sono affidate alla responsabilità di un funzionario di fascia "D".

Il Regolamento di organizzazione può prevedere che i servizi e i settori di attività siano coordinati tra loro per aree funzionali, con riferimento alle proposte per gli indirizzi generali di governo approvate dal Consiglio. Lo stesso Regolamento disciplinerà le funzioni del coordinatore di area, che il Sindaco può attribuire ad un dirigente a tempo indeterminato.
Lo stesso incarico può essere affidato anche ad un dirigente a tempo determinato ovvero ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Art. 56 - Direzione di progetto

Con atto motivato, il Sindaco può attribuire, con incarico a tempo determinato, le funzioni di direttore di progetto ad un dirigente di ruolo o ad un dirigente assunto ai sensi degli artt. 109 e 110 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Art. 57 - Regolamento di organizzazione

Le ripartizioni, i settori, gli staff e le posizioni organizzative e la loro eventuale ulteriore articolazione interna sono determinati dal Regolamento di organizzazione, il quale determina altresì le funzioni delle unità organizzative, le dotazioni organiche complessive di personale, articolate per profilo professionale, i compiti ed i poteri dei dirigenti.
Il Regolamento di organizzazione stabilisce limiti criteri e modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

Art. 58 - Funzione dirigenziale

Nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dagli organi di governo, ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo, nonché l'adozione di tutti gli atti di gestione che impegnano il Comune verso l'esterno. Ogni anno il Sindaco e la Giunta, sulla base dei documenti di programmazione, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, indicano le priorità ed emanano le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e per la gestione. A seguito dell'approvazione del bilancio, assegnano ai dirigenti gli stanziamenti riferiti ai programmi di competenza, nonché agli oneri per il personale e per le risorse strumentali. I dirigenti, nell'ambito delle loro attribuzioni, collaborano con la Giunta nella determinazione delle iniziative da intraprendere: a tal fine sottopongono alla Giunta le valutazioni in ordine ai prevedibili tempi di realizzazione, nonché in merito ai mezzi necessari ed alle risorse eventualmente acquisibili con le iniziative stesse.
Gli atti di competenza dirigenziale possono essere soggetti ad avocazione da parte del Sindaco, per gravi motivi di necessità e urgenza specificamente indicati nel provvedimento di avocazione.
Il provvedimento di avocazione dovrà prevedere l'affidamento degli atti avocati ad altro dirigente, ad acta. Gli atti avocati saranno contestualmente trasmessi al Nucleo di Valutazione.
La Presidenza delle commissioni di gara e di concorso spetta ai dirigenti. Gli atti di indizione

delle gare e dei concorsi individuano l'unità organizzativa competente per la gestione del procedimento.
Il dirigente dell'unità organizzativa individuata dall'atto di indizione della gara o del concorso compie gli atti previsti dalla legge e dai regolamenti per il corretto svolgimento della gara o del concorso.
Salvi gli effetti obbligatori che derivano per legge dagli atti di aggiudicazione delle gare e salve le competenze di legge degli altri organi comunali, spetta ai dirigenti la stipulazione dei contratti conseguenti alle gare o ad eventuali trattative private, nonché la stipulazione degli atti conseguenti ai concorsi.

In caso di temporaneo impedimento del dirigente, le funzioni di cui ai commi 4^, 5^ e 6^ vengono esercitate dal dirigente delegato dal direttore generale.

Art. 59 - Attribuzione delle funzioni dirigenziali

Le funzioni dirigenziali sono attribuite a tempo determinato, salvo rinnovo espresso, dal Sindaco a dirigenti di ruolo o a contratto a tempo determinato secondo le norme vigenti per il rapporto di impiego con le amministrazioni pubbliche locali. A tal fine il Sindaco tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio di rotazione degli incarichi. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione conseguite a seguito di concorsi, ove compatibile.
Il Sindaco utilizza modalità di selezione pubblica per la copertura a tempo determinato, con il contratto previsto per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali, dei posti di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, adeguatamente comprovata. Quando si richiede che la persona incaricata abbia anche una rilevante esperienza acquisita in attività dello stesso tipo o affini a quelle necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il Sindaco può conferire l'incarico senza necessità di concorso, con altro contratto di diritto privato a tempo determinato, previa deliberazione autorizzativa della Giunta.

Art. 60 - Responsabilità dirigenziale

I dirigenti sono responsabili dell'efficiente svolgimento delle attività cui sono preposti, con riguardo alla generale organizzazione del personale e dei mezzi, all'attuazione dei piani esecutivi di gestione, alla continuità nello svolgimento delle funzioni ordinarie e al raggiungimento degli speciali obiettivi che siano indicati dai programmi dell'Amministrazione.
I dirigenti nell'emanare atti con rilevanza esterna, sono responsabili della tempestività e regolarità degli atti da loro emanati secondo i criteri di diligenza professionale previsti dalla legge.
I dirigenti sono responsabili dell'ordinata utilizzazione dei fondi e degli altri mezzi a loro disposizione, secondo il piano esecutivo di gestione approvato dell'Amministrazione e i criteri di ordinato ed equo assolvimento delle obbligazioni assunte dal Comune.
Nell'esercizio delle funzioni di controllo e secondo le modalità di cui al Regolamento degli uffici e dei servizi, il Sindaco può richiedere ai dirigenti informazioni per specifiche

disfunzioni nelle attività, irregolarità negli atti o mancato raggiungimento di obiettivi o grave pregiudizio di essi.
Il Sindaco, sentito il parere del direttore generale, può revocare anche anticipatamente le funzioni dirigenziali in caso di inosservanza delle sue direttive, della Giunta, o dell'Assessore di riferimento, di gravi irregolarità nell'emanazione degli atti o di rilevante inefficienza nello svolgimento delle attività o nel perseguimento degli obiettivi di PEG prefissati, che non siano riconducibili a ragioni oggettive espressamente e tempestivamente segnalate dal dirigente in modo da consentire la predisposizione delle correzioni opportune nei programmi e negli strumenti previsionali dell'Amministrazione.
La revoca delle funzioni dirigenziali è disposta con atto motivato, nel rispetto delle procedure previste dalla legge, dal Regolamento e dal CCNL.

Art. 61 - Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Il Segretario inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
b) può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco e dipende funzionalmente dal capo dell'Amministrazione. Il Sindaco disciplina, secondo l'ordinamento dell'Ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli, i rapporti tra il Segretario ed il Direttore Generale.

Art. 62 - Direttore Generale

Al Direttore Generale è affidata, nel rispetto del secondo comma art. 108 del D. Lgs. 267/2000, la direzione del processo di pianificazione e controllo di gestione dell'ente.
L'incarico di Direttore Generale è attribuito dal Sindaco previa deliberazione della Giunta comunale, a tempo determinato e non può eccedere la durata del mandato del Sindaco; il Direttore Generale è nominato al di fuori della dotazione organica, secondo criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Al Direttore Generale compete provvedere ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintendere alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al Direttore Generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'art.169 del D. Lgs. 267/2000. A tali fini, al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del Segretario Generale.
Le funzioni del Direttore Generale sono specificate nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 63 - Collaborazioni esterne

Il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi disciplina il ricorso a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità con l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo per obiettivi determinati, limitati nel tempo e regolamentati da apposite convenzioni. Della nomina e della revoca dei consulenti esterni il Sindaco informa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

TITOLO X

NORME TRANSITORIE

Art. 64 - Regolamenti di attuazione dello Statuto

Il Consiglio Comunale procede all'approvazione dei regolamenti di cui alle disposizioni del presente Statuto entro sei mesi dall'entrata in vigore di questo.

Art. 65 - Decentramento Amministrativo

In attesa della costituzione della città metropolitana e della diversa articolazione dell'Amministrazione locale, si procede con delibera del Consiglio Comunale alla istituzione dei Municipi in sostituzione delle attuali Circoscrizioni, previa eventuale modifica della delimitazione territoriale.
Parallelamente si procede alle necessarie modifiche degli assetti organizzativi interni per evitare duplicazioni di uffici, servizi e funzioni.
La delibera istitutiva dei Municipi dispone che nel presente Statuto e nel Regolamento sul decentramento amministrativo le parole “Circoscrizione/i” e “Circoscrizionale/i” siano sostituite, rispettivamente, da “Municipio/i” e “Municipale/i”.
Il Regolamento sul decentramento amministrativo dispone in materia di organizzazione e funzioni dei Municipi. Nella fase transitoria, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia finanziaria-gestionale e programmatoria delle Circoscrizioni, le funzioni attribuite come proprie e quelle delegate alle stesse sono individuate e disciplinate di concerto con rappresentanti dei Consigli di Circoscrizione nell'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.

Art. 66 - Vigenza dei regolamenti comunali.

Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente statuto si applica la disciplina vigente se compatibile.

NORME FINALI

Art. 67 - Verifica dello Statuto

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio Comunale promuove una sessione straordinaria per la verifica della sua attuazione.

Art. 68 - Entrata in vigore e abrogazione.

Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 gg. dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.
Sono abrogate le norme statutarie regolamentari incompatibili con il presente Statuto.

Art. 69 - Revisioni Statutarie

Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità di revisione dello Statuto.

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 21

Ordinanza di pagamento n. 21/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b"

Si rende noto che con provvedimento n°21/2025/LL.PP del 08/10/2025, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b", delle seguenti ditte:

- DAVANZO GIUSEPPE proprietario per½ e DAVANZO Nunzia proprietaria per½, per le particelle 5459 ex 5219 e particella 5458 ex 5219 del foglio 31 rispettivamente di mq. 185,00 e mq. 1,00, per una indennità totale di esproprio di € 2.201,00;
- SIMONE Nicola nuda proprietà al 100% e DI CANDIA Antonietta usufruttuaria al 100%, per la particella 5437 ex 2341 del foglio 31 di mq. 118,00 per una indennità totale di esproprio di€ 1.396,33;
- CAPURSO Agata proprietaria per 1/6, CARLUCCI Pietro proprietario per 1/6, QUERCIA Cesare proprietario per 1/6, SCARCELLI Maria proprietaria per 1/6 e STERLICCHIO Emanuele proprietario per 1/3, della particella 5477 ex 3080 del foglio 31 di mq. 205,00 per una indennità totale di esproprio di € 2.425,83;
- SIMONE Nicola proprietario al 100% della particella 5435 ex 2340 del foglia 31 per mq. 470,00 per una indennità totale di € 10.561,67;
- CARBONE Francesco proprietario per 1/3, FASCIANO Emanuella proprietaria per 1/3, DI SCHIENA Luca proprietario per 1/12, DI SCHIENA Daniela proprietaria per 1/12, DI SCHIENA Agnese proprietaria per 1/12 e DI SCHIENA Maria proprietaria per 1/12, della particella 5464 ex 5225 del foglio 31 per mq. 66,00 per una indennità totale di€ 781,00;

Andria, lì 08/10/2025

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 22

Ordinanza di pagamento n. 22/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b"

Si rende noto che con prowedimento n°22/2025/LL.PP del 08/10/2025, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1. b", delle seguenti ditte:

- SIMONE Nicola nuda proprietario al 100% e DI CANDIA Antonietta usufruttuaria, della particella 3539 del foglio 31 di mq. 42,00 per una indennità totale di esproprio di€ 2.982,00;
- CAPURSO Agata proprietario per 1/6, CARLUCCI Pietro proprietario per 1/6, QUERCIA Cesare proprietario per 1/6, SCARCELLI Maria proprietario per 1/6 e STERLICCHIO Emanuele proprietario per 1/3, della particella 5477 ex 3080 del foglio 31 di mq. 205,00 per una indennità totale di esproprio di € 27.690,00;
- MIRACAPILLO Anna proprietaria al 100%, della particella 5475 ex 2467 del foglio 31 di mq. 135,00 per una indennità totale di € 9.585,00;
- SIMONE Nicola proprietario al 100% della particella 5435 ex 2340 del foglio 31 per mq. 140 per una indennità totale di € 9.940,00;
- CARBONE Francesco proprietario per 1/3, FASCIANO Emanuella proprietaria per 1/3, DI SCHIENA Luca proprietario per 1/12, DI SCHIENA Daniela proprietaria per 1/12, DI SCHIENA Agnese proprietaria per 1/12 e DI SCHIENA Maria proprietaria per 1/12, della particella 5464 ex 5225 del foglio 31 per mq. 128,00 per una indennità totale di€ 9.088,00;

Andria, lì 08/10/2025

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 8 ottobre 2025, n. 23

Ordinanza di deposito n. 23/2025/LL.PP. del 8/10/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b"

Si rende noto che con provvedimento n° 23/2025/LL.PP del 08/10/2025, è stato disposto, in favore delle ditte non concordatarie, il deposito delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dei lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud - Social Housing - Area C1.b"; delle seguenti ditte:

- CANNONE MARIA proprietaria per 1/2 e LEONETTI BERARDINO proprietaria per 1/2, della particella 5438 ex 2468 del foglio 31 di mq. 71,00 per una indennità totale di esproprio € 4.290,00;
- ALBO RICCARDINA proprietaria al 100%, della particella 5642 ex 5223 del foglio 31 di mq. 406 per una indennità di esproprio di€ 4.398,33;
- MONFALCONE ANNA RITA proprietaria per 1/3, MONFALCONE GRAZIA proprietaria per 1/3 e MONFALCONE ROSSELLA proprietaria per 1/3, della particella 5466 ex 5226 del foglio 31 di mq. 26 per una indennità di esproprio di€ 1.690,00;

Andria, lì 08/10/2025

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 9 settembre 2025, n. 13

Ordinanza di deposito indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.

Ditta esproprianda n. 5: Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito, Tandoi Liana, Cappabianca Elsa Emma, Sarcina Nicola Ruggiero, Sarcina Antonietta, Sarcina Maria Giuseppa e Sarcina Francesca

Oggetto: **Ditta esproprianda n. 5**: **Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito, Tandoi Liana, Cappabianca Elsa Emma, Sarcina Nicola Ruggiero, Sarcina Antonietta, Sarcina Maria Giuseppa e Sarcina Francesca -** Espropriazione del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 28, riportato nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza della particella 229**, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*".

ORDINANZA DI DEPOSITO
INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
ED INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica *de qua*, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico delle aree private interessate dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è divenuta efficace, e dunque ha prodotto i suoi effetti, ai sensi del terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la declaratoria di pubblica utilità dell'opera già disposta *ex-lege* con la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020;
- **che**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto emarginati, si rende necessario espropriare nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 28, riportata nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza della particella 229,** per mq 28, **in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota**

patrimoniale alla ditta ascritta al numero progressivo "5" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: Cappabianca Flora Maria (oggi: Posi Patrizio Mariano, Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito e Tandoi Liana), comproprietaria catastale della quota di 8/24 o 96/288, **Cappabianca Elsa Emma**, comproprietaria catastale della quota di 12/24 o 144/288, **Sarcina Nicola Ruggiero**, comproprietario catastale della quota di 1/24 o 12/288, **Sarcina Antonietta**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288, **Sarcina Maria Giuseppa**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288, **e Sarcina Francesca**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288;

ATTESO:

- **che**, con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** si è data esecuzione al decreto medesimo mediante la consequenziale immissione nel possesso del bene in data 29.08.2022, redigendo apposito verbale di occupazione descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 229 (n. 5 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 04 ca 57 (mq 457), **la superficie da espropriare è di mq 28,07;**
- **che l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 28,07 × €/mq 28,89] = € 810,94;**
- **che** il predetto decreto assegna un termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni per l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta ed, inoltre, riporta l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;
- **che**, nel predetto termine di 30 giorni, non è pervenuta alla scrivente autorità espropriante alcuna dichiarazione espressa, da parte del proprietario, recante l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'indennità di esproprio oppure, come qui accade, dalla data di immissione nel possesso dei beni, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U., presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;**

CONSIDERATO:

- **che** la scrivente autorità espropriante, **venuta a conoscenza dei nuovi comproprietari catastali della quota patrimoniale di spettanza di Cappabianca Flora Maria (8/24 o 96/288)**, in ossequio alle disposizioni di cui al citato art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, ha dunque l'onere di assolvere alle formalità, a tal uopo previste, mediante comunicazione **a Posi Patrizio Mariano (prop. 8/96 o 24/288)**, **Posi Fabio Rocco (prop. 8/96 o 24/288)**, **Tandoi Anna (prop. 8/144 o 16/288)**, **Tandoi Vito (prop. 8/144 o 16/288) e Tandoi Liana (prop. 8/144 o 16/288)** della misura dell'indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria, assegnando un termine perentorio di 30 giorni, dalla data di notificazione dell'informativa, per l'accettazione della quota di indennità correlata alla rispettiva quota di proprietà;
- **che** la quota di indennità provvisoria di esproprio, correlata alla quota di proprietà (Qp) di Cappabianca Flora Maria (8/24 o 96/288) - oggi: Posi Patrizio Mariano, Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito e Tandoi Liana -, da assoggettare all'espletamento delle formalità ex art. 3, comma 2, del T.U., **ammonta ad € (810,94 × 96/288) = € 270,31 (duecentosettantaeuro/31)**;

- **che**, con nota Ufficio Espropri del 25.07.2025, prot. n. 62971, notif. in data 30.07.2025, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, si è comunicato **a Posi Fabio Rocco**, comproprietario catastale della quota di 8/96 o 24/288, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione, pari ad € 270,31, correlata alla quota di proprietà (8/24 o 96/288) di Cappabianca Flora Maria;
- **che**, a causa dell'irreperibilità ovvero dell'assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora dell'impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della quota patrimoniale in capo **a Tandoi Anna**, comproprietaria catastale della quota di 8/144 o 16/288, **Tandoi Vito**, comproprietario catastale della quota di 8/144 o 16/288, **e Tandoi Liana**, comproprietaria catastale della quota di 8/144 o 16/288, per una quota di proprietà complessiva pari a (8/144 + 8/144 + 8/144) = 24/144, ovvero pari a (16/288 + 16/288 +16/288) = 48/288, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, le comunicazioni, di cui sopra, nei confronti degli stessi, sono state effettuate, in via sostitutiva, mediante pubblico avviso del 25.07.2025, prot. n. 62971, affisso all'Albo pretorio comunale a far data dal 25.07.2025 e sino al 24.08.2025, con repertorio di pubblicazione n. 2817, ed altresì pubblicato sul sito informatico della Regione Puglia, nella sezione "Atti di notifica", a far data dal 25.07.2025;

RILEVATO che, entro il termine di 30 giorni decorrenti sia dalla data di notificazione della predetta nota Ufficio Espropri del 25.07.2025, prot. n. 62971, sia dalla data di affissione all'Albo pretorio comunale o di pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia della medesima nota, nella forma sostitutiva del pubblico avviso, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna dichiarazione espressa, da parte **di Posi Fabio Rocco**, **Tandoi Anna, Tandoi Vito e Tandoi Liana,** recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO, alla luce di quanto dianzi evidenziato:

- **che ricorrono le condizioni per provvedere al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), della quota di indennità provvisoria di esproprio correlata alle quote di proprietà (Qp) di Posi Fabio Rocco** (8/96 o 24/288), **Tandoi Anna (**8/144 o 16/288), **Tandoi Vito (**8/144 o 16/288), **Tandoi Liana** (8/144 o 16/288), **Cappabianca Elsa Emma** (12/24 o 144/288), **Sarcina Nicola Ruggiero** (1/24 o 12/288), **Sarcina Antonietta** (1/24 o 12/288), **Sarcina Maria Giuseppa** (1/24 o 12/288) **e Sarcina Francesca** (1/24 o 12/288), **comproprietari non concordatari**;
- **che la quota di indennità provvisoria di esproprio da depositare ammonta quindi ad € [810,94 × (24/288 + 16/288 + 16/288 + 16/288 + 144/288 + 12/288 + 12/288 + 12/288 + 12/288)] = € [810,94 × 264/288] = € 743,36;**
- **che**, ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 5, del T.U., al proprietario del bene occupato è dovuta un'indennità per ogni anno di occupazione (I_{oa}) pari a 1/12 dell'indennità di esproprio iniziale (I_{ei}), mentre, per ogni mese o frazione di mese, l'indennità di occupazione (I_{om}) si riduce a 1/12 di quella annua;
- **che**, in caso di **rifiuto dell'indennità provvisoria di esproprio**, qualora il promotore dell'espropriazione depositi l'indennità rifiutata presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), per la conseguente emissione del decreto di esproprio, come qui accade, la scadenza del periodo di occupazione coincide con la data di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio;
- **che** l'immissione nel possesso del bene è avvenuta in data 29.08.2022;
- **che l'indennità di occupazione (I_o) complessiva dovuta a Posi Fabio Rocco** (8/96 o 24/288), **Tandoi Anna** (8/144 o 16/288)**, Tandoi Vito** (8/144 o 16/288), **Tandoi Liana (**8/144 o 16/288), **Cappabianca Elsa Emma** (12/24 o 144/288), **Sarcina Nicola Ruggiero** (1/24 o 12/288), **Sarcina Antonietta** (1/24 o 12/288), **Sarcina Maria Giuseppa** (1/24 o 12/288) **e Sarcina Francesca** (1/24 o 12/288), comproprietari non concordatari, calcolata per tutto il tempo di occupazione, è pari al coacervo delle indennità di occupazione mensili (I_{om}) rapportate al tempo espresso in mesi per i rispettivi anni di occupazione, **e dunque, nel caso in fattispecie, l'indennità di occupazione esigibile, a far data dal settembre 2022 e sino al luglio 2025, per un periodo di 35 mesi, è pari ad € 180,68;**

VISTI ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), per le motivazioni sin qui esposte, **di depositare, presso la Cassa depositi e prestiti** (Ministero dell'Economia e delle Finanze/ Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II- Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito, **a favore della ditta - POSI Fabio Rocco**, comproprietario catastale della quota patrimoniale di 8/96 o 24/288, **TANDOI Anna**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 8/144 o 16/288, **TANDOI Vito**, comproprietario catastale della quota patrimoniale di 8/144 o 16/288, **TANDOI Liana**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 8/144 o 16/288, **CAPPABIANCA Elsa Emma**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 12/24 o 144/288, **SARCINA Nicola Ruggiero**, comproprietario catastale della quota patrimoniale di 1/24 o 12/288, **SARCINA Antonietta**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 1/24 o 12/288, **SARCINA Maria Giuseppa**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 1/24 o 12/288, **e SARCINA Francesca**, comproprietaria catastale della quota patrimoniale di 1/24 o 12/288 - **registrata al numero progressivo "5" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, la somma di € 743,36 (settecentoquarantatreeuro/36), offerta a titolo di indennità provvisoria, nonché la somma di € 180,68 (centoottantaeuro/68), dovuta a titolo di indennità di occupazione d'urgenza, per un importo da depositare pari a complessivi € (743,36 + 180,68) = € 924,04 (novecentoventiquattroeuro/04), corrispondente alla quota (264/288) di indennità non accettata, ai fini dell'espropriazione** del suolo di presunta comproprietà della ditta medesima, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, **avente un'estensione di mq 28**, censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta al **foglio di mappa 126, particella 229**, della superficie catastale **di mq 457,** di cui, per l'appunto, **mq 28 da espropriare,** per la conseguente emissione del decreto di esproprio in applicazione dell'art. 20 del menzionato D.P.R. n. 327/2001.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 18 settembre 2025 n. 14

Ordinanza di deposito indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.

Ditta esproprianda nn. 32.1, 32.2/a, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43 e 44: Fucci Aniello

Oggetto: **Ditta esproprianda nn. 32.1, 32.2/a, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43 e 44: Fucci Aniello -** Espropriazione del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione **di mq 2.201**, riportato nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza delle particelle 542, 544, 319, 320, 323, 324, 237, 238, 239, 240 e 241**, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)".*

ORDINANZA DI DEPOSITO
INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
ED INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)"*, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico delle aree private interessate dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è divenuta efficace, e dunque ha prodotto i suoi effetti, ai sensi del terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la declaratoria di pubblica utilità dell'opera già disposta *ex-lege* con la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020;
- **che**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto emarginati, si rende necessario espropriare nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione

di mq 2.060, riportata nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza delle particelle n. 544,** per mq 221, **n. 319,** per mq 224, **n. 320**, per mq 240, **n. 323**, per mq 255, **n. 324**, per mq 237, **n. 237**, per mq 54, **n. 238**, per mq 55, **n. 239**, per mq 152, **n. 240**, per mq 347, **e n. 241**, per mq 275, **in proprietà alla ditta Fucci Aniello**, proprietario catastale della quota di 1000/1000 ovvero di 1/1, **ascritta ai numeri progressivi "32.1, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43 e 44" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio;**

ATTESO:

- **che**, con decreto n. 4 del 21.07.2022 (così come integrato dal decreto n. 6 del 06.09.2022), è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** si è data esecuzione al decreto medesimo mediante la consequenziale immissione nel possesso del bene in data 02.09.2022, redigendo apposito verbale di occupazione descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 544 (n. 32.1 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 04 ca 55 (mq 455), la superficie da espropriare è di mq 221,00, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 221,00 × €/mq 28,89] = € 6.384,69;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 319 (n. 34 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 97 (mq 297), la superficie da espropriare è di mq 224,31, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 224,31 × €/mq 28,89] = € 6.480,32;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 320 (n. 35 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 86 (mq 286), la superficie da espropriare è di mq 240,21, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 240,21 × €/mq 28,89] = € 6.939,67;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 323 (n. 36 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 03 ca 34 (mq 334), la superficie da espropriare è di mq 255,20, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 255,20 × €/mq 28,89] = € 7.372,73;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 324 (n. 37 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 05 ca 90 (mq 590), la superficie da espropriare è di mq 237,35, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 237,35 × €/mq 28,89] = € 6.857,04;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 237 (n. 40 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 03 ca 37 (mq 337), la superficie da espropriare è di mq 53,90, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 53,90 × €/mq 28,89] = € 1.557,17;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 238 (n. 41 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 03 ca 53 (mq 353), la superficie da espropriare è di mq 54,87, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 54,87 × €/mq 28,89] = € 1.585,19;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 239 (n. 42 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 03 ca 19 (mq 319), la superficie da espropriare è di mq 151,72, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 151,72 × €/mq 28,89] = € 4.383,19;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 240 (n. 43 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 03 ca 47 (mq 347), la superficie da espropriare è di mq 347,28, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 347,28 × €/mq 28,89] = € 10.032,92;

- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 241 (n. 44 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 76 (mq 276), la superficie da espropriare è di mq 275,45, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 275,45 × €/mq 28,89] = € 7.957,75;
- **che** il predetto decreto assegna un termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni per l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta ed, inoltre, riporta l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;
- **che**, nel predetto termine di 30 giorni, non è pervenuta alla scrivente autorità espropriante alcuna dichiarazione espressa, da parte del proprietario, recante l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** l'interessato ha già promosso ricorso giurisdizionale, attualmente pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile - Procedimento Civile n. 1455/2023 R.G.;
- **che**, nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'indennità di esproprio oppure, come qui accade, dalla data di immissione nel possesso dei beni, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U., presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;**

CONSIDERATO, poi:

- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 544 (n. 32.1 e n. 32.2/a dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 04 ca 55 (mq 455), **la superficie da espropriare è rideterminata in complessivi mq (221,00 + 98,00) = mq 319,00**, mentre **l'indennità provvisoria di esproprio**, ad essa correlata, **è riquantificata in € [mq 319,00 × €/mq 28,89] = € 9.215,91**, in luogo di € [mq 221,00 × €/mq 28,89] = € 6.384,69;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 542 (n. 33 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 23 (mq 223), **la superficie - già da asservire - soggetta ad esproprio è di mq 42,62**, mentre **l'indennità provvisoria di esproprio**, ad essa correlata, **è quantificata in € [mq 42,62 × €/mq 28,89] = € 1.231,29**;
- **che**, in merito all'indennità di occupazione d'urgenza (si veda: l'art. 4 del citato decreto n. 4/2022, oppure l'art. 5 del decreto n. 6/2022), il comma 5 dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 dispone che essa vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione;
- **che**, in caso di **rifiuto dell'indennità provvisoria di esproprio**, qualora il promotore dell'espropriazione (che può anche collimare con la stessa autorità espropriante) depositi l'indennità rifiutata presso la Cassa depositi e prestiti (MEF) per la conseguente emissione del decreto di esproprio, come qui accade, la scadenza del periodo di occupazione coincide con la data di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio;
- **che** l'immissione nel possesso del bene è avvenuta in data 02.09.2022;
- **che l'indennità di occupazione d'urgenza (I_o) complessiva**, calcolata per tutto il tempo di occupazione, dovuta al proprietario, è pari al coacervo delle indennità di occupazione mensili (I_{om}) rapportate al tempo espresso in mesi per i rispettivi anni di occupazione, **e dunque, nel caso in fattispecie, l'indennità di occupazione esigibile, a far data dal settembre 2022 e sino al luglio 2025, per un periodo di 35 mesi, è pari ad € 15.461,54**;

VISTI ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;
VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale n. 00741610729), **di depositare presso la Cassa depositi e prestiti** (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito, **a favore della ditta - FUCCI Aniello**, proprietario catastale della quota patrimoniale di 1000/1000 ovvero di 1/1 - **registrata ai numeri progressivi "32.1, 32.2/a, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43 e 44" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, la somma di € (1.231,29 + 9.215,91 + 6.480,32 + 6.939,67 + 7.372,73 + 6.857,04 + 1.557,17 + 1.585,19 + 4.383,19 + 10.032,92 + 7.957,75) = € 63.613,18 (sessantatremilaseicentotredicieuro/18), offerta a titolo di indennità provvisoria, nonché la somma di € 15.461,54 (quindicimilaquattrocentosessantunoeuro/54), dovuta a titolo di indennità di occupazione d'urgenza, per un importo da depositare pari a complessivi € (63.613,18 + 15.461,54) = € 79.074,72 (settantanovemilaesettantaquattroeuro/72), ai fini dell'espropriazione** del suolo di presunta proprietà della ditta medesima, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, **avente un'estensione di mq 2.201**, riportato nel Catasto terreni del Comune di Barletta al **foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza delle particelle n. 542,** per mq 43, **n. 544,** per mq 319, **n. 319,** per mq 224, **n. 320**, per mq 240, **n. 323**, per mq 255, **n. 324**, per mq 237, **n. 237**, per mq 54, **n. 238**, per mq 55, **n. 239**, per mq 152, **n. 240**, per mq 347, **e n. 241**, per mq 275.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
- Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione Dirigenziale 29 aprile 2025, n. 42

LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA STRADA DI PRG - PROLUNGAMENTO VIA G. ALMIRANTE E COLLEGAMENTO CON VIA G. PARINI - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 22 D.P.R. n. 327/2001

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 28/06/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, 1 comma del D.Lgs. 267/2000 all'arch. CORDISCO Alessia, con decorrenza giuridica ed economica del contratto di lavoro a far data dal 01/07/2024, per l'AREA 8 – RIGENERAZIONE URBANA PNRR;

VISTO il Decreto Sindacale n. 35 del 16/09/2024 che ridetermina le funzioni di direzione della dirigenza comunale di cui al Decreto Sindacale n. 30/2024, confermando l'incarico dirigenziale a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, 1 comma del D.Lgs. 267/2000 all'arch. CORDISCO Alessia per l'AREA 8 – RIGENERAZIONE URBANA PNRR;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 07/11/2024 di assegnazione delle competenze in ordine alle opere pubbliche a seguito del Decreto Sindacale n. 35 del 16/09/2024, in aggiornamento di quanto alla Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 18.07.2024, secondo cui l'intervento in oggetto è di competenza dell'AREA 8: "Rigenerazione Urbana PNRR", Servizio: "Attuazione interventi di rigenerazione urbana finanziati PNRR o da altre fonti regionali, nazionali o comunitarie", con Dirigente l'Arch. Alessia Cordisco;

PREMESSO che

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 106/2024:
  - è stato approvato, ai fini urbanistici e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001, T.U. espropriazioni per pubblica utilità e dell'art. 12 della Legge Regionale Puglia n. 3 del 22/02/2005, il progetto definitivo/esecutivo per i "Lavori di realizzazione di nuova strada di P.R.G. nella sacca Ordona - Prolungamento di Via Giorgio Almirante e collegamento con Via Giuseppe Parini";
  - è stata adottata variante al vigente PRG, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1005 del 20/07/2001, GU n. 206 del 05/09/2001, BURP n. 138 del 10/09/2001, ai fini della apposizione del vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione delle aree previste dal piano particellare allegato al progetto;
- con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 206 del 11/10/2024 è stata approvata la variante urbanistica, senza necessità di controllo regionale, connessa alla realizzazione dell'opera di che trattasi ai sensi dell'art. 12, comma n. 3, della Legge Regionale Puglia n. 3 del 22/02/2005, con definitiva apposizione del vincolo espropriativo e connessa efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e dichiarazione di particolare urgenza delle opere;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 12/11/2024 con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, nonché i verbali di immissione in possesso redatti in data 10.12.2024, in esecuzione della precitata Determina di occupazione;

VISTO il tipo di frazionamento delle aree soggette a procedure espropriative, approvato dall'Ufficio Territoriale di Foggia in data 26/03/2025, n. prot. 49658;

CONSIDERATO che con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 12/11/2024 sono state, inoltre, quantificate le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere in favore degli aventi diritto, nella misura riportata nell'elenco di cui a seguire;

RAVVISATA la necessità di concludere la procedura di espropriazione mediante l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 20 del 28/06/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, 1 comma del D.Lgs. 267/2000 all'arch. CORDISCO Alessia, con decorrenza giuridica ed economica del contratto di lavoro a far data dal 01/07/2024, per l'AREA 8 – RIGENERAZIONE URBANA PNRR;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 35 del 16/09/2024 che ridetermina le funzioni di direzione della dirigenza comunale di cui al Decreto Sindacale n. 30/2024, confermando l'incarico dirigenziale a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, 1 comma del D.Lgs. 267/2000 all'arch. CORDISCO Alessia per l'AREA 8 – RIGENERAZIONE URBANA PNRR;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 07/11/2024 di assegnazione delle competenze in ordine alle opere pubbliche a seguito del Decreto Sindacale n. 35 del 16/09/2024, in aggiornamento di quanto alla Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 18.07.2024, secondo cui l'intervento in oggetto è di competenza dell'AREA 8: "Rigenerazione Urbana PNRR", Servizio: "Attuazione interventi di rigenerazione urbana finanziati PNRR o da altre fonti regionali, nazionali o comunitarie", con Dirigente l'Arch. Alessia Cordisco;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 327/2001 (T.U. sulle espropriazioni) e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Puglia n. 3/2005;
- il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che
- la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del Procedimento è il geom. Cosimo Suriano, giusta Determina Dirigenziale n. 5/2023;

DI ACCERTARE la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DI DISPORRE in favore del Comune di Foggia (C.F.: 00363460718) con sede legale in Foggia al C.so Garibaldi n. 58, l'espropriazione per pubblica utilità degli immobili riportati nel Catasto del Comune di Foggia, così come individuati nel seguente elenco particellare descrittivo, con indicazione, per ciascuno di essi, dell'indennità provvisoria di espropriazione già offerta con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 12.11.2024:

ELENCO PARTICELLARE DESCRITTIVO

N. PROG.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	P.LLA	QUALITÀ	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE ESPROPRIATA EX ART. 22	INDENNITÀ DI ESPROPRIO (già offerta con D.D. n. 1770 del 12.11.2024)
					ha	a	ca	mq.	€
1	PALUMBO Domenico nato a Foggia il 05/11/1958, c.f.: omissis, Proprietà per 1/1	146	705	SEMINATIVO	0	11	82	1.182	8.274,00

2	LA QUERCIA S.A.S. DI LAURIOLA MARCO E C. con sede in FOGGIA (FG), c.f.: 01753830718, Proprietà per 1000/1000	146	257	SEMINATIVO	0	19	38	1.938	13.566,00
		146	253	SEMINATIVO	0	0	80	80	560,00
3	CIUFFREDA Biagio nato a Foggia il 25/09/1967, c.f.: omissis, Proprietà per 25/100 CIUFFREDA Emanuele nato a Foggia il 04/08/1975, c.f.: omissis, Proprietà per 25/100 TRUFINI Maria Luigia nata a Monte Sant'Angelo il 13/03/1941, c.f.: omissis, Proprietà per 50/100	146	1603 (ex 1566)	SEMINATIVO	0	9	52	952	6.664,00
4	ARMIENTO Antonia nata a Manfredonia il 03/10/1938, c.f.: omissis, Proprietà per 1000/1000	146	1605 (ex 662)	SEMINATIVO	0	4	35	435	3.045,00
5	ARGENIO Carmine nato a Foggia il 06/02/1976, c.f.: omissis, Proprietà per 1/9 ARGENIO Francesco Saverio nato a Foggia il 17/08/1977, c.f.: omissis, Proprietà per 1/9 ARGENIO Gianluca nato a Foggia il 15/06/1983, c.f.: omissis, Proprietà per 1/9 COLA Adalgisa nata a Foggia il 20/04/1953, c.f.: omissis, Proprietà per 6/9	146	1607 (ex 1130)	SEMINATIVO	0	6	57	657	4.599,00
6	FINA EDLI DI DALOISO EMILIO MASSIMILIANO & C S.A.S., c.f.: 03082690722, Proprietà per 1000/1000	146	1609 (ex 413)	SEMINATIVO	0	4	55	455	3.185,00
		146	1611 (ex 415)	SEMINATIVO	0	17	56	1.756	12.292,00
		146	706	SEMINATIVO	0	10	55	1.055	7.385,00
		146	1199	SEMINATIVO	0	5	54	554	3.878,00
TOTALE								**9.064**	**63.448,00**

DI PRECISARE che

- il presente decreto sarà notificato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 3/2005 e dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, a ciascuna ditta proprietaria così come risultante dai registri catastali;
- il presente provvedimento sarà registrato, trascritto, volturato e pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001;
- avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione

o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Segreteria Generale e all'Albo Pretorio, per gli adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

IL RUP
Geom. Cosimo SURIANO

IL DIRIGENTE
Arch. Alessia CORDISCO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 938**

Settore Proponente: **Servizio - AREA 8 - RIGENERAZIONE URBANA PNRR**

Ufficio Proponente: **RIGENERAZIONE URBANA PNRR**

Oggetto: **LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA STRADA DI PRG - PROLUNGAMENTO VIA G. ALMIRANTE E COLLEGAMENTO CON VIA G. PARINI - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 22 D.P.R. n. 327/2001**

Nr. adozione settore: **42** Nr. adozione generale:

Data adozione: **29/04/2025**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (RIGENERAZIONE URBANA PNRR)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 29/04/2025

Il Responsabile di Settore
arch. Alessia Cordisco

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 1, lett. d), del *Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*, si attesta che la presente determinazione in data 29/04/2025 viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Foggia 29/04/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Colagrossi Giuseppe

COMUNE DI RUTIGLIANO

Estratto Determinazione 9 ottobre 2025 n. 1871

PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DEL "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38 - DEL VIGENTE P.R.G. - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VAS-ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEL D.LGS 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II

Estratto Determinazione Responsabile area 7 - n. 1871 - Reg. Gen. del 09-10-2025

OGGETTO: **PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DEL "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4- 7 E F2-38 - DEL VIGENTE P.R.G. - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VAS-ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEL D.LGS 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II**

- Autorità Procedente: Comune di Rutigliano - Responsabile Area Tecnica 6
- Autorità Competente: Comune di Rutigliano - Responsabile Area Tecnica 7

PREMESSO:

Che il 29 dicembre 2017 la maggioranza dei proprietari delle aree ricomprese nel Comparto n.8-zone C4-6, C4-7 E F2-38 individuato nel vigente PRG, pari all'82,30%, hanno trasmesso la proposta di lottizzazione chiedendone l'approvazione, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.6/79 e degli artt. 16 e 17 della L.R. n.20/2001;

Che in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n.44/2012, con Determinazione Reg. Gen. n. 1614 del 22/08/2023 del Responsabile dell'Area Tecnica 7 (già Area Tecnica 8) in qualità di Autorità Competente, il Piano di Lottizzazione in oggetto è stato assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di al D.Lgs.152/2006, alla L.R. n°44 del 14/12/2012 ed al R.R. n°18 del 09/10/2013 e ss.mm.ii;

Che, al fine di proseguire l'iter della Valutazione Ambientale Strategica, i progettisti hanno trasmesso la documentazione progettuale integrativa ed aggiornata alle prescrizioni pervenute, con Nota pec del 26/03/2024 e successiva Nota Prot. 12333 del 03/06/2024;

Che con Deliberazione di G.M. n. 129 del 17/06/2024, è stato adottato ai sensi dell'art. 11 comma 2 LR n. 44/2012 e s.m.i, il Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata del "comparto n.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38 predisposto dai tecnici progettisti, agli atti di questo ufficio;

Dato atto che con Nota Prot. 16495 del 01/08/2024, l'Autorità Procedente ha avviato la consultazione con gli Enti territoriali ed istituzionali interessati, i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e il pubblico interessato per consentire l'opportunità di esprimersi in relazione ai contenuti del Piano in oggetto, fissando il termine utile per la presentazione delle osservazioni in sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso di avvio consultazione all'Albo Pretorio Comunale, a norma dell'art. 11, commi 1 e 3 della L.R. n. 44/2012,

Accertato:

Che, a seguito della consultazione dei SCMA, sono pervenuti i seguenti contributi, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Nota prot. 409160/2024 del 13/08/2024 – Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambientale-Sezione coordinamento dei servizi territoriali;
- Nota prot. 417196/2024 del 27/08/2024 – Regione Puglia – Dipartimento mobilità-Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale;
- Nota prot. 473849/2024 del 01/10/2024 – Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana-Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio-Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

- Nota prot. 12171 del 04/10/2024– Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- Nota prot. 492684/2024 del 09/10/2024 – Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture-Sezione risorse idriche;

Che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Rilevato:
Che, a seguito delle integrazioni trasmesse dai progettisti in data 11/12/2024, adeguati alle prescrizioni della Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio, la Regione Puglia ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 145/33 del 26.02.2025, con cui è stato rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata del "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38, con prescrizioni, in base alle quali è necessario adeguare il Piano di lottizzazione prima dell'approvazione definitiva;

Visto il nuovo Piano di Lottizzazione aggiornato alle prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento delle consultazioni di VAS;

Espletate le procedure di rito ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i pareri e contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, degli Enti territorialmente competenti presentati nel corso del procedimento;

Rilevato che le analisi svolte hanno consentito di chiarire gli aspetti oggetto di osservazione e che, in esito a tali approfondimenti, le prescrizioni della Soprintendenza in materia paesaggistica – fermo restando l'obbligo di conformarsi alle NTA del PRG – risultano sostanzialmente adempiute attraverso gli adeguamenti introdotti al PdL, finalizzati all'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, comma 1, lettera d) delle NTA del PPTR, rilasciato con Determina Dirigenziale n. 145/33 del 26 febbraio 2025 della Regione Puglia.

Rilevato inoltre, che le prescrizioni in materia di tutela archeologica saranno oggetto di specifica prescrizione in sede di approvazione del Piano di Lottizzazione;

Ritenuto, pertanto, che il Piano di lottizzazione in questione non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, architettonici, culturali, agricoli ed economici,

È possibile concludere la fase valutativa formulando parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 12 LR n. 44/2012 e s.m.i, relativo alla "**Piano di Lottizzazione di iniziativa privata del "Comparto n.8" - zone C4-6, C4-7 E F2-38 - del vigente P.R.G**.", in conformità alle disposizioni normative vigenti di cui alla L.R. n. 44/2012;

DETERMINA

1. **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;

2. **Di prendere atto** del nuovo Piano di Lottizzazione aggiornato alle prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dagli Enti preposti nel corso del procedimento delle consultazioni di VAS;

3. **Di rilevare** che le analisi svolte hanno consentito di chiarire gli aspetti oggetto di osservazione e che,

in esito a tali approfondimenti, le prescrizioni della Soprintendenza in materia paesaggistica – fermo restando l'obbligo di conformarsi alle NTA del PRG – risultano sostanzialmente adempiute attraverso gli adeguamenti introdotti al piano di lottizzazione, finalizzati all'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, comma 1, lettera d) delle NTA del PPTR, rilasciato con Determina Dirigenziale n. 145/33 del 26 febbraio 2025 della Regione Puglia.

4. **Di considerare** inoltre che le prescrizioni in materia di tutela archeologica saranno oggetto di specifica prescrizione in sede di approvazione del Piano di Lottizzazione;

5. **Di ritenere** che il Piano di lottizzazione in questione non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, architettonici, culturali, agricoli ed economici,

6. **Di esprimere**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, il Parere motivato favorevole di Valutazione Ambientale Strategica relativo al **Piano di Lottizzazione di iniziativa privata del "Comparto n.8" - zone C4-6, C4-7 E F2-38 - del vigente P.R.G**", a condizione che, nelle successive fasi di attuazione del Piano, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- **Da parte della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura:**

  ➢ *[Omissis] Eventuali tagli di piante d'interesse forestale, durante la fase operativa, dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Servizio Territoriale, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n. 19 del 19/10/2017".*

- **Da parte della Regione Puglia –Sezione risorse idriche:**

  ➢ Data la previsione progettuale di allaccio alla rete idrica e fognaria cittadina, sarà necessario procedere preventivamente ad una riperimetrazione con inclusione dall'area in argomento all'agglomerato urbano di riferimento e, pertanto, deve trovare puntuale applicazione quanto disposto con DGR n. 1252 del 09/07/13 [Omissis];

  ➢ *L'intervento, nel suo complesso, interessa terreni sottoposti al vincolo, dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, cosiddetto di "Tutela Quali-Quantitativa". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, [Omissis] applicando le limitazioni di cui alle Misure M 2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento 2015-2021 approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023);*

  ➢ *Previa acquisizione del parere favorevole di fattibilità tecnica di allaccio al Servizio Idrico di adduzione e scarico, ed a valle di conclusione del procedimento di riperimetrazione dell'agglomerato urbano, codesta Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, di esprimere le seguenti prescrizioni di carattere generale [Omissis];*

- **Da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:**

  ➢ *Per quanto attiene agli aspetti archeologici, tenuto conto che sono previste opere di scavo, ai sensi DLgs 36/2023, è prescritta la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, [Omissis]. Qualora nel corso dei*

suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, [Omissis].

7. **Di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del "Piano di Lottizzazione di iniziativa privata del "Comparto n.8" - zone C4-6, C4-7 E F2-38 - del vigente P.R.G", pertanto non sostituisce, nè esonera l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale o previsti da ulteriori normative vigenti;

8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non incide sui diritti dei terzi, i quali restano salvi e impregiudicati.

9. **Di pubblicare** il presente provvedimento in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Rutigliano.

Firmato digitalmente da:
Michele Martire

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto Ordinanza 2 ottobre 2025, n. 67900

Intervento P1477 - Realizzazione di un impianto di sollevamento e opere accessorie a servizio della rete fognaria della marina di Casalabate - Comune di Squinzano (LE) – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(Delega n. 55 del 04-08-2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: Intervento P1477 - Realizzazione di un impianto di sollevamento e opere accessorie a servizio della rete fognaria della marina di Casalabate - Comune di Squinzano (LE) – **ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE**

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio Direttivo n. 114 del 14/07/2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'asservimento dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità di asservimento.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni,

Cosiderato che, giusto comma 6 dell'art.20 del DPR 327/01 sulle somme accettate spetta l'interesse legale sino all'effettivo pagamento.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art.

26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 02 ottobre 2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1477 - Realizzazione di un impianto di sollevamento e opere accessorie a servizio della rete fognaria della marina di Casalabate - Comune di Squinzano (LE)

Allegato n.2 all'Ordinanza n° **067900**/AQP del 02/10/2025

N. PIANO	N. DITTA	INTESTATARIO	CODICE FISCALE	% PROPRIETA'	FG	P.LLA	QUALITA' EFFETTIVA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE ASSERVIMENTO (mq)	INDENNITA' ASSERVIMENTO (Euro)
1	1	CENTONZE Mariagrazia		1/1	50	2638	STRADA PRIVATA	274	460	**2.142,00 €**

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Firmato digitalmente da: Sergio Blasi
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 03/10/2025 12:21:16

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 24 settembre 2025, n. 383
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMNETO
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che con Ordinanza n. 47 del 18 giugno 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Bovino (FG), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte proprietarie oggetto del presente Decreto sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia (FG);
- **VISTO** che he ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 n. 358 del 12/03/2023 e n. 301 del 29/07/2025 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0288839.25.U del 19/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio e di Asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R.

327/2001 degli immobili e delle aree di cui trattasi;

- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "Titolo" della seguente tabella, degli immobili ricadenti nel Comune di Bovino (FG), come catastalmente individuati nella seguente tabella in cui sono inoltre indicati i dati anagrafici delle ditte proprietarie e le indennità definitive corrisposte:

Comune di **BOVINO (FG)**:

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
1	**SCHIAVONE MOSÈ** nato a Bovino (FG) il 26/11/1971 c.f. *(Omissis*) Diritto di: Proprietà per 1/1	**31**	**185** (ex 117)	5751	Mitigazione Ambientale	**€ 474.929,91** di cui: Esproprio € 366.575,00 Soprassuoli € 63.959,20 Svalutazione € 353,20 Occ. d'urgenza € 44.042,51
			186 (ex 117)	204	Reliquato	
			118	10561	Mitigazione Ambientale	
			119	9844	Mitigazione Ambientale	
			188 (ex 120)	7779	Mitigazione Ambientale	
			187 (ex 120)	990	Reliquato	
			189 (ex 121)	3891	Mitigazione Ambientale	
			191 (ex 145)	1864	Mitigazione Ambientale	
			146	2171	Mitigazione Ambientale	
			147	507	Mitigazione Ambientale	
			148	132	Mitigazione Ambientale	
			149	30	Mitigazione Ambientale	
			23	4932	Mitigazione Ambientale	

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
3	**RUSSO VINCENZO FRANCESCO PAOLO** n. a BOVINO (FG) il 24/05/1945 c.f. *(Omissis)* Diritto di: Proprietà per 1/1	**3**	**177**	1234	Servitù di galleria	**€ 4.294,04** di cui: Asservimento € 2.221,20 Svalutazione € 1.597,04 Occ. d'urgenza € 475,80

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
8	**GALASSO CAROLINA VALVERDE** n. a BOVINO (FG) il 24/05/1950 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' ½ **GALASSO VITTORIO** n. a BOVINO (FG) il 25/03/1946 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/2	**3**	**884** (ex 15)	1131	Mitigazione Ambientale	**€ 33.662,63** di cui: Esproprio € 29.332,00 Svalutazione € 1.337,20 Occ. d'urgenza € 2.993,43
			883 (ex 15)	3356	Sede Fs e sue dipendenze	
			882 (ex 15)	1099	Mitigazione Ambientale	
			881 (ex 15)	1083	Deviazione strade e canali	
			880 (ex 15)	665	Mitigazione Ambientale	

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
11	**CUTILLO ENZO** n. a Bovino (FG) il 06/02/1955 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 3/8 **PAOLETTA ANTONIETTA** n. a Bovino (FG) il 21/01/1963 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 3/8 **RUSSO ANTONIO** n. a Bovino (FG) il 26/06/1952 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 2/8	**3**	**915** (ex 295)	49	Sede Fs e sue dipendenze	**€ 1.307,47** di cui: Esproprio € 1.232,00 Occ. d'urgenza € 75,47
			916 (ex 295)	66	Sede Fs e sue dipendenze	
			917 (ex 295)	99	Mitigazione Ambientale	
			918 (ex 295)	2	Sede Fs e sue dipendenze	
			919 (ex 295)	47	Deviazione strade e canali	
			920 (ex 295)	26	Mitigazione Ambientale	
			921 (ex 295)	19	Deviazione strade e canali	

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
13	**DE PALMA LUIGI** n. a BOVINO (FG) il 21/09/1969 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/1	**3**	**936** (ex 314)	31	Mitigazione Ambientale	**€ 2.088,26** di cui: Esproprio € 1.696,00 Svalutazione € 156,00 Occ. d'urgenza € 236,26
			937 (ex 314)	39	Deviazione strade e canali	
			938 (ex 314)	75	Mitigazione Ambientale	
			939 (ex 314)	181	Sede Fs e sue dipendenze	
			940 (ex 314)	38	Mitigazione Ambientale	
			941 (ex 314)	60	Deviazione strade e canali	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
24	**LOBOZZO ANTONIO** n. a BOVINO (FG) il 02/06/1962 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/1	**3**	**2622** (ex 390)	193	Mitigazione Ambientale	**€ 10.403,53** di cui: Esproprio € 6.477,20 Svalutazione € 2.533,20 Occ. d'urgenza € 1.393,13
			2623 (ex 390)	726	Deviazione strade e canali	

			2624 (ex 390)	414	Mitigazione Ambientale	
			2652 (ex 403)	154	Deviazione strade e canali	
			2654 (ex 403)	112	Mitigazione Ambientale	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
25	**NARDUCCI MICHELE** n. a TROIA (FG) il 27/01/1961 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/2, **NARDUCCI ROSALBA** n. a FOGGIA il 31/03/1967 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/2	**3**	**2581** (ex 523)	29	Mitigazione Ambientale	**€ 2.203,02** di cui: Esproprio € 1.962,00 Occ. d'urgenza € 241,02
			2582 (ex 523)	402	Deviazione strade e canali	
			2583 (ex 523)	30	Mitigazione Ambientale	

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
31	**LOMBARDI ANGELO** n. a BOVINO (FG) il 03/08/1957 c.f. *(Omissis)* Diritto di: Proprietà per 1/1	**4**	**412** (ex 153)	36	Mitigazione Ambientale	**€ 316,59** di cui: Esproprio € 220,00 Svalutazione € 70,40 Occ. d'urgenza € 26,19

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù per galleria naturale* e/o sue dirette pertinenze vengono imposti, a garanzia dell'integrità delle sottostanti infrastrutture ferroviarie, i seguenti vincoli, a meno di deroghe concesse dalla beneficiaria RFI S.p.A.:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;
- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;

La RFI S.p.A. si riserva il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria; salvo i casi di particolare urgenza la stessa RFI S.p.A. interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino delle aree asservite.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le

formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 388
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con

cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 50 del 15/02/2022 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di **ORSARA DI PUGLIA (FG)** al **foglio 67** con **mappale n. 70**, catastalmente intestato alla Ditta DEL CUPOLO LEONARDA GIUSEPPINA n. a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 23/06/1950 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 4/18, DEL CUPOLO PASQUALE n. a LUCERA (FG) il 18/03/1947 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 4/18, INGLESE GIUSEPPE n. a FOGGIA il 21/09/1977 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 2/18, INGLESE ROBERTO OTTAVIO n. a FOGGIA il 04/04/1983 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 2/18, MASTROPIERI ANTONIA NATALINA n. a ORSARA DI PUGLIA il 24/12/1907 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 1/6, MASTROPIERI GIUSEPPINA n. a ORSARA DI PUGLIA il 05/01/1913 c.f. OMISSIS PROPRIETA' 1/6;
- **VISTO** che il Decreto di cui sopra, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria in esso indicata, è stato regolarmente messo in esecuzione in data 29/03/2022 mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso in applicazione dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che l'indennità provvisoria di esproprio offerta con la notifica del citato Decreto non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che i Signori DEL CUPOLO LEONARDA GIUSEPPINA, DEL CUPOLO PASQUALE, INGLESE GIUSEPPE e INGLESE ROBERTO OTTAVIO, hanno successivamente condiviso l'indennità precedentemente offerta con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accordi, relativamente alla quota di proprietà complessiva di 12/18;
- **VISTO** che le Signore MASTROPIERI ANTONIA NATALINA e MASTROPIERI GIUSEPPINA, non hanno condiviso l'indennità offerta per la restante quota di proprietà di 6/18;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati, mediante tipo di frazionamento, al foglio 67 del Comune di Orsara di Puglia con mappali nn. 233 e 234;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 n. 387 del 25/09/2025 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., previa esibizione di idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità concordata (per la quota di 12/18);
- **VISTA** l'Ordinanza di Deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 336 del 02/09/2025 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non concordata (per la restante quota di 6/18);
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0295632.25.U** del 25/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Orsara di Puglia (FG), come catastalmente individuati nella seguente tabella in cui sono inoltre indicati i dati anagrafici della ditta proprietaria e le relative indennità:

Comune di **ORSARA DI PUGLIA (FG)**:

NP	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Titolo di esproprio	Superficie in esproprio mq.	Indennità
14 O-B	**DEL CUPOLO LEONARDA GIUSEPPINA** n. a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 23/06/1950 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 4/18 **DEL CUPOLO PASQUALE** n. a LUCERA (FG) il 18/03/1947 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 4/18 **INGLESE GIUSEPPE** n. a FOGGIA il 21/09/1977 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 2/18 **INGLESE ROBERTO OTTAVIO** n. a FOGGIA il 04/04/1983 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 2/18 **MASTROPIERI ANTONIA NATALINA** n. a ORSARA DI PUGLIA il 24/12/1907 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/6 **MASTROPIERI GIUSEPPINA** n. a ORSARA DI PUGLIA il 05/01/1913 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/6	**67**	**233** (ex 70)	Sede RFI e sue dipendenze	**1210**	**<u>Indennità definitiva corrisposta</u>** ai Signori Del Cupolo Leonarda Giuseppina, Del Cupolo Pasquale, Inglese Giuseppe e Inglese Roberto Ottavio (quota totale 12/18): **8.852,95** Di cui: per espropriazione € 6.626,67 per occupazione d'urgenza € 2.226,28 **<u>Indennità provvisoria depositata</u>** in favore delle Signore Mastropieri Antonia Natalina e Mastropieri Giuseppina (quota totale 6/18): **4.259,68** Di cui: per espropriazione € 3.313,33 per occupazione d'urgenza € 946,34
			234 (ex 70)	Mitigazione Ambientale	**1630**	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 389
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Bovino (FG), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione, ad eccezione di quanto meglio precisato al punto successivo, sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia (FG);
- **PRECISATO** che per le aree interessate da espropriazione ricadenti sul mappale n. 554 del foglio 3 (rif. N.P. 27) non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati alla loro esatta e definitiva individuazione;
- **VISTE** le Ordinanze di Deposito ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 n. 312 del 06/08/2025, n. 348 del 09/09/2025 e n. 371 del 17/09/2025 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0295754.25.U del 19/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili e delle aree di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili già catastalmente individuati e delle aree non ancora catastalmente individuate ma identificate in modo provvisorio e letterale nell'allegato elaborato grafico su base catastale, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il tutto come meglio descritto nelle seguenti tabelle, in cui sono altresì indicati i dati anagrafici delle Ditte presunte proprietarie, le superfici oggetto di espropriazione e le indennità provvisorie depositate:

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 2**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
31	183 (ex 116)	SOCIETA' B.C.C. BETON CAVE CERVARO S.R.L. c.f.(Omissis) con sede in ARIANO IRPINO (AV) PROPRIETA' 1000/1000	66 Mitigazione Ambientale	**€ 332,65** di cui	
				Espropriazione	€ 264,00
				Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 68,65

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 33**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
4	415 (ex 250)	FRANZESE SALVATORE MICHELE n. a PALMA CAMPANIA il 20/09/1939 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	46 Mitigazione Ambientale	**€ 12.212,36** di cui	
	416 (ex 250)		84 Deviazione strade e canali		
	417 (ex 250)		72 Mitigazione Ambientale	Per espropriazione	€ 9.692,00
	418 (ex 251)		490 Mitigazione Ambientale		
	419 (ex 251)		1199 Deviazione strade e canali	Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 2.520,36
	420 (ex 251)		532 Mitigazione Ambientale		

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 34**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
4	159	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) c.f. (Omissis) Proprieta' superficiaria	45 Deviazione strade e canali	**€ 307,45** di cui	
	414 (ex 159)	FRANZESE SALVATORE MICHELE n. a PALMA CAMPANIA il 20/09/1939 c.f. (Omissis) Proprieta' per l'area concedente	16 Mitigazione Ambientale	Per Espropriazione	€ 244,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 63,45

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 36**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
4	449 (ex 315)	FRISOLI DOMENICO n. a ORSARA DI PUGLIA il 14/02/1953 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	2700 Sede RFI e sue dipendenze	**€ 17.159,45** di cui	
	450 (ex 315)		638 Deviazione strade e canali	Per Espropriazione	€ 13.352,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 31/08/2025	€ 3.807,45

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 17**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	953 (ex 384)	TELECOM ITALIA SPA c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	40 Mitigazione Ambientale	**€ 505,39** di cui	
	384		60 Deviazione strade e canali	Per Espropriazione	€ 400,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 105,39

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 21**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata
Foglio	Mappale			
3	2642 (ex 40)	MARSEGLIA MARIA ANTONIA DI GIUSEPPE n. a BOVINO il 13/11/1906 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	708 Mitigazione Ambientale	**€ 7.575,77** di cui

	2643 (ex 40)		442 Deviazione strade e canali		
	2644 (ex 40)		349 Mitigazione Ambientale	Per Espropriazione	€ 5.996,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 1.579,77

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 26**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	2594 (ex 549)	RABASCO MAURIZIO n. a TORINO il 20/02/1971 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA CLEMENTINA n. a BOVINO il 15/11/1938 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA DANTE n. a FOGGIA il 07/04/1946 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA PASQUALE n. a FOGGIA il 28/08/1941 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA SERAFINA n. a FOGGIA il 28/08/1944 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5	368 Mitigazione Ambientale	**€ 12.164,24** di cui	
	2595 (ex 549)		673 Deviazione strade e canali		
	2596 (ex 549)		348 Mitigazione Ambientale		
	2598 (ex 550)		346 Mitigazione Ambientale		
	2599 (ex 550)		533 Deviazione strade e canali		
	2600 (ex 550)		49 Mitigazione Ambientale	Per Espropriazione	€ 9.440,00
	2601 (ex 550)		43 Mitigazione Ambientale	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 2.724,24

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 27**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	553	RABASCO MAURIZIO n. a TORINO il 20/02/1971 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA CLEMENTINA n. a BOVINO il 15/11/1938 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA DANTE n. a FOGGIA il 07/04/1946 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA PASQUALE n. a FOGGIA il 28/08/1941 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5, SICILIA SERAFINA n. a FOGGIA il 28/08/1944 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1/5	35 Deviazione strade e canali	**€ 1.561,76** di cui	
	554/a (ex 554)		160 Mitigazione Ambientale		
	554/b (ex 554)		82 Deviazione strade e canali	Per Espropriazione	€ 1.212,00
	554/c (ex 554)		26 Mitigazione Ambientale	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 349,76

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 26/bis**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	2592 (ex 546)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	648 Deviazione strade e canali	**€ 3.340,01** di cui	
				Per Espropriazione	€ 2.592,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 748,01

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 28**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	2587 (ex 532)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	197 Deviazione strade e canali	**€ 1.015,40** di cui	
				Per Espropriazione	€ 788,00
	2588 (ex 532)		23 Deviazione strade e canali	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 227,40

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 29**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	2603 (ex 555)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	115 Deviazione strade e canali	**€ 581,20** di cui	
				Per Espropriazione	€ 460,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 121,20

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 30**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
3	2590 (ex 538)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	165 Deviazione strade e canali	**€ 833,89** di cui	
				Per Espropriazione	€ 660,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 179,89

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 35**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
4	444 (ex 216)	SEBASTIANI PAOLO n. a BOVINO il 03/08/1967 c.f. (Omissis) PROPRIETA' 1000/1000	697 Deviazione strade e canali	**€ 4.190,48** di cui	
	446 (ex 221)		116 Deviazione strade e canali	Per Espropriazione	€ 3.252,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 938,48

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 32 bis**)	Superficie (mq) e tipologia	Indennità provvisoria depositata	
Foglio	Mappale				
4	426 (ex 336/già 155)	BENVENUTO VALENTINA n. a Foggia (FG) il 16/04/1985 c.f. (Omissis) PROPRIETARIO 1/1	11 Mitigazione Ambientale	**€ 1.212,34** di cui	
	428 (ex 337/già 155)		43 Mitigazione Ambientale		
	429 (ex 337/già 155)		112 Deviazione strade e canali	Per Espropriazione	€ 940,00
	430 (ex 337/già 155)		69 Mitigazione Ambientale	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 20/09/2025	€ 272,34

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree oggetto di espropriazione non ancora catastalmente individuate, come meglio precisato in premessa, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Decreto 25 settembre 2025, n. 391
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con

cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Bovino (FG), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte proprietarie oggetto del presente Decreto sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia (FG);
- **VISTO** che he ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 con le quali il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. n DEO.DIC.PES.0292773.25.U del 23/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio e di Asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili e delle aree di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "Titolo" della seguente tabella, degli immobili già catastalmente individuati e delle aree non ancora catastalmente individuate ma identificate in modo provvisorio e letterale nell'allegato elaborato grafico su base catastale, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il tutto come meglio descritto nella stessa tabella, in cui sono altresì indicati i dati anagrafici delle Ditte proprietarie, le superfici oggetto di espropriazione e di asservimento e le indennità definitive corrisposte:

Comune di **BOVINO (FG)**:

N.P.	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
4D	**GRANIERI GIUSEPPINA** n. a FOGGIA il 08/02/1956 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/2 **RUSSO ANTONIO** n. a BOVINO (FG) il 26/06/1952 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/2	**3**	**897** (ex 178)	3720	Servitù di Galleria	**€ 19.460,37** di cui: Esproprio € 6.680,00 Asservimento € 6.696,00 Svalutazione € 4.366,60 Occ d'urgenza € 1.717,77
			898 (ex 178)	1670	Sede Fs e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
5D/5E	**RUSSO GIUSEPPE** n. a BOVINO (FG) il 15/08/1956 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**886** (ex 155)	3538	Sede Fs e sue dipendenze	**€ 43.866,78** di cui: Esproprio € 14.680,00 Svalutazione € 24.078,32 Occ. d'urgenza € 5.108.46
			923 (ex 312)	132	Deviazione strade e canali	

N.P.	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
6D	**RUSSO ANTONIO** n. a BOVINO (FG) il 26/06/1952 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**900** (ex 278)	2476	Sede Fs e sue dipendenze	**€ 86.582,53** di cui: Esproprio € 56.432,04 Svalutazione € 14.794,00 Soprassuoli € 6.355,00 Occ.d'urgenza € 9.001,49
			943 (ex 329)	6133	Deviazione strade e canali	
			944 (ex 329)	1792	Mitigazione Ambientale	
			946 (ex 329)	603	Mitigazione Ambientale	
			947 (ex 329)	163	Mitigazione Ambientale	
			948 (ex 329)	150	Mitigazione Ambientale	
			949 (ex 329)	1782	Sede Fs e sue dipendenze	
			950 (ex 329)	881	Mitigazione Ambientale	
			952 (ex 329)	149	Sede Fs e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/ servitù	Indennità definitiva corrisposta
7D	**DOTA CONSIGLIA** n. a BOVINO (FG) il 21/02/1949 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/1	**3**	**888** (ex 17)	381	Relitto	
			889 (ex 17)	31	Deviazione strade e canali	

			890 (ex 17)	68	Mitigazione Ambientale	**€ 34.767,14** di cui: Esproprio € 28.794,00 Svalutazione € 2 .286,72 Occ.d'urgenza € 3.686,42
			891 (ex 17)	4405	Sede Fs e sue dipendenze	
			892 (ex 178)	1670	Mitigazione Ambientale	
			893 (ex 17)	520	Mitigazione Ambientale	
			895 (ex 17)	762	Mitigazione Ambientale	
			896 (ex 17)	820	Deviazione strade e canali	

N.P.	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
12D	**RUSSO ANTONIO** n. a BOVINO (FG) il 26/06/1952 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**908** (ex 294)	3952	Sede Fs e sue dipendenze	**€ 60.953,74** di cui: Esproprio € 54.181,76 Svalutazione € 1.352,32 Occ.d'urgenza € 5.419,66
			909 (ex 294)	169	Deviazione strade e canali	
			910 (ex 294)	3797	Mitigazione Ambientale	
			911 (ex 294)	2392	Mitigazione Ambientale	
			912 (ex 294)	67	Mitigazione Ambientale	
			913 (ex 294)	778	Mitigazione Ambientale	
			914 (ex 294)	18	Sede Fs e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
14D	**CUTILLO ENZO** **n**. a BOVINO (FG) il 06/02/1955 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**955** (ex 385)	122	Mitigazione Ambientale	**€ 60.245,63** di cui: Esproprio € 50.718,40 svalutazione € 3.152,80 Occ.d'urgenza € 6.374,43
			956 (ex 385)	230	Deviazione strade e canali	
			957 (ex 385)	280	Mitigazione Ambientale	
			958 (ex 385)	2557	Sede Fs e sue dipendenze	
			959 (ex 385)	2990	Mitigazione Ambientale	
			960 (ex 385)	1708	Deviazione strade e canali	
			961 (ex 385)	819	Mitigazione Ambientale	
			962 (ex 385)	845	Deviazione strade e canali	
			963 (ex 385)	315	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
20D	**LOMBARDI ANTONIO** BOVINO (FG) il 03/01/1956 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**903** (ex 279)	337	Mitigazione Ambientale	**€ 3.284,46** di cui: Esproprio € 3.173,60 Occ.d'urgenza € 110,86
			904 (ex 279)	280	Deviazione strade e canali	

			902 (ex 279)	196	Servitù di passo **favore dei mappali 905-858-964 e 311 Foglio 3**	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
20D/bis	**LOMBARDI RAFFAELLA** n.a. FOGGIA il 02/04/1992 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**432** (ex 382/già 154)	1035	Mitigazione Ambientale	**€ 13.106,53** di cui: Esproprio € 6.485,00 Soprassuoli € 1.927,20 Svalutazione € 4.251,95 Occ.d'urgenza € 442,38
			433 (ex 382/già 154)	924	Deviazione strade e canali	
			434 (ex 382/già 154)	532	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
20D/ter	**LOMBARDI ARIANNA** n.a. FOGGIA il 24/01/1999 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;		**436** (ex 384/già 154)	27	Mitigazione Ambientale	**€ 13.106,53** di cui: Esproprio € 6.485,00 Soprassuoli € 1.927,20 Svalutazione € 4.251,95 Occ.d'urgenza € 442,38
			437 (ex 384/già 154)	35	Deviazione strade e canali	
			438 (ex 384/già 154)	23	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Saldo indennità definitiva da pagare
22D	**BOTTICELLI FRANCESCO PAOLO** n. a BOVINO (FG) il 15/01/1962 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**3**	**2615** (ex 16)	996	Mitigazione Ambientale	**€ 15.295,46** di cui: Esproprio € 10.005,40 svalutazione € 3.540,40 Occ.d'urgenza € 1.749,66
			2616 (ex 16)	801	Deviazione strade e canali	
			2617 (ex 16)	715	Mitigazione Ambientale	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
23D/23E	**RUSSO ANTONIO VALLEVERDINO** n. a FOGGIA il 29/08/1968 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/1	**3**	**2609** (ex 11)	2019	Mitigazione Ambientale	**€ 49.856,40** di cui: Esproprio € 39.420,48 Svalutazione € 5.428,80 Occ. d'urgenza € 5.007,12
			2610 (ex 11)	3914	Deviazione strade e canali	
			2611 (ex 11)	365	Mitigazione Ambientale	
			2613 (ex 11)	3008	Mitigazione Ambientale	
			2614 (ex 11)	466	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Fg.	Mappale	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
15D	**CERESTE GIUSEPPE** n. a Bovino (FG) il 15/06/1960 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/3,		**871** (ex 12)	444	Mitigazione Ambientale	
			872 (ex 12)	692	Deviazione strade e canali	

			873 (ex 12)	820	Mitigazione Ambientale	
			874 (ex 12)	1367	Deviazione strade e canali	
			875 (ex 12)	382	Mitigazione Ambientale	
			876 (ex 12)	2774	Sede Fs e sue dipendenze	
			877 (ex 12)	409	Mitigazione Ambientale	
			878 (ex 12)	63	Deviazione strade e canali	
			905 (ex 29)	370	Servitù di passo a **favore dei mappali 858 - 964 e 311 Foglio 3**	
			906 (ex 29)	312	Mitigazione Ambientale	
			907 (ex 29)	100	Deviazione strade e canali	
	CERESTE MARCO n. a Bovino (FG) il 20/04/1953 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/3,		**964** (ex 39)	25	Servitù di passo a **favore del mappale 311 Foglio 3**	**€ 99.836,09** di cui:
			965 (ex 39)	536	Mitigazione Ambientale	
	CERESTE MARIA CONCETTA n. a Bovino (FG) il 02/02/1957 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/3		**966** (ex 39)	733	Deviazione strade e canali	Esproprio € 81.264,00
			967 (ex 39)	533	Mitigazione Ambientale	Asservimento € 1.422,00
			968 (ex 39)	3326	Deviazione strade e canali	Svalutazione € 5.508,80 Occ d'urgenza € 11.641,29
			969 (ex 39)	389	Mitigazione Ambientale	
			970 (ex 39)	1610	Mitigazione Ambientale	
			971 (ex 39)	374	Sede Fs e sue dipendenze	
			2564 (ex 47)	8	Sede Fs e sue dipendenze	
			2565 (ex 47)	1578	Mitigazione Ambientale	
			2566 (ex 47)	102	Deviazione strade e canali	
			53/a (ex 53)	1156	Sede Fs e sue dipendenze	
			53/b (ex 53)	1064	Mitigazione Ambientale	
			59/a (ex 59)	631	Mitigazione Ambientale	
			59/b (ex 59)	520	Deviazione strade e canali	
			59/c (ex 59)	306	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
18D/18E	**TRIVISANO MARIA LUIGIA** n. a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 02/02/1929 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 7/24, **TRIVISANO MICHELINA n.** a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 10/02/1935 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 7/24, **TRIVISANO CIRIACO BRUNO** n.a TORINO (TO) il 25/10/1966 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 10/24	**3**	**858** (ex 113)	73	Servitù di passo **favore del mappale 311 Foglio 3**	**€ 518.365,34** di cui: Esproprio € 318.939,80 Asservimento € 460,80 svalutazione € 99.048,64 Occ.d'urgenza € 72.612,10
			867 (ex 113)	55	Servitù di passo **favore del mappale 902 – 905 – 858 – 964 e 311 Foglio 3**	
			859 (ex 113)	294	Mitigazione Ambientale	
			860 (ex 113)	549	Deviazione strade e canali	
			861 (ex 113)	1197	Mitigazione Ambientale	
			862 (ex 113)	1276	Reliquato da P.E.	
			864 (ex 113)	438	Mitigazione Ambientale	
			865 (ex 113)	212	Mitigazione Ambientale	
			868 (ex 113)	405	Mitigazione Ambientale	
			869 (ex 113)	231	Mitigazione Ambientale	
			2556 (ex 432)	20801	Sede Fs e sue dipendenze	
			2557 (ex 432)	555	Mitigazione Ambientale	
			2558 (ex 432)	24	Deviazione strade e canali	
			2559 (ex 432)	236	Mitigazione Ambientale	
			2560 (ex 434)	129	Mitigazione Ambientale	
			2561 (ex 434)	25	Deviazione strade e canali	
			2568 (ex 495)	445	Mitigazione Ambientale	
			2569 (ex 495)	400	Mitigazione Ambientale	
			2570 (ex 495)	3362	Deviazione strade e canali	
			2571 (ex 495)	188	Mitigazione Ambientale	
			2572 (ex 495)	2130	Deviazione strade e canali	
			2573 (ex 495)	498	Mitigazione Ambientale	
			2574 (ex 495)	98	Deviazione strade e canali	
			2575 (ex 495)	411	Mitigazione Ambientale	
			2576 (ex 496)	278	Mitigazione Ambientale	
			2578 (ex 496)	2409	Deviazione strade e canali	
			2579 (ex 496)	496	Mitigazione Ambientale	
			2605 (ex 9)	454	Mitigazione Ambientale	
			2606 (ex 9)	5953	Deviazione strade e canali	
			2607 (ex 9)	318	Mitigazione Ambientale	
			2608 (ex 9)	293	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
16D	**PAOLETTA ANTONIETTA** **n**. a BOVINO(FG) il 21/01/1963 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/1	**3**	**925** (ex 313)	258	Mitigazione Ambientale	**€ 100.237,95** di cui: Esproprio € 74.133,60 svalutazione € 14.397,00 Occ.d'urgenza € 11.707,35
			926 (ex 313)	368	Deviazione strade e canali	
			927 (ex 313)	545	Mitigazione Ambientale	
			928 (ex 313)	1622	Sede Fs e sue dipendenze	
			929 (ex 313)	170	Deviazione strade e canali	
			930 (ex 313)	452	Mitigazione Ambientale	
			931 (ex 313)	30	Deviazione strade e canali	
			932 (ex 313)	65	Mitigazione Ambientale	
			933 (ex 313)	530	Deviazione strade e canali	
			934 (ex 313)	125	Mitigazione Ambientale	
			983 (ex 471)	114	Mitigazione Ambientale	
			984 (ex 471)	246	Deviazione strade e canali	
			985 (ex 471)	50	Mitigazione Ambientale	
			986 (ex 471)	148	Mitigazione Ambientale	
			987 (ex 471)	850	Sede Fs e sue dipendenze	
			988 (ex 471)	482	Deviazione strade e canali	
			989 (ex 471)	316	Mitigazione Ambientale	
			990 (ex 471)	268	Deviazione strade e canali	
			991 (ex 471)	117	Mitigazione Ambientale	
			2626 (ex 391)	88	Mitigazione Ambientale	
			2627 (ex 391)	870	Deviazione strade e canali	
			2628 (ex 391)	487	Mitigazione Ambientale	
			2630 (ex 392)	921	Deviazione strade e canali	
			2631 (ex 392)	567	Mitigazione Ambientale	
			2633 (ex 393)	904	Deviazione strade e canali	
			2633 (ex 393)	540	Mitigazione Ambientale	
			2636 (ex 394)	930	Deviazione strade e canali	
			2637 (ex 394)	732	Mitigazione Ambientale	
			2639 (ex 395)	1561	Deviazione strade e canali	
			2640 (ex 395)	982	Mitigazione Ambientale	

			2646 (ex 400)	186	Deviazione strade e canali	
			2647 (ex 400)	108	Mitigazione Ambientale	
			2649 (ex 402)	154	Deviazione strade e canali	
			2650 (ex 40)	112	Mitigazione Ambientale	
			2652 (ex 403)	183	Deviazione strade e canali	
			2653 (ex 403)	120	Mitigazione Ambientale	
			2655 (ex 404)	209	Deviazione strade e canali	
			2656 (ex 404)	134	Mitigazione Ambientale	
			2658 (ex 405)	235	Deviazione strade e canali	
			2659 (ex 405)	163	Mitigazione Ambientale	
			2661 (ex 406)	279	Deviazione strade e canali	
			2662 (ex 406)	212	Mitigazione Ambientale	
			2664 (ex 407)	418	Deviazione strade e canali	
			2665 (ex 407)	157	Mitigazione Ambientale	
			2666 (ex 407)	17	Reliquato	
			2667 (ex 407)	106	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio/servitù	Indennità definitiva corrisposta
32D	**BENVENUTO VALENTINA** n. a Foggia (FG) il 16/04/1985 c.f. *(Omissis)* PROPRIETARIO 1/1;	**4**	**423** (ex 335/già 155)	737	Deviazione strade e canali	**€ 11.473,66** di cui: Esproprio € 6.255,00 Svalutazione € 3.860,60 Occ.d'urgenza € 1.358,06
			422 (ex 335/già 155)	329	Mitigazione Ambientale	
			424 (ex 335/già 155)	324	Mitigazione Ambientale	

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Sulle aree oggetto di *servitù per galleria naturale* e/o sue dirette pertinenze vengono imposti, a garanzia

dell'integrità delle sottostanti infrastrutture ferroviarie, i seguenti vincoli, a meno di deroghe concesse dalla beneficiaria RFI S.p.A.:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;
- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;

La RFI S.p.A. si riserva il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria; salvo i casi di particolare urgenza la stessa RFI S.p.A. interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino delle aree asservite.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree oggetto di espropriazione non ancora catastalmente individuate, come meglio precisato in premessa, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Seconda Sessione 2025.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Seconda sessione 2025

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n.12 bandi per un totale di n.165 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
15.10.2025
11:23:23
UTC

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Zampano
Francesca
16.10.2025
09:59:05
UTC

La E.Q. Dott.ssa Angela MONTEDURO

Angela Monteduro
14.10.2025 11:40:12
GMT+02:00

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI (MUNICIPI – DEMANIO MARITTIMO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare:
  - i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
    - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "Immacolata dei Pescatori" sito in piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
    - **scoperti settimanali** del martedì di San Girolamo, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;
  - i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli ;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "Immacolata dei Pescatori" sito in piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperti settimanali** del martedì di San Girolamo, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;
- i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
8	€ 244,15	€ 732,45	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
10	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
11	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
13	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
16	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
19	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
22	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
24	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
28	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 305,20	€ 915,60	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
64	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
66	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
68	€ 244,15	€ 732,45	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
74	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
75	€ 244,15	€ 732,45	Prodotti panari
81	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
82	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
83/85	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI
86/88	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI
87/89	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "IMMACOLATA DEI PESCATORI"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
8i	€ 204,23	612,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
21	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE

26	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 335,41	€ 1.006,23	CARNI
41	€ 279,48	€ 838,44	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
Locale	€ 1.496,99	€ 4.490,97	BAR
02	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
10	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
17	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
23	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
24	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
26	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 163,76	€ 491,28	CARNI
06	€ 76,23	€ 228,69	FRUTTA E VERDURA
07/08	€ 207,99	€ 623,97	CARNI
22	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 156,23	€ 468,69	NON ALIMENTARE
03	€ 156,23	€ 468,69	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 156,23	€ 468,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

11	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
19	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
20	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
30	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 168,46	€ 505,38	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
05	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
06	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
13	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
14	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
19	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
25	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
26	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
36	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
37	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
38	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
39	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
43	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
44	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
45	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
47	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
09	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
17	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
23	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
26	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
27	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
30	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
43	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
44	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
48	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
76	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
91	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
111	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
165	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
185	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
187	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
193	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
197	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
199	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 11 del presente Bando**)

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 302,90	€ 908,70	CARNI
03	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE
06	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
07/08	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
09/10	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
11/12	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
13/14	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
17/18	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
10	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
11	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
13	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
24	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
25	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
64	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
65	€ 332,63	€ 997,89	NON ALIMENTARE
67	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
70	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU STRADA SAN GIROLAMO

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
01	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
04	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
06	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
07	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
08	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
09	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
10	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' SITO SU VIA DE RIBERA

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
11	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
82	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

113	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
115	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
117	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
121	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
130	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
131	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
132	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
133	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
134	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
135	5,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI

MUNICIPIO 1
(Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
Via Caldarola in area parcheggio compresa tra Caduti Partigiani, via Cavalieri di Vittorio Veneto, via Salapia e via Caldarola - (lato destro rispetto all'unico varco dell'area di accesso al parcheggio) vicinanze mercato coperto	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a 8,00 x 2,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Tratto marciapiede che fiancheggia i giardini di piazza Garibaldi, lato fronte la chiesa Maria SS del Rosario sul lato sinistro rispetto all'ingresso, ponendosi frontalmente all'ingresso stesso	FESTIVO	profondità massima di mt. 1,5	NON ALIMENTARE
Bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e il prolungamento ideale di via Imbriani nell'isolato compreso tra Via Volpe e via De Vincentis, lato destro di marcia in direzione del predetto prolungamento di via Imbriani, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2	ALIMENTARE
via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiede mattonato, largo mt. 3,00, nel tratto compreso Via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiedi mattonato, largo ml 3,00 circa, in prossimità dalla via Bari, nel tratto compreso tra via Bari e l'ingresso della Scuola G. Mameli, ubicata al civ. 1 di via Martiri della Resistenza, a partire dal tratto attiguo alla porzione di marciapiede con pavimentazione bituminosa)	GIORNALIERO	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
PIAZZA ARMANDO DIAZ nella bretella di collegamento tra via Imbriani e lungomare di Crollalanza difronte via Goffredo di Crollalanza lato destro rispetto al senso unico di marcia verso il lungomare di Crollalanza, parallelo all'asse	GIORNALIERO	stradale con profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
DEMANIO MARITTIMO via Dei Trulli Torre a Mare (FOGLIO 5,	GIORNALIERO COMPRESI I	- MQ 9,00 (6,00 X	ALIMENTARE BANCARELLA

parte delle particelle 861 – 862) area pedonale di via dei Trulli nel tratto ubicato difronte lo scalo di alaggio di fianco all'edificio con ingresso al civico 66 di piazza della Torre	FESTIVI	1,50)	
MUNICIPIO 2 (Poggiofranco – Picone – Carrassi – San Pasquale – Mungivacca)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
area ricadente negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati in via Chieco in prossimità di via delle Murge, lato destro in direzione di viale Pasteur	GIORNALIERO	con larghezza non superiore a mt. 2 - MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
viale De Laurentis angolo via Dioguardi presso area parcheggio, su via De Laurentis, tratto compreso tra via Dioguardi e via Lucarelli, all'interno degli stalli di sosta paralleli all'asse stradale posti a destra in direzione di via Lucarelli e a mt. 5 dal varco di accesso all'area di parcheggio ubicata ad angolo con via Dioguardi	GIORNALIERO	larghezza non superiore a mt. 2 – MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
via Nicola Dell'Andro fronte giardino Francesco Cacucci nell'isolato compreso tra via Bartolo e via Camillo Rosalba lato sinistro in direzione di via Camillo Rosalba, larghezza non superiore a mt. 2 all'interno degli stalli di sosta	GIORNALIERO	MQ massimo 12,00	ALIMENTARE FAST FOOD
piazzale Lorusso in prossimità di via Omodeo nelle vicinanze del posteggio isolato già presente	GIORNALIERO	MQ 4,50	CHIOSCO GELATI
via Concilio Vaticano II, giardino piazzetta dei Papi, fronte civico 35 di viale Papa Urbano VI	SETTIMANALE	con profondità non superiore a mt. 2 - MQ massimo 8,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via G. Petroni angolo viale Papa Giovanni XXIII via Giulio Petroni che fiancheggia la casa Circondariale nell'isolato compreso tra via Podgora e viale Papa Giovanni XXIII -	SETTIMANALE	massimo mt. 4,00 x 2,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via Alfaraniti angolo via Giulio Petroni in via degli Alfaraniti fiancheggiando il civico 2	SETTIMANALE	con profondità di massimo mt. 2 – – MQ 5,88	ALIMENTARE BANCARELLA
marciapiede Corso Benedetto Croce nell'isolato compreso tra via G. Toma e via R. Armenise lato sinistro in direzione di via Armenise, fronte civici 243 e 245	GIORNALIERO	mt. 4,00 x 2,00	BANCARELLA FIORI
MUNICIPIO 3 (San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Fanciullo)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**

	ESERCIZIO		
Area parcheggio ubicata tra via Giuseppe Mirizzi e la traversa al civ. 69/A di viale Europa in direzione di viale Delle Regioni - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area parcheggio tra via Granieri e via Pacifico Mazzoni, lato destro del viale Europa in direzione di via P. Mazzoni in prossimità del parco Giovanni Paolo II- previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area di parcheggio ubicata sul viale delle Regioni in prossimità del parco Giovanni Paolo II, corsia di marcia in direzione via Trentino Alto Adige e fronte viale Puglia - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Piazzale compreso tra la traversa al civ. 7 di via Alessandria e via Piemonte, lato destro di via Alessandria in direzione di via Piemonte	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
VIA CACUDI in prossimità del centro sportivo di Piazza Europa, dimensione tra la via S. D'Alesio e il condominio al civ. 1 di via C. Massa, mezzo posizionato negli stalli di sosta parallela adiacenti al marciapiede ubicato sul lato destro di via N. Cacudi in direzione di via C. Massa	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Lungomare Starita altezza Via Tripoli marciapiede lato sx – da posizionare sul marciapiede lato sinistro secondo l'attuale senso unico di circolazione del lungomare stesso in direzione di via P. Pinto	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
Via B. Grimaldi marciapiede fianco civico 1 – San Girolamo -	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
via Del Prete lungo il marciapiede del campo sportivo – mezzo da posizionare su via P. Del Prete, in adiacenza al marciapiede lungo il campo sportivo, previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	STAGIONALE	MQ 50,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Via Costa fronte asilo Costa - mezzo adiacente al marciapiede lato nord previa posizione segnaletica da parte disciplinante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
parcheggio area fermata metropolitana Villaggio Dei Lavoratori accesso via Messenape - all'interno area parcheggio ubicata di fronte la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via V. Ricchioni angolo via Ciusa nel parcheggio antistante la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

		presente Bando)	
via Cacudi area adiacente il plesso scolastico Biagio Grimaldi fianco civico 1 previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO via Umberto Giordano fianco civico 8 tratto antistante ex Eataly in direzione di via Paolo Pinto	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
DEMANIO MARITTIMO Lungomare IX maggio San Girolamo zona angolo via Don Cesare Franco (sottostante il muretto di fronte impianto idrico) -	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via Manzari – Ceglie Del Campo negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati di fronte al civico 6 di via Manzari lato destro in direzione di via Gorizia nelle vicinanze della rotatoria ubicata all'intersezione con quest'ultima via	FESTIVO ORARIO ANTIMERIDIANO	larghezza non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Via Venezia fronte ingresso Necropoli di Carbonara sul marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 della via Venezia posizionandosi frontalmente allo stesso civico	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a mt. 4,50 x 2,00	NON ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civici 10 -11 - Carbonara MQ 4,00 sul marciapiede fiancheggiante i civici 10 e 11 di piazza Umberto I in prossimità di via Ospedale di Venere	Festivo orario antimeridiano	4,00 x 1,00	ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civico 64 angolo via Vittorio Emanuele - Carbonara sul marciapiede	Festivo orario antimeridiano	dimensioni profondità mt. 4,25 x larghezza mt. 3	ALIMENTARE
Via Manzari/via Angelantonio Quaranta - Ceglie Del Campo area di sosta della via Quaranta, da posizionare all'interno degli stalli di sosta che fiancheggiano il marciapiede sul quale insiste un locale tecnico in muratura	Giornaliero – festivo – stagionale	dimensione massima di lunghezza mt. 4,50	ALIMENTARE
Piazza Diaz - Ceglie Del Campo fronte civici 11 e 12 della piazza di cui trattasi	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
Via Roccaporena n. 7 c/o piazza commerciale - Santa Rita nella piazzetta nella parte che fiancheggia la carreggiata di via Roccaporena	Giornaliero – festivo – stagionale	MQ 5,00/7,00	ALIMENTARE

Via Costruttori di Pace n. 4 c/o centro sociale - Santa Rita di fianco al civico 4 ponendosi frontalmente allo stesso civico	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Piazza Pertini angolo via Rocco Dicillo - Santa Rita - nell'area di sosta ubicata di fronte al civico 18 di via Rocco DiCillo fianco piazza Pertini	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
via Zaccaria – Loseto - fronte civico 12 antistante il campo da basket all'interno del giardino Giuseppe Mizzi con all'interno degli stalli di sosta provenendo da via Mons. Jolando Nuzzi	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Via Cisterna Rossa c/o ingresso cimitero – Loseto nella zona ove insiste il colonnato di forma irregolare di fianco all'ingresso principale della Necropoli (in alternativa stazionamento veicolo all'interno del parcheggio ubicato difronte il suddetto colonnato)	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 7,00/8,00	NON ALIMENTARE
Piazza De Ruggero/via Roma – LOSETO via Roma fronte civico 6	Giornaliero – festivo – stagionale	4,00 x 2,00 - MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
Via Monsignor Iolando Nuzzi nei pressi del parco G. Mizzi – Loseto - negli stalli di sosta perpendicolari all'asse stradale ubicanti antistante il giardino Giuseppe Mizzi	Giornaliero – festivo – stagionale	(Negozio Mobile) larghezza non superiore a mt 2 – (bancarella) mt. 4,00 x 4,00	NEGOZIO MOBILE O BANCARELLA

MUNICIPIO 5
(Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
PALESE VIA CAP. MAIORANO civ. 48 (angolo via Vittorio Veneto sul marciapiede)	Giornaliero / festivo	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE - BANCARELLA
Santo Spirito – Catino via Caravella area parcheggio ubicata fianco civ. 2 (pal. da D7 a D12) – previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO Lungomare Ugo Lorusso presso il ristorante Casablanca, area parcheggio fronte civico 105	Giornaliero compresi i festivi	mt 10,00 x 4,30	ALIMENTARE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).
I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione, dovrà essere** compilata, **a pena di esclusione,** in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica messa a disposizione dall'ente ed accessibile all'indirizzo www.autorizzo.com, il link sarà disponibile nella sezione news del sito del Comune di Bari https://www.comune.bari.it.
b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;**
c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio (indipendentemente se ricadenti in ambito municipale o demaniale).
Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto, determinata:
- **a)** per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
- **b)** per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
  - per i mercati settimanali, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
  - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);
- **c)** limitatamente al mercato settimanale del martedì di San Girolamo, l'anzianità sarà comprovata dai pagamenti della relativa TOSAP, ora canone unico patrimoniale, punti 0,5 per ogni anno comprovato;
- **d)** per i posteggi isolati tale professionalità è attestata dal Municipio territorialmente competente ove ubicato il posteggio isolato richiesto, punti 0,5 per ogni mese di concessione;

2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa:

- punti 40, fino a 5 anni;
- punti 50, da 5 a 10 anni;
- punti 60, oltre i 10 anni.

3) Esclusivamente in caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita tenendo conto, in ordine di priorità dei parametri previsti dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017 ovvero:

a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
g) invalidità;
h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere prodotta dagli operatori e/o professionisti delegati, utilizzando la predetta piattaforma. La procedura correlata si comporrà dei seguenti step:

- accedere con le credenziali SPID;
- consultare il modulo Bando 2° semestre 2025 e creare una pratica relativa al Bando;
- indicare l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura di cui trattasi;
- caricare la marca da bollo da € 16,00 direttamente sul portale;
- inviare la pratica direttamente dal software al protocollo;
- seguire l'avanzamento pratica;

Nella domanda il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- documentazione comprovante il possesso dei criteri di cui alle lettere d), e) ed f), riportate al punto 3 art. 3 del presente Bando. La mancata produzione della documentazione non consentirà nell'applicazione dei relativi criteri in caso di eventuale scorrimento.

Per i **posteggi isolati**, sia ricadenti sul territorio di competenza dei vari Municipi, sia sul Demanio Marittimo, la domanda di partecipazione dovrà contenere obbligatoriamente, a pena di esclusione, anche la seguente documentazione tecnica:

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;
- Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:2000 con l'esatta indicazione del posteggio isolato richiesto firmato da un tecnico abilitato;
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni;
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare;
- relativamente alle paninoteche mobili, la domanda dovrà obbligatoriamente contenere anche:
  - carta di circolazione intestata al richiedente e/o contenente la registrazione del nominativo del soggetto utilizzatore del veicolo;
  - in caso di strutture trainate, occorre produrre la carta di circolazione della motrice;
  - certificazione di conformità alle previsioni della circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento dei VVF, prot. 0003794 del 12/03/2014 "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, amovibili e autonegozi";
  - notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 specificatamente riferita al mezzo utilizzato per l'attività da svolgere sul posteggio richiesto.

Si evidenzia che non sarà consentita per le paninoteche mobili l'utilizzo di tavoli e sedie nell'esercizio della relativa attività di vendita.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;
c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e) presentate da soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano inadempienti o morosi nel pagamento:
   1. n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione riferiti ai mercati giornalieri coperti nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
   2. di ogni onere e canone riferito ai mercati settimanali e posteggi isolati. Si specifica che ai fini della determinazione dell'esclusione, si considerano gravi le posizioni debitorie di importo superiore ad € 150,00 comprensivi di eventuali accessori di legge;
f) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui al punto e) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.
g) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

ART. 5bis: MISURE POSTEGGI ISOLATI

Saranno escluse tutte le istanze di partecipazione riferite a posteggi isolati non conformi alle prescrizioni dettagliate nel presente Bando; si evidenzia, tuttavia, che, in considerazione delle limitazioni relative alla sicurezza e viabilità stradale che impone la sosta del mezzo attrezzato entro i limiti degli stalli di parcheggio, sarà tollerata l'eccedenza di occupazione massima di cm 50, destinata all'apertura del lato di vendita sul marciapiede pedonale, purché, come predetto, l'ingombro del veicolo sia ricompreso nella segnaletica orizzontale delimitante lo stallo di sosta;

Per quanto concerne i posteggi isolati per cui nel presente Bando non sono riportate le misure da rispettare, sarà competenza dell'Ufficio Demanio Marittimo e dei Municipi, in sede di istruttoria propedeutica al rilascio delle relative concessioni, valutare le stesse e procedere all'eventuale esclusione;

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.autorizzo.com**.

- In data **22/01/2026** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.autorizzo.com, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2026.**
- In data **27/02/2026** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", unitamente all'invio delle stesse tramite PEC, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del box oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;

- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile (iva esclusa) x 12 mensilità x 10 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari dei box dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.

- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE

La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.

- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Municipio competente** ed è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano.

L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Municipio competente in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.

Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego da parte del Municipio competente, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A", previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico;

ART. 10: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

La concessione d'uso relativa ai posteggi isolati ricadenti su area Demaniale Marittima, che **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio – POEQ Gestione e valorizzazione del Demanio Marittimo,** è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni demaniali ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano, ecc..

altresì il rilascio della concessione demaniale è subordinata anche al seguente iter istruttorio:

- Presentazione, tramite indirizzo PEC: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it del Modello di domanda D1, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di una concessione demaniale marittima ex. art. 36 Cod. Nav. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile

accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale;

- **Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 -** l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il Seguente link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662
  Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

Verificata la regolarità della predetta documentazione, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio procederà con l'istruttoria della pratica, all'esito della quale verrà rilasciata apposita concessione demaniale marittima.

Si precisa che il predetto rilascio è subordinato ai seguenti adempimenti:

1. Il concessionario aggiudicatario dovrà pagare, prima del rilascio del titolo concessorio, il canone annuo complessivo di **€ 3.524,99** oltre all'importo dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime che, attualmente, è pari al 10% del canone.
   L'ammontare del canone, determinato ai sensi della legge n. 494/1993 ed in applicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 8569 del 25/08/2025, nonché le corrispondenti imposte comunali e regionali sono da considerarsi provvisorie e SALVO CONGUAGLIO e, pertanto, potranno essere richiesti eventuali importi a titolo di conguaglio.
2. Il concessionario aggiudicatario, prima della sottoscrizione della concessione, dovrà costituire – ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 – una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Le modalità di pagamento del canone, dell'imposta regionale e di costituzione della garanzia ex. art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 verranno rese note con successiva comunicazione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A" previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 11: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta di competenza del Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 29/09/2025

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI BARI

Registro Generale **DD 14341 / 2025**

Registro per Direzione **DD-27 01219 / 2025**

Data adozione **29/09/2025**

Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile

SETTORE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive

OGGETTO **APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SIA SUL TERRITORIO DEI MUNICIPI SIA SUL DEMANIO MARITTIMO RELATIVO AL 2° SEMESTRE 2025.**

FIRMATARI

Nome	Ruolo	Data firma digitale
Cassano Michele	Adottante	29/09/2025

RESPONSABILI

Nome	Ruolo	Data visto

IL DIRIGENTE

Premesso CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022 è stato istituito il settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive ed nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia Locale, intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;
- con decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il dott. Michele Cassano è stato nominato direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive.

RILEVATO che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali.

CONSIDERATO il parere del Segretario Generale del Comune di Bari prot. n. 311839 del 25/11/2021 in merito all'assoggettabilità dei titoli concessori redatti in forma di scrittura privata non autenticata, come nel caso di specie, all'imposta di registro come di seguito riportato:

- registrazione in termine fisso per tutti quei titoli la cui imposta di registro è superiore ad € 200,00 come nel caso delle concessioni relative ai box ubicati nei mercati coperti;
- registrazione, solo in caso d'uso se l'ammontare dell'imposta è inferiore al predetto importo, come accade per le concessioni relative ai stalli ubicati nei mercati settimanali.

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022/00027 del 16/05/2022 è stato approvato sia il Regolamento per la Disciplina delle attività su Aree Pubbliche, sia il nuovo Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche, entrambi parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari;
- con deliberazione di Consiglio Comunale 2025/00070 del 14/07/2025 si è provveduto ad emendare il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari, nella parte relativa all'elenco dei posteggi isolati;
- il predetto Piano del Commercio prevede il ridimensionamento di alcuni mercati giornalieri coperti, tra cui "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "San Girolamo" sito in strada San Girolamo e "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano;
- il mercato coperto "Don Bosco" in fase di riqualificazione non potrà essere inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2025;
- è in corso la ricognizione dei mercati settimanali così come previsto dalla Legge n. 214 del 30/12/2023, "Legge Annuale per il Mercato e la Concorrenza 2022";
- vi è la disponibilità dei posteggi liberi nei seguenti mercati cittadini:
- i mercati coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, Immacolata dei Pescatori piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via

Caldarola, “Santa Scolastica” sito in via G. Modugno, “San Marcello” sito in via Fortunato, “Fiori e Ceri” presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore” e “Santa Chiara” sito su via Aristosseno;
- i mercati scoperti settimanali del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni della Deliberazione n. 2022/00027 del 16/05/2022, in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015.

DATO ATTO che:
- con nota prot. n. 88565 del 08/03/2024, il Settore AA. GG. – Ufficio Permessi e Pareri della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile, ha reso i prescritti pareri, in ordine al rispetto delle norme del CdS e del vigente Regolamento Comunale delle Occupazioni di Suolo Pubblico, sulla nuova localizzazione dei posteggi isolati già presenti nel Documento Strategico del Commercio;
- con nota prot. n. 315382 del 12/09/2025, il Settore scrivente ha chiesto alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ed ai Municipi l’elenco dei posteggi isolati da inserire nel bando di assegnazione di cui trattasi;
- con nota prot. n. 318677 del 16/09/2025 Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ha fornito l’elenco dei posteggi da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 323363 del 19/09/2025, il Municipio I ha prodotto l’elenco dei posteggi isolati di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 316540 del 15/09/2025, il Municipio II ha fornito l’elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 325555 del 22/09/2025, il Municipio III ha fornito l’elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 323553 del 19/09/2025, il Municipio IV ha fornito l’elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 323777 del 19/09/2025, il Municipio V ha fornito l’elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione.

RITENUTO necessario approvare il bando per l’assegnazione:
- dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:
- i mercati coperti giornalieri di “Madonna del Carmelo” sito in corso Mazzini, Immacolata dei Pescatori piazza Roma, “San Girolamo” sito in via San Girolamo, “San Filippo Neri” sito in via Vaccarella, “Santi Pietro e Paolo” sito in viale Lazio, “Sant’Antonio” sito in piazza Balenzano, “San Pio da Pietralcina” sito in via Caldarola, “Santa Scolastica” sito in via G. Modugno, “San Marcello” sito in via Fortunato, “Fiori e Ceri” presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore” e “Santa Chiara” sito su via Aristosseno;
- i mercati scoperti settimanali del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo già indicati nel Documento Strategico del Commercio.

DATO ATTO che il presente provvedimento**:**
- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l’affissione all’Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato presso l’Albo Pretorio online ed il sito Internet del Comune di Bari, nonché pubblicato a cura della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo

con l'apposizione del visto del Dirigente.

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Documento Strategico della Città di Bari approvato con deliberazione di C.C. n. 2022/00027 del 16/05/2022 e ssmmii.

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite.

2. **APPROVARE** il bando relativo al 2° semestre 2025, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, per l'assegnazione dei:

- dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa esistenti presso:
- i mercati coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, Immacolata dei Pescatori piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- i mercati scoperti settimanali del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo.

3. **DARE ATTO,** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente.

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:

- inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Michele Cassano

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI (MUNICIPI – DEMANIO MARITTIMO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare:
  - i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
    - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "Immacolata dei Pescatori" sito in piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
    - **scoperti settimanali** del martedì di San Girolamo, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;
  - i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli ;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "Immacolata dei Pescatori" sito in piazza Roma, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperti settimanali** del martedì di San Girolamo, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;
- i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
8	€ 244,15	€ 732,45	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
10	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
11	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
13	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
16	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
19	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
22	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
24	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
28	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 305,20	€ 915,60	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
64	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
66	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
68	€ 244,15	€ 732,45	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
74	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
75	€ 244,15	€ 732,45	Prodotti panari
81	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
82	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
83/85	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI
86/88	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI
87/89	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "IMMACOLATA DEI PESCATORI"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
8i	€ 204,23	612,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
21	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE

26	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 335,41	€ 1.006,23	CARNI
41	€ 279,48	€ 838,44	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
Locale	€ 1.496,99	€ 4.490,97	BAR
02	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
10	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
17	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
23	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
24	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
26	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 163,76	€ 491,28	CARNI
06	€ 76,23	€ 228,69	FRUTTA E VERDURA
07/08	€ 207,99	€ 623,97	CARNI
22	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 156,23	€ 468,69	NON ALIMENTARE
03	€ 156,23	€ 468,69	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 156,23	€ 468,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

11	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
19	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
20	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
30	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 168,46	€ 505,38	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
05	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
06	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
13	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
14	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
19	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
25	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
26	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
36	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
37	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
38	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
39	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
43	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
44	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
45	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
47	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
09	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
17	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
23	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
26	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
27	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
30	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
43	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
44	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
48	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
76	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
91	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
111	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
165	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
185	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
187	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
193	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
197	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
199	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 11 del presente Bando**)

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 302,90	€ 908,70	CARNI
03	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE
06	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
07/08	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
09/10	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
11/12	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
13/14	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
17/18	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2026)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
10	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
11	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
13	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
24	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
25	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
64	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
65	€ 332,63	€ 997,89	NON ALIMENTARE
67	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
70	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU STRADA SAN GIROLAMO

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
01	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
04	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
06	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
07	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
08	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
09	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
10	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' SITO SU VIA DE RIBERA

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
11	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
82	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

113	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
115	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
117	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
121	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
130	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
131	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
132	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
133	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
134	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
135	5,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI

MUNICIPIO 1
(Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
Via Caldarola in area parcheggio compresa tra Caduti Partigiani, via Cavalieri di Vittorio Veneto, via Salapia e via Caldarola - (lato destro rispetto all'unico varco dell'area di accesso al parcheggio) vicinanze mercato coperto	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a 8,00 x 2,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Tratto marciapiede che fiancheggia i giardini di piazza Garibaldi, lato fronte la chiesa Maria SS del Rosario sul lato sinistro rispetto all'ingresso, ponendosi frontalmente all'ingresso stesso	FESTIVO	profondità massima di mt. 1,5	NON ALIMENTARE
Bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e il prolungamento ideale di via Imbriani nell'isolato compreso tra Via Volpe e via De Vincentis, lato destro di marcia in direzione del predetto prolungamento di via Imbriani, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2	ALIMENTARE
via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiede mattonato, largo mt. 3,00, nel tratto compreso Via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiedi mattonato, largo ml 3,00 circa, in prossimità dalla via Bari, nel tratto compreso tra via Bari e l'ingresso della Scuola G. Mameli, ubicata al civ. 1 di via Martiri della Resistenza, a partire dal tratto attiguo alla porzione di marciapiede con pavimentazione bituminosa)	GIORNALIERO	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
PIAZZA ARMANDO DIAZ nella bretella di collegamento tra via Imbriani e lungomare di Crollalanza difronte via Goffredo di Crollalanza lato destro rispetto al senso unico di marcia verso il lungomare di Crollalanza, parallelo all'asse	GIORNALIERO	stradale con profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
DEMANIO MARITTIMO via Dei Trulli Torre a Mare (FOGLIO 5,	GIORNALIERO COMPRESI I	- MQ 9,00 (6,00 X	ALIMENTARE BANCARELLA

parte delle particelle 861 – 862) area pedonale di via dei Trulli nel tratto ubicato difronte lo scalo di alaggio di fianco all'edificio con ingresso al civico 66 di piazza della Torre	FESTIVI	1,50)	
MUNICIPIO 2 (Poggiofranco – Picone – Carrassi – San Pasquale – Mungivacca)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
area ricadente negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati in via Chieco in prossimità di via delle Murge, lato destro in direzione di viale Pasteur	GIORNALIERO	con larghezza non superiore a mt. 2 - MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
viale De Laurentis angolo via Dioguardi presso area parcheggio, su via De Laurentis, tratto compreso tra via Dioguardi e via Lucarelli, all'interno degli stalli di sosta paralleli all'asse stradale posti a destra in direzione di via Lucarelli e a mt. 5 dal varco di accesso all'area di parcheggio ubicata ad angolo con via Dioguardi	GIORNALIERO	larghezza non superiore a mt. 2 – MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
via Nicola Dell'Andro fronte giardino Francesco Cacucci nell'isolato compreso tra via Bartolo e via Camillo Rosalba lato sinistro in direzione di via Camillo Rosalba, larghezza non superiore a mt. 2 all'interno degli stalli di sosta	GIORNALIERO	MQ massimo 12,00	ALIMENTARE FAST FOOD
piazzale Lorusso in prossimità di via Omodeo nelle vicinanze del posteggio isolato già presente	GIORNALIERO	MQ 4,50	CHIOSCO GELATI
via Concilio Vaticano II, giardino piazzetta dei Papi, fronte civico 35 di viale Papa Urbano VI	SETTIMANALE	con profondità non superiore a mt. 2 - MQ massimo 8,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via G. Petroni angolo viale Papa Giovanni XXIII via Giulio Petroni che fiancheggia la casa Circondariale nell'isolato compreso tra via Podgora e viale Papa Giovanni XXIII -	SETTIMANALE	massimo mt. 4,00 x 2,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via Alfaraniti angolo via Giulio Petroni in via degli Alfaraniti fiancheggiando il civico 2	SETTIMANALE	con profondità di massimo mt. 2 – – MQ 5,88	ALIMENTARE BANCARELLA
marciapiede Corso Benedetto Croce nell'isolato compreso tra via G. Toma e via R. Armenise lato sinistro in direzione di via Armenise, fronte civici 243 e 245	GIORNALIERO	mt. 4,00 x 2,00	BANCARELLA FIORI
MUNICIPIO 3 (San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Fanciullo)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**

	ESERCIZIO		
Area parcheggio ubicata tra via Giuseppe Mirizzi e la traversa al civ. 69/A di viale Europa in direzione di viale Delle Regioni - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area parcheggio tra via Granieri e via Pacifico Mazzoni, lato destro del viale Europa in direzione di via P. Mazzoni in prossimità del parco Giovanni Paolo II- previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area di parcheggio ubicata sul viale delle Regioni in prossimità del parco Giovanni Paolo II, corsia di marcia in direzione via Trentino Alto Adige e fronte viale Puglia - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Piazzale compreso tra la traversa al civ. 7 di via Alessandria e via Piemonte, lato destro di via Alessandria in direzione di via Piemonte	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
VIA CACUDI in prossimità del centro sportivo di Piazza Europa, dimensione tra la via S. D'Alesio e il condominio al civ. 1 di via C. Massa, mezzo posizionato negli stalli di sosta parallela adiacenti al marciapiede ubicato sul lato destro di via N. Cacudi in direzione di via C. Massa	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Lungomare Starita altezza Via Tripoli marciapiede lato sx – da posizionare sul marciapiede lato sinistro secondo l'attuale senso unico di circolazione del lungomare stesso in direzione di via P. Pinto	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
Via B. Grimaldi marciapiede fianco civico 1 – San Girolamo -	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
via Del Prete lungo il marciapiede del campo sportivo – mezzo da posizionare su via P. Del Prete, in adiacenza al marciapiede lungo il campo sportivo, previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	STAGIONALE	MQ 50,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Via Costa fronte asilo Costa - mezzo adiacente al marciapiede lato nord previa posizione segnaletica da parte disciplinante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
parcheggio area fermata metropolitana Villaggio Dei Lavoratori accesso via Messenape - all'interno area parcheggio ubicata di fronte la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via V. Ricchioni angolo via Ciusa nel parcheggio antistante la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

		presente Bando)	
via Cacudi area adiacente il plesso scolastico Biagio Grimaldi fianco civico 1 previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO via Umberto Giordano fianco civico 8 tratto antistante ex Eataly in direzione di via Paolo Pinto	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
DEMANIO MARITTIMO Lungomare IX maggio San Girolamo zona angolo via Don Cesare Franco (sottostante il muretto di fronte impianto idrico) -	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via Manzari – Ceglie Del Campo negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati di fronte al civico 6 di via Manzari lato destro in direzione di via Gorizia nelle vicinanze della rotatoria ubicata all'intersezione con quest'ultima via	FESTIVO ORARIO ANTIMERIDIANO	larghezza non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Via Venezia fronte ingresso Necropoli di Carbonara sul marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 della via Venezia posizionandosi frontalmente allo stesso civico	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a mt. 4,50 x 2,00	NON ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civici 10 -11 - Carbonara MQ 4,00 sul marciapiede fiancheggiante i civici 10 e 11 di piazza Umberto I in prossimità di via Ospedale di Venere	Festivo orario antimeridiano	4,00 x 1,00	ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civico 64 angolo via Vittorio Emanuele - Carbonara sul marciapiede	Festivo orario antimeridiano	dimensioni profondità mt. 4,25 x larghezza mt. 3	ALIMENTARE
Via Manzari/via Angelantonio Quaranta - Ceglie Del Campo area di sosta della via Quaranta, da posizionare all'interno degli stalli di sosta che fiancheggiano il marciapiede sul quale insiste un locale tecnico in muratura	Giornaliero – festivo – stagionale	dimensione massima di lunghezza mt. 4,50	ALIMENTARE
Piazza Diaz - Ceglie Del Campo fronte civici 11 e 12 della piazza di cui trattasi	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
Via Roccaporena n. 7 c/o piazza commerciale - Santa Rita nella piazzetta nella parte che fiancheggia la carreggiata di via Roccaporena	Giornaliero – festivo – stagionale	MQ 5,00/7,00	ALIMENTARE

Via Costruttori di Pace n. 4 c/o centro sociale - Santa Rita di fianco al civico 4 ponendosi frontalmente allo stesso civico	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Piazza Pertini angolo via Rocco Dicillo - Santa Rita - nell'area di sosta ubicata di fronte al civico 18 di via Rocco DiCillo fianco piazza Pertini	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
via Zaccaria – Loseto - fronte civico 12 antistante il campo da basket all'interno del giardino Giuseppe Mizzi con all'interno degli stalli di sosta provenendo da via Mons. Jolando Nuzzi	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Via Cisterna Rossa c/o ingresso cimitero – Loseto nella zona ove insiste il colonnato di forma irregolare di fianco all'ingresso principale della Necropoli (in alternativa stazionamento veicolo all'interno del parcheggio ubicato difronte il suddetto colonnato)	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 7,00/8,00	NON ALIMENTARE
Piazza De Ruggero/via Roma – LOSETO via Roma fronte civico 6	Giornaliero – festivo – stagionale	4,00 x 2,00 - MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
Via Monsignor Iolando Nuzzi nei pressi del parco G. Mizzi – Loseto - negli stalli di sosta perpendicolari all'asse stradale ubicanti antistante il giardino Giuseppe Mizzi	Giornaliero – festivo – stagionale	(Negozio Mobile) larghezza non superiore a mt 2 – (bancarella) mt. 4,00 x 4,00	NEGOZIO MOBILE O BANCARELLA

MUNICIPIO 5
(Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
PALESE VIA CAP. MAIORANO civ. 48 (angolo via Vittorio Veneto sul marciapiede)	Giornaliero / festivo	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE - BANCARELLA
Santo Spirito – Catino via Caravella area parcheggio ubicata fianco civ. 2 (pal. da D7 a D12) – previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO Lungomare Ugo Lorusso presso il ristorante Casablanca, area parcheggio fronte civico 105	Giornaliero compresi i festivi	mt 10,00 x 4,30	ALIMENTARE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).
I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione, dovrà essere** compilata, **a pena di esclusione,** in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica messa a disposizione dall'ente ed accessibile all'indirizzo www.autorizzo.com, il link sarà disponibile nella sezione news del sito del Comune di Bari https://www.comune.bari.it.
b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;**
c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio (indipendentemente se ricadenti in ambito municipale o demaniale).
Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto, determinata:
- **a)** per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
- **b)** per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
  - per i mercati settimanali, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
  - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);
- **c)** limitatamente al mercato settimanale del martedì di San Girolamo, l'anzianità sarà comprovata dai pagamenti della relativa TOSAP, ora canone unico patrimoniale, punti 0,5 per ogni anno comprovato;
- **d)** per i posteggi isolati tale professionalità è attestata dal Municipio territorialmente competente ove ubicato il posteggio isolato richiesto, punti 0,5 per ogni mese di concessione;

2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa:

- punti 40, fino a 5 anni;
- punti 50, da 5 a 10 anni;
- punti 60, oltre i 10 anni.

3) Esclusivamente in caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita tenendo conto, in ordine di priorità dei parametri previsti dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017 ovvero:

a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
g) invalidità;
h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere prodotta dagli operatori e/o professionisti delegati, utilizzando la predetta piattaforma. La procedura correlata si comporrà dei seguenti step:

- accedere con le credenziali SPID;
- consultare il modulo Bando 2° semestre 2025 e creare una pratica relativa al Bando;
- indicare l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura di cui trattasi;
- caricare la marca da bollo da € 16,00 direttamente sul portale;
- inviare la pratica direttamente dal software al protocollo;
- seguire l'avanzamento pratica;

Nella domanda il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- documentazione comprovante il possesso dei criteri di cui alle lettere d), e) ed f), riportate al punto 3 art. 3 del presente Bando. La mancata produzione della documentazione non consentirà nell'applicazione dei relativi criteri in caso di eventuale scorrimento.

Per i **posteggi isolati**, sia ricadenti sul territorio di competenza dei vari Municipi, sia sul Demanio Marittimo, la domanda di partecipazione dovrà contenere obbligatoriamente, a pena di esclusione, anche la seguente documentazione tecnica:

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;
- Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:2000 con l'esatta indicazione del posteggio isolato richiesto firmato da un tecnico abilitato;
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni;
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare;
- relativamente alle paninoteche mobili, la domanda dovrà obbligatoriamente contenere anche:
  - carta di circolazione intestata al richiedente e/o contenente la registrazione del nominativo del soggetto utilizzatore del veicolo;
  - in caso di strutture trainate, occorre produrre la carta di circolazione della motrice;
  - certificazione di conformità alle previsioni della circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento dei VVF, prot. 0003794 del 12/03/2014 "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, amovibili e autonegozi";
  - notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 specificatamente riferita al mezzo utilizzato per l'attività da svolgere sul posteggio richiesto.

Si evidenzia che non sarà consentita per le paninoteche mobili l'utilizzo di tavoli e sedie nell'esercizio della relativa attività di vendita.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;
c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e) presentate da soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano inadempienti o morosi nel pagamento:
   1. n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione riferiti ai mercati giornalieri coperti nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
   2. di ogni onere e canone riferito ai mercati settimanali e posteggi isolati. Si specifica che ai fini della determinazione dell'esclusione, si considerano gravi le posizioni debitorie di importo superiore ad € 150,00 comprensivi di eventuali accessori di legge;
f) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui al punto e) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.
g) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

ART. 5bis: MISURE POSTEGGI ISOLATI

Saranno escluse tutte le istanze di partecipazione riferite a posteggi isolati non conformi alle prescrizioni dettagliate nel presente Bando; si evidenzia, tuttavia, che, in considerazione delle limitazioni relative alla sicurezza e viabilità stradale che impone la sosta del mezzo attrezzato entro i limiti degli stalli di parcheggio, sarà tollerata l'eccedenza di occupazione massima di cm 50, destinata all'apertura del lato di vendita sul marciapiede pedonale, purché, come predetto, l'ingombro del veicolo sia ricompreso nella segnaletica orizzontale delimitante lo stallo di sosta;

Per quanto concerne i posteggi isolati per cui nel presente Bando non sono riportate le misure da rispettare, sarà competenza dell'Ufficio Demanio Marittimo e dei Municipi, in sede di istruttoria propedeutica al rilascio delle relative concessioni, valutare le stesse e procedere all'eventuale esclusione;

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.autorizzo.com**.

- In data **22/01/2026** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.autorizzo.com, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2026.**
- In data **27/02/2026** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", unitamente all'invio delle stesse tramite PEC, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del box oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;

- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile (iva esclusa) x 12 mensilità x 10 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari dei box dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.

- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE

La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.

- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Municipio competente** ed è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano.

L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Municipio competente in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.

Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego da parte del Municipio competente, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A", previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico;

ART. 10: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

La concessione d'uso relativa ai posteggi isolati ricadenti su area Demaniale Marittima, che **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio – POEQ Gestione e valorizzazione del Demanio Marittimo,** è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni demaniali ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano, ecc..

altresì il rilascio della concessione demaniale è subordinata anche al seguente iter istruttorio:

- Presentazione, tramite indirizzo PEC: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it del Modello di domanda D1, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di una concessione demaniale marittima ex. art. 36 Cod. Nav. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile

accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale;

- **Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 -** l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il Seguente link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662
  Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

Verificata la regolarità della predetta documentazione, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio procederà con l'istruttoria della pratica, all'esito della quale verrà rilasciata apposita concessione demaniale marittima.

Si precisa che il predetto rilascio è subordinato ai seguenti adempimenti:

1. Il concessionario aggiudicatario dovrà pagare, prima del rilascio del titolo concessorio, il canone annuo complessivo di **€ 3.524,99** oltre all'importo dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime che, attualmente, è pari al 10% del canone.
   L'ammontare del canone, determinato ai sensi della legge n. 494/1993 ed in applicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 8569 del 25/08/2025, nonché le corrispondenti imposte comunali e regionali sono da considerarsi provvisorie e SALVO CONGUAGLIO e, pertanto, potranno essere richiesti eventuali importi a titolo di conguaglio.
2. Il concessionario aggiudicatario, prima della sottoscrizione della concessione, dovrà costituire – ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 – una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Le modalità di pagamento del canone, dell'imposta regionale e di costituzione della garanzia ex. art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 verranno rese note con successiva comunicazione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A" previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 11: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta di competenza del Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ATTESTAZIONI.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 29/09/2025

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

I° SETTORE: AA.GG. – U.D.E. – Sviluppo Locale – P. I.

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N° 2 (DUE) POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER LA VENDITA ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA E N. 1 POSTEGGIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CON AUTO-MARKET, UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE E INDIVIDUATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 28.10.2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114;
- Visto il D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
- Visto il D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147;
- Visto il "Codice del Commercio" approvato con L. R. 16 aprile 2015, n. 24, che disciplina l'esercizio dell'attività commerciale;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, attuativo dei criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- Vista la D.C.C. n. 18/2024 di approvazione del Documento Strategico del Commercio;
- Visto l'art. 11 della L. n. 214/2023;
- Visto l'art.107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Richiamato il Decreto Sindacale n. 18 del 30.12.2022 con il quale è stata conferita alla scrivente la responsabilità del I° Settore AA.GG–Sviluppo Economico Locale–Demografici–Pubblica Istruzione;

In esecuzione della determinazione con la quale è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

È indetto l'AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in concessione per anni 10 (dieci) dei seguenti POSTEGGI FUORI MERCATO, preventivamente individuati nel D.S.C. (Documento Strategico del Commercio) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 18/2024:

A. POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PIAZZA ALDO MORO, lato

ingresso Piazza del Popolo, AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3), DA UTILIZZARSI NEI GIORNI FESTIVI AD ESCLUSIONE DELLE FESTIVITÀ ORGANIZZATE: Festa del Beato Giacomo, Festa di Maria SS. Addolorata, Festa di San Michele Arcangelo, Sagra Oliva Termite, Corteo Storico e Mercatino Medievale;

B. POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PROSSIMITÀ DEL SANTUARIO DEL BEATO GIACOMO (lato Giardino della Benedetta), AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3), DA UTILIZZARSI NEI GIORNI FESTIVI. Per la festività del Beato Giacomo detto posteggio sarà spostato in altra area idonea;

C. POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CON AUTO-MARKET, UBICATO IN PIAZZALE STAZIONE, angolo via Castore Giacomo, AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 48 (ML. 6 * ML. 8), DA UTILIZZARSI TUTTI I GIORNI;

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

1. DURATA DELLE AUTORIZZAZIONI

I posteggi suindicati, meglio individuabili nella planimetria allegata al presente avviso ed agli atti di questo ufficio, sono posti a bando per dieci (10) anni.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei posteggi in oggetto, secondo la disponibilità e le limitazioni sopra descritte, gli operatori commerciali in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle Imprese (REA, nel caso di iscrizione anteriore al 1996);
- accesso ed esercizio delle attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.;
- titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di vendita alimentare in forma itinerante ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 Reg. CE n. 852/2004;
- regolarità rispetto alla posizione tributaria con il Comune di Bitetto;
- regolarità della posizione dell'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali (DURC).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli operatori economici interessati alla presente procedura, dovranno presentare istanza secondo lo schema di domanda di partecipazione allegato al presente avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale, inoltrandola al Suap con le modalità fissate dalla vigente normativa, utilizzando l'apposita piattaforma **https://www.impresainungiorno.gov.it.**

L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. n. 24/2015 entro le ore 12,00 del 60°(sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il predetto termine e farà fede la data di invio della stessa. Le domande pervenute fuori dai termini indicati (prima o oltre) saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

I richiedenti nell'istanza di partecipazione dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura di che trattasi; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo pec utilizzato per l'invio della domanda.

Nell'oggetto della PEC, contenente la domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere indicata obbligatoriamente, la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla procedura di assegnazione in concessione di posteggio fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande (frutta secca) con***

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

bancarella" per i posteggi contraddistinti con la lettera "**A**" e con la lettera "**B**", mentre per il posteggio contraddistinto con la lettera "**C**" dovrà essere riportata la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla procedura di assegnazione in concessione di posteggio fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande con auto-market***

La domanda di partecipazione in bollo da € 16,00 di cui all'"Allegato B" dovrà essere compilata in tutte le sue parti, e contenere in allegato, i seguenti documenti e/o autocertificazioni:

- Copia fronte/retro del documento di identità dell'istante persona fisica o, in caso di società, del rappresentante legale;
- Gli estremi dell'autorizzazione e/o SCIA per il commercio su aree pubbliche con la quale si intende partecipare;
- Regolarità rispetto alla posizione tributaria con il Comune di Bitetto;
- Copia fronte/retro del libretto di circolazione con il collaudo aggiornato dell'automezzo in caso di somministrazione di alimenti e bevande con autofurgone;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente il possesso dei requisiti morali, nonché professionali, di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010, e di insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui al D. Lgs. n. 159/2011, del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto;
- Copia del versamento diritti di segreteria SUAP pari a €. 30,00 tramite il portale PagoPA presente sul sito istituzionale del Comune;
- Marca da bollo da € 16,00;
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
- L'assunzione di ogni responsabilità relativa a danni a persone o cose eventualmente arrecati a terzi durante lo svolgimento dell'attività indipendentemente dalla causa che li ha provocati, confermando che tutte le attrezzature utilizzate, ivi compresi gli impianti elettrici, sono perfettamente funzionanti ed a norma di legge, sollevando con ciò l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia azione;
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003;
- Ogni altra documentazione utile ai fini dei criteri di preferenza, in caso di parità di punteggio.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute prima della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. - Puglia e oltre il termine previsto (farà fede la data di invio);
b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
c) prive dello schema di domanda di partecipazione "Allegato B" appositamente predisposto, allegato al presente avviso pubblico;
d) prive della sottoscrizione del richiedente/operatore sia in calce alla domanda sia in calce alle dichiarazioni allegate;
e) prive della copia autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi rispetto alla posizione tributaria con il Comune di Bitetto.

5. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE E LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alla selezione possono partecipare gli operatori economici che, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e dei requisiti professionali previsti per il settore alimentare.
Ogni operatore potrà presentare istanza per un solo posteggio libero fuori mercato.
Le graduatorie saranno formate, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2017, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

- ✓ anzianità di iscrizione al registro delle imprese comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa:
  - anzianità di iscrizione fino a 5 anni punti 40;
  - anzianità di iscrizione da 6 fino a 10 anni punti 42;
  - anzianità di iscrizione oltre i 10 anni punti 44.

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del R.R. 4/2017, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri, debitamente certificati e/o documentati:

- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva delle graduatorie, da presentarsi entro il termine perentorio di giorni 5 dalla richiesta, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.
Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto. Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il SUAP, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, ad eccezione di quanto specificatamente richiesto a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della stessa. La graduatoria definitiva sarà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente Comunale.
Coloro che risulteranno in graduatoria saranno convocati per scegliere definitivamente i posteggi e ritirare il titolo concessorio, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria stilata all'esito della gara.
Al momento della convocazione è obbligatoria la presenza dell'operatore titolare o del soggetto formalmente delegato.
La delega è ammessa a condizione che la stessa sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura, non è ammesso che uno stesso soggetto riceva mandato alla scelta del posteggio da parte di più operatori.

6. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso pubblico e la domanda di partecipazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bitetto e all'Albo pretorio, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
L'esito della procedura sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione e all'Albo Pretorio nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.
Tali pubblicazioni avranno validità di notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
La graduatoria definitiva degli aventi diritto conserverà efficacia, ai fini dell'eventuale assegnazione di posteggi che si dovessero rendere liberi, fino alla data di pubblicazione del successivo bando.
Alla scadenza, la stessa si intenderà decaduta.

7. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il Comune redigerà la graduatoria, all'esito della verifica di ammissibilità delle domande e dell'attribuzione del relativo punteggio per ciascun partecipante, procedendo all'assegnazione dei posteggi seguendo la numerazione prevista dalla planimetria agli atti dell'Ufficio e approvate dal DSC con delibera di Consiglio Comunale n. 18/2024 secondo l'ordine della graduatoria.
Sulla base di tali indicazioni, il Comune redigerà apposita graduatoria con indicazione dei posteggi che sono oggetto di assegnazione nei confronti degli operatori economici, risultanti avere diritto, con attribuzione del punteggio secondo quanto disposto dal presente avviso pubblico.
Gli operatori economici che risulteranno assegnatari all'esito della procedura, dovranno provvedere, a propria cura e spese, all'allaccio alla rete pubblica per la fornitura di energia elettrica.
Si precisa agli operatori interessati che per motivi di viabilità, di ordine pubblico o per eccezionali circostanze che possono interessare l'area in cui sono ubicati i posteggi, l'Amministrazione potrà

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

spostare o sopprimere del tutto o in parte i posteggi, previa adozione di provvedimento motivato che verrà notificato ai concessionari interessati, senza che questi possano opporre eccezioni né richiedere risarcimento alcuno.
Per quanto non espressamente riportato in questo bando, si rimanda alle disposizioni contenute nella normativa di settore nazionale, regionale e comunale.
Nulla sarà dovuto dall'Ente Comunale, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti partecipanti qualora non si dovesse dar corso alla procedura di selezione di che trattasi.
Con la presentazione della domanda si intendono accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

8. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto ad osservare, pena la decadenza della concessione, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di occupazione ed utilizzo di spazi ed aree pubbliche, nonché quelle specificate nell'atto di concessione e/o autorizzazione ed in particolare ha l'obbligo di:
a) munirsi dell'atto di concessione o autorizzazione prima dell'inizio dell'occupazione;
b) esporre in modo visibile l'atto concessorio;
c) rispettare gli spazi concessi, mantenerli puliti, ordinati e curati;
d) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'occupazione;
e) provvedere al pagamento TARI alle scadenze previste.
f) provvedere al pagamento del Canone Unico Patrimoniale ossia:
   – prima del ritiro dell'atto di concessione e per i restanti anni, entro il 31 marzo di ciascun anno.

La decadenza non comporta la restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, né esonera da quello ancora dovuto relativamente al periodo di effettiva occupazione.
La concessione, inoltre, potrà essere revocata in ogni momento per motivi di pubblico interesse, traffico, igienico-sanitario e di ordine pubblico senza alcun onere per il Comune.

9. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni in ordine al presente avviso potranno essere trasmesse utilizzando l'apposita piattaforma **https://www.impresainungiorno.gov.it.**

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosa Campanale in qualità di Responsabile del I° Settore AA.GG–Sviluppo Economico Locale–Demografici–Pubblica Istruzione.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Bitetto, in qualità di titolare, tratterà i dati personali dei candidati e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante la procedura di scelta in forza di basi giuridiche connesse alle norme che regolano i contratti pubblici e, di conseguenza, ai sensi dell'art. 6, p.1, lett.b del Reg. UE 2016/679 (GDPR).
I predetti dati personali saranno:
- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Bitetto;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:
- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art. 77 del GDPR).

Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali, l'interessato potrà contattare Dott. Angelatonio CAFAGNO – Consulente ICT - Via Monache Benedettine Olivetane 14b – Modugno (BA) Cell 347 6283413 – Tel. 1786060725 E-mail: privacy@cafagnoconsultant.it – P.e.c.: mail@pec.cafagnoconsultant.it, in qualità di responsabile per la protezione dei dati personali (DPO).

Il Responsabile del I° Settore
Dott.ssa Rosa Campanale

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

Reg. Gen. N. 421
del 17-09-2025

ORIGINALE

Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Città Metropolitana di Bari

I ° SETTORE AA.GG. - DEMOGRAFICI - SVILUPPO LOCALE

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

DETERMINAZIONE 154 del 17-09-2025

OGGETTO: Procedura di assegnazione in concessione dei seguenti posteggi liberi fuori mercato (Art. 3 punto 2 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche, approvato con D.C.C. n. 18/2024) - Approvazione Avviso Pubblico - Schema di domanda di partecipazione - Planimetrie posteggi liberi. *CIG:*

Bitetto, **17-09-2025**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione:

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione;

Richiamate:
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.11.2024 rubricata " *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 di cui all'art. 170 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000. Approvazione*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.12.2024 rubricata *"Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 di cui all'art. 170 comma 1 del D.lgs. n.267/2000. Approvazione.*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, rubricata "*Art. 162 D.lgs. n. 267/2000: Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati. Approvazione*";
- il Piano della Performance e il relativo Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 entrambi confluiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 06.03.2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2025 rubricata "*Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio 2024 (Art. 227 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000)*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2025 rubricata "*Bilancio di Previsione 2025-2027: Salvaguardia degli Equilibri (art. 193 T.U.E.L.), Variazione di Assestamento Generale (art. 175, comma 8, T.U.E.L.)*";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina sul Canone Unico Patrimoniale, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2022;
- il Decreto Sindacale n. 18 del 30.12.2022 con il quale è stata conferita alla scrivente la responsabilità del I° Settore AA.GG–Sviluppo Economico Locale–Demografici–Pubblica Istruzione;

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e s.m.i.;

Considerato: in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
a. di essere legittimato a emanare l'atto;
b. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
c. di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

Premesso che
- ✓ l'art. 3 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., comma 2 indica il Comune quale *"l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"* e al comma 5 sancisce che *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- ✓ la Regione Puglia, con legge n. 24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice del Commercio", il quale all'art. 12 prevede l'adozione da parte dei comuni, di uno strumento tecnico-programmatico denominato "Documento Strategico del Commercio"
- ✓ nel quadro normativo di programmazione commerciale, aggiornato dalla L.R. n. 24/2015, questa Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.10.2024, ha approvato il Documento Strategico del Commercio di cui all'art. 12 della richiamata legge regionale, atto a riorganizzare l'intero comparto commerciale del territorio comunale comprendente anche il regolamento per il commercio sulle aree pubbliche con i posteggi fuori mercato;

Dato atto che il Documento Strategico del Commercio – Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche, approvato da questo Ente con D.C.C. n. 18/2024, prevede all'art. 3 "Pianificazione organica del settore" punto 2 "Posteggi isolati fuori mercato" - lett. a), b) e c), in base alla ricognizione effettuata sull'attuale assetto del commercio sulle aree pubbliche nel Comune e alla luce di valutazioni di ordine igienico- sanitario, di sicurezza della circolazione stradale (veicolare e pedonale) e di viabilità, i seguenti posteggi come di seguito illustrati:
a. posteggio fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande (frutta secca) con bancarella, ubicato in Piazza Aldo Moro, lato ingresso Piazza del Popolo, avente superficie di mq. 18 (ml. 6 * ml. 3) da utilizzarsi nei giorni festivi ad esclusione delle festività organizzate: Festa del Beato Giacomo, Festa di Maria SS. Addolorata, Festa di San Michele Arcangelo, Sagra Oliva Termite, Corteo Storico e Mercatino Medievale;
b. posteggio fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande (frutta secca) con bancarella, ubicato in prossimità del Santuario del Beato Giacomo (lato giardino della Benedetta), avente superficie di mq. 18 (ml. 6 * ml. 3) da utilizzarsi nei giorni festivi. Per la festività del Beato Giacomo detto posteggio sarà spostato in altra area idonea;
c. posteggio fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande con auto-market, ubicato in Piazzale Stazione, angolo via Castore Giacomo, avente superficie di mq. 48 (ml. 6 * ml. 8) da utilizzarsi tutti i giorni;

Considerato che:

- l'art. 11 "*Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" della L. n. 214 del 30/12/2023, entrata in vigore il 31/12/2023, prevede che:
  "*1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.*
  [...]
  3. Le amministrazioni competenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, compiono una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicono procedure selettive con cadenza annuale nel rispetto delle linee guida di cui al comma 1. La prima ricognizione è effettuata entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge";
- alla data attuale non risultano ancora adottate le citate Linee Guida di cui al precedente comma 1;
- conseguentemente, l'ufficio SUAP, con nota prot. n. 8759 del 13.05.2025, ha trasmesso alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia apposito quesito circa la legittimità, in via transitoria, dell'applicazione dell'attuale quadro normativo regionale (L.R. n. 24/2015) per la pubblicazione dei relativi bandi ad evidenza pubblica;
- in data 19.05.2025 – prot. n. 265198, acquisita al protocollo in data 20.05.2025 – prot. n. 9023, è pervenuta la nota di riscontro da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia con cui *"[...] si comunica che in attesa delle linee guida ministeriali la Regione procede alla pubblicazione dei bandi posteggi liberi pervenuti entro il 30 aprile e 30 settembre del corrente anno. [...]";*

Evidenziato che l'Amministrazione comunale intende procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti alla sezione Posteggi isolati, relativi alla perimetrazione individuate nel D.S.C. attualmente vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.10.2024;

Ritenuto necessario avviare la procedura e approvare il bando per l'assegnazione dei seguenti posteggi liberi:

- ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PIAZZA ALDO MORO, lato ingresso Piazza del Popolo, AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3);
- ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PROSSIMITÀ DEL SANTUARIO DEL BEATO GIACOMO (lato Giardino della Benedetta), AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3);
- ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CON AUTO-MARKET, UBICATO IN PIAZZALE STAZIONE, angolo via Castore Giacomo**,** AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 48 (ML. 6 * ML. 8);

per la durata di anni 10 (dieci);

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241:

- non sussistono né in capo alla sottoscritta e al Responsabile dell'istruttoria cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) e della legge 190/2012 (legge anticorruzione);
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa pertanto ai sensi dell'art. 183, comma 7 del TUEL non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "*Codice di commercio*": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";
- l'articolo 181, commi 4- bis e 4-ter, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- la Legge n. 214 del 30.12.2023;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.10.2024, di approvazione del Documento Strategico del Commercio;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono riprodotte,

1. Di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di approvare l'Avviso Pubblico per la procedura di assegnazione in concessione dei seguenti posteggi liberi:
   - ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PIAZZA ALDO MORO, lato ingresso Piazza del Popolo, AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3);
   - ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE (FRUTTA SECCA) CON BANCARELLA, UBICATO IN PROSSIMITÀ DEL SANTUARIO DEL BEATO GIACOMO (lato Giardino della Benedetta), AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 18 (ML. 6 * ML. 3);
   - ✓ POSTEGGIO FUORI MERCATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CON AUTO-MARKET, UBICATO IN PIAZZALE STAZIONE, angolo via Castore Giacomo**,** AVENTE SUPERFICIE DI MQ. 48 (ML. 6 * ML. 8);

   individuati dal Documento Strategico del Commercio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.10.2024, di cui all'Allegato A, nonché i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - Schema di domanda di partecipazione (Allegato B);
   - Planimetria posteggi liberi (Allegato C).
3. Di disporre che il bando sia inviato alla Regione Puglia per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 30 del Codice del Commercio.
4. Di dare atto che il suddetto bando, con relativi allegati, sarà pubblicato all'albo online, nonché nell'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune di Bitetto e che il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato in giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 30 comma 3 del L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015.
5. Di provvedere agli obblighi di pubblicazione e di relativa pubblicità del presente provvedimento secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bari nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L' ISTRUTTORE

Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Rosa Campanale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

N. 421 Reg. Gen.
del 17-09-2025

Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bari

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 0015625 DATA 18-09-2025 TIPO partenza

I ° SETTORE AA.GG. - DEMOGRAFICI - SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE 154 del 17-09-2025

OGGETTO: Procedura di assegnazione in concessione dei seguenti posteggi liberi fuori mercato (Art. 3 punto 2 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche, approvato con D.C.C. n. 18/2024) - Approvazione Avviso Pubblico - Schema di domanda di partecipazione - Planimetrie posteggi liberi. *CIG:*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line di questo Comune con il n. 1401, il 17-09-2025 e vi rimarrà per 15 consecutivi fino al 02-10-2025.

Bitetto, 17-09-2025

Il RESP. PUBBLICAZIONE
Dott.ssa Rosa Campanale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO POLIZIA LOCALE
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA VENDITA DI FRUTTA E VERDURA, IN VIA PIETRO NENNI (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo") di mq. 32 (m.4 x m.8).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii, in ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023 ;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
RITENUTO di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di frutta e verdura, in via P. Nenni zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo") di mq. 32 (m.4 x m.8);
VISTO il Decreto Sindacale n.01 del 02/01/2025, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dall'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per diecii anni di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di frutta e verdura, in via P. Nenni (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo") di mq. 32 (m.4 x m.8)**, con le modalità di seguito illustrate:**

1. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato permanente di via P. Nenni tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

2. Criteri per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato in via P. Nenni (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo")

L'assegnazione avverrà mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

- maggior professionalità di esercizio dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**;
  - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**;
  - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità;
b. Data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare.

3. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di frutta e verdura, in via P. Nenni (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo"**)"** e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di **60 (sessanta)** giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda deve essere spedita in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti o dai loro parenti ed affini entro il secondo grado, che risultano morosi o inadempienti nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di box/posteggi in ambito comunale, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio in ambito comunale per i motivi innanzi indicati. Non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.
La domanda di partecipazione, in regolare bollo da € 16,00, dovrà essere compilata con l'apposito modello (All.1/A) e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione dovranno essere compilate con i modelli (All.1/B, All.1/C) secondo le indicazioni di cui innanzi.
Alla domanda dovranno essere allegati:
- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata secondo i modelli (All. 1A/1C) e debitamente sottoscritta;

4. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

5. Assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato in via P. Nenni (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo").

Il posteggio isolato/fuori mercato verrà assegnato al primo operatore inserito in graduatoria trattante le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del contratto di concessione per dieci anni ad opera del Responsabile del Servizio comunale competente in materia di gestione del Patrimonio e il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" ad opera del Responsabile del Servizio P.L. – Commercio. Detto posteggio isolato/fuori mercato verrà assoggettato al pagamento del Canone Unico Patrimoniale, quantificato dall'Ufficio competente.

6. Decadenza della concessione del posteggio isolato/fuori mercato

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo

Il concessionario a cui è stata revocata la concessione dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il posteggio entro 10 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di revoca, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del posteggio concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese. Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del posteggio in questione.

7. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

8. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio su aree pubbliche, telefono 080/3858250, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

9. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858250 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

10. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 18 giugno 2025

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 18/06/2025 14:49
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1/A

Marca da bollo € 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA VENDITA DI FRUTTA E VERDURA IN VIA P. NENNI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE. (*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;
□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____
C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di frutta e verdura, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 32,00 (m.8,00 x m.4,00).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:
Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

- ☐ **prodotti biologici**
- ☐ **prodotti a Km zero**
- ☐ **prodotti tipici locali e del Made in Italy**
- ☐ **organizzare degustazioni per la promozione di prodotti**
- ☐ **partecipare alla formazione continua**

2) Per quanto attiene al **CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO** si impegna ad effettuare stabilmente la

- ☐ **vendita informatizzata o online**
- ☐ **consegna spesa a domicilio**
- ☐ **vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela)**

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____ _____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari –somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA
DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA VENDITA DI FRUTTA E VERDURA, IN VIA P. NENNI

(*da inserire nella Busta B*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____

C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, delle condizioni generali della concessione e di accettarli senza condizioni;
- di impegnarsi all'effettuazione, nell'ambito del mercato coperto giornaliero di Via P. Nenni , dei seguenti servizi:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA

a) vendita di prodotti biologici certificati

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	□
da tre a cinque	punti 0,70	□
oltre i sei prodotti	punti 1,0	□

Note ed elenco prodotti: _____
_____
_____
_____

b) vendita prodotti a Km zero

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

c) vendita prodotti tipici locali e del Made in Italy

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti

Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
un prodotto di degustazione	punti 0,30	☐
da due a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	Punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	☐
oltre i due corsi	punti 1,0	☐

Note : _____

_____

_____

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a) vendita informatizzata o online

Vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare la casella)
Effettuazione vendita informatizzata o online	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

b) consegna spesa a domicilio

Consegna spesa a domicilio	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare la casella)
Assunzione impegno	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

c) vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
fino a tre prodotti	punti 0,25	☐
da quattro a dieci	punti 0,75	☐
oltre gli undici	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

Il concorrente dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione del posteggio al posteggio isolato permanente/fuori mercato di via P. Nenni la presente offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale formando parte integrante della concessione.

Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica sopra richiamata, comporterà l'applicazione delle sanzioni o l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del posteggio.

Data _____

_____

(Firma per esteso del dichiarante)

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1032

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19-06-2025 e vi rimarrà fino al 04-07-2025.

Lì 19-06-2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Carmela Priano

Num. Reg. Generale 663

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0014261 DEL 24-06-2025 IN partenza CAT 14

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 174 del 18-06-2025

OGGETTO: Assegnazione in concessione di n. 1 posteggio permanente di nuova istituzione isolato/fuori mercato per la vendita di frutta e verdura, in via P. Nenni (zona parcheggio in corrispondenza "Casa di Riposo") di mq. 32 (m.4 x m.8). Approvazione bando di gara e allegati.

In data diciotto giugno duemilaventicinque nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0014261 DEL 24-06-2025 IN partenza CAT 14

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;

- con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n.4 del 28 febbraio 2017, la Regione Puglia ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;

- il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, pertanto, di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione del predetto nuovo posteggio permanente isolato/fuori mercato;

CONSIDERATO che l'art.30, comma 2, della predetta L.R. n.24 del 16 aprile 2015, prevede: "*Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni*";

VISTO lo schema del bando di avviso pubblico(All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C, All.2);

RITENUTO di approvare il bando in parola, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 01 del 02/01/2025 con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto in premessa esposto parte integrante della presente determinazione;

2. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione in concessione per la durata di anni dieci di n. 1 nuovo posteggio permanente isolato/fuori mercato per lavendita di frutta e verdura, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 32,00 (m.8,00 x m.4,00) (All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C All.2) per farne parte integrante del presente atto;

3. di **DARE ATTO** che a detto bando verrà data adeguata pubblicità mediante:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   c) pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   d) affissione negli altri luoghi consueti pubblici del Comune;

****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0014261 DEL 24-06-2025 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Commercio – Commercio aree pubbliche

BANDO PUBBLICO

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
(Responsabile Unico del Procedimento)

- **VISTA** la L.R. 16 aprile 2015, n.24;
- **VISTO il** Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n. 4 del 28 febbraio 2017;
- **VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 09/12/2014 di approvazione del "Nuovo Piano Comunale di commercio su aree pubbliche e norme regolamentari" e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione temporanea delle concessioni di posteggio alla Fiera della Madonna di Costantinopoli che si svolgerà il **01 marzo 2026**, corrispondente alla domenica antecedente la festa patronale di martedì **3 marzo 2026**;

La domanda di partecipazione, completa di bollo da € 16,00, dovrà pervenire al Comune, utilizzando apposita modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Bitritto – Albo Pretorio On Line, con una delle seguenti modalità:

1) Tramite posta elettronica (PEC) poliziamunicipale@pec.comune.bitritto.ba.it, farà fede la data di ricevuta di consegna della pec. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec;
2) Tramite raccomandata AR (farà fede la data di spedizione al Comune) al seguente indirizzo: Comune di Bitritto – Servizio di Polizia Locale – Via Oberdan n.31 - 70020 Bitritto (BA);

Il termine massimo di presentazione della domanda per la Fiera della Madonna di Costantinopoli è di **sessanta giorni** successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I posteggi della Fiera per la vendita di prodotti del settore alimentare e non alimentare, hanno due tipologie di superficie: mq. 35,00 (m.7,00 x m.5,00) e mq. 40,00 (m.8,00 x m.5,00) e sono complessivamente N. 167, tutti numerati progressivamente dal n.01 al n.167 e dislocati in Piazza A. Moro, Piazza Umberto I, Via C. Alberto, Via I. Silone, Via Pietragallo e Via Garibaldi, secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso.
Potranno partecipare alla Fiera gli operatori su aree pubbliche titolari di Autorizzazioni/SCIA (tipo A e B) provenienti da tutto il territorio nazionale.
La concessione del posteggio è valida solo per l'edizione della manifestazione relativa all'anno 2026.
La domanda dovrà contenere:
1) Dati anagrafici, codice fiscale, residenza, cittadinanza, numero di telefono e indirizzo pec;
2) La manifestazione a cui si intende partecipare (Fiera annuale della Madonna di Costantinopoli – Edizione 2026);
3) Settore e tipologia che si intende porre in vendita;

Inoltre la domanda dovrà contenere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (autocertificazione) riferite alle seguenti situazioni:
a) Tipologia dell'autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche posseduta (tipo A/B), numero e data di rilascio, l'autorità che l'ha rilasciata, il settore merceologico e i prodotti che si intendono porre in vendita;

b) Data e numero d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
c) Anzianità di partecipazione alla Fiera;
d) Vendita effettuata con l'ausilio di automezzo attrezzato ed omologato come per legge;
e) Limitatamente ai soggetti esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche, gli estremi della DIA sanitaria o di registrazione come impresa alimentare, specificando data di presentazione e ASL di competenza.

Le domande saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei seguenti criteri previsti dalla L.R. 16 aprile 2015 n.24 e dal vigente Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.34/2015:

- Anzianità di iscrizione presso il Registro Imprese della CCIAA riferita al soggetto titolare dell'Impresa al momento di partecipazione al bando (anzianità di iscrizione fino a 5 anni: punti 40; maggiore di 5 anni e fino a 10 anni: punti 50; oltre i 10 anni: punti 60);
- Anzianità acquisita nella Fiera determinata in base al numero di volte che l'operatore vi ha partecipato dal 2000 in poi (1 punto per anno);
- Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della ditta: punti 3;
- Ordine cronologico di arrivo delle domande, in caso di parità di punteggio.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio della Fiera in parola (almeno 15 gg. prima della data fissata per lo svolgimento della Fiera) all'Albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it.

La pubblicazione della graduatoria su detto sito istituzionale, nonché l'affissione presso il servizio di Polizia Locale, equivale ad ogni effetto quale notifica agli operatori e, pertanto, NON seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Gli operatori commerciali o altre persone formalmente delegate, dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità, presso l'Ufficio Commercio della Polizia Locale per la scelta e l'assegnazione di n.1 posteggio seguendo la graduatoria nelle seguenti date:

N. Graduatoria	Giorno e orario
dal N. 1 al N. 40	Martedì 10/02/2026- dalle ore 16,00 alle ore 19,00
dal N. 41 al N. 80	Mercoledì 11/02/2026 - " "
dal N. 81 in poi	Giovedì 12/02/2026 - " "

Il ritiro della concessione/autorizzazione avverrà previo pagamento della TOSAP (€ 18,00 per posteggio di mq.35, € 20,00 per posteggio di mq.40) e dei diritti di segreteria di € 30,00 al momento dell'assegnazione del posteggio o anticipatamente con la modalità "Pagamenti PA" da effettuarsi sul sito istituzionale del Comune di Bitritto scegliendo i seguenti link: **https://bitritto.comune.plugandpay.it/**

- Pagamento Spontaneo – CUP temporaneo (tassa di occupazione suolo pubblico) – Diritti di Segreteria Polizia Municipale.

In mancanza sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla partecipazione alla manifestazione, salvo che non sia pervenuta espressa comunicazione scritta (a mezzo pec) in tal senso.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori rinunciatari mediante lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione.

Al fine dell'assegnazione del posteggio, tutti gli operatori del Settore Alimentare, devono obbligatoriamente ottemperare alle prescrizioni indicate dall'ASL BA esibendo DIA sanitaria permanente dell'automezzo attrezzato, nel caso di utilizzo di banchi mobili la notifica dell'attività ai fini della registrazione dovrà essere effettuata almeno 7 gg. prima dell'effettivo svolgimento della manifestazione *(Circolare Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, prot. AOO/152/9426 del 5/08/2016)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le indicazioni e le disposizioni nazionali e regionali in materia ed il vigente Regolamento Comunale in materia commercio su aree pubbliche.

Per informazioni e ritiro del modello della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio commercio del Comando di Polizia Locale, nei giorni lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, oppure chiamando al numero 080/3858250-251.

Bitritto, lì 16 giugno 2025

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 18/06/2025 14:24
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1

Bollo
da € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER ASSEGNAZIONE POSTEGGI ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI – ANNO 2026

Al Comune
di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
Via Oberdan, 31
70020 BITRITTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di esercente l'attività di commercio su aree pubbliche,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla FIERA della "MADONNA DI COSTANTINOPOLI" per l'anno 2026 come assegnatario di posteggio.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.-445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere nat__ a _____ Prov. _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ Prov. _____;
- in Via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al N._____ dal _____;
- di essere in possesso dell'autorizzazione Amministrativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo ____ N. _____, rilasciata dal Comune di _____il _____;
- di essere titolare della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)presentata al Comune di _____ Prov. _____ in data _____, Prot. N. _____(tipo A/B) settore Alimentare/Non Alimentare;
- di esercitare, nell'ambito del settore merceologico (indicare Alimentare o Non Alimentare) _____, la vendita della seguente specialità merceologica _____ ;
- di essere in possesso e di utilizzare per l'attività di vendita il veicolo _____, tipo _____, targato _____, attrezzato e omologato ad uso negozio;
- di essere in possesso della D.I.A. sanitaria o della registrazione come impresa alimentare presso l'ASL di _____ del _____ (*solo per coloro che svolgono l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche*);
- di aver partecipato alla manifestazione fieristica della Madonna di Costantinopoli negli anni _____;
- di essere subentrato nell'attività della Ditta _____, giusto atto notarile del _____ assegnatario dal _____;
- che il numero del recapito telefonico a cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è il _____,

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di rispettare le disposizioni igienico – sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma _____

ALLEGA

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
- Copia dell'autorizzazione amministrativa/SCIA
- Copia DIA/SCIA sanitaria generale (solo per settore alimentare paninoteche)
- Certificato di regolarità contributiva (DURC)

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1000

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16-06-2025 e vi rimarrà fino al 01-07-2025.

Lì 16-06-2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Carmela Priano

Num. Reg. Generale 636

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 172 del 16-06-2025

OGGETTO: Approvazione schema di bando di gara e modello di domanda di partecipazione per l'assegnazione di posteggi alla Fiera della Madonna di Costantinopoli Edizione 2026.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0013861 DEL 18-06-2025 IN partenza CAT 14

In data sedici giugno duemilaventicinque nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0013861 DEL 18-06-2025 IN partenza CAT 14

PREMESSO CHE:

- ✓ il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;
- ✓ la stessa Regione Puglia,con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n. 4 del 28 febbraio 2017, ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- ✓ nell'ambito del territorio comunale si svolge la fiera annuale "Madonna di Costantinopoli" nella domenica antecedente il 1° martedì di marzo di ogni anno (corrispondente alla festa patronale);

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la manifestazione fieristica per l'anno 2026 è prevista il giorno 1 marzo, quale domenica antecedente la festa patronale di martedì 3 marzo;
- ✓ l'art.30 del Codice del Commercio prevede che le domande di partecipazione per il rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione di posteggio all'interno delle fiere siano inoltrate al Comune sulla base delle indicazioni previste da apposito bando comunale da trasmettere entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno alla Regione Puglia che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale entro i successivi trenta giorni;

VISTO lo schema del bando pubblico unitamente alla relativa domanda di partecipazione (All.1) e alla planimetria dell'area fieristica (All.2);

RITENUTO di approvare il bando in parola con i relativi allegati, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTO il Decreto Sindacale n.2 del 02/01/2025, con cui è stata conferita la titolarità di posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione di posteggi alla "Fiera della Madonna di Costantinopoli – Edizione 2026", unitamente al modello di domanda di partecipazione (All.1) e alla planimetria dell'area fieristica (All.2) che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di **PROVVEDERE** all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015.

****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0013861 DEL 18-06-2025 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI CASARANO
PROVINCIA DI LECCE

SETTORE II - SERVIZI ALLE IMPRESE - PI - SPORT - C
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Mauro STEFANO

DETERMINAZIONE

Registro di Settore N° 21 del 29-09-2025	Registro Generale N° 906 del 29-09-2025

OGGETTO: **Attività di commercio su area pubblica - Stalli sul territorio - Approvazione schema di bando concessione posteggi liberi**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Richiamato il decreto sindacale n. 2/2025 di attribuzione di titolarità di posizione organizzativa del Settore II;
Non sussistendo, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, nonché di eventuali rapporti di parentela, amicizia o altre cause di incompatibilità che possano aver interferito con la decisione di cui al presente atto amministrativo;
Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 168/2020 di approvazione delle linee programmatiche;
Visti:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010 sui "Requisiti di accesso di esercizio delle attività commerciali";
- La Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 − Codice del Commercio;
- La L.R. n. 4 del 28 febbraio 2017 − Reg. attuativo della L.R. n. 24/2015*;*
- L'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita *"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai:* ***a) produttori agricoli****";*
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 7 novembre 2019 con cui è stato approvato il nuovo *"Documento Strategico del Commercio*" che ha recepito il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4, attuativo della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice di commercio*": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12.06.2020 di aggiornamento dell'Allegato C del suddetto "*Documento Strategico del Commercio*" in relazione ai posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica;
- La Delibera di Consiglio Comune n. 3 dell'01.02.2022, ad oggetto "Documento Strategico del Commercio – Stalli sul territorio – Aggiornamento", con la quale è stato modificato e integrato l'Allegato C - "Posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica" - della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 7.11.2019 di approvazione del Documento strategico del Commercio;
- La Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento";

Richiamata la propria determinazione n. 20 del 24/09/2025 – R.G. n. 889 del 24/09/2025 - di approvazione degli esiti del Bando per l'assegnazione di posteggi liberi per esercizio attività di commercio su area pubblica, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 41 del 22/05/2025;
Valutato che, al netto della suddetta assegnazione, risultano liberi e assegnabili tramite bando pubblico i seguenti posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica:

N.	SITO	LATITUDINE	LONGITUDINE	TIPOLOGIA	MQ	
3	Via Corsica	40.00.821	18.09.053	Alimentare	12,00	
4	Via V.Emanuele II	40.01.028	18.10.223	Alimentare	18,00	
5	Via V.Emanuele II	40.01.027	18.10.218	Alimentare	18,00	
6	Via V.Emanuele II	40.01.024	18.10.214	Alimentare	18,00	
9	Via Palla	40.00.974	18.10.361	Alimentare	8,00	
11	V.le De Matteis	40.00.867	18.10.460	Non Alimentare	8,00	

19	Cimitero	40.01.003	18.09.051	Non Alimentare	4,00	
20	Cimitero	40.01.007	18.09.050	Non Alimentare	4,00	
23	Via Agnesi	40.01.200	18.09.594	Alimentare	20,00	
24	Via Agnesi	40.01.200	18.09.587	Alimentare	20,00	
26	Via Colletta	40.01.179	18.09.679	Alimentare	8,00	
30	Via Olanda	40.01.569	18.09.691	Alimentare	15,00	(solo superficie – escluso il martedì)
31	Via Olanda	40.01.564	18.09.692	Alimentare	15,00	(escluso il martedì)
36	Via dei Calzolari	40.01.950	18.11.108	Non Alimentare	18,00	
37	Via dei Calzolari	40.01.946	18.11.110	Non Alimentare	18,00	
38	Via dei Calzolari	40.01.940	18.11.111	Giornali e riviste	15,00	
39	P.zza Giovanni XXIII	40.01.049	18.09.398	Giornali e riviste	18,00	(solo superficie)
44	Via Poerio	40.00.302	18.09.079	Alimentare	18,00	
45	Via Poerio	40.00.306	18.09.076	Alimentare	18,00	
46	Via Ungaretti	40.00.271	18.09.054	Alimentare	18,00	
47	Viale Ferrari	40.01.037	18.10.048	Alimentare	12,00	
48	P.le Stazione	40.00.126	18.09.315	Alimentare	12,00	
50	Via Toscana	40.00.590	18.10.040	Alimentare	12,00	

Richiamato l'art.6 del vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche: "***Articolo 6 Esercizio dell'attività*** *1. Il commercio su aree pubbliche può essere esercitato: a) su posteggi dati in concessione: tipo A b) in forma itinerante: tipo B 2. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio (o di tipo A) è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla Regione, dal Comune di Casarano ed abilita anche all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale. Il termine di conclusione del procedimento inerente l'autorizzazione su posteggio è stabilito in 90 giorni dalla presentazione di regolare e completa domanda. Le richieste di una nuova autorizzazione su posteggio possono essere inoltrate ed esaminate solo a seguito di apposita procedura concorsuale con formulazione della graduatoria da pubblicarsi entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande";*

Richiamato l'art.13 del vigente Regolamento comunale*: "**Articolo 13 Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A** 1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze. 2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, il Comune di Casarano fa pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni"; 3. Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire al Comune nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine non superiore a novanta giorni, a tal fine fissato dai comune e decorso il quale la stessa istanza deve considerarsi accolta";*

Richiamata la Determinazione RG n. 278 del 04/04/2024 di approvazione degli esiti del bando per l'assegnazione di posteggi liberi per esercizio attività di commercio su area pubblica, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 41 del 22/05/2025;

Dato atto che *alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento"*

Richiamato l'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio -:"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: a) produttori agricoli":

Dato atto che la Legge 30/12/2023 n. 214 al Capo II "Misure in materia di commercio al dettaglio" art. 11 rivisita la durata delle suddette concessioni da dodecennali a decennali;

Ritenuto dover procedere ad approvare lo schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni decennali di POSTEGGI LIBERI per attività di commercio sul territorio,

DETERMINA

1) Di procedere ad approvare lo schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni decennali dei sottoindicati **POSTEGGI LIBERI** per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento", richiamato il contenuto dell'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio -:*"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: a) produttori agricoli"*:

N.	SITO	LATITUDINE	LONGITUDINE	TIPOLOGIA	MQ	
3	Via Corsica	40.00.821	18.09.053	Alimentare	12,00	
4	Via V.Em.II	40.01.028	18.10.223	Alimentare	18,00	
5	Via V.Emanuele II	40.01.027	18.10.218	Alimentare	18,00	
6	Via V.Emanuele II	40.01.024	18.10.214	Alimentare	18,00	
9	Via Palla	40.00.974	18.10.361	Alimentare	8,00	
11	V.le De Matteis	40.00.867	18.10.460	Non Alimentare	8,00	
19	Cimitero	40.01.003	18.09.051	Non Alimentare	4,00	
20	Cimitero	40.01.007	18.09.050	Non Alimentare	4,00	
23	Via Agnesi	40.01.200	18.09.594	Alimentare	20,00	
24	Via Agnesi	40.01.200	18.09.587	Alimentare	20,00	
26	Via Colletta	40.01.179	18.09.679	Alimentare	8,00	
30	Via Olanda	40.01.569	18.09.691	Alimentare	15,00	(solo superficie – escluso il martedì)
31	Via Olanda	40.01.564	18.09.692	Alimentare	15,00	(escluso il martedì)
36	Via dei Calzolari	40.01.950	18.11.108	Non Alimentare	18,00	
37	Via dei Calzolari	40.01.946	18.11.110	Non Alimentare	18,00	
38	Via dei Calzolari	40.01.940	18.11.111	Giornali e riviste	15,00	
39	P.zza Giovanni XXIII	40.01.049	18.09.398	Giornali e riviste	18,00	(solo superficie)
44	Via Poerio	40.00.302	18.09.079	Alimentare	18,00	
45	Via Poerio	40.00.306	18.09.076	Alimentare	18,00	

46	Via Ungaretti	40.00.271	18.09.054	Alimentare	18,00	
47	Viale Ferrari	40.01.037	18.10.048	Alimentare	12,00	
48	P.le Stazione	40.00.126	18.09.315	Alimentare	12,00	
50	Via Toscana	40.00.590	18.10.040	Alimentare	12,00	

2) di trasmettere il bando alla Regione Puglia BURP per la pubblicazione e conseguentemente sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.
3) di approvare lo schema di avviso (all. A) e lo schema di domanda (all. B) che si allegano al presente atto quale parte integrante dello stesso;
4) di trasmettere il presente atto a: Responsabile Settore IX Polizia Locale, Responsabile Settore V Assetto del Territorio, Responsabile Settore VI Servizi Tecnici, Società di riscossione Andreani Tributi;
5) di pubblicare il presente atto sull'Albo pretorio del Comune;
6) di dare atto che dal presente atto non scaturiscono aspetti contabili;
7) di procedere ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 3 D.Lgs. 33 del 14.03.2013 alla pubblicazione che ne costituisce condizione legale di efficacia sul sito istituzionale dell'Ente;
8) di trasmettere la presente determinazione al Segretario Generale al fine del controllo di cui all'art. 7 del Regolamento comunale sui controlli interni.

Casarano, 29-09-2025

p. Il Responsabile del Settore
Mauro STEFANO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

All. A

BANDO PER ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni avranno durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di rilascio (ex art. 11 L. n. 214 del 30/12/2023).

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 4/2017, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche con riferimento all'anzianità di esercizio, ivi compresa quella acquisita nel posteggio oggetto del bando. **L'anzianità d'impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva al Registro delle Imprese dal soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione**, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;

b) Esclusivamente in caso di parità di punteggio si farà riferimento ai criteri previsti dall'art. 4 comma 9 del Regolamento attuativo n. 4/2017 che recita "Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri: a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato; b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche; c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11; d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale; e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti; f. stato di disoccupazione; g. invalidità; h. carico familiare".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale regolarmente costituite o cooperative, subordinatamente al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero, per il settore alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalle vigenti norme e al rilascio delle prescritte autorizzazioni. I requisiti di acceso e di esercizio sono definiti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e successive modifiche e integrazioni. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di Marca da Bollo, dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A pena dell'esclusione dalla selezione, le domande dovranno pervenire esclusivamente tramite:

- P.E.C. all'indirizzo comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente Bando e/o scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.casarano.le.it;
- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune o mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno che dovrà necessariamente pervenire all'Ente entro e non oltre lo stesso termine dei 60 gg. successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte.

È consentito presentare domande per n. 2 posteggi diversi, indicandone l'ordine di priorità, secondo quanto stabilito dall'art. 6 c.5 del Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 suppl. del 2.3.2017), fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve essere completa in tutte le sue parti e contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come Requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni Comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

La graduatoria di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro sette giorni dalla data di pubblicazione. Il Comune si pronuncia entro i successivi quindici giorni, pubblicando all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi la graduatoria finale. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria finale entro i successivi trenta giorni.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Mariarosaria De Rocco - Responsabile del Trattamento: Mauro Stefàno

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.casarano.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

INFORMAZIONI

Per le richieste inerenti al bando, l'ufficio SUAP è aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)
COMANDO DI POLIZIA LOCALE
Pec: poliziamunicipale.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it
e-mail: poliziamunicipale@comune.cellamare.ba.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO

DI N. 11 POSTEGGI SCOPERTI DEL MERCATO SETTIMANALE DI VIA GORIZIA

E 01 BOX ALL'INTERNO DEL MERCATO GIORNALIERO COPERTO DI VIA VERDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nominato con Decreto Sindacale n. 08 del 05.06.2025

VISTI:

- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche
- ✓ Il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017 "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo"
- ✓ Il Regolamento del Mercato Coperto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 14/02/2008 esclusivamente per gli aspetti che non sono in contrasto con le normative vigenti di settore;
- ✓ La delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2024 con la quale questo organo di governo ha adibito, il lunedì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, l'area di parcheggio ubicata in via Gorizia, via delle Croste e via Caduti in guerra ad area da adibire a mercato settimanale con l'istituzione di n. 11 (undici) aree di posteggio da assegnare a seguito di procedura di evidenza pubblica;
- ✓ Il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale e di Concessione, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2021, n. 11;
- ✓ La legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;
- ✓ L'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000

RENDE NOTO CHE

è indetto bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa di tipo "A" di

- **n. 4 (quattro) posteggi scoperti della dimensione di m. 8,00 x m. 4,00 cad. del mercato settimanale del lunedì del Comune di Cellamare** che si svolgerà nell'area all'uopo predisposta di Via Gorizia / Delle Croste SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE E NON ALIMENTARE.
- **01 posteggio disponibile messo a concorso in Piazza Risorgimento**, area tra i due plessi scolastici per la vendita di generi alimentari dal lunedì al sabato dei soli giorni feriali;
- **01 posteggio disponibile messo a concorso in Piazza Aldo Moro**, intersezione con via Roma, per la vendita di generi alimentari nei giorni festivi;

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Gli interessati potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami del presente bando. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il contestuale rilascio della Autorizzazione Amministrativa ex L.R. 24/2015.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica. Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

ART. 2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegata al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione, tramite la piattaforma https://www.impresainungiorno.gov.it/

b) Ai sensi dell'art. 30 comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, ***l'istanza dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione, a tal fine farà fede la data di invio della stessa.***

c) Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte

d) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

e) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

f) ***La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.***

g) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 3- FORMAZIONE GRADUATORIA E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria.

La graduatoria finale sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato settimanale del Comune di Cellamare determinata:
   a) per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di presenze dell'operatore in qualità di "Spuntista" (a tal fine farà fede la presenza rilevata dagli organi di Polizia Locale) fino alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
   b) per gli operatori già titolari di posteggio nel mercato settimanale, determinata dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
   c) per il box del mercato giornaliero coperto dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);
2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:

a) punti 40, fino a 5 anni;
b) punti 50, da 5 a 10 anni;
c) punti 60, oltre i 10 anni.

3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- la categoria merceologica;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n.159/2011; di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso il mercato cittadino;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini,
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  - **a)** anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  - **b)** data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  - **c)** presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
  - **d)** assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  - **e)** partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di
  - **f)** partecipazione;
  - **g)** stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  - **h)** invalidità;
  - **i)** carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- **a)** pervenute oltre il termine indicato e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- **b)** prive della copia di un documento di identità valido;

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda e alle dichiarazioni sostitutive;
e) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
f) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto f), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – GRADUATORIA

Nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Cellamare **tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.** Avverso la graduatoria provvisoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, **entro e non oltre** i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Decorso tale periodo, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Cellamare e tramite affissione all'Albo Pretorio.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati. La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Cellamare ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7 - CONCESSIONE

- La concessione dei posteggi a bando (n. 4 dell'area mercatale, quello in Piazza Risorgimento e quello in Piazza Moro) avrà durata pari a 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima;

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Cellamare, Settore Affari Generali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti e sarà effettuato ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 679/2016;

Il Comune di Cellamare nella qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR', con la presente informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

I dati personali verranno trattati conformemente alle disposizioni della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE il professionista potrà rivolgersi ai soggetti responsabili:

Titolare del trattamento dei dati personali: Comune di Cellamare – Piazza Risorgimento, 33 - Cellamare (BA)

Responsabile del trattamento: Responsabile III Settore Polizia Locale- Suap DI FONTE dr. Luigi

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

III^ SETTORE - POLIZIA LOCALE - AMBIENTE

Registro Generale. N. 862

DETERMINAZIONE NR. 187 del 22-09-2025

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Oggetto: **APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO CON SCHEMA DI DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI A SEGUITO NUOVA ISTITUZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ ALLINTERNO DELLAREA POLIFUNZIONALE DI VIA DELLE CROSTE/VIA GORIZIA E CONTEMPORANEA ASSEGNAZIONE DI N. 02 POSTEGGI SPARSI IN PIAZZA MORO E PIAZZA RISORGIMENTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge n. 114/1998 e s.m.i. recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio;
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";
- il Regolamento Regionale
- Il Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 4 del 2008, esclusivamente per gli aspetti che non sono in contrasto con le normative vigenti di settore;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Cellamare non dispone di un Documento Strategico del Commercio e non è stato possibile risalire ad una documentazione cartacea ovvero digitale riferita all'istituzione del mercato settimanale del lunedì sulla Via Verdi;

Copia di Atto originale DETERMINAZIONI numero 862 del 22-09-2025, firmata digitalmente in originale da LUIGI DI FONTE il 22-09-2025 ora 15:03:05

- A seguito della pandemia COVID, il mercato settimanale del lunedì era stato spostato dalla Via Verdi alla via Pola, come da Ordinanza Sindacale n. 8 del 2020, sino a nuove disposizioni;
- L'amministrazione Comunale ha realizzato una nuova area polifunzionale in Via delle Croste/ Via Gorizia e ha inteso trasferire il mercato settimanale del lunedì, ubicato in via provvisoria su Via Pola, nella precitata area nelle more dell'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale;
- con nota prot. 3732/2024 il Responsabile del IV Settore, in riscontro alla nota prot. 3711/2024 dello scrivente Responsabile del III Settore, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità di tale area di parcheggio con una sua destinazione ad area di mercato settimanale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2024 con la quale questo organo di governo ha adibito, il lunedì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, l'area di parcheggio ubicata in via Gorizia, via delle Croste e via Caduti in guerra ad area da adibire a mercato settimanale con l'istituzione di n. 11 (undici) aree di posteggio da assegnare a seguito di procedura di evidenza pubblica;

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

DATO ATTO CHE:

- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione:
  - dei quattro posteggi ubicati nella nuova area polifunzionale di Via delle Croste/Via Gorizia/via Caduti in Guerra, come da planimetria in allegato;
  - del posteggio in Piazza Moro, altezza di corso Roma, per la vendita di generi alimentari nei giorni festivi;
  - del posteggio in piazza Risorgimento per la vendita di generi alimentari nei giorni feriali ricompresi tra il lunedì ed il sabato;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ATTESO CHE:

- ✓ il procedimento istruttorio è coerente con i documenti di bilancio ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. nonché della disciplina regolamentare comunale in materia;
- ✓ la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 08 del 05.06.2025 con cui è stata attribuita allo scrivente la Responsabilità del III Settore – Polizia Locale – SUAP – Protezione civile, ecologia ed ambiente;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa presso il mercato settimanale all'interno dell'area polifunzionale di Via Delle Croste / Via Gorizia e l'assegnazione dei posteggi isolati in piazza Risorgimento (per la vendita di generi alimentari nei giorni feriali ricompresi tra il lunedì ed il venerdì) e piazza A. Moro (altezza di corso Roma, per la vendita di generi alimentari nei giorni festivi)

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA l'attestazione della copertura finanziaria resa ai sensi dell'Art. 151, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e ii.;

D E T E R M IN A

1. **DI RITENERE** parte integrante del presente provvedimento quanto riportato nelle premesse e nella narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;

2. **DI APPROVARE**:

1. il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa presso il mercato settimanale all'interno dell'area polifunzionale di Via Delle Croste / Via Gorizia e l'assegnazione dei posteggi isolati in piazza Risorgimento (per la vendita di generi alimentari nei giorni feriali ricompresi tra il lunedì ed il sabato) e piazza A. Moro (altezza di corso Roma, per la vendita di generi alimentari nei giorni festivi)
2. l'ALLEGATO A del bando - schema di domanda di partecipazione costituente;
3. l'ALLEGATO A -1 del bando - dichiarazione sul possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e certificazioni soggettive;
4. l'ALLEGATO B del bando - dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto;

3. **DI DARE ATTO** che la pubblicazione della presente procedura viene disposta specificatamente su:

- Albo Pretorio del Comune di Cellamare (Ba)
- Sito Internet del Comune di Cellamare (Ba);
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. **DI INVIARE** il suddetto bando alla Regione Puglia – Servizio attività economiche: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ex art 6 Reg. Reg. n. 4/2017;

5. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di Amministrazione Trasparente;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. amministrativa (Tar Puglia) competente ovvero in alternativa tramite ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

7. **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente Determinazione Dirigenziale, ha efficacia dalla data del parere di regolarità contabile nonché dalla pubblicazione sul burp regionale Puglia da parte del Servizio attività economiche della Regione stessa.

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Copia di Atto originale DETERMINAZIONI numero 862 del 22-09-2025, firmata digitalmente in originale da LUIGI DI FONTE il 22-09-2025 ora 15:03:05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Di Fonte Luigi

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Copia di Atto originale DETERMINAZIONI numero 862 del 22-09-2025, firmata digitalmente in originale da LUIGI DI FONTE il 22-09-2025 ora 15:03:05

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

III^ SETTORE - POLIZIA LOCALE - AMBIENTE

Registro Generale. N. 862

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

DETERMINAZIONE NR. 187 del 22-09-2025

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Oggetto: **APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO CON SCHEMA DI DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI A SEGUITO NUOVA ISTITUZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ ALLINTERNO DELLAREA POLIFUNZIONALE DI VIA DELLE CROSTE/VIA GORIZIA E CONTEMPORANEA ASSEGNAZIONE DI N. 02 POSTEGGI SPARSI IN PIAZZA MORO E PIAZZA RISORGIMENTO**

Sulla presente determinazione si appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Pertanto, in data odierna la presente determinazione diviene esecutiva

Lì: 23-09-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Stano Raffaella

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Copia di Visto contabile DETERMINAZIONI numero 862 del 22-09-2025, firmata digitalmente in originale da Raffaella Stano il 23-09-2025 ora 6:45:22

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

Registro Generale. N. 862

NR. 187 del 22-09-2025

Oggetto: **APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO CON SCHEMA DI DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI A SEGUITO NUOVA ISTITUZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ ALLINTERNO DELLAREA POLIFUNZIONALE DI VIA DELLE CROSTE/VIA GORIZIA E CONTEMPORANEA ASSEGNAZIONE DI N. 02 POSTEGGI SPARSI IN PIAZZA MORO E PIAZZA RISORGIMENTO**

NR. REG. **1184**

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Cellamare, lì **24-09-2025**

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Cellamare prot. n. 0009604 del 24-09-2025

Copia di Certificato pubblicazione DETERMINAZIONI numero 862 del 22-09-2025, firmata digitalmente in originale da LUIGI DI FONTE il 24-09-2025 ora 9:27:58

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Provincia di Lecce
Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)
C.F.: 83001150750 – Tel. 0836/320713 – fax 0836/320710
e-mail: urbanistica.ediliziaprivata@comune.corigliano.le.it
pec urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it
Ufficio Urbanistica - Gestione del PUG - SUAP, Commercio e Patrimonio

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO. (Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Lgs.n.114/1998;
Vista la Legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24;
Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017 n. 4;
Vista la Delibera di Giunta n. 131 del 12/09/2025;
Vista la propria Determina n. 146 del 22/09/2025;
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;
Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

- È indetto Bando Comunale per la formazione di una graduatoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di n. 5 (cinque) posteggi presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria:

	n. posteggio	settore	mq		ubicazione
1	21	Alimentare	20	5X4	Piazza Vittoria
2	29	Alimentare	20	5x4	Piazza Vittoria
3	83	Non Alimentare	35	7x5	Piazza Vittoria
4	54	Non Alimentare	21	7x3	Piazza Vittoria
5	1	Non Alimentare	40	10x4	Piazza Vittoria

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 10 (dieci).

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
· l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi.

3. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, si assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:
a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Corigliano d'Otranto www.comune.corigliano.le.it;

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio, turismo, servizi -→Commercio-→Commercio su aree pubbliche-→Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche.**

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine previsto non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L' anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall' operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D. Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al Comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003
1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Arch. Iosè G. De Giovanni.

12. **DISPOSIZIONI FINALI**
1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Settore Urbanistica-Gestione del PUG
SUAP, Commercio e Patrimonio
(Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
PROVINCIA DI LECCE

SETTORE V URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA GESTIONE DEL PUG – SUAP – COMMERCIO E PATRIMONIO

ORIGINALE

N. REG. SETT. 146

DETERMINAZIONE N. REG. GEN 769 DEL 22-09-25

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL COMUNE DI CORIGLIANO DOTRANTO (Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 artt. 29 e 30).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c. 1, lett. j, della L.R. 24/2015 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2, della L.R. n.24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni"*;

CONSIDERATO che:
- alcuni posteggi del mercato settimanale sono liberi;
- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;

VISTA:
- la Delibera di Giunta n. 131 del 12/09/2025;
-la Legge Regionale n. 24/2015;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 59/2010;
- il Regolamento Regionale n.4/2017;
-il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di posizione organizzativa del Settore Tecnico Urbanistica- SUAP- Gestione PUG-Patrimonio;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** il bando, allegato alla presente e relativo schema di domanda, per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria;

2. **DI INVIARE** alla Regione Puglia –Servizio Attività Economiche che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile dell'Ufficio
_____

Il Responsabile del Settore
De Giovanni Iosè G.

Corigliano d'Otranto 22-09-25

DE GIOVANNI IOSE' GIOVANNI 23.09.2025 13:58:56 GMT+02:00

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 2821
Data di registrazione 30/09/2025

Settore 01 - Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane, Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese, Agricoltura

OGGETTO: INDIZIONE SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO (BOX) PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILE NEL MERCATO COPERTO GIORNALIERO DENOMINATO DI "SANTA ROSA"

Istruttoria dell'Ufficio Attività produttive

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale, al fine di favorire lo sviluppo delle attività commerciali e l'imprenditorialità e di generare nuove opportunità di lavoro, intende procedere all'assegnazione del posteggio (box) libero disponibile all'interno del mercato coperto giornaliero di S. Rosa in Via Adige, individuato d'ufficio a seguito di opportuna ricognizione, contrassegnato con il n.1;

- tale assegnazione, che amplia l'offerta commerciale dell'area mercatale *de qua*, può rappresentare un beneficio per la comunità in quanto si offre ai cittadini maggiori possibilità di acquisto di beni di prima necessità a prezzi competitivi, si migliora l'accessibilità ai prodotti locali e si contribuisce a riqualificare aree urbane poco sfruttate dando nuova vita a spazi pubblici che favoriscono l'aggregazione sociale;

- con deliberazione del C.C. n. 24 del 30.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il primo stralcio del Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche, ai sensi del D.Lgs. 31.3.1998, n. 114 e della legge regionale del 24/7/2001, n.18;

- con successive Deliberazioni del C.C. n. 72 del 29/09/2010 e n. 66 del 25/07/2011, il suddetto piano per il commercio su aree pubbliche è stato opportunamente aggiornato;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare;

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;

- ai sensi dell'art. 3 c.1,lett. h) e j), della L.R. 24/2015 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo*";

- gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei posteggi liberi e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

- con riferimento alle procedure di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati l'art. 30 comma 2, della L.R. n.24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";*

- il Comune di Lecce, con Deliberazione di Consiglio comunale n.64 del 24/06/2022 ha approvato, ai sensi dell'art.12, comma , lettere d), e), f) della L. R. n.24/2015, il Documento *Strategico del Commercio ;*

RILEVATO CHE

- *la Legge 30 dicembre 2023, n. 214 per il mercato e la concorrenza 2022, pubblicata nella G.U.*30 dicembre 2023, n. 303, al Capo II Misure in materia di commercio al dettaglio all'art. 11 tratta la problematica delle assegnazioni delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, intervenendo sulle modalità di assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche, abrogando le norme che escludono l'attività di commercio su aree pubbliche dall'ambito di applicazione della direttiva 2006/123/CE c.d. Bolkestein e disponendo contestualmente che, a partire dalla data di entrata in vigore della legge, l'assegnazione delle concessioni avvenga per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da approvare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge (commi 1 e 7), secondo dettagliati criteri (comma 2), circostanza ad oggi non ancora verificatasi;

- le Amministrazioni comunali sono tenute a compiere una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicono procedure selettive (comma 3);

ATTESO CHE:

- con nota prot. 124773/2025 questo Comune ha trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Attività Economiche - richiesta di parere sulle procedure per l'assegnazione in concessione d'uso di posteggio nei mercati coperti cittadini in relazione alla normativa vigente, stante i ritardi ministeriali circa l'adozione delle linee guida di cui sopra;

- con nota acquisita al protocollo generale al n. 131249/2025, la Regione riscontrava la nota di cui sopra affermando che allo stato dell'arte la tendenza generale non è quella di una paralisi amministrativa, ma è quella di " *una azione basata sui capisaldi normativi esistenti, in particolare le leggi e regolamenti regionali di settore (L.R. 24/2025 e R.R. 4/2017), la Legge 214/2023 e i principi sanciti dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, che di fatto rappresenta ancora oggi la base tecnica sulla quale sono stati costruiti la maggior parte dei bandi post- Bolkestein";*

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di riqualificazione del mercato cittadino coperto giornaliero denominato "Santa Rosa", stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di favorire lo sviluppo delle attività commerciali e l'imprenditorialità e di generare nuove opportunità di lavoro, risulta da assegnare numero 1 posteggio (box), come da planimetria "All. 1"

N. posteggio(box)	Superficie in Mq	Settore Merceologico
1	50,83 mq	ALIMENTARE

- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;

DATO ATTO CHE :

- per assegnare tale posteggio (box) libero è necessario procedere con bando di avviso pubblico ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4, attuativo della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio";
- il bando sarà inviato al servizio Regionale competente per l'esame e la pubblicazione ex art.30, comma 2, della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio";

RITENUTO di provvedere in merito e di approvare lo schema del bando ad oggetto:*"Bando comunale di concorso pubblico per l'assegnazione di n.1 posteggio (box) nel mercato coperto di "Santa Rosa" - via Adige - del Comune di Lecce"* che, contestualmente alla planimetria "All.1", si allega alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

RILEVATA la necessità di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Stefanelli Lucio in quanto lo stesso è in possesso dei requisiti necessari;

VISTA la nota prot. 170315/2025 con cui la Dogre srl, quale concessionaria per i servizi accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale del Comune di Lecce, ha quantificato l'importo corrente del canone mensile per l'occupazione di un posteggio all'interno del mercato di Santa Rosa, (importo comunque soggetto ad adeguamenti successivi così come previsto per legge);

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi finanziari diretti e indiretti sul bilancio comunale;

ACCERTATA l'insussistenza di motivi di conflitto di interesse, anche potenziale, per il sottoscritto Dirigente ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 relativi all'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità che competono alla dirigenza circa l'adozione di provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di competenza, e gli artt. 183 e 184 del medesimo D.Lgs 267/2000;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. ;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 59/2010 ss.mm.ii. ;

VISTO il Piano Comunale del commercio – I Stralcio, approvato con delibere del C.C. n. 24 del

30.5.2005, n. 72 del 29/09/2010 e n. 66 del 25/07/2011;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012;

VISTA l'Intesa della Conferenza Unificata Stato - Regioni del 5 luglio 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2015;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2017;

VISTA la Legge n. 214/2023;

ATTESO che la domanda di partecipazione, relativa all'apertura di attività di commercio al dettaglio su area pubblica su posteggio (tipo A), dovrà essere presentata attraverso il S.U.A.P. di Lecce, utilizzando esclusivamente il portale "impresainungiorno", accessibile all'indirizzo **https://www.impresainungiorno.gov.it/** ;

VISTO il Decreto Sindacale n.8 del 28/2/2025 di conferimento delle funzioni dirigenziali ex art. 50 e art.109 del d. lgs. n. 267/2000 ed art. 60 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Lecce;

VISTE le note richiamate in premessa;

VERIFICATO:
- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico ad oggetto: *"Bando comunale di concorso pubblico per l'assegnazione di n.1 posteggio (box) nel mercato coperto di "Santa Rosa" - via Adige - del Comune di Lecce"* che, contestualmente alla planimetria (ALL.1), si allega alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

2. di dare atto che il posteggio (box) disponibile messo a concorso per il mercato denominato "Santa Rosa" è uno,

N. posteggio (box)	Superficie in Mq	Settore Merceologico
1	50,83 mq	ALIMENTARE

3. il bando sarà inviato al servizio Regionale competente per l'esame e la pubblicazione ex art.30,

comma 2, della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio" ;

4. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sulla home-page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.lecce.it;

5. di stabilire che i criteri di assegnazione del posteggio (box) in questione sono quelli riportati nel bando e che per la partecipazione allo stesso, dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura telematica di presentazione della domanda per accedere all'assegnazione dei posteggi, sul S.U.A.P. del Comune di Lecce attraverso il portale "impresainungiorno", ritenendo quanto espressamente indicato nell'allegato bando, qui integralmente riportato;

6. di dare atto che con successivo ed apposito provvedimento si provvederà all'approvazione della graduatoria, e che il predetto atto sarà affisso all'Albo Pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

7. di individuare il dott. Stefanelli Lucio quale Responsabile del procedimento amministrativo;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Dirigente
Fernando Bonocuore / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

***BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1 POSTEGGIO (BOX) NEL MERCATO COPERTO DI "SANTA ROSA" - VIA ADIGE - DEL COMUNE DI LECCE.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. n. 59/2010 ss.mm.ii. recante l'"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

VISTO la Legge Regionale n. 24/2015 "Il Codice del Commercio;

VISTO il Regolamento Regionale n.4/2017 " L.R. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";

VISTA la Legge n. 214 /2023 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022";

VISTO D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge n. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, Santa Rosa e Settelacquare approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012;

VISTO il Decreto Sindacale n.8 del 28/2/2025 di conferimento delle funzioni dirigenziali ex art. 50 e art.109 del d. lgs. n. 267/2000 ed art. 60 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Lecce;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della riqualificazione del mercato cittadino coperto giornaliero denominato "Santa Rosa" sito a Lecce in Via Adige, risulta da assegnare numero uno posteggio (box) ivi situato, come da planimetria "All. 1" così come di seguito specificato

N. posteggio	Superficie in Mq	Settore Merceologico
1	50,83 mq	ALIMENTARE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n_____del_____ è stata indetta selezione per l'assegnazione di un posteggio libero nel mercato coperto giornaliero denominato “Santa Rosa”. Gli interessati all'assegnazione del suddetto posteggio, potranno presentare domanda, secondo le modalità indicate nel presente bando, attraverso il S.U.A.P. del comune di Lecce avvalendosi del portale “impresainungiorno” .

Il posteggio messo a concorso è il seguente:

MERCATO GIORNALIERO DI SANTA ROSA

N. posteggio	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale *	Deposito cauzionale da versare	Superficie in Mq	Settore Merceologico	Frequenza
1	€ 191,25	€ 1.147,50	50,83 mq	ALIMENTARE	GIORNALIERA

* importo comunque soggetto ad adeguamenti successivi così come previsto per legge

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 5 L.R.n.24/2015.
Il requisito professionale, necessario per l’esercizio dell’attività di vendita relativo al settore merceologico alimentare, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 59/2010, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell’invio della domanda di partecipazione.

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 D. Lgs. 159/2011 e, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall’esercizio del commercio su area pubblica svolta all’interno dei mercati cittadini.

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto (persona fisica o giuridica) non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art.29 commi 5 e 6 della L.R. 24/2015.

ART. 2: MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, soggetta a imposta di bollo pari a € 16,00, dovrà essere compilata, a pena di esclusione, in ogni sua parte utilizzando esclusivamente il portale “impresainungiorno”, accessibile all’indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/, opzionando l'apposita modulistica

relativa a una nuova apertura di attività di commercio al dettaglio su area pubblica su posteggio (tipo A).

b) Ai sensi dell'art. 30 comma 3 L.R. 24/15, le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia e devono pervenire al Comune nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

c) I richiedenti dovranno altresì indicare l'indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

d) L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine non superiore a novanta giorni.
Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute utilizzando il predetto portale entro il termine predetto.

e) La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- i dati anagrafici del richiedente (persona fisica/persona giuridica);
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti professionali e morali di cui all'articolo 71 del D. Lgs.59/2010 e ss.mm.ii. del titolare di impresa individuale, del legale rappresentante, di altra persona preposta all'attività commerciale e di tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

f) Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante e dei soci;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

g) Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche dell'eventuale ultimo dante causa;
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva e/o di ogni altro elemento, di cui alla L.R. 24/15 in combinato disposto con art. 4 R.R. n.4/2017 , ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

h) Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3: CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione digitale della domanda;
-la mancata autocertificazione dei requisiti professionali e morali di cui all'articolo 71 del D.Lgs.59/2010 e ss.mm.ii. del titolare di impresa individuale, del legale rappresentante, di altra persona preposta all'attività commerciale e di tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 ;
- la mancanza degli allegati di cui all'art.2 lettera f) del presente bando;
- l'omissione e la non identificabilità di uno degli elementi distintivi del richiedente;

ART. 4: INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni di legge relative alla gestione dei procedimenti.

ART. 5:DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 10 (dieci).

ART. 6: CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per il posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:
a. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
I. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

II. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

3. In caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art.7 comma 2 R.R. n. 4/2017, si assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri di cui all'art.4 comma 9 R.R. n. 4/2017:
a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4.

ART. 7: PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sarà affisso all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Lecce www.comune.lecce.it;

ART. 8: GRADUATORIA

La pubblicazione della graduatoria definitiva per il posteggio di cui al presente bando, presso l'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune di Lecce www.comune.lecce.it, equivale ad ogni effetto a notifica ai partecipanti.

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria con il numero di protocollazione (SUPRO) dell'istanza sul portale "impresainungiorno" del S.U.A.P. di Lecce .

Avverso la graduatoria definitiva si può proporre ricorso giurisdizionale innanzi alla competente Autorità di Giustizia Amministrativa.

Il concessionario prima della stipula dell'atto di concessione, è tenuto all'osservanza di quanto stabilito all'art.8 comma 1) e 4) del Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S.Rosa e Settelacquare approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Lecce. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e/o di regolamento, nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (finalità istituzionali). In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune di Lecce (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà

consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazionealla presente procedura.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura selettiva, per la valutazione dei requisiti di partecipazione e definizione della selezione.
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste ai sotto indicati recapiti del Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo nel seguito indicato.
I soggetti partecipanti sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali vengano a conoscenza, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.
Titolare del trattamento è il Comune di Lecce, con sede in Via Rubichi, n. 16 - 73100 Lecce (LE), C.F. 80008510754 – PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it - Telefono: 0832.682111.
Designato del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane, Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese, Agricoltura.
Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente recapito e-mail: privacy@liquidlaw.it.
Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa generale (redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Lecce (https://www.comune.lecce.it/privacy).

DISPOSIZIONI FINALI
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Si specifica che la concessione rilasciata potrà essere soggetta a revisione per conformarsi alle future e vincolanti disposizioni ministeriali.

Inoltre l'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare ed, eventualmente, annullare il presente bando, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, senza che i richiedenti possano far vantare alcun diritto.
Con la presentazione della domanda si intendono accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

Le informazioni possono essere richieste all'Ufficio Attività Produttive del Comune di Lecce (tel.0832/682416 - 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17,00.

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Provincia di Lecce

Settore II Bilancio Finanze e Sviluppo Economico

Servizio Attività Produttive

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI ISOLATI LIBERI

FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 114/1998;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2015;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015) e successive modifiche;

VISTA la determinazione n. 1036 R.G. del 29/09/2025 con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate alla concessione di posteggi per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" come di seguito specificati:

POSTEGGI ISOLATI – A CARATTERE GIORNALIERO

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	ALIMENTARE	PIAZZA DELLA REPUBBLICA

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

1	32	ALIMENTARE	VIA BARBA
2	32	SPAB	VIA BARBA
1	32	ALIMENTARI	VIA DALMAZIA
1	32	SPAB	VIA PETRARCA
1	32	ALIMENTARI	VIA MONTE SABOTINO
1	32	SPAB	VIA DON MINZONI
1	32	ALIMENTARI	VIA MONTELLO
1	32	ALIMENTARI	VIA SANTA CATERINA
1	32	NON ALIMENTARE	DIRAMAZIONE CIMITERO -VIA TITO SCHIPA
1	32	ALIMENTARE	AREA MERCATALE *

*IL POSTEGGIO UBICATO NELL'AREA MERCATALE VERRA' ASSEGNATO CON ESCLUSIONE DELLE GIORNATE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione avrà durata di anni 10.

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO**

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI**

L'assegnazione avverrà, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, mediante la formazione di una graduatoria, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, in base alla seguente ripartizione di punteggi:
- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;

c) in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art.4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n.4 del 28/02/2017.

4. **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec protocollogenerale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.monteroni.le.it.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande pervenute oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10.GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato (2 posteggi per settore merceologico), dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli.

In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

------****------

COPIA

Settore 2 - Bilancio, Finanze, Sviluppo Economico
Sportello Unico delle Attività Produttive

DETERMINAZIONE N 80 del 29/09/2025

REGISTRO GENERALE
data 29/09/2025 n. 1036

OGGETTO**:** INDIZIONE BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI LIBERI SUL TERRITORIO COMUNALE – APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DOMANDA TIPO. BANDO 1/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che

il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 20/09/2023 con la quale si è approvato il trasferimento di ubicazione di due posteggi isolati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/05/2024 con la quale si è approvato il trasferimento di ubicazione di un posteggio isolato;

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 24/09/2025 con la quale si è approvato il trasferimento di ubicazione di tre posteggi isolati;

Visto l'art 11 della Legge n. 214 del 30.12.2023 con la quale stabilisce che gli anni della durata della concessione per il commercio su aree pubbliche è di anni 10;

Accertato che sono soggetti interessati tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, operanti all'interno delle aree individuate dal comune.

Ritenuto che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi previsti dal succitato Documento Strategico del Commercio approvato con deliberazione del C.C. n.29 del 31/07/2021;

Ritenuto pertanto, di approvare l'avviso pubblico finalizzato all'assegnazione dei posteggi liberi isolati in varie aree del territorio comunale;

Visto lo schema di avviso pubblico – Bando e modello di domanda, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che con il presente provvedimento si intende approvare;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 12/02/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/05/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/27;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;

Visto il decreto Sindacale n. 14 del 14/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa e affidata la responsabilità del Settore Bilancio, Finanze e Attività Produttive del Comune di Monteroni di Lecce;

Visti

Il Decreto Legislativo 114/98;

La Legge Regionale n. 24/2015;

Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4

Il T.U.E.L. Dlgs. N. 267/2000;

La legge 241/1990;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata;

2. **Di Procedere** all'Indizione del Bando comunale di concorso pubblico finalizzato all'assegnazione dei seguenti posteggi liberi isolati in varie aree del territorio comunale:

POSTEGGI ISOLATI – A CARATTERE GIORNALIERO

NUMERO DEL POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	ALIMENTARE	PIAZZA DELLA REPUBBLICA
1	32	ALIMENTARE	VIA BARBA
2	32	SPAB	VIA BARBA
1	32	ALIMENTARI	VIA DALMAZIA
1	32	SPAB	VIA PETRARCA
1	32	ALIMENTARI	VIA MONTE SABOTINO
1	32	SPAB	VIA DON MINZONI
1	32	ALIMENTARI	VIA MONTELLO
1	32	ALIMENTARI	VIA SANTA CATERINA
1	32	NON ALIMENTARE	DIRAMAZIONE CIMITERO -VIA TITO SCHIPA
1	32	ALIMENTARE	AREA MERCATALE *

*IL POSTEGGIO UBICATO NELL'AREA MERCATALE VERRA' ASSEGNATO CON ESCLUSIONE DELLE GIORNATE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO

3. Di Approvare il BANDO per l'assegnazione di posteggi liberi isolati individuati nel D.S.C. e successive deliberazioni di giunta, in varie aree dell'abitato di Monteroni di Lecce e successive mm.ii., quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di approvare lo Schema di Domanda, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta al fine di agevolare gli operatori economici interessati alla presentazione dell'istanza di concessione del posteggio;

5. Di stabilire che il presente Bando e lo Schema di domanda sarà pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale del Comune https://www.comune.monteroni.le.it;

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

Istruttore f.to MAGLIO ORNELLA	Il Responsabile del Servizio f.to IMBRIANI ANTONIO LUCIANO

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - REG_PROT - 0020891 - Uscita - 29/09/2025 - 13:16

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Monteroni di Lecce, in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

Monteroni di Lecce, 29/09/2025

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IMBRIANI ANTONIO LUCIANO

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

COMUNE DI PORTO CESAREO

PROVINCIA DI LECCE

Sede Municipale di Via Petraroli – Indirizzo mail: protocollo@comune.portocesareo.le.it
P.E.C.: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Tel. 0833/858100

SETTORE I

Affari Legali – Risorse Umane – SUAP

prot. n. 31028 del _29.09.2025

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE, PER N. 10 ANNI, DEI POSTEGGI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' IN ONORE DI S. ANTONIO ABATE E SANTA CESAREA, IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

- **Visto** il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114;
- **Visto** il D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
- **Visto** il D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147;
- **Visto** il Regolamento Comunale per il Commercio sulle Aree Pubbliche approvato con delibera di C.C. n. 43 del 09.04.03 e successive modifiche;
- **Visto** il "Codice del Commercio" approvato con L. R. 16 aprile 2015, n. 24, che disciplina l'esercizio dell'attività commerciale;
- **Vista** la DGC n. 75 del 28.10.2015;
- **Vista** la DCC n. 48 del 28.04.2016;
- **Visto** il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, attuativo dei criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- **Vista** la L. n. 214 del 30.12.2023;
- **Vista** la DCC n. 9 del 27.02.2024 di approvazione del Documento Strategico del Commercio;

In esecuzione della determinazione con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso;

RENDE NOTO

- che l'Amministrazione comunale intende procedere all'assegnazione decennale dei posteggi per l'esercizio del commercio, in occasione delle festività di seguito elencate, disponibili sul territorio comunale ed individuati nel DSC (Documento Strategico del Commercio) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 9 del 27 febbraio 2024;
- che, pertanto, si procederà all'assegnazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento tra gli operatori commerciali, dei seguenti posteggi, per la **durata di anni 10** (dieci), così come individuati dal Documento Strategico del Commercio, ubicati nel territorio di

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

Porto Cesareo e Torre Lapillo:

MANIFESTAZIONE	LUOGO	PERIODO	TIPOLOGIA	n. di posteggi previsti
FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE	SCALO D'ALAGGIO	GENNAIO/FEBBRAIO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	**56**
SANTA CESAREA	CENTRO URBANO	AGOSTO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	**68**

1) DURATA DELLE AUTORIZZAZIONI.

I posteggi suindicati, meglio individuabili nelle planimetrie allegate al presente avviso ed agli atti dell'Ufficio, sono posti a bando per **n. 10 anni**.

Gli interessati, nella domanda di partecipazione, devono specificare per quale manifestazione intendono partecipare.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei posteggi in oggetto, secondo la disponibilità e le limitazioni sopra descritte, gli operatori commerciali:

1. che siano iscritti al Registro delle Imprese (REA, nel caso di iscrizione anteriore al 1996);
2. che siano in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii.;
3. che non abbiano morosità e/o pendenze con il Comune di Porto Cesareo in materia tributaria per COSAP – CANONE UNICO - TARI – SANZIONI , ecc.;

È consentita la rappresentanza del titolare dell'autorizzazione, persona fisica o società, da parte di un coadiutore, dipendente o socio.

3) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Gli operatori economici interessati alla presente procedura, dovranno presentare istanza secondo lo schema di domanda di partecipazione predisposto dal SUAP ed allegata al presente avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale, **entro e non oltre 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Puglia,** ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, con una delle seguenti modalità:

- **tramite ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico.**
- **tramite indirizzo PEC: *protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it***

Nell'oggetto della EMAIL/PEC o sulla busta contenente la domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere indicata la seguente dicitura: ***"Domanda di partecipazione al Bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi per l'esercizio del commercio in occasione delle festività nel comune di Porto Cesareo"***(farà fede la data di invio).

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a forza maggiore o a caso fortuito.

La domanda di partecipazione di cui all'"Allegato A" dovrà essere compilato in tutte le sue parti, e contenere in allegato, i seguenti documenti e/o autocertificazioni:

1. Copia fronte/retro del documento di identità dell'istante persona fisica o, in caso di società, del rappresentante legale.
2. Documentazione comprovante l'anzianità di presenza effettiva maturata nell'ambito dei posteggi richiesti (autorizzazioni, atti di assenso e/o equipollenti).
3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente il possesso dei requisiti morali, nonché professionali per il settore alimentare e somministrazione, richiesti per

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché di assenza di pendenze nei confronti del Comune di Porto Cesareo nel pagamento dei COSAP - TARIG - CANONE UNICO – SANZIONI.

4. Copia fronte/retro del libretto di circolazione con il collaudo aggiornato dell'automezzo in caso di somministrazione di alimenti e bevande con autofurgone.
5. Copia del versamento diritti di segreteria SUAP pari a € 40,00 tramite il portale PagoPA presente sul sito istituzionale del Comune.
6. Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.
7. Ogni altra documentazione utile ai fini dei criteri di preferenza, in caso di parità di punteggio.

4) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura in oggetto:

a) le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso;
b) la mancata utilizzazione dello schema di domanda di partecipazione "Allegato A" appositamente predisposto, allegato al presente avviso pubblico;
c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
d) la mancata dichiarazione e/o allegazione comprovante il permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
e) la ricezione della domanda oltre il termine previsto (farà fede la data di invio);
f) il mancato pagamento e/o la presenza di pagamenti non corrisposti per COSAP/TARI/SANZIONI per gli anni precedenti;
g) l'accertamento e/o la presenza in capo al richiedente di violazioni edilizie accertate nel Comune di Porto Cesareo;
h) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante della società;
i) l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva delle graduatorie, da presentarsi entro il termine perentorio di giorni 5 dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare le domande escluse e pervenute fuori termine, ove risultino, all'esito della gara, posteggi non assegnati o, comunque, non richiesti in assegnazione nell'ambito della medesima procedura.

Le graduatorie, approvate con determinazione dirigenziale, saranno rese pubbliche mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente Comunale.

5) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE E LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.

Alla selezione per l'assegnazione dei posteggi, secondo le disponibilità e le limitazioni di cui alla determina di approvazione del presente avviso, possono partecipare gli operatori economici che, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii. e dei requisiti professionali previsti per il settore alimentare.

Le graduatorie saranno formate, in analogia con quanto prescritto dall'art. 6, comma 4, del Regolamento Comunale del 2003, ***nonché dall'art. 7, del Regolamento Regionale n. 4/2017***, per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

A) **ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni punti 40;
- anzianità di iscrizione da 6 fino a 10 anni punti 50;
- anzianità di iscrizione oltre i 10 anni punti 60.

B) **ANZIANITÀ ACQUISITA NEL POSTEGGIO AL QUALE SI RIFERISCE LA DOMANDA**

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

- anzianità di presenza effettiva nella Festa, intesa come il numero delle volte che ha effettivamente esercitato nella stessa - punti 2 per ogni anno di anzianità;

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del R.R. 4/2017, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri, debitamente certificati e/o documentati:

- ***anzianità di presenza;***
- ***data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;***
- ***partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;***
- ***invalidità;***
- ***carico familiare.***

6) PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso pubblico e la domanda di partecipazione sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Porto Cesareo (www.comune.portocesareo.le.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'esito della procedura sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione e all'Albo Pretorio.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto conserverà efficacia, ai fini dell'eventuale assegnazione di posteggi che si dovessero rendere liberi, sino alla pubblicazione di un successivo bando; dopo tale ultima data la stessa perderà di efficacia e le domande riferentisi al presente bando saranno considerate archiviate, senza necessità di comunicazione alcuna agli interessati.

7) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il Comune redigerà le graduatorie, all'esito della verifica di ammissibilità delle domande e dell'attribuzione del relativo punteggio per ciascun partecipante, procedendo all'assegnazione dei posteggi seguendo la numerazione prevista dalla planimetria agli atti dell'Ufficio Attività Produttive, secondo l'ordine delle graduatorie.

Sulla base di tali indicazioni, il Comune redigerà apposite graduatorie con indicazione dei posteggi che sono oggetto di assegnazione nei confronti degli operatori economici, risultanti avere diritto, con attribuzione del punteggio secondo quanto disposto dal presente avviso pubblico.

Nel caso di mancato ritiro dell'autorizzazione ad occupare il posteggio nel termine di giorni 7 dalla pubblicazione delle graduatorie, l'aggiudicatario decadrà con effetto immediato dal diritto di assegnazione sul medesimo posteggio.

Gli operatori economici che risulteranno assegnatari all'esito della procedura, dovranno provvedere, a propria cura e spese, all'allaccio alla rete pubblica per la fornitura di energia elettrica.

Si precisa agli operatori interessati che per motivi di viabilità, di ordine pubblico o per eccezionali circostanze che possono interessare l'area in cui sono ubicati i posteggi, è facoltà dell'Amministrazione spostare o sopprimere del tutto o in parte i posteggi, previa adozione di provvedimento motivato che verrà notificato ai concessionari interessati, senza che questi possano opporre eccezioni né richiedere risarcimento alcuno.

Per quanto non espressamente riportato in questo bando, si rimanda alle disposizioni contenute nella normativa di settore nazionale, regionale e comunale.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di procedere all'affidamento anche nel caso sia pervenuta una sola domanda, nonché di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio.

Nulla sarà dovuto dall'Ente Comunale, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti partecipanti alla presente procedura qualora non si dovesse dar corso alla procedura di affidamento del servizio.

Con la presentazione della domanda si intendo accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

8) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto ad osservare, pena la decadenza della concessione, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di occupazione ed utilizzo di spazi ed aree pubbliche, nonché quelle specificate nell'atto di concessione e/o autorizzazione ed in particolare ha l'obbligo di:

a) munirsi dell'atto di concessione o autorizzazione prima dell'inizio dell'occupazione;
b) esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza ed al controllo l'atto che legittima l'occupazione;
c) rispettare gli spazi concessi, mantenerli puliti, ordinati e curati;
d) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'occupazione;
e) provvedere al pagamento del canone per l'occupazione dell'area alle scadenze previste, ossia:
   - prima del ritiro dell'atto di concessione e, per i restanti anni, entro il 31 marzo di ciascun anno.

La decadenza non comporta, la restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, né esonera da quello ancora dovuto relativamente al periodo di effettiva occupazione.

La concessione, inoltre, potrà essere revocata in ogni momento per motivi di pubblico interesse, traffico, igienico-sanitario e di ordine pubblico senza alcun onere per il Comune.

9) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente Comunale. I dati verranno archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla vigente normativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare all'indagine conoscitiva in oggetto. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

Porto Cesareo, 29/09/2025

L'Istruttore amm.vo
F.to Andrea PERRONE

Il Responsabile del Settore I - SUAP
Avv. Cosimo MARZANO

Firmato digitalmente da:
MARZANO COSIMO
Firmato il 29/09/2025 12:14
Seriale Certificato: 3371861
Valido dal 07/03/2024 al 07/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

COPIA

COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE DEL SETTORE I – AFFARI LEGALI-RISORSE UMANE-SUAP-DEMANIO MARITTIMO-PAESAGGIO

N. 1179 REG. GEN. DEL 29/09/2025

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L`ASSEGNAZIONE E IL RILASCIO DI CONCESSIONI DECENNALI DI POSTEGGI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ IN ONORE DI S. ANTONIO ABATE E S. CESAREA. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

VISTO il Decreto Sindacale n. 5/2022 di assegnazione degli incarichi di P.O. e legittimato, pertanto, a emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PREMESSO

- che la Regione Puglia, con legge n. 24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice del Commercio" che all'art. 12 prevede l'adozione da parte dei comuni, di uno strumento tecnico-programmatico denominato "Documento Strategico del Commercio";
- che con DCC n. 9 del 27.02.2024 è stato approvato il Documento Strategico del Commercio, atto a riorganizzare l'intero comparto commerciale del territorio comunale.

ATTESO

- che nel Comune di Porto Cesareo si svolgono nel corso dell'anno le seguenti festività:

MANIFESTAZIONE	LUOGO	PERIODO	TIPOLOGIA	n. di posteggi previsti
FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE	VIA COSIMO ALBANO/SCALO D'ALAGGIO	GENNAIO/FEBBRAIO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	56
SANTA CESAREA	CENTRO URBANO	AGOSTO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	68

- che le numerose richieste per l'assegnazione dei suddetti posteggi che pervengono al SUAP possono trovare accoglimento solo con l'attivazione delle procedure previste dal regolamento regionale n. 4 del 28 febbraio 2017 *"L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione di posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo.*
- che, tale regolamento regionale stabilisce che anche ai posteggi isolati si applicano le procedure, i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e nelle fiere di cui all'articolo 30 della L.R. n. 24/2015 e degli articoli 6 e 7 del suddetto regolamento;

VISTO l'art. 11 c. 1 della la Legge n. 214 del 31.12.2023 in base al quale *"1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge."*

RITENUTO necessario procedere all'approvazione di apposito bando e della relativa modulistica secondo quanto disposto dalla vigente normativa di riferimento e previsto parimenti dal citato Documento Strategico per il commercio su aree pubbliche

VISTO l'allegato schema di bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili, indicante il numero dei posteggi, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande

DATO ATTO:

- che, ai sensi del citato art. 30 L.R. n. 24/2015, i Comuni sono tenuti a trasmettere i propri bandi al Servizio regionale competente, ai fini della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che il presente provvedimento, corredato degli allegati:
  - sarà inviato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali e per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato, ai fini della conoscibilità dello stesso, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune;

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";
- l'articolo 181, commi 4- bis e 4-ter, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ;
- la L. n. 214 del 30.12.2023;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27.02.2024, di approvazione del Documento Strategico del Commercio;

D E T E R M I N A

per i motivi descritti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trasfusi, di:

1. **APPROVARE** l'allegato AVVISO e schema di domanda, quali parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, per l'assegnazione decennale dei posteggi in occasione delle seguenti festività secondo quanto previsto dal vigente Documento Strategico del Commercio:

MANIFESTAZIONE	LUOGO	PERIODO	TIPOLOGIA	n. di posteggi previsti
FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE	VIA COSIMO ALBANO /SCALO D'ALAGGIO	GENNAIO/FEBBRAIO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	56
SANTA CESAREA	CENTRO URBANO	AGOSTO	ALIMENTARE NON ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE	68

2. **DISPORRE** che il bando sia inviato alla Regione Puglia per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 30 del Codice del Commercio.
3. **DARE ATTO** che il suddetto bando, con relativi allegati, sarà pubblicato all'albo online, nonché nell'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune di Porto Cesareo e che il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato i**n giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul B.U.R.P**. ai sensi dell'art. 30 comma 3 del L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015.
4. **DARE ATTO** che gli operatori che hanno pendenze derivanti da COSAP – TARI – SANZIONI non corrisposte non saranno assegnatari dei posteggi messi a bando.
5. **PUBBLICARE** le planimetrie con la individuazione dei posteggi posti a bando, in visione anche presso il SUAP.
6. **DARE ATTO** che la presente determina non comporta alcun impegno di spesa.
7. **DARE ATTO** che:
   - l'istruttore della presente determinazione è il dipendente Andrea Perrone;
   - il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, è il Responsabile del Settore I Avv. Cosimo Marzano, che con la sottoscrizione della presente attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001;
   - la presente determinazione:
     - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
     - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;

- va pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle Determine, tenuto presso il settore Segreteria.

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0031029 del 29/09/2025 12:15 - PARTENZA

Porto Cesareo li, 29/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Cosimo MARZANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

COPIA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE VIENE PUBBLICATA MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IN DATA ODIERNA PER RIMANERVI 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Porto Cesareo li, 29/09/2025

Addetto Segreteria
f.to Anna ALBANO

Per copia conforme

Porto Cesareo li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Cosimo MARZANO

_____

(Proposta n. 1157 del 03/09/2025) - Determina n. 1179 del 29/09/2025

Comune di
Santeramo in Colle
Città Metropolitana di BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio Attività produttive (SUAP),
agricoltura, turismo, marketing territoriale,

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BOX NEL MERCATO COPERTO DI VIA A. FRANK

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R.Puglia n.24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n. 4 del 28/02/2017;
- la Legge del 30/12/2023 n. 214 legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;
- il Documento strategico del Commercio, approvato con D.C.C. n.76 del 14.12.2021, contenente anche la disciplina per lo svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche;
- la Determina Dirigenziale n. 231 del 11/11/2024 di ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- la Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ recante "Atto di indirizzo all'assegnazione di n. 4 Box nel Mercato Coperto di Via A. Frank";
- la Determina Dirigenziale n. _____ del ____ di approvazione del presente bando e dei relativi allegati;

Ritenuto, pertanto di dover assegnare i box risultati liberi presso il mercato coperto sito in Via Anna Frank in Santeramo in Colle di seguito specificati:

Box	Settore	Mq	Canone mensile	Canone annuale
Box n. 1	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 3	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 4	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 5	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00

RENDE NOTO

Che è indetto il bando pubblico finalizzato all'assegnazione dei predetti n. 4 Box di mq. 15 cadauno presso il mercato coperto di Via Anna Frank con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa ai sensi della L.R. 24/2015.

Si segnala, al fine di favorire un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie merceologiche ed assicurare il rispetto del principio della libera concorrenza, che i n. 4 box fanno parte di un complesso composto da n. 10 box di cui 5 già in concessione: 3 adibiti a macelleria, 1 a pescheria e 1 a panetteria.

Il costo mensile dell'affitto, da versare con cadenza **trimestrale** anticipata, è stabilito in € 6,00 per mq, importo aggiornabile con delibera della giunta comunale.

A garanzie delle obbligazioni tutte relative alla presente assegnazione e dei danni che dovessero accadere durante la locazione, al momento della sottoscrizione del contratto, il conduttore verserà al locatore che ne rilascia quietanza con la firma del contratto, un deposito cauzionale infruttifero di euro € 270,00 per ciascun box. Tale somma non potrà essere imputata in conto dei canoni di locazione o degli oneri accessori e sarà restituita all'effettivo rilascio, dopo aver verificato il puntuale adempimento di tutti i patti contrattuali e previa verifica dello stato dell'immobile.

Gli interessati sono obbligati, preventivamente a verificare lo stato dei luoghi prima di presentare istanza.

Il candidato con la partecipazione al presente bando accetta espressamente tutte le condizioni e disposizioni del presente bando di assegnazione nessuna esclusa, senza riserve.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente bando in qualsiasi momento, in tal caso nulla sarà dovuto a quanti hanno presentato domanda.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La Legge del 30/12/2023 n. 214 legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022 stabilisce che le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy (cfr. art. 11). Le linee guida ad oggi non sono state ancora promulgate.

Nelle more di emanazione delle sopra citate linee guida, allo scopo di consentire l'utilizzo dei box per favorire lo sviluppo delle attività commerciali e per non arrecare danno all'Ente è indetto il presente bando **per la durata di un anno**. L'assegnazione sarà eventualmente rinnovabile a condizione che prima del rinnovo non siano state emanate le linee guida de quo. In caso di emanazione si procederà con nuovo bando decennale.

Il concorrente rinuncia sin d'ora all'indennità di avviamento commerciale, diritti di prelazione e ad ogni pretesa risarcitoria per ogni tipologia di spesa o danno dipendenti / conseguenti alla partecipazione al presente bando o alla successiva eventuale assegnazione.

Le eventuali migliorie apportate dal concessionario, al termine della concessione, rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione comunale e non verrà riconosciuto alcun indennizzo. L'Amministrazione potrà richiedere la rimozione di eventuali opere realizzate. Gli arredi restano di proprietà del concessionario.

La rimozione delle eventuali opere realizzate resta a cura e onere dell'assegnatario e l'Amministrazione non riconoscerà alcun indennizzo per l'eventuale realizzazione e rimozione.

L'assegnatario dovrà lasciare l'immobile nello stesso stato in cui gli è stato consegnato, a meno di opere di manutenzione ordinaria che restano a suo carico esclusivo, e come risultante da verbale in contraddittorio con l'Amministrazione.

Comune di
Santeramo in Colle
Città Metropolitana di BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio Attività produttive (SUAP), agricoltura, turismo, marketing territoriale,

REQUISITI DEGLI ASSEGNATARI – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Nella domanda l'interessato dichiara di possedere:

1. I requisiti morali, ai sensi dell'art. 71, commi 1,3,4 e 5 del D. Lgs. 59/2010 ovvero:
   a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
   b) il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m. in caso di società, associazione od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 comma 3, del D.P.R 252/1998.
   c) di non aver riportato una condanna, sentenza passata in giudicato, per il delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
   d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
   e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
   f) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
   g) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12//1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ovvero a misure di sicurezza non detentive. L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;
2. Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **e/o bevande** **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica SCIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004;
3. Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:
   a) **Maggiore professionalità** acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto,

determinata:

- per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia: 0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale negli ultimi 5 anni;

- per gli operatori già titolari di posteggio (previa verifica della regolarità contributiva di cui al *"Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58"* approvato con Delibera di C.C. n. 42 del 25.07.2019, determinata in base al numero presenze, attestata dagli organi di Polizia Locale, negli ultimi 5 anni, come da risultanze agli atti d'ufficio, fino alla data di pubblicazione del bando (punti 0,5 per ogni mese di presenza maturata ed attestata dagli Agenti di Polizia Municipale);

a) **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese** di commercio al dettaglio su aree pubbliche riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedente si somma solo a quella del proprio dante causa:
   - Fino a 5 anni, punti 40;
   - Da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
   - Oltre i 10 anni, punti 60;

b) a parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso mercati/fiere cittadine, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse. Parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

Verranno escluse le domande:

a) pervenute oltre il termine di scadenza;
b) prive di:
   - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
   - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A);
   - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Santeramo in Colle e tramite affissione presso gli uffici siti in piazza Papa Giovanni Paolo II.

Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire a questo Servizio Attività Produttive tramite il seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it**, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, **entro e non oltre 5 giorni successivi alla pubblicazione**.

Il Comune, previo riscontro delle osservazioni e/o ricorsi pervenuti, provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito ufficiale del Comune di Santeramo in Colle, nonché l'affissione presso l'ufficio commercio del Comune di Santeramo in Colle sito in piazza Papa Giovanni Paolo II equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;

Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando successivo;

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente bando dovranno essere prodotte **obbligatoriamente a mezzo PEC**, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it. I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC ove ricevere eventuali comunicazioni; in mancanza le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda. Qualora la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà totalmente respinta.

Le istanze prodotte in bollo da €16,00 dovranno pervenire, ai sensi dell'art.30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto. Farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Santeramo in Colle. Tale numero sarà inviato all'indirizzo PEC di spedizione della istanza stessa; pertanto sarà cura dei richiedenti verificare la ricezione del proprio numero di protocollo, presso la predetta PEC, fatta salva la possibilità di contattare l'ufficio competente in caso di mancato invio dello stesso;

La concessione sarà subordinata alle condizioni che seguono:

a) Il Dirigente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta;

b) Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita e/o

somministrazione all'interno del box, al vigente Documento Strategico del Commercio nonché alla vigente normativa in materia;

c) I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.

d) **Il mancato pagamento di 2 canoni di concessione (trimestrale anticipata) comporterà la decadenza della stessa** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti;

e) Il concessionario resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del box in questione;

f) Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle Persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;

g) Il concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle esistenti senza il previo nulla-osta del 5° Settore Assetto e Tutela del Territorio OO.PP. e Patrimonio;

h) Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

- Munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste dalle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
- osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
- manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere l'area in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

Si specifica che l'art. 29, comma 5 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 prevede che : "*Nello stesso mercato un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico. Se il numero delle autorizzazioni del mercato è superiore a cento, il numero di autorizzazioni è elevato a tre. (...)*"

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO

Servizio Attività Produttive (SUAP), Agricoltura, Turismo, Marketing Territoriale, Incoming

N. 1660 del registro generale delle determinazioni

N. 207 del registro settoriale delle determinazioni

del 23/09/2025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 4-BOX NEL MERCATO COPERTO DI VIA A. FRANK - APPROVAZIONE BANDO COMUNALE E ALLEGATI

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO

Servizio Attività Produttive (SUAP), Agricoltura, Turismo, Marketing Territoriale, Incoming

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

OGGETTO: **BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 4-BOX NEL MERCATO COPERTO DI VIA A. FRANK - APPROVAZIONE BANDO COMUNALE E ALLEGATI.**

****

I L D I R I G E N T E

Visti e richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 17 del 02.08.2024, con cui il Sindaco ha conferito all' Ing. Rocco PORFIDO l'incarico di Dirigente del 4^ Settore Attività produttive e Cimitero;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21.01.2025 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06.02.2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 07.02.2025 avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027, AI SENSI DELL'ART.169 DEL D.LGS 267/2000 E SS. MM. EE II..

Dato atto che:

- Il D.Lgs.114/98 che stabilisce i principi e le norma sull'esercizio dell'attività commerciale anche su areee pubbliche;

- la Legge Regionale n.24 del 16.04.2015 con cui la Regione Puglia ha approvato il "Codice del Commercio";

- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 : l.r. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j) : Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo;

- La Legge del 30/12/2023 n. 214, legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, stabilisce che le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy (cfr. art. 11). Le linee guida ad oggi non sono state ancora promulgate;

Considerato che è stato dato indirizzo dall'Amministrazione, con D.G.C. n. 123 del 18/09/2025 di procedere con le attività necessarie per assegnare temporaneamente i Box del mercato disponibili per la durata di un anno precisando che l'assegnazione sarà eventualmente rinnovabile a condizione che prima del rinnovo non siano state emanate le linee guida di cui alla Legge del 30/12/2023 n. 214;

Ritenuto che nelle more di emanazione delle sopra citate linee guida, allo scopo di consentire l'utilizzo dei box per favorire lo sviluppo delle attività commerciali e per non arrecare danno all'Ente si ritiene opportuno assegnare i box per la durata di un anno. L'assegnazione sarà eventualmente rinnovabile a condizione che prima del rinnovo non siano state emanate le linee guida de quo e in caso di emanazione si procederà con nuovo bando decennale**;**

Visti i documenti predisposti dal Settore: schema di bando, domanda, allegato A;

Ritenuto di approvare il bando per l'assegnazione in concessione d'uso di n. 4-box nel mercato coperto di via A. Frank e i relativi allegati;

VISTI:
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la L.R.Puglia n.24del16/04/2015ess.mm.ii.;
- il R.R. n. 4 del 28/02/2017;
- la Legge del 30/12/2023 n. 214 legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;
- il Documento strategico del Commercio, approvato con D.C.C. n.76 del 14.12.2021, contenente anche la disciplina per lo svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche;
- la Determina Dirigenziale n. 231 del 11/11/2024 di ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche;

RITENUTA la propria competenza a riguardo;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. **DI APPROVARE** il bando comunale per l'assegnazione in concessione d'uso di n. 4-box nel mercato coperto di via A. Frank, comprensivo dello schema di domanda e allegato A relativo ai box di seguito elencati:

Box	**Settore**	**Mq**	**Canone mensile**	**Canone annuale**
Box n. 1	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 3	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 4	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00
Box n. 5	Alimentare	15,00	€. 90.00	€. 1080.00

3. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga inviato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali e che le istanze dovranno pervenire, ai sensi dell'art.30, comma 3

L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia;

4. **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in riferimento al presente atto;

5. **DI DARE ATTO** altresì che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, D.lgs. n.267/2000, dando atto che il provvedimento per come è formulato non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto mera approvazione di atti a completamento del bando già approvato con Delibera di Giunta;

6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL 4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO

Ing. Rocco Porfido

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Santeramo in Colle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PORFIDO ROCCO in data 23/09/2025

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 23/09/2025 al 08/10/2025

Data, 23/09/2025

L'incaricato

COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO

Numero 104 Settoriale del 24/09/2025

Numero 743 Reg. Generale del 24/09/2025

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER LA DURATA DI ANNI NOVE DI N. 10 POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI

L'anno 2025 il giorno 24 del mese di SETTEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Arch. Antonio ANGLANO,** Responsabile del 6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO - Servizio :

Visti:
· il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
· il vigente Statuto comunale;
· il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
· il vigente Regolamento di Contabilità;
· il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
· l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il R.R. n.4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28 Aprile 2025 è stato approvato il "Documento Strategico del Commercio", art.12 della L.R. 16.04.2015 n.24, con il quale si è previsto l'assegnazione di posteggi isolati fuori mercato presenti sul territorio comunale;
- ·con il suddetto Documento programmatico è stato contestualmente approvato il Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica.

Considerato che con l'approvazione del Documento Strategico del Commercio si è stabilito di mettere a bando nuovi posteggi isolati fuori mercato, per la durata di anni 9, così distribuiti sul territorio comunale:

- Piazza Padre Pio n. 1 posteggio giornaliero, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Piazza Ferrari n. 2 posteggi giornalieri, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Parco della Pace n. 1 posteggio giornaliero, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Area parcheggio Comune di Veglie in Via Salice n. 1 posteggio giornaliero, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Largo Calvario n. 1 posteggio settimanale, mq. 32, tipologia "Alimentare frutta secca"
- Piazza Costituzione n. 1 posteggio giornaliero, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Area parcheggio Palazzetto dello Sport in Via Pirandello n. 1 posteggio giornaliero, mq. 32, tipologia "SPAB"
- Area nei pressi del cimitero n. 2 posteggi giornalieri, mq. 32, tipologia "Non Alimentare piante e fiori"

Dato atto che con nota prot. n. 14084 del 28/08/2025 l'Ufficio SUAP ha inoltrato richiesta di parere all'Ufficio di Polizia Locale al fine di verificare la conformità dei siti individuati alla normativa vigente;

Visto il parere reso dall'Ufficio della Polizia Locale acquisito al protocollo dell'Ente n. 15169 in data 16/09/2025 che testualmente recita "*Per i posteggi dal n. 2 al n. 10, dal punto di vista viabilistico, non si rilevano criticità circa la loro ubicazione in quanto collocati all'interno di area adibita a parcheggio. Circa i posteggi n. 1 e n. 3 invece, occorre che l'area dove saranno posizionati i food truck siano rispettivamente distanti almeno cinque metri dall'incrocio con Via Panico o Via Nazioni Unite e/o Via Della Pace. Resta inteso il rispetto delle regole previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione. Per quanto sopra, si esprime PARERE FAVOREVOLE circa la conformità alla normativa viabilistica dei posteggi isolati, sopra meglio specificati, da assegnare agli operatori muniti di food truck.*"

Ritenuto:

- necessario approvare l'allegato schema di avviso pubblico per l'assegnazione di n. 10 posteggi isolati per il commercio su aree pubbliche nel comune di Veglie, indicante il numero dei posteggi, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande, le planimetrie;
- di dare atto che, come previsto dall'art. 30 comma 3 della Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "*Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate ai comuni a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire ai comuni nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute ai comuni fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro;*
- di dare atto che il responsabile del procedimento della presente procedura è il responsabile del servizio suap;

Considerato che è stata predisposta la seguente documentazione:

·All. 1) Avviso Pubblico;

·All. 2) Domanda;

·All. 3) Planimetrie con rappresentazione grafica dei posteggi isolati messi a bando

Visti

·la L.R. n. 24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";

·il R.R. n. 4 del 28.02.2017;

·il T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000;

·la Legge n. 241/1990;
·il Documento Strategico del Commercio del Comune di Veglie approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28 Aprile 2025;
·il Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 Aprile 2025

DETERMINA

1. **di richiamare** le premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** l'avviso pubblico per l'assegnazione di posteggi isolati per la durata di anni 9 allegato alla presente, nel quale sono indicati i criteri di assegnazione della concessione, i requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione e le indicazioni relative alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando;

3. **di approvare** il modello di domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione della concessione del posteggio isolato e tutti gli altri allegati meglio individuati in narrativa;
4. **di stabilire** che, solo in caso di pluralità di domande concorrenti per lo stesso posteggio, ai fini della redazione della graduatoria si terrà conto dei criteri previsti dall'art. 30 della Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 e dal Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, ovvero:
   A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, in base ai seguenti punteggi:
      ·anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
      ·anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
      ·anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;
   B. in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;
5. **di stabilire** che, come previsto dall'art. 30 comma 3 della Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "*Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate ai comuni a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire ai comuni nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute ai comuni fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro*";
6. **di dare atto** che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile;
7. **di dare atto** che il responsabile del procedimento della presente procedura è il responsabile del servizio suap;
8. **di disporre** che il presente provvedimento venga inviato alla Regione Puglia che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ex art 6 Reg. Reg. n. 4/2017;
9. **di disporre** altresì che il presente provvedimento venga pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line di questo comune, ai fini della conoscibilità dello stesso;
10. **si attesta** la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/00 e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 come integrata dalla L. 190/2012 e dall'art.6 comma 2 del DPR 62/2013.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Arch. Antonio ANGLANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1506

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 24/09/2025 al 09/10/2025 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

COMUNE DI VEGLIE

Provincia di Lecce

Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sede via Salice tel 08321770 260-261-264

Indirizzo e-mail di posta certificata: sviluppoeconom.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE PLURIENNALE DI N. 10 POSTEGGI ISOLATI NEL COMUNE DI VEGLIE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24 "*Codice del Commercio*";
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "*Codice del commercio*":
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 Aprile 2025 con cui è stato approvato il "*Documento Strategico del Commercio*" del Comune di Veglie;
- il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche allegato al Documento Strategico del Commercio del Comune di Veglie

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e delle relative concessioni pluriennali di n. 10 posteggi isolati al di fuori delle aree mercatali.
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, potranno avanzare domanda al Comune secondo quanto previsto dallo schema allegato.
I posteggi disponibili messi a bando sono i seguenti:

POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO

UBICAZIONE POSTEGGI	ALIMENTARE	NON ALIMENTARE	SOMM. ALIMENTI E BEVANDE	MQ	FREQUENZA	GIORNI	TOTALE	N. POSTEGGIO
P.zza Padre Pio			1	32	giornaliero	261/365	1	1
P.zza Ferrari			2	32	giornaliero	261/365	2	2-3
Parco della Pace			1	32	giornaliero	261/365	1	4
Area parcheggio Via Salice			1	32	giornaliero	261/365	1	5
Largo Calvario	1 (frutta secca)			32	settimanale	52/365	1	6
P.zza Costituzione			1	32	giornaliero	261/365	1	7
Area parcheggio Palazzetto dello Sport Via Pirandello			1	32	giornaliero	261/365	1	8
Area pressi cimitero		2 (piante e fiori)		32	giornaliero	261/365	2	9-10

ART. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio dell'istanza di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica SCIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

ART. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, dovrà essere compilata, a pena di esclusione, in ogni sua parte utilizzando esclusivamente il modello pubblicato sul sito internet del comune di Veglie www.comune.veglie.le.it nella sezione Bacheca ***"AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE PLURIENNALE DI N. 10 POSTEGGI ISOLATI NEL COMUNE DI VEGLIE"*** e allegato al presente avviso**.**

L'istanza munita di marca da bollo da € 16,00 dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando a cura della Regione Puglia sul Bollettino Ufficiale**, **pena l'esclusione dalla selezione**. Saranno considerate **inammissibili anche le domande pervenute prima del giorno di pubblicazione** del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande inviate tramite il portale telematico dello sportello SUAP all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it entro lo stesso termine seguendo i passaggi sotto riportati:

Iter per la compilazione delle domande tramite lo sportello SUAP: → *Commercio* → *Commercio al dettaglio su area pubblica* → *"Commercio su aree pubbliche su posteggio (di tipo A)"* → *Avvio, gestione, cessazione attività* → *Nuova apertura attività di commercio su area pubblica su posteggio*.

I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

ART. 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E ALLEGATI

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del numero di posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
   - copia dell'autorizzazione al commercio su area pubblica/SCIA
   - copia del libretto di circolazione del mezzo (per gli operatori con Autonegozio)
   - copia della notifica sanitaria regolamento CE n. 852/2004
   - dichiarazione di conformità degli impianti (per gli operatori con Autonegozio **)**
   - procura speciale per l'invio tramite pec da persona diversa dal dichiarante
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, a parità di punteggio tra operatori che concorrono per lo stesso posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese del commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della ditta;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Si specifica inoltre che il mancato assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 19 del DPR/1972 non determina l'esclusione dell'istanza dalla procedura selettiva e l'eventuale assegnazione del posteggio, ma comporterà, in caso di mancanza, la trasmissione d'ufficio dei documenti alla competente Agenzia delle Entrate, da parte dell'Ente, per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 25 del succitato DPR.

ART. 4 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione avverrà, solo in caso di pluralità di domande concorrenti per lo stesso posteggio, mediante la formazione di una graduatoria, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, in base ai seguenti punteggi:
   - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
   - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
   - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

B. in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017 ovvero:
   a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
   b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
   c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del regolamento attuativo;
   d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   f. stato di disoccupazione;
   g. invalidità;
   h. carico familiare.

ART.5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui all'Art. 3 del presente bando;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del numero e dell'ubicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;

ART. 6 – INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

ART. 7 – GRADUATORIA

Trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando a cura della Regione Puglia, si procederà alla stesura e pubblicazione della graduatoria provvisoria, secondo i criteri stabiliti, nei successivi 30 giorni. Avverso la graduatoria,

gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative a partire dalla data di pubblicazione della stessa e comunque non oltre i 15 giorni successivi a tale data. Trascorso il termine utile per la ricezione di osservazioni o invio di documentazione integrativa, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio e dell'elenco delle domande che non possono trovare accoglimento.

ART. 8 – RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso avrà durata di 9 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Comune ed è subordinata all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'eventuale ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico. L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dall'Ente propedeutica al rilascio della concessione del posteggio. Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione. Resta di competenza del Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente – Ufficio Commercio il rilascio della relativa concessione. Il rilascio del titolo autorizzativo del relativo posteggio oggetto di assegnazione è subordinato al pagamento del Canone Unico Patrimoniale ed al pagamento della TARI annualmente determinata come da indicazioni che verranno disposte dall'Ufficio Tributi Comunale.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

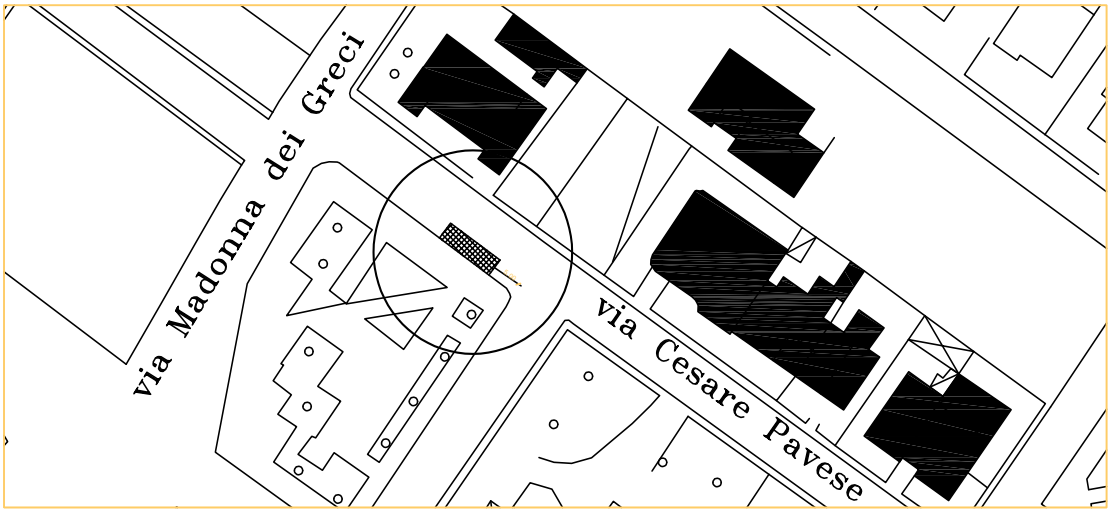
ART. 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune redigerà le graduatorie per ciascun posteggio laddove dovessero pervenire più domande tra loro concorrenti, all'esito della verifica di ammissibilità delle domande e dell'attribuzione del relativo punteggio per ciascun partecipante procederà all'assegnazione dei posteggi seguendo l'ordine di graduatoria nel posteggio indicato in domanda. Per coloro che non risultassero assegnatari del posteggio scelto, l'Amministrazione procederà all'assegnazione dei posteggi liberi previa convocazione degli operatori non assegnatari in ordine di graduatoria partendo dal punteggio più alto in riferimento allo spazio prescelto e alla tipologia merceologica indicata. Nel caso di mancato ritiro dell'autorizzazione ad occupare il posteggio nel termine di **15** giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, l'aggiudicatario decadrà con effetto immediato dal diritto di assegnazione del posteggio. Si precisa agli operatori interessati che per motivi di viabilità, di ordine pubblico o per eccezionali circostanze che possono interessare l'area in cui sono ubicati i posteggi, è facoltà dell'Amministrazione spostare o sopprimere del tutto o in parte i posteggi, previa adozione di provvedimento motivato che verrà notificato agli interessati, senza che questi possano opporre eccezioni né richiedere risarcimento alcuno. In caso di soppressione di posteggi, i titolari dei posteggi soppressi hanno priorità assoluta nell'assegnazione di nuovi posteggi comunque disponibili, quale che sia la tipologia merceologica trattata. Per quanto non espressamente riportato in questo bando, si rimanda alle disposizioni contenute nella normativa di settore nazionale, regionale e comunale. L'Ente si riserva altresì la facoltà di procedere all'affidamento anche nel caso sia pervenuta una sola domanda, nonché di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso. Nulla sarà dovuto dall'Ente Comunale, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti partecipanti alla presente procedura qualora non si dovesse dar corso alla procedura di affidamento del servizio. Con la presentazione della domanda si intendono accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente Avviso.

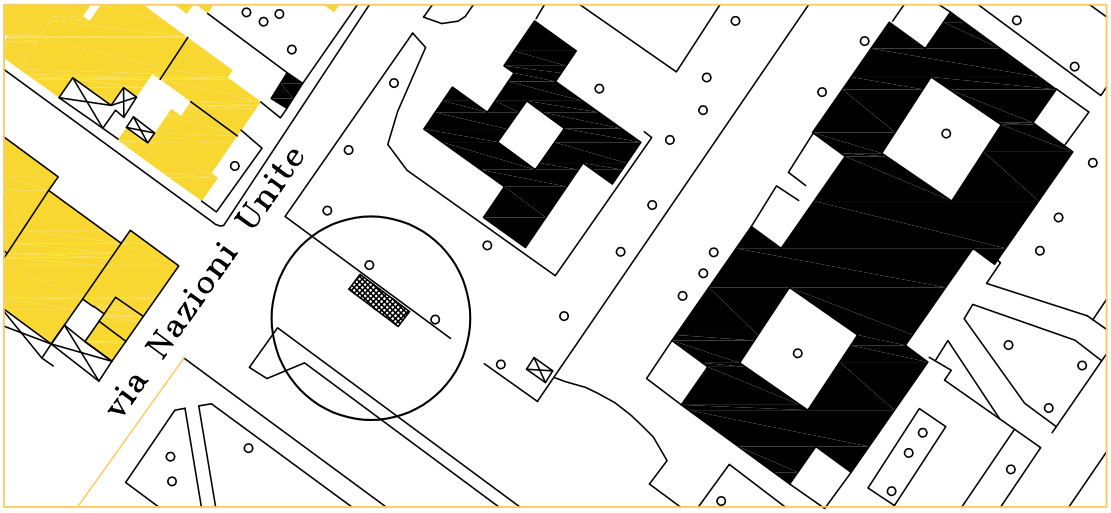
ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore "Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente - Servizio Sportello Unico Attività Produttive" del Comune di Veglie, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti, pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Settore in precedenza indicato o rivolgere la richiesta al Protocollo del Comune

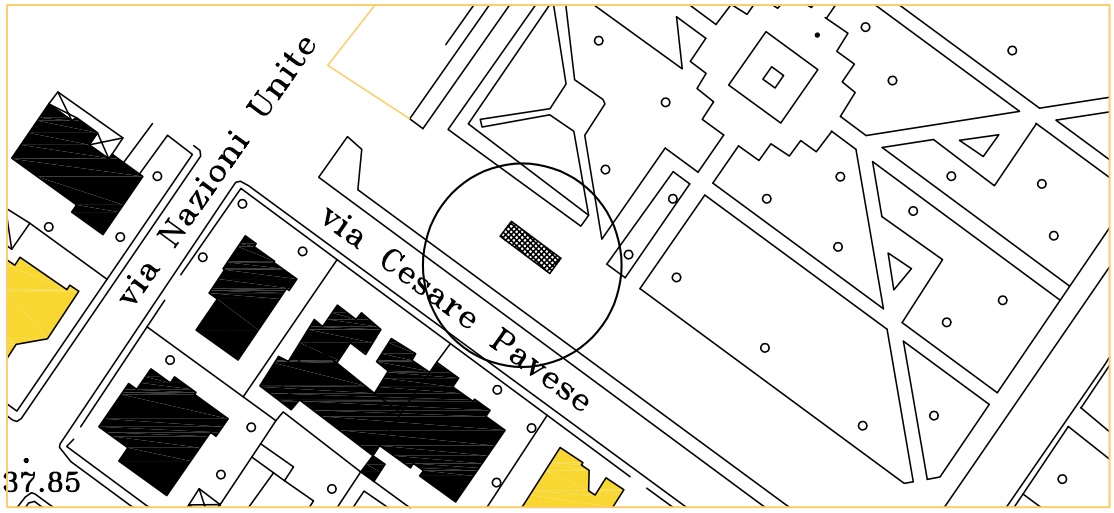
(protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy.comuni@liquidlaw.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati consultare l'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.



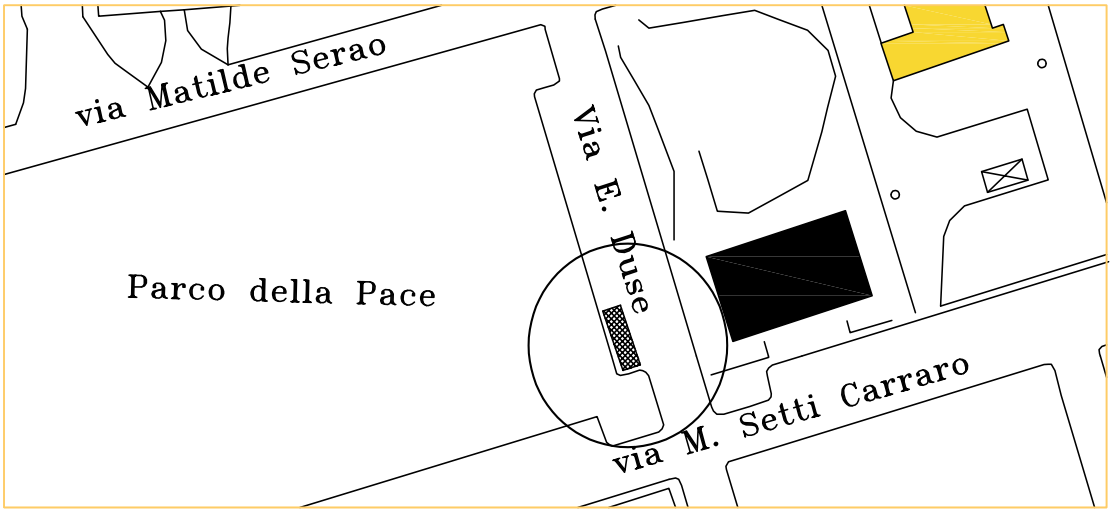
Posteggio - 1 - P.zza Padre Pio - somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



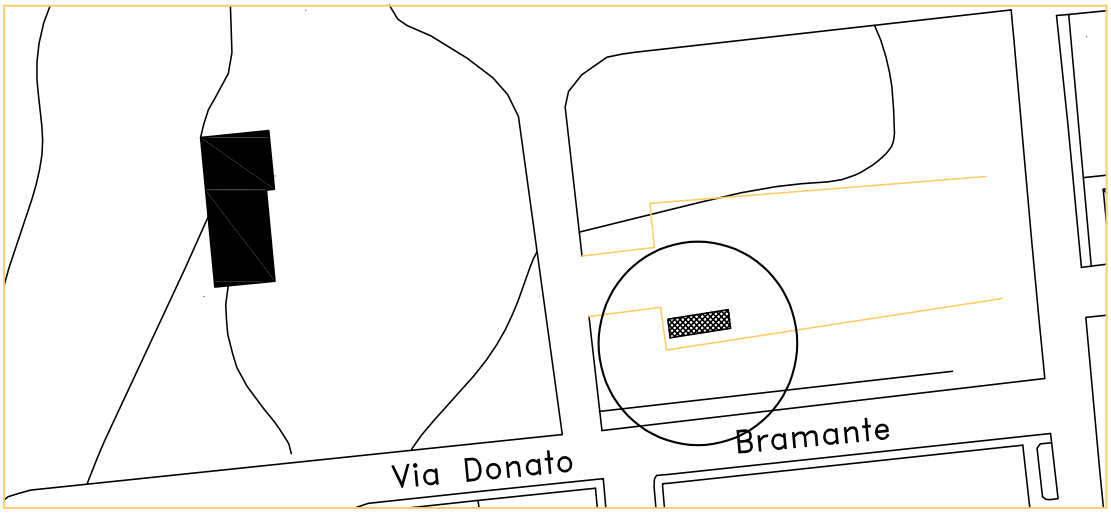
Posteggio P.zza Ferrari - 2 - somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



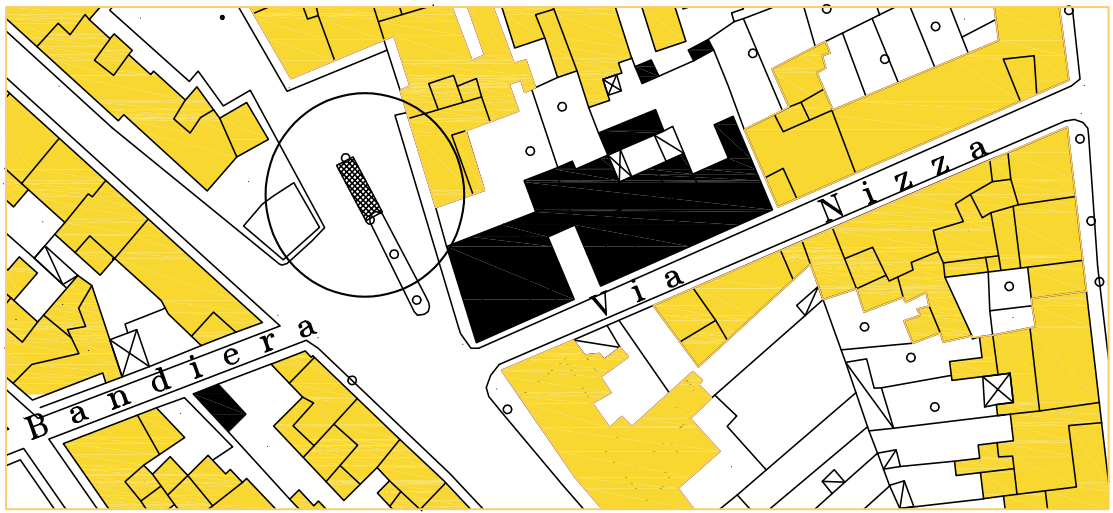
Posteggio P.zza Ferrari -3- somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



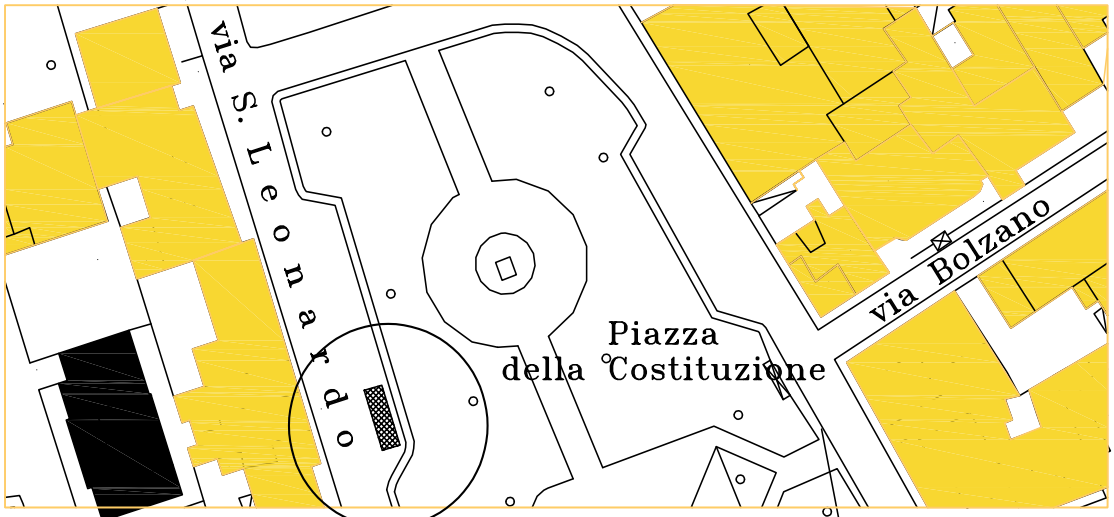
Posteggio Parco della Pace -4- somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



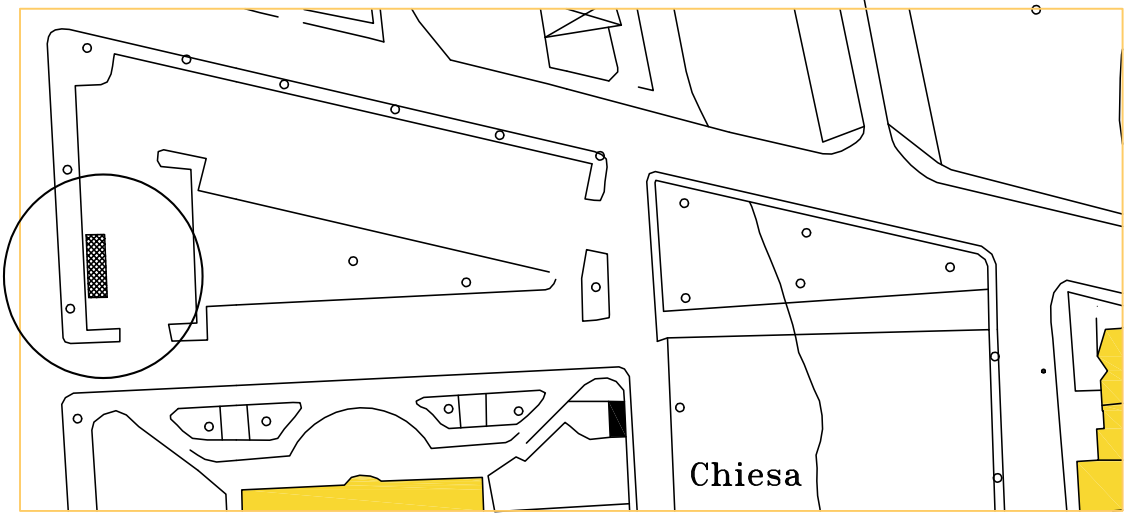
Posteggio Area Parcheggio via Salice -5- somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



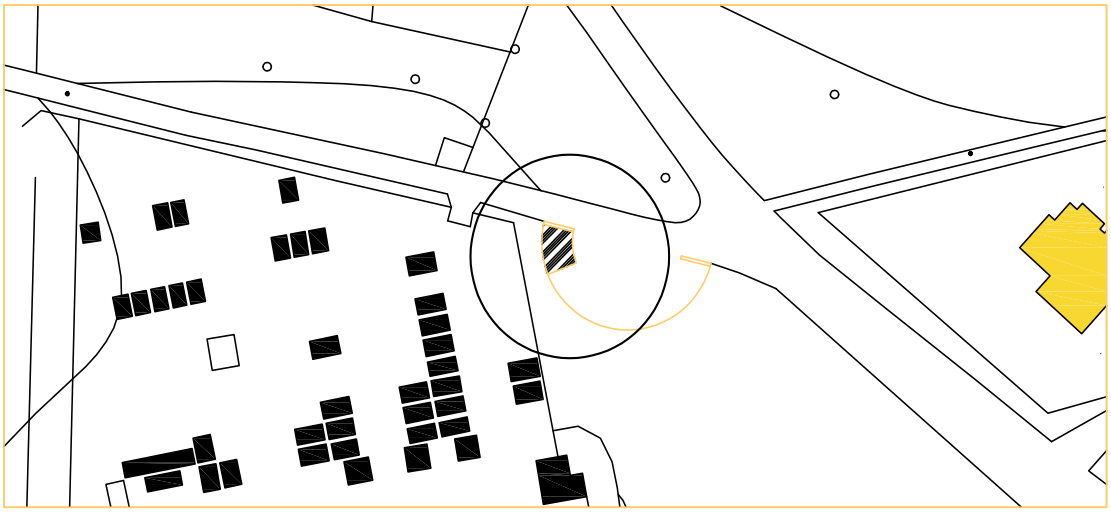
Posteggio Largo Calvario -6- somministrazione alimentare - settimanale - mq. 32,00



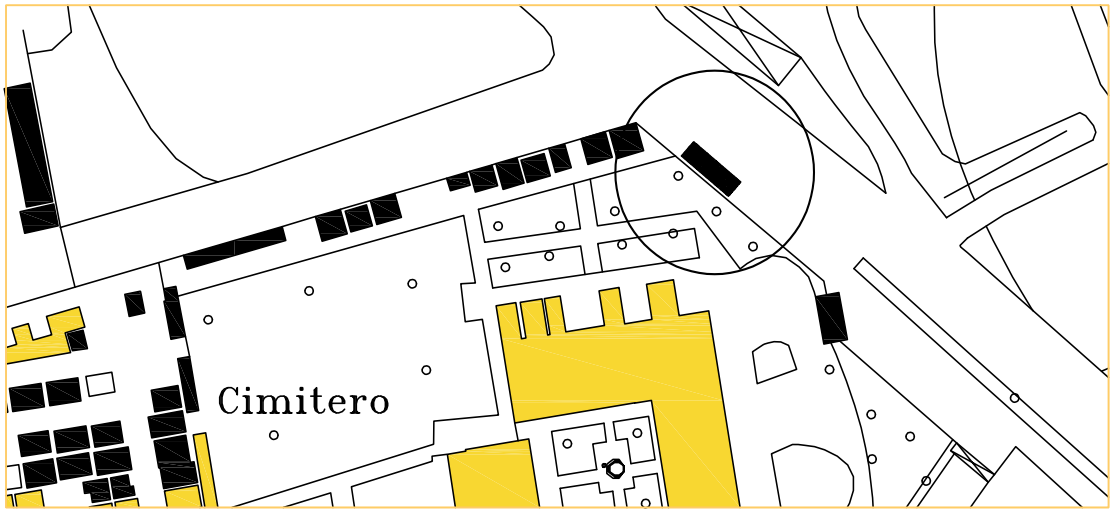
Posteggio Piazza della Costituzione -7- somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



Posteggio Area Parcheggio Palazzetto dello Sport -8- somministrazione alimenti e bevande - giornaliero - mq. 32,00



Posteggio area cimitero -9- non alimentare - giornaliero - mq. 32,00



Posteggio area cimitero -10- non alimentare - giornaliero - mq. 32,00

All. 1)

	COMUNE DI VEGLIE Provincia di Lecce	MARCA DA BOLLO € 16,00

Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sede via Salice tel 08321770 260-261-264

Indirizzo e-mail di posta certificata: sviluppoeconom.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO NEL COMUNE DI VEGLIE

Allo Sportello Unico delle Attività
Produttive del Comune di Veglie

N.B. Ai fini della corretta compilazione della domanda è obbligatorio inserire in stampatello tutti i dati richiesti e crociare i quadratini corrispondenti alle dichiarazioni rese.

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ nato a _____il _____

Comune_____ Prov. _____

Residenza: Comune_____ Prov. _____ via _____ n. _____

tel. _____

In caso di cittadino extracomunitario: titolare di permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da _____ il _____ con validità fino al_____

- ❑ Titolare della ditta individuale
- ❑ Legale rappresentante della società
- ❑ Preposto della ditta individuale o società
- ❑ Altro

P.IVA _____

All. 1)

N. iscrizione al Registro imprese _____ dal _____ CCIAA di _____

PEC: (**obbligatoria**) _____

Titolare di:

❑ Autorizzazione Amministrativa per il Commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di _____ n. _____ del _____

❑ SCIA inoltrata al SUAP del Comune di _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio isolato indetta da codesto Comune, giusto Bando pubblicato sul B.U.R.P. n _____ del_____, e precisamente:

· per il posteggio isolato con ubicazione in via/piazza_____, n°_____, settore merceologico_____mq_____ del Comune di Veglie (Le)

O IN ALTERNATIVA

· per il posteggio isolato con ubicazione in via/piazza_____, n°_____, settore merceologico_____mq_____ del Comune di Veglie (Le)

O IN ALTERNATIVA

· per il posteggio isolato con ubicazione in via/piazza_____, n°_____, settore merceologico_____mq_____ del Comune di Veglie (Le)

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, a pena di inammissibilità della domanda

DICHIARA

❑ di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

All. 1)

❑ solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.lgs. 159/2011, articolo 67:
legale rappresentante: _____
socio:_____
preposto:_____
altro:_____

❑ di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

❑ Titolare della ditta individuale
❑ Legale rappresentante della società
❑ Preposto della ditta individuale o società
❑ Altro

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

❑ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di_____ in data_____;

❑ di essere titolare della concessione di posteggio n. _____rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il_____;

❑ di aver presentato in data_____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero *mortis causa* (dante causa) al Comune di_____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____;

❑ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____ , con iscrizione Registro delle Imprese n._____ della CCIAA di _____
  eventuali periodi di sospensione attività:
  dal_____ al_____ con il n. _____
  dal_____ al_____ con il n. _____;
- dante causa (precedente titolare), denominazione _____

All. 1)

P.IVA _____ , data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____ , con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal_____ al_____ con il n. _____

dal_____ al_____ con il n. _____;

❑ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)

DICHIARA, altresì

❑ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

❑ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

❑ di prendere atto che il mancato assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 19 del DPR/1972 non determina l'esclusione dell'istanza dalla procedura selettiva e l'eventuale assegnazione del posteggio, ma comporterà, in caso di mancanza, la trasmissione d'ufficio dei documenti alla competente Agenzia delle Entrate, da parte dell'Ente, per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 25 del succitato DPR;

❑ di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;

❑ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data_____

Firma/Timbro

_____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (permesso in scadenza entro 30 giorni, copia della richiesta di rinnovo)
- copia dell'autorizzazione al commercio su area pubblica/SCIA
- copia del libretto di circolazione del mezzo (per gli operatori con Autonegozio)
- copia della notifica SCIA sanitaria regolamento CE n. 852/2004
- dichiarazione di conformità degli impianti (per gli operatori con Autonegozio **)**

All. 1)

- procura speciale per l'invio tramite pec da persona diversa dal dichiarante

Il/la sottoscritto/a, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito web istituzionale o resa dal Comune di Veglie (Titolare del Trattamento), dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Comune, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o per motivi di rilevante interesse pubblico. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Titolare o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy@liquidlaw.it). Per tutte le altre informazioni sul trattamento consultare la sezione privacy sul sito web istituzionale.

Data _____ Firma _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: POSTA MARZIANI O LAMA CAMINATA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/04/2025
il **richiedente** Riccardo GUGLIELMI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 9094 del 07/04/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA - **località: Posta Marziani o Lama Caminata** - **foglio: 159** - **particella: 27**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 598432.0,4553878.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 120000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Ing. Lorenzo Fruscio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: SANTA BARBARA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/04/2025
il **richiedente** Vincenzo GUGLIELMI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n, 8854 del 04/04/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA - **località: Santa Barbara** - **foglio: 117** - **particella: 95**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 605977.2,4559099.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 6000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC a) la Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Ing. Lorenzo Fruscio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CANOSA DI PUGLIA - località: TITOLONE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 15/04/2025
il **richiedente** Antonio ZUCCARO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 11738 del 08/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CANOSA DI PUGLIA - **località: Titolone** - **foglio: 54** - **particella: 31**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 592237.8,4561132.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 6500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Ing. Lorenzo Fruscio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN SAMUELE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 05/09/2025
il **richiedente** EMANUELA ELENA PIAZZOLLA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 48647 del 08/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SAN SAMUELE - foglio: 259 - particella: 52
Comune: CERIGNOLA - località: SAN SAMUELE - foglio: 259 - particella: 53
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 586578.0,4568377.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 38500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TAVIANO - località: MERCATO DEI FIORI.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 11/07/2025
il **richiedente** TOMMASO ANTONIO RAINO' in qualità di RESPONSABILE UFF. TECNICO della ditta COMUNE DI TAVIANO con sede legale nel comune di TAVIANO in PIAZZA DEL POPOLO, n. 18
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 31407 del 29/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: TAVIANO - località: MERCATO DEI FIORI - foglio: 12 - particella: 1170
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 761759.0,4431658.5

località di restituzione:
Comune: TAVIANO - località: MERCATO DEI FIORI - foglio: 12 - particella: 355
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 761826.3,4431665.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0.16
volume annuo [mc/anno]: 500

uso della risorsa idrica: Antincendio, Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to ing. Fernando Moschettini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LECCE - Foglio n. 211, particella n. 679.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/07/2025
il **richiedente** Giuseppe Antonino MESIANO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 30901 del 25/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: LECCE - foglio: 211 - particella: 679
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 767820.3,4471743.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 62

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde privato.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura
Competente
f.to ing. Fernando Moschettini

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Casamassima - località: Calderale

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in data 01/08/2025
il richiedente Domenico Nompleggio, titolare della ditta **NO.MO.TER. SRL** con sede legale nel comune di Casamassima in S.P. 95 Km 2 Casamassima-Acquaviva, n. Km 2 **ha formulato alla** Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo **PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)**
ISTANZA (prot. n. 63917 del 01 /08/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.
località di presa:
Comune: CASAMASSIMA - località: Calderale - foglio: 29 - particella: 293
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 659330.6,4535250.2
località di restituzione:

Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	293
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	308
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	143
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	calderale	- foglio:	29	- particella:	185
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	186
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	211
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	144
Comune:	CASAMASSIMA	- località:	Calderale	- foglio:	29	- particella:	145

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 659330.6,4535250.2
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 7680
uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario.

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di **ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di CASAMASSIMA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

A. Iacobellis

Il Dirigente
f.to Ing. Giampiero di Lella

COMUNE DI CAGNANO VARANO

Rende Noto - Avviso avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 della Legge Regionale 44/2012 del Comune di Cagnano Varano. Variante al Piano Regolatore Generale per l'approvazione del progetto "Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM", comprensiva del Rapporto Ambientale con Valutazione di Incidenza e Sintesi non Tecnica.

AVVISO

Avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 della Legge Regionale 44/2012

Denominazione Piano: Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale per l'approvazione del progetto "Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM", comprensiva del Rapporto Ambientale con Valutazione di Incidenza e della Sintesi non Tecnica.

Procedura VAS: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza della variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale per l'approvazione del progetto "Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM"

Proponente: Comune di Cagnano Varano

Autorità Procedente: Comune di Cagnano Varano

Autorità Competente: Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il Comune di Cagnano Varano, nella persona del Dirigente del Settore III – Tecnico ing. Giocondo Roberto Bonifacio,

VISTI

- La legge regionale 44/2012 "Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica e ss.mm.ii.

- La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- La Determina Dirigenziale n°639 del 06/10/2025 con cui sono stati approvati i documenti Rapporto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza e Sintesi non Tecnica

- La Deliberazione di G.C. n.21 del 25/03/2023 con la quale si approva il progetto di fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato "Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM"

AVVIA

La fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 della LR 44/2012 e dell'art. 14 del D. Lgs. N.152/2006.

RENDE NOTO

- che nell'ambito del procedimento di VAS della variante al Piano Regolatore Generale per l'approvazione

del progetto denominato “Realizzazione Centro Sportivo Varaneo in via Lago Varano – Realizzazione di un centro sportivo associato FIM” è effettuata anche la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase Appropriata

- che entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, ai sensi dell’art. 14 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, chiunque potrà prendere visione del progetto di che trattasi, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico;
- che le osservazioni, corredate dai dati identificativi e della sottoscrizione del mittente, dovranno riportare come oggetto “OSSERVAZIONE VAS CENTRO SPORTIVO VARANEO”, essere indirizzate al Dirigente del Settore Tecnico e pervenire all’ufficio Protocollo mediante una delle seguenti modalità:
    - tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.comunecagnanovarano@pec.it
    - consegna a mano (Ufficio protocollo – Comune di Cagnano Varano – via Aldo Moro 1)
    - invio a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R indirizzata al Dirigente del Settore III- Tecnico – Comune di Cagnano Varano – via Aldo Moro 1)

- che tutta la documentazione è disponibile per la visione sul sito internet del comune di Cagnano Varano (www..cagnanovarano.it) sezione Home Page
- che tutta la documentazione è trasmessa all’autorità competente, che a sua volta cura la pubblicazione sul proprio sito web.

IL DIRIGENTE
Settore III – Tecnico

Ing. Roberto Giocondo Bonifacio

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Estratto Bando d'Asta Pubblica per alienazione immobili di proprietà comunale.

IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1240 DEL 13/10/2025 SI RENDE NOTO CHE, IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA) HA INDETTO ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI VARIE TIPOLOGIE DI IMMOBILI COMPRENSIVI DI FABBRICATI E TERRENI.

IL BANDO INTEGRALE E I TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE SONO REPERIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE **www.comune.gioiadelcolle.ba.it** NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATTI".

IL DIRETTORE AREA TERRITORIO

ing. Lorenzo Domenico Giovinazzi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Rende Noto - Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio “C3 – Lotto 3/4”.

IL DIRETTORE DELL’AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell’art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 25 settembre 2025, è stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio “C3 – Lotto 3/4” - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
f.to arch. Francesca SORRICARO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Rende Noto - Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "D – Lotto 17/A".

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25 settembre 2025, è stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "D – Lotto 17/A" - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
f.to arch. Francesca SORRICARO

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 ottobre 2025, n. 533

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 154 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025- 2028 – Approvazione della graduatoria regionale di merito.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

- Vista la determinazione dirigenziale. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00028 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/10/2025;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali", riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

La Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa, con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 09/04/2025 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 30 del 14/04/2025 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 37 del 13/05/2025) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 154 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025-2028, approvando il relativo bando.

Il Ministero della Salute con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 37 del 13/05/2025, ha fissato per il 30 settembre 2025 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Considerato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (12/06/2025) sono state acquisite sulla piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, n. 476 domande;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 477 del 11/09/2025 è stata disposta l'ammissione di n. 474 candidati al concorso in esame, nonché l'esclusione di n. 2 candidati dalla prova concorsuale in oggetto, per la presentazione delle domande di partecipazione, alla procedura concorsuale in oggetto, anche in altri ambiti regionali;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 464 del 03/09/2025 è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso;
- in data 30 settembre 2025, presso le aule del Campus Universitario del Politecnico di Bari, ha avuto luogo la prova del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2025-2028, come da verbale acquisito agli atti dalla Scrivente Sezione Regionale.

Visto l'art. 9 del citato D.M. Salute 07 marzo 2006 - come modificato dall'art. 1, co. 1, D.M. Salute del 5

dicembre 2018 - che ai commi 1, 2 e 3 prevede rispettivamente che:

- ciascuna Regione e Provincia Autonoma - riscontrata la regolarità degli atti - procede all'approvazione della graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali di esame di tutte le commissioni;
- in caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età;
- l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato dal bando di concorso.

Preso atto che:

- la Commissione esaminatrice si è riunita in data 30/09/2025 per procedere agli adempimenti di cui all'Articolo 9 del Bando di riferimento, come da verbale acquisito agli atti dalla Scrivente Sezione Regionale;
- dal verbale della Commissione, acquisito agli atti della presente Sezione regionale, si è riscontrato che per i due candidati anonimi inseriti nell'Allegato B alla presente determinazione, sono state riscontrate violazioni delle procedure di imbustamento previste dal Bando;
- in particolare, per le buste anonime in oggetto è stato accertato che non è stato rinvenuto il modulo delle risposte (l'elaborato) all'interno della busta grande e che, invece, in essa sono stati erroneamente rinvenuti il questionario – il quale doveva essere sigillato all'interno della busta piccola unitamente al modulo anagrafico, ai sensi dell'art. 8, comma 11 del Bando (Allegato "A" alla D.D. n. 182/2025) – e la busta piccola sigillata; Infatti l'articolo 8, comma 11, del Bando (Allegato "A" alla D.D. n. 182/2025) stabilisce in modo perentorio: "*al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova".*

Considerato che:

- Le irregolarità riscontrate costituiscono un duplice e grave mancato rispetto delle disposizioni di imbustamento previste dall'articolo 8, comma 11, del Bando (Allegato "A" alla D.D. n. 182/2025);
- La Commissione, stante l'impossibilità di aprire la busta piccola, nella fase di numerazione degli elaborati, ha applicato la sanzione prevista dal Bando, deliberando l'annullamento delle prove, come da verbale acquisito agli atti dalla Scrivente Sezione Regionale. Tale annullamento si è reso necessario per non compromettere il principio di anonimato dell'intera procedura, in quanto l'apertura della busta piccola, nella fase di numerazione degli elaborati, non è consentita, così come previsto dall'art. 9 co. 2 del bando di riferimento.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone:

1. di riscontrare la regolarità degli atti relativi al Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento;
2. di approvare la graduatoria, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che hanno partecipato alla prova n. 213 aspiranti, a fronte di 154 borse disponibili e finanziate;
4. di dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025/2028, nei limiti del contingente fissato dall'art.1 del bando di riferimento;

5. di dare atto che, in applicazione dell'articolo 8, comma 11, del Bando di Concorso (Allegato "A" alla D.D. n. 182/2025), la Commissione esaminatrice ha proceduto all'annullamento della prova concorsuale per i candidati anonimi inseriti nell'Allegato B, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento; a tal riguardo, si precisa che l'annullamento è motivato dal riscontro della mancanza dell'elaborato (modulo delle risposte) all'interno della busta grande e dall'irregolare posizionamento del questionario al di fuori della busta piccola, in violazione delle disposizioni del predetto articolo 8, comma 11 del bando di riferimento; si rammenta che, non avendo la Commissione proceduto all'apertura delle buste piccole al fine di preservare l'anonimato e la regolarità della procedura concorsuale, l'identificazione nominale dei candidati coinvolti è stata effettuata, confrontando il Registro delle Presenze della prova con l'elenco dei candidati utilmente collocati in graduatoria (allegato A);
6. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 11 co. 7 del bando di riferimento: "*la Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURP alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della stessa, dandone comunicazione di cui al comma 3 sul BURP*". Le suddette istanze di riesame potranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it;
7. di prevedere che, ai sensi dell'art. 13 co. 1 del bando di riferimento, la graduatoria di merito possa essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi, fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione;
8. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X neutro ❏ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di riscontrare la regolarità degli atti relativi al Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione

Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento;

2. di approvare la graduatoria, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che hanno partecipato alla prova n. 213 aspiranti, a fronte di 154 borse disponibili e finanziate;
4. di dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025/2028, nei limiti del contingente fissato dall'art.1 del bando di riferimento;
5. di dare atto che, in applicazione dell'articolo 8, comma 11, del Bando di Concorso (Allegato "A" alla D.D. n. 182/2025), la Commissione esaminatrice ha proceduto all'annullamento della prova concorsuale per i candidati anonimi inseriti nell'Allegato B, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento; a tal riguardo, si precisa che l'annullamento è motivato dal riscontro della mancanza dell'elaborato (modulo delle risposte) all'interno della busta grande e dall'irregolare posizionamento del questionario al di fuori della busta piccola, in violazione delle disposizioni del predetto articolo 8, comma 11 del bando di riferimento; si rammenta che, non avendo la Commissione proceduto all'apertura delle buste piccole al fine di preservare l'anonimato e la regolarità della procedura concorsuale, l'identificazione nominale dei candidati coinvolti è stata effettuata, confrontando il Registro delle Presenze della prova con l'elenco dei candidati utilmente collocati in graduatoria (allegato A);
6. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 11 co. 7 del bando di riferimento: "*la Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURP alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della stessa, dandone comunicazione di cui al comma 3 sul BURP*". Le suddette istanze di riesame potranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it;
7. di prevedere che, ai sensi dell'art. 13 co. 1 del bando di riferimento, la graduatoria di merito possa essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi, fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione;
8. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
e. sarà affisso presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A DA PUBBLICARE.pdf - 14949653ab55cc9c743d3a555722ac7e972a2c051f7d43b2f724c100ab13145a
Elenco medici allegato B.pdf - 7b929caf9b1dd33b4e11b6aa73f23219765c4edbce77912828b6f7dba91f4cc0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00580 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	CANDIDATO	DATA DI NASCITA	STATO
1	84	RIZZI LUIGI		VINCITORE
2	83	CLEMENTE DOMENICO		VINCITORE
3	82	SPECCHIA ENRICO		VINCITORE
4	81	FILANNINO GRAZIA ANNA		VINCITORE
5	80	BALDASSARRE FELICIA	precede per minore età	VINCITORE
6	80	RUTIGLIANO CRISTIAN	precede per minore età	VINCITORE
7	80	FINA ANGELA	precede per minore età	VINCITORE
8	80	POLOSATOVA NATALIA		VINCITORE
9	79	BOCALE FRANCESCO	precede per minore età	VINCITORE
10	79	TERRONE MADDALENA	precede per minore età	VINCITORE
11	79	LIGORIO FABIO	precede per minore età	VINCITORE
12	79	PISACANE CATERINA		VINCITORE
13	78	CIANCIARUSO LORIS	precede per minore età	VINCITORE
14	78	SCREDO DANIELE	precede per minore età	VINCITORE
15	78	MININNI MAURIZIO	precede per minore età	VINCITORE
16	78	MENGA GIUSEPPE		VINCITORE
17	77	DE FILIPPI GIORGIA	precede per minore età	VINCITORE
18	77	GALENTINO MAURA		VINCITORE
19	76	ZIZZI LEONARDO	precede per minore età	VINCITORE
20	76	FALAGARIO GIUSEPPE	precede per minore età	VINCITORE
21	76	ANTONINO FULVIO	precede per minore età	VINCITORE
22	76	FERRANTE FRANCESCA	precede per minore età	VINCITORE
23	76	COI EDOARDO	precede per minore età	VINCITORE
24	76	MIRRA LUIGI BENITO	precede per minore età	VINCITORE
25	76	DE DONNO STEFANIA	precede per minore età	VINCITORE
26	76	MALCANGI CATERINA MARIA		VINCITORE
27	75	RIZZO GIACOMO	precede per minore età	VINCITORE
28	75	DE CEGLIE DAVIDE NICOLA	precede per minore età	VINCITORE
29	75	CIANNAMEO CARLO		VINCITORE
30	74	GIANNUZZI FRANCESCO	precede per minore età	VINCITORE
31	74	STALLONE PASQUA		VINCITORE
32	73	CARROZZA MARIANGELA	precede per minore età	VINCITORE
33	73	QUARTA LUDOVICO	precede per minore età	VINCITORE
34	73	MARRA MARIO	precede per minore età	VINCITORE
35	73	KUAIK BUERI CHIARA	precede per minore età	VINCITORE
36	73	CASTRI MARIAPAOLA		VINCITORE
37	72	FORTUNATO FRANCESCO	precede per minore età	VINCITORE
38	72	GAETANI SARA	precede per minore età	VINCITORE
39	72	PALMITESSA IRENE	precede per minore età	VINCITORE
40	72	CARBONARA GIOVANNI	precede per minore età	VINCITORE
41	72	BISCEGLIA VITO		VINCITORE
42	71	CATUCCI VIVIANA	precede per minore età	VINCITORE
43	71	GRIECO VIVIANA	precede per minore età	VINCITORE
44	71	DE ROSIS VINCENZO	precede per minore età	VINCITORE
45	71	COLANINNO VALERIA	precede per minore età	VINCITORE
46	71	TARANTINI CARLO	precede per minore età	VINCITORE
47	71	PASCALI MARIA		VINCITORE

48	70	BERLOCO GIOVANNI	precede per minore età	VINCITORE
49	70	RIBATTI NICOLA	precede per minore età	VINCITORE
50	70	ROMANELLI ROBERTA	precede per minore età	VINCITORE
51	70	PERROTTA GIROLAMO	precede per minore età	VINCITORE
52	70	FRONTINO ERICA	precede per minore età	VINCITORE
53	70	GIARACUNI GIULIA	precede per minore età	VINCITORE
54	70	CAIATI SILVIA	precede per minore età	VINCITORE
55	70	TRITTO MARIA ROSARIA	precede per minore età	VINCITORE
56	70	COLONNA LEONARDA	precede per minore età	VINCITORE
57	70	BEGIONI NICOLO'		VINCITORE
58	69	MARAGNO FRANCESCO	precede per minore età	VINCITORE
59	69	MARSEGLIA CARMINE	precede per minore età	VINCITORE
60	69	CRISMALE MARIA ANTONELLA	precede per minore età	VINCITORE
61	69	PIGNATIELLO ANTINISCA	precede per minore età	VINCITORE
62	69	FUSCO PIETRO	precede per minore età	VINCITORE
63	69	CORVASCE ANNA MARIA MICHELA	precede per minore età	VINCITORE
64	69	GAROFALO DOMENICA		VINCITORE
65	68	MELCORE EMMA	precede per minore età	VINCITORE
66	68	FINALDI SALVATORE	precede per minore età	VINCITORE
67	68	BRUNO GIACOMO	precede per minore età	VINCITORE
68	68	PITULLO ROBERTO	precede per minore età	VINCITORE
69	68	PAPPOLLA MARCO	precede per minore età	VINCITORE
70	68	ANTUOFERMO LORENZA	precede per minore età	VINCITORE
71	68	SALCITO ILARIA	precede per minore età	VINCITORE
72	68	DE STEFANO MARINA	precede per minore età	VINCITORE
73	68	VERRUSO BICE	precede per minore età	VINCITORE
74	68	DENITTIS NAZARIO		VINCITORE
75	67	COSTANTINI FRANCESCA	precede per minore età	VINCITORE
76	67	DE DOMINICIS AURORA	precede per minore età	VINCITORE
77	67	DI NUCCIO CLAUDIA	precede per minore età	VINCITORE
78	67	MOREA LUCIA	precede per minore età	VINCITORE
79	67	GRAMAZIO SARA	precede per minore età	VINCITORE
80	67	FRISENDA CARLA	precede per minore età	VINCITORE
81	67	DI TULLIO IRENE ROSARIA		VINCITORE
82	66	LADDAGA GABRIELE	precede per minore età	VINCITORE
83	66	ROSSI GRAZIA	precede per minore età	VINCITORE
84	66	LEONE GIORGIO	precede per minore età	VINCITORE
85	66	SCIALPI ILARIA	precede per minore età	VINCITORE
86	66	TRIPOLINO ALBERTO MARIA	precede per minore età	VINCITORE
87	66	SERAFINI ILARIA	precede per minore età	VINCITORE
88	66	SILVANO CHIARA	precede per minore età	VINCITORE
89	66	CRISTIANO LUIGI	precede per minore età	VINCITORE
90	66	PROCACCI ANTONIO	precede per minore età	VINCITORE
91	66	LILLO LORENZA	precede per minore età	VINCITORE
92	66	MAKRODIMITRIS DIMITRIOS		VINCITORE
93	65	STUFANO CLAUDIA	precede per minore età	VINCITORE
94	65	CASTRUCCI DAVIDE	precede per minore età	VINCITORE
95	65	DI TERLIZZI BARBARA	precede per minore età	VINCITORE
96	65	LA VOLPE PETRONILLA	precede per minore età	VINCITORE
97	65	GIANNUZZI SILVIO	precede per minore età	VINCITORE

98	65	DE VIRGILIO SUGLIA CESARE	precede per minore età	VINCITORE
99	65	MANCINI ROBERTA	precede per minore età	VINCITORE
100	65	MODUGNO CHRISTIAN GAETANO	precede per minore età	VINCITORE
101	65	RICCIARDIELLO MARCO		VINCITORE
102	64	PAGNONI MARTINA	precede per minore età	VINCITORE
103	64	LEONE MARGHERITA	precede per minore età	VINCITORE
104	64	DELEONARDIS ALESSIA	precede per minore età	VINCITORE
105	64	PIRRA-PISCAZZI CATERINA	precede per minore età	VINCITORE
106	64	FLORIO ONOFRIO	precede per minore età	VINCITORE
107	64	NIGLIO MARIANGELA	precede per minore età	VINCITORE
108	64	TARANTINO ALESSANDRO		VINCITORE
109	63	LEO EDOARDO	precede per minore età	VINCITORE
110	63	BORNEO MARIA CRISTINA	precede per minore età	VINCITORE
111	63	GAZZILLO SARA	precede per minore età	VINCITORE
112	63	LEOCI CHIARA	precede per minore età	VINCITORE
113	63	NARCISO RITA	precede per minore età	VINCITORE
114	63	PISANO' ELEONORA	precede per minore età	VINCITORE
115	63	MASOTINA ALBERTO		VINCITORE
116	62	STANCA FRANCESCA	precede per minore età	VINCITORE
117	62	LOSITO LUCA	precede per minore età	VINCITORE
118	62	LOMARTIRE GINEVRA	precede per minore età	VINCITORE
119	62	DE PASCALIS LARA	precede per minore età	VINCITORE
120	62	ANGIULI FILIPPO EMANUELE	precede per minore età	VINCITORE
121	62	FERRANTE ALBERTO		VINCITORE
122	61	ALBANESE EUGENIO VINCENZO	precede per minore età	VINCITORE
123	61	D'APRILE GABRIELE OMAR	precede per minore età	VINCITORE
124	61	GRATTAGLIANO MARIA MADDALENA	precede per minore età	VINCITORE
125	61	GAMBACORTA SARA MICAELA	precede per minore età	VINCITORE
126	61	SOZZI JACOPO	precede per minore età	VINCITORE
127	61	ARMIENTI ANNA	precede per minore età	VINCITORE
128	61	DE MITRI MARCO	precede per minore età	VINCITORE
129	61	ROMANAZZI LUCA	precede per minore età	VINCITORE
130	61	PUNGENTE SALVATORE		VINCITORE
131	60	ACCETTURA MIRIAM	precede per minore età	VINCITORE
132	60	LOGALLO ROSA	precede per minore età	VINCITORE
133	60	PETRACCA TIZIANO		VINCITORE
134	59	CAVALLI IRENE	precede per minore età	VINCITORE
135	59	CATALDI CLAUDIA	precede per minore età	VINCITORE
136	59	MAGNATTA MYRIAM	precede per minore età	VINCITORE
137	59	IDRA ARIANNA	precede per minore età	VINCITORE
138	59	STOPPA ELISA	precede per minore età	VINCITORE
139	59	PEPE SANTE ALESSANDRO	precede per minore età	VINCITORE
140	59	FERRANTE MICHELE		VINCITORE
141	58	LOSACCO DILETTA	precede per minore età	VINCITORE
142	58	PELUSO CATERINA	precede per minore età	VINCITORE
143	58	CIANCI PIER FRANCESCO	precede per minore età	VINCITORE
144	58	MAGAZZILE GIUSY	precede per minore età	VINCITORE
145	58	ARETANO MARIA DONATA	precede per minore età	VINCITORE
146	58	ACCETTURA DAN	precede per minore età	VINCITORE
147	58	ROLLO MARIANA	precede per minore età	VINCITORE

148	58	MAGISTRO MARIAPIA	precede per minore età	VINCITORE
149	58	CARUCCI MICHELANGELO	precede per minore età	VINCITORE
150	58	PETRUZZELLI ELISABETTA	precede per minore età	VINCITORE
151	58	SOZIO INNOCENZA	precede per minore età	VINCITORE
152	58	GENUALDO MARCELLA		VINCITORE
153	57	ALO' DANIELA	precede per minore età	VINCITORE
154	57	RAIO ANNALISA		VINCITORE
155	56	MM3S2E7	precede per minore età	IDONEO
156	56	WK9TNA3	precede per minore età	IDONEO
157	56	32POQY6	precede per minore età	IDONEO
158	56	5WJI6G5	precede per minore età	IDONEO
159	56	OMI6UN4	precede per minore età	IDONEO
160	56	0D7V9S4	precede per minore età	IDONEO
161	56	MKYTVK7	precede per minore età	IDONEO
162	56	71NLSE2	precede per minore età	IDONEO
163	56	FEVTAN9	precede per minore età	IDONEO
164	56	SLU1QS4		IDONEO
165	55	YHYFGL5	precede per minore età	IDONEO
166	55	5L802W8	precede per minore età	IDONEO
167	55	18R8NU4	precede per minore età	IDONEO
168	55	XCBWWB7	precede per minore età	IDONEO
169	55	EKYNS11	precede per minore età	IDONEO
170	55	GSM81C4	precede per minore età	IDONEO
171	55	57R8DX7		IDONEO
172	54	U0NUK35	precede per minore età	IDONEO
173	54	N5LH876		IDONEO
174	52	84254Z7	precede per minore età	IDONEO
175	52	SGRX7Q9	precede per minore età	IDONEO
176	52	XP8JR64	precede per minore età	IDONEO
177	52	9A6AJC4	precede per minore età	IDONEO
178	52	ARQSAQ7	precede per minore età	IDONEO
179	52	R87W637	precede per minore età	IDONEO
180	52	V00IHT4		IDONEO
181	51	9PB8US2	precede per minore età	IDONEO
182	51	7KOY4W8	precede per minore età	IDONEO
183	51	NFCQEO2	precede per minore età	IDONEO
184	51	0BJ3464	precede per minore età	IDONEO
185	51	MZ7BPY5	precede per minore età	IDONEO
186	51	BYZHNM4		IDONEO
187	50	O2KWI37		IDONEO
188	49	21NQVZ4	precede per minore età	IDONEO
189	49	21NQVZ4		IDONEO
190	48	2ORDD88	precede per minore età	IDONEO
191	48	138HOO2	precede per minore età	IDONEO
192	48	7PLD4T7	precede per minore età	IDONEO
193	48	QEVEVM6		IDONEO
194	47	HQS7HH5	precede per minore età	IDONEO
195	47	2MKXA84	precede per minore età	IDONEO
196	47	13M5Q90		IDONEO
197	46	D3RMLH8	precede per minore età	IDONEO

198	46	46AWMP2	precede per minore età	IDONEO
199	46	EOLGB67		IDONEO
200	45	GPJYBS5		IDONEO
201	44	IANM5S5	precede per minore età	IDONEO
202	44	V3LTEQ7	precede per minore età	IDONEO
203	44	UFR7ID9		IDONEO
204	43	V1S4651		IDONEO
205	42	UFFTVO3	precede per minore età	IDONEO
206	42	IWPJCQ0	precede per minore età	IDONEO
207	42	588WP71		IDONEO
208	41	DFZ1J65		IDONEO
209	37	7OW6T31		IDONEO
210	35	3BYVL38		IDONEO
211	27	1VGJST4		IDONEO

ALLEGATO B

N.	Candidato	motivazione
1	LCQAQR1	errato imbustamento
2	33TPY55	errato imbustamento

ARCA SUD SALENTO

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI ARCA SUD SALENTO.

Art. 1 - OGGETTO

L'Amministratore Unico di ARCA Sud Salento, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22, così come modificato dall'art. 121 comma 1 lettera f) della Legge n. 42 del 31.12.2024, indice la presente procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore e correlata assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato. Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dal d.lgs. n. 198 del 11/04/2006 *"Codice delle pari opportuniti,, tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005"* e dall'art. 57 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".*

Art. 2 - COMPETENZE, POTERI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

a) coadiuva l'Amministratore Unico nell'adozione delle scelte strategiche, nella definizione degli obiettivi e indirizzi dell'Agenzia nonché nell'adozione di ognuno e tutti provvedimenti di competenza del primo;
b) collabora continuativamente con l'Amministratore Unico al quale relaziona periodicamente sulla propria attività formulando proposte sia per l'adozione dei provvedimenti non di propria esclusiva competenza che in relazione al programma annuale e pluriennale di attività;
c) gestione amministrativa dell'Agenzia anche coordinandone i Dirigenti dei singoli Servizi, in assolvimento dei compiti, obiettivi e direttive assegnati a questi ultimi dall'Amministratore Unico e ne verifica costantemente, anche per mezzo delle funzioni di coordinamento dei Dirigenti e nella qualità di Responsabile delle complessive attività, l'attuazione e il raggiungimento;
d) presenta, previa concertazione con i Dirigenti dei singoli Servizi, con cadenza annuale, i budget da sottoporre ali'Amministratore Unico per l'espletamento delle funzioni amministrative dei Servizi dell'Agenzia e il raggiungimento degli obiettivi;
e) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dei Servizi e degli Uffici dell'Agenzia; ove previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con i Dirigenti dei Servizi e l'Amministratore Unico; ove non previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con l'Amministratore Unico assumendo la responsabilità dell'attività amministrativa, gestionale e contabile e il coordinamento del personale del Servizio o dei Servizi stessi;
f) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dell'Agenzia di concerto con i Dirigenti dei Sevizi e l'Amministratore Unico;
g) adotta gli atti e provvedimenti di ordinaria amministrazione occorrenti per l'espletamento dei propri compiti e per il raggiungimento degli obiettivi propri, dei Dirigenti e dell'Agenzia;
h) cura, in esecuzione delle direttive e degli obiettivi assegnati dall'Amministratore Unico, e di concerto con i Dirigenti dei singoli Servizi, i rapporti con gli Enti pubblici ed i soggetti privati con i quali l'Agenzia abbia in essere contratti di servizio e/o collaborazione e/o di lavori;
i) cura la realizzazione e lo sviluppo dell'organizzazione complessiva dell'Agenzia al fine di assicurare efficienza, efficacia ed economicità delle attività della stessa, coordinando i Dirigenti dei singoli Servizi e assicurando l'esecuzione ai provvedimenti dell'Amministratore Unico interpretandoli e operando le opportune scelte strategiche trasmettendoli ai Dirigenti e ai dipendenti tutti, dei quali ne controlla la puntuale esecuzione in modo idoneo e funzionale al perseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati dall'Amministratore Unico per mezzo, ove occorra, anche dell'ottimizzazione dell'apporto delle risorse umane e materiali delle quali l'Agenzia dispone;
j) cura, anche di concerto con i Dirigenti dei singoli Servizi, i beni dell'Agenzia o quelli da quest'ultima

gestiti, detenuti o amministrati;

k) cura, di concerto con i Dirigenti dei singoli Servizi, gli investimenti tecnici degli appalti e delle forniture in genere;
l) svolge la propria attività nel rispetto del Regolamento interno degli Uffici e dei Servizi, adottando tutti gli atti previsti dallo stesso;
m) è datore di lavoro del personale dipendente dell'Agenzia ed è, altresì, datore di lavoro per la sicurezza ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008.

Al Direttore potranno, inoltre, essere eventualmente conferite le direzioni di Servizi con provvedimenti eventualmente adottati successivamente dall'Amministratore Unico.

L'incarico conferito a seguito della presente procedura può essere revocato dall'Amministratore Unico nei casi in cui il Direttore:

- non abbia svolto una o più delle funzioni di cui alle lettere precedenti ;
- nelle ipotesi in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- nel caso in cui l'inosservanza delle direttive sia imputabile al Direttore medesimo;
- nel caso del venir meno del rapporto fiduciario;
- negli ulteriori casi previsti dalla legge ovvero dai regolamenti interni.

Art. 3 - **DURATA E COMPENSO**

L'incarico di Direttore avrà decorrenza dalla data indicata nel relativo provvedimento di nomina e verrà conferito fino al termine del mandato dell'Amministratore Unico, previa stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato, avente carattere di esclusività, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'incarico, se attribuito a dipendente di una pubblica amministrazione, comporta il previo collocamento in aspettativa non retribuita o mediante altro istituto, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Al rapporto di lavoro sarà applicato il vigente CCNL Funzioni Locali - Area Dirigenza del 16.07.2024.

Il trattamento economico annuo lordo per lo svolgimento delle mansioni di Direttore è disciplinato dal predetto CCNL, dal Regolamento interno degli Uffici e dei Servizi, nonché dal Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali di Arca Sud Salento.

Art. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o Istituti di Istruzione Universitaria legalmente riconosciuti;
b) aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
c) essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri della Unione Europea;
d) godere dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità;
f) non essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;

Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta in qualsiasi momento la decadenza dal rapporto di lavoro eventualmente costituito.

Art. 5 -TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico deve essere formulata con apposita domanda, secondo lo schema di cui al presente avviso, allegando, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e dovrà essere, in ogni caso, idonea a comprovare il possesso degli ulteriori requisiti che vorranno essere fatti valere dal candidato ai fini della valutazione.
La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere proposta ed indirizzata ad ARCA Sud Salento, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec: info@cert.arcasudsalento indicando quale oggetto della stessa la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI ARCA SUD SALENTO - Proposta di Candidatura" e dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno, a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Le istanze e la documentazione inviate secondo le modalità sopra indicate dovranno pervenire in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente oppure compilate, sottoscritte con firma autografa, scansionate e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità.
Non sono consentite altre modalità di invio.
La data e l'ora di presentazione della domanda sono comprovate dal messaggio di avvenuta consegna della pec all'indirizzo info@cert.arcasudsalento.
L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel modello di domanda dovrà essere resa la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".* Nel medesimo modello dovrà altresì essere resa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.
Il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali o altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione) e le attività professionali svolte (incarichi dirigenziali ricoperti, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le relative attività), in relazione ai requisiti richiesti.
Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento e l'ente che li ha rilasciati.
A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.
Arca Sud Salento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche

penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.
Sono esclusi dalla procedura i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

Art. 6 - PROCEDURA DI CONFERIMENTO

L'Ufficio di Segreteria dell'Amministratore Unico provvederà alla raccolta e all'istruttoria delle candidature pervenute ai soli fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e le sottoporrà all'Amministratore Unico.
L'Amministratore Unico provvederà, con proprio atto, all'esclusione dei candidati privi dei requisiti previsti dal presente avviso, nonché all'esclusione delle domande presentate nelle forme diverse da quelle previste, a pena di esclusione.
L'Amministratore Unico provvederà, altresì, alla valutazione delle candidature ammesse a seguito della predetta istruttoria e procederà al conferimento dell'incarico fiduciario, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 2, della legge regionale 22/2014 così come modificato dall'art. 121 comma 1 lettera t) della Legge n. 42 del 31.12.2024 con proprio atto motivato in ordine ai presupposti della propria scelta (in particolare in ordine a: direzione o responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni);
- L'Amministratore Unico, si riserva inoltre, la facoltà di una possibile valutazione anche in analogia alla disposizione della Legge Regionale 31/12/2024 art.242 comma 14.

Art. 7 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARCA Sud Salento si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto del Reg. Ue 2016/679 e d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".*
Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la ditta PA 3.26 srl contattabile alla mail: serviziorpd@pa326.it .
L'Amministratore Unico, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura, non determina, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.
L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o della variazione delle esigenze organizzative o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo.
L'Agenzia si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee. In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potrà essere avanzata dagli interessati.
L'atto di nomina dell'incaricato e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi e Concorsi", a valere quale notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.
Il responsabile del Procedimento è il funzionario, Rag. Gabriella Giardino - email:
g.giardino@arcasudsalento.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministratore Unico
Dott. Cosimo Casilli

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0012251 del 09/10/2025 15:26 - PARTENZA

ALL. 2

Modello di domanda di partecipazione da inviare esclusivamente a mezzo pec ad ARCA Sud Salento:

info@cert.arcasudsalento.it

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di ARCA Sud Salento

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... C.F. .....

Tel/Cell: ....., e-mail: .....,

PEC: .....,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di ARCA Sud Salento.

A TAL FINE

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità di atti e, ai sensi dell'art. 75 del succitato D.P.R., della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

a) di essere in possesso di diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
b) di aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
c) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri della Unione Europea;
d) di godere dei diritti civili e politici;
e) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0012251 del 09/10/2025 15:26 - PARTENZA

f) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;

DICHIARA, altresì,

- l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- la disponibilità ad assumere l'incarico;
- di accettare tutte le condizioni stabilite nell'avviso;
- di aver preso visione e di aver compreso i contenuti dell'informativa relativa alla tutela e protezione dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 2016/679 di cui all'art. 7 dell'Avviso;

ALLEGATI:

1. fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità;
2. curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 dell'Avviso;

Luogo ..... data.....

FIRMA .....

ASL BRINDISI

Avviso di rettifica dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (COD. 56) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n. 2214 del 29/08/2025 pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025 pubblicato, per estratto, nella G.U.R.I. – IV serie speciale n. 77 del 03/10/2025 scadenza 03 novembre 2025

Nell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (COD. 56) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025, per mero errore è stata riportata come disciplina di riferimento la "Radiodiagnostica" anziché **"Medicina Fisica e Riabilitazione"**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BRINDISI

Avviso di rettifica dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di NEURORIABILITAZIONE (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n. 2206 del 29/08/2025 pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025 pubblicato, per estratto, nella G.U.R.I. – IV serie speciale n. 77 del 03/10/2025 scadenza 03 novembre 2025

Nell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di NEURORIABILITAZIONE (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, pubblicato integralmente nel B.U.R. Puglia n. 73 dell'11/09/2025, per mero errore è stata riportata come disciplina di riferimento la "Radiodiagnostica" anziché **"Neurologia"**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Cardiologia per le esigenze della ASL BT.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della Delibera n. 1109 del 13/10/2025

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Cardiologia, per le esigenze della ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36 comma 4-bis del D.L. n. 73/2022, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 122 del 04 agosto 2022, integrato dal Decreto Legge del 27 dicembre 2024, n. 202 "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", in base al quale è possibile avvalersi fino al **31/12/2025** di contratti di lavoro autonomo, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lordi ad ora come da circolare della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prot. n. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. ASL BT n. 60325 del 30/08/2022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2025, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 122 del 04 agosto 2022, integrato dal Decreto Legge del 27 dicembre 2024, n. 202 che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA, relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) **Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa**;
d) **Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;**
e) **Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.**

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) **Possesso della Specializzazione in Cardiologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. ii.;**
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in Cardiologia;**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato A)**, debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.;
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - Sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: "***Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Cardiologia per le esigenze della ASL BT*".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quelle indicate, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività cardiologica svolta;
7) la comprovata esperienza in Cardiologia con l'indicazione dei periodi (dal… al), e della/e Azienda/e e Struttura/e presso cui è stata maturata;
8) la data di collocamento in quiescenza;
9) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
10) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
11) consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ASL BT, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
12) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale datato e firmato, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate con particolare riferimento al punto *d) – REQUISITI SPECIFICI*, allo scopo di soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua i Professionisti cui sono conferiti gli incarichi.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito *www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria*-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Gli incarichi libero professionali saranno conferiti mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il dott. Alfredo Maraucci, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss.

del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Il Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amm.vo Prof.le
f.to dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Responsabile UOSVD
"Ass./Mob./Conc./Pers. Conv."
f.to dott.ssa Elena Tarantini

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to dott. Alessandro SCELZI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO A PERSONALE MEDICO, COLLOCATO IN QUIESCENZA, NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA PER LE ESIGENZE DELLA ASL BT.

Al Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all' "*Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Cardiologia per le esigenze della ASL BT*".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di possedere comprovata esperienza in Cardiologia, maturata dal _____ al _____ presso
_____;

m) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

n) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

o) di essere in quiescenza dal _____;

p) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1133 del 14/10/2025

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.
9) disposizioni di cui all'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**
7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
2) **Specializzazione** nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza, in disciplina equipollente o affine *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente

la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, così come esplicitato dal "*Vademecum per la corretta applicazione della normativa sulla contrattualizzazione dei medici in formazione specialistica*", trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Anima della Regione Puglia con nota acquisita al prot. aziendale n. 32134 del 11/04/2025:
sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina d'emergenza-urgenza) che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

5) In subordine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 della Legge n. 56 del 26/05/2023, di conversione in legge del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29/05/2023, "*fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024, **abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale**, **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda*".

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;

b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");

i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");

j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;

k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;

t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale

responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda.
Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal

bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on- line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale

il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative**

presso PA come dipendente" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 145 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione

dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;

- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non

possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl- barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.
L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la

tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati e di candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 co. 1 della Legge n. 56 del 26/05/2023, di conversione in legge del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29/05/2023,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita (Medicina d'emergenza-urgenza).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992,

n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il Commissario Straordinario dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente e/o affine;
2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina specifica bandita (Medicina d'emergenza-urgenza);
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;

5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT - U.O.S.V.D. Assunzioni, Mobilità, Concorsi/Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì **(sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale ASL BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
f.to dott. Alfredo MARAUCCI

La Dirigente Responsabile U.O.S.V.D.
"Ass. Mob. Conc./Pers. Conv."
f.to dott.ssa Elena TARANTINI

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to dott. Alessandro SCELZI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti
I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99, il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentati. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;

- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;
  Non saranno valutati:
  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE VETERINARIO – AREA DELLA SANITA' ANIMALE-DISCIPLINA SANITA' ANIMALE – SIAV -AREA "A"

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1561 del 10/10/2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Veterinario disciplina Sanità Animale- SIAV -AREA "A" per 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi.

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
2) del D.P.R. 483/97;
3) della Legge n. 125/1991 e ss.mm.ii.
4) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
5) del D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
6) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii.;
7) ACCORDO tra Regione Puglia e Università per la regolazione delle modalità di reclutamento nel SSR Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria, approvato con DGR n. 1940 del 30.11.2021;

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità 2019-2021 vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) Laurea in Medicina Veterinaria;

2) Specializzazione nella disciplina **Sanità Animale** , in disciplina equipollente o affine ex D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) Iscrizione all'albo dei medici veterinari attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dei medici veterinari in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 -548 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. come modificato, da ultimo, dall'art.3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023 , n. 5, convertito, con modificazioni con Legge n. 87 del 03.07.2023, sono ammessi alla presente procedura i medici veterinari in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo determinato di detti medici veterinari, utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari in possesso della specializzazione alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-veterinario.

La partecipazione all'Avviso Pubblico non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all' Avviso Pubblico.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online

disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/.**
La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €. 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Avviso Pubblico per n. 4 posti di Dirigente Veterinario, SIAV AREA A** -.
Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, pena l'esclusione dallo stesso.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:
a) Collegarsi al sito https://servizi.aslfg.it/;
b) All'interno della sezione cliccare sul link CONCORSI ON LINE e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;

c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
k) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
l) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando all'art. 9;
n) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
q) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
r) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
s) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
t) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL Foggia. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
u) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
v) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi;
z) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

cc) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

dd) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on- line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli.**

Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci lo stesso incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate**.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) scansione del documento di identità in corso di validità;

b) la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali; inoltre, per i soggetti che si trovano nelle seguenti specifiche condizioni:

c) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;

d) il Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi** entro 15 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all' avviso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando. La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall' Avviso Pubblico per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente Avviso Pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di Avviso Pubblico, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 VALUTAZIONE TITOLI E PROVA COLLOQUIO

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone di 100 punti, di cui 20 punti per i titoli e 80 punti per il colloquio.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui al presente Avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e professionalità di ciascun candidato.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 56/80.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:
• una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria separata di candidati specializzandi in cui rientrano i medici veterinari regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a avviso ed equipollenti.
Ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato si procederà in primis all'utilizzo della graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi; l'utilizzo della graduatoria degli specializzandi è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari specialisti.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti dell'Avviso Pubblico, li approva unitamente alle graduatorie , tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti e saranno utilizzate secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo.

ART. 11 IMMISSIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro**. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente Avviso Pubblico, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'Avviso Pubblico, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente i in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Per ottenere informazioni riguardanti l'Avviso Pubblico, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/982/679/984/523 che curerà ogni ulteriore fase del procedimento.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali

si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di avviso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Antonio Giuseppe Nigri
Direttore Generale

ASL Foggia
PugliaSalute

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 39, comma 3):

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti) - art. 39, comma 4:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti) – art. 39, comma 5: costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente punti 1,000;

b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,500;

c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,250;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. Solo per i Dirigenti Medici Veterinari già specializzati, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, 0,500 per anno di corso di specializzazione;

e) Dottorati di ricerca, punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

ASL Foggia
PugliaSalute

Solo per i Dirigenti Medici Veterinari, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;

Pubblicazioni (max 3 punti) - art. 11, comma 1, lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti) – art. 11, comma 1, lett. c): costituiranno oggetto di valutazione:

• Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
• Master universitari (I livello, II livello ed executive);
• Corsi di perfezionamento universitari;
• Corsi di Alta Formazione Universitaria;
• Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti all' avviso;
• Borse di studio.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea Miccolis 23.10.2025 16:00:42 GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)